

ARCHIVI DEL TRENTINO: FONTI, STRUMENTI DI RICERCA E STUDI

8

Collana di pubblicazioni
a cura del Servizio beni librari e archivistici
della Provincia autonoma di Trento

OSPEDALE PSICHIATRICO
DI PERGINE VALSUGANA
INVENTARIO DELL'ARCHIVIO
(1882-1981)

a cura di
Marina Pasini e Annalisa Pinamonti

Provincia autonoma di Trento
Servizio beni librari e archivistici

2003

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana, nonché la predisposizione dell'inventario per la stampa sono stati eseguiti su incarico della Provincia autonoma di Trento, Servizio beni librari e archivistici, da Marina Pasini e Annalisa Pinamonti. I lavori sono stati coordinati per la parte di ordinamento e inventariazione da Roberta Giovanna Arcaini e per la parte di redazione e stampa da Rodolfo Taiani. La pubblicazione dell'inventario si collega idealmente con una serie di iniziative organizzate all'interno del progetto «Alla ricerca delle menti perdute: viaggi nell'istituzione manicomiale» promosso dal Museo storico in Trento in collaborazione con l'Università degli studi di Trento.

Referenze fotografiche: F&B. Immagine e comunicazione, Rovereto; Associazione «Amici della storia», Pergine, Archivio Luciano Dellai, riproduzioni di Antonio Sartori; Archivio dell'Opera Romani di Nomi; Giuseppe Pantozzi, *Gli Spazi della follia: storia della psichiatria nel Tirolo e nel Trentino (1830-1942)*, Trento, Centro studi Erickson, 1989.

Stampa: La Grafica srl – Mori

Planimetrie e mappe: Gian Piero Sciocchetti

© Copyright Provincia autonoma di Trento 2003

TRENTO (PROVINCIA). AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI. DIREZIONE U.O.
3 DI PSICHIATRIA

Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana : inventario dell'archivio : (1882-1981) / a cura di Marina Pasini e Annalisa Pinamonti. - [Trento] : Provincia autonoma di Trento. Servizio beni librari e archivistici, 2003. - LXXVIII, 476 p., [16] c. di tav. ; 25 cm. - (Archivi del Trentino : fonti, strumenti di ricerca e studi; 8)

ISBN 88-86602-79-0

1. Pergine Valsugana – Ospedale psichiatrico – Archivio – Inventari
2. Ospedali psichiatrici – Pergine Valsugana – 1882-1981 – Fonti archivistiche
016. 362 210 945 385

In copertina: frontespizio dell'album fotografico edito dal fotografo Paoli di Pergine Valsugana in occasione dell'inaugurazione dell'Ospedale psichiatrico il 19 settembre 1882.

SOMMARIO

Presentazione di <i>Claudio Molinari, assessore provinciale all'istruzione, formazione professionale e cultura</i>	XI
Presentazione di <i>Alfredo Vivaldelli, direttore della U.O.3 di psichiatria Distretto Alta Valsugana</i>	XIII
Cent'anni di solitudini di <i>Roberta Giovanna Arcaini</i>	XV
«Una storia di vinti» di <i>Rodolfo Taiani</i>	XXIII
Elenco delle abbreviazioni	XLI
INSERTO FOTOGRAFICO	XLIII
INTRODUZIONE	XLIX
Nota di ringraziamento	L
1. Il profilo storico-istituzionale	LI
1.1 Il regime normativo austriaco	
1.2 Il regime normativo italiano	
1.3 Dalle prime spinte innovative alla legge n. 180 del 1978	
2. L'archivio	LXVII
2.1 Interventi iniziali e note storiche	
2.2 Criteri di ordinamento e inventariazione	
2.3 Criteri descrittivi	
3. Documentazione presso altri archivi	LXXV
3.1 Archivio provinciale di Trento. Provincia autonoma di Trento	
3.2 Archivio dell'Opera Romani di Nomi	
3.3 Archivio provinciale di Bolzano. Provincia autonoma di Bolzano	
INVENTARIO	1
Prospetto delle serie	3
ARCHIVIO GENERALE E DI AMMINISTRAZIONE	9
1. «Libri normali» (1882-1962)	10
2. Protocolli della corrispondenza (1920-1964)	12
3. Indici dei protocolli della corrispondenza (1920-1964)	18
4. Repertori del carteggio e degli atti (1917-1920)	22
5. Carteggio ed atti dell'Ospedale psichiatrico	23
5.1 Carteggio ed atti ordinati per annata (1882-1975)	24
5.2 Carteggio ed atti ordinati per oggetto (1882-1938)	66
5.3 Carteggio vario di amministrazione (1920-1976)	69
6. Spedalità (1911-1964)	75

7. Domande di autorizzazione acquisti (1962-1972)	79
8. Copialettere (1912-1930)	81
9. Protocollo dell'incaricato dei servizi amministrativi (1975-1980)	82
10. Carteggio dell'incaricato dei servizi amministrativi	83
10.1 Carteggio protocollato (1975-1981)	83
10.2 Carteggio vario (1956-1981)	85
11. Cartelle amministrative dell'Ospedale psichiatrico (1915-1973)	87
12. Pratiche infermi di mente	96
12.1 Carteggio (1944-1981)	97
12.2 Elenchi (1953-1979)	99
12.3 Pratiche infermi di mente (1954-1964)	101
12.4 Pratiche infermi di mente deceduti (1963-1981)	104
12.5 Pratiche infermi di mente dimessi (1963-1981)	108
12.6 Pratiche infermi di mente (1964-1981)	114
12.7 Pratiche sussidi omofamiliari (1962-1974)	115
12.8 Pratiche sussidi omofamiliari (1975-1980)	117
12.9 Pratiche infermi di mente varie (1954-1980)	118
13. Pratiche pensioni dei ricoverati	119
13.1 Carteggio (1961-1974)	119
13.2 Fascicoli quote pensioni (1965-1971)	120
13.3 Versamenti ratei pensione (1964-1970)	121
14. Fogli di ammissione (1952-1982)	122
15. Prospetti degli ammessi e dimessi (1925-1978)	128
16. Registri dei ricoverati della Provincia di Bolzano (1929-1979)	136
17. Registri delle competenze (1921-1929)	142
18. Estratti dello schedario rette (1927-1935)	144
19. Schedari rette del reparto neurologico (1945-1958)	146
20. Cartelle amministrative del reparto neurologico (1959-1970)	147
21. Registri degli effetti personali dei ricoverati	151
21.1 Denaro consegnato in amministrazione (1935-1983)	152
21.2 Depositi in denaro degli ammalati (1943-1967)	153
21.3 Oggetti di valore degli ammalati (1882-1972)	156
21.4 Depositi carte di valore degli ammalati (1928-1930)	159
21.5 Depositi documenti e oggetti di valore delle ricoverate (1971-1977)	159
21.6 Registri dei vestiti (1944-1978)	160
22. Registri vari relativi ai ricoverati (1923-197-)	162
23. Libri paga (1910-1960)	164
24. Libri matricola ed elenchi del personale (192-194-)	168
25. Bilanci di previsione (1949-1964)	170
26. Schede bilancio e impegno spesa (1964-1972)	171
27. Conti consuntivi (1932-1951)	172
28. Elenchi fatture (1932-1972)	174

29. Schede fornitori (1965-1972)	181
30. Libri cassa (1928-1980)	183
31. «Strazzetti» di cassa (1937-1964)	189
32. Versamenti degli incassi (1930-1969)	191
33. Libri dei depositi (1917-1964)	193
34. «Scontri e transunti dei libri dei depositi» (1922-1957)	197
35. Registri della colonia agricola (1940-1964)	201
36. Magazzino	204
36.1 Libri dei materiali (1929-1965)	204
36.2 Libri magazzino (1962-1965)	206
36.3 Libri magazzino per i materiali di consumo (1961-1964)	206
37. Dispensa e cucina	207
37.1 Registri viveri (1930-1939)	208
37.2 Calcolo cucina (1914-1952)	211
38. Registri delle confezioni (1965-1969)	212
39. Inventari degli arredi e degli attrezzi (1913-1967)	213
40. Inventari della biblioteca (1956-1991)	220
41. Registri vari dell'amministrazione (1912-1965)	222
42. Disegni e progetti (sec. XIX-XX)	225
 ARCHIVIO DI DIREZIONE	 227
1. Relazioni sull'andamento dell'ospedale (1932-1967)	229
2. Protocolli della corrispondenza di direzione (1930-1971)	231
3. Indici dei protocolli della corrispondenza di direzione (1930-1967)	233
4. Carteggio ed atti di direzione	234
4.1 Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata (1930-1981)	234
4.2 Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto (1926-1981)	251
4.3 Domande di assunzione (1926-1957)	257
4.4 Carteggio cure speciali (1943-1960)	259
4.5 Carteggio relativo agli ammalati (1925-1953)	260
5. Protocolli della corrispondenza di direzione per il personale (1954-1964)	262
6. Rubriche dei protocolli di corrispondenza di direzione per il personale (1954-1964)	265
7. Carteggio ed atti di direzione per il personale (1954-1963)	266
8. Registri delle punizioni al personale (1923-1965)	268
9. Carteggio corsi e scuola infermieri (1920-1980)	269
10. Registri generali uomini (1882-1982)	275
11. Registri generali donne (1882-1982)	279
12. Cartelle cliniche dell'Ospedale psichiatrico (1882-1981)	282
13. Ricoverati a Stadio (1938-1963)	331
14. Ricoverati a Castiglione delle Stiviere (1957-1979)	332

15. Registri di ammissione del reparto neurologico (1950-1970)	333
16. Registri di dimissione del reparto neurologico (1955-1970)	335
17. Cartelle cliniche del reparto neurologico (1950-1970)	336
18. Registri di ammissione (1930-1976)	347
19. Registri di dimissione (1930-1976)	348
20. Registri dei ricoverati dimessi in via di esperimento (1929-1978)	350
21. Elenchi alfabetici dei ricoverati presenti (1958-1974)	352
22. Decreti di ammissione e dimissione (1929-1944)	354
23. Registri dei morti (1912-1957)	356
24. Certificati di morte (1929-1969)	357
25. Registri delle autopsie (1924-1956)	358
26. Registri cure speciali e terapie farmacologiche (1951-1973)	360
27. Quaderni cura insulinica (1968-1973)	362
28. Registri dei mezzi di coercizione (1939-1992)	366
29. Rapporti mattinali dell'ispettore uomini (1943-1981)	371
30. Rapporti mattinali dell'ispettrice donne (1953-1981)	376
31. Libri dei rapporti uomini (1933-1987)	378
32. Libri dei rapporti donne (1957-1982)	400
33. Quaderni dei rapporti del refettorio (1970-1972)	407
34. Registri del movimento dei ricoverati nei reparti (1967-1982)	409
35. Registri dei ricoverati lavoratori (1946-1973)	412
36. Registri dei trasferimenti ed incidenti (1957-1993)	416
37. Registri degli esami di laboratorio	418
37.1 Esami biologici del liquido cefalorachideo (1926-1982)	419
37.2 Esami sierologici (1927-1977)	421
37.3 Rubriche sierologia (1926-1972)	422
37.4 Esami vari (1927-1976)	423
38. Gabinetto radiologico	424
38.1 Rubriche (1925-1933)	424
38.2 Esami radiologici (1925-1979)	424
38.3 Radioscopie (1925-1954)	426
38.4 Esami radiografici vari (1957-1972)	427
39. Gabinetto fotografico	428
39.1 Registro del materiale fotografico (1929-1939)	428
39.2 Fotografie dei ricoverati (1929-195-)	429
40. Schede dispensariali «Assistenza libera» (1932-1935)	432
41. Protocollo della corrispondenza del servizio sociale (1959-1962)	433
42. Carteggio ed atti del servizio sociale e dei Dispensari di igiene mentale (1959-1980)	434
43. Cartelle personali del servizio sociale (1962-1982)	438
44. Registri assistiti dei Dispensari di igiene mentale (1961-1980)	440
45. Registri visite e terapie farmacologiche dei Dispensari di igiene mentale (1959-1983)	442

46. Elenchi dei medicinali acquistati per i Dispensari di igiene mentale (1968-1971)	446
47. Perizie (1930-1968)	447
48. Tavole anatomiche (sec. XX)	449
49. Rassegna stampa (1973-1980)	451
DOCUMENTAZIONE AGGREGATA	453
DA1. Documentazione dell'Ufficio tecnico provinciale di Trento (1903-1928)	455
DA2. Documentazione dell'Associazione fascista pubblico impiego (1929-1943)	457
DA3. Documentazione del Dopolavoro aziendale dell'Ospedale psichiatrico (1942-1943)	458
DA4. Documentazione della Commissione interna e del sindacato (1945-1952)	459
DA5. Documentazione del Gruppo rionale fascista «Oss Pinter Giulio» (1941-1944)	460
APPENDICE	461
INDICI	465
Elenchi del personale medico	467
Indice dei nomi di persona ed ente	471

L'attività, ormai estesa, di censimento di archivi svolta dal Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento, che ha riguardato archivi comunali, parrocchiali, scolastici, delle strutture (servizi ed uffici) della stessa amministrazione provinciale, di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) sta portando risultati importanti anche nel settore degli archivi ospedalieri.

Si presenta qui, infatti, l'inventario di uno dei nuclei storici più significativi individuati durante l'Indagine conoscitiva sugli archivi delle strutture sanitarie e ospedaliere dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, svolta per poter avere un quadro dettagliato degli archivi delle Unità sanitarie locali e di enti e strutture ad esse precedenti che l'Azienda sanitaria, ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, aveva ereditato iniziando la propria attività nel 1995.

La memoria, la storia, spesso sono semplicisticamente associate ad eventi bellici, a personaggi di spicco, strateghi e combattenti.

Presentando l'inventario dell'Ospedale psichiatrico perghinese – un unicum nel territorio dell'attuale Trentino-Alto Adige – si vuole invece ricordare una quotidianità sofferente e impegnativa, vissuta da persone – pazienti, medici, infermieri... – coinvolte a vario titolo nella lotta contro la follia ed altre forme di disagio.

Il manicomio era attorniato da uno strano alone, quasi palpabile, che lo rendeva isola infelice staccata dalla vita del centro abitato perghinese: esso era un mondo a sé, una specie di «refugium» atto a «liberare» il più possibile la società cosiddetta «normale» da innumerevoli situazioni problematiche, con una propria gerarchia, una propria popolazione con ruoli diversi, una propria economia, comprendente fra l'altro l'azienda agricola e vari laboratori artigianali come la legatoria e falegnameria. Per i pazienti deceduti era addirittura prevista, nel cimitero perghinese, una sezione apposita.

L'Ospedale psichiatrico era anche luogo di cura, di ricerca scientifica nonché luogo di lavoro per molti perghinesi, entrando così nella vita di numerose famiglie anche sotto questo aspetto.

Molteplici sono quindi gli ambiti di ricerca per i quali il presente inventario sarà uno strumento fondamentale e prezioso per conoscere aspetti della storia locale ed utile anche per confronti ed interrelazioni con realtà di altre zone sia italiane, sia europee. Per questi motivi, peraltro, esso entra a pieno titolo nella collana «Archivi del Trentino: fonti, strumenti di ricerca e studi» nata per contribuire alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico d'interesse trentino.

È inoltre ulteriore motivo di soddisfazione il fatto che il presente volume partecipi al progetto «Alla ricerca delle menti perdute: viaggi nell'istituzione manicomiale» promosso dal Museo storico in Trento e dall'Università degli studi di Trento ed al quale collabora, appunto, anche il Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento. Si tratta di un ottimo esempio di collaborazione fra enti ed istituzioni operanti in Trentino con una ricaduta evidentemente positiva sia in ambito locale, sia più ampio.

Al termine di questo importante intervento, che ha comportato un notevole impegno sia economico, sia umano che scientifico, è possibile ora immergersi proficuamente in questo tesoro di memorie. L'auspicio è che da un accurato ed obiettivo studio della documentazione perginese e da iniziative come il progetto «Alla ricerca delle menti perdute» possano derivare anche spunti di riflessione, suggerimenti che concorrano poi a fornire risposte esaurienti a problematiche individuali e sociali connesse alle patologie psichiatriche.

CLAUDIO MOLINARI
Assessore provinciale
all'istruzione, formazione
professionale e cultura

L'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana ha compiuto 120 anni quando, nel novembre del 2002, in ottemperanza alla delibera n. 3356 del 14 dicembre 2001 della Provincia autonoma di Trento, ha smesso di essere ospedale e si è riorganizzato in sette strutture psichiatriche, una residenza sanitaria assistenziale per pazienti disabili e geriatrici e una residenza sanitaria assistenziale psichiatrica.

Questo passaggio è l'ultimo, in termini cronologici, di un percorso che ha risentito delle grandi trasformazioni politiche, sociali, culturali e scientifiche che hanno preceduto e accompagnato la nostra istituzione.

All'inizio dell'Ottocento, in piena epoca illuminista, il disturbo mentale era considerato «una alterazione della capacità morale e una perversione della volontà». La cura consisteva in una mescolanza inestricabile di trattamenti medici tradizionali (purghe, salassi, digiuni, riposi, bagni caldi e freddi, ecc.) e di trattamenti educativi. In base a questa concezione i pazienti venivano sottoposti a forme di tirocinio repressivo con lo scopo di «modellare e ristrutturare rigidamente lo spirito».

In seguito, ma sempre fedeli a questo orientamento, si affacciarono tentativi più umanitari e liberali e meno repressivi: si trattava di far assorbire più fiduciosamente ai malati di mente una personale autodisciplina e autorepressione senza passare attraverso il terrore, l'umiliazione e la violenza.

L'ideologia della scienza della fine dell'Ottocento, lo sviluppo del metodo anatomo-clinico e i grandi successi della medicina contribuirono allo sviluppo della ideologia medica positivista anche in psichiatria. Con questa concezione il malato di mente non è più una persona che si comporta in modo anormale, ma solo un organismo che funziona male. Il comportamento del malato psichiatrico ritorna a essere incomprensibile: una eventuale comprensibilità è fuori questione, non ha alcun interesse, non ha alcun peso. La psichiatria, nel momento in cui raggruppa i sintomi e i decorsi clinici, cristallizza al loro interno qualsiasi sospetto di dramma umano e ogni residuo di storicità.

L'Ospedale psichiatrico di Pergine ha iniziato la sua attività nel 1882 proprio in piena epoca positivista per rispondere coerentemente a queste concezioni della malattia mentale e al suo trattamento che era appunto previsto esclusivamente negli istituti manicomiali.

Il regime normativo italiano con la legge del 1904 e il successivo regolamento, consacrava questa impostazione e per sessant'anni circa la nostra struttura è cresciuta di dimensioni per far fronte alla sempre maggiore richiesta di

cura. Certo è che la malattia mentale rimaneva avvolta da una atmosfera di paura, diffidenza, pericolosità, incomprensibilità, ineluttabilità, incurabilità e per questo il paziente veniva tendenzialmente escluso dai luoghi di vita.

I movimenti politici e culturali del 1968 introdussero una visione completamente diversa della malattia mentale e del portatore di tale sofferenza. Un fiorire di ricerche in ambito biologico, sociologico e psicologico fornirono interpretazioni etiopatogenetiche cui conseguirono interventi sempre più articolati e sofisticati capaci di risolvere o quanto meno di ridurre l'incidenza del processo patologico nella vita quotidiana delle persone colpite da una sofferenza psichiatrica.

La Provincia autonoma di Trento, dando un segnale forte di lungimiranza, nel 1975 deliberava «il graduale decentramento dei servizi di salute mentale dell'Ospedale psichiatrico di Pergine presso le divisioni psichiatriche degli ospedali generali la cui attività sarà strettamente integrata e coordinata con i servizi territoriali di salute mentale decentrati nei Comprensori in modo da assicurare la continuità preventiva, curativa, riabilitativa dell'intervento psichiatrico».

Nel 1978 veniva emanata la legge 180 ripresa successivamente dalla legge 833 che ricalcava in pieno i principi ispiratori della delibera della PAT. Questa legge si basava su principi rivoluzionari riguardanti la sofferenza psichica e i sistemi di cura e ha dato l'avvio ad un'epoca ricca di ricerca e sperimentazione.

Tutti questi complessi e delicati percorsi, per la parte clinica, sono testimoniati nelle migliaia di fascicoli contenenti le cartelle cliniche dei ricoverati, cartelle che descrivono l'evoluzione delle diagnosi e dei trattamenti come riflesso del progredire della ricerca medico-psichiatrica e psicologica e dei cambiamenti culturali.

Era inoltre necessario riordinare e inventariare tutto il materiale depositato nei nostri archivi. L'opera di riordino decisa in seguito a un'indagine conoscitiva e condotta da Marina Pasini e Annalisa Pinamonti con il coordinamento della dottoressa Roberta Giovanna Arcaini è durata dal 1998 al luglio 2002. Un lavoro essenziale di analisi, studio, inventariazione, archiviazione di 445 metri lineari di documentazione pari a 4223 unità fra buste e registri che raccolgono un secolo di storia della psichiatria in Trentino. Un'opera immane!

Tutta questa documentazione assieme alla ricca biblioteca, se troverà una adeguata collocazione, potrà fornire a storici e clinici un materiale ordinato e di facile consultazione per studi e ricerche.

ALFREDO VIVALDELLI
direttore della U.O.3 di psichiatria
Distretto Alta Valsugana

CENT'ANNI DI SOLITUDINI

Potrebbe essere anche questo il titolo, riecheggiante il romanzo di Gabriel Garcia Màrquez, del presente inventario che riguarda, infatti, la documentazione prodotta e conservata presso l'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana dal 1882 al 1981¹. Cent'anni di sofferenze ma anche di rapporti umani, di impegno medico ed infermieristico, tutti svoltisi all'interno di questa imponente struttura, nata durante l'Impero asburgico e sopravvissuta fino ad oggi.

A venticinque anni di distanza dall'anno di emanazione della cosiddetta «legge Basaglia», la «180» del 1978, la pubblicazione del presente inventario s'incontra, proficuamente, con il progetto *Alla ricerca delle menti perdute: viaggi nell'istituzione manicomiale*, promosso dal Museo storico in Trento e dall'Università degli studi di Trento «per sollecitare nuovi interessi nei confronti della follia» oltre che per recuperare «le tracce di tante vite, non più annotazioni nascoste fra le pieghe di relazioni mediche, quasi a negarne l'esistenza, ma elevate a nitide biografie di quella vita 'in tono minore' trascorsa nei monumentali edifici, menti ritrovate dai posteri»².

L'iter che ha portato alla conclusione dell'intervento di ordinamento ed inventariazione dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana ha avuto origine in un ambito differente, più precisamente nel 1996 con l'*In-*

¹ Per gli aspetti metodologici ed archivistici più strettamente legati al presente lavoro di ordinamento ed inventariazione si rimanda all'*Introduzione* di Marina Pasini e Annalisa Pinamonti nelle pagine successive. Alla data di pubblicazione del presente inventario, l'archivio dell'Ospedale psichiatrico perginese, è depositato in un locale nel piano interrato. È dunque quanto mai indispensabile che l'ente proprietario individui urgentemente gli spazi idonei sia per la migliore conservazione della documentazione, sia per una sua consultazione più agevole e regolamentata e ciò conformemente a quanto previsto dalle *Direttive circa i requisiti dei locali...* approvate con D.G.P. 29 marzo 1993, n. 3692.

² Casimira GRANDI, *Tracce per una riflessione*, in: *Alla ricerca delle menti perdute: progetti e realizzazioni per il riuso degli ex ospedali psichiatrici nei territori italiani appartenuti all'Impero asburgico*, a cura di Casimira Grandi e Rodolfo Taiani, Trento, Museo storico in Trento, 2002, pp. 5 e 9.

indagine conoscitiva sugli archivi delle strutture sanitarie e ospedaliere dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari effettuata dal Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento³. Tale indagine nasceva dalla necessità di conoscere la documentazione conservata presso le strutture della allora neonata Azienda provinciale per i servizi sanitari, in particolare per poter rispondere ai sempre più numerosi quesiti che venivano posti al Servizio beni librari e archivistici relativamente alla selezione ed allo scarto della documentazione in esse conservata⁴.

³ Le fonti normative della competenza della Provincia autonoma di Trento in materia di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico sono le seguenti:

1) testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige (D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670), art. 8, c. 1, p. 3;

2) norme di attuazione:

2.a) D.P.R. n. 690 e n. 691 del 1 novembre 1973: il D.P.R. n. 690, Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico e popolare; il D.P.R. n. 691, Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti usi e costumi locali ed istituzioni culturali (biblioteche, accademie, istituti, musei) aventi carattere provinciale; manifestazioni ed attività artistiche, culturali ed educative locali e, per la provincia di Bolzano, anche con i mezzi radiotelevisivi, esclusa la facoltà di impiantare stazioni radiotelevisive.

2.b) D. Lgs. 15 dicembre 1998, n. 506, Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690. in materia di tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare, (in particolare art. 2);

3) L.P. 14 febbraio 1992, n. 11, Disposizioni in materia di archivi e istituzione dell'Archivio provinciale [abrogata, ad esclusione degli articoli 47-50 e 52-53 dall'art. 40, c. 1, lett. g della L.P. 1/2003];

4) L.P. 17 febbraio 2003, n. 1, Nuove disposizioni in materia di beni culturali.

Indicazioni operative si trovano nelle Direttive approvate con D.G.P. 29 marzo 1993, n. 3692: Direttive circa i requisiti dei locali, i criteri generali di ordinamento e inventariazione, nonché di organizzazione degli archivi.

⁴ Il trasferimento all'Azienda delle funzioni svolte dalle preesistenti 11 unità sanitarie locali nonché delle funzioni svolte dai servizi provinciali competenti in materia di sanità è avvenuto l'1 aprile 1995. Cfr: Maria Vittoria DANOVARO e Rosa Lia MALAGÒ, *Obiettivo «Sistema di archiviazione» nell'ambito dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia di Trento* in: «Schola salernitana». *Atti delle giornate di incontro, studi e formazione sugli archivi delle Aziende sanitarie ed ospedaliere italiane (Salerno, 16-17 dicembre 1999)*, a cura di Michelina Sessa, Napoli, Luciano editore, 2001, pp. 71-74.

Nel 1996 furono dunque censiti, a cura di questo stesso Servizio, gli archivi sanitari-ospedalieri trentini allora definiti delle ex-U.S.L. (unità sanitarie locali) ed attualmente facenti parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, per un totale di circa 24.000 ml⁵. Vennero compilate per ciascuna struttura – distretto sanitario od ospedale – una scheda ente, con informazioni storiche ed attuali, ed una scheda archivio, disponibili sia su supporto cartaceo, sia informatico⁶.

Nel seguente prospetto generale si riassumono i dati principali del censimento degli archivi sanitari-ospedalieri trentini:

STRUTTURA	ML/MC DOCUMENTAZIONE CENSITA	DATA INIZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE CONSERVATA
Distretto Primiero	ml 190 ca. + mc 12,6	1961
Distretto Bassa Valsugana e Tesino e presidio ospedaliero «S. Lorenzo» di Borgo Valsugana	ml 1393 + mc 27	1880
Distretto Alta Valsugana e presidio ospedaliero	ml 1380 + mc 20 ca.	1882

⁵ Questo censimento è stato effettuato da Marina Pasini e Annalisa Pinamonti, con il coordinamento di Margherita Faes e di chi scrive, del Servizio provinciale promotore.

⁶ Si ritiene opportuno far presente che un'eventuale consultazione di queste schede dovrà tener ben presenti le pratiche di scarto svolte negli anni successivi alla loro predisposizione ma che, comunque, hanno avuto come oggetto solamente documentazione priva di interesse storico. Uno degli esiti dell'*Indagine conoscitiva* è stato, infatti, la stesura, nel 1998, delle *Linee guida per la conservazione di documenti amministrativi e sanitari* conservati presso le strutture dall'Azienda sanitaria trentina da parte di un apposito gruppo di lavoro multidisciplinare composto da dirigenti amministrativi e sanitari dell'Azienda sanitaria trentina e da chi scrive per il Servizio beni librari e archivistici e successivamente integrate ed aggiornate (2003). Tale esperienza è stata presentata a Salerno nel dicembre 1999, nell'ambito del progetto «Schola salernitana». Si veda il contributo: Maria Vittoria DANOVARO – Rosa Lia MALAGÒ, *Obiettivo «Sistema di archiviazione»*, cit., pp. 71-74.

Per il progetto «Schola salernitana» nel sito del Ministero per i beni e le attività culturali alla pagina del Servizio III – Archivi non statali della Direzione generale degli archivi: [www.archivi.beniculturali.it/divisione III/schola salernitana.html](http://www.archivi.beniculturali.it/divisione%20III/schola%20salernitana.html). Un analogo progetto di censimento e di individuazione di *Linee-guida* è stato effettuato dal Servizio beni librari e archivistici nel settore degli archivi scolastici ed ha portato alla pubblicazione, nella presente collana, del volume: *Gli archivi delle scuole elementari trentine: censimento descrittivo*, Trento, Provincia autonoma di Trento. Servizio beni librari e archivistici, 2003 ed alle *Linee guida per la conservazione e lo scarto della documentazione conservata presso le istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Trento*, approvate con D.G.P. n. 2984 del 29 novembre 2002.

STRUTTURA	ML/MC DOCUMENTAZIONE CENSITA	DATA INIZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE CONSERVATA
«ex psichiatrico» di Pergine Valsugana Distretto Trento e Valle dei Laghi, Distretto Rotaliana e Paganella, Distretto Valle di Cembra (= ex USL C5)	ml 886 + mc 21,3	1936
Distretto Val di Non e presidio ospedaliero di Cles	ml 740 + mc 20 ca.	1856
Distretto Val di Sole	ml 150 ca.	1962
Distretto Alto Garda e Ledro e presidio ospedaliero «Armani» di Arco, Ospedale civile di Arco, Ospedale civile di Riva del Garda	ml 2550 + mc 6,5	1620
Distretto Giudicarie e Rendena e presidio ospedaliero di Tione	ml 1254 + 34,5	1919
Distretto Valle di Fiemme e presidio ospedaliero di Cavalese	ml 2000 ca.	1955
Distretto Val di Fassa	ml 500 ca.	1969
Distretto Vallagarina con Ospedale di Rovereto (con presidi ospedalieri di Rovereto e di Ala)	ml 4298 + mc 41	1630
Ospedale di Trento con: presidio ospedaliero «S. Chiara» centro traumatologico ortopedico «Villa Igea» centro per riabilitazione motoria «Villa Rosa» presidio ospedaliero «S. Giovanni» di Mezzolombardo)	«S. Chiara»:ml 5028 + mc 20 «Villa Igea»: ml 316,4 « Villa Rosa »: ml 242,6 «S. Giovanni»: ml 550 ca.	«S. Chiara»: 1860 «Villa Igea»: 1954 « Villa Rosa »: 1956 « S.Giovanni »: 1944

Il censimento ha permesso, così, di individuare alcuni fondi documentari di sicuro interesse storico. Fra questi si possono ricordare a titolo esemplificativo:

- l'archivio storico delle «Opere pie» di Arco e Riva del Garda, presso la sede del Centro servizi sanitari a Riva del Garda (dal sec. XVII),
- la documentazione storica presso l'Ospedale di Rovereto (dal sec. XVII),
- l'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana (1882-1985), allora negli ex alloggi delle suore e nella soffitta del Padiglione centrale.

Della documentazione delle cosiddette «Opere pie» di Riva del Garda ed Arco (dal sec. XVII), è attualmente in corso un intervento di ordinamento ed inventariazione, sempre coordinato dal Servizio beni librari e archivistici. Da quanto emerso sin d'ora, si tratta degli archivi della Congregazione di Carità poi Ente comunale di assistenza sia di Riva (1811-1962) sia di Arco (1850-1962), ai quali faceva capo anche la gestione dei rispettivi ospedali (Ospedale civile di Riva: 1914-1962; Ospedale, Pia casa di ricovero e Istituto Provvidenza di Arco: 1850-1960), insieme ai quali sono conservati anche archivi di legati rivani⁷.

Per la documentazione storica dell'Ospedale di Rovereto si è seguita la via, come già in precedenza per casi analoghi, del deposito presso la locale Biblioteca civica dove, fra il 1991 ed il 2001, sono stati depositati circa 2000 pezzi di documentazione relativa all'assistenza ed alla sanità del passato, prodotta per lo più da Congregazione di Carità ed ECA⁸.

L'attenzione verso i beni archivistici e culturali degli ospedali psichiatrici da parte del Servizio beni librari e archivistici, del Museo storico in Trento, dell'Università degli studi trentina e del Distretto Alta Valsugana dell'Azienda sanitaria trentina e in particolare dell'Unità operativa 3 è condivisa, a livello nazionale, anche dal Ministero per i beni e le attività culturali che ha promosso nel 1999 il progetto «Carte da legare», finalizzato appunto al censimento, all'inventariazione e valorizzazione degli archivi degli ex ospedali psichiatrici, al cui gruppo di lavoro specifico si è segnalata l'iniziativa trentina in corso⁹. Nel giugno dello stesso anno si è svolto a Roma l'incontro «Oltre il muro», avente come obiettivo la conservazione della molteplicità delle memorie e delle loro forme espressive, dove è stato presentato lo stato dei lavori sull'archivio dell'Ospedale psichiatrico perginese¹⁰.

⁷ Allo stato attuale del lavoro pare che si tratti principalmente di documentazione amministrativa; non mancano, però, fascicoli di degenti.

⁸ Documentazione interessante per ricerche di storia dell'assistenza si può trovare anche in archivi delle IPAB trentine, censiti dal servizio beni librari e archivistici nel 1997. Cfr. Roberta Giovanna ARCAINI, *Fonti per la storia della psichiatria in Trentino: gli archivi delle I.P.A.B. e delle «ex-U.S.L.» trentine* (in corso di pubblicazione su «Archivio trentino», 2003, n. 2).

⁹ Alexandra KOLEGA, *Carte da legare: il progetto per il recupero e la valorizzazione degli archivi degli ex ospedali psichiatrici*, in: *Alla ricerca delle menti perdute*, cit., pp. 103-112. Tale progetto, promosso nel 1999, è presentato anche nel sito del Ministero per i beni e le attività culturali: www.archivi.beniculturali.it/divisione_III/cartedalegare.html.

¹⁰ L'incontro fu organizzato dalla Fondazione Benetton studi e ricerche, dal Dipartimento politiche di cittadinanza ed economia sociale della CGIL e dall'Istituto nazionale di urbanistica (cfr. Casimira GRANDI, *Tracce per una riflessione*, in: *Alla ricerca delle menti perdute*, cit., p. 9).

Trattandosi di documentazione relativa a malati psichiatrici è evidente quanto sia delicata la sua consultazione. Si ricordano quindi la L.675/1996¹¹ e s.m. ed i successivi decreti legislativi del 30 luglio 1999 n. 281, *Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica*¹² e n. 282, *Disposizioni per garantire la riservatezza dei dati personali in ambito sanitario*, quest'ultimo più pertinente alla gestione corrente ed alla ricerca medica ed epidemiologica (art. 5)¹³.

La L. 675/1996 e molte disposizioni di legge e di regolamento saranno sostituite, a partire dall'1 gennaio 2004, dal *Codice in materia di protezione dei dati personali*¹⁴.

Grande cautela verso la consultabilità di «dati relativi a situazioni puramente private di persone» era già prevista nell'art. 21 del D.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409, *Norme relative all'ordinamento ed al personale degli Archivi di Stato* (la precedente «legge sugli archivi» rispetto al T.U. in materia di beni culturali e ambientali) secondo cui essi erano consultabili trascorsi 70 anni dalla data di produzione; ai sensi dell'art. 8, c. 2 del d. lgs. 281/1999 questa categoria viene sostituita dai «dati sensibili» indicati negli artt. 22 e 24 della L. 675/96: «i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale.» (per l'art. 22) ed i dati relativi ai provvedimenti di cui all'art. 686 del codice di procedura penale, cioè la documentazione relativa ai processi penali (per l'art. 24). Per tutti questi dati è introdotto ai fini della consultabilità il limite minimo dei 40 anni mentre per i dati cosiddetti «sensibilissimi», cioè «idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale o rapporti riservati di tipo familiare» vige il limite minimo dei 70 anni.

¹¹ Legge 31 dicembre 1996, n. 675, *Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*. Si veda anche: Giuseppe MESORACA, *La nuova normativa in materia di archivi storici e tutela dei dati personali*, in: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, *Thesis 99: progetto per la gestione e tutela delle tesi di laurea*, Padova 1999/2001, pp.199-208.

¹² Pubblicato in «Gazzetta ufficiale», n. 191, del 16 agosto 1999 ed entrato in vigore l'1 ottobre 1999.

¹³ Per osservazioni in merito si rimanda a: Daniele DE PAOLI, *Le disposizioni normative in materia di protezione dei dati ed il trattamento dei dati sanitari: la legge n.675/1996 ed i più recenti aggiornamenti normativi*, in: «Schola salernitana», cit., pp. 45-48.

Lo stesso esperto dell'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali ha tenuto una relazione aggiornata sul Problema dei dati sensibili in ambiente sanitario in occasione del II incontro di «Schola salernitana» (Salerno, 12-13 dicembre 2001).

¹⁴ Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 pubblicato nella «Gazzetta ufficiale», n. 174 del 29 luglio 2003. Si veda anche il sito: www.garanteprivacy.it.

Può essere rilasciata peraltro autorizzazione alla consultazione prima dei termini qui indicati da parte degli organi competenti previa presentazione da parte dell'utente di un progetto di ricerca.

Per quanto riguarda la diffusione dei dati «sensibili» e «sensibilissimi», cioè, per l'art. 1, c. 2, h) della L. 675/96, dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione, va tenuto presente che, ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. 281/99 i documenti dei quali è autorizzata la consultazione per scopi storici prima della scadenza dei termini rispettivamente di 40 e 70 anni conservano il loro carattere riservato e non possono essere oggetto di diffusione, ai sensi dell'art. 21, c. 2 del D.P.R. 1409/63 come modificato dal d. lgs. 281/99.

L'art. 7 del medesimo d. lgs. prevede che «i dati personali possono essere diffusi solo se utilizzati per il perseguimento dei medesimi scopi <storici>».

Il d. lgs. 281/99, all'art. 6, c. 1, prevede la sottoscrizione da parte di soggetti pubblici e privati di un *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi storici*, che individui particolari cautele per la raccolta, la consultazione e la diffusione di documenti con dati «sensibilissimi», la cui osservanza costituisce condizione essenziale per la liceità del trattamento dei dati¹⁵.

Si tenga presente infine che, ai sensi dell'art. 8, c. 2 del d. lgs. 281/99, anteriormente al decorso dei predetti termini di 40 e 70 anni, i documenti restano accessibili ai sensi della disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi; sull'istanza di accesso provvede l'amministrazione che deteneva il documento prima del versamento o del deposito.

Lavorando con documentazione legata alle patologie psichiatriche la mente corre frequentemente a quando – troppo spesso – la cronaca è offuscata da delitti che fanno scattare nell'opinione pubblica la nostalgica urgenza della riattivazione «in toto» degli ospedali psichiatrici.

Dovere sociale dell'archivista è, in casi come questi, rendere correttamente fruibile la documentazione tramandata affinché storici e ricercatori possano studiare e far conoscere quale fosse la situazione e la realtà delle istituzioni manicomiali e – soprattutto – delle persone che vi vivevano. Ed ancora, quanto questo «passato difficile» sia molto più «vicino» a noi di quanto comunemente non si pensi: può sembrare incredibile, ad esempio, pensare che il coma diabetico, così pesante per un fisico umano, venisse *indotto* nei pazienti, pur secondo teorie mediche, soltanto trent'anni fa, così come vi venissero «inter-nate» persone con sindromi o handicap non legati alla follia.

¹⁵ Provvedimento n. 8/P/2001 del 14 marzo 2001 pubblicato nella «Gazzetta ufficiale», n. 80 del 5 aprile 2001.

In tutto ciò, dunque, lo studio oggettivo della documentazione degli ospedali psichiatrici è imprescindibile per prospettare soluzioni ad essi alternative ma efficaci nella cura di malati affetti appunto da patologie e disturbi psichici senza dimenticare il loro essere, in primo luogo, persone¹⁶.

Per altro, all'interno di riflessioni più generali sul riuso degli ex-ospedali psichiatrici, considerato con quanta violenza la malattia psichica colpisca il cuore delle famiglie che vi devono convivere, un'ipotesi in tale direzione potrebbe essere quella di utilizzare gli spazi dell'ex Ospedale psichiatrico perginese per organizzare ed ospitare incontri fra famiglie sia con problemi di varia natura, sia anche soltanto interessate ad una riflessione sulla propria identità e sul proprio ruolo educativo e sociale, diventando una «Haus der Familie», una grande «Casa della Famiglia».

ROBERTA GIOVANNA ARCAINI

¹⁶ All'interno del progetto «Alla ricerca delle menti perdute» è stata pubblicata nella serie «Archivio della scrittura popolare» la raccolta di scritti autobiografici di un paziente, chiamato Antonio per tutelarne l'anonimato, che visse per trent'anni presso l'Ospedale psichiatrico di Pergine (ANTONIO, *Psycopathia sexualis: memorie di un internato psichiatrico*, a cura di Quinto Antonelli e Felice Ficco, Trento, Museo storico in Trento, 2003).

«UNA STORIA DI VINTI»

«A quale data risale la prima origine dell'assistenza psichiatrica nei territori tirolesi e trentini?». A questa domanda, posta da Giuseppe Pantozzi nelle prime pagine del suo studio *Gli spazi della follia: storia della psichiatria nel Tirolo e nel Trentino: 1839-1942*¹ non è possibile ovviamente dare una risposta precisa. Se esistono, infatti, elementi che retrodatano al 1776 e a Maria Teresa d'Austria il proposito di realizzare un grande manicomio provinciale, è anche vero che questo progetto non produsse nell'immediato alcun risultato². Sarà poi Francesco I, al di là di ogni considerazione di merito circa il piano dal quale muoveva il suo interesse, fosse di tipo politico-assistenziale, politico-sanitario o piuttosto di preoccupazione per la tutela dell'ordine pubblico, a imprimere, come ricorda Pantozzi stesso, una decisiva svolta alla questione, includendo, con una risoluzione sovrana del 28 aprile 1824, l'assistenza degli infermi di mente e la gestione dei manicomi pubblici fra i compiti di diretta pertinenza dello Stato centrale³.

Ma esiste un ulteriore passaggio poco noto e ancor meno significativo, se considerato dal punto di vista delle realizzazioni, che testimonia, però, di quanto intorno a questi temi si dibattesse a più livelli fin dai primissimi anni dell'Ottocento. Nel 1807, in periodo di governo bavaro, fu esaminata dal Magistrato

¹ Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia: storia della psichiatria nel Tirolo e nel Trentino: 1839-1942*, Trento, Centro studi Erickson, 1989, p. 15.

² Renato STEDILE, *Ospedali e sanità a Rovereto nel XVIII secolo*, Calliano (TN), Manfrini, 1990, p. 198.

Il riferimento è al proclama di Maria Teresa dell'11 maggio 1776 (Biblioteca comunale di Rovereto, *Archivio comunale, Normali del 1776*, c. 36), che suggeriva alcune misure d'emergenza da adottare per la custodia dei matti:

«Come l'esperienza ha più volte dimostrato, sono stati commessi da parte delle persone pazze e irragionevoli frequenti atti di violenze non solo contro la propria persona, ma anche e soprattutto contro il prossimo, generalmente con l'uso sconsiderato del fuoco in pubblico, e in altri casi sono state provocate gravi sciagure, danni e maltrattamenti.

Per prevenire tutto ciò è stata nostra sovrana premura proporre la costruzione nello Stato del Tirolo di un manicomio per la custodia e il mantenimento di questi pazzi e imporne la realizzazione al governo tirolese.

Poiché però esso ha chiesto che venissero risparmiate le casse dell'amministrazione locale, già oberate di molte spese e messe particolarmente in difficoltà nell'anno 1774 dalla consuetudine del compromesso fiscale e poiché ha sostenuto che spetta alle autorità territoriali disporre per la custodia e il mantenimento delle persone pazze, a loro proprie spese se benestanti, nel più vicino ospedale se prive di mezzi, oppure, se ciò non fosse possibile, tramite l'intervento del Comune di appartenenza, noi giudichiamo tale proposta equa».

³ Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia*, cit., p. 15.

consolare di Trento l'ipotesi di aprire due istituti per il «ricovero dei pazzi» con sede l'uno ad Innsbruck e l'altro a Trento o Rovereto⁴. Anche allora non si giunse ad alcuna decisione, ma resta ugualmente l'indizio di questo timido tentativo nella direzione di approntare un'azione più concreta nei confronti della risoluzione del problema posto dai «mentecatti».

Bisognerà però attendere il 1830, e per la precisione l'1 settembre, perché ad Hall, località a pochi chilometri da Innsbruck, fosse inaugurato il primo manicomio provinciale tirolese, capace all'epoca di settantacinque posti letto; qui potevano trovare ricovero anche gli infermi provenienti dall'area trentina. In precedenza, costoro venivano fatti affluire negli ospedali della Casa della Pietà di Verona⁵, di San Giovanni e Paolo o San Servolo a Venezia, della Senavra a Milano⁶ o in altri istituti del Lombardo-Veneto. Tale possibilità, tuttavia, fu espressamente preclusa con una circolare del 5 giugno 1835, con la quale il Governo del Tirolo comunicava che in avvenire i «mentecatti poveri» del Tirolo non sarebbero più stati «accolti e mantenuti gratuitamente negli istituti... del lombardo veneto», ma per l'appunto solo in quello di Hall⁷.

⁴ Biblioteca comunale di Trento, *Archivio Consolare, Atti civici*, ms. 3995.

⁵ Con decreto del Capitanato circolare di Trento del 13 agosto 1828 veniva comunicata ai vari giudizi distrettuali del Circolo la decisione del Governo del Lombardo-Veneto di dirottare i «maniaci» dall'Ospedale civile di Verona agli istituti San Giovanni e Paolo o San Servolo di Venezia (Archivio di Stato di Trento, *Giudizio distrettuale di Civezzano, Sanità, 1828*, cart. n.n.).

⁶ Giuseppe OLMI, *L'istituzione manicomiale nel Trentino alla fine dell'Ottocento: primi risultati di ricerca*, in: *Sapere scientifico e questione sociale tra '800 e '900: atti del Convegno in occasione del cinquantenario della morte del prof. Pietro Albertoni: Gazoldo degli Ippoliti – Sabbioneta, 12 e 13 ottobre 1984*. Mantova: Istituto provinciale per la storia del movimento di liberazione nel mantovano, 1988, pp. 321-339.

⁷ Archivio di Stato di Trento, *Giudizio distrettuale di Civezzano, Sanità, 1835*, cart. n.n. La disposizione rendeva noto quanto già disposto dall'Aulico Decreto del 14 maggio 1833, n. 10743.

Non per questo, tuttavia, e per ragioni che non è possibile indagare in questa sede, si interruppe dal Trentino il flusso di pazienti dozzinanti verso le strutture italiane, che proseguì anche dopo l'inaugurazione dell'ospedale di Pergine Valsugana.

Un caso esemplare può essere quello di Federico Saracini conte di Belfort (Trento, 13 febbraio 1830-Reggio Emilia, 8 luglio 1903) di cui si racconta in *Le ragioni della follia: parole e oggetti della psichiatria tra il XIX e il XX secolo: mostra documentaria*, a cura del Centro di documentazione di storia della psichiatria, Reggio Emilia, Centro di documentazione di storia della psichiatria, 1997, p. 22:

«Le notizie desunte dalla cartella clinica riferiscono del suo 'carattere bizzarro ed ambizioso, portato ad esaltare la sua provenienza da stirpe nobile'. Dopo aver compiuto gli studi in Germania, fu 'addeito politico' alla luogotenenza di Milano durante la dominazione Austriaca. 'L'anno 1859, ritirandosi gli austriaci da Milano, il malato seguiva la bandiera'. Negli anni successivi a Trento, prese a poco a poco l'abitudine del vino, della birra e dei liquori, che moderata dapprima degenerò col tempo in vero abuso. Nel 1884 'fu preso dal delirio vero e proprio...; aveva i caratteri del delirio ambizioso, si diceva in intima relazione coll'Arciduca Alberto e

D'altro lato fu subito chiaro che questo unico istituto non era in grado di far fronte alla crescente domanda di ricoveri della quale era fatto oggetto. La necessità di aumentare sul territorio tirolese le capacità ricettive complessive in favore dei soggetti affetti da infermità mentali, imponeva continue e immediate soluzioni. Se un decreto dell'8 giugno 1838 stabiliva che «ogni spedale» doveva essere «provveduto di una o, secondo il bisogno, di più di una camera... destinata ai mentecatti»⁸, un opuscolo a stampa del 1850, scritto e diffuso dal medico Francesco Saverio Proch, sosteneva con una certa veemenza l'urgenza di pervenire quanto prima alla realizzazione di un nuovo manicomio anche in territorio trentino. Le ragioni che imponevano una simile scelta erano molteplici, ma trovavano il loro maggiore fondamento, secondo l'opinione del medico, nell'opportunità terapeutica di affidare la «cura dei mentecatti» trentini «a gente italiana», creando quelle condizioni culturali, morali e ambientali favorevoli al pieno recupero dell'infermo:

«La parola, dico, converrebbe che fosse bene appresa, e conosciuta non solo da coloro che dirigono, e curano pietosamente un pubblico manicomio; ma dagl'infermieri benanco, e dai custodi, i quali tutto giorno convivono co' poveri mentecatti, ed hanno tanta parte nel loro moral trattamento. Essi meglio che di guardiani, dovrebbero

fece un viaggio ad Arco, residenza di detto principe, per visitarlo. In questo viaggio, dovunque passò, commise atti così strani e pazzeschi che i rispettivi Municipi ne fecero referto a Trento. Venne sequestrato in casa per ordine dell'Autorità. Successivamente l'1 dicembre 1884 fu ricoverato presso il Frenocomio di Reggio Emilia'. Dal diario clinico: 'In ogni questione egli si dichiara versatissimo nella materia e pretende che il suo giudizio sia inappellabile'. 'Si fa un dovere di dire tutto il male possibile dell'Austria e del suo regime di governo e di elogiare invece l'Italia ed il suo sistema costituzionale e rappresentativo'. 'Le sue importantissime pubblicazioni trattano argomenti di interesse sociale, specialmente come le seguenti: 1) dell'utilità di fare il San Michele (trasloco) in giugno piuttosto che in ottobre come si pratica in Trentino; 2) del modo di costruire le caserme: svantaggi del sistema a più piani'.

Il conte Saracini Belfort muore nel 1903, a seguito di un progressivo deterioramento delle sue condizioni psichiche e fisiche».

⁸ *Un secolo di legislazione assistenziale nel Trentino: (1814-1918)*, a cura di Bruno Bortoli e Casimira Grandi, Trento, Scuola superiore di servizio sociale, 1983.

Nella prima metà del XIX secolo i documenti testimoniano l'attività, nel territorio dei due Capitanati circolari di Rovereto e Trento, dei seguenti istituti ospedalieri: Ala, Arco, Borgo, Caldonazzo, Cles, Fiera di Primiero, Levico, Mori, Pergine, Riva, Roncegno, Rovereto, Strada delle Giudicarie, Strigno, Telve, Tesero, Torcegno, Trento e Vigolo Vattaro. In alcuni casi (Caldonazzo, Cles, Fiera di Primiero, Mori, Roncegno, Strada delle Giudicarie, Torcegno e Vigolo Vattaro) si trattava per lo più di piccole istituzioni private incaricate di sorvegliare sulla distribuzione di minimi contributi per l'assistenza domiciliare ai poveri (Rodolfo TAIANI, *Il governo dell'esistenza: organizzazione sanitaria e tutela della salute pubblica in Trentino nella prima metà del XIX secolo*, Bologna, il Mulino, 1995, pp. 299-300). È assai improbabile, pertanto, che il decreto citato possa aver trovato applicazione in queste realtà.

tener con loro le parti d'amici, e di fratelli... Or come raggiungere questa meta in tale, e tanta diversità della lingua, in così forte, e svariata maniera d'esprimersi, e di sentire?... Ma tutte queste cognizioni non si possono giustamente esigere che dai propri connazionali, i quali convivendo quasi in una sola, ed eguale famiglia, posseggono sotto ogni rapporto la vera, ed intima consonanza de' naturali sentimenti. Ai connazionali pertanto tornano facili gli usati modi della patria, le dolci e note espressioni, i commoventi e confortevoli detti, che possono, con soave influsso rincorare que' miseri nelle loro afflizioni, e demenze»⁹.

L'appello del medico Proch non sortì alcun immediato effetto pratico, ma certamente non fu ignorato. Anzi, complice probabilmente un sensibile peggioramento delle condizioni economico-sociali della popolazione trentina a partire da metà Ottocento, causato da svariati fattori, ma che ebbe sicuramente fra i vari effetti anche quello di favorire l'aumento di manifestazioni morbose ascrivibili secondo le conoscenze e le valutazioni del tempo alla sfera di competenza psichiatrica, esso contribuì a porre a fertile dimora quel seme dal quale sarebbero germogliate negli anni seguenti altre iniziative. Fra queste è opportuno citare un testo anonimo dal titolo *Sulla necessità di erigere un asilo per i pazzi incurabili e pericolosi nonché sui mezzi occorrevoli per realizzare questo progetto*, stampato a Innsbruck nel 1856, nel quale si ripetevano fondamentalmente tutte le argomentazioni già svolte da Saverio Francesco Proch¹⁰. Grande eco, secondo la valutazione espressa da Giuseppe Pantozzi, ebbe poi il discorso tenuto il 5 febbraio 1866 alla Dieta di Innsbruck dal deputato trentino mons. Andrea Strosio di Rovereto. Costui, in quest'occasione, facendo proprie le considerazioni già espresse dal medico Proch e collegandosi alla nuova disposizione di legge imperiale del 17 febbraio 1864 che stabiliva il passaggio dell'assistenza manicomiale dalla competenza centrale a quella decentrata dei Länder¹¹, difese strenuamente e appassionatamente le ragioni che rendevano «un affare della massima importanza» l'erezione di un manicomio in Trentino¹².

«E d'altronde qual cosa più confortante per gli infermi e pei loro parenti ed amici di quello di sapere di trovarsi sempre vicini, di potersi spesso rivedere senza dover incontrare notabili spese e diffi-

⁹ Francesco Saverio PROCH, *Necessità di un manicomio nel territorio della reggenza di Trento*. Trento: Marietti, 1850, cit. in: Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia*, cit., p. 70.

¹⁰ Di questo testo è data segnalazione in Corrado MARZI e Bruno BOLOGNANI, *Origine ed evoluzione dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana nel contesto sociale e culturale dell'Alta Valsugana e del Trentino*, in: «Alta Valsugana», 1987, n. 30 (numero monografico), p. 12.

¹¹ Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia*, cit., pp. 43-47.

¹² *Ivi*, pp. 76-81.

coltà di viaggio, di potere andare e persuadersi coi propri occhi dell'andamento della malattia, di poter consigliare e suggerire quanto si crede più opportuno e conducente alla buona riuscita, e, non potendo altro, unire almeno insieme le proprie lagrime ed i propri sospiri a quelli dei nostri sventurati? Sotto qualunque aspetto si consideri la cosa, di interesse e di economia, di sentimenti e di affetti, di conforto e di salute, di beneficenza e di giustizia, tutto parla a nostro favore: i nostri bisogni fisici e morali sono di indole tale, che furono scolpiti nel più profondo dell'anima dalla stessa mano del divin Creatore»¹³.

Ci vollero, tuttavia, altri anni di discussione, non privi di spunti polemici sollevati da parte degli ambienti psichiatrici del Nord Tirolo che respingevano le valutazioni critiche del medico Proch nei confronti delle scarse cure che sarebbero state riservate ad Hall ai malati trentini, prima che la Dieta tirolese giungesse a deliberare, il 12 ottobre 1874, la costruzione di un secondo manicomio nel territorio del Tirolo italiano. Venivano così accolte le motivazioni sviluppate dal medico Proch e successivamente riprese dal deputato Strosio e soprattutto veniva recepito il doppio obiettivo di garantire l'assistenza psichiatrica ai sudditi di lingua italiana nel territorio d'origine e di affrontare concretamente il problema posto dalla cronica carenza di spazio deplorata dalla struttura di Hall.

Altri anni ci vollero poi per decidere l'ubicazione dell'istituto e per portare a termine i lavori.

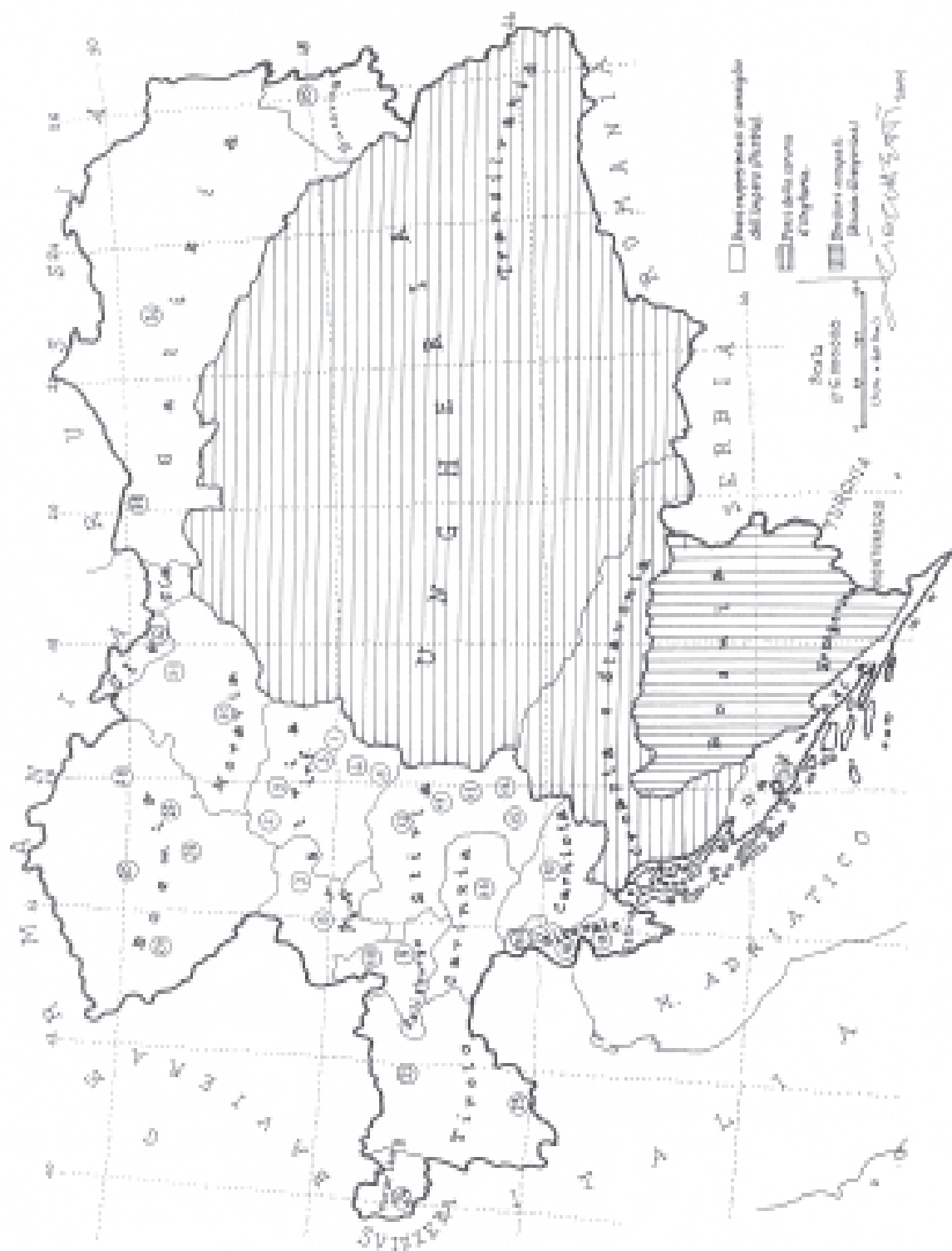
L'edificio, realizzato a Pergine Valsugana dall'impresa Scotoni di Trento fra il 1879 e il 1881, fu progettato dall'ing. Josef Huter secondo la consueta forma ad E sdraiata della pianta edificiale, soluzione architettonica già adottata per simili costruzioni anche in altre parti dell'Impero¹⁴.

Entrato in attività nel 1882, e per la precisione il 19 settembre in piena emergenza alluvioni¹⁵, il nuovo istituto, pensato per duecento posti letto, cominciò,

¹³ Cfr. il «Discorso del deputato Andrea Strosio, pronunciato alla dieta tirolese il 5 febbraio 1866», riportato in *Ivi*, pp. 282-290 (283 per la citazione).

¹⁴ Gian Piero SCIOCCETTI, *Edificazione di un manicomio: la storia dell'ex ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana in un ipertesto*, in: *Alla ricerca delle menti perdute: progetti e realizzazioni per il riuso degli ex ospedali psichiatrici nei territori italiani appartenuti all'Impero asburgico*, a cura di Casimira Grandi e Rodolfo Taiani, Trento, Museo storico in Trento, 2002, pp. 21-34.

¹⁵ Proprio l'emergenza alluvione costrinse ad annullare la «suntuosa» cerimonia di inaugurazione prevista per questa giornata (Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia*, cit., p. 109) e della quale rimane testimonianza in un album di fotografie realizzato per l'occasione dal fotografo Paoli di Pergine Valsugana e diffuso con la seguente dedica: «A commemorazione della solenne apertura del manicomio di Pergine eretto con grave dispendio dalla Provincia sotto la direzione dell'ing. Carlo Lindner l'ispezione dell'ing. Alfredo Riccabona e coll'opera dell'imprenditore Cesare Scotoni. Pergine, li 19 settembre 1882».



Cartina geografica con la dislocazione dei manicomi austriaci riferita all'inizio del Novecento

(elaborazione di Gian Piero Sciocchetti)

In Bassa Austria (Niederösterreich)

1. Vienna. Numero di posti letto: 834
2. Ybbs. Numero di posti letto: 490
3. Klosterneuburg. Numero di posti letto: 539
4. Kierling-Gugging (filiale di Vienna). Numero di posti letto: 603
5. Langenlois (succursale di Vienna). Numero di posti letto: 217
6. Colonia agricola in Mauer-Oehling. Numero di posti letto: 1.000

In Alta Austria (Oberösterreich)

7. Linz. Numero di posti letto: 527
8. Gschwendt. Numero di posti letto: 99

Salisburgo (Kronlande Salzburg)

9. Maxglan. Numero di posti letto: 154
10. Salisburgo. Numero di posti letto: 16

Stiria (Steiermark)

11. Feldhof. Numero di posti letto: 818
12. Lankowitz. Numero di posti letto: 135
13. Kainbach. Numero di posti letto: 116
14. Hartberg. Numero di posti letto: 24
15. Schwabenberg. Numero di posti letto: 192

Carinzia (Kärnten)

16. Klagenfurt. Numero di posti letto: 347

Carniola (Krain)

17. Studenc. Numero di posti letto: 202

Litorale (Küstenland)

18. Trieste. Numero di posti letto: 93
19. Sezione dell'Ospedale di Trieste. Numero di posti letto: 186

Gorizia e Gradisca (Görz und Gradisca)

20. Sezione dell'Ospedale di Gorizia. Numero di posti letto: 94
21. Sezione dell'Ospedale di Gorizia. Numero di posti letto: 98

Tirol (Tirol)

22. Hall. Numero di posti letto: 338
23. Pergine. Numero di posti letto: 220

Vorarlberg (Vorarlberg)

24. Valduna. Numero di posti letto: 147

Boemia (Böhmen)

25. Praga. Numero di posti letto: 1196
26. Dobrau. Numero di posti letto: 1469
27. Kosmanos. Numero di posti letto: 794
28. Ober-Berkowitz. Numero di posti letto: 396
29. Woporan. Numero di posti letto: 283

Moravia (Mären)

30. Brünn. Numero di posti letto: 602
31. Sternberg. Numero di posti letto: 781

Slesia (Schlesien)

32. Troppau. Numero di posti letto: 781

Galizia (Galizien)

33. Sezione dell'Ospedale di Cracovia. Numero di posti letto: 133
34. Kulparkow. Numero di posti letto: 706

Bucovina (Bukowina)

35. Sezione dell'Ospedale di Czernowitz. Numero di posti letto: 101

Dalmazia (Dalmatien)

36. Sezione dell'Ospedale di Sebenico. Numero di posti letto: 116

tuttavia, ben presto a soffrire anch'esso di problemi di sovraffollamento, un motivo di costante preoccupazione, che assillerà tutti i direttori che si alterneranno alla guida dell'ospedale.

La media giornaliera dei degenti, a parte le due brevi parentesi in corrispondenza dei due conflitti mondiali che fecero registrare una significativa inversione di tendenza a causa dell'alto tasso di mortalità fra i malati e del loro trasferimento in altri luoghi¹⁶, continuò, infatti, ad aumentare ininterrottamente fino a raggiungere, negli anni sessanta, la considerevole cifra di 1600/1700 individui.

«L'affollamento dell'ospedale è pauroso – scrive il dottor Emilio Dossi nella sua relazione annuale del 1959 –. Quest'anno da un vecchio fienile abbiamo ricavato quaranta posti letto per lavoratori [...] ma purtroppo è stata una goccia d'acqua nel mare. In tutti i reparti, ci sono dal 30 al 50% di malati in più di quelli che ci dovrebbero essere. Per esempio, nei due reparti così detti agitati ci sono 90 malati per piano, e ce ne dovrebbero essere 45-50! Le stanze di soggiorno e le stanze da pranzo sono un pio ricordo. Per aver posto per i malati bisogna, ogni giorno, sgombrare un dormitorio dai letti, ed ammucciarli nei corridoi delle celle [...]. In ospedale, perché il posto sia veramente sufficiente, bisognerebbe avere altri 500 posti letto! E anche se Bolzano ritirasse i propri malati, pur con le nuove costruzioni, noi potremmo essere tranquilli solo per pochi anni [...]. L'affollamento annulla in gran parte l'effetto delle cure [...]»¹⁷.

L'attività di riadattamento o ampliamento delle strutture edificiali fu pertanto incessante, a partire già dal 1894 e via via fino all'inaugurazione nel 1966 del padiglione Benedetti. Una lunga e ininterrotta serie di lavori, dunque, che senza mai giungere a risolvere definitivamente il cronico problema della carenza di posti, finì per innescare, almeno apparentemente, un processo affatto contrario e sul quale sarebbe forse opportuno svolgere un'indagine più approfondita. Mi riferisco al fatto che la struttura complessiva dell'ospedale, progettata originariamente nel rispetto delle esigenze d'uso imposte dalla prospettiva medico-psichiatrica adottata, attenta pertanto a individuare e distribuire gli spazi in rapporto alle diverse tipologie d'infermità trattate, finirà per svilupparsi obbedendo a ben altre logiche, giungendo quasi a ribaltare l'assunto di partenza: la ricerca di spazi interni in grado di soddisfare il più efficacemente possibile la crescente domanda di ricoveri annullava ogni considerazione di altro tipo, di-

¹⁶ Mi riferisco al trasferimento del 1916 in altri istituti dell'Impero austro-ungarico, quando il manicomio di Pergine fu destinato all'uso di ospedale militare e a quello del 1940 di 299 malati in Germania a seguito dell'accordo italo-tedesco del 1939 sulle opzioni.

¹⁷ Relazione annuale (1959) del direttore dell'Ospedale psichiatrico di Pergine dottor Emilio Dossi.

ventando così elemento prioritario di decisione in grado di incidere sulla stessa pratica medico-psichiatrica.

Se da un parte, pertanto, nella prima metà degli anni sessanta, si realizzava ancora un nuovo padiglione, dall'altra iniziavano a svilupparsi e a consolidarsi quelle istanze sociali che ponevano fra i propri obiettivi il rinnovamento delle istituzioni psichiatriche sia attraverso la loro apertura verso l'esterno, sia per mezzo della fondazione dei centri di igiene mentale sul territorio. Scopo principale era quello di realizzare un intervento più mirato ed efficace, capace di rispondere a una crescente e diffusa domanda di cure, all'improcrastinabile problema del sovraffollamento degli istituti e soprattutto di accogliere anche i nuovi orientamenti medico-psichiatrici in tema di diagnosi e trattamento dei disturbi mentali¹⁸.

Al termine di questo complesso e difficile cammino si colloca la legge 13 maggio 1978, n. 180, nota come «Legge Basaglia», con la quale fu sì decretata la chiusura dei manicomi in Italia e nelle due province autonome di Trento e di Bolzano, ma, allo stesso tempo, anche avviata una fase di rilettura e riesame del passato di queste istituzioni, dinamica nella quale si può ben inserire a pieno titolo anche l'inventario pubblicato in questo volume.

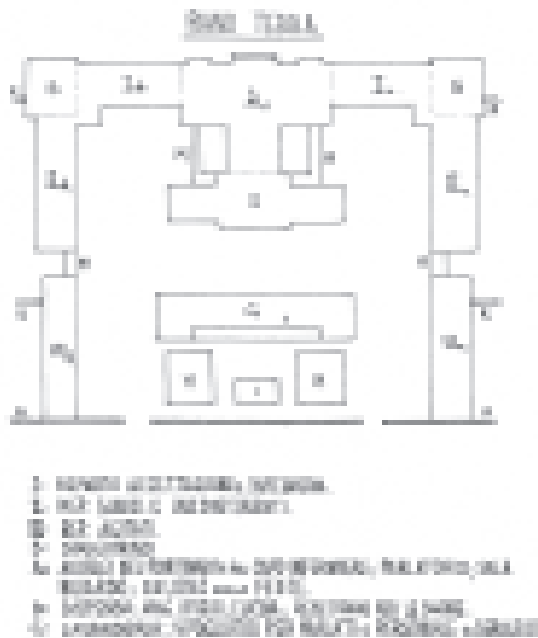
Un dato va comunque sottolineato; negli anni immediatamente successivi all'entrata in vigore della legge Basaglia anche l'ospedale di Pergine iniziò ad assumere l'improprio prefisso di ex: improprio poiché al di là delle certezze enunciate da una legge che decretava la chiusura dei manicomi, di fatto Pergine Valsugana, così come altre analoghe realtà nazionali, continuò a sopravvivere con i tutti i problemi del passato, e forse qualcuno in più, constatata la rapidità con la quale si giunse al suo interno a maturare la falsa idea che si trattasse oramai di un'esperienza definitivamente chiusa.

Si tratta di una lunga parentesi, la cui storia resta ancora tutta da scrivere, durata, nel caso di Pergine Valsugana, quasi un quarto di secolo. Solo una

¹⁸ In tale contesto è sufficiente ricordare la pubblicazione in traduzione italiana del testo di Harry Stack SULLIVAN, *Conceptions of modern psychiatry*, comparso nel 1961 col titolo *La moderna concezione della psichiatria*, presso l'editore Feltrinelli di Milano.

Sullivan, già a partire dagli anni venti, aveva sviluppato una serrata critica della commistione tra neurologia e psichiatria, sostenendo piuttosto la necessità di mettere in relazione quest'ultima con la psicologia clinica e la ricerca sociologica.

Le idee di Sullivan che ebbero maggior diffusione all'interno della comunità psichiatrica internazionale, furono però quelle relative alla critica delle istituzioni psichiatriche ed alle innovazioni nella loro organizzazione, unitamente alla sperimentazione di tecniche terapeutiche applicate alla psicosi che si avvalevano del contributo della psicoanalisi e del lavoro nei gruppi. In un'epoca di imperante organicismo, soprattutto negli USA, e di ulteriore aggravamento del fenomeno della cronicità manicomiale, l'opera di Sullivan esercitò un'importante funzione di critica istituzionale, che può esser letta come lontana prefigurazione di quello che furono, a partire dal dopoguerra, l'antipsichiatria in Inghilterra e in Italia e la psicoterapia istituzionale in Francia (*Le ragioni della follia*, cit., p. 9).



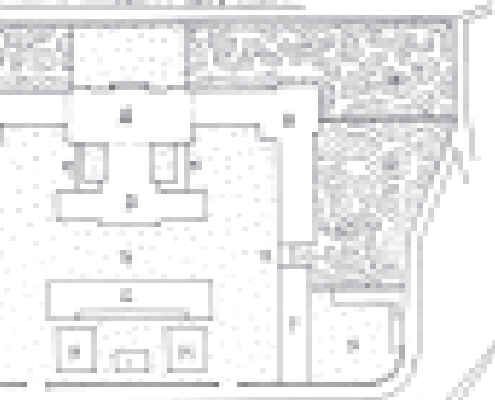
1882: disegno illustrativo che riepiloga tutti gli interventi di ampliamento e sopraelevazione subiti dal blocco di fabbricati realizzati tra il 1879 ed il 1881.

DEL NAUVE NAKOMO M. NOLINE - 1902



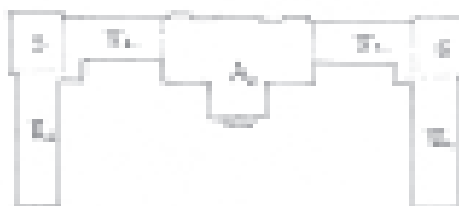
ON E NAUVE, FIDE M. NOLINE

NAUVE NAUVE M. NOLINE



- C- JORDONIA E NAUVE
- D- JORDONIA E NAUVE
- E- JORDONIA E NAUVE
- F- JORDONIA E NAUVE
- G- JORDONIA E NAUVE
- H- JORDONIA E NAUVE
- I- JORDONIA E NAUVE
- J- JORDONIA E NAUVE
- K- JORDONIA E NAUVE
- L- JORDONIA E NAUVE
- M- JORDONIA E NAUVE
- N- JORDONIA E NAUVE
- O- JORDONIA E NAUVE
- P- JORDONIA E NAUVE
- Q- JORDONIA E NAUVE
- R- JORDONIA E NAUVE
- S- JORDONIA E NAUVE
- T- JORDONIA E NAUVE
- U- JORDONIA E NAUVE
- V- JORDONIA E NAUVE
- W- JORDONIA E NAUVE
- X- JORDONIA E NAUVE
- Y- JORDONIA E NAUVE
- Z- JORDONIA E NAUVE

SECONDO PIANO

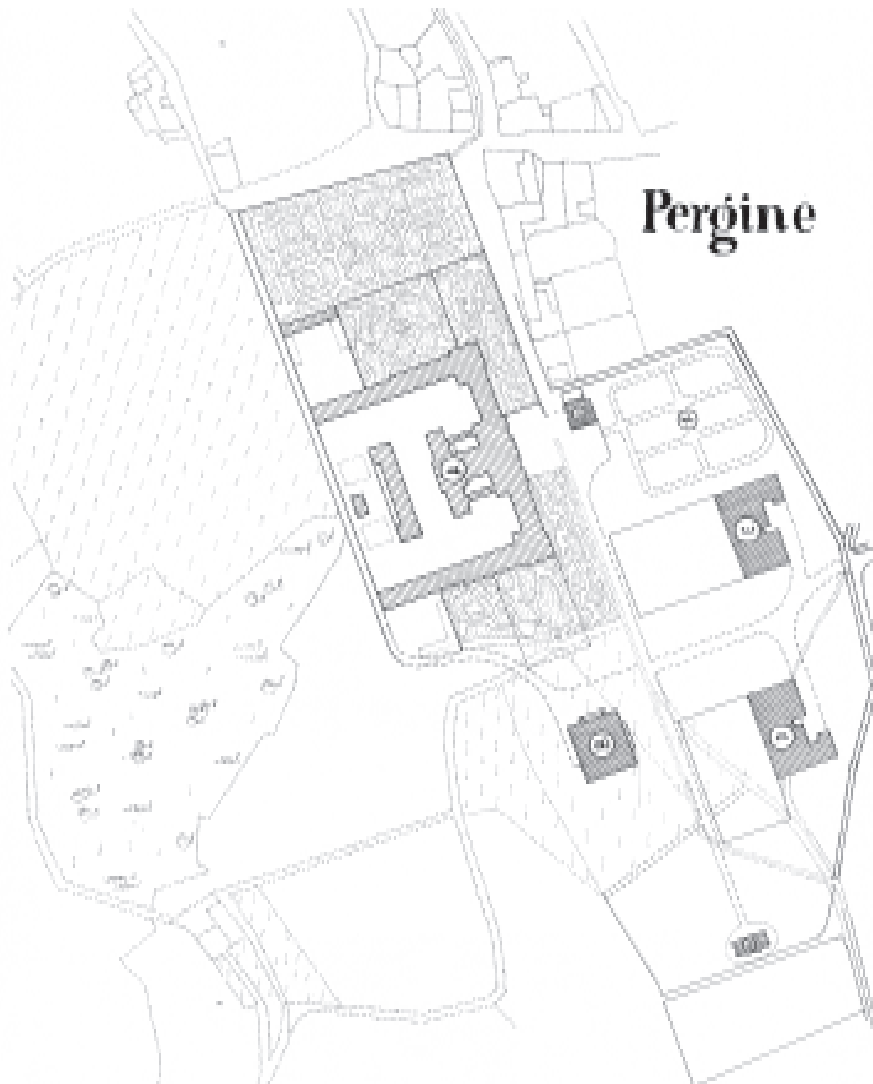


- A- JORDONIA E NAUVE
- B- JORDONIA E NAUVE
- C- JORDONIA E NAUVE
- D- JORDONIA E NAUVE
- E- JORDONIA E NAUVE
- F- JORDONIA E NAUVE
- G- JORDONIA E NAUVE

PRIMO ALTERNATIVE PIANO



- A- JORDONIA E NAUVE
- B- JORDONIA E NAUVE
- C- JORDONIA E NAUVE
- D- JORDONIA E NAUVE
- E- JORDONIA E NAUVE
- F- JORDONIA E NAUVE
- G- JORDONIA E NAUVE



Planimetria del progetto di ampliamento del Manicomio di Pergine (1905)
(elaborazione di Gian Piero Sciocchetti)

Si tratta del progetto preliminare con la disposizione dei fabbricati che dovevano sorgere. All'atto della loro costruzione, alcuni edifici vennero però disposti in maniera leggermente differente da quella che compare nella planimetria.

Legenda

- A. Fabbricati già esistenti
- B. Edificio con piani caricatori da adibire a cucine, magazzino viveri e uffici per la gestione del servizio di vettovagliamento
- C. Portineria con alloggio del custode
- D. Reparto femminile per 50 agitate
- E. Reparto maschile per 50 agitati
- F. Giardini
- G. Obitorio con sala necroscopica

delibera del Direttore generale dell'Azienda provinciale servizi sanitari, la n. 1314 del 29 ottobre 2002, ha posto, infatti, la parola fine alla storia poco più che secolare di questa struttura, rilanciando la sfida sul futuro dell'assistenza psichiatrica e apponendo in modo definitivo e forse reale il prefisso di ex alla denominazione di questo luogo.

Al di là, comunque, degli eventi che ne anticiparono l'apertura o ne seguirono l'annunciata chiusura, la vicenda dell'ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana, sinteticamente esposta nella loro introduzione da Marina Pasini e Annalisa Pinamonti, nonché testimoniata dalla documentazione d'archivio descritta nell'inventario, rilancia il confronto con molti dei nodi tematici che la ricerca storica attenta ai problemi della follia e del suo trattamento ha affrontato più o meno sistematicamente negli ultimi due decenni.

Innanzitutto le ragioni di carattere culturale, politico e sociale che mossero l'interesse per l'edificazione di un'ampia rete di istituti per la custodia e cura dei malati mentali; successivamente la lettura della composizione sociale della popolazione dei ricoverati; ancora oltre l'interpretazione e la raffigurazione socio-culturale della malattia mentale; infine, ma l'elenco potrebbe proseguire, lo sviluppo di nuove tendenze terapeutiche, risultato anch'esso a sua volta di più estesi e complessi mutamenti sociali.

A questi temi strettamente connessi alla funzione dell'istituzione manicomiale si sommano inoltre più ampi interrogativi dettati da singoli episodi: la questione, ad esempio, del rapporto fra psichiatria e nazismo¹⁹, nel caso dei malati trasferiti in Germania nel 1940 o il tema della psichiatria transculturale qualora nella medesima struttura, come accadde a Pergine Valsugana, convivano insieme infermi di diverse lingua e cultura. Proprio la presenza a Pergine Valsugana, a partire dal primo dopoguerra, di pazienti italiani, tedeschi e ladini, di fatto contribuirà a connotare gran parte della sua storia in termini di transculturalità *ante litteram*, assegnandogli quei caratteri che, seppur parte di un'esperienza più subita che consapevolmente vissuta, l'hanno resa, ad eccezione probabilmente delle sole strutture di Gorizia e Trieste, un caso pressoché unico nel panorama nazionale.

Per concludere, *last but not least*, la questione del riuso degli ex ospedali psichiatrici che sollecita nei confronti della gestione di questi ampi spazi fisici e culturali una rinnovata scommessa. Dopo la riforma istitutiva all'inizio del secolo XX, la legge italiana n. 36 del 1904, «autentica utopia della modernità», e dopo la riforma decostruttiva degli anni settanta del Novecento, si tratta ora di affermare – come ricorda Domenico Luciani in suo saggio – una terza utopia, che «si configura come una guida alla transizione/trasformazione del manicomio verso la commistione sociale, culturale, scientifica».

¹⁹ Fra le pubblicazioni più recenti si segnalano gli *Atti del convegno «Psichiatria e nazismo»*: San Servolo, 9 ottobre 1998, a cura di Diego Fontanari e Lorenzo Toresini, Pistoia, Centro di documentazione, 2002.



Cartina geografica dell'Italia con l'indicazione degli ospedali psichiatrici in attività alla data di entrata in vigore della legge 180 del 13.05.1978 (elaborazione di Gian Piero Sciocchetti)

1. Maggiano-Fregonaia (LU). 1773. Numero di posti letto: 1.400
2. Venezia, Isola lagunare di S. Servolo. 1793. Numero di posti letto non noti
3. Reggio Emilia, San Lazzaro. 1800-1821. Numero di posti letto: 2.500
4. Aversa (CE), Santa Maria Maddalena. 1813. Numero di posti letto: 1.242
5. Siena, San Nicolò. 1818-1870. Numero di posti letto: 1.000
6. Pesaro, San Benedetto. 1829. Numero di posti letto: 450
7. Imola, Luigi Lolli. 1844. Numero di posti letto: 1.500
8. Collegno (TO). 1852. Numero di posti letto: 4.000
9. Fermo (AP). 1854. Numero di posti letto: 700
10. Ferrara. 1858. Numero di posti letto: 698
11. Bologna, Francesco Roncati. 1867. Numero di posti letto: 650
12. Collegigliano (PT), Ville Sbertoli. 1868. Numero di posti letto: 500
13. Alessandria, S. Giacomo. 1870. Numero di posti letto non accertato
14. Castiglione delle Stiviere (MN), San Luigi. 1870. Numero di posti letto non accertato
15. Racconigi (CN). 1871. Numero di posti letto: 1.400
16. Macerata, Santa Croce. 1873. Numero di posti letto: 400
17. Venezia, San Clemente. 1873. Numero di posti letto: non accertato
18. Colorno (PR). 1873. Numero di posti letto non accertato
19. Mombello-Limbiato (MI), G. Antonini. 1873-1879. Numero di posti letto non accertato
20. Novara. 1875. Numero di posti letto: 1.400
21. Voghera (PV). 1876. Numero di posti letto: 944
22. Imola (BO), Osservanza. 1880. Numero di posti letto: 1.200
23. Teramo, Sant'Antonio Abate. 1880. Numero di posti letto: 1.200
24. Girifalco (CZ). s.d. Numero di posti letto: 921
25. Como, 1882. Numero di posti letto non accertato
26. Pergine (TN). 1882. Numero di posti letto: 1.700
27. Nocera Superiore (SA). Materdomini, 1882. Numero di posti letto: 890
28. Palermo, P. Pisani. 1883. Numero di posti letto: 2.225
29. Nocera Inferiore (SA), Vittorio Emanuele II. 1883. Numero di posti letto: 2.382
30. Feltre (BL). 1887. Numero di posti letto: 1.035
31. Messina, L. Mandalari. 1888. Numero di posti letto: 1.700
32. Volterra (PI), San Girolamo. 1888. Numero di posti letto: 5.000
33. Napoli, Leonardo Bianchi. 1890-1899. Numero di posti letto non accertato
34. San Salvi (FI), Vincenzo Chiarugi. 1890. Numero di posti letto: 1.600
35. Brescia. 1892-1894. Numero di posti letto: 1.200
36. Bergamo. 1893. Numero di posti letto: 682
37. Vicenza, San Felice. 1896-1903. Numero di posti letto: 600
38. Quarto (GE). 1896. Numero di posti letto: 1.380
39. Piacenza. 1899-1915. Numero di posti letto non accertato
40. Arezzo, A. Pieraccini. 1900. Numero di posti letto: 440
41. Ceccano (FR), Santa Maria della Pietà. 1900. Numero di posti letto: 140
42. Cremona. 1900. Numero di posti letto non accertato
43. Ancona. 1900. Numero di posti letto: 858
44. Lecce. 1900. Numero di posti letto: 1.500
45. L'Aquila, Santa Maria di Collemaggio. 1902-1915. Numero di posti letto: 954
46. Sassari, Rizzeddu. 1904. Numero di posti letto: 921
47. Udine, Sant'Osvaldo. 1904. Numero di posti letto non accertato
48. Cagliari, Villaclara. 1905. Numero di posti letto: 431
49. Gorizia. 1905-1908. Numero di posti letto: 450
50. Rovigo. 1906. Numero di posti letto: 300
51. Padova, Ospedale di Colli. 1907. Numero di posti letto: 1.200
52. Sondrio. 1907. Numero di posti letto: 1.400
53. Trieste San Giovanni, Andrea di Sergio Galatti. 1908. Numero di posti letto: 1.720
54. Mantova. 1910. Numero di posti letto non accertato
55. Treviso, Sant'Artemio. 1907-1911. Numero di posti letto: 667
56. Cogoletto (GE). 1911. Numero di posti letto: 3.500
57. Perugia, Santa Margherita. 1911. Numero di posti letto: 1.500
58. Roma, Santa Maria della Pietà. 1913. Numero di posti letto: 3.000
59. Affori (MI), Paolo Pini. 1924-1926. Numero di posti letto non accertato
60. Grugliasco (TO). 1928-1950. Numero di posti letto: 880
61. Castiglione delle Stiviere (MN), Ghisiola. 1929. Numero di posti letto non accertato
62. Vercelli. 1930. Numero di posti letto non accertato
63. Codogno (LO). 1931. Numero di posti letto non accertato
64. Rieti, San Francesco. 1932. Numero di posti letto: 650
65. Erice (TP). 1934. Numero di posti letto: 800
66. Agrigento. 1935. Numero di posti letto: 1.222
67. Siracusa. 1935. Numero di posti letto: 984
68. Parabiago (MI), Ugo Cerletti. 1935. Numero di posti letto non accertato
69. Varese. 1936-1939. Numero di posti letto: 1.253
70. Napoli, Frullone. 1960. Numero di posti letto: 800
71. Verona. 1964. Numero di posti letto: 800

«Quello che è stato l'ospedale psichiatrico diventa così luogo della città a pieno titolo, spazio della comunità, sito civico bello e utile, nuova agorà, nuova piazza, nuovo crocicchio necessario della tolleranza e delle relazioni, stazione di intermodalità culturale, artistica e spirituale».²⁰

Di tutte queste tematiche troviamo testimonianza nella più recente produzione storiografica, che si propone fra gli obiettivi più immediati non certo evidentemente quello di dare una risposta esauriente a tutte le sollecitazioni in questa sede solo brevemente formulate, ma di muovere curiosità e nuovi interessi intorno ad argomenti che spesso restano relegati in un'area etichettata come memoria «scomoda» e come tale frutto di un'eredità da rimuovere o cancellare. Proprio la tragicità di alcuni degli eventi narrati, tuttavia, impone che questo percorso storico venga approfondito e riproposto affinché, secondo uno slogan forse assai logoro, ma sempre efficace, quanto accaduto non debba più ripetersi.

Anche l'inventario dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana può pertanto costituire un valido contributo al raggiungimento di questo obiettivo e sicuramente essere di stimolo ad un filone di ricerca che ha conosciuto in questi ultimi due decenni, a livello nazionale, le attenzioni da parte di un crescente numero di studiosi, ma che deve ancora raggiungere una piena maturità di elaborazione.

E si tratta di un interesse affatto nuovo. Se si guarda, infatti, alla storia della psichiatria in Italia e delle sue pratiche si rimane per lo meno sconcertati dall'assenza fin quasi alla fine degli anni settanta di studi o attenzioni nei confronti di questo settore di ricerca. È una considerazione che svolge Patrizia Guarnieri nel suo saggio bibliografico, *La storia della psichiatria: un secolo di studi in Italia* del 1991²¹, e che è stata riaffermata più di recente, nel 2002, da Massimo Moraglio il quale sostiene che la riflessione critica sulla storia dell'assistenza psichiatrica avviata in Italia circa venticinque anni fa «ha avuto una fiammata di intensa (e militante) discussione fra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta, per poi cadere in un silenzio quasi totale, come se si fosse detto tutto il possibile»²².

²⁰ Domenico LUCIANI, *La terza utopia: gli ospedali psichiatrici come patrimonio di natura e memoria*, in: *Alla ricerca delle menti perdute*, cit., p. 20.

²¹ Patrizia GUARNIERI, *La storia della psichiatria: un secolo di studi in Italia*, Firenze, Olschki, 1991, p. 12.

²² Massimo MORAGLIO, *Costruire il manicomio: storie dell'ospedale psichiatrico di Grugliasco*, Milano, Unicopli, 2002, p. 20.

Basti qui ricordare come l'opera di Romano CANOSA, *Storia del manicomio in Italia dall'Unità a oggi*, Milano, Feltrinelli, comparve a stampa proprio nel 1979.

Indubbiamente su questa dinamica negativa ha pesato anche il più ampio disinteresse per la prospettiva storico-sociale che gran parte della storia della medicina proposta in Italia ha sempre esibito ponendosi in relazione con il proprio passato.

Storia a sé stante, interpretata e affrontata solo per gli aspetti più interni alla disciplina, all'evoluzione dei saperi, delle tecniche e delle scoperte, la storia della psichiatria non ha certo conosciuto maggior fortuna di quella medica più generale. Solo con lo sviluppo di un specifico interesse nei confronti della storia sociale della medicina, che in Italia ha vissuto un momento importante proprio alla fine degli anni settanta con il convegno del Centro italiano di storia ospitaliera (CISO) dedicato a temi e metodologie della ricerca in storia della sanità²³, si è attuata una significativa svolta. Anzi proprio la storia della psichiatria è quella che più di altre nell'area storico-medica sembra aver saputo cogliere allora l'importanza dell'apertura di orizzonti che certa prospettiva storiografica più generale sembrava offrire. Tant'è, ad esempio, che lo sguardo di studiosi quali Guglielmo Lützenkirchen, oltre a proporre percorsi critici attraverso la produzione di argomento storico-psichiatrico e storico-neurologico²⁴, si amplia fino ad inglobare il problema dell'etnopsichiatria, contribuendo con altri autori e con una prefazione esemplare di Alfonso Maria Di Nola ad uno studio sull'epilessia che, per la ricchezza di considerazioni storico-sociali e storico-culturali sviluppate, travalica ampiamente il ristretto ambito medico-scientifico per abbracciare l'intero universo di significati sociali e culturali associati a una malattia non riconducibile alla sola sfera medico-patologica o medico-psichiatrica²⁵.

Nel ventaglio di temi che si dischiudevano alla nuova storia della sanità, la storia del sapere psichiatrico e delle sue istituzioni assumeva inoltre ulteriore ed importante significato, poiché rispondeva non solo alle esigenze conoscitive degli storici, ma anche, e soprattutto, di quegli psichiatri indotti dai profondi rivolgimenti che allora toccavano la loro professione a ricostruire i processi sociali, politici, scientifici che l'avevano storicamente definita.

È in questo itinerario dunque che s'inserisce anche l'intervento di riordinamento dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana. La pubblicazione del suo inventario, credo sia necessario ripeterlo, vuole favorire la conoscenza degli studiosi di un ricco materiale documentario e contribuire

²³ *Storia della sanità in Italia: metodo e indicazioni di ricerca*, a cura del Centro italiano di storia ospitaliera, Roma, CISO, 1978.

²⁴ Guglielmo LÜTZENKIRCHEN, *Introduzione bibliografica alla storia della neurologia e psichiatria in Italia*, in: «Medicina nei secoli», 1975, n. 12, pp. 285-308.

²⁵ *Mal di luna: folli, indemoniati, lupi mannari: malattie nervose e mentali nella tradizione popolare*, con scritti di Guglielmo Lützenkirchen, Gabriele Chiari, Fabio Troncarelli, Maria Paola Saci e Lucilla Albano, Roma, Newton Compton, 1981.

così a sostenere un ambito di ricerca, che proprio per i temi affrontati ha bisogno di aprirsi ad un più vasto pubblico – talvolta da sensibilizzare, talvolta da informare – per non scontare quella stessa emarginazione di cui soffrirono i protagonisti delle vicende narrate:

«È una storia di vinti; di coloro, uomini, donne, fanciulli, che non seppero ‘reggere’ la pesantezza materiale e psichica dello sfruttamento e della miseria. Per loro lo sviluppo delle forze produttive e il progresso hanno solo voluto dire perdita progressiva non solo dei mezzi di produzione, ma anche delle proprie facoltà mentali, una totale perdita ‘di sé’. Imbecilli, gozzuti, cretini, pellagrosi, alcoolisti, dementi, isterici sono il fastidioso cascame umano del progresso; un grumo di ‘degenerazione’, di cui allo psichiatra e al Manicomio è delegato il compito di occuparsi, apparentemente per curarlo e riabilitarlo alla ‘convivenza civile’ in realtà per rimuoverlo, renderlo inoffensivo e socialmente inesistente»²⁶.

RODOLFO TAIANI

²⁶ Alberto DE BERNARDI, Francesco DE PERI e Luciano PANZERI, *Tempo e catene: manicomio psichiatria e classi subalterne: il caso milanese*, Milano, Angeli, 1980, cit. in: Cosimo SCHINAIA, *Dal manicomio alla città: «l'altro presepe» di Cogoleto*, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 15-16.

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI E DELLE SIGLE

1) Abbreviazioni

a.a.	= anno accademico
all.	= allegati
art./artt.	= articolo/articoli
b./bb.	= busta/buste
B.L.I.	= Bollettino delle leggi dell'Impero
B.U.	= Bollettino ufficiale
C.C.	= Codice civile
Cfr.	= Confronta
C.P.	= Codice penale
Dir.	= Archivio di direzione
D.P.G.P.	= Decreto del Presidente della Giunta provinciale
D.V.L.	= dal vecchio libro
E.E.G.	= elettroencefalogramma
fasc./fasc.	= fascicolo/fascicoli
Gen.	= Archivio generale e di amministrazione
G.U.	= Gazzetta ufficiale
k.K.	= kaiser-königlich
i.r.	= imperiale regio
L.C.R.	= liquido cefalorachideo
L.P.	= legge provinciale
n./nn.	= numero/numeri
p./pp.	= pagina/pagine
P.L.	= puntura lombare
R.D.	= regio decreto
reg./regg.	= registro/registri
s.d.	= senza data
sd	= sinistra destra
TBC	= tubercolosi
vol./voll.	= volume/volumi

2) Sigle

ACLI	= Associazione cristiana dei lavoratori italiani
AMOI	= Associazione medici ospedalieri psichiatrici italiani
AOPP	= Archivio dell'Ospedale psichiatrico provinciale
AORN	= Archivio dell'Opera Romani di Nomi
APSS	= Azienda provinciale per i servizi sanitari

Elenco delle abbreviazioni

ARAR	= Azienda rilievo alienazione residuati
CIRSS	= Centro italiano per la ricerca sanitaria e sociale
CISO	= Centro italiano di storia ospitaliera
CNI	= Cassa nazionale d'assicurazione per gli infortuni
CNL	= Comitato nazionale di liberazione
CNR	= Centro nazionale delle ricerche
CTO	= Centro traumatologico ortopedico
DIM	= Dispensario di igiene mentale
ECA	= Ente comunale di assistenza
ENPAS	= Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali
INA	= Istituto nazionale assicurazioni
INADEL	= Istituto nazionale di assicurazione dei dipendenti degli enti locali
INAIL	= Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
INFADEL	= Istituto nazionale fascista di assicurazione dei dipendenti degli enti locali
INFAIL	= Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
INFPS	= Istituto nazionale fascista previdenza sociale
INPS	= Istituto nazionale previdenza sociale
MVSN	= Milizia volontaria per la sicurezza nazionale
ONIG	= Opera nazionale invalidi di guerra
PAT	= Provincia autonoma di Trento
PNF	= Partito nazionale fascista
SFI	= Società freniatria italiana
UNRRA	= United Nations relief rehabilitation administration
UO	= Unità Operativa
USL	= Unità sanitaria locale

INSERTO FOTOGRAFICO

Le fotografie pubblicate nel seguente inserto vogliono costituire una sorta di percorso attraverso la storia dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana. Vengono innanzi tutto presentati i luoghi, ossia gli edifici che nel secolo passato hanno ospitato i malati. Seguono le fonti archivistiche, proposte per mezzo delle immagini di alcune tipologie di documentazione conservate all'interno dell'archivio. Chiudono infine la breve rassegna fotografica le istantanee relative ad alcuni episodi significativi che hanno marcato la storia dell'Ospedale psichiatrico.

1. I luoghi della memoria

- 1-2 L'edificio principale, denominato in seguito "Padiglione centrale", a forma di E sdraiata, fu progettato dall'ing. Josef Huter. I lavori vennero eseguiti dall'impresa Cesare Scotoni di Trento negli anni tra il 1879 e il 1881. Il direttore dei lavori fu l'ing. Karl Lindner e l'Ispettore dei lavori l'ing. Alfredo Riccabona. La facciata principale rivolta verso Ovest, si distingueva dal restante complesso edificiale in virtù di un frontone triangolare che la sovrastava. In questa parte dell'edificio definita "Mitteltrakt" si trovavano al piano terra gli appartamenti del portiere e del capo infermiere, le camere per le visite dei parenti, la sala da biliardo e la sala delle feste; al primo piano gli uffici della direzione e dell'amministrazione, gli studi dei medici e la cappella; al secondo piano gli alloggi del medico assistente, del cappellano e del direttore.
- 3 Nel 1902 la Dieta di Innsbruck nominò un comitato di esperti, cui affidò il compito di studiare i problemi di sovraffollamento e di cattivo funzionamento degli impianti degli istituti di Hall e Pergine. Fra le proposte approvate dalla Giunta provinciale vi fu l'acquisto del podere Gasperini nel 1903, costituito dai due masi «Alla Costa» e Martini nel comune di Vigalzano, per l'apertura di una colonia agricola annessa al manicomio di Pergine, in cui occupare a scopo terapeutico i malati.
- 4 Il Rettorato provinciale di Bolzano destinò con delibera n. 143 del 30 settembre 1936 i fabbricati della tenuta provinciale di Stadio (Vadena), già adibiti ad istituto rieducativo per minori, a colonia agricola per la cura ergoterapica dei «maniaci cronici» altoatesini. I malati vi venivano trasferiti dalla direzione dell'Ospedale psichiatrico di Pergine, alla cui cura e sorveglianza rimanevano sottoposti.
- 5 Il 19 dicembre 1922 l'Ospedale psichiatrico di Pergine stipulò una convenzione con l'Ospedale ricovero Romani di Nomi, per il ricovero di 100 pazienti innocui e tranquilli. La collaborazione tra i due istituti si concluse col finire della seconda guerra mondiale. L'edificio riportato in fotografia fu progettato dall'arch. Ettore Gilberti; i lavori di costruzione iniziarono nel 1910 e proseguirono a rilento a causa dello scoppio della guerra, durante la quale l'edificio fu adibito ad ospedale militare. Venne utilizzato per il suo scopo principale, la cura dei poveri e degli infermi dei comuni della Vallagarina, solo a partire dal 1920.

2. La documentazione archivistica

- 6-7 I direttori del Manicomio di Pergine Valsugana erano tenuti a compilare annualmente una relazione medico-amministrativa, che fino al 1918 era diffusa sia in tedesco che in italiano. Nelle foto si riproducono il frontespizio e le pagine 4-5 della versione italiana della relazione annuale del direttore (Jahresbericht) per l'anno 1887 (AOPP, *Appendice* n. 1).
- 8 I dati dei pazienti venivano annotati al momento del ricovero su appositi registri che costituiscono le serie 10 (per gli uomini) e la serie 11 (per le donne) del subfondo Archivio di direzione. Nella foto è riprodotto il registro generale di assunzione per le donne 1882-1893 (AOPP, serie 11 Dir., *Registri generali donne*, reg. 1813, «Assunzioni donne»).
- 9-10 Una parte rilevante dell'archivio dell'Ospedale di Pergine Valsugana è costituita dalle cartelle cliniche dei pazienti ricoverati. Migliaia e migliaia di incartamenti nei quali rivivono le storie mediche e umane delle tantissime persone che di qui sono transitate. (AOPP, serie 12 Dir., *Cartelle cliniche dell'Ospedale psichiatrico*, b. 1827 e b. 1945).
- 11 L'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana conserva anche una rilevante documentazione fotografica datata fra il 1929 e gli anni cinquanta. Si tratta di centinaia e centinaia di lastre fotografiche con i ritratti dei pazienti ammessi. Nella foto sono presentate alcune delle tante scatoline in cartone nelle quali sono conservate le lastre fotografiche in numero variabile da 12 a 18 per ognuna (AOPP, Serie 39.2 Dir., *Fotografie dei ricoverati*, b.4136).
- 12 Alcune serie documentarie dell'archivio documentano anche i diversi trattamenti terapeutici ai quali venivano sottoposti i pazienti. Nella foto uno dei registri, relativo agli anni 1956-1959, nei quali venivano annotate le cosiddette cure speciali (AOPP, Serie 26 Dir., *Registri cure speciali e terapie farmacologiche*, reg. 3419, «Registro cure speciali praticate al Perusini, reparto n. 10»).
- 13 Nell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine si conserva anche una serie di centodue tavole anatomiche che riproducono nervi e muscoli del corpo umano. Nella foto è proposta la riproduzione di una delle tavole (AOPP, Serie 48 Dir., *Tavole anatomiche*, b. 4222).

- 14 Nel nuovo clima di riforma dell'assistenza psichiatrica instauratosi in Italia fin dai primi anni Sessanta, anche all'interno dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana cominciano a realizzarsi le prime esperienze di apertura verso l'esterno. Nella foto la copertina del giornalino interno dei ricoverati «All'ombra del Tegaz» edito fra il 1974 e il 1975 di cui si conservano alcuni numeri presso l'archivio dell'Ospedale (AOPP, *Appendice* n. 2).
- 15-16 Presso l'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana si costituì col tempo anche un'importante biblioteca scientifica con opere di argomento medico-psichiatrico che conservano oggi un rilevante interesse di carattere storico. Le foto riproducono un elenco di libri donati alla biblioteca dal dott. Guido Garbini, primo direttore italiano, nel 1920 (AOPP, Sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 235, «VI Amministrazione», n. 130/VI/1), e un registro inventariale della biblioteca stessa (AOPP, Serie 40 Gen., *Inventari della biblioteca*, reg. 1639, «Biblioteca scientifica»).

3. Gli eventi

- 17 Entrato ufficialmente in attività il 19 settembre 1882, l'Ospedale non conobbe alcuna speciale cerimonia di inaugurazione, poiché annullata a causa dell'emergenza alluvioni. Un folto gruppo di autorità presenziò invece il 30 settembre 1905 all'inaugurazione delle nuove strutture volute per ampliare la ricettività e la funzionalità del manicomio.
- 18 Il Manicomio di Pergine Valsugana, a causa dello scoppio della prima guerra mondiale e della sua trasformazione in ospedale militare, fu evacuato nel marzo del 1916. 504 ricoverati furono inviati nei diversi manicomi delle province dell'impero: Hall, Vienna (am Steinhof), Kremsier, Bohnice (Praga), Mauer-Öhling, Ybbs, Klosterneuburg. Solo 181 faranno ritorno fra marzo e luglio 1919. Nella foto un momento della cerimonia di apposizione di una targa nella cappella del cimitero di Bohnice, vicino a Praga, a ricordo dei malati lì sepolti.
- 19-20 A seguito dell'accordo italo-tedesco del 1939, il giorno 26 maggio del 1940 partirono dalla stazione di Pergine Valsugana alla volta di Zwiefalten i malati «optanti» per la cittadinanza germanica. Di qui verranno poi smistati in altri manicomi del Reich (Schussenried e

Weissenau), da dove la maggior parte di essi non farà più ritorno. Nelle foto un momento del trasferimento degli ammalati e il promemoria per la preparazione del viaggio a Zwiefalten (AOPP, serie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1716, «*Trasferimenti in Germania*»).

- 21 Nel 1966, per risolvere ancora una volta il grave problema del sovraffollamento, che nel secondo dopoguerra aveva assunto dimensioni critiche, fu inaugurato il grande padiglione «Benedetti», capace di duecentoquaranta posti letto. Si trattò dell'ultimo intervento sulla struttura dell'ospedale prima della legge 180 del 1978, che ne decretò, almeno teoricamente, la chiusura.
- 22 La delibera n. 1314 del 29 ottobre 2002 del Direttore generale dell'Azienda provinciale servizi sanitari ha definitivamente sancito la chiusura dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana. Il trasferimento nell'estate dello stesso anno della direzione dell'Unità Operativa 3 dalla vecchia sede al padiglione Valdagni ha ulteriormente segnato questo passaggio. Oggi (agosto 2003), come documentato dalla foto, stanno per iniziare i lavori di ristrutturazione interna che cancelleranno molti dei segni che il passato vi aveva inciso.

INTRODUZIONE

Nota di ringraziamento

Le curatrici desiderano ringraziare le persone che hanno contribuito in vario modo alla realizzazione del riordino ed inventariazione dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine ed alla pubblicazione del presente volume.

Un grazie particolare alla dott.ssa Roberta Giovanna Arcaini, che ha coordinato e seguito con passione nelle sue varie fasi il lavoro per il Servizio beni librari e archivistici, ed al dott. Silvio Devigili, dello stesso servizio provinciale, che con i suoi autorevoli pareri ha contribuito allo studio ed alla definizione della struttura dell'inventario.

Ringraziamo inoltre: il dott. Francesco Venturini, direttore del distretto Alta Valsugana dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, i direttori dell'U.O. 3 di psichiatria, dott. Pietro Maria Zini e dott. Alfredo Vivaldelli per la sempre gentile disponibilità. Rivolgiamo uno speciale ringraziamento a Raphaela Ruegg, che, con grande pazienza e fattiva collaborazione, ha reso possibile la realizzazione di questo lavoro, aiutandoci a superare le innumerevoli difficoltà pratiche e organizzative che si sono presentate nel corso degli anni, anche con la partecipazione e l'aiuto del signor Fausto Tonolli e degli ospiti ed operatori delle «squadre esterne», che ci hanno «sollevate» nelle numerose fasi di trasferimento e trasloco del materiale.

Ringraziamo inoltre l'ispettore Ivano Zampedri e gli ex dipendenti dell'ospedale da noi interpellati per chiarimenti ed informazioni sulla storia più recente dell'istituzione e sull'organizzazione del lavoro: Giuliana Demozzi, Liana Girardi, Aldo Planchel, Alfredo Sartori, Piera Volpi Ianeselli, Giuseppe Zambotti.

Esprimiamo gratitudine infine al dott. Giuseppe Pantozzi, il cui importante lavoro di ricerca storica è stato per noi un fondamentale punto di riferimento.

1. Il profilo storico-istituzionale¹

1.1 Il regime normativo austriaco

Il Manicomio provinciale tirolese di Pergine (*Landesirrenanstalt*) iniziò la propria attività il 19 settembre 1882, data delle prime assunzioni dirette. In precedenza, nel periodo dal 14 agosto al 15 settembre, vi erano stati trasferiti dal manicomio di Hall² 91 ammalati tirolesi di lingua italiana.

La decisione di aprire un manicomio nel Tirolo italiano, per ovviare alla carenza di posti nel Manicomio di Hall e per garantire le cure ai sudditi di lingua

¹ Per questo profilo storico-istituzionale ci si è avvalsi prevalentemente dell'opera di Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia: storia della psichiatria nel Tirolo e nel Trentino (1830-1942)*, Trento, Centro studi Erickson, 1989 e di Silvio FERRETTI, *L'Amministrazione provinciale di Trento e i suoi istituti*, Trento, Amministrazione provinciale di Trento, 1942. Per la storia più recente, le informazioni sono state raccolte sulla base della documentazione rinvenuta in archivio, in qualche caso supportata dalla testimonianza diretta del personale che in quegli anni lavorava con mansioni diverse nell'ospedale (medici, ispettori, assistenti sociali, impiegati amministrativi).

Diamo conto inoltre di alcune fonti consultate per la storia dell'Ospedale psichiatrico di Pergine e non espressamente citate nelle note di questa introduzione: Bruno BOLOGNANI, *Nascita e sviluppo dell'istituzione psichiatrica nel Trentino*, tesi di laurea, Università degli studi di Milano, Facoltà di medicina e chirurgia, Istituto di psicologia, Sezione di psicologia clinica, a.a. 1982/1983; Corrado MARZI e Bruno BOLOGNANI, *Origine ed evoluzione dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana nel contesto sociale e culturale dell'Alta Valsugana e del Trentino*, in: «Alta Valsugana», 1987, n. 30 (numero monografico); Giuseppe OLMI, *L'istituzione manicomiale nel Trentino alla fine dell'Ottocento: primi risultati di ricerca*, in: *Sapere scientifico e questione sociale tra '800 e '900: atti del convegno in occasione del cinquantesimo della morte del prof. Pietro Albertoni: Gazoldo degli Ippoliti-Sabbioneta, 12 e 13 ottobre 1984*. Mantova, Istituto provinciale della storia del movimento di liberazione nel mantovano, 1988, pp. 321-339.

² L'i. r. Manicomio di Hall era sorto nel 1830, ed era destinato alla cura dei «pazzi» residenti nella Contea principesca del Tirolo, comprendente un territorio molto vasto corrispondente alle attuali province del Tirolo e del Vorarlberg austriaci, del Trentino, dell'Alto Adige e del territorio di Cortina d'Ampezzo. La legge imperiale del 17 febbraio 1864 (cfr. *Un secolo di legislazione assistenziale nel Trentino: (1814-1918)*, a cura di Bruno Bortoli e Casimira Grandi, Trento, Scuola superiore di servizio sociale, 1983, pp. 279-281) decentrava l'amministrazione dei manicomi alle rappresentanze provinciali. Il mantenimento dei «mentecatti» poveri spettava ai Länder, che potevano a loro volta avvalersi sui comuni, secondo le disposizioni della legge sull'incolato. Due anni più tardi il Vorarlberg diventava Land autonomo ed era costretto ad inviare i propri malati al manicomio di Valduna, presso Rankweil.

italiana in patria, fu presa dalla Dieta tirolese nella seduta del 12 ottobre 1874, dopo lunghi anni di accese discussioni³.

Solo nel 1877 fu individuata l'ubicazione dell'istituto a Pergine, con la scelta di Maso San Pietro, grande azienda agricola già di proprietà del conte Crivelli, che l'aveva ceduta al Comune per questo scopo. La progettazione dell'edificio, che avrebbe dovuto ospitare duecento ammalati, fu assegnata all'ing. Josef Huter. I lavori, affidati all'impresa Cesare Scotoni di Trento, iniziarono nella primavera del 1879 e si conclusero nel 1881. Direttore dei lavori fu l'ing. Karl Lindner e l'ispettore dei lavori l'ing. Alfredo Riccabona.

L'edificio aveva forma di E sdraiata; i malati erano alloggiati nelle due ali che partivano dal tratto centrale, al piano rialzato delle quali si trovavano il reparto accettazione e infermeria, al primo piano il reparto dei malati lavoratori, al secondo piano altri reparti comuni. I bracci esterni a tre piani erano riservati ai malati incontinenti e sudici (primo e secondo piano) e ai malati cronici (terzo piano). Altri due edifici, che vennero in seguito collegati al corpo principale, sorsero alle estremità dei bracci esterni ed ospitavano i malati agitati. Nel tratto centrale a piano terra si trovavano gli appartamenti del portiere e del capo infermiere, le camere per le visite dei parenti, la sala da biliardo e la sala delle feste; al primo piano erano collocati gli uffici amministrativi e la cappella; al secondo piano gli appartamenti del medico assistente, del cappellano e del direttore. Gli alloggi delle suore con cappella privata, la cucina con magazzini e dispense formavano il braccio intermedio della E. Di fronte ad esso, nel cortile, una costruzione a due piani ospitava la lavanderia e i bagni, una più piccola la camera mortuaria e la sala delle autopsie, ai lati della quale si trovavano due piccoli edifici in legno adibiti a fienile⁴.

L'inaugurazione del nuovo manicomio fu preceduta il 2 novembre 1881 dal dispaccio n. 15490, dell'i.r. Ministero dell'Interno, che approvava lo «Statuto pei Manicomi provinciali tirolesi in Hall e Pergine»⁵. L'art. 1 dello Statuto chiariva lo scopo degli istituti:

³ La Contea principesca del Tirolo (*Gefürstete Grafschaft Tirol*) esercitava la propria autonomia amministrativa e legislativa attraverso tre organi: la Dieta (*Landtag*), la Giunta provinciale (*Landes-Ausschuss*), il Capitano provinciale (*Landeshauptmann*), che presiedeva i due organi collegiali. Il Luogotenente (*Statthalter*), nominato dall'Imperatore, rappresentava a livello provinciale l'autorità statale e da lui dipendevano direttamente il Consiglio provinciale di sanità e il Medico provinciale (*Landesprotomedikus*). Il manicomio di Hall era «sottoposto alla direzione superiore della Giunta provinciale del Tirolo...», Statuto pel Manicomio provinciale tirolese in Hall, 1874 in: *Un secolo di legislazione assistenziale nel Trentino*, cit., pp. 326-340.

⁴ Il dott. Pius DEJACO ha descritto dettagliatamente tutti gli edifici dell'istituto, corredando lo scritto con numerose fotografie nel capitolo: *Tiroler Landes-Irrenanstalt Pergine*, nel volume di Heinrich SCHLÖSS, *Die Irrenpflege in Österreich in Wort und Bild*, Halle a.S., 1912.

⁵ *Un secolo di legislazione assistenziale*, cit., pp. 360-376.

«I manicomi provinciali in Hall e Pergine sono istituti di beneficenza di proprietà della provincia del Tirolo, che hanno per iscopo la cura di quei mentecatti d'ambo i sessi, i quali appartengono per diritto d'incolato alla nominata provincia e sono curabili ed in modo particolare pericolosi; ulteriore scopo di questi istituti è quello di custodire e mantenere tali mentecatti».

In base all'art. 6, il direttore aveva «la direzione immediata dell'istituto» e lo rappresentava «dinanzi alle autorità ed al pubblico, in quanto che ciò non faceva la Giunta provinciale stessa». Al direttore, nominato dalla Dieta provinciale, sottostavano tutti i funzionari dell'istituto nominati dalla Giunta: il medico secondario (*Sekundärarzt*) e l'assistente (*Hilfsarzt*) su proposta del direttore, il cappellano in accordo con l'Ordinariato principesco vescovile, il ragioniere. Anche gli inservienti e i guardiani dipendevano direttamente dal direttore. Come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale 14 maggio 1874, B.L.I. n. 71, lo statuto dettava anche le condizioni per l'assunzione e le dimissioni dei malati (artt. 9 e 23).

Sempre nel 1881 venivano inoltre approvati tre regolamenti per il servizio medico, validi per entrambi i manicomi: quello per il direttore, quello per il medico aiuto (*Sekundärarzt*), e quello per il medico assistente (*Hilfsarzt*). Successivamente saranno predisposti quelli relativi al personale non sanitario⁶.

La cerimonia ufficiale d'inaugurazione dell'istituto, prevista per il giorno 19 settembre 1882, fu disdetta a causa dell'alluvione che aveva colpito violentemente solo il giorno avanti l'intera provincia e in particolare la Valsugana. Fin dai primi giorni di attività erano presenti il direttore dottor Heinrich Sterz, il cappellano don Antonio Moser, il giardiniere, il custode e le suore della Congregazione della divina provvidenza di Gorizia, con la quale nel novembre 1882 fu stipulata una convenzione per la gestione dei servizi di mensa e lavanderia e la vigilanza delle pazienti del reparto femminile. Fu stipulato anche un accordo con l'Istituto agrario di San Michele all'Adige per la gestione dei terreni coltivati.

Sulla base dei dati riportati nello «Jahresbericht für 1882», nel periodo da agosto a dicembre furono ammessi in totale 196 ammalati, dimessi 14, morti 2. I malati furono alloggiati nelle due ali che si dipartivano verso nord e verso sud dal tratto centrale dell'edificio, rispettivamente nel reparto maschile e nel reparto femminile.

Negli anni successivi si realizzarono numerosi interventi di miglioria, in particolare sull'impianto di riscaldamento, l'illuminazione elettrica (1893), opere di risanamento delle cantine e modifiche al reparto degli ammalati agitati.

⁶ Un *excursus* sui regolamenti per i medici ed il personale di servizio viene riportato da: Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia*, cit., pp. 150-153.

Nel 1892 il dottor Alois Waldhart succedette (come interinale) nella direzione dell'istituto al dottor Heinrich Sterz, fino al 1893. Dal dicembre 1893, in seguito alla morte improvvisa del predecessore e dopo un breve periodo in cui la carica fu assunta provvisoriamente dai dottori Johann Mattheus Wassermann e Josef Offer, l'incarico fu assunto dal dottor Aurel Zlatarovic.

Nell'ultimo decennio del secolo cominciarono a farsi sentire in modo pressante i problemi di sovraffollamento sia nel Manicomio di Hall che in quello di Pergine. La direzione del Manicomio di Pergine propose la costruzione di due nuovi padiglioni per i malati agitati e di un istituto per i malati cronici. La Giunta provinciale, preso atto della necessità di correre ai ripari ampliando i due manicomi, nominò nel 1902 un comitato tecnico di esperti, presieduto dall'Assessore barone Paul von Sternbach e composto dai direttori dei due manicomi, da un ingegnere e da un architetto. A conclusione dei lavori di studio, il comitato presentò le proprie proposte per Pergine: costruzione di due nuovi padiglioni da cinquanta posti letto ciascuno, acquisto del podere Gasperini a Vigalzano, costituito dal maso «Alla Costa» e dalla casa Martini per l'apertura di una colonia agricola, nuove sistemazioni e adattamenti al vecchio edificio, nuova sede per la cucina, costruzione di una nuova portineria, di un'officina per fabbro e una camera mortuaria. Ottenuta l'approvazione da parte della Giunta provinciale, i lavori iniziarono nel 1903 per concludersi nel 1905. Le soluzioni adottate, con la costruzione di due padiglioni staccati dal corpo centrale e l'apertura della colonia agricola, rispecchiavano le novità emerse nella cura delle malattie psichiche. La concezione edilizia degli istituti manicomiali come quelli di Pergine ed Hall (*Korridoranstalten*), stava lasciando spazio al sistema a padiglioni (*Pavillonsystem*), che meglio si adattava alle «tre cure moderne»: cura clinica, idroterapia e, soprattutto, ergoterapia, che dava ai malati meno gravi la possibilità di dedicarsi ad un'attività lavorativa, preferibilmente all'aria aperta, secondo lo spirito di rinnovamento caldeggiato dal barone von Sternbach. Negli edifici ristrutturati della colonia agricola, inaugurati con la nuova stalla nel 1905, potevano essere ospitati venti malati e otto malate.

Le innovazioni portarono la capienza del Manicomio a circa quattrocentocinquanta posti letto⁷.

Altro passaggio importante da ricordare fu l'approvazione il 6 novembre 1908, da parte della Dieta, degli «Statuti per i frenocomi provinciali tirolesi»⁸. Anche in base a questi nuovi statuti il direttore conserva la massima autorità all'interno dell'istituzione, mentre fra le novità rilevanti sono da segnalare: l'ammissione di malati volontari (art. 10), l'affidamento di malati in pensioni di famiglia (art. 13 «colonisti»), la possibilità per gli «alienati delinquenti» di

⁷ Dati riportati in Silvio FERRETTI, *L'Amministrazione provinciale di Trento*, cit.

⁸ *Un secolo di legislazione assistenziale*, cit., pp. 454-473.

ricorrere alla magistratura (art. 22) e la regolamentazione del lavoro degli ammalati nell'art. 19:

«I medici dell'istituto avranno sempre cura che i pazienti abbiano una occupazione corrispondente alle diverse fasi della malattia ed alle condizioni dei medesimi... Costituendo la occupazione degli ammalati un mezzo per renderli tranquilli e per guarirli e non potendosi costringere nessun paziente al lavoro, non ha luogo una speciale retribuzione dell'opera prestata di modo che non ispetta a nessun malato alcuna pretesa in proposito. La retribuzione degli ammalati che lavorano stabilmente verrà regolata con una disposizione speciale dalla Giunta provinciale. A nessuno è permesso di esercitare sugli ammalati una pressione perché lavorino, nemmeno su quelli che si trovano in pensione di famiglia, a meno che l'occupazione ordinata da un medico dell'istituto, non costituisca un efficace mezzo curativo».

Dall'1 giugno 1909 entrarono in vigore i nuovi regolamenti di servizio⁹. Nel 1912 assunse la direzione dell'istituto il dott. Pius Dejacò, che la manterrà fino alla fine della prima guerra mondiale. In conseguenza della trasformazione del manicomio in ospedale militare, nel marzo 1916, gli ammalati furono evacuati dalla struttura. 504 ricoverati furono inviati in diversi manicomi dell'impero austro-ungarico: Hall, Vienna, Kremsier, Bohnice (Praga), Mauer-Öhling, Ybbs, Klosterneuburg. Solo 181 fecero ritorno, tra marzo e luglio 1919. Nel periodo bellico nell'edificio rimasero solo alcune suore ed alla colonia agricola alcuni pazienti del manicomio con il direttore.

1.2 Il regime normativo italiano

A conclusione della guerra i due manicomi di Hall e Pergine videro sensibilmente modificati i rispettivi territori di competenza: con l'annessione del Trentino-Alto Adige all'Italia¹⁰, i pazienti altoatesini che erano ricoverati ad Hall furono trasferiti, negli anni fra il 1923 e il 1925, nell'istituto di Pergine, denominato dal 1920 «Ospedale provinciale della Venezia Tridentina». Il trasferimento avvenne sulla base di una convenzione stipulata il 19 aprile 1923 fra la Provincia di Trento ed il Governo provinciale per il Tirolo¹¹.

⁹ Anche per questi regolamenti si veda: Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia*, cit., pp. 178-185.

¹⁰ Legge 26 settembre 1920, n. 1322.

¹¹ Copia della convenzione si trova in AOPP, sottoserie 1.5 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 239, n. 193/VI/1 (1923). Altra documentazione relativa al rimpatrio dei malati da Hall è segnalata in AOPP, sottoserie 1.5 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 238 (1923). Per il periodo di permanenza degli altoatesini ad Hall (dall'ottobre del 1920 all'aprile del 1925) furono pagate dalla Provincia di Trento le rette per il mantenimento.

Il passaggio di Pergine dall'amministrazione austriaca a quella italiana comportò evidentemente anche il progressivo cambiamento di regime normativo¹². La legge italiana sui manicomi sarà applicata a Pergine però solo a partire dal 1929. Fino al primo luglio 1929 il manicomio venne retto secondo le norme austriache¹³.

¹² Nel corso di questi anni numerose sono le vicende che intervengono a mutare l'amministrazione del territorio regionale, che è necessario riassumere per sommi capi riprendendo le parole di Silvio FERRETTI, *L'Amministrazione provinciale di Trento*, cit. p.10: «Proclamata con la legge dei 26 settembre 1920, n. 1322 l'annessione delle Regioni redente, che erano state attribuite all'Italia con il Trattato di pace di S. Germano dei 10 settembre 1919, il Governo del Re non tardò a provvedere a una prima, provvisoria sistemazione amministrativa dei nuovi territori: ciò che esso attuò col R. Decreto Legge 31 agosto 1921, n. 1269 nel campo dell'Amministrazione politico-statale, e col Regio decreto 19 novembre 1921, n. 1746 nei riguardi dell'Amministrazione provinciale, valendosi a quest'ultimo scopo dei poteri conferitigli dall'articolo 3 del precitato decreto legislativo 31 agosto 1921.

Sono questi i due decreti, e più propriamente quello del 19 novembre 1921, che diedero vita autonoma alla Provincia di Trento, costituita in Ente proprio di diritto pubblico dotata di una propria rappresentanza legale».

In base all'art. 1 del R.D. 19 novembre 1921, n. 1746 (G.U. 14 dicembre 1921, n. 292), viene infatti costituita la Giunta provinciale straordinaria per il territorio di giurisdizione del Commissario generale civile della Venezia Tridentina, presieduta dall'avv. Enrico Conci, già Commissario per l'Amministrazione provinciale dopo la liberazione (art. 2). In base all'art. 4 «Alla Giunta provinciale straordinaria spetta l'esercizio delle funzioni amministrative demandate dal regolamento provinciale 26 febbraio 1861, B.L.I. n. 20 e dalle altre leggi vigenti alla Dieta provinciale e alla Giunta provinciale». Con tali disposizioni la Provincia di Trento gode di fatto di ampia autonomia, che sarà però destinata ad avere vita breve: il R.D. 7 gennaio 1923, n. 26 (G.U. 20 gennaio 1923, n. 16), abroga l'art. 6 del R.D.L. n. 1269 del 31 agosto 1921 relativo alla facoltà di cooperazione al potere legislativo; pochi mesi prima, il R.D.L. 17 ottobre 1922, n. 1353 (G.U. 28 ottobre 1922, n. 254) aveva soppresso nelle Terre redente i Commissariati generali civili, sostituendoli con Regie prefetture. La completa assimilazione delle nuove alle vecchie province si attua con il R.D. 11 gennaio 1923, n. 9 (G.U. 13 gennaio 1923, n. 10) che estende ai territori annessi la legge comunale e provinciale del Regno d'Italia.

Il 21 gennaio 1923, con R.D. n. 93 (G.U. 30 gennaio 1923, n. 24), viene istituita la Provincia di Trento con capoluogo Trento, che comprende anche il territorio altoatesino, mentre i comuni dell'Ampezzano vengono aggregati alla provincia di Belluno.

Il R.D.L. 2 gennaio 1927, n. 1 (convertito in legge il 29 dicembre 1927, n. 2584, pubblicata in: G.U. 18 gennaio 1928, n. 14) riordina le circoscrizioni provinciali italiane e conseguentemente istituisce le due province separate di Trento e Bolzano, cui farà seguito con R.D. 15 marzo 1928, n. 794 (G.U. 27 aprile 1928, n. 99) la separazione patrimoniale fra le province di Trento e Bolzano.

La provincia viene retta da amministrazioni straordinarie dal 1923 fino all'entrata in vigore della Legge del 27 dicembre 1928, n. 2962 (G.U. 7 gennaio 1929, n. 5), con la quale vengono istituiti i Rettorati provinciali.

¹³ L'onere del mantenimento dei ricoverati poveri passò invece integralmente a carico della provincia per effetto dell'estensione alle terre annesse della legge italiana comunale e provinciale già nel 1923.

Il R.D. 31 gennaio 1929, n. 204¹⁴ estese, a partire dall'1 luglio 1929, la legislazione italiana sui manicomi e sugli alienati alle province annesse al Regno d'Italia: la legge del 14 febbraio 1904, n. 36¹⁵ e il rispettivo regolamento del 16 agosto 1909, n. 615¹⁶.

L'art. 1 della legge n. 36 del 14 febbraio 1904 «Disposizioni sui manicomi e sugli alienati», stabiliva che «debbono essere custodite e curate nei manicomi le persone affette per qualunque causa da alienazione mentale, quando siano pericolose a sé o agli altri o riescano di pubblico scandalo e non siano o non possano essere convenientemente custodite e curate fuorché nei manicomi...». L'ammissione «deve essere chiesta dai parenti, tutori o protutori e può esserlo da chiunque altro nello interesse degli infermi e della società. Essa è autorizzata, in via provvisoria dal Pretore [...] ed in via definitiva dal Tribunale [...] in base alla relazione del direttore del manicomio dopo un periodo di osservazione... L'autorità locale di pubblica sicurezza può, in caso di urgenza, ordinare il ricovero in via provvisoria, in base a certificato medico» (art. 2). La dimissione veniva autorizzata dal Presidente del tribunale, su richiesta del direttore oppure dei parenti o tutori o della Deputazione provinciale. Era prevista anche la dimissione in via di prova per i malati migliorati (art. 3). «Il direttore ha piena autorità sul servizio interno sanitario e l'alta sorveglianza su quello economico per tutto ciò che concerne il trattamento di malati, ed è responsabile dell'andamento del manicomio...» (art. 4). L'art. 5 prevedeva che ciascun manicomio fosse dotato di un regolamento speciale. Il mantenimento degli alienati poveri era a carico delle province, mentre lo stato doveva provvedere per il mantenimento degli stranieri (art. 6). «La vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in casa privata è affidata al Ministro dell'interno ed ai Prefetti. Essa è esercitata in ogni provincia da una commissione, composta dal Prefetto, che la presiede, dal Medico provinciale e da un medico alienista nominato dal Ministro dell'interno. Il Ministro deve disporre ispezioni periodiche» (art. 8).

A completamento delle norme manicomiali, sono da citare alcuni articoli inseriti successivamente nel Codice civile, nel Codice penale e nel testo unico delle leggi di polizia: art. 604 C.P., iscrizione di tutti i ricoveri manicomiali nel casellario giudiziario (1930); art. 424 C.C., interdizione obbligatoria, che cessava con la dimissione e che comportava tra l'altro l'esclusione dal diritto di voto (art. 2 L. 7 ottobre 1947, n. 1058); art. 153 del testo unico delle leggi di polizia 18 giugno 1931, n. 773, obbligo per i medici privati di denunciare i casi di assistiti che dimostrino o diano sospetto di essere pericolosi¹⁷.

¹⁴ G.U. 5 marzo 1929, n. 54.

¹⁵ G.U. 22 febbraio 1904, n. 43.

¹⁶ G.U. 16 settembre 1909, n. 217.

¹⁷ Giuseppe PANTOZZI, *Storia delle idee e delle leggi psichiatriche (1780-1980)*, Trento, Centro studi Erickson, 1994, pp. 131-132.

Il «Regolamento per la esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36» del 16 agosto 1909 definiva le caratteristiche dei luoghi di cura per alienati (capo I), le nomine ed attribuzioni del personale (capo II), le modalità di ammissione, di assistenza, cura e trasferimento e di licenziamento degli ammalati (capi III, IV e V), la competenza delle spese (capo VI), la vigilanza sui manicomi e sugli alienati (capo VII), le disposizioni finali e transitorie (capo VIII).

Il R.D. 15 marzo 1928¹⁸, n. 794 assegnava alla Provincia di Trento anche la proprietà del Manicomio provinciale di Pergine, nel quale si sarebbero dovuti ricoverare anche gli ammalati della Provincia di Bolzano¹⁹, dietro pagamento di una retta concordata fra le due province. In merito alle rette sorse una controversia, destinata a concludersi solo nel 1930 e definita con R.D. 5 luglio 1934, n. 1346²⁰, a parziale riforma del R.D. precedente. In merito ai pagamenti delle rette di degenza per i malati poveri, una novità venne apportata in questo periodo dalla legge 3 dicembre 1931, n. 1580²¹, che prevedeva la possibilità da parte delle amministrazioni degli ospedali, dei comuni e dei manicomi pubblici, di rivalersi sugli eredi legittimi e testamentari delle spese di ospedalità o manicomiali in caso di morte di ricoverati che non si trovassero in condizioni di povertà.

Il 26 novembre 1932 il Rettorato provinciale di Trento deliberò il «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trento in Pergine», che venne approvato dal Ministero dell'interno il 28 gennaio 1935²², ma applicato a Pergine a partire dall'agosto del 1934. In base a quanto stabilito dall'art. 1 «La Provincia di Trento provvede al servizio obbligatorio di cura e custodia degli infermi di mente nei modi e nella misura stabiliti dalla legge 14 febbraio 1904 n. 36 e dal relativo regolamento 16 agosto 1909 n. 615, ricoverandoli nel proprio Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana». L'amministrazione e la vigilanza sull'ospedale spettavano al Rettorato provinciale e per esso al Preside, che poteva delegare annualmente l'esercizio delle funzioni amministrative ad uno dei componenti del Rettorato, mentre la manutenzione degli impianti e degli edifici era affidata all'ingegnere capo della Provincia.

¹⁸ G.U. 27 aprile 1928, n. 99.

¹⁹ Relativamente ai rapporti circa il manicomio fra le province di Trento e Bolzano, si segnala un contributo di Giuseppe PANTOZZI, *Il Manicomio di Pergine, istituto interprovinciale*, di prossima pubblicazione sulla rivista «Punto Omega» del Servizio programmazione e ricerca sanitaria della Provincia autonoma di Trento.

²⁰ G.U. 24 agosto 1934, n. 198. In: AOPP, sottoserie 4.1, *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1691 (1962-1963), voce 12: Promemoria relativo alla convenzione per le rette con la Provincia di Bolzano, che illustra l'intero iter della vertenza (1951).

²¹ G.U. 8 gennaio 1932, n. 5.

²² Una fotocopia del regolamento in: AOPP, *Appendice*, n. 1.

Il direttore conservava il proprio ruolo di massima autorità, «ha alla sua dipendenza tanto l'istituto centrale quanto i suoi annessi con pienezza e simultaneità di funzioni, di poteri, di responsabilità, in conformità della legge e del regolamento [...] Da lui dipende il personale di ogni ordine e grado, gerarchicamente e disciplinarmente» (art. 12). «Capo dei servizi di amministrazione è l'economo, ai termini dell'art. 31 del Regolamento 16 agosto 1909, n. 615» (art. 40)²³. Il Regolamento speciale disciplinava le attività e le mansioni all'interno dell'istituto sulla base di 107 articoli suddivisi come segue: Capo primo: disposizioni generali; Capo secondo: servizio ospedaliero-organi-gerarchia; Capo terzo: servizi sanitari; Capo quarto: personale sanitario; Capo quinto: servizi d'amministrazione; Capo sesto: ufficio di direzione; Capo settimo: servizio religioso; Capo ottavo: personale subalterno e di assistenza diretta; Capo nono: servizi generali e sussidiari²⁴.

Il primo direttore italiano dell'Ospedale provinciale della Venezia Tridentina fu il prof. Guido Garbini²⁵; i malati erano circa quattrocento, ospitati nel padiglione centrale e nei due padiglioni staccati, che il nuovo direttore volle dedicare alla memoria di due caduti italiani della prima guerra mondiale «Gaetano Perusini» e «Gennaro Pandolfi». Con l'ampliamento del territorio di competenza, aumentò negli anni successivi anche il numero dei malati ammessi al manicomio e si rese perciò necessario un ulteriore ampliamento degli spazi, con l'innalzamento nel 1926 di un piano delle propaggini estreme dei bracci dell'edificio principale. Venne inoltre stipulata una convenzione con l'Ospedale ricovero Romani di Nomi, per il ricovero di cento pazienti «innocui e tranquilli» (19 dicembre 1922)²⁶.

Garbini morì improvvisamente nel 1923 e gli succedette come direttore il dottor Angelo Alberti, che lascerà l'incarico *ad interim* al suo vice, il dottor Dario Baroni, nel 1929, fino alla nomina di direttore di Alberto Rezza del 1932.

Nell'agosto del 1924 la Commissione reale presieduta dal Viceprefetto della Provincia di Trento, dottor Chiaromonte, deliberò il progetto per un ulteriore sviluppo dell'istituto, con la costruzione di tre nuovi padiglioni. Il primo padiglione, denominato «Osservazione» e situato di fronte all'edificio centrale, venne inaugurato nel luglio 1927; la sua capienza era di circa centoventi posti

²³ L'amministrazione degli istituti provinciali ed i servizi di economato sono stati disciplinati successivamente con norme provvisorie dalla Giunta provinciale: con delibera 12 maggio 1953, n. 311/1; con delibera 26 febbraio 1954, n. 150/7.

²⁴ Nelle introduzioni alle serie dell'inventario sono stati di volta in volta riportati gli articoli del regolamento, al fine di illustrare il funzionamento dei singoli servizi ed uffici dell'ospedale.

²⁵ Al suo arrivo il dott. Garbini scrisse per una rivista medica una descrizione dettagliata dell'Ospedale di Pergine e della colonia agricola: Guido GARBINI, *L'Ospedale provinciale della Venezia tridentina*, in: «Note e riviste di psichiatria», vol. VIII (serie 3), Pesaro, 1920, pp. 295-309.

²⁶ Copia della convenzione in: AOPP, serie 1 Gen., *Libri normali*, reg. 2, pp. 123-129.

letto ed era destinato ad ospitare anche il laboratorio scientifico di analisi. Il secondo padiglione, denominato «Valdagni», venne aperto nel 1934 ed era destinato ad accogliere le donne ed i laboratori, che si trovavano in una vecchia baracca di legno, residuo della guerra. Il terzo, che avrebbe dovuto ospitare gli uomini, non venne realizzato, in quanto la Provincia di Bolzano decise di aprire una colonia agricola sul proprio territorio, a Stadio, nel comune di Vadena, per collocarvi i propri malati tranquilli e abili al lavoro.

A conclusione di questi lavori di ampliamento, la capienza complessiva dell'istituto era di settecentocinquanta posti-letto.

Il Rettorato provinciale di Bolzano, con deliberazione n. 143 del 30 settembre 1936, decise di adibire il fabbricato ed i terreni di Stadio, già istituto agricolo-rieducativo per ragazzi travati e corrigendi (*Landwirtschaftliche Erziehungsanstalt Stadelhof*), e successivamente azienda agricola annessa all'Istituto agrario di San Michele all'Adige a «Colonia agricola provinciale per infermi di mente tranquilli» (*Landwirtschaftliche Siedlung für Geistesranke*), sotto la cura e sorveglianza della direzione dell'Ospedale psichiatrico di Pergine²⁷. Il 7 settembre 1938 fu stipulata per Stadio una convenzione con le suore della Congregazione della divina provvidenza e il 17 settembre furono trasferiti da Pergine venticinque malati e quindici malate. I direttori dell'Ospedale psichiatrico saranno responsabili della colonia fino all'approvazione con L.P. del 6 agosto 1963, n. 8²⁸ dell'ordinamento della colonia agricola di Stadio da parte della Provincia di Bolzano.

La legge del 21 agosto 1939, n. 1241²⁹, «Norme per la perdita della cittadinanza da parte delle persone di origine e lingua tedesca domiciliate in Alto Adige», e i successivi accordi italo-tedeschi prevedevano la possibilità per i cittadini italiani di lingua tedesca di optare per la cittadinanza germanica e quindi di trasferirsi in Germania. Secondo i dati rinvenuti nei registri dell'archivio³⁰ furono 239 i malati della provincia di Bolzano e 23 della provincia di Trento che «optarono» per il trasferimento. Anche 30 malati della colonia agricola di Stadio e 8 provenienti dal Manicomio di Udine partirono il giorno 26 maggio 1940.

Gli optanti vennero accompagnati da personale medico, infermieristico e religioso e dal prof. Alberto Rezza, direttore dal 1932 al 1947, all'Ospedale psichiatrico di Zwiefalten, smistati poi fra gli altri ospedali a Schussenried e a

²⁷ La scatola «01. Stadelhof» (1907-1968), del fondo «Handakten Dr. Giuseppe Pantozzi» conservato presso l'Archivio provinciale di Bolzano contiene la documentazione relativa alla istituzione ed alla gestione della colonia agricola di Stadio.

²⁸ B.U.R. 27 agosto 1963, n. 35.

²⁹ G.U. 2 settembre 1939, n. 205.

³⁰ AOPP, serie 15 Gen., *Prospetti degli ammessi e dimessi*, reg. 995 (1940); serie 16 Gen., *Registri dei ricoverati della provincia di Bolzano*, reg. 1054 (1940).

Weissenau, dove la maggioranza di loro trovò la morte³¹. Nel gennaio 1941 cinque malati vennero rimpatriati a Pergine, perché ne era stata accertata la cittadinanza italiana, mentre altre cinque malate vennero condotte a Zwiefalten. Sui registri generali compaiono inoltre annotazioni relative a sei malati, tutti dimessi in data 20 dicembre 1941, e consegnati «al personale incaricato dalla legazione tedesca per trasferimento in Germania»³².

Nel periodo bellico vennero trasferiti a Pergine alcuni reparti dell'Ospedale civile di Trento e l'Ospedale infantile al padiglione Pandolfi; un Ospedale militare tedesco al padiglione Perusini; il Brefotrofio provinciale di Trento al maso Martini nella colonia agricola. A Stadio fu sfollato il Brefotrofio di Bolzano. In questi anni si verificò un considerevole incremento della mortalità dei ricoverati, a causa della grave scarsità di cibo e delle condizioni di estremo disagio cui furono costretti per il sovraffollamento e la mancanza di combustibili per il riscaldamento e la fornitura di acqua calda. La grave situazione è testimoniata dalle numerose lettere inviate dall'amministrazione e dalla direzione alle autorità competenti.

Nel 1940 iniziò l'attività del reparto di «libera accettazione» o «neurologico», ospitato per vari anni in alcune stanze del reparto «Osservazione». Dal 1950 si aprirono le serie dei registri di ammissione e delle cartelle cliniche per il reparto neurologico, che solo nel 1961 avrà una propria sistemazione³³. Il reparto venne chiuso nel 1970.

Dal 1947 subentrò alla direzione dell'ospedale il dott. Emilio Dossi, dopo un periodo di direzione interinale del dott. Bernardi.

Nei decenni successivi aumentò in modo consistente il numero delle ammissioni, con una media di 1300 ricoverati, con punte di presenze che potevano arrivare a 1600 ricoverati negli anni sessanta³⁴. Negli anni del dopoguerra, nel tentativo di fronteggiare il gravissimo problema del sovraffollamento, vennero eseguiti ogni anno lavori di riadattamento o ampliamento delle strutture esistenti. Nel 1949 venne aperto un nuovo reparto per quaranta malate croni-

³¹ Per un approfondimento di questo argomento si veda: Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia*, cit., pp. 230-260 e AOPP, sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1716 (1939-1942) e b. 1713, fasc. «Trasferimento dementi optanti per la cittadinanza germanica», (1940-1943). Si segnala, inoltre, lo studio di Hartmann HINTERHUBER, *Uccisi e dimenticati: crimini nazisti contro malati psichici e disabili del Nordtirol e dell'Alto Adige*, Trento, Museo storico in Trento, 2003.

³² AOPP, serie 10 Dir., *Registri generali uomini*, n. 1797 (1936-1942); serie 11 Dir. *Registri generali donne*, n. 1817 (1937-1944).

³³ Vedi relazione del direttore dott. Dossi del 1957 in: AOPP, serie 1 Dir., *Relazioni sull'andamento dell'ospedale*, b. 1662 e sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1732, fasc. «Neurologico» (1954-1958).

³⁴ Dati riportati in Giuliano CALDONAZZI e Erminio GIUS, *Uno studio storico e una ricerca statistica sull'Ospedale psichiatrico di Pergine*, estratto dal «Bollettino dell'Ordine dei Medici della Provincia di Trento», anno XXIII, n. 5-6, 1974.

che tranquille al maso Martini, nel podere della colonia agricola di Vigalzano. Dal vecchio fienile si ricavò un padiglione per lavoratori, inaugurato nel 1959 e denominato «Ferretti»; nel 1966 si inaugurò il nuovo padiglione «Benedetti». A partire dal 1956 vennero trasferiti all'Ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere gli ammalati affetti da tubercolosi.

Con delibera n. 2260 del 30 ottobre 1956, la Giunta provinciale di Trento approvò un nuovo «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trento in Pergine». Di tale regolamento non si trova però altra testimonianza né nei carteggi dell'archivio, né nei provvedimenti legislativi adottati dalla Giunta successivamente, che continuarono a fare riferimento al regolamento speciale del 1935.

Nel 1963 la Provincia istituì una commissione di studio per la riforma dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine, gravato da problemi di sovraffollamento e dalle disfunzioni dei servizi generali che ne derivavano. Nel 1964 venne affiancato al direttore medico un direttore amministrativo, nella persona del dottor Giordano Castelli, vice segretario generale della Provincia, decisione che venne accolta sfavorevolmente dal direttore, anche perché ritenuta non conforme al regolamento vigente, quello del 1935.

Nel 1969 morì il dott. Emilio Dossi, cui succedette come incaricato della direzione dell'ospedale il dott. Luigi Wolf.

1.3 Dalle prime spinte innovative alla legge n. 180 del 1978

Dopo il 1904 non fu introdotta in Italia alcuna novità a livello legislativo per quanto riguarda i ricoveri manicomiali, mentre in queste istituzioni si faceva sentire in modo pressante la necessità di un cambiamento sia per l'influsso dell'evoluzione delle scienze sociali, sia per la spinta di alcuni movimenti degli anni sessanta. Va inoltre tenuto conto che negli anni cinquanta era stato introdotto l'uso della «cloropromazina», che permetteva di sedare i malati agitati senza ricorrere all'uso dei mezzi di coercizione³⁵. Anche nell'Ospedale psichiatrico di Pergine furono introdotte nel 1956 le terapie a base di psicofarmaci³⁶.

Negli anni sessanta nacque in Italia un movimento antiistituzionale che si poneva come obiettivo il rinnovamento delle istituzioni psichiatriche, attraverso l'apertura dei manicomi e l'istituzione dei centri di igiene mentale per un più efficace intervento sul territorio.

Un primo passo si realizzò a livello nazionale con la «piccola riforma» che aprì uno spiraglio ad una nuova visione dei problemi relativi alla salute mentale. La legge 18 marzo 1968, n. 431³⁷ istituì i «Centri o servizi di igiene menta-

³⁵ Giuseppe PANTOZZI, *Storia delle idee e delle leggi psichiatriche*, cit., p. 154.

³⁶ Per la storia delle cure presso l'Ospedale psichiatrico di Pergine si veda: Corrado MARZI, *Introduzione allo studio dell'evoluzione dei metodi ed indirizzi terapeutici nell'ospedale di Pergine (Trento) negli ultimi cinquant'anni*, in: «Medicina nei secoli», 1973, n. 3, pp. 401-418.

³⁷ G.U. 20 aprile 1968, n. 101.

le» (art. 3). L'art. 1 stabiliva che l'ospedale psichiatrico doveva essere organizzato in divisioni (da due a cinque) con un massimo di seicentoventicinque posti letto. Altre novità introdotte da questa legge furono l'ammissione volontaria su richiesta del malato per accertamento diagnostico e cura (art. 4) e l'abrogazione dell'art. 604, n. 2, del codice di procedura penale per quanto atteneva all'obbligo dell'annotazione dei provvedimenti di ricovero degli infermi di malattie mentali e della revoca di essi nel casellario giudiziario (art. 11). Il Servizio di igiene mentale fu istituito in Provincia di Trento con D.P.G.P. 2 ottobre 1968, n. 297-1560/legisl³⁸.

«La Provincia autonoma di Trento istituisce un Servizio di igiene mentale con sede in Trento e che svolgerà la sua opera prevalentemente attraverso dispensari, anche allo scopo di favorire ed integrare l'opera di assistenza neuro-psichiatrica che essa compie con l'Ospedale psichiatrico. Sono istituiti i Dispensari provinciali di igiene mentale nei centri di Trento, Rovereto, Riva, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Fiera di Primiero e Tione» (art. 1).

I Dispensari di igiene mentale erano già stati istituiti con D.P.G.P. 29 agosto 1958, n. 11³⁹; nel 1959 erano operativi i dispensari di Cavalese, Cles, Riva, Tione, Borgo, Rovereto, mentre nel 1960 quello di Primiero, tutti presso i Dispensari antitubercolari. Nel luglio 1960 era stato aperto a Trento il dispensario centrale, collegato con l'Ospedale psichiatrico⁴⁰. Tra il 1969 e il 1972 il servizio dispensariale si allargò ad alcune case di riposo per anziani. Dalla lettura dei documenti di archivio risulta però che già dal 1932 fino all'inizio della guerra erano attivi a Trento, Pergine e Rovereto degli ambulatori esterni all'ospedale per l'assistenza ai malati dimessi come migliorati e affidati alle famiglie⁴¹.

La legge provinciale 22 gennaio 1971, n. 3⁴² istituì il Ruolo speciale dei servizi di salute mentale in sostituzione del Ruolo speciale dell'ospedale psichiatrico. La relazione introduttiva alla legge evidenziava l'importanza della prevenzione e della riabilitazione ed il superamento dell'Ospedale psichiatrico.

³⁸ B.U. 15 luglio 1969, n. 29.

³⁹ B.U. 30 settembre 1958, n. 39.

⁴⁰ Per informazioni sull'attività dei Dispensari si veda la tesi di diploma n. 214 della Scuola superiore regionale di servizio sociale: T. ALBERTI, *Aspetti fondamentali del servizio sociale nell'Ospedale psichiatrico con riferimento ai dispensari di igiene mentale ed all'esperienza in Provincia di Trento*, Trento, a.a. 1960/1961.

⁴¹ AOPP, serie 1 Dir., *Relazioni sull'andamento dell'ospedale*, b. 1662, «Relazione sull'andamento dell'ospedale psichiatrico della provincia di Trento per l'anno 1932», e sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1711, fasc. «*Profilassi mentale*» (1932).

⁴² B.U. 2 febbraio 1971, n. 5.

Nel 1972 divenne direttore dell'ospedale il professor Gian Franco Goldwurm⁴³, che darà inizio al processo di liberalizzazione e miglioramento delle condizioni di vita dei ricoverati. Gli succederà nel 1975 il professor Giorgio Maria Ferlini.

In questi anni l'organizzazione dell'ospedale subì un cambiamento, con l'introduzione, nel giugno 1973, della «settorializzazione», una nuova suddivisione dei reparti non più secondo un criterio di intensità della malattia, ma in base alla zona geografica di provenienza dei malati (Comprensorio). L'obiettivo da perseguire era quello della continuità terapeutica, nel senso che l'equipe pluriprofessionale che seguiva i pazienti sul territorio era la medesima che li aveva seguiti nel corso della loro degenza in ospedale. Già alla fine degli anni cinquanta era stata inserita all'Ospedale psichiatrico la figura professionale dell'assistente sociale, per la quale la legge provinciale del 23 agosto 1963, n. 8⁴⁴ aveva previsto l'inquadramento nel «Ruolo speciale degli assistenti sociali». Nel 1975 venne definito il fondo provinciale per l'assistenza ospedaliera con legge provinciale 28 aprile 1975, n. 19⁴⁵ e nello stesso anno la Provincia autonoma di Trento emanò la legge provinciale 3 maggio 1975, n. 20⁴⁶ sulla disciplina dell'assistenza ospedaliera della Provincia autonoma di Trento. Nella stessa data la legge n. 21 definiva il piano ospedaliero della Provincia autonoma di Trento, il cui art. 14 stabiliva che:

«la Giunta provinciale provvederà al graduale decentramento dei servizi di salute mentale dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine presso le divisioni psichiatriche degli ospedali generali [...] la cui attività sarà strettamente integrata e coordinata con i servizi territoriali di salute mentale decentrati nei Comprensori, in modo da assicurare la continuità preventiva, curativa, riabilitativa dell'intervento psichiatrico [...]. Correlativamente alla disponibilità di idonee strutture, l'Ospedale di Pergine mantiene la gestione dei reparti per lungodegenti ad esaurimento dei pazienti ricoverati alla data di entrata in vigore della presente legge. Tali reparti saranno organizzati secondo le direttive della Giunta provinciale con i più moderni criteri curativi quali quelli delle comunità terapeutiche».

Gli esiti delle innovazioni apportate dalla direzione nell'organizzazione dell'ospedale e dalla Provincia di Trento per quel che riguarda la normativa, già

⁴³ Nella «Relazione sull'attività svolta nell'Ospedale psichiatrico e nei servizi di salute mentale della Provincia autonoma di Trento dal 1° settembre 1972» del prof. Goldwurm, vengono illustrate nel dettaglio tutte le attività e migliorie introdotte nell'assistenza psichiatrica intra ed extra-muraria. In: AOPP, sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1722, *Relazioni* (1970-1975).

⁴⁴ B.U. 27 agosto 1963, n. 35.

⁴⁵ B.U. 29 aprile 1975, n. 20.

⁴⁶ B.U. 9 maggio 1975, n. 22, numero straordinario.

alla metà degli anni settanta permisero il reinserimento extra ospedaliero e sociale di numerosi pazienti⁴⁷, tanto che nel giro di cinque anni i ricoverati passarono da una media di circa 1400 ad una media (nel 1976) di 950-1000. Gran parte dei dimessi, i più anziani, vennero collocati in case di riposo della zona di provenienza, lasciando in ospedale i pazienti più giovani, mancando adeguate strutture di ricovero o di soggiorno⁴⁸.

Nel giugno 1975 la Giunta provinciale nominò una commissione per l'aggiornamento del regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine, in fase di studio già dal 1972⁴⁹. A partire dall'1 settembre del 1975 il dottor Francesco Lorenzoni venne trasferito ai servizi di salute mentale-Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine per svolgere le mansioni di incaricato dei servizi amministrativi.

Il «Regolamento speciale per il servizio di salute mentale istituito dalla Provincia autonoma di Trento» con D.P.G.P. di Trento 31 marzo 1977, n. 6-93/legisl.⁵⁰ fu approvato al fine di riunire in un unico testo le norme dei regolamenti per l'Ospedale psichiatrico del 1935 e del servizio di igiene mentale del 1968, «provvedendo altresì al loro aggiornamento alla luce degli orientamenti più recenti in materia di assistenza psichiatrica [...]». «Il Servizio di salute mentale provvede alla promozione e alla tutela della salute mentale della popolazione mediante la prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei disturbi psichici e la cura e recupero dei disturbi mentali» (art. 2); «Il Servizio di salute mentale, secondo il principio della continuità terapeutica, è attuato attraverso l'Ospedale psichiatrico, il Servizio di igiene mentale istituito con D.P.G.P. 2.10.1968, n. 297-1560 legisl. ed eventuali altre strutture intermedie destinate alla tutela della salute mentale della popolazione sul territorio» (art. 4) «[...] La permanenza in ospedale degli infermi deve essere limitata al tempo strettamente indispensabile alle indagini diagnostiche ed al trattamento terapeutico [...]» (art. 8). «L'attività medico-sociale di cui all'art. 3 viene espletata da gruppi pluriprofessionali formati da medici, psicologi, assistenti sanitarie visitatrici, assistenti sociali ed infermieri. Il gruppo pluriprofessionale è lo strumento operativo fondamentale del servizio di salute mentale [...]» (art. 20). Negli articoli successivi sono precisati i compiti principali assegnati ad ogni figura del grup-

⁴⁷ Il reinserimento era stato preceduto da un'indagine sulla recuperabilità dei pazienti condotta nel 1972-1973 dagli assistenti sociali, con il coordinamento del sociologo dott. Mario Da Pra, in: AOPP, serie 42 Dir., *Carteggio ed atti del servizio sociale e dei Dispensari di igiene mentale*, b. 4161, *Documentazione varia del servizio sociale* (1961-1973).

⁴⁸ Come risulta da un promemoria del direttore e dell'incaricato dei servizi amministrativi, in: AOPP, sottoserie 4.1 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1704, (1976), voce 1 n. 265/76.

⁴⁹ AOPP, sottoserie 10.2 Gen., *Carteggio vario*, b. 340, «Commissione regolamento» (1972-1977).

⁵⁰ B.U. 24 maggio 1977, n. 26, suppl. ord. n. 1.

po pluriprofessionale: i medici (artt. 22-28), lo psicologo (art. 31), l'assistente sociale (art. 33), l'assistente sanitaria visitatrice (art 34) e il sociologo (art. 36). In seguito all'adozione di questo regolamento vennero abrogati: il «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della provincia di Trento» del 1935 ed il «Regolamento per il Servizio di igiene mentale della Provincia autonoma di Trento» del 1968 (art. 66).

La legge 13 maggio 1978, n. 180⁵¹, nota come «Legge Basaglia», riformò l'organizzazione della psichiatria in Italia, prevedendo il superamento dell'istituzione manicomiale. La legge 23 dicembre 1978, n. 833⁵², riprese le disposizioni della 180 inserendole nel quadro generale dell'istituzione del servizio sanitario nazionale.

«Bisogna avere chiaro che in conseguenza della riforma sanitaria in Italia non esiste più una legge particolare per la psichiatria. Dal 1978 sono state annullate sia la legge del 1904 che il regolamento del 1909, sia diverse norme contenute nei codici penale e civile che riguardavano le persone 'inferme di mente' secondo lo spirito della vecchia legislazione»⁵³.

L'art. 7 della legge 180 prevedeva che «[...] Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano programmano e coordinano l'organizzazione dei presidi e dei servizi psichiatrici e di igiene mentale con le altre strutture sanitarie operanti nel territorio e attuano il graduale superamento degli ospedali psichiatrici e la diversa utilizzazione degli spazi esistenti e di quelle in via di completamento [...]». Il 17 luglio 1978 vennero bloccate le ammissioni di coatti e volontari non recidivi all'Ospedale psichiatrico di Pergine. I recidivi volontari vennero ancora accettati, ma solo fino al dicembre 1980, termine poi prorogato fino all'aprile 1981. Per i recidivi volontari altoatesini invece il termine ultimo di ammissione fu prorogato fino al dicembre 1981⁵⁴. Dai registri generali risulta-

⁵¹ G.U. 16 maggio 1978, n. 133.

⁵² G.U. 28 dicembre 1978, n. 360, suppl. ord.

⁵³ Ferruccio GIANCANELLI e Elena GIANCANELLI BOROSI, *Le parole della psichiatria: il cittadino e la salute mentale dopo la riforma sanitaria*, Bologna, Zanichelli, 1982, p. 30.

⁵⁴ Dati riportati in: Giorgio Maria FERLINI, *Lo stato di attuazione della riforma psichiatrica nel Trentino*, in: *La prima fase di attuazione della riforma psichiatrica: atti della giornata di studio (Trento 20 maggio 1982)*, in: «Annali della Scuola superiore di servizio sociale», Quaderno n. 2, pp. 45-62.

Sull'attuazione della riforma a livello locale si veda anche: Giacomo DI MARCO e Maria Luisa DRIGO, *L'applicazione della legge stralcio 180 nel Trentino*, In: «UCT», 1979, n. 41, pp. 1-7; Giorgio Maria FERLINI, *La legge 180 e la realtà psichiatrica*, in: «UCT», 1979, n. 42-43, pp. 20-24; Marina LUNELLI, *I servizi psichiatrici tra pubblico e privato: l'esperienza della Provincia autonoma di Trento*, tesi di laurea, Università degli studi di Trento, Facoltà di sociologia, a.a. 1992/1993; Giuliana ROPELATO, *L'assistenza psichiatrica in provincia di Trento dopo la legge 180*, tesi di diploma, Scuola superiore regionale di servizio sociale, a.a. 1980/1981; Pietro Maria ZINI, *In margine alla legge 180: prospettive per l'intervento psichiatrico territoriale nel Comprensorio dell'Alta Valsugana*, In: «Rivista medica trentina», vol. XVIII, fasc. 1-2, 1980, pp. 21-28.

no sette ammissioni di malati altoatesini nell'aprile 1982 e un'ultima riammissione in data 27 settembre 1982.

Dall'1 gennaio 1982 le funzioni di igiene mentale vennero trasferite dalla Provincia alle unità sanitarie locali⁵⁵, ed in particolare l'Ospedale psichiatrico di Pergine entrò a far parte della Unità sanitaria locale C4 come seconda unità operativa di psichiatria.

A Pergine rimasero quei malati, i trecentocinquanta pazienti trentini e centotrenta altoatesini, che vengono definiti «con terribile parola»⁵⁶: residuo psichiatrico.

2. L'archivio

Il riordino e l'inventariazione dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine, a cura del Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento, ha riguardato la documentazione prodotta dal 1882 al 1981, ad eccezione di quella depositata presso l'Archivio provinciale di Trento⁵⁷. La consistenza è di ml 445.

L'intervento è stato programmato in seguito all'*Indagine conoscitiva sugli archivi delle strutture sanitarie e ospedaliere dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari* condotta nel 1996, dalla quale emerse lo stato di disordine e trascuratezza di gran parte dell'archivio, eccettuato l'archivio nosologico. Al momento dell'esecuzione dell'indagine la documentazione nosologica si trovava, infatti, conservata in un locale idoneo, mentre la restante documentazione (carteggio, registri, amministrazione, ecc.) era dispersa in diversi depositi

⁵⁵ L'art. 29 della legge provinciale 6 dicembre 1980, n. 33 (B.U. 9 dicembre 1980, n. 61, supplemento ordinario n. 3) «Disciplina del servizio sanitario provinciale» prevedeva che «entro il 31 dicembre 1980 la Giunta provinciale costituisce con propria deliberazione le unità sanitarie locali ai sensi dell'articolo 61, secondo comma della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e dell'articolo 30, primo comma, della legge regionale 30 aprile 1980, n. 6. Con lo stesso provvedimento la Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 61, terzo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, adotta disposizioni relative al graduale trasferimento alle unità sanitarie locali delle funzioni e in ordine all'utilizzazione del personale e alla gestione finanziario-contabile dei servizi, nonché in ordine all'utilizzazione dei beni e delle attrezzature».

La delibera della Giunta provinciale n. 13465 del 19 dicembre 1980, modificata con delibera n. 15171 del 4 dicembre 1981, determinò le funzioni da trasferire alle Unità sanitarie locali con effetto dall'1 gennaio 1982 e, fra queste, le funzioni della Provincia in materia di tutela della salute mentale.

La delibera n. 16308 del 24 dicembre 1981 stabilì le «Direttive per la gestione delle U.S.L. delle funzioni di assistenza sanitaria in materia di salute mentale».

La delibera n. 16689 del 31 dicembre 1981, assegna alla U.S.L. del Comprensorio dell'Alta Valsugana il personale provinciale dell'Ospedale psichiatrico, a decorrere dall'1 gennaio 1982.

⁵⁶ Giorgio Maria FERLINI, *Lo stato di attuazione della riforma psichiatrica nel Trentino*, cit.

⁵⁷ Si tratta di documentazione relativa al personale, come da elenco in appendice a questo capitolo introduttivo.

del Distretto Alta Valsugana dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari con sede a Pergine, alcuni dei quali non idonei e in disuso. Per la documentazione conservata in questi ultimi, per la quale non era stato possibile eseguire un censimento dato il pessimo stato di conservazione, si è reso necessario un intervento di disinfezione e disinfestazione. Una notevole quantità di questo materiale consisteva in carte sciolte prive di qualunque condizionamento o ordine originario, che, in attesa del riordino, furono inserite in 61 scatole di cartone.

2.1 Interventi iniziali e note storiche

La prima fase del lavoro, preliminare al riordino, iniziata nell'ottobre 1998, è consistita nella raccolta in un unico locale del materiale sparso in diversi depositi, al fine di poter individuare gruppi omogenei di documentazione e, in seguito, le varie serie.

Il lavoro di riordino ed inventariazione è proseguito per lotti. Nel corso del primo e secondo lotto sono state schedate e riordinate le serie dei carteggi ed i registri, cominciando dalla documentazione più antica. Il terzo lotto è consistito nel riordino del materiale contenuto nelle 61 scatole, che si presentava anche in condizioni fisiche pessime: sporcizia, muffa, strappi, a testimonianza della trascuratezza e dell'incuria sopportate. L'assoluta casualità di aggregazione delle carte ha imposto dapprima una cernita fra esse del materiale non archivistico e di quello che poteva essere inserito in una proposta di scarto. In un secondo momento si è potuto procedere ad una prima schedatura dei fascicoli e delle singole carte, in modo da ricondurre, dove possibile, quelle fornite di segnatura archivistica alle relative buste o a ricostituire buste che risultavano mancanti. I fascicoli e le carte restanti sono stati raccolti e schedati in buste e fascicoli omogenei per argomento, avendone individuato l'ufficio di provenienza.

Durante i lavori, al materiale censito se n'è aggiunto altro, rinvenuto nei diversi reparti ed uffici in occasione di lavori di pulizia o ristrutturazione, che è andato ad aggiungersi al materiale da riordinare nel quarto lotto, insieme a cartelle cliniche, cartelle amministrative, carteggi recenti. Nel quarto lotto si sono inoltre eseguite le operazioni finali del lavoro: numerazione delle unità e loro condizionamento e stesura finale dell'inventario.

Fra le buste di carteggio, ne sono state individuate alcune, che sono state schedate a parte come documentazione aggregata. Si tratta di documentazione attinente all'Ospedale psichiatrico e alla sua attività, ma prodotto da soggetti diversi, come l'Ufficio tecnico provinciale e le associazioni dei dipendenti dell'ospedale: DA1 Documentazione dell'Ufficio tecnico provinciale di Innsbruck, acquisita in seguito dall'Ufficio tecnico provinciale di Trento ed altra prodotta direttamente da quest'ultimo (6 buste);

DA2 Documentazione dell'Associazione fascista del pubblico impiego (1 fascicolo);

DA3 Documentazione del Dopolavoro aziendale dell'ospedale (1 fascicolo);
DA4 Documentazione della Commissione interna e del Sindacato (1 busta, 1 fascicolo e 2 quaderni);

DA5 Documentazione del Gruppo rionale fascista «Oss Pinter Giulio» (1 fascicolo).

Dall'analisi dell'archivio, risulta chiaro che parte della documentazione è andata dispersa. In particolare, la serie «Carteggio ed atti ordinati per annata» (Archivio generale) presenta una lacuna consistente per gli anni dal 1907 al 1919, solo in parte imputabile all'interruzione dell'attività dell'istituto dal marzo 1916 al marzo 1919 a causa degli eventi bellici. Mancano inoltre tutti i registri di protocollo fino al 1919. Durante il lavoro di ricondizionamento delle cartelle cliniche, si è osservato che alcuni faldoni erano stati confezionati utilizzando le carte dei registri di protocollo del periodo austriaco, di cui si intravedono alcune annotazioni all'interno dei faldoni stessi (se ne sono conservati quattro dei più leggibili per campione).

Dal carteggio è stato possibile raccogliere solo poche notizie in merito a scarti o distruzioni di documenti. Secondo il dottor Garbini, primo direttore italiano del manicomio, il suo predecessore, dottor Dejaco, non faceva protocollare la corrispondenza riservata e, prima di lasciare l'incarico, si sarebbe premurato di eliminare scritti ed atti riservati della direzione⁵⁸. Successivamente, fra il 1935 e il 1936, la direzione ottenne l'autorizzazione dell'Amministrazione provinciale ad uno scarto consistente di documentazione, registri e stampati relativi al periodo dal 1882 al 1913, al fine di fornire alla patria carta da macero. Lo scarto venne effettuato solo parzialmente⁵⁹.

Secondo la testimonianza diretta dell'ispettore a riposo Aldo Planchel, negli anni sessanta si procedette ad un ulteriore scarto di materiale, fra cui molti registri. Si potrebbe spiegare in questo modo il fatto che ad es. i registri dei rapporti conservati sono in maggioranza dei reparti maschili, mentre i primi registri dei reparti femminili trovati in archivio risalgono alla fine degli anni cinquanta. Sempre in base alle informazioni fornite dall'ispettore a riposo Planchel, l'archivio della direzione sanitaria, «archivio nosologico», era un archivio riservato, al quale potevano accedere solamente il direttore e l'addetto alla segreteria di direzione, i medici e gli ispettori dei turni di notte, in caso di ricoveri urgenti o per controlli richiesti dalle autorità di pubblica sicurezza. Il locale dell'archivio era ubicato originariamente al primo piano dell'edificio centrale, di fianco alla cappella e venne spostato poi al piano terra dello stesso edificio. L'archivio amministrativo si trovava invece nello scantinato del convento, a fianco di un magazzino e del deposito dei farmaci.

⁵⁸ AOPP, sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 233, n. 22/I/2.

⁵⁹ AOPP, sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 253, n. 394/1/VI e b. 255, n. 182/VI.

L'unico riferimento normativo specifico relativo alla gestione dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico è l'art. 52 del «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della provincia di Trento in Pergine» del 1935, che prevede che spetti al segretario della direzione il compito di «custodire e mantenere l'archivio ed il protocollo della direzione; di tenere al corrente la situazione giornaliera del movimento degli ammalati».

Entrambi i regolamenti del 1909 e del 1935, contengono disposizioni relative alla tenuta ed alla compilazione di registri e moduli riguardanti sia i movimenti degli ammalati che i rapporti con il personale e con l'amministrazione provinciale.

2.2 Criteri di ordinamento e inventariazione

L'archivio è stato riordinato secondo il metodo storico con l'obiettivo di restituire funzionalità e coerenza al complesso documentario. Per la redazione dell'inventario, si è fatto riferimento per gli aspetti generali alle *Direttive circa i criteri generali di ordinamento e inventariazione* contenuti nella delibera della Giunta provinciale di Trento del 29 marzo 1993, n. 3692 ed alle *Norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari* curate dal Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento (1997), introducendo alcuni adattamenti relativamente alla descrizione della documentazione moderna.

Come precedentemente accennato, la prima fase del lavoro è consistita nel raccogliere tutto il materiale depositato nei diversi locali in un unico locale, per poter effettuare una prima analisi e suddivisione in serie provvisorie.

Data la complessità e la quantità del materiale da riordinare, è risultato particolarmente gravoso e controverso il compito di ricostruire la struttura originaria dell'archivio, tanto che, nel corso del lavoro, questa è stata più volte rivista, anche a seguito di approfondite discussioni e confronti con gli esperti del Servizio beni librari e archivistici. Utile si è rivelata la consultazione della letteratura relativa agli archivi sanitari in genere e quella sugli archivi di ospedali psichiatrici in particolare⁶⁰.

⁶⁰ Sull'argomento si segnalano i seguenti titoli: Giuseppe ARMOCIDA e Alessandro PORRO, *Gli archivi della medicina oggi*, in: *Gli archivi per la storia della scienza e della tecnica*, atti del convegno internazionale, Desenzano del Garda 4-8 giugno 1991, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1995, pp. 511-525; Anna Lia BONELLA, *Fonti per la storia della follia: S. Maria della Pietà e il suo archivio storico (sec. XVI-XX)*, in: *L'ospedale dei pazzi di Roma dai papi al '900*, vol. I, Bari, Edizioni Dedalo, 1994, pp. 13-264; *La follia, la norma, l'archivio: prospettive storiografiche e orientamenti archivistici*, a cura di Mario Galzigna, Venezia, Marsilio, 1984; Margherita MALAGNINO, *L'archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia di Perugia come fonte per la storia della medicina*, in: *Gli archivi per la storia della scienza e della tecnica*, cit., pp. 1089-1099; Stefania MARONI, *Fonti per la storia della psichiatria in Umbria: l'archivio dell'Ospedale psichiatrico di S. Margherita di Perugia*, in: *Gli archivi per la storia della scienza e della tecnica*, cit., pp. 1101-1115; *L'Ospedale psichiatrico di Roma: dal manicomio provinciale*

La questione più controversa affrontata nel corso del lavoro è stata quella di chiarire a quale livello la cesura storica verificatasi all'atto del passaggio dal regime austriaco a quello italiano si fosse riflessa nell'organizzazione delle carte, così da giustificare lo smembramento dell'archivio in due parti, dal 1882 al 1928 e dal 1929 al 1981.

Numerosi sono i cambiamenti normativi che si verificano tra il 1919 e il 1929, anno di introduzione della legge italiana sui manicomi. Nel 1919 si amplia il territorio di competenza dell'Ospedale di Pergine con l'aggiunta dell'Alto Adige. Nel 1920, il primo direttore italiano propone la nuova denominazione «Ospedale provinciale della Venezia Tridentina in Pergine». In virtù dell'estensione delle leggi comunale e provinciale ai nuovi territori, nel 1923, cambiano le modalità di pagamento delle rette per i ricoverati poveri, che vanno totalmente a carico della provincia. Nel 1929 viene applicata anche nel Trentino la legge italiana sui manicomi del 1904.

Rimane sostanzialmente inalterato il carattere di istituzione pubblica dell'istituto, di proprietà e amministrato prima dalla Contea principesca del Tirolo, poi dalla Provincia di Trento. Il direttore rimane la figura centrale, con il massimo potere decisionale e il controllo diretto sul personale medico e di assistenza.

Dall'analisi della documentazione delle principali serie relative agli ammalati (registri generali e cartelle cliniche), si è notato che i sistemi di registrazione ed archiviazione rimangono inalterati: la numerazione dei registri generali inizia con il n. 1 nel 1882 ed è continua per tutti gli anni successivi, le cartelle cliniche vengono sempre archiviate con lo stesso sistema (data di dimissione dell'ammalato). Una novità di rilievo a partire dal 1930 è la separazione dal carteggio della documentazione indirizzata alla direzione e l'aumento delle pratiche e dei moduli da compilare, in base alla nuova legislazione vigente.

In base a queste considerazioni, pur nella consapevolezza che due sono i soggetti produttori, si è ritenuto di far prevalere il carattere di unitarietà del fondo archivistico, mentre appariva una forzatura spezzare la continuità di serie uniche e fondamentali, quale quella delle cartelle cliniche. Se mutamenti si sono avuti nella documentazione sanitaria, questi sono attribuibili all'evoluzione della pratica medica e non alle mutate norme amministrative.

Meno controversa è invece risultata la suddivisione dell'archivio in due sottofondi: Archivio generale e di amministrazione e Archivio di direzione, riflettenti la suddivisione dei servizi dell'istituto.

alla chiusura, Vol. III, a cura di Antonino Iaria, Tommaso Losavio, Pompeo Martelli, Roma, Assessorato alla pubblica istruzione e cultura della Provincia di Roma; Bari, Edizioni Dedalo, 2003; *Ospedale psichiatrico di S. Lazzaro: inventario dell'archivio sanitario (parte storica)*, a cura di Maria Assunta Ferretti e Valeria Pezzi, s.d.; Laura PANZERI, *Gli archivi degli ospedali psichiatrici della provincia di Milano*, in: *La storia contemporanea negli archivi lombardi: un'indagine campione*, Milano, Quaderni di documentazione regionale, Regione Lombardia, 1980.

Tale divisione trova peraltro conferma nell'art. 9, capo secondo, del Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della provincia di Trento in Pergine del 1935, che definisce la suddivisione dei servizi ospedalieri in «a) servizi sanitari, b) servizi di amministrazione, c) servizi di assistenza diretta, d) servizi generali». Negli articoli successivi sono specificati i compiti e le competenze del direttore, cui spettano i servizi sanitari propriamente detti e quelli di assistenza agli ammalati (Archivio di direzione), e quelli dell'economo, subordinato al direttore, cui fanno capo i servizi d'amministrazione e generali (Archivio generale e di amministrazione).

La separazione fisica in due diversi depositi è stata confermata sia per il periodo austriaco, dove si parla di un *Krankengeschichten Archiv*⁶¹ negli uffici di direzione, che per il periodo italiano, come precedentemente descritto. Anche al momento del censimento, l'archivio nosologico si trovava ubicato presso gli uffici della direzione in un locale apposito, dove erano custodite tutte le cartelle cliniche ed i registri generali.

L'ordine dato ai sottofondi ed alle serie al loro interno, rispecchia i criteri generali enunciati da Eugenio Casanova⁶², che fanno riferimento alle categorie direttive, esecutive e consuntive.

Per quanto riguarda il riordino delle serie di carteggio, si fa notare quanto segue:

- nella sottoserie *Carteggio ed atti ordinati per annata* (Archivio generale e di amministrazione) relativa al periodo 1882-1912, la documentazione è archiviata per numero progressivo di protocollo. Da una prima schedatura su supporto cartaceo, si è rilevato che la maggior parte dei documenti che non si trovavano al posto corrispondente al numero di protocollo assegnato, non erano mancanti, perché erano stati spostati (generalmente in avanti) per costituire delle pratiche. Nel corso delle operazioni di riordino si è provveduto a ristabilire l'esatta successione numerica solo nei casi in cui i singoli atti si trovavano palesemente fuori posto, lasciando intatte le pratiche costituite da più numeri. Si sono segnalati i numeri mancanti solo nel caso di lacune consistenti.
- Le buste della stessa sottoserie relative al periodo 1914(?) - 1959 presentano invece una suddivisione della documentazione in base ad un titolario, che prevede sei «gruppi», all'interno dei quali la documentazione è ordinata in base al numero di protocollo. Nel 1930 si apre la serie del carteggio di direzione, organizzata dal 1939 in base ad uno specifico titolario a «Voci», che è stato applicato in modo discontinuo ed ha subito nel corso degli anni numerose variazioni. Dal 1930, nella sottoserie *Carteggio ed atti ordinati*

⁶¹ Archivio delle storie cliniche (trad. lett.).

⁶² Eugenio CASANOVA, *Archivistica*, Siena, 1928, pp. 215-219.

per annata (Archivio generale e di amministrazione) sono presenti solo i fascicoli relativi ai gruppi I, II e VI, contenenti la corrispondenza a firma dell'economo.

- Alle sottoserie di *Carteggio ed atti ordinati per annata*, seguono le sottoserie definite di *Carteggio ed atti ordinati per oggetto*, con buste pluriennali originali contenenti documentazione protocollata raccolta per argomento.
- La sottoserie *Carteggio vario di amministrazione* comprende buste pluriennali costituite in buona parte con documentazione rinvenuta nelle 61 scatole nelle quali erano state raccolte le carte sciolte.

Nel 1964, anno di nomina del dott. Giordano Castelli a direttore amministrativo dell'ospedale, l'organizzazione degli uffici e delle attività svolte subì delle modifiche che si sono riflesse anche nelle modalità di archiviazione, con la chiusura di alcune serie e l'apertura di nuove (pratiche infermi di mente, pratiche sussidi omofamigliari, pratiche pensionistiche, libri dei depositi). Cambia anche la modalità di archiviazione del carteggio («Protocollo generale»).

L'organizzazione degli uffici amministrativi prevedeva in questi anni l'attivazione dell'Ufficio spedalità, che si occupava delle pratiche degli infermi di mente, delle pensioni dei ricoverati e «del protocollo generale». Secondo la testimonianza di un'impiegata del tempo, per un certo periodo, le pratiche infermi di mente furono trasportate a Trento, dove subirono importanti danni e dispersioni a causa dell'alluvione del 1966. In seguito, le pratiche vennero riportate a Pergine. Non è stato possibile ricostruire con maggior precisione i movimenti della documentazione. Risulta comunque anche da una lettera indirizzata dal presidente della Provincia Bruno Kessler alla direzione dei conti correnti postali di Trento e, per conoscenza, all'Amministrazione dell'Ospedale psichiatrico, che «la gestione finanziaria del predetto ospedale viene trasferita, con effetto dalla data dell'1 luglio 1964, dagli uffici di Pergine, agli uffici centrali di questa Provincia, proprietaria di detto ospedale». L'ufficio era denominato «Gestione ospedale psichiatrico» ed aveva sede presso la Provincia, in piazza Dante a Trento.

Le serie più importanti dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico sono la serie delle cartelle cliniche dell'ospedale psichiatrico e la serie delle cartelle cliniche del reparto neurologico. Nella prima sono conservate le cartelle cliniche dal 1882 al 1981 (1258 buste), nella seconda le cartelle cliniche del reparto neurologico dal 1950 al 1970 (261 buste). Ambedue le serie sono complete e ben conservate e corredate di uno schedario alfabetico per la ricerca.

A conclusione del lavoro è stata formulata una proposta di scarto, con riferimento alle «Linee guida per la conservazione di documenti amministrativi e sanitari» dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Verbale di deliberazione del direttore generale n. 141/2001). Tuttavia, considerato il notevole interesse storico dell'archivio e la sua unicità, la proposta di scarto è stata formulata con estrema cautela e in numerosi casi, d'accordo con il Servizio

beni librari e archivistici, si è preferito conservare anche documentazione generalmente ammessa allo scarto. Per alcuni tipi di documentazione (ad. es. bollettari) è stata decisa la conservazione a campione.

2.3 Criteri descrittivi

Come unità di descrizione si sono considerati i singoli registri e le buste. Le introduzioni alle serie e alle sottoserie riportano il numero di serie, il titolo, gli estremi cronologici, la consistenza, norme che prescrivono e disciplinano la tenuta dei documenti, una descrizione generale del contenuto, informazioni relative ai criteri di archiviazione ed a quelli eventualmente adottati nell'ordinamento.

Nella descrizione dei registri sono riportati i seguenti dati: numero progressivo di unità, estremi cronologici, titolo dell'unità, contenuto (numero delle registrazioni e segnalazioni di dati importanti), descrizione estrinseca con indicazione del numero delle carte scritte o delle pagine numerate.

Nella descrizione delle buste sono riportati i seguenti dati: numero progressivo dell'unità, titolo dell'unità⁶³, estremi cronologici (nel caso di buste annuali si sono indicati tra parentesi anche gli anni di documenti precedenti o successivi di almeno tre anni), contenuto (se la busta contiene fascicoli, elenco dei fascicoli con indicazione del titolo e degli estremi cronologici; segnalazione di documentazione significativa ed eventuali allegati), descrizione estrinseca⁶⁴.

La scelta degli argomenti significativi riportati nel campo del contenuto è ovviamente opinabile, in quanto strettamente soggettiva. Si è deciso tuttavia di inserire tali segnalazioni per facilitare, seppure in misura modesta, il lavoro dei ricercatori. Si sono segnalati in particolare:

- relazioni annuali della direzione;
- relazioni varie sull'attività e sull'organizzazione dell'ospedale;
- statistiche relative al movimento degli ammalati;
- pratiche riguardanti trasferimenti degli ammalati;
- lavori di costruzione e ristrutturazione di edifici e infrastrutture e forniture medico-scientifiche;
- convenzioni con altri enti;
- prospetti del personale in servizio.

Per la numerazione, si è scelto il sistema a serie chiuse, trattandosi di un archivio non suscettibile di accrescimento. Alle singole unità è stato pertanto asse-

⁶³ Nel riportare i titoli originali delle unità archivistiche, per alcune serie si è tralasciato di riportare le date, in quanto non corrispondenti o fuorvianti rispetto al contenuto.

⁶⁴ Per alcune serie di notevole consistenza e costituite esclusivamente da buste si è tralasciato di indicare la descrizione estrinseca di ogni singola unità (*Cartelle amministrative, Pratiche infermi di mente, Fogli di ammissione, Cartelle cliniche e Rapporti mattinali*).

gnata una numerazione continua (dal n. 1 al n. 4223), coincidente con il numero di unità di condizionamento.

Sul dorso delle scatole utilizzate per condizionare le buste sono riportati il numero della serie e il numero dell'unità. Il numero della serie è seguito dalla lettera **G** o dalla lettera **D**, che indicano rispettivamente il sottofondo dell'*Archivio generale e di amministrazione* e il sottofondo dell'*Archivio di direzione*. La documentazione aggregata è contraddistinta dalla sigla **DA**, seguita dai numeri 1-5, per ognuno dei fondi individuati. Lo stesso criterio è stato utilizzato per le etichette incollate sui registri e sui volumi.

Nel rispetto della legge sulla protezione dei dati personali, nelle serie contenenti fascicoli personali (ad esempio cartelle cliniche), nei titoli o nel contenuto si sono indicate, come peraltro già nelle buste originali, solamente le prime due o tre lettere del cognome.

L'archivio consta complessivamente di 4236 unità, delle quali 4223 relative all'Ospedale e 13 alla documentazione aggregata.

L'inventario è stato redatto su supporto informatico con l'utilizzazione del programma «Sesamo», elaborato nel 1998 dalla Expert Italia srl su incarico della Regione Lombardia e messo a disposizione dal Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento.

3. Documentazione presso altri archivi

Documentazione relativa all'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana o alla sua attività è conservata anche presso altri archivi della regione. Ritenendo di fornire un'utile informazione ne diamo di seguito una breve segnalazione distinta per sedi.

3.1 Archivio provinciale di Trento. Provincia autonoma di Trento

Presso questo archivio si trova depositata documentazione relativa al personale dipendente dell'Ospedale psichiatrico, versata nel marzo 2002 dal Servizio per il personale della Provincia di Trento. Tale documentazione non è inventariata. Di seguito se ne fornisce un elenco di consistenza:

- n. 17 registri Libri matricola ed elenchi del personale, 1881-1975;
- n. 9 registri Libri paga, 1912-1960;
- n. 82 buste Liste paga del personale avventizio e di ruolo, 1924-1975
- n. 29 buste di Fascicoli personali dei dipendenti cessati dal servizio, 1929-1981
- n. 3 buste Parcelle del personale fluttuante, 1949-1962
- n. 3 buste Carteggio e materiale vario relativo al personale, 1950-1981
- n. 3 buste Domande di lavoro, [195-]-1981
- n. 2 buste Lettere di assunzione temporanea del personale, 1962-1963
- n. 1 busta Certificati fine malattia dei dipendenti, 1962-1971
- n. 4 buste Buste paga, 1964-1967

- n. 13 buste di Carteggio ed atti vari relativi al personale, 1967-1981
- n. 1 busta Vitto del personale, 1972-1973
- n. 8 buste Ore straordinarie e recuperi dei medici, 1974-1981.

3.2 Archivio dell'Opera Romani di Nomi

A conclusione del lavoro di riordino ed inventariazione dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine, si è proceduto su incarico del Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento anche al riordino dell'archivio dell'Opera Romani di Nomi, concluso nell'agosto 2003.

L'Ospedale ricovero Romani, sulla base di una convenzione stipulata con l'Amministrazione provinciale di Trento il 19 dicembre 1922, ospitò dal 1923 al 1945 un reparto per malati psichici tranquilli dell'Ospedale psichiatrico.

In particolare si ritiene utile segnalare la seguente documentazione :

AORN, 1. *Opera Romani di Nomi*, 1.15 *Carteggio ed atti vari degli affari dell'ente ordinati per oggetto*, n. 99 *Corrispondenza con l'Ospedale psichiatrico*, 1927-1945. La busta contiene carteggio relativo ai trasferimenti da e per Pergine dei dementi ricoverati a Nomi. Questa busta contiene anche gli elenchi degli optanti per la cittadinanza germanica nel 1940.

AORN, 1. *Opera Romani di Nomi*, 1.22 *Documentazione sanitaria dei ricoverati*, n. 182 *Diari clinici dei pazienti provenienti dall'Ospedale psichiatrico*, 1923-1936. La busta contiene estratti dei diari clinici dei pazienti trasferiti dall'Ospedale psichiatrico, con allegate tabelle termometriche, copie di storie mediche, corrispondenza varia.

Dell'archivio dell'Opera Romani di Nomi fa parte anche il subfondo dell'Istituto medico pedagogico regionale, attivo dal 1953 al 1975. L'istituto, retto sotto forma di gestione speciale dall'Ospedale ricovero Romani di Nomi, operava nel campo dell'assistenza medica, pedagogica, scolastica e sociale, per il recupero dei bambini minorati psichici. Precedentemente non esisteva in regione una istituzione per la cura dei minori affetti da problemi psichici, che dovevano curarsi altrove, presso l'analogo istituto di Thiene in provincia di Vicenza. L'Istituto di Nomi ospitava inizialmente i bambini dai 6 agli 11 anni, limite in seguito innalzato ai 15 anni. L'art. 8 del regolamento si riferisce ai soggetti che presentano «anomalie di sviluppo psichico dell'età evolutiva e anomalie neuro-endocrine accompagnate da disturbi psichici e che siano a giudizio del direttore medico ricuperabili, cioè suscettibili di miglioramento tali da renderli a sviluppo ultimato fisicamente e psichicamente autosufficienti». La direzione dell'istituto era affidata ad un direttore medico neuropsichiatra e pediatra, affiancato da un'assistente sociale, che coordinava i rapporti scuola famiglia e con la consulenza di uno psicologo. Nell'istituto funzionava una scuola elementare interna riconosciuta come «scuola speciale» con insegnanti specializzati in ortofrenia.

Il subfondo dell'Istituto medico pedagogico regionale consiste in 66 buste e 87 registri suddivisi in 13 serie:

- 2 *Istituto medico pedagogico regionale di Nomi*
- 2.1 Corrispondenza e materiale di studio relativi all'attività dell'istituto (1953-1975), bb. 396-400
- 2.2 Registro generale movimento minorati psichici (1953-1974), reg. 401
- 2.3 Pratiche amministrative dei minori (1953-1974), bb. 402-415
- 2.4 Cartelle medico-pedagogiche dei minori (1953-1974), bb. 416-439
- 2.5 Rubriche alfabetiche dei minori (1953-1975), regg. 440-443
- 2.6 Registri delle vaccinazioni (1953-1963), regg. 444-447
- 2.7 Registri del peso e altezza dei minori (1968-1975), regg. 448-449
- 2.8 Registri vari relativi ai minori (1968-1974), regg. 450-451
- 2.9 Bilanci di previsione (1953-1975), regg. 452-474
- 2.10 Conti consuntivi (1953-1975), regg. 475-497
- 2.11 Allegati ai bilanci di previsione e ai conti consuntivi, reversali e mandati di pagamento (1953-1975), bb. 498-520
- 2.12 Giornali e mastri della contabilità (1953-1975), regg. 521-543
- 2.13 Registri delle rette (1953-1960), regg. 544-548

Quando nel 1953 iniziò l'attività dell'Istituto medico pedagogico, l'addetto del protocollo dell'Amministrazione del Ricovero Romani aggiunse una voce al titolario di classificazione della corrispondenza del ricovero: «A.I.» (Amministrazione Istituto). Per questo il carteggio relativo all'Istituto si può consultare per gli anni dal 1953 al 1960 nelle buste della serie 1.6, *Carteggio ed atti degli affari dell'ente ordinati per anno* dell'archivio storico dell'Opera Romani e per gli anni dal 1960 al 1975 nelle buste di carteggio annuale dell'archivio di deposito. Altre due buste contenenti le pratiche per i regolamenti, le autorizzazioni e le convenzioni si trovano sempre nell'archivio storico, nella serie 1.15 *Carteggio ed atti vari degli affari dell'ente ordinati per oggetto*: busta n. 113 *Istituto medico pedagogico regionale* (1952-1973) e busta n. 114 «*Istituto medico pedagogico regionale Nomi. Convenzioni*» (1959-1977).

3.3 Archivio provinciale di Bolzano. Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige

Presso questo archivio si trovano depositati gli atti del dott. Giuseppe Pantozzi, per lunghi anni dirigente dell'Assessorato alla sanità ed all'assistenza sociale della Provincia autonoma di Bolzano. Non si tratta di una raccolta sistematica di documentazione, ma piuttosto di materiale di lavoro raccolto nel corso della sua attività di dirigente, ma anche di studioso di storia della psichiatria.

Il dott. Hans Heiss dell'Archivio provinciale ha curato nel 1999 una sorta di inventario di questo materiale dal titolo «Handakten Dr. Giuseppe Pantozzi», con una breve introduzione esplicativa.

Si elencano qui di seguito le scatole di cui è composto il fondo con la traduzione in italiano dei titoli tedeschi:

- 01 Stadio (1907-1968)
- 02 Normative, regolamenti (1963-1979)
- 03 Rapporti con lo Stato, la Provincia di Trento, altri enti (1936-1984)
- 04 Medici e personale (1938-1989)
- 05 Pazienti
- 05.01 Fascicoli personali A-G
- 05.02 Fascicoli personali H-P
- 05.03 Fascicoli personali R-Z
- 05.05 Indagini e incidenti (1950-1986)
- 05.05.01 Assistenza gratuita e riduzione rette (1942-1974)
- 05.05.02 Assistenza gratuita e riduzione rette (1943-1986)
- 06 Riforma psichiatrica e suoi effetti (1976-1981)
- 07 Progetto di un nuovo istituto psichiatrico in Alto Adige (1951-1972)
- 08 Fotografie (1968-1970)

Presso l'archivio provinciale di Bolzano si trova inoltre una raccolta di relazioni annuali (*Jahresberichte*) degli istituti di Hall e Pergine dal 1881 al 1936, depositate dal dott. Pantozzi.

Altra raccolta di queste relazioni per gli ultimi anni dell'Ottocento (1882-1898) è conservata presso il Museo storico in Trento, nel fondo bibliografico Battisti (coll. BATp 67).

INVENTARIO

PROSPETTO DELLE SERIE

L'esame della documentazione dell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana ha suggerito la suddivisione dell'intero fondo in due sottofondi: *Archivio generale e di amministrazione* e *Archivio di direzione*.

Questa ripartizione, a sua volta articolata in serie e sottoserie, come illustrato nel prospetto, corrisponde ai servizi all'interno dell'istituto. Nelle note riportate nell'introduzione e nell'inventario i due sottofondi vengono indicati in forma abbreviata come segue: Gen. (Archivio generale e di amministrazione), Dir. (Archivio di direzione).

Archivio generale e di amministrazione

1. «Libri normali» (1882-1962), regg. 1-6
2. Protocolli della corrispondenza (1920-1964), regg. 7-48
3. Indici dei protocolli della corrispondenza (1920-1964), regg. 49-87
4. Repertori del carteggio e degli atti (1917-1920), fasc. 88-89
5. Carteggio ed atti dell'Ospedale psichiatrico
 - 5.1 Carteggio ed atti ordinati per annata (1882-1975), bb. 90-282
 - 5.2 Carteggio ed atti ordinati per oggetto (1882-1938), bb. 283-289
 - 5.3 Carteggio vario di amministrazione (1920-1976), bb. 290-308
6. Spedalità (1911-1964), bb. 309-322
7. Domande di autorizzazione acquisti (1962-1972), bb. 323-331
8. Copialettere (1912-1930), voll. 332-333
9. Protocollo dell'incaricato dei servizi amministrativi (1975-1980), reg. 334
10. Carteggio dell'incaricato dei servizi amministrativi
 - 10.1 Carteggio protocollato (1975-1981), bb. 335-337
 - 10.2 Carteggio vario (1956-1981), bb. 338-341
11. Cartelle amministrative dell'Ospedale psichiatrico (1915-1973), bb. 342-570
12. Pratiche infermi di mente
 - 12.1 Carteggio (1944-1981), bb. 571-577
 - 12.2 Elenchi (1953-1979), regg. 578-582
 - 12.3 Pratiche infermi di mente (1954-1964), bb. 583-667

- 12.4 Pratiche infermi di mente deceduti (1963-1981), bb. 668-707
- 12.5 Pratiche infermi di mente dimessi (1963-1981), bb. 708-859
- 12.6 Pratiche infermi di mente (1964-1981), bb. 860-874
- 12.7 Pratiche sussidi omofamiliari (1962-1974), bb. 875-890
- 12.8 Pratiche sussidi omofamiliari (1975-1980), bb. 891-905
- 12.9 Pratiche infermi di mente varie (1954-1980), bb. 906-914
- 13. Pratiche pensioni dei ricoverati
 - 13.1 Carteggio (1961-1974), bb. 915-916
 - 13.2 Fascicoli quote pensioni (1965-1971), bb. 917-920
 - 13.3 Versamenti ratei pensione (1964-1970), bb. 921-922
- 14. Fogli di ammissione (1952-1982), bb. 923-979
- 15. Prospetti degli ammessi e dimessi (1925-1978), fasc. 980, voll. 981-1027, bb. 1028-1042
- 16. Registri dei ricoverati della Provincia di Bolzano (1929-1979), regg. 1043-1101, b. 1102
- 17. Registri delle competenze (1921-1929), regg. 1103-1107
- 18. Estratti dello schedario rette (1927-1935), regg. 1108-1116
- 19. Schedari rette del reparto neurologico (1945-1958), sc. 1117-1119
- 20. Cartelle amministrative del reparto neurologico (1959-1970), bb. 1120-1197
- 21. Registri degli effetti personali dei ricoverati
 - 21.1 Denaro consegnato in amministrazione (1935-1983), regg. 1198-1202
 - 21.2 Depositi in denaro degli ammalati (1943-1967), regg. 1203-1226
 - 21.3 Oggetti di valore degli ammalati (1882-1972), regg. 1227-1233
 - 21.4 Depositi carte di valore degli ammalati (1928-1930), reg. 1234
 - 21.5 Depositi documenti e oggetti di valore delle ricoverate (1971-1977), regg. 1235-1236
 - 21.6 Registri dei vestiti (1944-1978), regg. 1237-1241, fasc. 1242
- 22. Registri vari relativi ai ricoverati (1923-197-), regg. 1243-1250
- 23. Libri paga (1910-1960), regg. 1251-1273
- 24. Libri matricola ed elenchi del personale(192--194-), regg. 1274-1281
- 25. Bilanci di previsione (1949-1964), b. 1282
- 26. Schede bilancio e impegno spesa (1964-1972), bb. 1283-1288
- 27. Conti consuntivi (1932-1951), regg. 1289-1294, fasc. 1295
- 28. Elenchi fatture (1932-1972), voll. 1296-1327, bb. 1328-1362
- 29. Schede fornitori (1965-1972), bb. 1363-1378
- 30. Libri cassa (1928-1980), regg. 1379-1428
- 31. «Strazzetti» di cassa (1937-1964), regg. 1429-1444
- 32. Versamenti degli incassi (1930-1969), bb. e voll. 1445-1459

33. Libri dei depositi (1917-1964), regg. 1460-1478
34. «Scontri e transunti dei libri dei depositi» (1922-1957), regg. 1479-1511, fasc. 1512-1513
35. Registri della colonia agricola (1940-1964), regg. 1514-1518
36. Magazzino
 - 36.1 Libri dei materiali (1929-1965), regg. 1519-1525
 - 36.2 Libri magazzino (1962-1965), regg. 1526-1527
 - 36.3 Libri magazzino per i materiali di consumo (1961-1964), regg. 1528-1529
37. Dispensa e cucina
 - 37.1 Registri viveri (1930-1939), regg. 1530-1554
 - 37.2 Calcolo cucina (1914-1952), b. 1555, fasc. 1556
38. Registri delle confezioni (1965-1969), qd. 1557-1558
39. Inventari degli arredi e degli attrezzi (1913-1967), regg. 1559-1637
40. Inventari della biblioteca (1956-1991), regg. 1638-1642
41. Registri vari dell'amministrazione (1912-1965), regg. 1643-1660
42. Disegni e progetti (sec. XIX-XX), b. 1661

Archivio di direzione

1. Relazioni sull'andamento dell'ospedale (1932-1967), bb. 1662-1663
2. Protocolli della corrispondenza di direzione (1930-1971), regg. 1664-1670
3. Indici dei protocolli della corrispondenza di direzione (1930-1967), regg. 1671-1677
4. Carteggio ed atti di direzione
 - 4.1 Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata (1930-1981), bb. 1678-1709
 - 4.2 Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto (1926-1981), bb. 1710-1725
 - 4.3 Domande di assunzione (1926-1957), bb. 1726-1729
 - 4.4 Carteggio cure speciali (1943-1960), bb. 1730-1732
 - 4.5 Carteggio relativo agli ammalati (1925-1953), bb. 1733-1737
5. Protocolli della corrispondenza di direzione per il personale (1954-1964), regg. 1738-1746
6. Rubriche dei protocolli di corrispondenza di direzione per il personale (1954-1964), regg. 1747-1754
7. Carteggio ed atti di direzione per il personale (1954-1963), bb. 1755-1759
8. Registri delle punizioni al personale (1923-1965), reg. 1760

9. Carteggio corsi e scuola infermieri (1920-1980), bb. 1761-1792
10. Registri generali uomini (1882-1982), regg. 1793-1812
11. Registri generali donne (1882-1982), regg. 1813-1826
12. Cartelle cliniche dell'Ospedale psichiatrico (1882-1981), bb. 1827-3084
13. Ricoverati a Stadio (1938-1963), regg. 3085-3086
14. Ricoverati a Castiglione delle Stiviere (1957-1979), regg. 3087-3089
15. Registri di ammissione del reparto neurologico (1950-1970),
regg. 3090-3097
16. Registri di dimissione del reparto neurologico (1955-1970),
regg. 3098-3100
17. Cartelle cliniche del reparto neurologico (1950-1970), bb. 3101-3361
18. Registri di ammissione (1930-1976), regg. 3362-3366
19. Registri di dimissione (1930-1976), regg. 3367-3372
20. Registri dei ricoverati dimessi in via di esperimento (1929-1978),
regg. 3373-3378
21. Elenchi alfabetici dei ricoverati presenti (1958-1974), regg. 3379-3397
22. Decreti di ammissione e dimissione (1929-1944), bb. 3398-3406
23. Registri dei morti (1912-1957), regg. 3407-3408
24. Certificati di morte (1929-1969), bb. 3409-3412
25. Registri delle autopsie (1924-1956), regg. 3413-3417
26. Registri cure speciali e terapie farmacologiche (1951-1973), regg. 3418-3427
27. Quaderni cura insulinica (1968-1973), qd. 3428-3465
28. Registri dei mezzi di coercizione (1939-1992), regg. 3466-3503
29. Rapporti mattinali dell'ispettore uomini (1943-1981), bb. 3504-3609
30. Rapporti mattinali dell'ispettrice donne (1953-1981), bb. 3610-3659
31. Libri dei rapporti uomini (1933-1987), regg. 3660-3940
32. Libri dei rapporti donne (1957-1982), regg. 3941-4023
33. Quaderni dei rapporti del refettorio (1970-1972), qd. 4024-4035
34. Registri del movimento dei ricoverati nei reparti (1967-1982),
regg. 4036-4048
35. Registri dei ricoverati lavoratori (1946-1973), regg. 4049-4079
36. Registri dei trasferimenti ed incidenti (1957-1993), regg. 4080-4083,
fasc. 4084
37. Registri degli esami di laboratorio
 - 37.1 Esami biologici del liquido cefalorachideo (1926-1982),
regg. 4085-4096
 - 37.2 Esami sierologici (1927-1977), regg. 4097-4101
 - 37.3 Rubriche sierologia (1926-1972), regg. 4102-4106
 - 37.4 Esami vari (1927-1976), regg. 4107-4111

- 38. Gabinetto radiologico
 - 38.1 Rubriche (1925-1933), reg. 4112
 - 38.2 Esami radiologici (1925-1979), qd. 4113-4129
 - 38.3 Radioscopie (1925-1954), regg. 4130-4133
 - 38.4 Esami radiografici vari (1957-1972), b. 4134
- 39. Gabinetto fotografico
 - 39.1. Registro del materiale fotografico (1929-1939), qd. 4135
 - 39.2. Fotografie dei ricoverati (1929-195-), bb. 4136-4153
- 40. Schede dispensariali «Assistenza libera» (1932-1935), fasc. 4154
- 41. Protocollo della corrispondenza del servizio sociale (1959-1962), reg. 4155
- 42. Carteggio ed atti del servizio sociale e dei Dispensari di igiene mentale (1959-1980), bb. 4156-4162
- 43. Cartelle personali del servizio sociale (1962-1982), bb. 4163-4172
- 44. Registri assistiti dei Dispensari di igiene mentale (1961-1980), regg. 4173-4184
- 45. Registri visite e terapie farmacologiche dei Dispensari di igiene mentale (1959-1983), regg. 4185-4212
- 46. Elenchi dei medicinali acquistati per i Dispensari di igiene mentale (1968-1971), regg. 4213-4216
- 47. Perizie (1930-1968), bb. 4217-4221
- 48. Tavole anatomiche (sec. XX), b. 4222
- 49. Rassegna stampa (1973-1980), b. 4223

Documentazione aggregata

- DA1. Documentazione dell'Ufficio tecnico provinciale di Trento
1903-1928, bb. 1-6
- DA2. Documentazione dell'Associazione fascista pubblico impiego
1929-1943, fasc. 1
- DA3. Documentazione del Dopolavoro aziendale dell'Ospedale psichiatrico
1942-1943, fasc. 1
- DA4. Documentazione della Commissione interna e del sindacato
1945-1952, qd. 1-2, b. 3, fasc. 4
- DA5. Documentazione del Gruppo rionale fascista «Oss Pinter Giulio»
1941-1944, fasc. 1

Appendice

ARCHIVIO GENERALE E DI AMMINISTRAZIONE

Serie 1

«LIBRI NORMALI» 1882-1962

La serie comprende sei registri nei quali sono trascritti, per esteso o per transunto, atti deliberativi e circolari concernenti l'amministrazione dell'Ospedale psichiatrico di Pergine recapitati dagli organi superiori deliberanti: fino all'ottobre 1918 la Giunta provinciale tirolese di Innsbruck e l'i.r. Luogotenenza per il Tirolo ed il Vorarlberg; successivamente l'Amministrazione provinciale della Venezia tridentina, la regia Prefettura di Trento, nonché l'Amministrazione provinciale di Trento quando, a partire dal 1927, verrà creata anche la Provincia di Bolzano.

Le registrazioni sono in ordine cronologico, anche se impreciso (si può ipotizzare che i documenti venissero annotati in ordine di ricevimento).

In ogni registro sono riportati, oltre al testo della «normale», anche la data, il numero, l'oggetto e la denominazione dell'ente produttore.

1 «Libro normali» 1882, maggio 5-1919, gennaio 23
Dopo l'indice: «Ricetta dei cibi» riportante l'elenco dei cibi somministrati ai ricoverati, suddivisi per classi di mantenimento, e rispettivi prezzi.
Registro, pp. 331 con all'inizio indice alfabetico per i nomi di persona e per oggetto

2 «Libro normali» 1919, gennaio 1-1927, dicembre 29
Si segnala:
p. 34: nomina a direttore del professor Guido Garbini (1919);
p. 123: convenzione con la direzione dell'Ospedale ricovero Romani di Nomi per l'accoglimento in cura di ammalati tranquilli dell'Ospedale psichiatrico, stipulata in data 19 dicembre 1922, in vigore con il primo gennaio 1923;
p. 178: nomina a direttore del professor Angelo Alberti (1924);
p. 235: «Regolamento organico per il personale subalterno di assistenza e sorveglianza dei mentecatti e per gli artigiani dell'Ospedale provinciale di Pergine (1925)».
Contiene anche cc. sciolte 2.
All. al registro «Indice del libro normali»: indice alfabetico per i nomi di persona e per oggetto.
Registro, cc. 163 (numerazione originale imprecisa) con all'inizio indice alfabetico per i nomi di persona e per oggetto

3 «Libro normali» 1927, dicembre 13-1937, agosto 5
Contiene anche, alla fine, «Tabella indennità caroviveri».
Si segnala:
p. 33: Regio decreto 31 gennaio 1929, n. 204, «Estensione della legislazione italiana sui manicomi e sugli alienati alle province annesse al Regno d'Italia»;
p. 40: Regio decreto 15 marzo 1928, n. 794 «Separazione del patrimonio province di Trento e Bolzano»;

«Libri normali»

Registro, pp. 444 (bianche pp. 2) con all'inizio indice alfabetico per i nomi di persona e per oggetto

4 «Libro normali» 1937, luglio 9-1949, ottobre 20
Contiene anche, alla fine, tabella «Tasse di cura» e «Tabella del personale subalterno dell'Ospedale provinciale di Pergine».
Registro, cc. 227 (numerazione originale imprecisa) con all'inizio indice alfabetico per i nomi di persona e per oggetto

5 «Libro normali» 1949, novembre 23-1959, ottobre 16
Contiene quasi esclusivamente delibere relative al trattamento economico-giuridico del personale. Contiene anche una normale di data 19 aprile 1926.
Si segnala:
p. 97: delibera della Giunta provinciale, 12 maggio 1953, concernente le norme provvisorie per la disciplina dell'amministrazione e del servizio di economato presso i vari istituti provinciali.
Registro, pp. 480 con all'inizio indice alfabetico per i nomi di persona e per oggetto

6 «Libro normali» 1959, settembre 25-1962, agosto 3
Contiene esclusivamente delibere relative al trattamento economico-giuridico del personale.
All. al registro rubrica alfabetica per i nomi di persona.
Registro, pp. 269

Serie 2

PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA 1920-1964

La serie comprende quarantadue registri di protocollo della corrispondenza. Risultano mancanti i registri degli anni 1928 e 1930.

Il sistema adottato per la registrazione degli atti è di tipo sintetico, ovvero per affare. A tutti i documenti di una pratica viene attribuito lo stesso numero di protocollo assegnato al primo documento registrato. All'interno di ogni pratica, inoltre, i documenti raccolti sono contrassegnati da un numero d'ordine progressivo che riparte sempre da uno. In alcuni casi un oggetto particolarmente rilevante e sviluppato nel tempo può comprendere più pratiche e avere pertanto più di un numero di protocollo nello stesso anno. In tale evenienza, sul registro vengono generalmente indicati i rinvii ai numeri successivi o antecedenti. Le registrazioni riguardano la corrispondenza in arrivo e in partenza: tuttavia, è piuttosto frequente trovare delle registrazioni in partenza che si riferiscono all'anno successivo, da cui consegue una sovrapposizione degli estremi cronologici delle unità. Sulla pagina di sinistra dei registri viene annotata la posta in arrivo, a destra la posta in partenza. Fino al 1924 le registrazioni presentano un ordine cronologico. Dal 1925 i primi numeri di registrazione sono assegnati, indipendentemente da qualsiasi criterio cronologico, a pratiche ricorrenti annualmente, fra le quali le più frequenti nell'ordine sono: gestione economato, norme amministrative, fabbisogno, pagamenti fatture, Ospedale ricovero Romani, paghe operai, stato di famiglia, resoconto contabilità e versamenti, assicurazioni infortuni, sistemazione economico-giuridica del personale, assistenza gratuita, prospetti malati entrati e usciti, spedalità detenuti, spedalità provincia di Bolzano, spese di trasporto malati, remunerazioni, spedalità sudditi esteri, spedalità invalidi di guerra, spedalità militari, distillatore di acqua, previdenza sociale. A queste seguono le pratiche dei singoli ricoverati. Nel corso degli anni venti si trova regolarmente la pratica «Lavori ampliamento», mentre dal 1960 al 1964 le registrazioni per affare sono in numero piuttosto modesto. In quest'ultimo caso, i primi numeri sono assegnati nell'ordine alle seguenti voci annuali: fondo scorta, elenchi fatture, emolumenti-paghe, domande autorizzazione acquisti, assicurazioni ed infortuni.

Talvolta, peraltro, i titoli e i numeri predisposti all'inizio dell'anno rimangono inutilizzati.

I registri sono corredati dalle rispettive rubriche, che costituiscono la serie n. 3 Gen.

- 7** «Protocollo» 1920, gennaio 2-1921, giugno 2
nn. 1-1167.
Registro, cc. 238 n.n.
- 8** «Protocollo» 1921, gennaio 5-1922, luglio 1
nn. 1-981.
Con annotazione del 1932, n. prot. 293/II/2.
Registro, cc. 197 n.n.
- 9** «Protocollo» 1922, gennaio 2-1923, ottobre 9
nn. 1-983.
Registro, cc. 199 n.n.
- 10** «Protocollo» 1923, gennaio 1-1924, aprile 6
nn. 1-1067.
Registro, cc. 223 n.n.
- 11** «Protocollo» 1924, gennaio 1-1925, gennaio 24
nn. 1-2007.
Contiene annotazione di riferimento al 1929, n. prot. 49.
Registro, cc. 267 n.n.
- 12** «Protocollo» 1925, gennaio 3-1926, gennaio 15
nn. 1-1256.
Con annotazione del 1929, n. prot. 69/1.
Registro, cc. 321 n.n.
- 13** «Protocollo» 1926, gennaio 1-1927, aprile 2
nn. 1-1146.
Al n. 553 annotazioni relative ad assunzioni del 25 aprile e 16 settembre 1927 (cfr. anche n. prot. 110/19).
Registro, cc. 282 n.n.
- 14** «Protocollo» 1927, gennaio 3-1928, maggio 2
nn. 1-968a.
Il n. 397 ha una nota relativa al n. 170 del 1929.
Il n. 968a segue il n. 968 (unico caso di numerazione alfanumerica del registro).
Registro, cc. 240 n.n.
- 15** «Protocollo» 1929, gennaio 2-1930, gennaio 15
nn. 1-813.
Registro, cc. 193 n.n.

- 16** «Protocollo» 1931, gennaio 2-1932, gennaio 15
nn. 1-595.
Registro, cc. 141 n.n.
- 17** «Protocollo» 1932, gennaio 2-1933, febbraio 8
nn. 1-567.
Registro, cc. 144 n.n.
- 18** «Protocollo» 1933, gennaio 2-1934, febbraio 16
nn. 1-559.
Registro, cc. 154 n.n.
- 19** «Protocollo» 1934, gennaio 3-1935, gennaio 15
nn. 1-531.
Registro, cc. 150 n.n.
- 20** «Protocollo» 1935, gennaio 2-1936, febbraio 22
nn. 1-501.
Registro, cc. 137 n.n.
- 21** «Protocollo» 1936, gennaio 3-1937, gennaio 26
nn. 1-589.
Registro, cc. 148 n.n.
- 22** «Protocollo» 1937, gennaio 2-1938, gennaio 25
nn. 1-585.
Dal n. 433 al n. 484: lacuna nella numerazione.
Al n. 568 nota di rimando alla lettera n. 9/7 del 1938.
Registro, cc. 126 n.n.
- 23** «Protocollo» 1938, gennaio 4-1939, febbraio 15
nn. 1-501.
Registro, cc. 154 n.n.
- 24** «Protocollo» 1939, gennaio 2-1940, marzo 22
nn. 1-498.
Registro, cc. 131 n.n.
- 25** «Protocollo» 1940, gennaio 2-1941, febbraio 14
nn. 1-474.
Registro, cc. 133 n.n.
- 26** «Protocollo» 1941, gennaio 2-1942, gennaio 22
nn. 1-438.
Registro, cc. 121 n.n.

- 27** «Protocollo» 1942, gennaio 2-1943, febbraio 2
nn. 1-472.
Registro, cc. 120 n.n.
- 28** «Protocollo» 1943, gennaio 1-1944, gennaio 14
nn. 1-432.
Registro, cc. 113 n.n.
- 29** «Protocollo» 1944, gennaio 3-1944, dicembre 31
nn. 1-331.
Registro, cc. 92 n.n.
- 30** «Protocollo» 1945, gennaio 1-1946, febbraio 11
nn. 1-453.
Registro, cc. 113 n.n.
- 31** «Protocollo» 1946, gennaio 1-1947, gennaio 2
nn. 1-493.
I nn. 491, 492, 493 sono stati utilizzati due volte.
Registro, cc. 128 n.n.
- 32** «Protocollo» 1947, gennaio 1-1948, gennaio 29
nn. 1-520.
Registro, cc. 137 n.n.
- 33** «Protocollo» 1948, gennaio 3-1948, dicembre 31
nn. 1-537.
Registro, cc. 136 n.n.
- 34** «Protocollo» 1949, gennaio 3-1950, gennaio 30
nn. 1-532.
Registro, cc. 138 n.n.
- 35** «Protocollo» 1950, gennaio 2-1951, gennaio 15
nn. 1-540.
Registro, cc. 138 n.n.
- 36** «Protocollo» 1951, gennaio 2-1951, dicembre 31
nn. 1-551.
Registro, cc. 135 n.n.
- 37** «Protocollo» 1952, gennaio 2-1952, dicembre 31
nn. 1-607.
Registro, cc. 147 n.n.
- 38** «Protocollo» 1953, gennaio 5-1953, dicembre 31

nn. 1-594.

Registro, cc. 121 (numerazione originale parziale)

39 «Protocollo» 1954, gennaio 2-1955, gennaio 10
nn.1-699.

Registro, cc. 169 (numerazione originale parziale)

40 «Protocollo» 1955, gennaio 10-1955, dicembre 31
nn. 1-903.

Nella numerazione degli atti il n. 36 è utilizzato due volte.

Registro, cc. 197 (numerazione originale parziale)

41 «Protocollo» 1956, gennaio 2-1957, agosto 9
nn. 1-587.

Registro, cc. 139 (numerazione originale parziale)

42 «Protocollo» 1957, gennaio 9-1958, maggio 22
nn. 1-9; 12-567.

Registro, cc. 126 n.n.

43 «Protocollo» 1958, gennaio 7-1959, marzo 18
nn. 1-518.

Registro, cc. 122 n.n.

44 «Protocollo» 1959, gennaio 5-1959, dicembre 31
nn. 1-365.

Le pratiche ricorrenti registrate nelle prime pagine del registro hanno come secondo estremo cronologico il 31 dicembre 1959; le pratiche registrate cronologicamente nelle pagine successive arrivano solamente fino al 2 ottobre.

Registro, cc. 93 n.n.

45 1960, gennaio 28-1961, dicembre 31

«Protocollo amministrazione»

1960: nn. 1-14; 1961: nn. 1-19.

Registro, cc. 39 n.n.

46 1962, gennaio 16-1963, gennaio 7

«Protocollo amministrazione»

nn. 1-24.

Registro, cc. 19 n.n.

47 1963, gennaio 3-1964, gennaio 15

«Protocollo amministrazione»

nn. 1-19.

Registro, cc. 22 n.n.

48

1964, gennaio 21-1964, aprile 29

«Protocollo amministrazione».

nn. 1-21

Registro, cc. 24 n.n.

Serie 3

**INDICI DEI PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA 1920-
[1964]**

La serie comprende trentanove rubriche annuali costituite dagli indici alfabetici per nome di persona e oggetto relativi ai registri di protocollo della corrispondenza. Mancano le rubriche degli anni 1922, 1927, 1928, 1951 e 1962-1963. Fino al 1954 per ogni lettera sono riportati tre elenchi di voci: varie, personale, pazienti o malati. A fianco di ogni voce si trovano il numero o i numeri di protocollo corrispondenti a quelli assegnati nel registro di protocollo.

49 «Indice protocollo» 1920
Registro, cc. 60 n.n.

50 «Indice protocollo» 1920
Questa rubrica si riferisce, come la precedente, all'anno 1920 e ne riporta parte delle registrazioni.
Registro, cc. 41 n.n.

51 «Indice protocollo» 1921
Registro, cc. 52 n.n.

52 «Indice» 1923
Registro, cc. 77 n.n.

53 «Indice protocollo» 1924
Registro, cc. 45 n.n.

54 «Indice protocollo» 1925
Registro, cc. 85 n.n.

55 «Indice protocollo» 1926
Registro, cc. 70 n.n.

56 «Indice protocollo» 1929
Registro, cc. 41 n.n.

57 «Indice protocollo» 1930
Registro, cc. 38 n.n.

58	«Indice protocollo»	1931
	<i>Registro, cc. 39 n.n.</i>	
59	«Indice protocollo»	1932
	<i>Registro, cc. 40 n.n.</i>	
60	«Indice protocollo»	1933
	<i>Registro, cc. 36 n.n.</i>	
61	«Rubrica protocollo»	1934
	<i>Registro, cc. 42 n.n.</i>	
62	«Rubrica protocollo»	1935
	<i>Registro, cc.30 n.n.</i>	
63	«Indice protocollo»	1936
	<i>Registro, cc. 18 n.n.</i>	
64	«Indice protocollo»	1937
	<i>Registro, cc. 28 n.n.</i>	
65	«Indice protocollo»	1938
	<i>Registro, cc. 28 n.n.</i>	
66	«Indice protocollo esibiti»	1939
	<i>Registro, cc. 27 n.n.</i>	
67	«Indice protocollo»	1940
	<i>Registro, cc. 20 n.n.</i>	
68	«Indice protocollo»	1941
	<i>Registro, cc. 40 n.n.</i>	
69	«Indice protocollo»	1942
	<i>Registro, cc. 29 n.n.</i>	
70	«Indice protocollo»	1943
	<i>Registro, cc. 36 n.n.</i>	
71	«Indice protocollo»	1944
	<i>Registro, cc. 38 n.n.</i>	

72	«Indice protocollo»	1945
	<i>Registro, cc. 37 n.n.</i>	
73	«Indice protocollo»	1946
	<i>Registro, cc. 34 n.n.</i>	
74	«Indice protocollo»	1947
	<i>Registro, cc. 31 n.n.</i>	
75	«Indice protocollo»	1948
	<i>Registro, cc. 49 n.n.</i>	
76	«Indice protocollo»	1949
	<i>Registro, cc. 36 n.n.</i>	
77	«Rubrica protocollo»	1950
	<i>Registro, cc. 50 n.n.</i>	
78	«Indice protocollo»	1952
	<i>Registro, cc. 33 n.n.</i>	
79	«Indice protocollo»	1953
	Contiene all'inizio un «Indice delle materie» con i seguenti dati: «numero di affari» (numero di registrazione del protocollo), «contrassegno» (indice di classificazione), «denominazione» (titolo della pratica), «pagina» (numero di pagina del registro di protocollo). Questo elenco comprende solo le pratiche principali registrate nella prima parte del registro di protocollo (numerato parzialmente); l'elenco si ferma al numero 19 (mentre i numeri del registro di protocollo vanno dall'1 al 594). A partire dal numero 19 sono registrati nel protocollo tutti gli atti riguardanti i ricoverati, ma anche altri argomenti vari non compresi nelle voci dell'elenco e che compaiono, comunque, nell'indice alfabetico di protocollo (cfr. introduzione a questa serie). <i>Registro, cc. 56 n.n.</i>	
80	«Rubrica protocollo»	1954
	Contiene all'inizio un «Elenco delle registrazioni», che riporta numero di registrazione del protocollo, titolo della pratica, numero di pagina del registro di protocollo. La numerazione arriva al n. 19, mentre i numeri di protocollo vanno dall'1 al 699. Dal numero 19 in poi le registrazioni si susseguono cronologicamente e riguardano i ricoverati e altri argomenti vari non compresi nelle voci dell'elenco (cfr. introduzione a questa serie). <i>Registro, cc. 40 n.n.</i>	
81	«Rubrica protocollo»	1955
	<i>Registro, cc. 27 n.n.</i>	
82	«Rubrica protocollo»	1956
	<i>Registro, cc. 20 n.n.</i>	

83	Indice protocollo	1957
	<i>Registro, cc. 28 n.n.</i>	
84	Indice protocollo	1958
	<i>Registro, cc. 35 n.n.</i>	
85	Indice protocollo	1959
	<i>Registro, cc. 30 n.n.</i>	
86	Indice protocollo	1960-1961
	Contenuto lacunoso ed impreciso.	
	<i>Registro, cc. 10 n.n.</i>	
87	Indice protocollo	[1964]
	Contenuto lacunoso ed impreciso.	
	<i>Registro, cc. 10 n.n.</i>	

Serie 4

REPERTORI DEL CARTEGGIO E DEGLI ATTI 1917-1920

La serie comprende il repertorio degli atti del 1920 e frammenti dei precedenti repertori del 1917 e del 1918.

88	Repertori degli atti	1917-1918
	Frammenti.	
	<i>Fascicolo</i>	
89	Repertorio degli atti	1920
	<i>Fascicolo</i>	

Serie 5

CARTEGGIO ED ATTI DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO 1882-1976

La serie comprende complessivamente duecentodiciotto buste e un fascicolo. Talvolta, per ogni unità archivistica, si è ritenuto di conservare l'indicazione di contenuto relativa ad alcuni documenti così come è stata rilevata in fase di ordinamento. Si è creduto in questo modo, pur conscie dei limiti imposti dal criterio soggettivo adottato, di conservare elementi informativi assai utili non solo a soddisfare alcune curiosità immediate del potenziale ricercatore, ma soprattutto ad esemplificare l'eterogeneità e la molteplicità dei contenuti della serie. In altri termini si è guardato a queste annotazioni di contenuto come ad altrettante boe di segnalazione in grado di aiutare lo studioso a tracciare la propria rotta all'interno del giacimento documentario. Inoltre, nella descrizione della singola unità si è anche inserita qualche nota di carattere archivistico sia per opportuna informazione, sia per eliminare il rischio di dispersione o di non immediata comprensione se inglobata nella premessa generale alla serie o sottoserie. Così nel caso, ad esempio, di numeri di protocollo mancanti, di numeri di protocollo identici assegnati a più pratiche o infine di numeri di protocollo diversi da quanto indicato nel titolo dell'unità archivistica.

In fase di ordinamento sono stati anche individuati alcuni strumenti di corredo relativi alla serie. Fra questi un elenco di «casse» contenenti le buste di carteggio dal 1882 al 1908. L'elenco, senza data, è firmato dall'economista Dellai e risale presumibilmente agli anni cinquanta/sessanta. Si può supporre che sia stato redatto in occasione di un trasferimento di materiale da un deposito all'altro. Il materiale elencato è stato rinvenuto in occasione dell'indagine conoscitiva condotta nel 1996 nella soffitta dell'edificio centrale. A questo elenco, che è completo, si aggiunge un frammento di un altro elenco di casse, contenenti carteggio e registri vari, rinvenuto fra le carte sciolte.

Trattandosi di carteggio amministrativo, è possibile trovare nelle buste materiale non propriamente archivistico: opuscoli pubblicitari e listini prezzi, circolari a stampa, campioni, giornali.

La serie è suddivisa in tre sottoserie:

- carteggio ed atti ordinati per annata dal 1882 al 1975 (bb. 90-282);
- carteggio ed atti ordinati per oggetto dal 1882 al 1938 (bb. 283-289);
- carteggio vario di amministrazione dal 1920 al 1976. (bb. 290-308).

Sottoserie 5.1

Carteggio ed atti ordinati per annata 1882-1975

La sottoserie comprende centonovantadue buste e un fascicolo di corrispondenza dal 1882 al 1975.

Il carteggio è organizzato in quattro modi diversi: per numero di protocollo dal 1882 al 1912 (a), in base a titolario fino al 1959 (con inizio presumibilmente dal 1914) (b), per argomenti dal 1960 al 1964 (c). I documenti dal 1965 al 1975, raccolti in un'unica busta, sono protocollati secondo una numerazione progressiva senza soluzione di continuità («.../Gen.»).

Non è possibile stabilire con certezza la data d'introduzione del sistema di archiviazione per titolario, poiché mancano le buste di carteggio dal 1909 al 1920. Di questo periodo è stata ritrovata solo documentazione frammentaria. Se la differenza di datazione è superiore ai tre anni, eventuali documenti di data antecedente o seguente gli estremi cronologici della busta, sono indicati con le formule: «con documenti dal...», «con documenti fino al...» o «con documenti dal... e fino al...».

a) 1882-1908.

Il carteggio è suddiviso per annate ed ordinato progressivamente per numero di protocollo. Ogni busta contiene duecento numeri di protocollo, relativi a circa due mesi di corrispondenza (fanno eccezione le buste del 1882). All'interno di ogni busta gli atti sono ordinati per sedimentazione; aprendo la busta si trova per primo l'atto contrassegnato dal numero più alto ed i successivi in ordine decrescente. La sottoserie è lacunosa.

Per le annate dal 1882 al 1893 i singoli atti riguardanti un'unica pratica (anche pluriennale) sono stati uniti in fascicoli sia che avessero lo stesso numero, sia che fossero contrassegnati con numeri diversi. In quest'ultimo caso sono stati archiviati in corrispondenza del numero cronologicamente più recente e solo in rari casi è stata fatta una scelta contraria, ossia di archiviare la pratica in corrispondenza di numeri cronologicamente più antichi. Fino alla metà del 1884 si possono trovare dei fascicoli inseriti in una camicia (di colore azzurro) sulla quale sono indicati il titolo e spesso i numeri di protocollo contenuti. Successivamente i fascicoli si sono formati incollando i vari atti l'uno all'altro (fogli singoli), o inserendo nell'atto più recente (bifoglio) tutti gli altri, oppure in modo misto (in parte inseriti, in parte incollati). In conseguenza di questa modalità di archiviazione la progressione dei numeri di protocollo all'interno delle buste risulta discontinua.

Dal 1894 cambia la modalità di archiviazione. Gli atti sono archiviati singolarmente, ognuno con numero di protocollo proprio; solo eccezionalmente si trovano documenti raggruppati in fascicoli, mentre è più diffuso l'uso di attribuire lo stesso numero alla lettera in arrivo ed alla sua risposta in partenza (o viceversa). La maggior parte del carteggio, a firma sia del direttore che dell'amministratore, è costituita dallo scambio di corrispondenza con comuni, famiglie o altre istituzioni relativamente alle modalità di assunzione o dimissione dei ricoverati e di pagamento delle loro rette.

I certificati obbligatoriamente allegati alle richieste di internamento di dementi da parte dei comuni, sono i seguenti: storia medica, certificato d'incolato o pertinenza, dichiarazione di versare alla cassa del manicomio l'importo dovuto per la tassa di mantenimento, oppure la supplica per la riduzione della stessa, oppure, per i mentecatti poveri, il certificato di povertà con una dichiarazione della deputazione del comune di pertinenza che si impegna a pagare la tassa di mantenimento. Per i malati cosiddetti pericolosi era richiesto anche il certificato dell'autorità di pubblica sicurezza comprovante tale circostanza. In molte pratiche la storia medica risulta mancante, anche se tale documento è elencato fra gli allegati.

In tutto il carteggio sono ricorrenti le seguenti tipologie di documenti: *Jahresberichte* (relazioni annuali), prospetti mensili dei malati ammessi e dimessi, quinternetti delle diffide di pagamento delle rette (trimestrali), conti dei medicinali pagati alle farmacie (trimestrali), verbali delle aste, assegnazione di fondi («dotazione») e contabilità (invio giornale cassa e depositi, invio «preliminare»), personale (licenze, rimborsi spese, remunerazioni, vertenze), preventivi e contratti per forniture, reversali di pagamento, circolari del Comune di Pergine e lettere del decano per la celebrazione dei solenni uffici in occasione del *Corpus Domini* e degli anniversari della famiglia imperiale.

Buona parte del carteggio è redatta in lingua tedesca, tanto la corrispondenza con autorità provinciali, statali e militari e con istituti di cura di lingua tedesca, quanto gli *Jahresberichte*. Nella corrispondenza con altri istituti e ospedali dell'impero si trovano alcuni documenti in lingua ungherese, talvolta con traduzioni in tedesco e in lingua serbo-croata. L'eventualità, dunque, tutt'altro che infrequente, d'incontrare documentazione in lingua tedesca ha suggerito di non segnalare espressamente tale circostanza nella descrizione delle singole unità. Si è invece ritenuto utile riportare l'informazione relativa all'arco di mesi cui si riferisce la corrispondenza di ogni singola busta, anche se tale dato ha carattere puramente indicativo.

b) 1920-1959.

Le buste contengono la corrispondenza pervenuta all'Ospedale, quella in partenza ed altri atti prodotti dall'istituto a partire dal 1920. Il carteggio è suddiviso per annate ed organizzato secondo un titolario¹ che prevede sei posizioni chiamate «gruppi» ed identificate con una cifra romana e spesso dal titolo. Ogni gruppo al suo interno può essere articolato in due o più sottogruppi contrassegnati da cifre arabe, il cui utilizzo varia nel corso degli anni. Il sistema di classificazione in base a titolario è stato probabilmente introdotto nel 1914, come prova un frammento di carteggio rinvenuto fra le carte sciolte (cfr. fasc. n. 231).

I gruppi sono i seguenti:

gruppo I: personale;

gruppo II: pazienti;

gruppo III: istruzioni;

gruppo IV: fabbricati;

gruppo V: proprietà fondiarie;

gruppo VI: amministrazione.

All'interno delle buste, ad ogni gruppo o sottogruppo corrisponde un fascicolo nel quale la documentazione è ordinata per sedimentazione in base al numero di protocollo. Dalla fine degli anni trenta sono presenti solo i fascicoli relativi ai gruppi I, II, VI. Dal 1930 (anno in cui è stato introdotto il protocollo di direzione) le lettere sono a firma dell'amministratore/economo. In alcune buste degli anni venti si trova anche un fascicolo relativo alle assicurazioni per il personale, contenente documentazione non protocollata o protocollata parzialmente. Negli anni successivi tale documentazione è stata inserita nel fascicolo del gruppo VI (amministrazione) e in seguito in quelli del gruppo I (personale). Dal 1934 al 1953 le buste contengono inoltre il fascicolo «Pagamenti rette a Trento», che raccoglie gli avvisi di avvenuto pagamento inviati dalla Ragioneria provinciale all'Ospedale psichiatrico, per versamenti di ospedalità effettuati da terzi direttamente alla provincia (non protocollati).

Nelle buste relative agli anni 1934-1936 si trova anche il fascicolo «assistenza omofamigliare», che riporta sulla camicia un prospetto delle somme erogate mensilmente e contiene documentazione non protocollata. Altra documentazione non protocollata, raccolta all'interno dei rispettivi fascicoli, costituisce dei sottofascicoli di «corrispondenza non protocollata», che diventano molto consistenti negli anni quaranta/cinquanta. In questi fascicoli la corrispondenza è ordinata cronologicamente.

¹ Cfr. serie n. 4 Gen, *Repertori del carteggio e degli atti*.

Dagli anni trenta, il fascicolo II/1 contiene carteggio relativo alle spese per trasferimenti di ammalati da o verso altri istituti.

Per quanto riguarda le prime annate, il fascicolo II/2 è il più consistente del gruppo pazienti e contiene le pratiche personali dei ricoverati. Per le nuove assunzioni si utilizza il «protocollo d'informazione», un modulo prestampato, fornito dall'ospedale e compilato dal comune di pertinenza, con l'indicazione di tutti i dati anagrafici, economici e famigliari del malato. Raramente si trovano allegate ai protocolli d'informazione le storie mediche. In seguito, il fascicolo II/2 «spedalità» contiene prevalentemente corrispondenza relativa ai pagamenti delle rette e poche pratiche personali dei malati, che riguardano comunque le spedalità.

Il fascicolo VI (amministrazione) contiene documentazione relativa ad acquisti, approvvigionamenti e lavori per i quali è sempre necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione provinciale.

c) 1960-1964.

Per gli anni dal 1960 al 1964 la corrispondenza, a firma dell'economo, è suddivisa in fascicoli per argomenti: infortuni, personale, assicurazioni, domande di autorizzazioni acquisti, varie.

Il contenuto corrisponde a quello dei fascicoli dei gruppi I e VI delle annate precedenti.

90 «III 401-550»

1882

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-novembre.

Si segnala:

n. 456: carteggio relativo al trasporto degli ammalati da Hall a Pergine e relative spese;

n. 479: protocollo dell'1 settembre 1882 per la consegna alla direzione dell'istituto degli edifici ultimati e sottoposti a collaudo da parte del direttore dei lavori ing. von Riccabona;

n. 545: «Instrumenti chirurgici».

Busta

91 «IV 551-691»

1882

Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.

Si segnala:

n. 565: «Provvista vino per l'istituto». Contiene anche il fascicolo «Istruzioni per il personale di servizio» con le «Istruzioni di servizio per gl'infermieri del Manicomio provinciale di Pergine»;

n. 590: «Quartiere signor direttore»;

n. 681: «Contratto suore». Contiene anche «Amts-Instructions für die Rechnungsführer der Landes-Irrenanstalten in Hall und Pergine», «Instruction für die Oberschwester der Landes-Irrenanstalt in Hall und Pergine» e tabella dietetica, 1882-1884;

n. 689: prospetto statistico degli ammalati entrati ed usciti e delle cause della malattia.

Busta

92 «1-200» 1883

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.

Si segnala:

n. 54: lettera della direzione del manicomio di Hall per l'invio degli incartamenti relativi ai malati già assunti ad Hall ed ora trasferiti a Pergine con allegate le relative pratiche. Ad ogni pratica è stato annullato il numero di protocollo di Hall ed assegnato un nuovo numero del protocollo 1883 di Pergine. Le pratiche contengono in allegato documenti datati a partire dal 1871. Nelle buste successive si trovano alcune pratiche personali analoghe;

n. 142: «Jahresbericht pro 1882».

Busta

93 «201-400» 1883 (con documenti fino al 1887)

Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.

Il n. 383 è stato assegnato a due pratiche diverse.

Si segnala:

n. 328-339: elenco dei ricoverati presso il Civico ospedale di Trento per i quali si richiede l'assunzione a Pergine e relativi incartamenti personali riportanti numeri di protocollo dal n. 328 al n. 339. Della pratica fanno parte però soltanto i fascicoli di quelli accolti a Pergine (7 su 12); i numeri, che risultano mancanti nella pratica, sono in realtà quelli relativi ai fascicoli dei ricoverati rispediti all'ospedale cittadino;

n. 345: «Memorandum per la farmacia», norme per la somministrazione dei farmaci ai reparti e per la loro conservazione;

n. 383: «Coltura fondi», carteggio con l'Istituto agrario di San Michele all'Adige per la fornitura di piante.

Busta

94 «401-600» 1883

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno.

Il n. 506 è stato assegnato a due pratiche diverse.

Il n. 507 è stato assegnato a tre pratiche diverse.

Si segnala:

n. 403: richiesta alla Direzione distrettuale di finanza per il rilascio di una licenza di «Postaria tabacchi» nell'istituto;

n. 421: pratica riguardante spese dal «fondo fabbrica» e «fondo mobili» per l'istituto, 1882-1883;

Busta

95 «601-800» 1883

Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-luglio.

Si segnala:

n. 679: carteggio fra il Comune di Pergine, il Capitanato distrettuale e il manicomio per provvedimenti di ordine pubblico da prendersi a tutela dei ricoverati.

Busta

96 «801-1000» 1883

Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-settembre.

Si segnala:

n. 908: corrispondenza con il Landesirrenanstalt di Hall riguardante l'ispezione medica giornaliera dei ricoverati.

Busta

97 «1001-1284» 1883

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.

Busta lacunosa. Contiene solo due pratiche.

Si segnala:

n. 1284: «Ricerca acqua a Busneck»².

Busta

98 «1-200» 1884

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.

Si segnala:

n. 9: «Sommario delle ricette dei cibi del manicomio provinciale di Pergine per il mese di luglio 1883», 1883-1884;

n. 100: «Jahresbericht 1883» e una copia a stampa del «Jahresbericht» per il 1882;

n. 121: carteggio con l'Ordinariato vescovile di Trento sulle modalità di assunzione di sacerdoti mentecatti e relative rette.

Busta

99 «201-400» 1884

Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.

Si segnala:

n. 266: prospetto relativo all'assunzione di vedove ed orfani di militari nei manicomi di Hall e Pergine.

Busta

100 «401-600» 1884

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno.

Si segnala:

n. 495: carteggio con il Comune di Aldeno riguardante il trasferimento di una malata da Banjaluka in Bosnia-Erzegovina a Pergine, nel quale sono messi in evidenza i problemi relativi alle spese di mantenimento dei coloni della Bosnia-Erzegovina;

n. 540: atti relativi ai pagamenti per l'acquisto del maso San Pietro dal conte Crivelli.

Busta

101 «601-800» 1884

Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.

Si segnala:

n. 704: richiamo del Comune di Pergine all'osservanza delle norme igienico-sanitarie da parte dell'istituto come misura preventiva contro la diffusione del colera.

Busta

² Busneck, toponimo del Comune di Pergine Valsugana, situato a valle della strada che da Zivignago porta a Falesina (cfr. Dizionario toponomastico trentino).

- 102** «801-1000» 1884
Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-ottobre.
Si segnala:
n. 864: copia a stampa dell'«Estratto dallo Statuto e dalla normale pei manicomi di Hall e Pergine sull'assunzione di mentecatti», 1 aprile 1883.
Busta
- 103** «1001-1164» 1884
Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.
Si segnala:
n. 1033: prospetto dei malati ammessi e dimessi, nonché carteggio con la Giunta provinciale sull'alto numero di ricoverati presenti nell'istituto;
n. 1099: prospetto degli impiegati e dei servi in servizio presso il manicomio.
Busta
- 104** «1-200» 1885
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.
Contiene anche un passaporto.
Si segnala:
n. 130: «Jahresbericht pro 1884».
Busta
- 105** «201-400» 1885
Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-maggio.
Busta
- 106** «401-600» 1885
Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.
Busta
- 107** «601-800» 1885
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-ottobre.
Si segnala:
n. 654: carteggio con il Tribunale circolare di Trento, la Pretura urbana di Rovereto e diversi giudizi distrettuali relativo alle mancate nomine del curatore di ricoverati non costatati giudizialmente;
n. 768: volantini a stampa dell'i.r. Direzione generale ferrovie dello Stato austriaco: «Riduzione di prezzo per maniaci privi di mezzi e loro scorte».
Busta
- 108** «801-1026» 1885
Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.
Si segnala:
n. 877: corrispondenza con il Manicomio di Hall e la Giunta provinciale relativa alla somministrazione ai ricoverati ed al personale di pane bianco e pane di segala.
Busta

- 109** «1-200» 1886
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.
Si segnala:
n. 170: «Jahresbericht pro 1885».
Busta
- 110** «401-600» 1886
Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.
Si segnala:
n. 546: due copie della circolare della direzione del manicomio del 14 giugno 1886 concernente l'aumento delle tasse di cura e mantenimento.
Busta
- 111** «601-800» 1886
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.
Si segnala:
n. 706: aumento della capienza del manicomio a 240 posti.
Busta
- 112** «1001-1121» 1886
Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.
Si segnala:
n. 1032: carteggio relativo a lavori di riparazione dell'impianto di riscaldamento, 1883-1886;
n. 1086: «Copia di un dispaccio dell'i.r. Ministero dell'interno all'i.r. Luogotenenza in Vienna del 28 ottobre 1886, n. 15602», sulle modalità di notifica dell'assunzione di mentecatti all'autorità giudiziaria.
Busta
- 113** «1-200» 1887
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.
Si segnala:
n. 130: «Jahresbericht pro 1886».
Busta
- 114** «201-400» 1887 (con documenti dal 1883)
Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-maggio.
Si segnala:
n. 326: corrispondenza con la Giunta provinciale, con il Municipio di Pergine e il Capitanato distrettuale relativa alle misure sanitarie da adottare per i casi di colera e direttive per il trattamento dei ricoverati affetti da colera (1896-1897).
Busta
- 115** «401-600» 1887
Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.
Busta

- 116** «601-800» 1887
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-ottobre.
Busta
- 117** «801-1067» 1887
Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.
Si segnala:
n. 954: corrispondenza relativa a riparazioni all'impianto di riscaldamento.
Busta
- 118** «201-400» 1888
Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.
Contiene anche il n. 200.
Busta
- 119** «401-600» 1888
Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-luglio.
Si segnala:
n. 527: circolare a stampa n. 5810 del 2 maggio 1888 inviata ai preposti comunali del distretto politico dall'i.r. Capitanato distrettuale, avente per oggetto un'indagine sull'esistenza e l'estensione della pellagra nel Tirolo meridionale.
Busta
- 120** «601-800» 1888
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.
Busta
- 121** «801-1000» 1888
Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-novembre.
Busta
- 122** «1001-1148» 1888
Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.
Si segnala:
n. 1056: carteggio con la Congregazione di carità di Trento riguardante la proposta di trasformazione della sezione psichiatrica dell'ospedale civile in «Casa di ricovero di pazzi incurabili».
Busta
- 123** «1-200» 1889
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.
Busta
- 124** «401-600» 1889
Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.
Si segnala:
n. 446: una copia a stampa della «Circolare concernente l'aumento delle tasse di cura e mantenimento dei pazzi nel Manicomio provinciale di Pergine» del 14 giugno 1886;

n. 474: carteggio relativo alla rilevazione di dati sui malati di pellagra ed una copia a stampa del «Foglio informativo per rilievi sugli ammalati di pellagra» e circolare n. 17990 del 24 dicembre 1888 inviata alle autorità sanitarie e ai comuni per la compilazione di detti fogli informativi.

Busta

125 «601-800» 1889 (con documenti dal 1885)

Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.

Busta

126 «801-1000» 1889

Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-novembre.

Si segnala:

n. 823: lavori di rifacimento del soffitto della lavanderia;

n. 833: costruzione del «magazzino fogliacci».

Busta

127 «1001-1143» 1889

Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.

Busta

128 «201-400» 1890

Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.

Si segnala:

n. 225: «Jahresbericht pro 1889».

Contiene anche il n. 200.

Busta

129 «801-1000» 1890

Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-ottobre.

Il n. 950 è stato assegnato a due pratiche diverse.

Si segnala:

n. 805: elenco dei ricoverati pellagrosi assunti nel 1884 e nel 1890 inviato al referente sanitario dell'i.r. sezione di Luogotenenza di Trento.

Busta

130 «1001-1266» 1890 (con documenti dal 1883)

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.

Busta

131 «1-200» 1891

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.

Si segnala:

n. 165: «Jahresbericht 1890».

Busta

132 «201-400» **1891**

Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-aprile.

Si segnala:

n. 213: moduli «Fassione A/1» e «Fassione A/2» per il calcolo dell'imposta sul valore del possesso fondiario del manicomio per il decennio 1891-1900.

n. 231: «Orologio di controllo»;

n. 267: comunicazione del 24 marzo 1891 della Giunta provinciale, che richiama all'obbligo di segnalare al competente Capitanato circolare i nominativi dei malati affidati «verso foglio di garanzia» alle famiglie, per l'esercizio delle funzioni di controllo;

n. 376: «Telegrafo» e «Campanelli elettrici, telefoni», 1890-1891.

Busta

133 «401-600» **1891**

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-luglio.

Si segnala:

n. 491: informazioni inviate al Manicomio di Hall sul regolamento relativo alle ferie degli ispettori e sulla dotazione di un'apparecchiatura per disinfezione;

n. 509: elenco dei ricoverati pellagrosi inviato al Comune di Pergine.

Busta

134 «601-800» **1891**

Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-agosto.

Si segnala:

n. 681: comunicazione della Giunta provinciale che richiama alla necessità di evitare che venga superato il limite di duecentoquaranta ricoverati stabilito dalla Dieta provinciale tirolese nella seduta del 21 gennaio 1886;

n. 728: «Modulo pella compilazione della storia medica prescritta pell'insinuazione dei mentecatti al Manicomio provinciale di Pergine», in bianco;

n. 746: «Resoconto lavori nuova cantina e legnaje».

Busta

135 «801-1000» **1891 (con documenti dal 1880)**

Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-ottobre.

Si segnala:

n. 923: pratica relativa al trasferimento di malati tedeschi da Pergine ad Hall, con documento della Giunta provinciale che chiarisce le competenze dei due istituti;

n. 956: pratica relativa alla fornitura e posa in opera di scaldabagni e caloriferi, 1889-1891.

Busta

136 «1001-1200» **1891**

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-novembre.

Busta

137 «1201-1311» **1891**

Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.

Busta

- 138** «1-200» 1892 (con documenti dal 1882)
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.
Si segnala:
n. 172: «Resoconto 1891» (*Jahresbericht*).
Busta
- 139** «201-400» 1892 (con documenti dal 1884)
Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.
Si segnala:
n. 314: pratica relativa alla statistica sulle malattie, con allegata circolare n. 11258 del 30 dicembre 1891 dell'i.r. Giudizio distrettuale, riguardante la proposta di modifiche dei moduli di rilevazione statistica delle malattie professionali.
Busta
- 140** «401-600» 1892 (con documenti dal 1885)
Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno.
Busta
- 141** «601-800» 1892
Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-luglio.
Busta
- 142** «801-1000» 1892
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.
Si segnala:
n. 846: il «Bollettino delle leggi e delle ordinanze per la Contea principesca del Tirolo e per il Vorarlberg, annata 1892, puntata IV, dispensata e spedita li 26 giugno 1892» riporta: «Istruzione contro il colera dei 5 agosto 1886», a cura del Consiglio supremo di sanità per incarico dell'i.r. Ministero dell'interno.
Busta
- 143** «1201-1372» 1892
Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.
Busta
- 144** «1-200» 1893
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.
Si segnala:
n. 105: pratica per l'acquisto di apparecchi a vapore per la disinfezione, 1892-1893;
n. 170: estratto dello Statuto concernente le modalità di assunzione in manicomio e un modulo per la compilazione della storia medica in bianco;
n. 190: «Jahresbericht pro 1892».
Busta
- 145** «201-400» 1893
Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.
Busta

- 146** «401-600» 1893
Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-maggio.
Si segnala:
n. 460: carteggio con la Giunta provinciale sulle necessità di nuovi locali per gli infettivi e sulle modalità di reperirne.
Busta
- 147** «601-800» 1893
Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.
Contiene anche un passaporto.
Si segnala:
n. 627: rapporto d'urgenza della direzione sulla vertenza dei due posti vacanti di medico ausiliario nel Manicomio di Pergine.
Busta
- 148** «801-1000» 1893
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.
n. 997: elenco delle varietà di alberi da frutta coltivati.
Busta
- 149** «1-200» 1894
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.
Busta
- 150** «201-400» 1894
Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.
Si segnala:
n. 285: lettera di invio della «Jahresbericht pro 1893» con la quale si chiede che la relazione annuale venga pubblicata anche in lingua italiana. Manca la copia della relazione annuale inviata.
Busta
- 151** «401-600» 1894
Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno.
Si segnala:
n. 526: approvazione da parte della Giunta provinciale dei lavori di ampliamento del reparto per malati furiosi.
Busta
- 152** «601-800» 1894
Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-luglio.
Il n. 638 è stato assegnato a due pratiche diverse.
Nelle lettere n. 699 e n. 700 si trovano riferimenti rispettivamente alle lettere n. 55 e n. 56 inviate dal Manicomio di Pergine. Si presume che tali numeri si riferiscano ad un protocollo di direzione, di cui peraltro non si è trovata traccia nell'archivio (cfr. anche busta n. 162 e n. 164 di questa sottoserie).
Busta

153	«801-1000»	1894
	Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-ottobre. <i>Busta</i>	
154	«1001-1200»	1894
	Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-novembre. <i>Busta</i>	
155	«1201-1400»	1894
	Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre. <i>Busta</i>	
156	«1-200»	1895
	Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio. <i>Busta</i>	
157	«201-400»	1895
	Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile. <i>Busta</i>	
158	«401-600»	1895
	Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno. <i>Busta</i>	
159	«601-800»	1895 (con documenti dal 1891)
	Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-luglio. <i>Busta</i>	
160	«801-1000»	1895
	Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre. Si segnala: n. 913: lettera della Giunta provinciale concernente i lavori di ristrutturazione all'appartamento del direttore. <i>Busta</i>	
161	«1001-1200»	1895
	Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-ottobre. <i>Busta</i>	
162	«1201-1400»	1895
	Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre. Contiene inoltre i numeri dal 1401 al 1452. Si segnala: n. 1389: pratica relativa ai lavori di adattamento di alcuni locali a «Klassenabteilung» («Comparto di classe» in italiano), per la I e la II classe a pagamento, con un accenno alle spese per i lavori di ampliamento dei reparti per malati furiosi. Della pratica si trovano atti antecedenti e succes-	

sivi nella presente busta (al n. 1272 e n. 1439) e nella busta n. 163. Contiene anche una lettera della direzione del manicomio datata 23 agosto 1895, con n. di prot. 57 che non può essere riferibile al presente carteggio, ma piuttosto ad un carteggio di direzione, di cui però per la parte ottocentesca non si è trovata traccia nell'archivio dell'ex ospedale psichiatrico (cfr. anche b. 152 e b. 164).

Busta

163 «1-200» 1896

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.

Si segnala:

n. 19: «Rechnung über die Adaptierung der Klassen Abteilung der Landes Irrenanstalt in Pergine», cfr. n. 1389 in busta n. 162, 1894-1896.

Busta

164 «201-400» 1896

Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.

Si segnala:

n. 233: lettera con cui la Giunta provinciale prende atto delle dimissioni da aiuto medico del dr. Ignaz Scarpatetti e della domanda di assunzione come aiuto da parte dell'assistente medico dr. Pius Dejaco. La lettera contiene anche il riferimento ad atti della direzione datati 24 e 25 febbraio 1896 con nn. di prot. 1 e 2, che è possibile riferire solo ad un protocollo di direzione; si tratta probabilmente delle richieste di dimissione e di assunzione dei due medici citati nella lettera della giunta (cfr. anche b. 152 e b. 162).

Busta

165 «401-600» 1896

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno.

Busta

166 «601-800» 1896

Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-luglio.

Busta

167 «801-1000» 1896

Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.

Busta

168 «1001-1200» 1896

Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-ottobre.

Busta

169 «1201-1400» 1896

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.

Contiene i numeri dal 1201 al 1461.

Si segnala:

n. 1425: prospetto del personale in servizio alla fine di dicembre 1896;
 n. 1444: pratica relativa ai lavori di riparazione dell'impianto di riscaldamento.
Busta

170 «1-200» 1897 (con documenti dal 1888)

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.
Busta

171 «201-400» 1897

Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-maggio.
Busta

172 «401-600» 1897

Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.
Busta

173 «601-800» 1897

Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre.
Busta

174 «801-1000» 1897

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-novembre.
Busta

175 «1001-1200» 1897

Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.
 Mancano i numeri dal n. 1093 al n. 1200.
 Il n. 1090 è stato assegnato a due pratiche diverse.
Busta

176 «1-200» 1898

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.
Busta

177 «201-400» 1898

Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-maggio.
 Il n. 306 è stato assegnato a due pratiche diverse.
Busta

178 «401-600» 1898

Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-giugno.
Busta

179 «601-800» 1898

Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-agosto.
Busta

180	«801-1000»	1898
Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-ottobre. Il n. 980 è stato assegnato a due pratiche diverse. <i>Busta</i>		
181	«1001-1200»	1898
Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre. Contiene i numeri dal 1001 al 1236. <i>Busta</i>		
182	«1-200»	1899
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo. Si segnala: n. 58: pratica relativa ad un'epidemia di «Ägyptische Augenkrankheit» (tracoma) nel Manicomio, rapporto sulla malattia e misure preventive adottate. <i>Busta</i>		
183	«201-400»	1899
Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-maggio. <i>Busta</i>		
184	«401-600»	1899
Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio. Si segnala: n. 440: lettera della Giunta provinciale con la quale il sig. Delama viene nominato «amministratore» (Verwalter). Il n. 562 è stato assegnato a due pratiche diverse. <i>Busta</i>		
185	«601-800»	1899
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-settembre. <i>Busta</i>		
186	«801-1000»	1899
Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-novembre. Si segnala: n. 989: lettera della direzione inviata alla Giunta provinciale in merito alle precarie condizioni del fabbricato di Maso San Pietro ed alla necessità di interventi di recupero dello stesso. <i>Busta</i>		
187	«1001-1200»	1899
Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre. Contiene i numeri dal 1001 al 1173. <i>Busta</i>		
188	«1-200»	1900

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.

Mancano i numeri dal 153 al 197.

Si segnala:

n. 35: preventivo per la stampa di trecento copie del «Resoconto medico-amministrativo» del Manicomio di Pergine.

Busta

189 «201-400» 1900

Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-maggio.

Busta

190 «401-600» 1900

Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.

Si segnala:

n. 429: autorizzazione alle spese straordinarie per il miglioramento delle latrine del manicomio.

Busta

191 «601-800» 1900

Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-agosto.

Busta

192 «1001-1200» 1900

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-novembre.

Si segnala:

n. 1098: lettera di risposta a decreto luogotenenziale, con descrizione dettagliata del trattamento dei cadaveri e dei locali adibiti a camera mortuaria.

Busta

193 «1201-1400» 1900

Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.

Contiene i numeri dal 1201 al 1429.

Si segnala:

n. 1420: prospetto dello stato di servizio di funzionari ed impiegati per il 1901.

Busta

194 «1-200» 1901

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.

Busta

195 «201-400» 1901

Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.

Busta

196 «401-600» 1901 (con documenti dal 1876)

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno.

Busta

- 197** «601-800» 1901
Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-agosto.
Si segnala:
n. 602: moduli «Fassione A/1» e «Fassione A/2» per il calcolo dell'imposta sul valore del possesso fondiario del manicomio per il decennio 1901-1910 (cfr. anche b. 132).
Busta
- 198** «801-1000» 1901
Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-ottobre.
Si segnala:
n. 959: tabella riassuntiva dei costi relativi alla gestione del manicomio per gli anni 1899, 1900, 1901.
Busta
- 199** «1001-1200» 1901
Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.
Si segnala:
n. 1243: prospetto dello stato di servizio degli impiegati e dei funzionari del manicomio per l'anno 1902.
Busta
- 200** «1-200» 1902
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-aprile.
Busta
- 201** «201-400» 1902 (con documenti dal 1894)
Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-maggio.
Busta
- 202** «401-600» 1902
Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-luglio.
Busta
- 203** «601-800» 1902
Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-agosto.
Busta
- 204** «801-1000» 1902
Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-ottobre.
Si segnala:
n. 918: comunicazione della decisione della Giunta provinciale presa nella seduta del 22 luglio, di ampliare il Manicomio di Pergine con la costruzione di due nuovi padiglioni da 70-80 posti letto ciascuno e l'acquisizione di nuovi terreni;
n. 922: lettera della Giunta provinciale concernente la necessità di migliorare il servizio di cucina, dopo che la Commissione di sanità provinciale aveva giudicato pessima la qualità del vitto.
Busta

- 205** «1001-1200» 1902
Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-novembre.
Busta
- 206** «1201-1369» 1902
Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.
Si segnala:
n. 1345: prospetto dello stato di servizio per funzionari e impiegati per l'anno 1903.
Busta
- 207** «1-200» 1903
Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.
Contiene anche un passaporto.
Busta
- 208** «201-400» 1903
Corrispondenza relativa ai mesi di marzo-aprile.
Busta
- 209** «1001-1200» 1903
Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-ottobre.
I nn. 1023, 1024 e 1148 sono stati assegnati ognuno a due pratiche diverse.
Le pratiche relative ai lavori di ampliamento e acquisti di terreni presentano accanto al numero di protocollo un'altra numerazione (cifre arabe in rosso).
Si segnala:
n. 1036 e n. 1041: carteggio relativo ai preliminari per l'acquisto di un terreno dai fratelli baroni Hippoliti e di un vigneto del signor G. Piva adiacenti al manicomio (cfr. anche comunicazione relativa all'Ufficio imposte di Pergine, n. 1107);
n. 1161: copia del promemoria redatto dalla direzione del manicomio di concerto con i medici, l'amministratore e la superiora come proposta per le spese di allestimento dei previsti reparti di alta sorveglianza e di una parte della colonia agricola (vedi anche n. 1163 con modifiche);
n. 1163: lettera dell'avvocato Taddei di Pergine all'amministrazione del manicomio in merito al contratto di mezzadria esistente sui terreni del maso «Alla Costa».
Busta
- 210** «1401-1600» 1903
Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.
Le pratiche relative ai lavori di ampliamento e acquisti di terreni presentano accanto al numero di protocollo un'altra numerazione (cifre arabe in rosso).
Si segnala:
nn. 1405, 1419, 1430, 1434, 1436, 1440, 1470, 1485, 1506, 1508, 1518, 1522, 1525, 1526, 1529, 1530, 1537, 1544: carteggio relativo ad acquisti e lavori di ampliamento del manicomio e lavori al maso «Alla Costa»;
n. 1426: tabella riassuntiva dei dati riguardanti i ricoveri per alcoolismo dal 1894 al 1902 inviata alla Giunta provinciale per uno studio statistico;
n. 1438: delibera della rappresentanza comunale riguardante la strada che congiunge la casa del signor Grillo con la nuova strada «Alle Spolverine»;

n. 1520: prospetto dello stato di servizio per funzionari e impiegati per l'anno 1904;

n. 1531: «Prospetto impiegati pro 1903», 1902-1903.

Busta

211 «1-200» **1904**

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-marzo.

Le pratiche relative ai lavori di ampliamento e acquisti di terreni presentano accanto al numero di protocollo un'altra numerazione (cifre arabe in rosso).

Si segnala:

nn. 21 («V Baubericht»), 26, 48, 62 («VI Bericht»), 72, 76, 103 («VII Bericht»), 132 («VIII Bericht»), 137, 138, 139, 150, 149 («IX Bericht»), 151, 152, 167, 171, 174, 175, 179, 185, 186, 188, 189, 192, 195: carteggio riguardante acquisti e lavori di ampliamento del manicomio.

Busta

212 «401-600» **1904**

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-giugno.

Le pratiche relative ai lavori di ampliamento e acquisti di terreni presentano accanto al numero di protocollo un'altra numerazione (cifre arabe in rosso).

Si segnala:

nn. 421, 423, 593, 594: carteggio riguardante acquisti e lavori di ampliamento del manicomio.

Busta

213 «601-800» **1904**

Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-luglio.

Busta

214 «801-1000» **1904**

Corrispondenza relativa ai mesi luglio-settembre.

Il n. 878 riporta anche un'altra numerazione (cifre arabe in rosso).

Il n. 984 è stato assegnato a due pratiche.

Busta

215 «1201-1400» **1904**

Corrispondenza relativa ai mesi ottobre-novembre.

Le pratiche relative ai lavori di ampliamento e acquisti di terreni presentano accanto al numero di protocollo un'altra numerazione (cifre arabe in rosso).

Si segnala:

nn. 1229, 1278, 1279, 1286, 1287, 1296, 1330, 1338, 1375, 1387, 1388: carteggio riguardante acquisti e lavori di ampliamento;

n. 1216: prospetti del personale.

Busta

216 «1401-1600» **1904**

Corrispondenza relativa ai mesi novembre-dicembre.

Si segnala:

n. 1453: referto delle analisi effettuate dal laboratorio dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige sui campioni di acqua spediti da Pergine per verifiche sulla potabilità;

n. 1489: ingiunzione della Giunta provinciale al Comune di Vigalzano perché provveda a restaurare il muro di sostegno e la strada che da Vigalzano conduce alla Costa.

Busta

217 «1-200» 1905

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.

Si segnala:

nn. 67, 68, 138, 167, 179, 180, 193, 194: carteggio riguardante acquisti, lavori, terreni per nuove costruzioni e colonia agricola;

n. 180: previsioni e proposte per il consumo di acqua nel nuovo manicomio, con una tabella comparativa della composizione chimica e delle proprietà fisiche delle acque delle sorgenti vecchia e nuova di «Busneck».

Busta

218 «201-400» 1905

Corrispondenza relativa ai mesi febbraio-aprile.

I numeri 372 e 376 sono stati assegnati ognuno a due pratiche diverse.

Si segnala:

n. 220: fatture, ricevute e quietanze relative alle spese di allestimento della stalla alla colonia agricola;

n. 238 e n. 338: pratica relativa alla fornitura di luce elettrica al manicomio da parte del Comune di Pergine contenente lo stampato del comune: «Condizioni per la concessione e per l'installazione della luce elettrica ad incandescenza a domicilio».

Busta

219 «401-600» 1905

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-maggio.

Il n. 515 è stato assegnato a due pratiche diverse.

Si segnala:

n. 451: carteggio relativo alla realizzazione dell'acquedotto;

n. 556: pratica relativa alla fornitura di luce elettrica al manicomio da parte del Comune di Pergine.

Busta

220 «1001-1200» 1905

Corrispondenza relativa ai mesi di agosto-settembre.

Si segnala:

n. 1043: proposta delle modalità per la raccolta dei dati statistici relativi agli ammalati di pellagra;

n. 1146: inaugurazione dei nuovi edifici il 30 settembre 1905;

n. 1176: carteggio relativo all'acquisto del podere Gasperini.

Busta

221 «1401-1745» 1905

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-dicembre.

La busta contiene numeroso carteggio riguardanti impianti, personale e funzionamento dei nuovi padiglioni e della colonia agricola e fra questi si segnalano:

n. 1437 e n. 1520: carteggio con il Comune di Pergine per l'impianto elettrico;
n. 1469: osservazioni critiche inviate dalla direzione del manicomio alla giunta sulle condizioni dei nuovi edifici prima del collaudo;
n. 1494 e n. 1521: carteggio con il Comune di Pergine relativo al nuovo acquedotto.

Busta

222 «1-200» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-febbraio.

Il n. 166 è stato assegnato a due pratiche diverse.

Si segnala:

n. 20: carteggio con il Comune di Pergine e la Giunta provinciale relativo al contratto per la fornitura dell'energia elettrica;

n. 23 e n. 104: carteggio per la fornitura di apparecchi e strumenti chirurgici;

n. 47 e n. 142: carteggio relativo alla vertenza Carli-Valdagni sui terreni nei pressi della strada del manicomio;

n. 90, n. 134, n. 135, n. 160, n. 179: carteggio relativo alla fornitura ed installazione del motore della pompa per l'acquedotto ed alla stima da eseguire sull'impianto di illuminazione del vecchio edificio;

n. 126: lettera della direzione alla Giunta provinciale in merito ai lavori di risanamento dei vecchi padiglioni;

n. 155: prospetti dell'inventario del manicomio (stato del bestiame e sostanza mobile) per l'anno 1905;

n. 175: carteggio relativo ai problemi nell'allestimento della cucina.

Busta

223 «201-400» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di febbraio-aprile.

Si segnala:

n. 243, n. 260 e n. 264: carteggio relativo all'esecuzione di vari lavori nell'istituto;

n. 242, n. 259, n. 332 e n. 364: accordi con il Comune di Pergine per la fornitura di forza motrice per la pompa dell'acquedotto, per la vendita della vecchia rete dell'illuminazione alla provincia e per la determinazione della tariffa dovuta per la fornitura dell'energia elettrica;

n. 284, n. 285, n. 286 e n. 365: vertenza terreni Carli-Valdagni (cfr. busta n. 222, n. 47);

n. 289: spedizione di campioni delle acque in uscita dai pozzi biologici dell'impianto di depurazione del manicomio, per l'effettuazione delle analisi chimiche all'Istituto di igiene dell'Università di Innsbruck.

Busta

224 «401-600» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di aprile-maggio.

I numeri 523 e 577 sono stati assegnati ognuno a due pratiche diverse.

Si segnala:

n. 423: carteggio relativo a forniture e preventivi per gli allestimenti dei nuovi edifici e di quelli rinnovati;

n. 424: compromesso per l'acquisto di un terreno alle «Spolverine» di proprietà dei signori Gasperini;

n. 536: elenco dei lavori eseguiti dalla ditta Maoro di Pergine per l'ampliamento del manicomio con relative spese;

n. 572: proposta della direzione per la creazione di una cassa a favore dei malati lavoratori con relativa proposta di regolamento.

Busta

225 «601-800» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di maggio-giugno.

Si segnala:

n. 645: atto assunto nella cancelleria del Manicomio di Pergine, avente per oggetto «Trattativa per la regolazione del canale industriale in genere, e dei canali derivatori dell'acqua dello stesso»;

n. 677, n. 744 e n. 745: vertenza con il Comune di Pergine per la fornitura di luce e forza motrice.

Busta

226 «801-1000» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di giugno-luglio

Si segnala:

n. 817, n. 818, n. 819, n. 820, n. 862 e n. 863: corrispondenza con la Giunta provinciale in merito a lavori e modifiche da apportare per concludere le opere in corso nei nuovi padiglioni e nella cucina;

n. 869, n. 888 e n. 992: vertenza con il Comune di Pergine per la fornitura di luce e forza motrice.

Busta

227 «1001-1200» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di luglio-agosto.

Busta

228 «1201-1400» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-ottobre.

Busta

229 «1401-1600» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di ottobre-novembre.

Si segnala:

n. 1432: approvazione da parte della Giunta provinciale della proposta di costruire un capanno per la raccolta dei vecchi materiali da costruzione e di installare un portavivande.

Busta

230 «1601-1800» **1906**

Corrispondenza relativa ai mesi di novembre-dicembre.

Si segnala:

n. 1693: vertenza col comune relativa alle acque di un canale;

n. 1721: elenco dei lavori previsti per il 1907 con relative spese di previsione;

n. 1748: collaudo dei nuovi edifici il giorno 29 novembre 1906;

n. 1777: «Prescrizioni per il servizio dell'impianto per la chiarificazione dell'acqua sporca e per l'innaffiamento».

Busta

231 Frammenti carteggio 1907-1914

Il fascicolo contiene frammenti del carteggio annuale per gli anni 1907, 1910, 1912 e 1914, per i quali mancano le rispettive buste.

Si segnala:

n. 231/1912: contratto con le suore dell'Ordine della divina provvidenza del 7 dicembre 1910.

Busta

232 «1201-1400» 1908

Corrispondenza relativa ai mesi di settembre-ottobre.

Si segnala:

n. 1396: «Luce elettrica alla Costa».

Busta

233 1920 (con documenti dal 1916)

«I personale, II pazienti, III istruzioni, IV fabbricati»

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1, 1919-1920;

I/2;

I/3;

I/4, 1919-1920;

II/1;

II/3;

II/5;

II/6, 1916-1921;

II/7;

III;

IV.

Si segnala:

n. 330/II/1: direttive ai medici per il censimento degli ammalati di pellagra;

n. 1125/III: minuta di circolare da inviare a comuni e ospedali con le indicazioni delle modalità da seguire per il ricovero di pazienti;

n. 98/IV/1: descrizione degli edifici dell'ospedale.

Busta

234 «II/2 Gruppo pazienti» 1920

Contiene il seguente fascicolo:

II/2, 1919-1920.

Il fascicolo contiene solo la corrispondenza relativa ai mesi da gennaio a luglio, corrispondenti ai numeri di prot. 1-600 (la corrispondenza relativa ai mesi da agosto a dicembre non è stata rinvenuta).

Busta

235 «VI amministrazione» 1920

Contiene i seguenti fascicoli:

VI/1, 1918-1920;

VI/2;

VI/5;

VI/6;

VI/8;

«Corrispondenza per l'assicurazione del personale pro 1920».

Si segnala:

n. 37/VI/1: proposta del direttore di cambiare la denominazione dell'istituto in «Ospedale provinciale della Venezia tridentina in Pergine»;

n. 38/VI/1: proposta del direttore di assegnare ai due nuovi padiglioni i nomi di Gaetano Perusini e Gennaro Pandolfi, eroi di guerra;

n. 120/VI/1: richiesta di cambio del denaro in possesso dei malati trasferiti da Hall il 2 luglio 1919, con elenco degli stessi;

n. 122/VI/1: richiesta di libri alla società Dante Alighieri per la ricostituzione della biblioteca amena in lingua italiana;

n. 130/VI/1: elenco dei volumi donati alla biblioteca dal direttore;

n. 197/VI/1: tasse giornaliere di cura e mantenimento per l'anno 1920;

n. 50/VI/1 e n. 267/VI/1: problemi all'acquedotto di Nogaré-Costa;

n. 439/VI/1: carteggio relativo alla permanenza dei malati altoatesini ad Hall e relative tasse di cura;

Busta

236 «VI Gruppo amministrazione»

1921

Contiene i seguenti fascicoli:

I/3;

II/2;

VI/1, 1919-1921;

VI/2;

VI/4;

VI/5, 1921-1922;

VI/6, 1921-1922;

VI/8, 1920-1922;

«Corrispondenza per l'assicurazione del personale pro 1921».

Si segnala:

in fasc. I/3: mansionari dell'economo (Valcanover), del magazziniere (Dellai), del controllore (Mosconi) e dell'assistente di cancelleria (Oss Emer);

n. 288/VI/1: carteggio relativo alla spedizione del dott. Bertamini in Austria e Boemia per il rimpatrio dei malati italiani ancora degenti nei manicomi della Boemia, del Tirolo e del Vorarlberg³;

n. 806/VI/1: minuta del compromesso tra il Comune di Vigalzano e il manicomio, perché il primo possa provvisoriamente fare delle derivazioni dall'acquedotto della provincia. Il documento presenta in allegato copia di un protocollo relativo ad un primo permesso di derivazione dalla condotta principale di data 24 aprile 1912;

n. 712/VI/2: ripristino dell'uso di vendere generi alimentari del magazzino dell'ospedale al personale dell'istituto, con l'emanazione delle nuove norme in merito;

n. 928/VI/2: vertenza tra il Comune di Pergine e quello di Viarago per la deviazione di una sorgente che alimentava la centrale elettrica del Comune di Pergine;

n. 80/VI/8: «Impianto autothermo-cucine e lavanderia».

Busta

³ Vedi anche in sottoserie 5.2 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per oggetto*, b. 285, *Malati trasferiti durante la prima guerra mondiale (1918-1919)*

237 1922 (con documenti dal 1913)

«Gruppo III istruzioni, Gruppo IV fabbricati, Gruppo V proprietà fondiaria, Gruppo VI amministrazione»

Contiene i seguenti fascicoli:

III;

V;

VI/1, 1913-1924;

VI/2, 1921-1923;

VI/4-5;

VI/6, 1922-1923;

VI/8;

Corrispondenza per l'assicurazione infortuni del personale, 1921-1922.

Si segnala:

n. 148/VI/1: pratica relativa al pagamento alla Mensa principesca vescovile di interessi per l'ipoteca gravante su stabili ed adiacenze di Castel Pergine, con copia del contratto d'acquisto dei terreni da parte della Contea principesca del Tirolo nel 1914;

n. 167/VI/1: aumento delle rette negli istituti provinciali;

n. 373/VI/1: pratica relativa alle restituzioni stabilite dai trattati di pace;

n. 379/VI/1: «Indennizzi danni di guerra»;

n. 324/VI/2: disposizione del direttore per l'utilizzo della sala di operazione e medicatura;

n. 337/VI/8: pratica relativa al rifacimento della rete telefonica interna.

Busta

238 «Gruppo II/2 pazienti dal n. 1 al n. 500» 1923

Contiene il fascicolo:

II/2, 1922-1923.

Si segnala:

n. 30/II/2: «Rimpatrio alienati da Hall e dalle vecchie province, n. 415 ex 1922 e n. 30/II/2 ex 1923», corrispondenza con il Manicomio di Hall e con i manicomi italiani al fine di rilevare la presenza di malati pertinenti alla Provincia della Venezia tridentina per prevederne l'eventuale trasferimento a Pergine o per il pagamento delle rette dovute (cfr. b. n. 239, n. 193/VI/1 e n. 211/VI/1);

n. 216/II/2: pratiche relative alle ammalate trasferite all'Ospedale ricovero di Nomi (cfr. b. n. 239, n. 330/VI/1);

n. 313/II/2: elenco dei malati appartenenti ai distretti di Ampezzo e Livinallongo ricoverati a Pergine dal 1910.

Busta

239 1923

«II pazienti, III istruzioni, IV fabbricati, VI amministrazione».

Contiene i seguenti fascicoli:

II/3, 1922-1923;

II/5

II/6;

III, 1923-1924;

IV/2;

VI/1, 1922-1923;

VI/2, 1920-1924;

VI/3-6;

VI/8;

«Corrispondenza per l'assicurazione infortuni del personale pro 1923».

Si segnala:

n. 313/IV/2: «Ampliamento istituto», studi e relazioni sulla carenza di spazio con proposte e progetti di ampliamento dell'istituto e relativi preventivi (innalzamento delle due ali del vecchio edificio e dei due padiglioni e adattamento del camerone nella colonia agricola per un totale di 133 posti);

n. 5/VI/1: copia della convenzione stipulata il 19 dicembre 1922 con l'Ospedale ricovero di Nomi per l'assunzione di malati tranquilli. Approvata il 23 dicembre, entrò in vigore l'1 gennaio 1923;

n. 193/VI/1: pratica relativa al trasferimento dei malati della Venezia tridentina ricoverati ad Hall, comprendente copia della convenzione stipulata il 18 aprile 1923 fra la Provincia di Trento e il Governo provinciale tirolese relativa alle modalità di trasferimento dei malati e un elenco dei malati trasferiti a Pergine il 7 giugno 1923 (cfr. n. 211/VI/1 e b. n. 238, n. 30/II/2);

n. 330/VI/1: pratica relativa alle prime malate trasferite da Pergine a Nomi (cfr. b. n. 238, n. 216/II/2);

n. 982/VI/1: prospetti e consuntivi delle spese sostenute dall'Ospedale psichiatrico per la riparazione dei danni di guerra subiti dai fabbricati.

Busta

240

1924

«I personale, II pazienti, III istruzioni, IV fabbricati, V proprietà fondiaria, VI amministrazione».

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1-3;

I/4, 1923-1924;

II/1, 1924-1925;

II/3-7;

III, 1923-1924;

IV/1-2;

IV/4;

V/1;

VI/1, 1923-1924;

VI/2-5;

VI/8;

«Corrispondenza per l'assicurazione infortuni pro 1924».

Si segnala:

n. 503/I/2: nomina del professor Angelo Alberti a direttore dell'ospedale a partire dall'1 giugno 1924;

n. 259/II/1: lettera indirizzata all'Amministrazione provinciale relativa ai problemi di sovraffollamento dell'ospedale con la quale si sollecita la definizione di un contratto d'affitto del reparto dell'Ospedale di Borgo;

n. 524/II/1: «Istituzione in Ala di una sezione del manicomio provinciale», con relazione della sezione di Ala del partito nazionale fascista, promotore del progetto;

n. 1005/III: commento del direttore alla proposta di riforma della legge 14 febbraio 1904, n. 36 sui manicomi;

- n. 207/IV/1: prospetto delle spese sostenute per i lavori al nuovo dormitorio del maso alla Costa;
n. 804/IV/2: sollecito del direttore per l'istituzione di un reparto per i malati di tubercolosi;
n. 317/VI/1: licitazioni per la fornitura di arredi e vestiario conseguenti all'ampliamento del manicomio;
n. 335/VI/1: «Danni di guerra».
Busta

241 «Gruppo II» 1925

Contiene i seguenti fascicoli:

- II/1, 1925-1928;
II/2;
II/3, 1924-1925;
II/4;
II/5;
II/6, 1922-1925;
II/7.

Si segnala:

- n. 716/II/1: statistica movimento alienati dal 1900 al 1924;
n. 589/II/7: acquisto apparecchio radiologico;
n. 785/II/4: apertura del Centro di statistica per le malattie mentali presso il Manicomio provinciale di Ancona⁴;
n. 297/1/II/6: copia della convenzione stipulata con l'Ospedale militare principale di Verona.

Busta

242 «Gruppi I, II, III, IV, V, VI» 1925

«I personale, III istruzioni, IV fabbricati, V proprietà fondiaria, VI amministrazione».

Contiene i seguenti fascicoli:

- I/1-3;
I/4, 1924-1925;
III;
IV/1-2;
V/1;
VI/1, 1924-1925;
VI/2;
VI/4-6;
VI/8, 1924-1925;

«Corrispondenza per l'assicurazione infortuni pro 1925», 1924-1925.

Si segnala:

- n. 776/I/4: «Regolamento organico per il personale subalterno di assistenza e sorveglianza dei mentecatti e per gli artigiani dell'Ospedale provinciale di Pergine», deliberato dalla commissione reale per l'Amministrazione provinciale di Trento ed approvato dalla Giunta il 4 luglio 1925 (cfr., serie 1 Gen., *Libri normali*, reg. 2, pag. 235);

⁴ Dal 1938 l'ufficio verrà trasferito presso l'Ospedale provinciale Santa Maria della Pietà a Roma.

n. 460/VI/1: «Panificio e pastificio», pratica relativa alla proposta da parte dell'amministrazione dell'ospedale di acquistare un panificio o di allestire un forno all'interno dell'istituto per la produzione di pane in proprio. Contiene in allegato i prospetti mensili per la produzione di pane e pasta all'interno dell'istituto relativi all'anno 1917;

n. 553/VI/1: «Acquedotto Nogaré Costa», pratica relativa ai permessi di passaggio per l'acquedotto.

Busta

243 «Gruppi I, III, IV, V, VI»

1926

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/2;

I/3, 1925-1926;

I/4, 1925-1926;

II/1;

II/2;

IV/1;

V/1;

VI/1, 1925-1927;

VI/2, 1925-1926;

VI/3;

VI/4;

VI/6;

VI/7;

VI/8, 1925-1926;

«Panificio, forno elettrico», 1925-1927.

Si segnala:

n. 501/I/1: prospetto del personale di ruolo, con indicazione della qualifica;

in IV/1: carteggio relativo ai lavori nel nuovo padiglione;

n. 493/VI/1: «Danni di guerra»

n. 117/VI/2: «Preventivo laboratorio», carteggio relativo ad acquisti di apparecchiature per il laboratorio scientifico;

n. 377/VI/4: epidemia di tubercolosi nella stalla della colonia agricola.

Busta

244 «Gruppi I, II, III, IV, V, VI»

1927 (con documenti dal 1919)

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1, 1926-1927;

I/4, 1926-1927;

II/1, 1926-1927;

II/2, 1926-1929;

III, 1926-1927;

IV/1-4;

V/1-3;

VI/1, 1919-1927;

VI/2;

VI/4;

VI/6;

VI/8.

Si segnala:

n. 863/II/2: proposta del Municipio di Roncegno per l'utilizzo di parte dell'edificio dell'Ospedale ricovero locale come succursale dell'Ospedale di Pergine;

n. 99/14/VI/1: collaudo del nuovo padiglione in data 15 ottobre 1927;

n. 219/VI/1: «Danni di guerra»;

n. 368/VI/1: lavori ed acquisti per il nuovo padiglione;

n. 755/VI/1: inaugurazione del nuovo padiglione e congresso psichiatrico (24 settembre 1927).

Busta

245 «Gruppi I, II, IV, VI»

1928 (con documenti dal 1924)

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1;

II/2, 1926-1928;

VI/1, 1924-1928;

VI/5-6.

Si segnala:

n. 31/2/VI/1: «Giornali lavoro acque», rendiconti dei lavori per l'acquedotto Nogaré Costa dal 1926 al 1928;

n. 41/VI/1: pratica relativa alla rifusione della campana della cappella da parte del Commissariato per le riparazioni dei danni di guerra;

n. 101/VI/1: «Giornali lavoro fognature», rendiconti delle spese per i lavori eseguiti alle fognature dell'ospedale dal 1925 al 1927;

n. 794/VI/1: pratica per il calcolo della spesa media giornaliera per i ricoverati, con consuntivo delle entrate e delle uscite per il 1927.

Busta

246 «Gruppi I, II, IV, VI»

1929

Contiene i seguenti fascicoli:

I;

I/1;

I/4, 1927-1929;

II/1;

II/2, 1928-1930;

IV/2;

V/2;

VI/1, 1928-1930;

VI/4.

Si segnala:

n. 289/I: corrispondenza relativa all'estensione della legislazione italiana sui manicomi, con allegata circolare dell'1 luglio 1929;

n. 17/2/II/2: relazione della direzione all'Amministrazione provinciale per la carenza di posti e d'organico;

n. 516/2/II/2: lettera del Preside della provincia riguardante l'interpretazione dell'art. 1 della legge 14 febbraio 1904, n. 36, sulle condizioni per il ricovero nei manicomi;

- n. 290/IV/2: pratica per l'adattamento del maso Martini a ricovero di dementi tranquilli, con elenco dei lavori da eseguire e preventivo dell'impresa Lorenzi Domenico di Casalino;
n. 196/VI/1: prospetti delle spese per l'istituto e per l'azienda agricola per il 1928;
n. 460/1/VI/1: conferma al dottor Valdagni dell'incarico di referente per il Rettorato provinciale nell'Ospedale psichiatrico.

Busta

247 «Gruppi I, II, IV, V, VI» 1930

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4, 1930-1931⁵;

II/1;

II/2, 1929-1930;

V, 1929-1930;

VI, 1927-1930.

Si segnala:

n. 126/VI/1: costruzione del muro di cinta dietro il nuovo padiglione;

n. 255/VI/1: offerte per l'acquisto di vasca e pompa per l'acqua al maso San Pietro;

n. 373/VI/1: panificio;

n. 500/VI/1: preventivo per l'esercizio finanziario 1931.

Busta

248 «Gruppi I, II, III, IV, VI» 1931

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1, 1931-1932;

II/2, 1929-1931;

III;

IV;

V;

VI, 1931-1932.

Si segnala:

n. 508/I/1: elenco del personale di ruolo ed avventizio;

n. 83/IV: carteggio relativo all'utilizzo dell'acquedotto di Nogaré Costa con disegno allegato;

n. 202/VI/1: prospetti delle spese per l'istituto e per la colonia agricola per l'anno 1930.

Busta

249 «Gruppi I, II, III, VI» 1932

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1, 1931-1933;

I/4;

⁵ Nel fasc. I/4 parte delle lettere riportano sia il numero di protocollo generale, che il numero di protocollo di direzione.

II/1, 1932-1933;

II/2;

III;

VI/1, 1930-1933;

VI/4;

«Licenze annuali al personale d'amministrazione».

Si segnala:

nn. 333 e 481/II/1: «Assistenza omo-famigliare», pratica relativa alla proposta di avvio della cura sussidiata omofamigliare di dementi già ricoverati in ospedale e all'apertura di tre dispensari ambulatori a Pergine, Trento e Rovereto;

n. 111/b/2/III: bilancio preventivo per l'esercizio 1933;

n. 104/VI/1: costruzione di un nuovo serbatoio per l'irrigazione della colonia agricola.

Busta

250 «Gruppi I, II, III, VI»

1933

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1, 1932-1933;

II/2;

III;

VI, 1931-1934.

Si segnala:

n. 20/VI/1: «Conti opere assistenziali 1933», pratica per la fornitura di viveri (caffè, pane e minestra) alle opere assistenziali locali con le trasmissioni dei conti per i pagamenti al Municipio di Pergine;

n. 29/VI/1: «Affitto suolo al corso biennale d'avviamento di tipo agrario»;

n. 153/VI/1: prospetti delle spese per il 1932 per l'istituto e la colonia agricola;

n. 173/VI/1: «Costruzione padiglione-laboratorio», pratica per la costruzione del padiglione Valdagno;

n. 374/VI/1: «Nuovo porcile», pratica per la costruzione di un nuovo porcile per la colonia alla Costa.

Busta

251 «Gruppi I, II, III, VI»

1934

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1-2;

VI, 1932-1934;

«Incassi rette a Trento»;

Sussidi per l'assistenza omofamigliare.

Si segnala:

n. 116 e n. 148/VI/1: offerte e preventivi per l'acquisto di macchinari per il nuovo padiglione di lavoro e per la cucina;

n. 146/VI/1: prospetti delle spese per il 1933 per l'istituto e la colonia agricola;

n. 402/VI/1: preventivo per l'esercizio finanziario 1935.

Busta

252 «Gruppi I, II, II, VI»

1935

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1, 1934-1935;

II/2, 1935-1936;

V;

VI, 1935-1936;

«Pagamenti di rette fatti a Trento 1935»;

Sussidi per l'assistenza omofamigliare.

Si segnala:

n. 63/1/II/2: circolare della regia Prefettura di Trento relativa alla convenzione ospedaliera stipulata tra la Santa Sede e il Governo italiano per regolare il ricovero dei cittadini vaticani negli ospedali italiani (R.D. 19 ottobre 1934);

n. 321/1/II/2: copia della circolare della regia Prefettura di Trento relativa alle spese di speditività dei cittadini italiani in colonia e dei sudditi coloniali nel regno;

n.467/II/2: pratica relativa all'offerta alla patria di oggetti di valore già appartenenti a ricoverati defunti o dimessi;

n. 302/1/VI: prospetti delle spese per l'istituto e per la colonia agricola nell'anno 1934;

n. 396/1/VI/1: preventivo per l'esercizio finanziario 1936.

Busta

253 «Gruppi I, II, VI»

1936 (con documenti dal 1925)

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4, 1936-1937;

II/1, 1935-1936;

II/2, 1925-1936;

VI, 1936-1937;

«1936 Pagamenti rette a Trento», 1936-1937;

«Assistenza omofamigliare sussidi 1936».

Si segnala:

n. 166/1/VI: prospetti delle spese per il 1935 per l'istituto e la colonia agricola;

n. 175/VI: «Opere assistenziali e patronato scolastico»;

n. 481/VI: preventivo per l'esercizio finanziario 1937.

Busta

254 «Gruppi I, II, IV, VI»

1937 (con documenti dal 1929)

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1, 1936-1937;

II/2, 1929, 1936-1938;

IV/1;

VI/1, 1937-1938;

«Pagamenti rette a Trento nel 1937».

Si segnala:

- n. 171/I/4: prospetto dei dipendenti dell'ospedale;
- n. 227/IV/1: pratica relativa all'approvazione del progetto di costruzione di una casa colonica per il fattore della colonia agricola «Alla Costa», con allegata relazione tecnica;
- n. 26/VI/1: «Opere assistenziali, conto viveri»;
- n. 243/VI/1: prospetti delle spese per il 1936 per l'istituto e la colonia agricola;
- n. 351/VI/1: notifica all'Amministrazione provinciale del ritiro di un certificato nominativo di quarantanove azioni della Banca di Trento-filiale di Pergine con allegato registro (1929-1937) e documentazione relativa ai movimenti del c/c dell'ex Banca del Trentino e dell'Alto Adige (1927-1935).

Busta

255 «Gruppi primo, secondo, quarto, sesto» 1938

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4, 1938-1939;

«Cartoline di richiamo. Chiamate del personale presso la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale», 1938-1939;

II/1, 1937-1938;

II/2, 1938-1939;

VI, 1935-1939;

«Pagamenti rette a Trento nel 1938», 1938-1939.

Si segnala:

n. 335/I/4: circolare n. 44 del 13 luglio 1938 del segretario federale del Partito nazionale fascista relativa all'assegnazione di incarichi di carattere tecnico, legale o sanitario ai soli iscritti al partito;

n. 194/1/II/2: censimento dei malati appartenenti alla Provincia di Bolzano presenti presso l'Ospedale psichiatrico in data 15 aprile 1938;

n. 182/VI: pratica relativa allo scarto di ferro dai magazzini e di carta dall'archivio, con copia delle delibera n. 330/6.XI. del 2 giugno 1936 dell'Amministrazione provinciale di Trento per gli scarti dagli archivi dell'Amministrazione provinciale e dell'Ospedale psichiatrico;

n. 243/VI: prospetti delle spese per il 1937 per l'istituto e la colonia agricola;

n. 416/VI: copia della delibera dell'Amministrazione provinciale di Trento n. 688/21 VII segr. del 25 maggio 1938 per la soluzione della vertenza tra l'amministrazione e il Comune di Pergine relativa alla fognatura.

Busta

256 «1939 Gruppi primo, secondo, quarto, sesto» 1939

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1, 1938-1939;

I/4, 1938-1940;

II/2, 1938-1939;

VI, 1939-1940;

«Pagamenti rette a Trento 1939».

Si segnala:

n. 4/8/II/2: elenco dei ricoverati a Nomi al 16 luglio 1939;

n. 5/14/VI: elenco delle suore in servizio nel 1938;

n. 141/VI: copia della circolare prefettizia n. 7650 dell'8 marzo 1939 richiamante al divieto per gli economati degli enti pubblici di rifornirsi presso ditte appartenenti a persone di razza ebraica;

n. 144/VI: denuncia colture e bestiame.

Busta

257

1940 (con documenti dal 1929)

«Gruppi primo, secondo, quarto, sesto»

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4, 1940-1941;

II/1;

II/2, 1939-1941;

VI/1, 1929-1931; 1940-1941;

«Pagamenti rette a Trento pro 1940»;

«Malati trasferiti in Germania il 26 maggio 1940».

Si segnala:

n. 441/1/II/2: nota del Preside dell'Amministrazione provinciale di Trento del 19 novembre 1940, n. 2015/60 VII, relativa alle tariffe da applicare per la malarioterapia presso il «Centro per la diagnosi precoce della sifilide del sistema nervoso» istituito presso l'Ospedale psichiatrico;

n. 302/VI/1: recupero della biancheria indossata dai malati trasferiti a Zwiefalten.

Busta

258 «1941 Gruppi primo, secondo, quarto, sesto»

1941

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1, 1938-1941;

II/2, 1940-1942;

VI, 1941-1942;

«Pagamenti rette a Trento 1941», 1941-1942.

Si segnala:

n. 242/II/2: pratica relativa ai depositi di denaro dei malati trasferiti in Germania.

Busta

259 «Gruppi primo, secondo, quarto, sesto»

1942

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1, 1941-1942;

I/4, 1942-1943;

II/1, 1938-1942;

II/2, 1937-1943;

VI/1, 1941-1942;

«Pagamenti rette effettuati a Trento», 1942-1943.

Si segnala:

in fasc. II/1: sottofascicolo «Conti spese trasporti a carico dello stato pagati dall'Amministrazione provinciale di Trento il 26 ottobre 1942 con mandato 1395», con pratiche relative a rimpatri e trasferimenti di malati negli anni dal 1938 al 1942;

n. 20/II/2: convenzione stipulata il 22 maggio 1942 fra l'Ospedale militare di Trento e la commissione amministrativa dell'Ospedale psichiatrico di Pergine per il ricovero di militari.

Busta

260 «1943 Gruppi primo, secondo, quarto, sesto» 1943

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4, 1942-1943;

II/1;

II/2;

VI/1;

«Pagamenti rette effettuati a Trento pro 1943».

Busta

261 «1944 Gruppi primo, secondo, quarto, sesto» 1944

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

I/4;

II/1;

II/2;

VI, 1942-1945;

«Pagamenti rette effettuati direttamente a Trento».

Si segnala:

n. 35/II/2: pratica relativa al passaggio a carico della Provincia di Bolzano dei malati residenti nei comuni precedentemente appartenenti alla Provincia di Trento, a partire dall'1 gennaio 1944;

n. 185/I/II/2: comunicazione all'Amministrazione provinciale dell'avvenuto ricovero, su ordine dell'autorità germanica, di cinquanta degenti e sinistrati sfollati dall'Ospedale civile Santa Chiara di Trento il giorno 13 maggio 1944;

n. 72/VI: prospetto delle spese sostenute per i lavori effettuati nel 1943 al maso Martini, al fine di poter accogliere l'Istituto provinciale di assistenza all'infanzia sfollato da Trento;

n. 221/VI: relazione sulla sistemazione degli Ospedali civili Santa Chiara e Maria di Savoia di Trento presso l'Ospedale psichiatrico di Pergine;

n. 225/VI: requisizione del magazzino per uso ammasso di derrate alimentari.

Busta

262 «Gruppi primo, secondo, sesto» 1945

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1, 1944-1945;

I/4, 1945-1946;

II/2, 1944-1945;

VI/1, 1944-1945;

«Pagamenti rette effettuati a Trento nel 1945».

Si segnala:

n. 54/I/4: elenco del personale di ruolo, avventizio e religioso dipendente dall'Ospedale psichiatrico;

n. 209/II/2: copia della circolare prot. n. 849/Gab. del 12 giugno 1945 dell'Intendenza di finanza di Trento relativa alla restituzione alla Provincia di Trento, da parte del governo militare alleato, dei comuni e frazioni già facenti parte della provincia di Trento e trasferiti a quella di Bolzano nel 1943, a partire dall'1 giugno 1945;

n. 22/1/VI/1: comunicazione indirizzata alle autorità competenti relativamente alle gravi condizioni di salute in cui versano i malati a causa della scarsità di cibo;

n. 56/1-6/VI/1: richiesta di legname da opera per la fabbricazione di casse da morto, a causa della crescente mortalità dei ricoverati;

n. 184/VI/1: relazione sulle difficoltà in cui versa l'Istituto provinciale assistenza infanzia presso il maso Martini e inventario degli arredi e della biancheria dello stesso per il 1944.

Busta

263 «1946 Gruppi primo, secondo, quarto, sesto» 1946

Contiene i seguenti fascicoli:

I/4, 1944-1947;

II/1;

II/2, 1946-1947;

VI, 1945-1946;

«Pagamenti a Trento 1946», 1946-1947.

Si segnala:

n. 21/19/VI: elenco del personale dipendente dell'Ospedale psichiatrico;

n. 152/1-2/VI: relazioni sugli esercizi finanziari degli anni 1943-1945.

Busta

264 «Gruppi I/4, II/I, II/II, VI/I» 1947

Contiene i seguenti fascicoli:

I/4, 1945-1948;

II/1;

II/2, 1946-1948;

VI/1, 1946-1948;

«Pagamenti a Trento di rette manicomiali 1947», 1947-1948.

Si segnala:

n. 128/3/I/4: affidamento della direzione interinale dell'ospedale ad un collegio composto dai tre medici di sezione, dottori Raffaele Bernardi, Emilio Dossi e Gino Nutini e presieduto dal medico più anziano, dottor Bernardi;

n. 128/4/I/4: affidamento della direzione interinale dell'ospedale al dottor Bernardi, con l'incarico di assistenza per la direzione e responsabilità del reparto di osservazione speciale al medico anziano dottor Dossi;

n. 19/24/VI/1: relazione sulle condizioni alimentari dell'ospedale;

n. 33/1/VI/1: relazione sulle difficoltà derivanti all'ospedale dalla dilazione dei pagamenti per le forniture da parte dell'Amministrazione provinciale;

n. 73/1/VI/1: rimborsi spese all'Ospedale infantile provinciale;

n. 159/1-5/VI/1: corrispondenza relativa all'acquedotto alla Costa;

n. 301/1/VI/1: dati illustrativi sul bilancio consuntivo 1946.

Busta

265 «Gruppi I, II/1, II/2, VI» 1948 (con documenti dal 1942)

Contiene i seguenti fascicoli:

I/4;

II/1, 1947-1948;

II/2, 1942-1949;

VI, 1947-1948;

«Pagamenti rette a Trento 1948».

Si segnala:

«Corrispondenza non protocollata», I/4: elenco dei dipendenti dell'ospedale al 12 gennaio 1948;
n. 17/2/II/2: copia della convenzione stipulata con l'Ospedale militare di Verona l'1 aprile 1947;
«Corrispondenza non protocollata», VI/1: dati statistici relativi al movimento degli ammalati negli anni 1945-1947.

Busta

266 «1949 Gruppi I, II/1, II/2, VI/1» 1949

Contiene i seguenti fascicoli:

I;

II/1;

II/2, 1949-1950;

VI/1, 1948-1950;

«Pagamento rette a Trento 1949».

Si segnala:

n. 35/1/I: comunicazione dell'Amministrazione provinciale al direttore Dossi per la concessione dell'uso dell'abitazione per il direttore al terzo piano dell'edificio centrale;

n. 226/1/VI/1: sistemazione della cappella dell'azienda agricola;

n. 248/9-12/VI/1: lavori all'acquedotto Nogaré-Costa;

n. 64/1/II/2: «Trapasso dementi zona mistilingue a carico Provincia di Bolzano dall'1 gennaio 1949».

Busta

267 «Gruppi I/4, II/1, II/2, VI/1» 1950

Contiene i seguenti fascicoli:

I/4;

II/1, 1942, 1949-1951;

II/2;

VI/1;

«Pagamenti fatti a Trento 1950»

Si segnala:

n. 163/1-2/VI/1 e 228/2-3/VI/1: prelevamento d'acqua dal lago di Canzolino per l'irrigazione della colonia agricola.

Busta

268 «Gruppi I, II/1, VI» 1951

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

II/1;

II/2;

VI/1, 1950-1951;

«Pagamenti rette a Trento 1951».

Si segnala:

n. 17/1/II/2: copia della convenzione stipulata con l'Ospedale militare di Verona il 15 gennaio 1951;

n. 268/1/VI/1: installazione di una funicolare a cremagliera per il trasporto del vitto dalle cucine al maso San Pietro.

Busta

269 «Gruppo II/2, VI/1, 1/4, trasporti, pagamenti» 1952

Contiene i seguenti fascicoli:

I/4;

II/2;

VI/1;

«Rette pagate a Trento».

Si segnala:

«Corrispondenza non protocollata», I/4: elenco del personale di ruolo e avventizio dell'Ospedale psichiatrico iscritto all'INADEL;

n. 588/1/VI/1: la pratica riguardante il rinnovo della polizza di assicurazione di responsabilità civile stipulata con l'«Assicuratrice Italiana» contiene una descrizione dettagliata di tutti i fabbricati dell'Ospedale psichiatrico, con il calcolo del rispettivo valore edilizio.

Busta

270 «Gruppi primo, II/1, sesto» 1953

Contiene i seguenti fascicoli:

I;

II/1;

II/2;

VI, 1952-1953;

«Offerte macchinari 1953», 1952-1953;

Pagamenti rette a Trento.

Si segnala:

«Corrispondenza non protocollata», VI: corrispondenza con l'Ospedale ricovero di Spiazzo relativa al confezionamento di camicie di forza.

Busta

271 «Gruppi primo, secondo, sesto» 1954

Contiene i seguenti fascicoli:

I, 1953-1955;

II;

VI, 1953-1955.

Si segnala:

in «Corrispondenza non protocollata» I: elenco di tutti i dipendenti in servizio al 28 dicembre 1953 con le relative qualifiche;

n. 246/VI: elenco degli stampati utilizzati dall'Ospedale psichiatrico, con allegati campioni in bianco.

Busta

272 «1955 Gruppi primo e sesto» 1955

Contiene i seguenti fascicoli:

I, 1955-1956;

II/1;

VI, 1954-1956.

Si segnala:

n. 79/2/I: tabella con dati relativi al numero dei dipendenti assicurati.

Busta

273 «1956 Gruppi II/1, I/1, VI/1» 1956

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1;

II/1. Questo fascicolo, oltre alle specifiche relative ai trasporti degli ammalati, contiene anche carteggio relativo alle spese per cure insuliniche, che negli anni precedenti si trovava archiviato nel fasc. II/2, 1956-1957;

VI/1, 1955-1957.

Busta

274 «1957 Gruppi II/1, I/1, VI/1» 1957

Contiene i seguenti fascicoli:

I/1, 1957-1958;

II/1;

VI/1, 1956-1958;

«Menu di cucina pro anno 1957», menu settimanali dei pasti somministrati;

«Evidenza pro anno 1957 (copie commissioni e varie)».

Si segnala:

nn. 8/12, 11/13 e 11/24/I/1: dati relativi al personale dipendente.

Busta

275 «Gruppo VI» 1958 (con documenti dal 1951)

Contiene i seguenti fascicoli:

«Riassunti 'Le Assicurazioni d'Italia'», pratiche relative a infortuni del personale;

VI, 1957-1959;

«Panificio (ordine del giorno e varie)», ordini di servizio, rapporti ed altro carteggio relativo al personale in servizio al panificio, 1951-1958;

Menu di cucina, 1958.

Busta

276 Corrispondenza 1959

Contiene i seguenti fascicoli:

«Personale», 1958-1959;

«Autorizzazioni acquisti vari», 1958-1959;

«Varie», 1958-1960;

Menu di cucina, 1959.

Busta

277 «Protocollo amministrazione» 1960

Contiene i seguenti fascicoli:

«Personale»;

«Autorizzazione acquisti vari», 1959-1961;

«Confezione vestiti», 1959-1960;

«Domande autorizzazioni dispensari già evase», 1959-1961;

«Varie», 1960-1961.

Busta

278 «Protocollo amministrazione» 1961

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Personale (amministrazione)», 1961-1962;
- «Domande autorizzazione acquisti», 1960-1961;
- «Fornitura legna e carbone», 1960-1962;
- «Varie amministrazione».

Busta

279 «Protocollo amministrazione» 1962 (con documenti dal 1958)

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Denuncia infortuni»;
- «Personale (amministrazione)»;
- «Assicurazioni», 1960-1962;
- Progetti, 4 tavole «Progetto di ampliamento del reparto osservazione ospedale psichiatrico provinciale di Pergine»;
- «Arredamento per cucina», 1958-1961;
- «Mobili metallici», 1960, 1962;
- Impianto di lavaggio a secco, 1961-1962;
- Protocollo n. 500;
- «Corrispondenza varia», 1961-1962.

In questa busta la corrispondenza contrassegnata con il n. 500 è ordinata in un fascicolo a parte, così come si trovava originariamente. Nelle altre buste di carteggio la corrispondenza protocollata con il n. 500 si trova ordinata cronologicamente con la corrispondenza non protocollata nei rispettivi fascicoli. Questo numero è usato per carteggio dell'amministrazione avente per oggetto argomenti diversi (personale, fornitori, informazioni ad altri istituti, ecc.).

Busta

280 «Protocollo amministrazione» 1963

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Infortuni»;
- «Assicurazioni»;
- «Personale», 1962-1963;
- «Automezzi», 1962-1963;
- «Amministrazione», corrispondenza protocollata con il n. 500 e corrispondenza non protocollata, 1962-1963;
- «Corrispondenza varia 1963».

Busta

281 «Protocollo anno 1964» 1964

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Protocollo generale», nn. 1-181, con corrispondenza non protocollata e lacune. Mancano i numeri dal 77 al 112;
- «Infortuni anno 1964»;
- «Automezzi», 1964-1965;
- «Personale anno 1964»;

«Oggetti di valore 1964».

Si segnala:

n. 158/gen.: lettera di comunicazione all'INPS del conferimento dell'incarico di economo al rag. Francesco Fiorito, dall'1 agosto 1964.

Busta

282 Protocollo generale

1965-1975

Contiene i seguenti fascicoli:

«Protocollo generale dal n. 190-339, anno 1965-1967», con lacune;

Protocollo generale dal n. 340 (1968) al n. 821 (1975).

Mancano i numeri dal 416 al 618 (anno 1969).

Busta

Sottoserie 5.2

Carteggio ed atti ordinati per oggetto 1882-1938

Questa sottoserie comprende sette buste pluriennali, contenenti documentazione protocollata organizzata in buste tematiche. Gli atti riguardano per lo più la manutenzione e la fabbricazione degli edifici, inventari dei beni, la fornitura di macchinari e la gestione interna.

283

1882-1896

«Atti dal 1882 al 1899 riguardanti fabbricati e acque dell'ospedale psichiatrico»

Contiene documenti singoli e pratiche relativi ai lavori per l'ospedale, registrati sulla base del protocollo annuale del carteggio, ma archiviati separatamente in una busta pluriennale. La busta è corredata di un elenco che riporta i numeri degli estratti dal carteggio per gli anni dal 1883 al 1895 e di una parziale e sommaria descrizione dei lavori considerati.

Non tutti i numeri riportati nell'elenco si trovano nella busta e quelli mancanti non risultano nemmeno nelle buste di carteggio annuale relative.

Si segnala:

n. 1212/1895: pratica relativa ad una vertenza sull'acquedotto di Miola di Piné che l'economo del Manicomio, signor Delama, curò in veste di commissario per conto della Giunta provinciale, 1895-1896.

Busta

284

1893-1912, 1921

«Perizia per constatazione e stima dei danni di guerra. Progetto per la costruzione di un lazzaretto»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Progetto per la costruzione di un lazzaretto», con disegni, 1893-1912;

«Perizia per la constatazione e stima dei danni di guerra», perizie dettagliate con quantificazione dei danni subiti dai diversi edifici nel periodo della prima guerra mondiale a seguito dell'evacuazione e dell'occupazione degli stessi da parte delle truppe austriache⁶.

Busta

285

1893-1933

«Statistiche Ancona, degenti militari, tabelle dietetiche, malattie infettive»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Diverse», corrispondenza varia della direzione, 1893-1933;

Malati trasferiti durante la prima guerra mondiale, elenchi dei malati trasferiti nei diversi manicomi dell'impero e relativa corrispondenza, a conclusione della guerra, 1918-1919⁷;

«Moduli informazioni su periziandi», copie di specifiche delle competenze dovute ai medici per perizie psichiatriche, processi verbali relativi a perizie psichiatriche e modelli di lettere, 1923, 1928, 1931⁸;

«Tabelle dietetiche, servizio interno Manicomio di Brescia, diverse», corrispondenza varia e dati relativi a presenze, decessi, ricoveri in ospedale civile, personale, 1926-1931;

«Denuncia per malattie infettive», 1927-1930;

«Statistica degenti militari», 1928-1929;

Regolamento della portineria, 1928-1930;

«Prospetti statistici», dieci fascicoli numerati riportanti i dati relativi ai ricoverati, suddivisi in base alla classificazione delle malattie mentali di Ancona, più un fascicolo riassuntivo, 1930.

Si segnala:

fasc. «Diverse»: relazione (s.d.) del dottor Paul Freiherr von Sternbach, presidente del Comitato per l'ampliamento dei manicomi di Hall e Pergine, sul problema della riforma psichiatrica in Tirolo dal punto di vista sanitario e legislativo; relazione del dottor Baroni (1929) al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Trento in merito ai problemi derivanti dal sovraffollamento dell'ospedale;

in fasc. «Tabelle dietetiche, servizio interno Manicomio di Brescia, diverse»: una copia del regolamento organico per il personale subalterno (s.d.), un elenco dei lavori di competenza della segreteria della direzione a partire dall'1 luglio 1929 ed elenco degli stampati da utilizzare.

Busta

286

1914-1938

Prospetti degli inventari dei beni mobili e immobili dell'ospedale

Carteggio relativo all'invio di prospetti degli inventari dei beni mobili e immobili dell'Ospedale al Tiroler Landes-Buchhaltung di Innsbruck e, dal 1923 all'Amministrazione provinciale di Trento e copie degli stessi, per gli anni 1913-1937.

⁶ Altra documentazione relativa ai danni di guerra si trova in sottoserie 5.1. Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, bb. 237, 239, 240, 243, 244, 245.

⁷ Carteggio relativo alla spedizione del dottor Bertamini per il rimpatrio dei malati ancora degenti nei manicomi della Boemia, del Tirolo e del Vorarlberg. In sottoserie 5.1. Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 236, n. 288/VI/1 (1921).

⁸ Anche in serie 47 Dir., *Perizie*, b. 4220.

Gli inventari venivano richiesti annualmente all'amministrazione degli istituti provinciali per poter procedere alla stesura dell'inventario generale della provincia.

Si segnala:

l'inventario dei fabbricati e terreni per gli anni 1918 e 1922 presenta una dettagliata descrizione degli edifici ed annessi (serre, tettoie, magazzini, ecc.).

Busta

287 Regolamenti [1926-1929]

I regolamenti raccolti in questa busta sono relativi ad altri ospedali psichiatrici ed amministrazioni provinciali e si trovavano sparsi nelle scatole di carte sciolte. Altri regolamenti si trovano nella biblioteca scientifica dell'ex ospedale psichiatrico.

Gli estremi cronologici dell'unità si riferiscono al probabile periodo di formazione della raccolta, desunto dal carteggio.

Nel 1926 l'amministratore chiede ad alcune deputazioni provinciali italiane l'invio di copie del regolamento sanitario ed amministrativo dell'Ospedale psichiatrico locale⁹.

Nel 1929 la direzione viene incaricata dall'Amministrazione provinciale di redigere il nuovo regolamento speciale, in ottemperanza all'art. 5 della Legge 14 febbraio 1904 n. 36 e all'art. 10 del Regolamento del 1909. Per la stesura del regolamento il vice-direttore Baroni si avvale dello studio dei regolamenti di altri ospedali, come risulta dal carteggio con l'Amministrazione provinciale¹⁰.

Il nuovo regolamento verrà approvato dal Rettorato provinciale nel 1932 e dal Ministero dell'interno nel 1935.

Busta

288 «Stampati altri manicomi» 1929

Raccolta dei moduli e stampati utilizzati da altri ospedali psichiatrici per registrazioni e comunicazioni relative a pazienti e personale, richiesti dalla direzione in vista dell'entrata in vigore l'1 luglio 1929 della legislazione italiana nelle Province Redente (R.D. 31 gennaio 1929, n. 204)¹¹.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Stampati Manicomio Ferrara»;

«Stampati Manicomio Padova»;

«Stampati Manicomio Milano»;

«Manicomio Verona»;

«Moduli», moduli utilizzati dall'Ospedale di Pergine.

Busta

289 Forniture di macchine ed attrezzature 1932-1938

Contiene i seguenti fascicoli:

«Idroestrattore», pratica per la fornitura di una centrifuga per la lavanderia da parte della società anonima Dell'Orto di Milano, 1932-1937;

⁹ Sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 243 (1926), n. 392/I/1.

¹⁰ Sottoserie 5.2 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per oggetto*, b. 285, fasc. «Diverse» (1893-1933).

¹¹ Le lettere di richiesta dei moduli si trovano nel fascicolo «Diverse» già segnalato.

«Macchine per maglieria», offerte e preventivi, 1933-1934;
«Gabinetto radiologico», offerte e preventivi per l'allestimento del gabinetto radiologico, 1933-1934;
«Idroestrattore», offerte e preventivi di varie ditte per la fornitura di centrifughe per la lavanderia, 1933-1938.
Busta

Sottoserie 5.3

Carteggio vario di amministrazione 1920-1976

Questa terza e ultima sottoserie comprende diciannove buste di corrispondenza varia.

Alcune buste sono originali, altre sono state costituite in fase di riordino dell'archivio, raccogliendo fascicoli e carte sciolte. I documenti sono stati accorpati in fascicoli tenendo conto dei contenuti e degli estremi cronologici.

290 Carteggio vario di amministrazione 1920-1944

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Analisi diverse», 1920-1921;
- «Lavori acquedotto alla Costa», 1921;
- «Note e fatture Nomi», 1922-1923;
- «Conti e note per l'istituto S. Ilario Rovereto», 1922-1923;
- «Materiali forniti alla colonia agricola», 1922-1923;
- «Miscellanea», 1922-1926;
- «Diverse», 1922-1935;
- «Circolari», 1923-1924;
- Prospetti dei ricoverati presenti alla colonia agricola, 1923-1926;
- «Vestiaro e tele», elenco fatture per acquisto di telerie e abiti «per rimediare ai danni di guerra», anni venti;
- Riassunto fatture per spese relative a danni di guerra, anni venti;
- Consuntivo delle spese incontrate per rimediare ai danni di guerra, mobilio, anni venti;
- «Prospetto delle merci in deposito al 31 dicembre 1928»;
- «Disposizioni di legge macellazioni-imposte»¹², 1930-1939;
- «Prove per confezioni in regia», 1932-1933;
- «Evidenza collaudo delle bombole dell'ossigeno ed ammoniaca», 1933-1939;
- «Denunce pesi e misure», 1933-1939;
- «Multe e castighi personale amministrativo addetto ai vari servizi», 1934-1936;

¹² Il fascicolo contiene documentazione relativa all'abbonamento al dazio consumo. La corrispondenza relativa a questo argomento si trova nelle rispettive buste di carteggio annuale, gruppo VI/1. L'abbonamento si riferisce alla vendita di prodotti vari (vino, carne macellata, ecc.) per i quali andrebbe altrimenti corrisposta un'imposta di consumo a tariffa per la vendita minuta.

Abbonamenti riviste e giornali, 1934-1944;
«Norme per trasporti di detenuti», 1935;
«Disposizioni di legge automobili», 1935-1939;
«Consorzio di irrigazione Pergine», 1935-1939;
«Cinematografo», 1937;
«Calmieri», 1937-1941;
«Materiali consegnati al fascio di Pergine», 1938;
«Formulari diversi. Distinte o quietanze paga».
Numerosi fascicoli contengono documentazione scarsa.

Busta

291 «Casse da morto» 1924-1930

Note dell'amministrazione dell'ospedale inviate al Municipio di Pergine per il rimborso delle spese sostenute per la fornitura della bara ai pazienti poveri deceduti in istituto, con allegato il buono dei falegnami.

I pazienti deceduti in ospedale venivano sepolti nella grande maggioranza dei casi nel cimitero di Pergine, dove il campo basso era riservato a loro. Il campo veniva vangato in occasione della festa di Ognissanti dai lavoratori dell'azienda agricola. I falegnami dell'ospedale costruivano le bare e le croci con il nome del defunto, che avevano sostituito i cippi di pietra contrassegnati solo da un numero in uso in precedenza.

Busta

292 1924-1939

«Conti Istituto nazionale fascista previdenza sociale»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza», 1924-1937¹³

«Lista n. 30 Ospedale provinciale Pergine» (registro), iscrizioni alla Cassa mutua trentina di previdenza sociale, 1924;

«Cassa distrettuale per ammalati del circondario di Trento. Estratto del conto mensile» (registro), 1924;

«Cassa distrettuale per ammalati del circondario di Trento. Estratto del conto mensile» (registro), 1925;

«Cassa distrettuale per ammalati del circondario di Trento. Estratto conto mensile» (registro), 1926;

«Versamenti effettuati per contributi cassa ammalati e assistenza sociale (INFPS)», 1931-1938;

«Evidenza variazioni personale avventizio», 1935-1936;

«Riassunto contributi malattia e previdenze sociali pro anno 1936» (registro);

«Conti Istituto nazionale fascista previdenza sociale Trento 1937» (registro);

«Conti Istituto nazionale fascista previdenza sociale 1938» (registro);

«Riassunto matricolare»¹⁴, 1938;

«Conti Istituto nazionale fascista della previdenza sociale 1939» (registro);

«Corrispondenza Istituto nazionale fascista previdenza sociale Trento pro anno 1939»;

Tabelle, tabelle per il calcolo dei contributi.

Busta

¹³ Altra corrispondenza con l'INFPS nelle buste di carteggio annuale, gruppo I/4.

¹⁴ Cfr. libri matricola ed elenchi personale in serie 24 Gen., *Libri matricola ed elenchi del personale*.

293 Forniture e consumi **1926-1940**

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Consumo combustibile pro 1926»;
- «Diverse», 1931-1937;
- «Consumo energia elettrica», 1931-1946;
- «Offerte materiali», 1935-1937;
- «Riassunto consumo carbone», 1935-1938;
- «Offerte farina», 1935-1939;
- «Distinte dei viaggi coll'autocorriera», 1935-1942;
- «Fornitura nafta», 1936-1939;
- «Combustibile 1937»;
- «Offerte medicinali», 1937-1940;
- «Combustibili e materiali», 1939-1941;
- «Offerte varie», 1939-1940.

Busta

294 «Specifiche spese di trasporto di ammalati» **1926-1941**

Specifiche delle spese rimborsate agli accompagnatori degli ammalati in occasione di trasferte e viaggi.

Busta

295 Offerte filati **1928-1939**

Contiene i seguenti fascicoli¹⁵:

- «Offerte filati pro 1934», 1928-1935;
- «Corrispondenze ed offerte filati pro 1936», 1935-1937;
- «Compera filati pro 1937», 1935-1937;
- «Corrispondenza ed offerte filati 1938»;
- «Corrispondenze ed offerte filati 1939».

Busta

296 «Elenchi ricoverati anno 1929» **1929**

La busta contiene gli elenchi (in duplice copia) degli ammalati presenti in data 10 ottobre 1929, suddivisi per provincia di appartenenza (Trento e Bolzano), sesso e/o per reparto. Gli elenchi riportano i seguenti dati: numero corrente, numero del registro generale, cognome e nome del ricoverato, paternità, luogo di nascita, età, domicilio, data di ammissione, diagnosi, stato attuale della malattia con previsione di guarigione.

Busta

297 Enti previdenziali e assicurativi¹⁶ **1930-1963**

Contiene i seguenti fascicoli:

INPS e gestioni speciali, 1930-1962;

¹⁵ Corrispondenza analoga relativa all'acquisto di filati negli anni successivi si trova nelle rispettive buste di carteggio annuale, nei fascicoli gruppo VI/1.

¹⁶ Altra corrispondenza con enti previdenziali e assicurativi si trova nelle rispettive buste di carteggio annuale.

«Cassa nazionale infortuni Trento, sommari paghe», sommario annuale delle paghe degli operai assicurati INFAIL, 1931-1942;

«Istituto nazionale delle assicurazioni. Conti correnti e deleghe rispettive», prospetti delle tratte tenute ai dipendenti e rispettive deleghe, con elenco dei dipendenti che presentano imperfezioni fisiche, 1936-1956;

INPS Trento, elenco-denuncia dei dipendenti, 1945;

INPS, fondo solidarietà sociale e contributi INA casa, 1946-1951;

INADEL, 1946-1956;

«Circolari», 1954-1963.

Busta

298 Copie fatture 1931, 1938, 1944

La busta raccoglie tre fascicoli trovati fra le carte sciolte, contenenti copie di fatture relative ad annate per le quali mancano gli elenchi fatture (1931 e 1944). Il fascicolo relativo al 1938, pur non mancando il corrispondente elenco fatture¹⁷, viene conservato in quanto contiene elenchi di libri e pubblicazioni acquistati.

Busta

299 Lavoro straordinario 1933-1964

Distinte e prospetti inviati all'Amministrazione provinciale per il lavoro straordinario effettuato dal personale dell'ospedale¹⁸.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Lavoro straordinario», 1933-1934;

«Lavori straordinari», 1936-1937;

«Lavoro straordinario pro 1938»;

«Lavoro straordinario pro 1939»;

«Lavoro straordinario pro anno 1941»;

«Lavoro straordinario pro 1944 liquidato»;

«Lavoro straordinario», 1945-1946;

«Ore straordinarie». Questo fascicolo contiene elenchi del personale con relative qualifiche, 1956-1964.

Busta

300 Carteggio vario relativo al personale 1939-1963

Contiene i seguenti fascicoli:

«Richiami militari», 1939-1941;

«Varie», 1939-1943;

Trattamento economico del personale, 1941-1956

Indennità di carovita, 1948;

Corrispondenza con l'Ufficio di collocamento, 1949-1954;

«Domande aumento salario pro 1952»;

¹⁷ Cfr. serie n. 28 Gen., *Elenchi fatture* (1932-1972).

¹⁸ Prospetti per il lavoro straordinario dal 1949 al 1954 si trovano nelle rispettive buste di carteggio annuale, nel fascicolo gruppo I.

«Quietanze paga», 1956;
Distinte del vitto consumato dal personale, 1958-1963;
«Domande cuochi», 1961-1963;
«Sciopero 17-18.8.1962»;
«Raccolta leggi ed altre disposizioni per l'assunzione di operai»;
«Prospetti cambiamenti personale ruolo» (modulistica).

Busta

301 1940-1946

«Gestione cassa interna per spese non fatturabili (periodo bellico)»

Due libretti cassa riportanti entrate ed uscite dal 26 dicembre 1940 all'1 aprile 1946, con allegate pezze d'appoggio. Si tratta in prevalenza di ricevute di spese minute e di incassi per piccoli lavori eseguiti o per la vendita di prodotti ai medici e alle suore¹⁹.

Busta

302 Carte annonarie 1940-1946

Contiene i seguenti fascicoli²⁰:

«Carte annonarie», prospetti mensili per la prenotazione di generi razionati con conteggi delle presenze, circolari e carteggio, 1940-1945;
«Copialettere e dichiarazioni», dichiarazioni per il rilascio delle carte annonarie al personale e carteggio vario relativo a fornitori e personale, 1942-1943;
«Dichiarazioni pro anno 1944», dichiarazioni per il rilascio delle carte annonarie al personale;
Denunce degli operai addetti a lavori pesanti agli effetti del razionamento, 1945-1946.

Busta

303 Fornitura di legna al personale 1944-1956

Fogli mensili per la vendita di legna al personale.

Busta

304 Carteggio vario di amministrazione 1950-1976

Contiene i seguenti fascicoli²¹:

«Lavori», relazioni annuali sui lavori eseguiti, 1950-1961;
«Dichiarazioni di lavoro», dichiarazioni per l'imposta di fabbricazione sugli spiriti, 1956-1964;
«CTO Trento», pratica relativa al pagamento delle degenze dei ricoverati presso il CTO dell'INAIL di Trento, 1959-1962;
Abbonamento alle imposte di consumo, 1961;
«Elenco personale maschile femminile», 1961-1966;

¹⁹ L'1 aprile 1946 sul libretto è riportata la seguente nota: «Versate L. 5.080.- alla cassa ospedale per chiusura presente gestione interna non essendo più necessaria». Di tale versamento si trova riscontro nel libro cassa.

²⁰ Altro carteggio relativo agli approvvigionamenti di generi razionati si trova nei fascicoli gruppo VI/1 delle rispettive buste di carteggio annuale.

²¹ La busta contiene fascicoli relativi principalmente a lavori di manutenzione eseguiti dal personale dell'Ospedale psichiatrico, che provengono dall'ufficio del sig. Achille Fruet, capo-officina e poi ispettore tecnico dei servizi generali.

«Relazioni», 1964-1968;
«Variazioni di servizio del personale operaio», 1964-1970;
Confezioni, 1965-1968;
«Elenchi cimitero», 1967-1968;
«Relazioni lavori 1968»;
«Evidenza lavori», 1968;
«Relazione lavori 1970»;
«Programmazione dei lavori di ordinaria manutenzione», 1976;
«Piante per giardini», s.d. (elenco redatto presumibilmente intorno al 1965).
Busta

305 «Varie 1952» 1951-1953
Corrispondenza dell'amministrazione per ordinazioni di materiali vari.
Busta

306 Carteggio vario di amministrazione 1951-1957
Contiene i seguenti fascicoli:
Corrispondenza varia, ordinata alfabeticamente, 1951-1955;
Carteggio vario, 1951-1956;
Forniture, 1952-1957;
Menu di cucina²², 1955-1956;
Aggiornamento dati statistici, pratica relativa all'aggiornamento di dati statistici per il Ministero dell'interno, divisione generale assistenza pubblica, raccolti dall'economo nel 1957. Contiene documentazione dal 1948.
Busta

307 Censimenti 1951-1961
Contiene i seguenti fascicoli:
IX Censimento generale della popolazione, 1951;
Indagine anagrafica: contiene i moduli inviati ai comuni di nascita di ex-ricoverate ai fini di completare i dati personali. I moduli sono archiviati in ordine alfabetico, in base al cognome del marito, poiché nella maggioranza dei casi il cognome di nascita non è conosciuto, 1951-1952;
X Censimento generale della popolazione, 1961.
Busta

308 1956
«Documenti presentati dal personale all'ammissione anno 1956, uomini e donne»
Fascicoli personali contenenti certificati vari (cittadinanza, frequenza del corso infermieri, buona condotta, nascita, penale, sana e robusta costituzione fisica, scolastico, stato di famiglia).
Busta

²² I menu di cucina per gli anni 1957-1959 si trovano in sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, bb. n. 274, 275, 276.

Serie 6

SPEDALITÀ 1911-1964

La serie comprende quattordici buste di carteggio relativo alle spedalità.

Nelle bb. 309-311 sono raccolti prospetti e pratiche che si riferiscono a spedalità per militari e invalidi di guerra, sudditi esteri e conti arretrati, in conseguenza delle modifiche legislative applicate successivamente all'annessione di parte del territorio tirolese al Regno d'Italia. La b. 312 contiene pratiche e corrispondenza relative alle spedalità a carico della Provincia di Bolzano. La b. 313 riguarda le spedalità per i militari reduci dalla Germania a conclusione della seconda guerra mondiale. Si tratta in buona parte di corrispondenza protocollata.

Le nove buste di spedalità per gli anni 1952-1964 contengono: corrispondenza con la Provincia di Bolzano, con enti mutualistici ed assistenziali e con comuni relativa al pagamento delle spese di spedalità per ricoveri, cure ed esami; resoconti; elenchi delle somme inviate all'ospedale ed incassate a saldo di spedalità; distinte dei versamenti effettuati dalla Provincia e dal Comune di Trento; elenchi dei compensi liquidati agli ammalati lavoratori beneficiari di pensione e dei ratei di pensione registrati a deposito in conto retta. La data indicata nel titolo delle buste si riferisce all'incasso dei pagamenti, anche per esami effettuati negli anni precedenti.

Il materiale si trovava in assoluto disordine. Poiché solo parte della documentazione riporta il timbro con la data dell'effettuazione del pagamento, le carte non protocollate sono state ordinate cronologicamente.

Il contenuto di queste buste corrisponde in parte al contenuto dei fascicoli del Gruppo II/2 della sottoserie 5.1 Gen.

309 Spedalità arretrate

1911-1930

Contiene i seguenti fascicoli:

«Vertenze affidate all'avvocato dottor Angelo Valdagni», 1911-1927;

«Diverse», corrispondenza varia relativa al pagamento di spedalità, 1919-1924²³;

Crediti arretrati, carteggio e prospetti relativi a spedalità arretrate a carico dei comuni e dei privati, 1920-1925;

prospetti spedalità arretrate, 1923-1924;

²³ In questo fascicolo si trovano due pratiche personali di ammalati trasferiti da Pergine a Feltre poiché appartenenti al Comune di Cortina d'Ampezzo, che nel 1923 fu aggregato alla Provincia di Belluno. Queste pratiche contengono il carteggio relativo alla loro assunzione, rispettivamente nel 1905 e nel 1909.

«Diverse», appunti per la gestione dei crediti arretrati e delle competenze dal 1923 al 1925 con Prospetti allegati, 1925-1926;

«Crediti arretrati», prospetti relativi a spedalità arretrate inviati all'Amministrazione provinciale, 1926-1930.

Busta

310 Spedalità militari ed invalidi di guerra 1919-1930

Contiene i seguenti fascicoli:

«Militari», pratiche relative ai pagamenti delle spese per ricoveri di militari appartenenti al Regio esercito italiano e all'ex esercito austro-ungarico, 1919-1924;

«Invalidi di guerra», pratiche relative al rimborso delle rette per ricoverati invalidi di guerra, 1920-1930;

«Convenzione per il ricovero di militari», 1922, 1927, 1929.

Si segnala:

fasc. «Militari» n. 128/VI/1 1919: elenco delle merci esistenti nel magazzino della cucina, con relativo valore.

Busta

311 Spedalità sudditi esteri 1920-1939

Contiene i seguenti fascicoli:

«Pratiche rimborso spedalità ricoverati stranieri», 1920-1923;

«Raccolta di norme e circolari per il ricovero di dementi esteri», 1923-1934;

«Spedalità sudditi esteri», pratiche individuali, 1924-1930;

Spedalità arretrate sudditi esteri, 1924-1939.

Busta

312 Spedalità provincia di Bolzano²⁴ 1927-1931

Elenco generale dei presenti al 26 gennaio 1928, prospetti delle rette per i ricoverati della Provincia di Bolzano e relativo carteggio.

Busta

313 Reduci dalla Germania 1945-1952

Contiene i seguenti fascicoli:

Depositi in marchi dei reduci dalla Germania (181 Reichsmark);

«Spedalità reduci dalla Germania», elenco dei ricoverati provenienti dalla Germania nel 1945 e pratiche per il pagamento delle spedalità.

Busta

314 Spedalità reparto neurologico 1952-1958

Contiene i seguenti fascicoli:

Note spese per degenze e cure presso il reparto neurologico, 1952-1954;

²⁴ Nel 1928 i patrimoni delle province di Trento e Bolzano vengono divisi. Inizia una lunga controversia per il pagamento delle rette, che si concluderà nel 1930. In sottoserie 4.1 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1691, voce 12: promemoria relativo alla convenzione con la Provincia di Bolzano per le rette manicomiali.

Cassa provinciale di malattia Trento, 1954-1955;
Prospetti presenze e rette del reparto neurologico, 1954-1958;
Liquidazione compensi medici ed amministrativi, 1955-1956;
Cassa provinciale di malattia Bolzano, 1955-1958;
Busta

315 Spedalità varie 1955-1958

Contiene i seguenti fascicoli²⁵:
Spedalità varie 1955;
Spedalità varie 1956;
Pagamenti spedalità casse mutua 1956;
Richieste di ricovero casse mutua 1956;
Spedalità varie 1957-1958.
Busta

316 Spedalità varie 1955-1958

Contiene i seguenti fascicoli:
Resoconti spedalità 1955-1957;
«Conti EEG ed esami vari saldati 1957-1958».
Busta

317 «Spedalità varie 1959» 1956-1960

Contiene i seguenti fascicoli:
Spedalità per elettroencefalogrammi, esami vari e cure, 1956-1960;
«Compensi ai ricoverati pensionati lavoratori», 1957-1959;
Corrispondenza con la Provincia di Bolzano, 1957-1960;
«Conti spedalità reparto neurologico», 1958-1959;
«Corrispondenza varia», 1958-1959.
Busta

318 «Spedalità varie 1960» 1959-1961

Contiene i seguenti fascicoli:
Corrispondenza con la Provincia di Bolzano, 1959-1960;
«Corrispondenza varia», spedalità per elettroencefalogrammi, esami e cure, varie, 1959-1961;
«Compensi ai ricoverati lavoratori ed alle ammalate lavoratrici», 1960;
«Conti spedalità reparto neurologico 1960», 1960-1961;
«Copie e allegati cassa reparto neurologico 1960», 1960-1961.
Busta

319 «Spedalità varie 1961» 1957-1962

Contiene i seguenti fascicoli:
Spedalità per elettroencefalogrammi, esami vari e cure, 1957-1962;

²⁵ I fascicoli contenuti in questa busta sono stati ricomposti con il materiale sparso trovato nelle scatole di carte sciolte e riferito prevalentemente alle spedalità per l'anno 1956. Le carte sono state ordinate cronologicamente.

Corrispondenza con la Provincia di Bolzano, 1960-1961;
«Cure insulina», resoconti di spesa per cure insuliniche inviate all'Amministrazione provinciale di Bolzano con lettera di autorizzazione della stessa, 1960-1961;
«Compensi liquidati durante il 1961 agli ammalati beneficiari di pensione», 1961;
«Varie», corrispondenza varia relativa all'ammontare delle rette in vigore ed alle deleghe per la riscossione delle pensioni dei ricoverati, 1961;
«Conti e copie, allegati cassa», 1961-1962.
Busta

320 1959-1963

«Spedalità 1962. Corrispondenza Bolzano, elettroencefalogrammi, conti e copie, allegati»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Elettroencefalogrammi», 1959-1963;

«Conti, copie, allegati cassa», 1961-1963;

Corrispondenza con la Provincia di Bolzano, 1961-1963;

Compensi malati, 1962.

Busta

321 1961-1964

«1963. Corrispondenza Bolzano, esami elettroencefalografici, conti e copie, allegati cassa»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Esami elettroencefalografici», 1961-1963;

«Corrispondenza Bolzano», 1962-1964;

Conti e copie, allegati cassa, 1963;

«Compensi liquidati agli ammalati pensionati durante il 1963».

Busta

322 «Pagamenti neuro dal 1963 al 1964» 1963-1964

Contiene i seguenti fascicoli:

«Neuro II trimestre 1963», ripartizione dei proventi fra i medici del reparto neurologico;

Corrispondenza e copie resoconti e conteggi per elettroencefalogrammi ed altri esami, 1963-1964.

Busta

Serie 7

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE ACQUISTI 1962-1972

La serie comprende nove buste, contenenti le pratiche relative alle autorizzazioni agli acquisti concesse dalla Provincia di Trento all'Ospedale psichiatrico.

Fino all'aprile 1964 le lettere di richiesta di autorizzazione riportano il numero di protocollo, seguito da numeri progressivi (annuali). In seguito le pratiche sono contrassegnate dai numeri 1689, 1690 e numerate progressivamente per anno. Ogni pratica comprende la domanda di autorizzazione, la corrispondenza con i fornitori, opuscoli pubblicitari con eventuali campioni, la risposta dell'Amministrazione provinciale con allegata delibera di autorizzazione. Le pratiche relative agli anni precedenti si trovano nella sottoserie 5.1 Gen. (Gruppo VI).

Tutte le pratiche sono state archiviate in fascicoli annuali corrispondenti ognuno ad un esercizio finanziario: tuttavia le buste possono contenere documenti precedenti o successivi all'anno di archiviazione, in quanto spesso una pratica iniziata verso la fine dell'anno si concludeva l'anno successivo e veniva archiviata talvolta nell'annata corrispondente al primo documento, altre volte nell'annata corrispondente alla conclusione della pratica. Nel lavoro di riordino è stata rispettata l'organizzazione originale.

323 <i>Busta</i>	«Domande autorizzazione»	1962
324 <i>Busta</i>	«Domande autorizzazione»	1963
325 <i>Busta</i>	«Domande autorizzazione»	1964-1965
326 <i>Busta</i>	«Domande autorizzazione»	1966-1967
327 <i>Busta</i>	«Domande autorizzazione»	1968

328 «Domande autorizzazione» 1969
Busta

329 «Domande autorizzazione» 1970
Busta

330 «Domande autorizzazione» 1971
Busta

331 «Domande autorizzazione» 1972 (con documenti fino al 1977)
Si segnala: documentazione relativa alla chiusura del panificio interno nell'agosto 1971 (n. 13).
Busta

Serie 8

COPIALETTERE 1912-1930

La serie comprende due volumi, che raccolgono le copie delle lettere riguardanti gli affari amministrativi in partenza dall'ufficio amministrazione dell'Ospedale. S'ignora l'esistenza di volumi precedenti, mentre è assai probabile che questo tipo di registrazione sia realmente cessata col 1930, data di poco successiva all'effettiva estensione della legge italiana sui manicomi del 1904 anche alle nuove province del Regno.

332 1912, gennaio 3-1916, dicembre 31
«Copirbuch vom 1 gennaio 1912 bis 31 dicembre 1916. Affari amministrativi»

Volume, cc. 500 (bianche alcune cc.)

333 1917, gennaio 9-1930, settembre 5
«Copirbuch vom 1 gennaio 1917»

Volume, cc. 473 con alla fine indice alfabetico per i nomi di persona e per oggetto

Serie 9

PROTOCOLLO DELL'INCARICATO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI 1975-1980

La serie comprende un registro di protocollo relativo all'attività svolta dal dottor Francesco Lorenzoni. Costui, direttore di sezione della Provincia autonoma di Trento, fu assegnato dalla Giunta provinciale ai servizi di salute mentale-Ospedale psichiatrico di Pergine a partire dall'1 settembre 1975. In possesso della qualifica di incaricato dei servizi amministrativi, la sua funzione consisteva nel far fronte alle «esigenze di servizio in materia di organizzazione e coordinamento gestionale»²⁶. Questa qualifica verrà in seguito prevista dall'art. 45 del «Regolamento speciale per il servizio di salute mentale istituito dalla Provincia autonoma di Trento» (1977).

334

1975, ottobre 15-1980, dicembre 23

Protocollo dottor Lorenzoni

1975: nn. 1-52; 1976: nn. 1-101; 1977: nn. 1-133; 1978: nn. 1-95; 1979: nn. 1-93; 1980: nn. 1-
Registro, cc. 68 n.n.

²⁶ Delibera n. 7406 del 22 agosto 1975.

Serie 10

CARTEGGIO DELL'INCARICATO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI 1956-1981

La serie comprende due sottoserie di corrispondenza per lo più relativa al periodo nel quale operò a Pergine, con qualifica di incaricato dei servizi amministrativi, il dottor Francesco Lorenzoni. Alla prima sottoserie, costituita da materiale protocollato suddiviso per argomenti meglio definiti, segue una seconda sottoserie la cui denominazione di carteggio vario sta ad indicare proprio la scarsa omogeneità delle carte raccolte.

Sottoserie 10.1

Carteggio protocollato 1975-1981

La sottoserie comprende tre buste di corrispondenza protocollata del dottor Francesco Lorenzoni, suddivisa per voci, relativa all'organizzazione dell'assistenza psichiatrica ed al decentramento, a problemi organizzativi e di personale ed alla gestione dei laboratori.

I numeri di protocollo fanno riferimento al registro 334 della serie precedente.

335 «Protocollo dottor Lorenzoni»

1975-1977

Contiene i seguenti fascicoli:

«Protocollo dottor Lorenzoni anno 1975»;

Protocollo dottor Lorenzoni anno 1976;

«Protocollo dottor Lorenzoni Francesco anno 1977»;

«Posta personale dell'assessore».

Si segnala:

n. 8/75 Voce 3: elenco del personale sanitario non medico in servizio;

n. 48/75 Voce 3: promemoria relativo alla concessione al Comprensorio Alta Valsugana di locali per i servizi di igiene e sanità e al passaggio dei laboratori di analisi e radiologia;

n. 49/75 Voce 3: promemoria relativo al decentramento dei servizi di salute mentale;

n. 68/76 Voce 3: relazione e schema di regolamento relativi all'istituzione del servizio di ospedale notturno e ospedale diurno²⁷;

²⁷ Il servizio non è mai stato attivato.

n. 91/76 Voce 3: schema di regolamento per il servizio di mensa per il personale;
n. 74/76 Voce 10: estensione del servizio di laboratorio di analisi dell'Ospedale psichiatrico alla popolazione del comprensorio;
n. 92/76 Voce 10: schema di regolamento per l'erogazione di sussidi ai degenti per protesi varie;
n. 44/76 Voce 20: restituzione dei libretti di pensione ai degenti, per l'estensione dell'assistenza gratuita ai ricoverati in Ospedale psichiatrico²⁸;
n. 107/77-Amm. Voce 3: istituzione di un «focolare post-cura» a Pergine.
Busta

336 «Protocollo dottor Lorenzoni» **1978-1979**

Contiene i seguenti fascicoli:

Protocollo dottor Lorenzoni anno 1978;
«Posta personale assessore Matuella anno 1978»;
Protocollo dottor Lorenzoni anno 1979.

Si segnala:

n. 34 e n. 67/78 Amm.ne Voce 3: promemoria per l'istituzione di strutture intermedie decentrate per l'assistenza psichiatrica;
n. 42 e n. 44/78 Amm.ne Voce 3: relazioni sullo sviluppo della prassi psichiatrica a livello nazionale e locale ed ai programmi di attuazione del decentramento;
n. 46/78 Amm.ne Voce 3: schema di convenzione con la Croce rossa italiana per il trasporto infermi della popolazione di Pergine;
n. 72/78 Amm. Voce 3: relazione inviata al Ministero della sanità sull'applicazione della legge 180;
n. 83/78 Voce 3: cerimonia di commiato dalle suore della provvidenza;
in Voce 8 (varie): corrispondenza relativa alla convenzione con il Ministero di grazia e giustizia per il ricovero di prosciolti folli;
n. 15/79 Amm. Voce 3: estensione agli utenti esterni del servizio di radiologia;
n. 67/79 Amm. Voce 3: relazione «Servizio di salute mentale della Provincia autonoma di Trento: strutturazione e linee programmatiche».

Busta

337 «Protocollo dottor Lorenzoni» **1979-1981**

Contiene i seguenti fascicoli:

Protocollo dottor Lorenzoni anno 1980, 1979-1980;
«Protocollo dottor Lorenzoni anno 1981».

Si segnala:

n. 115/80 Voce 3: corrispondenza con il Ministero della sanità relativa all'assistenza psichiatrica nella Provincia di Bolzano ed alla scadenza della deroga temporanea per i ricoveri in Ospedale psichiatrico al 31 dicembre 1980;
n. 6/81: proroga per il ricovero di volontari recidivi all'1 aprile 1981;
n. 28/81 Amm.: trasferimento di immobili e attrezzature dell'Ospedale psichiatrico all'unità sanitaria locale del Comprensorio Alta Valsugana dall'1 gennaio 1982;

²⁸ Ai sensi della L.P. 3 maggio 1975 n. 20, a decorrere dall'1 gennaio 1975, ai ricoverati appartenenti per domicilio di soccorso alla provincia di Trento viene concessa l'assistenza ospedaliera-psichiatrica gratuita.

n. 41/81 Amm.: trasferimento delle funzioni di igiene mentale alle unità sanitarie locali dall'1 gennaio 1982.

Busta

Sottoserie 10.2

Carteggio vario 1956-1981

La sottoserie comprende quattro buste di carteggio, che come si ricordava in precedenza si presenta di contenuto piuttosto disomogeneo. Si tratta in ogni caso di documentazione di carattere per lo più amministrativo e quindi relativa soprattutto a problemi di sussidi, ammissioni e dimissioni dei malati. Di particolare interesse si segnala la busta relativa all'attività della «Commissione regolamento».

338 Corrispondenza varia e materiale di studio 1956-1981

Contiene i seguenti fascicoli:

«Esteri», 1956-1981;

«Circolari varie», 1969-1975;

«Copie deliberazioni varie (dottor Lorenzoni)», 1975-1981;

Raccolta leggi, anno 1970.

Si segnala:

fasc. «Esteri»: un registro di ammissione e dimissione degli stranieri dall'1 gennaio 1970 al 9 gennaio 1981.

Busta

339 Corrispondenza varia 1971-1977

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza varia 1974-1975», 1971-1975:

«Corrispondenza varia anno 1976»;

«Corrispondenza varia anno 1977»;

«Preventivo sussidi omofamiliari anno 1975, consuntivo anno 1975»;

«Preventivo sussidi omofamiliari anno 1976-1977»;

«Assistenza e ospedalità psichiatrica», indagine presso altre province e regioni relativa all'assunzione delle spese di ospedalità, conseguentemente all'emanazione della legge n. 386 del 17 agosto 1974.

Si segnala:

fasc. «Corrispondenza varia 1974-1975»: promemoria relativo alla procedura di recupero delle pensioni dei ricoverati da parte del cassiere provinciale, 1971.

Busta

340 «Commissione regolamento»

1972-1977

La busta contiene materiale di studio raccolto presumibilmente dal dottor Lorenzoni e relativo ai lavori della commissione per l'aggiornamento del regolamento speciale, che verrà approvato nel 1977. A partire dal 1972 sono diverse le commissioni che si occupano delle modifiche al regolamento. Nel 1975 anche il dottor Lorenzoni viene nominato a farne parte.

Busta

341 Corrispondenza varia

1976-1981

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza varia anno 1978», 1976-1978;

«Corrispondenza varia anno 1979»;

«Corrispondenza varia anno 1980»;

«Corrispondenza varia anno 1981»;

«Copia lettere notevoli», copie di lettere relative a spedalità, 1975-1979, 1981;

«Rette amministrazioni provinciali ospedali psichiatrici», rette di ricovero per gli infermi di mente applicate da ospedali di altre province dal 1977 al 1980 con schede contabili delle rette versate dalla provincia per ricoverati fuori provincia negli anni dal 1977 al 1979, 1976-1980;

«Copie delibere», minute di delibere relative alla modifica di precedenti deliberazioni per il recupero di rette per malati deceduti, all'assunzione di oneri per lungodegenti presso altri istituti, alla concessione di sussidi e di assistenza gratuita e varie del dottor Lorenzoni, 1976-1981;

«Pratiche esteri degenti nei servizi psichiatrici», 1978-1979;

«Sussidi anno 1980», sussidi omofamiliari pagati nel 1979;

«Liquidazioni effettuate a case di riposo, ospedali psichiatrici fuori provincia, sussidi omofamiliari», 1979-1980;

«Proposte sussidi pro anno 1981»;

«Esteri (stampati)», moduli da compilare per il ricovero di stranieri;

Convegno, appunti e materiale di studio per convegno sull'assistenza psichiatrica.

Busta

Serie 11

CARTELLE AMMINISTRATIVE DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO 1915-1973

La serie comprende duecentoventinove buste contenenti le cartelle amministrative dei ricoverati nell'Ospedale psichiatrico e dimessi tra il 1915 e il 1971. Le cartelle sono archiviate per anno di dimissione e all'interno della busta ordinate alfabeticamente, in genere distinte fra uomini e donne.

Sulla copertina di ogni cartella sono indicati i dati anagrafici, il numero di registro generale, le date di ammissione e dimissione, annotazioni relative al pagamento delle rette. Dal 1965 al 1971 è indicato inoltre il numero corrispondente alla denuncia di ammissione.

La quantità di documentazione contenuta varia nel corso degli anni e consiste nel carteggio relativo alle spedalità e ai rilievi sulle condizioni economiche e finanziarie della famiglia, schede delle rette, denunce di ammissione e dimissione.

Il carteggio relativo ai rilievi sulle condizioni economiche dei ricoverati e ai pagamenti per gli anni precedenti al 1915 (e fino alla metà degli anni venti) si trova nel carteggio annuale, sottoserie 5.1 Gen. Nella stessa serie si può trovare inserita nel fasc. II/2 anche qualche cartella amministrativa.

All'inizio degli anni cinquanta, quando all'Assessorato alle attività sociali e sanità della Provincia autonoma di Trento viene assegnata la competenza relativa all'assistenza gratuita agli infermi di mente, le cartelle amministrative cominciano ad assottigliarsi. Buona parte della documentazione amministrativa dei ricoverati confluisce nelle cartelle della serie delle pratiche infermi di mente aperte in questi anni. Molte cartelle amministrative del 1971 sono vuote; con quest'anno, infatti, la serie si chiude e il carteggio amministrativo relativo ai ricoverati confluisce solo nelle sottoserie delle pratiche infermi di mente.

342	«Uomini e donne»	1915-1923
	Contiene documenti fino al 1924	
343	«Uomini e donne»	1924
344	«Uomini e donne»	1925
345	«Uomini A-Z»	1926
346	«Donne A-Z»	1926

347	«Uomini A-Z»	1927
348	«Donne A-Z»	1927
349	«Uomini A-Z»	1928
350	«Donne A-Z»	1928
351	«Uomini A-Z»	1929
352	«Donne A-Z»	1929
353	«Uomini A-Z»	1930
354	«Donne A-Z»	1930
355	«Uomini A-Z»	1931
356	«Donne A-Z»	1931
357	«Uomini A-Z»	1932
358	«Donne A-Z»	1932
359	«Uomini A-Z»	1933
360	«Donne A-Z»	1933
361	«Uomini A-Z»	1934
362	«Donne A-Z»	1934
363	«Uomini A-Z»	1935
364	«Donne A-Z»	1935
365	«Uomini A-I»	1936
366	«Uomini L-Z»	1936
367	«Donne A-Z»	1936
368	«Uomini A-L»	1937
369	«Uomini M-Z»	1937
370	«Donne A-Z»	1937
371	«Uomini A-Z»	1938
372	«Donne A-Z»	1938
373	«Uomini A-L»	1939
374	«Uomini M-Z»	1939

375	«Donne A-Z»	1939
376	«Uomini A-L»	1940
377	«Uomini M-Z»	1940
378	«Donne A-I»	1940
379	«Donne L-Z»	1940
380	«Uomini A-M»	1941
381	«Uomini N-Z»	1941
382	«Donne A-L»	1941
383	«Donne M-Z»	1941
384	«Uomini A-E»	1942
385	«Uomini F-N»	1942
386	«Uomini O-Z»	1942
387	«Donne A-L»	1942
388	«Donne M-Z»	1942
389	«Uomini A-E»	1943
390	«Uomini F-M»	1943
391	«Uomini N-Z»	1943
392	«Donne A-L»	1943
393	«Donne M-Z»	1943
394	«Uomini A-F»	1944
395	«Uomini G-N»	1944
396	«Uomini O-Z»	1944
397	«Donne A-L»	1944
398	«Donne M-Z»	1944
399	«Uomini A-E»	1945
400	«Uomini F-M»	1945
401	«Uomini N-Z»	1945
402	«Donne A-M»	1945

403	«Donne N-Z»	1945
404	«Uomini A-L»	1946
405	«Uomini M-Z»	1946
406	«Donne A-Z»	1946
407	«Uomini A-M»	1947
408	«Uomini N-Z»	1947
409	«Donne A-M»	1947
410	«Donne N-Z»	1947
411	«Uomini A-I»	1948
412	«Uomini L-Z»	1948
413	«Donne A-G»	1948
414	«Donne K-Z»	1948
415	«Uomini A-F»	1949
416	«Uomini G-Z»	1949
417	«Donne A-L»	1949
418	«Donne M-Z»	1949
419	«Uomini A-L»	1950
420	«Uomini M-Z»	1950
421	«Donne A-I»	1950
422	«Donne L-Z»	1950
423	«Uomini A-Z»	1951
424	«Donne A-Z»	1951
425	«Uomini A-L»	1952
426	«Uomini M-Z»	1952
427	«Donne A-I»	1952
428	«Donne L-Z»	1952
429	«Uomini A-F»	1953
430	«Uomini G-Z»	1953

431	«Donne A-I»	1953
432	«Donne L-Z»	1953
433	«Uomini A-G»	1954
434	«Uomini I-Z»	1954
435	«Donne A-H»	1954
436	«Donne I-Z»	1954
437	«Uomini A-C»	1955
438	«Uomini D-M»	1955
439	«Uomini N-Z»	1955
440	«Donne A-D»	1955
441	«Donne E-O»	1955
442	«Donne P-Z»	1955
443	«Uomini A-C»	1956
444	«Uomini D-P»	1956
445	«Uomini R-Z»	1956
446	«Donne A-L»	1956
447	«Donne M-R»	1956
448	«Donne S-Z»	1956
449	«Uomini A-Ce»	1957
450	«Uomini Ch-F»	1957
451	«Uomini G-Me»	1957
452	«Uomini Mi-R»	1957
453	«Uomini S-Z»	1957
454	«Donne A-C»	1957
455	«Donne D-M»	1957
456	«Donne N-S»	1957
457	«Donne P-Z»	1957
458	«Uomini A-C»	1958

459	«Uomini D-F»	1958
460	«Uomini G-O»	1958
461	«Uomini P-S»	1958
462	«Uomini T-Z»	1958
463	«Donne A-C»	1958
464	«Donne D-G»	1958
465	«Donne L-P»	1958
466	«Donne Q-Z»	1958
467	«Uomini A-Ca»	1959
468	«Uomini Ce-Fa»	1959
469	«Uomini Fe-Ma»	1959
470	«Uomini Me-R»	1959
471	«Uomini S-Z»	1959
472	«Donne A-D»	1959
473	«Donne E-O»	1959
474	«Donne P-S»	1959
475	«Donne T-Z»	1959
476	«Psichiatrico uomini A-B»	1960
477	«Psichiatrico uomini C-E»	1960
478	«Psichiatrico uomini G-L»	1960
479	«Psichiatrico uomini M-Pa»	1960
480	«Uomini Pe-Se»	1960
481	«Uomini Si-Z»	1960
482	«Donne A-Ch»	1960
483	«Psichiatrico donne Ci-L»	1960
484	«Donne M-P»	1960
485	«Donne R-Z»	1960
486	«Psichiatrico uomini A-B»	1961

487	«Psichiatrico uomini C-D»	1961
488	«Psichiatrico uomini E-K»	1961
489	«Psichiatrico uomini L-O»	1961
490	«Psichiatrico uomini P-Sa»	1961
491	«Psichiatrico uomini Sc-Z»	1961
492	«Psichiatrico donne A-Ch»	1961
493	«Psichiatrico donne Ci-F»	1961
494	«Psichiatrico donne G-M»	1961
495	«Psichiatrico donne N-S»	1961
496	«Psichiatrico donne T-Z»	1961
497	«Psichiatrico uomini A-B»	1962
498	«Psichiatrico uomini C-Da»	1962
499	«Psichiatrico uomini De-F»	1962
500	«Psichiatrico uomini G-L»	1962
501	«Psichiatrico uomini M-Pa»	1962
502	«Psichiatrico uomini Pe-Ta»	1962
503	«Psichiatrico uomini Ta-Z»	1962
504	«Psichiatrico donne A-Bi»	1962
505	«Psichiatrico donne Bo-De»	1962
506	«Psichiatrico donne Di-I»	1962
507	«Psichiatrico donne L-Pe»	1962
508	«Psichiatrico donne Pi-Z»	1962
509	«Psichiatrico uomini A-Bi»	1963
510	«Psichiatrico uomini Bo-Cr»	1963
511	«Psichiatrico uomini Cu-F»	1963
512	«Psichiatrico uomini G-L»	1963
513	«Psichiatrico uomini M-O»	1963
514	«Psichiatrico uomini P-So»	1963

515	«Psichiatrico uomini St-Z»	1963
516	«Psichiatrico donne A-Ca»	1963
517	«Psichiatrico donne Ch-F»	1963
518	«Psichiatrico donne G-O»	1963
519	«Psichiatrico donne P-R»	1963
520	«Psichiatrico donne S-Z»	1963
521	«Psichiatrico uomini A-Ca»	1964
522	«Psichiatrico uomini Ch-Fe»	1964
523	«Psichiatrico uomini Fo-L»	1964
524	«Psichiatrico uomini Ma-Pa»	1964
525	«Psichiatrico uomini Pl-S»	1964
526	«Psichiatrico uomini T-Z»	1964
527	«Psichiatrico donne A-Ce»	1964
528	«Psichiatrico donne Ce-D»	1964
529	«Psichiatrico donne E-M»	1964
530	«Psichiatrico donne N-S»	1964
531	«Psichiatrico donne T-Z»	1964
532	«A-Da»	1965
533	«De-Ma»	1965
534	«Me-R»	1965
535	«1965 Sa-Z. 1966 A-Be»	1965-1966
536	«Bo-Fe»	1966
537	«Fi-M»	1966
538	«N-U»	1966
539	«1966 V-Z. 1967 A-B»	1966-1967
540	«C-Fr»	1967
541	«G-N»	1967
542	«O-S»	1967

543	«1967 T-Z. 1968 A-B»	1967-1968
544	«C-F»	1968
545	«G-O»	1968
546	«P-S»	1968
547	«1968 T-Z. 1969 A»	1968-1969
548	«B-C»	1969
549	«D-G»	1969
550	«H-O»	1969
551	«P-Se»	1969
552	«Si-Z»	1969
553	«A-Bo»	1970
554	«Br-C»	1970
555	«D-Fo»	1970
556	«G-Ma»	1970
557	«Me-Pe»	1970
558	«Pl-Sp»	1970
559	«St-Z»	1970
560	«A-Bn»	1971
561	«Bo-Ci»	1971
562	«Cl-D»	1971
563	«E-F»	1971
564	«G-K»	1971
565	«L-Me»	1971
566	«Mi-Pe»	1971
567	«Pi-Se»	1971
568	«Si-T»	1971
569	«U-Z»	1971
570	Uomini e donne	1973

Serie 12

PRATICHE INFERMI DI MENTE 1944-1981

La serie comprende la documentazione relativa alle pratiche per l'assistenza agli infermi di mente, curate dapprima a Trento, a partire dagli inizi degli anni cinquanta²⁹, dall'Assessorato alle attività sociali e sanità, e successivamente presso l'Ospedale psichiatrico dai responsabili dei servizi amministrativi, il dott. Giordano Castelli e il dott. Francesco Lorenzoni.

Si tratta di documentazione mista dell'Amministrazione provinciale (Giunta provinciale e Assessorato alle attività sociali) e dell'Ospedale psichiatrico, parzialmente protocollata.

La serie si articola in nove sottoserie: una di corrispondenza (sette buste), una di elenchi (cinque registri) e sette di pratiche personali dei ricoverati (trecentotrentadue buste).

Nel 1954 l'Assessorato procede ad una revisione generale di tutte le pratiche dei suoi assistiti. L'intenzione è quella di verificare l'effettiva situazione economica dei ricoverati e delle famiglie di appartenenza e procedere eventualmente ad un recupero delle rette di degenza (sottoserie 12.3). Nel 1962 viene effettuata una seconda revisione. Dal 1964 le pratiche vengono archiviate in due sottoserie diverse: infermi di mente deceduti (12.4) e dimessi (12.5). Le pratiche relative ai presenti del 1981 fanno parte di un'altra sottoserie (12.6) e sono archiviate in ordine alfabetico anziché per anno come le precedenti.

Le pratiche per i sussidi omofamiliari, che precedentemente erano archiviate con le altre pratiche infermi di mente (12.3), dal 1962 vengono archiviate a parte (12.7 e 12.8).

L'ultima sottoserie raccoglie le pratiche relative a situazioni particolari (ricoverati in manicomi giudiziari, stranieri, ricoverati di altre province, ecc.).

I fascicoli contenenti le pratiche personali riportano il timbro «Infermo di mente». La copertina di ogni fascicolo riproduce i dati anagrafici, le date di ogni ammissione e dimissione, le note relative al numero e data della deliberazione provinciale per la concessione dell'assistenza gratuita o la riduzione della retta e successive modificazioni, l'eventuale trasformazione del ricovero da coatto a volontario (dal 1968). Dal 1975 si fa riferimento alla L.P. 3.5.1975.

²⁹ Cfr. decreto del Presidente della Giunta provinciale di Trento 23 dicembre 1952, n. 5, «Ripartizione degli affari fra gli Assessori».

Le pratiche possono contenere: le denunce di ammissione e dimissione, carteggio (con comuni, province, enti previdenziali, altri ospedali, ricoveri per lungodegenti, familiari, ecc.) certificati, in alcuni casi schede con il conteggio delle spedalità, copie delle deliberazioni, perizie, sentenze, questionari inviati ai comuni per il rilievo della situazione economico-finanziaria del ricoverato e della famiglia.

Per la descrizione delle pratiche per i sussidi omofamiliari si rimanda alla descrizione delle sottoserie relative.

I fascicoli sono ordinati alfabeticamente all'interno di ogni busta.

Sottoserie 12.1

Carteggio 1944-1981

La sottoserie comprende sette buste di corrispondenza e materiale di studio. Le buste 571-574 provengono dagli uffici dell'Assessorato alle attività sociali e sanità e furono probabilmente trasportate dal rag. Francesco Fiorito quando costui si trasferì a Pergine.

571 1944-1978

«Adeguamento rette ospedale psichiatrico provinciale Pergine»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Aumenti rette ospedale psichiatrico», con raccolta dei prospetti di incasso delle rette dal 1928 al 1958, 1944-1970;

Aumenti retta, 1972-1974;

«Aumenti retta ospedale psichiatrico Pergine», 1975-1978.

Busta

572 «Leggi sudditi esteri, dementi di guerra» 1950-1962

Contiene i seguenti fascicoli:

«Cittadini stranieri», circolari e comunicazioni del Commissariato del governo relative ai ricoveri dei cittadini stranieri, 1950-1960;

«Dementi di guerra», circolari e comunicazioni del Ministero del tesoro e del Commissariato del governo relative alle rette manicomiali per il ricovero di ex militari dementi di guerra, 1954-1960;

«Sudditi esteri», elenco di ricoverati stranieri e apolidi con allegate copie dei certificati di cittadinanza, 1962.

Busta

573 Pratica generale infermi di mente **1954-1966**

La busta contiene la pratica generale infermi di mente dell'Assessorato alle attività sociali e sanità, con carteggio vario relativo all'assistenza agli infermi di mente, informazioni sui pagamenti delle pedalità, organizzazione dei servizi, casi particolari.

Si segnala:

lettera dell'economista dell'ospedale Ezio Dellai per lamentare la carenza di personale, con allegata statistica del rapporto fra ricoverati ed impiegati degli ospedali psichiatrici italiani (dic. 1963).

Busta

574 «Leggi infermi di mente, encefalitici» **[anni cinquanta]**

Raccolta del rag. Fiorito di copie di leggi, pareri, relazioni relativi al domicilio di soccorso e all'assistenza psichiatrica, ai minori, ai poliometitici ed encefalitici.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Relazioni varie»;

«Poliometitici, encefalitici»;

«Domicilio di soccorso».

Si segnala:

fasc. «Relazioni varie»: «Appunti sulla revisione delle pratiche degli infermi di mente» (feb. 1955); «Appunti sull'attività svolta dall'Assessorato provinciale alle attività sociali e sanità durante l'anno 1954».

Busta

575 Enti assistenziali e mutualistici **1954-1981**

Contiene i seguenti fascicoli:

«Enti assistenziali e mutualistici», corrispondenza, convenzioni e varie, 1954-1964;

Enti assistenziali e mutualistici, corrispondenza, 1958-1975;

«Leggi e sentenze», raccolta, 1966-1975;

Convenzioni, 1970-1974;

«Opera nazionale invalidi di guerra», corrispondenza, 1970-1974;

Commissione analisi rette di degenza, 1971-1972;

Ricoverati in altri istituti, 1981.

Busta

576 Lungodegenti **1970-1979**

Contiene i seguenti fascicoli:

«Rette lungodegenti Case di riposo», 1970-1973;

«Lungodegenti», preventivi di spesa e corrispondenza, 1972-1973;

«Case di riposo. Delibere aumento retta pro 1974»;

«Lungodegenti anno 1975»;

«Rette case di riposo lungodegenti anno 1976»;

«Elenchi lungodegenti case di riposo 1976»;

«Rette lungodegenti case di riposo 1977»;

«Elenchi lungodegenti case di riposo 1977»;

«Rette per lungodegenti», 1978-1979.

Busta

577 Presenze ammalati

1958-1980

Contiene i seguenti fascicoli:

Prospetti movimento ammalati e recupero spedalità, 1958-1960;

Elenchi dei ricoverati della provincia di Bolzano, 1960-1963, 1971-1974;

«Riepiloghi annuali presenze»³⁰, 1964-1978;

Grafico presenze ammalati dal 1919 al 1970, 1971;

Elenchi pensionati INPS, 1971-1975;

Ricoveri durante l'anno 1978;

«Ricoveri durante l'anno 1979»;

«Servizi psichiatrici di diagnosi e cura. Ricoveri durante l'anno 1980».

Si segnala:

nota dell'ufficio spedalità sull'attività svolta nel corso degli anni 1971-1972.

Busta

Sottoserie 12.2

Elenchi 1953-1979

La sottoserie comprende quattro elenchi dei ricoverati ed una rubrica che si riferiscono alle pratiche infermi di mente delle diverse serie.

I registri n. 578 e n. 579 sono stati compilati in occasione delle revisioni generali delle pratiche, effettuate al fine di stabilire quali fossero le reali condizioni economiche delle famiglie dei ricoverati, per un eventuale recupero delle rette.

Il confronto fra registri e numeri delle pratiche risulta piuttosto complicato sia perché non si sono conservati tutti i registri, sia perché nel corso dei decenni si sono susseguite più numerazioni per lo stesso tipo di pratiche (archivate in serie diverse).

578 «Presenti al 24 maggio 1954»

1954, maggio 24

nn. 1-920.

Elenco alfabetico dei ricoverati, riportante i seguenti dati: numero progressivo, cognome e nome, paternità e maternità, data e luogo di nascita, domicilio, data di ammissione, decreto di ricovero definitivo del Tribunale, sentenza di interdizione/eventuale curatore.

³⁰ I riepiloghi annuali delle presenze venivano compilati per uso statistico. In questo contesto sono stati utilizzati per il recupero delle spedalità. I riepiloghi delle presenze per gli anni precedenti si trovano nel carteggio di direzione e parte dei dati sono riportati anche nelle relazioni annuali del direttore sul funzionamento dell'ospedale.

L'elenco si riferisce alla revisione generale delle pratiche effettuata a partire dal 1954, per accertare le reali condizioni economiche dei ricoverati e dei loro famigliari e per far concedere ai ricoverati che ne avevano diritto la pensione³¹.

Registro, cc. 64 n.n.

579 Elenco dei ricoverati con assistenza gratuita [1963-1964]

nn. 1-1122.

Elenco alfabetico dei ricoverati, riportante i seguenti dati: nome, cognome e paternità, data di ammissione, e data e numero del provvedimento.

L'elenco è stato compilato in occasione di una revisione generale delle pratiche per la concessione dell'assistenza gratuita nel 1962³².

Registro, cc. 19 n.n.

580 «Infermi di mente» [1953]

nn. 1-5588.

Elenco nominativo di ricoverati.

Il registro si riferisce alle pratiche ai assistenza gratuita per gli infermi di mente, serie «Pratiche grigie». Se la pratica è stata sottoposta a revisione, sul rispettivo elenco ha un numero diverso. Si presume che la compilazione del registro sia iniziata nel 1953, per proseguire negli anni successivi.

Registro, cc. 38 n.n.

581 «Protocollo infermi di mente» 1971-1977

nn. 5782-9115.

Elenco nominativo di ricoverati.

Il registro si riferisce alle pratiche di assistenza gratuita agli infermi di mente (serie «Deceduti» e «Presenti», solo per i numeri alti), a parte delle pratiche per sussidi omofamiliari e al carteggio vario dell'incaricato dei servizi amministrativi.

I registri precedente e successivo non sono stati trovati.

Registro, cc. 57 n.n.

582 1977-1979

«Registro dei degenti deceduti, cui è stata definita la pratica di recupero di crediti per la Provincia autonoma di Trento e a cui sono stati incamerati i depositi esistenti presso l'amministrazione ospedale psichiatrico al momento del decesso, tramite deliberazione della giunta provinciale» (tit. int.)

Rubrica alfabetica per nomi di persona.

Il registro riporta solo poche registrazioni, che si riferiscono a pratiche della serie «Pratiche infermi di mente deceduti».

Registro

³¹ Cfr. relazione in b. 574, sottoserie 12.1 Gen., *Carteggio*

³² Cfr. su alcune pratiche della serie «Pratiche grigie» timbro «Revisione 1962».

Sottoserie 12.3

Pratiche infermi di mente 1954-1964

La sottoserie comprende ottantacinque buste.

Gli estremi cronologici riguardano la data di formazione della serie, ma i fascicoli possono contenere documentazione precedente al 24 maggio 1954, data dell'inizio della revisione delle pratiche³³. I fascicoli sono archiviati in ordine alfabetico.

583	Aba-And	1954-1964
584	And-Bai	1954-1964
585	Bal-Bar	1954-1964
586	Bas-Ben	1954-1964
587	Ben-Ber	1954-1964
588	Ber-Bia	1954-1964
589	Bia-Bon	1954-1964
590	Bor-Boz	1954-1964
591	Bra-Bro	1954-1964
592	Bru-Buz	1954-1964
593	Cab-Cam	1954-1964
594	Cam-Can	1954-1964
595	Cap-Car	1954-1964
596	Car-Cas	1954-1964
597	Cas-Caz	1954-1964
598	Cec-Chi	1954-1964
599	Chi-Cim	1954-1964
600	Cim-Col	1954-1964
601	Col-Cor	1954-1964

³³ Relazione in sottoserie 12.1 Gen., *Carteggio*, b. 574.

602	Cor-Coz	1954-1964
603	Cre-Cuz	1954-1964
604	Dad-Dal	1954-1964
605	Dal	1954-1964
606	Dan-Deg	1954-1964
607	Deg-Dem	1954-1964
608	Dem-Del	1954-1964
609	Dib-Dur	1954-1964
610	Ecc-Eva	1954-1964
611	Fab-Fai	1954-1964
612	Fal-Fed	1954-1964
613	Fel-Fil	1954-1964
614	Fin-Fos	1954-1964
615	Fra	1954-1964
616	Fri-Fus	1954-1964
617	Gab-Gar	1954-1964
618	Gas-Ghi	1954-1964
619	Gia-Gig	1954-1964
620	Gil-Gir	1954-1964
621	Gis-Gra	1954-1964
622	Gra-Gre	1954-1964
623	Gri-Gut	1954-1964
624	Hai-Kwa	1954-1964
625	Iac-Izz	1954-1964
626	Lag-Leo	1954-1964
627	Leo-Lir	1954-1964
628	Lon-Lut	1954-1964
629	Mae-Mar	1954-1964

630	Mar	1954-1964
631	Mar-Mas	1954-1964
632	Mat-Maz	1954-1964
633	Mei-Mic	1954-1964
634	Mie-Mor	1954-1964
635	Mor-Mos	1954-1964
636	Mos-Nic	1954-1964
637	Nic-Nuo	1954-1964
638	Obe-Ost	1954-1964
639	Pac-Pan	1954-1964
640	Pan-Par	1954-1964
641	Par-Pav	1954-1964
642	Pec-Pel	1954-1964
643	Pel-Pez	1954-1964
644	Pia-Piz	1954-1964
645	Pla-Pos	1954-1964
646	Pot-Pur	1954-1964
647	Rad-Rev	1954-1964
648	Ric-Roa	1954-1964
649	Rob-Rop	1954-1964
650	Ros-Ruz	1954-1964
651	Sab-Sar	1954-1964
652	Sar-Seb	1954-1964
653	Seb-Sma	1954-1964
654	Sne-Squ	1954-1964
655	Sta-Sup	1954-1964
656	Tac-Tav	1954-1964
657	Tel-Tom	1954-1964

658	Tom	1954-1964
659	Ton-Tra	1954-1964
660	Tra-Tur	1954-1964
661	Ube-Van	1954-1964
662	Van-Vig	1954-1964
663	Vil-Vue	1954-1964
664	Wal-Woy	1954-1964
665	Zad-Zan	1954-1964
666	Zan-Zen	1954-1964
667	Zen-Zur	1954-1964

Sottoserie 12.4

Pratiche infermi di mente deceduti 1963-1981

La sottoserie comprende quaranta buste.

Le pratiche riguardano tutte ricoverati deceduti e sono state archiviate annualmente, in base alla data dell'ultima dimissione, che nella maggioranza dei casi corrisponde alla data del decesso. Nel caso in cui le due date non coincidano, le pratiche si trovano in corrispondenza dell'anno dell'ultima dimissione. La dimissione non sempre avviene dall'Ospedale psichiatrico, ma può avvenire anche da altri ospedali (Castiglione delle Stiviere) o da ricoveri per lungodegenti, dove il paziente è stato trasferito essendo venuti a cessare i motivi di ricovero previsti dall'art. 1 della legge del 1904, ma per il quale il direttore certifica la necessità del ricovero in istituto idoneo. Il paziente in questo caso continua a rimanere a carico dell'Amministrazione provinciale, per tutta o parte della retta. La Giunta provinciale stabilisce con propria deliberazione il diritto all'assistenza gratuita o alla riduzione della retta, dopo aver svolto indagini sulle condizioni economico-finanziarie del ricoverato e della sua famiglia.

Gli estremi cronologici di ogni busta sono indicativi solamente dell'anno di archiviazione. Al loro interno i fascicoli possono contenere documentazione a partire dall'anno 1924. Le pratiche spesso non si chiudono con l'anno del decesso/dimissione, ma proseguono oltre. In molti casi, infatti, l'Amministrazione

ne provinciale procede ad una revisione della posizione, accertando se al defunto rimangono iscritti denaro o beni per un eventuale recupero delle rette. In tal caso si riscontrano con una certa frequenza contenziosi con i comuni o con i parenti.

I fascicoli sono ordinati alfabeticamente all'interno di ogni busta.

668	Deceduti	1963-1965
669	Deceduti Pratiche A-L.	1966
670	Deceduti Pratiche M-Z.	1966
671	«Infermi di mente deceduti» Pratiche A-C.	1967
672	«Infermi di mente deceduti» Pratiche D-N.	1967
673	Deceduti Pratiche O-Z.	1967
674	«Infermi di mente deceduti» Pratiche A-E.	1968
675	«Infermi di mente deceduti» Pratiche F-Pi.	1968
676	Deceduti Pratiche Pl-Z.	1968
677	«Infermi di mente deceduti» Pratiche A-F.	1969
678	«Infermi di mente deceduti» Pratiche G-Pe.	1969
679	«Infermi di mente deceduti» Pratiche Pi-Z.	1969

680	«Deceduti»	1970
	Pratiche A-E.	
681	«Deceduti»	1970
	Pratiche F-N.	
682	Deceduti	1970
	Pratiche P-Z.	
683	«Deceduti»	1971
	Pratiche A-C.	
684	«Deceduti»	1971
	Pratiche D-Gi.	
685	Deceduti	1971
	Pratiche Go-P.	
686	Deceduti	1971
	Pratiche S-Z.	
687	«Infermi di mente deceduti»	1972
	Pratiche A-Da.	
688	«Infermi di mente deceduti»	1972
	Pratiche De-N.	
689	«Deceduti»	1972
	Pratiche P-Z.	
690	«Deceduti»	1973
	Pratiche A-G.	
691	«Deceduti»	1973
	Pratiche I-Pa.	
692	«Deceduti»	1973
	Pratiche Pe-Z.	
693	«Deceduti»	1974
	Pratiche A-F.	

694	«Deceduti» Pratiche G-Pa.	1974
695	Deceduti Pratiche Pe-Z.	1974
696	«Deceduti» Pratiche A-F.	1975
697	«Deceduti» Pratiche G-Z.	1975
698	Deceduti Pratiche A-F.	1976
699	Deceduti Pratiche P-Z.	1976
700	«Deceduti»	1977
701	Deceduti Pratiche A-G.	1978
702	Deceduti Pratiche M-Z.	1978
703	«Deceduti A-M» Pratiche A-M.	1979
704	«Deceduti N-Z» Pratiche N-Z	1979
705	«Deceduti» Pratiche A-L.	1980
706	«Deceduti» Pratiche M-Z.	1980
707	Deceduti	1981

Sottoserie 12.5

Pratiche infermi di mente dimessi 1963-1981

La sottoserie comprende centocinquantadue buste contenenti le pratiche degli infermi di mente dimessi dal 1963 al 1981, archiviate per anno di dimissione e ordinate alfabeticamente all'interno di ogni busta, distinte per lo più fra uomini e donne.

Dal 1978 sulla copertina di alcuni fascicoli, che si possono riferire anche a ricoveri nei reparti psichiatrici degli ospedali civili della provincia, si trova apposto il timbro «Servizi psichiatrici di diagnosi e cura».

708 Uomini e donne 1963
 Altre pratiche infermi di mente dimessi nel 1963 si trovano nelle buste 509-520 contenenti le cartelle amministrative dello stesso anno (Serie 11 Gen.).

709	«Uomini A-C»	1964
710	«Uomini D-N»	1964
711	«Uomini O-Z»	1964
712	«Donne A-N»	1964
713	«Donne O-Z»	1964
714	«Uomini A-B»	1965
715	«Uomini C-Deg»	1965
716	«Uomini Dei-F»	1965
717	«Uomini G-Mal»	1965
718	«Uomini Man-Ped»	1965
719	«Uomini Per-So»	1965
720	«Uomini Sp-Z»	1965
721	«Donne A-C»	1965
722	«Donne D-K»	1965

723	«Donne L-Ra»	1965
724	«Donne Re-Zu»	1965
725	«Ospedale psichiatrico uomini A-Br»	1966
726	«Infermi di mente uomini Bru-E»	1966
727	«Infermi di mente uomini F-L»	1966
728	«Uomini psichiatrico M-P»	1966
729	«Infermi di mente uomini R-S»	1966
730	«Infermi di mente uomini T-Z»	1966
731	«Infermi di mente donne A-C»	1966
732	«Donne D-G»	1966
733	«Donne H-R»	1966
734	«Donne S-Z»	1966
735	«Infermi di mente uomini A-Ca»	1967
736	«Uomini Ce-Fa»	1967
737	«Uomini Fe-Ma»	1967
738	«Uomini Me-R»	1967
739	«Uomini S-Z»	1967
740	«Infermi di mente donne A-Ca»	1967
741	«Donne Ci-F»	1967
742	«Donne G-Pe»	1967
743	«Donne Po-Ze»	1967
744	«Infermi di mente uomini A-Cap»	1968
745	«Infermi di mente uomini Cas-Fu»	1968
746	«Infermi di mente uomini G-Ma»	1968
747	«Infermi di mente uomini Me-Pe»	1968

748	«Infermi di mente uomini Pi-St»	1968
749	«Infermi di mente uomini T-Z»	1968
750	«Infermi di mente donne A-Ca»	1968
751	«Infermi di mente donne Ce-K»	1968
752	«Infermi di mente donne L-R»	1968
753	«Infermi di mente donne S-Z»	1968
754	«Infermi di mente uomini A-B»	1969
755	«Uomini C-F»	1969
756	«Uomini G-Me»	1969
757	«Uomini Mi-R»	1969
758	«Uomini S-T»	1969
759	«Uomini V-Z»	1969
760	«Donne A-Ca»	1969
761	«Donne Ch-Fo»	1969
762	«Donne Fr-M»	1969
763	«Donne N-R»	1969
764	«Donne S-Z»	1969
765	«Uomini A-B»	1970
766	«Uomini C-E»	1970
767	«Uomini F-Gh»	1970
768	«Uomini Gi-Ma»	1970
769	«Uomini Me-Pe»	1970
770	«Uomini Pi-So»	1970
771	«Uomini St-Z»	1970
772	«Donne A-Bo»	1970

773	«Donne Br-F»	1970
774	«Donne G-Ma»	1970
775	«Donne Mi-P»	1970
776	«Donne R-S»	1970
777	«Donne T-Z»	1970
778	«Uomini A-Bo»	1971
779	«Uomini Br-D»	1971
780	«Uomini E-K»	1971
781	«Uomini L-M»	1971
782	«Uomini N-Po»	1971
783	«Uomini Po-Ta»	1971
784	«Uomini T-Z»	1971
785	«Donne A-Ca»	1971
786	«Donne Ch-G»	1971
787	«Donne I-Pa»	1971
788	«Donne Pe-S»	1971
789	«Donne T-Z»	1971
790	«Uomini A-B»	1972
791	«Uomini C»	1972
792	«Uomini D-G»	1972
793	«Uomini I-O»	1972
794	«Uomini P-R»	1972
795	«Uomini S-Z»	1972
796	«Donne A-Cl»	1972
797	«Donne Co-F»	1972

798	«Donne G-Me»	1972
799	«Donne Mi-P»	1972
800	«Donne R-Z»	1972
801	«Dimessi uomini A-B»	1973
802	«Uomini C»	1973
803	«Dimessi uomini D-F»	1973
804	«Uomini G-K»	1973
805	«Uomini L-Pa»	1973
806	«Uomini Pe-S»	1973
807	«Uomini T-Z»	1973
808	«Donne A-C»	1973
809	«Donne D-K»	1973
810	«Donne L-Pa»	1973
811	«Donne Pe-Z»	1973
812	«Dimessi uomini A-Be»	1974
813	«Uomini Bi-Ca»	1974
814	«Uomini Ce-Da»	1974
815	«Uomini De-F»	1974
816	«Uomini G-Mo»	1974
817	«Uomini Mo-R»	1974
818	«Uomini S»	1974
819	«Uomini T-Z»	1974
820	«Donne A-Ch»	1974
821	«Donne Ci-G»	1974
822	«Donne J-P»	1974

823	«Donne R-Z»	1974
824	«Dimessi uomini A-B»	1975
825	«Uomini C-E»	1975
826	«Uomini F-Ge»	1975
827	«Uomini Gh-N»	1975
828	«Uomini P-Ri»	1975
829	«Uomini Ro-Z»	1975
830	«Donne A-F»	1975
831	«Donne G-N»	1975
832	«Donne P-Z»	1975
833	«Uomini A-Ba»	1976
834	Uomini Be-C	1976
835	«Uomini D-L»	1976
836	«Uomini M-Pe»	1976
837	«Uomini Pi-Z»	1976
838	«Donne A-E»	1976
839	«Donne F-Ma»	1976
840	«Donne Me-Z»	1976
841	«Uomini A-E»	1977
842	«Dimessi uomini F-Ma»	1977
843	«Dimessi uomini Me-Sp»	1977
844	Uomini St-Z	1977
845	«Donne A-F»	1977
846	«Donne G-Z»	1977
847	«Uomini e donne A-Ce»	1978

848	«Uomini e donne Ch-Fo»	1978
849	«Uomini e donne Fr-O»	1978
850	«Uomini e donne P-R»	1978
851	«Uomini e donne S-Z»	1978
852	«Uomini A-C»	1979
853	«Uomini D-M»	1979
854	«Uomini O-Z»	1979
855	«Donne A-Z»	1979
856	«Uomini A-Z»	1980
857	«Donne A-Z»	1980
858	«Uomini A-Z»	1981
859	«Donne A-Z»	1981

Sottoserie 12.6

Pratiche infermi di mente 1964-1981

La sottoserie comprende quattordici buste. In esse sono contenute pratiche personali relative ai ricoverati ai quali è stata concessa l'assistenza gratuita o la riduzione della retta per il ricovero. Una busta sola, aggiunta in fondo alla serie, è costituita da copie delle delibere della Giunta provinciale dal 1964 al 1977.

Le pratiche riguardano i pazienti presenti nel 1981 e sono state archiviate in ordine alfabetico.

Gli estremi cronologici sono quelli della formazione della serie: 1964-1981, ma le buste contengono documentazione a partire dal 1931.

860	A-Be	1964-1981
861	Bi-Bu	1964-1981
862	Ca-Ci	1964-1981

863	Cl-Da	1964-1981
864	De-Fo	1964-1981
865	Fr-G	1964-1981
866	J-Mar	1964-1981
867	Mar-Mi	1964-1981
868	Mo-N	1964-1981
869	O-Pi	1964-1981
870	Po-Sa	1964-1981
871	Sb-St	1964-1981
872	T-Ve	1964-1981
873	Vi-Z	1964-1981

874 «Delibera assistenza gratuita» 1964-1977

Copie di delibere della Provincia autonoma di Trento per la concessione dell'assistenza gratuita agli infermi di mente ricoverati in Ospedale psichiatrico, sussistendo i requisiti richiesti dalla Legge 14 febbraio 1904 e relativo regolamento (dal 1972 si fa riferimento anche alla L. 431 del 18 marzo 1968). Qualora si verificassero variazioni nella consistenza finanziaria degli infermi o dei loro parenti, l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di modificare il provvedimento. Le deliberazioni degli anni 1975-1977 si riferiscono alla concessione dell'assistenza gratuita per gli anni precedenti, fino al termine ultimo del 31 dicembre 1974.

Contiene inoltre fotocopie degli esiti dei rilievi sulle condizioni economiche degli infermi di mente inviate dalle forze di pubblica sicurezza (carabinieri, polizia, vigili urbani) all'Amministrazione provinciale.

Sottoserie 12.7

Pratiche sussidi omofamiliari 1962-1974

La sottoserie comprende sedici buste. In esse sono contenuti i fascicoli personali degli ammalati beneficiari di sussidi omofamiliari mensili o straordinari, dal 1962 al 1974³⁴.

³⁴ Per i sussidi omofamiliari vedi anche serie 22 Gen., *Registri vari relativi i ricoverati*, reg. 1247, «*Registro sussidi per custodia omofamiliare*» (1932-1959) e in serie 42 Dir., *Carteggio ed atti del servizio sociale e dei Dispensari di igiene mentale*, b. 4157, *Sussidi* (1959-1979).

In base all'art. 62 del Regolamento per l'esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36, approvato con R.D. 16 agosto 1909, n. 615 «L'amministrazione provinciale può disporre che siano consegnati alla famiglia, a parenti o ad estranei i mentecatti contemplati nell'art. 6, corrispondendo, quando essi siano poveri, una retta nella misura sempre inferiore alla diaria di degenza, da determinarsi caso per caso, ed avvertendone il Procuratore del Re e l'autorità di pubblica sicurezza».

I mentecatti cui fa riferimento l'art. 6 sono «cronici tranquilli, epilettici innocui, cretini, idioti ed, in generale, individui colpiti da infermità mentale inguaribile, non pericolosi a sé e agli altri».

I fascicoli sono ordinati alfabeticamente. Ogni fascicolo contiene le relazioni compilate dall'assistente sociale e dal medico curante, che propongono il sussidio, certificati prodotti dal comune di appartenenza (nascita, famiglia, povertà), copia delle determinazioni presidenziali per la concessione del sussidio (fino al 1971) e dal 1972, delle delibere della Giunta provinciale, carteggio.

875	Ago-Bas	1962-1974
876	Bat-Bon	1962-1974
877	Bor-Car	1962-1974
878	Car-Con	1962-1974
879	Con-Dep	1962-1974
880	Dev-Fer	1962-1974
881	Fer-Gio	1962-1974
882	Gio-Lir	1962-1974
883	Loc-Mat	1962-1974
884	Meg-Nar	1962-1974
885	Nar-Par	1962-1974
886	Pas-Pre	1962-1974
887	Qua-Sca	1962-1974
888	Sca-Tam	1962-1974
889	Tam-Van	1962-1974
890	Ved-Zor	1962-1974

Sottoserie 12.8**Pratiche sussidi omofamiliari 1975-1980**

La sottoserie comprende quindici buste. In esse sono contenuti fascicoli personali relativi a pazienti ai quali è stato assegnato un sussidio omofamiliare mensile o straordinario.

Le pratiche sono archiviate annualmente, in base all'anno di concessione dell'ultimo sussidio. Gli estremi cronologici indicano la data di archiviazione, ma i fascicoli contengono documentazione relativa anche agli anni precedenti, a partire dal 1962. All'interno di ogni busta, i fascicoli sono ordinati alfabeticamente.

891	Sussidi omofamiliari A-Ca	1975
892	Sussidi omofamiliari Ce-F	1975
893	«Sussidi omofamiliari G-M»	1975
894	«Sussidi omofamiliari N-S»	1975
895	«Sussidi omofamiliati T-Z»	1975
896	«Sussidi omofamiliati A-L»	1976
897	«Sussidi omofamiliari M-Z»	1976
898	«Sussidi omofamiliari A-L»	1977
899	«Sussidi omofamiliari M-Z»	1977
900	«Sussidi omofamiliari A-L»	1978
901	«Sussidi omofamiliari M-Z»	1978
902	«Sussidi omofamiliari A-E»	1979
903	«Sussidi omofamiliari F-Z»	1979
904	Sussidi omofamiliari A-L	1980
905	Sussidi omofamiliari M-Z	1980

Sottoserie 12.9

Pratiche infermi di mente varie 1954-1980

La sottoserie comprende nove buste. In esse sono contenute pratiche infermi di mente relative a situazioni particolari e per questo motivo archiviate a parte. Gli estremi cronologici delle buste si riferiscono alle date di formazione delle sottoserie precedenti.

906 «Infermi di mente sudditi esteri» 1954-1980
Pratiche relative a cittadini stranieri ricoverati a Pergine.

907 «Ospedali giudiziari» 1954-1980
Pratiche relative ad infermi di mente ricoverati presso manicomi giudiziari.

908 Infermi di mente della provincia di Trento 1954-1980
Pratiche degli infermi di mente della provincia di Trento ricoverati in ospedali di altre province.

909 Infermi di mente di altre province, A-D 1954-1980
Pratiche di infermi di mente ricoverati a Pergine, a carico di altre province.

910 Infermi di mente di altre province, D-M 1954-1980
Pratiche di infermi di mente ricoverati a Pergine, a carico di altre province.

911 Infermi di mente di altre province, M-Z 1954-1980
Pratiche di infermi di mente ricoverati a Pergine, a carico di altre province.

912 1954-1980
Infermi di mente nati in provincia di Trento, A-G
Pratiche di infermi di mente nati in provincia di Trento, ricoverati in altri ospedali a carico di altre province.

913 1954-1980
Infermi di mente nati in provincia di Trento, H-R
Pratiche di infermi di mente nati in provincia di Trento, ricoverati in altri ospedali a carico di altre province.

914 1954-1980
Infermi di mente nati in provincia di Trento, S-Z
Pratiche di infermi di mente nati in provincia di Trento, ricoverati in altri ospedali a carico di altre province.

Serie 13

PRATICHE PENSIONI DEI RICOVERATI 1961-1974

La serie si articola in tre sottoserie: una sottoserie di carteggio, una di fascicoli personali dei ricoverati ed una con elenchi delle pensioni incamerate dall'ospedale.

L'amministrazione dell'ospedale assume, completamente o in parte, in base alla situazione economica della famiglia, le pensioni dei ricoverati. Le pensioni vengono incassate dall'economo dell'ospedale, previa delega da parte del malato o dei famigliari. Nel caso in cui la Provincia decida di lasciare una parte della pensione alla famiglia, sarà l'economo ad inviare periodicamente alla stessa un assegno. A partire dal 1971, cambiano le modalità di riscossione e le pensioni vengono incamerate direttamente dal cassiere provinciale³⁵.

Dal 1976, in seguito all'applicazione della L.P. 3 maggio 1975 n. 20, la pensione diventa di diretta spettanza degli ammalati e la tesoreria provinciale restituisce all'ospedale i libretti di pensione.

In seguito alle revisioni generali delle pratiche infermi di mente, si procede anche ad una verifica della situazione pensionistica. Nel 1954 si decide di versare dei contributi volontari a favore dei ricoverati, per poter maturare il diritto alla pensione³⁶.

Sottoserie 13.1

Carteggio 1961-1974

La sottoserie comprende due buste di carteggio dal 1961 al 1974.

915

1961-1972

Corrispondenza relativa alle pensioni dei ricoverati

Contiene i seguenti fascicoli:

Restituzione contributi volontari INPS indebitamente versati³⁷, 1961-1962;

Corrispondenza varia, 1964-1972;

«Atti di cessione definiti, senza pratica», 1965-1967;

«Atti di cessione pensioni non incamerate, senza pratica», 1965-1967.

Busta

³⁵ Cfr. in sottoserie 10.2 Gen., *Carteggio vario*, b. 339, *Corrispondenza varia* (1971-1977).

³⁶ Cfr. sottoserie 12.1 Gen., *Carteggio*, b. 574, «*Leggi infermi di mente, encefalitici*», fasc. «*Relazioni varie*».

³⁷ *ibid.*

916 Ricoverati a Castiglione delle Stiviere

1968-1974

Contiene i «certificati di esistenza in vita per la riscossione delle rate delle pensioni, degli assegni di disponibilità, di aspettativa, di posizione ausiliaria e degli assegni vitalizi in genere, quando l'assegnatario non si presenti personalmente», rilasciati dal direttore dell'Ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere per ognuno dei ricoverati provenienti da Pergine.

Busta

Sottoserie 13.2

Fascicoli quote pensioni 1965-1971

La sottoserie comprende quattro buste di fascicoli personali di ricoverati, numerati da 1 a 160, e contenenti: comunicazioni indirizzate ai parenti per l'invio dell'assegno bancario corrispondente alla parte di pensione loro spettante, incassata dall'ospedale; corrispondenza sia dei famigliari che dell'Assessorato alle attività sociali in merito a variazioni delle quote e alle deleghe per la riscossione della pensione.

917 «Fascicoli quote pensioni 1-25»

1965-1971

Contiene anche:

una rubrica alfabetica dei nomi dei ricoverati, con annotazioni relative alle quote delle pensioni incassate e da inviare ai parenti.

Busta

918 «Fascicoli quote pensioni 26-60»

1965-1971

Busta

919 «Fascicoli quote pensioni 61-110»

1965-1971

Mancano i numeri 61, 62, 81, 101.

Busta

920 «Fascicoli quote pensioni 111-160»

1965-1971

Busta

Sottoserie 13.3

Versamenti ratei pensione 1964-1970

921 «Versamenti ratei pensione» 1964-1968

Elenchi delle pensioni dei ricoverati incamerate dall'ospedale e resoconti dei relativi versamenti effettuati alla provincia.

Busta

922 «Pensioni: elenchi, versamenti» 1969-1970

Elenchi delle pensioni dei ricoverati incamerate dall'ospedale e resoconti dei relativi versamenti effettuati alla provincia.

Contiene anche: quattro rubriche alfabetiche dei ricoverati pensionati.

Busta

Serie 14

FOGLI DI AMMISSIONE 1952-1982

La serie comprende cinquantasei buste e un fascicolo. In essi sono contenuti i «Fogli di ammissione» dei ricoverati, archiviati per anno e ordinati cronologicamente in base alla data di dimissione, dal 1952 al 1982, con lacune. La prima registrazione di ammissione risale al 1909.

I fogli venivano compilati al momento del ricovero in ospedale. Vi si riportavano la data di ammissione, i dati anagrafici e personali, il reparto, l'ente mutualistico competente, la classe di vitto, l'indirizzo dei parenti, l'eventuale recidiva, la firma del medico, le indicazioni sulle condizioni fisiche del malato al momento del ricovero (ferite, ematomi, ingessature), gli importi ed effetti ricevuti in consegna. Al momento della dimissione veniva compilata la parte inferiore del modulo, con l'indicazione della data e del modo di dimissione e la firma dell'assuntore in consegna.

Dal 1973 (agosto) fu adottato un nuovo modulo, sul quale venivano indicate anche le diagnosi «d'invio», «d'ingresso» e «definitiva» e il «modo di ammissione» (volontario, coatto, trasferito da...).

Sui moduli erano indicati anche il numero di registro generale e nei primi anni erano annotati a mano i ricoveri precedenti e il calcolo dei giorni di degenza. I fogli sono archiviati per anno. Quelli relativi ai pazienti dimessi negli anni cinquanta sono stati recuperati da alcune scatole di carte sciolte e presentano pertanto lacune, anche consistenti. Parte dei fogli sono inoltre molto deteriorati a causa di sporcizia e usura³⁸.

Per la parte restante invece, i fogli sono suddivisi in mazzi mensili – la Provincia di Trento (ed altre) separata dalla Provincia di Bolzano –; dal 1972 e fino al 1977 furono ulteriormente suddivisi i «volontari» dai «coatti».

Dall'ottobre 1977 sono state inserite nelle buste anche le fotocopie dei fogli di ammissione, ordinate cronologicamente per mese in base alla data di ammissione.

³⁸ Cfr. nell'introduzione all'inventario 2.2 «*Criteri di ordinamento e inventariazione*».

923	Fogli di ammissione	1952
<i>Busta</i>		
924	Fogli di ammissione	1952
<i>Busta</i>		
925	Fogli di ammissione	1953
<i>Busta</i>		
926	Fogli di ammissione	1953
<i>Busta</i>		
927	Fogli di ammissione	1956
<i>Busta</i>		
928	Fogli di ammissione	1956
<i>Busta</i>		
929	Fogli di ammissione	1957
<i>Busta</i>		
930	Fogli di ammissione	1957
<i>Busta</i>		
931	Fogli di ammissione	1958
<i>Busta</i>		
932	Fogli di ammissione	1958
<i>Busta</i>		
933	Fogli di ammissione	1959
<i>Fascicolo</i>		
934	«Ricoverati dimessi»	1963-1964
<i>Busta</i>		
935	«Ricoverati dimessi»	1964
<i>Busta</i>		
936	«Amministrazione. Fogli dimessi Bolzano»	1965
<i>Busta</i>		
937	«Amministrazione. Fogli dimessi Trento»	1965
<i>Busta</i>		
938		1966
	«Amministrazione. Fogli dimessi provincia di Trento. Reparto psichiatrico»	
<i>Busta</i>		

939		1966
«Amministrazione. Fogli di dimissione provincia di Bolzano. Reparto psichiatrico»		
<i>Busta</i>		
940		1967
«Amministrazione. Fogli di ammissione dimessi della provincia di Trento»		
<i>Busta</i>		
941		1967
«Amministrazione. Fogli di dimissione, provincia di Bolzano»		
<i>Busta</i>		
942		1968
«Amministrazione (spedalità). Fogli di ammissione dimessi della provincia di Trento e altre province»		
<i>Busta</i>		
943		1968
«Amministrazione (spedalità). Fogli di ammissione dimessi della provincia di Trento e altre province»		
<i>Busta</i>		
944		1968
«Amministrazione (spedalità). Fogli di ammissione dimessi della provincia di Bolzano»		
<i>Busta</i>		
945	«Fogli di dimissione Trento ed altre province»	1969
<i>Busta</i>		
946	«Fogli di dimissione Trento ed altre province»	1969
<i>Busta</i>		
947	«Fogli di dimissione Bolzano»	1969
<i>Busta</i>		
948	«Fogli di dimissione Trento e altre province»	1970
<i>Busta</i>		
949	«Fogli di dimissione Trento e altre province»	1970
<i>Busta</i>		
950	«Fogli di dimissione provincia di Bolzano»	1970
<i>Busta</i>		

951	1971
«Fogli di ammissione e dimissione Trento e altre province»	
<i>Busta</i>	
952	1971
«Fogli di ammissione e dimissione Trento e altre province»	
<i>Busta</i>	
953	1971
«Fogli ammissione e dimissione provincia di Bolzano»	
<i>Busta</i>	
954	1972
«Fogli d'ammissione e dimissione provincia di Trento e altre, coatti e volontari»	
<i>Busta</i>	
955	1972
«Fogli ammissione e dimissione provincia di Trento e altre, coatti e volontari»	
<i>Busta</i>	
956	1972
«Fogli di ammissione e dimissione provincia di Bolzano, coatti e volontari»	
<i>Busta</i>	
957	1973
«Fogli dimessi coatti e volontari provincia di Trento»	
<i>Busta</i>	
958	1973
«Fogli dimessi coatti e volontari provincia di Trento»	
<i>Busta</i>	
959	1973
«Fogli dimessi Bolzano coatti e volontari»	
<i>Busta</i>	
960	1974
«Fogli dimessi coatti e volontari provincia Trento e altre»	
<i>Busta</i>	
961	1974
«Fogli dimessi coatti e volontari provincia Trento»	
<i>Busta</i>	
962	1974
«Fogli dimessi provincia di Bolzano coatti e volontari»	
<i>Busta</i>	

963 «Fogli dimessi Trento e altre province volontari e coatti» <i>Busta</i>	1975
964 Fogli di ammissione Trento e altre province volontari e coatti <i>Busta</i>	1975
965 «Fogli dimissione Bolzano coatti e volontari» <i>Busta</i>	1975
966 «Fogli dimissione ammalati Trento e Bolzano» <i>Busta</i>	1976
967 «Fogli dimissione ammalati Trento e Bolzano» <i>Busta</i>	1976
968 «Fogli dimissione ammalati province di Trento e Bolzano» <i>Busta</i>	1976
969 «Fogli dimessi» <i>Busta</i>	1977
970 «Fogli dimessi» <i>Busta</i>	1977
971 «Fogli dimessi» <i>Busta</i>	1977
972 «Fogli ammissione e dimissione provincia di Trento e altre» <i>Busta</i>	1978
973 «Provincia di Trento ammessi e dimessi» <i>Busta</i>	1978
974 Fogli di ammissione provincia di Bolzano <i>Busta</i>	1978
975 «Provincia di Trento ammessi e dimessi» <i>Busta</i>	1979
976 «Provincia di Trento ammessi e dimessi» <i>Busta</i>	1979
977 «Provincia di Bolzano ammessi e dimessi» <i>Busta</i>	1979

978 «Provincia di Trento. Ammissioni-dimissioni (fogli)» 1980
Busta

979 1980-1982
«Fogli di ammissione e dimissione»
Busta

Serie 15

PROSPETTI DEGLI AMMESSI E DIMESSI 1925-1978

La serie comprende quarantasette volumi, quindici buste e un fascicolo.

I volumi comprendono i prospetti mensili di ammissione e dimissione dei ricoverati, che a fine anno venivano rilegati e servivano all'Amministrazione provinciale per il calcolo delle presenze. In particolare, mensilmente venivano compilati e trasmessi:

«Prospetto dei ricoverati ammessi», con numero progressivo mensile, nome e cognome, domicilio di soccorso, data di ammissione, classe di ricovero, rilievi pendenti, ente competente per il pagamento delle spedalità, osservazioni;

«Prospetto dei ricoverati dimessi», con numero progressivo mensile, nome e cognome e data di ammissione, domicilio di soccorso, data di dimissione, classe di ricovero, rilievi pendenti, ente competente per il pagamento delle spedalità, osservazioni;

«Estratto documentato dei ricoverati ammessi limitatamente ai casi ritenuti maturi per una decisione circa il riconoscimento di gratuita assistenza»;

«Prospetto riassuntivo entrati-usciti».

I ricoverati erano registrati in ordine cronologico di ammissione e/o dimissione. A partire dal marzo 1927, anno nel quale fu istituita la Provincia di Bolzano, furono compilati separatamente prima i prospetti dei ricoverati della Provincia di Trento, poi quelli della Provincia di Bolzano. Ne consegue che sia il numero dei prospetti che degli estratti mensili risultano raddoppiati. Dal 1930 si trova anche il prospetto delle presenze giornalieri dei ricoverati appartenenti alla provincia di Bolzano, utilizzato per il calcolo delle rette. Ogni prospetto ed estratto riporta all'inizio il numero di protocollo utilizzato per l'invio della copia all'Amministrazione provinciale ed alla fine la vidimazione con data e firma dell'amministratore e del direttore. A partire dal 1959 i prospetti riassuntivi non furono più rilegati nei volumi, ma furono inseriti come fogli sciolti.

Dal 1963 i prospetti furono raccolti in buste. Dal 1965 le buste contengono elenchi dei ricoverati; i dati riportati corrispondono ai prospetti usati negli anni precedenti (nome, paternità, domicilio di soccorso, data ammissione/dimissione). Agli elenchi dei ricoverati nel reparto psichiatrico sono allegate copie delle denunce di dimissione e delle denunce di ammissione (solo per la Provincia di Bolzano) inviate alle amministrazioni provinciali e agli enti mutualistici.

L'ultima busta contiene prospetti riassuntivi statistici dei ricoveri.

980	«Prospetti ammissioni dimissioni»	1925-1928
	Lettere di invio dei prospetti degli ammessi dall'amministrazione dell'ospedale all'Amministrazione provinciale.	
	<i>Fascicolo</i>	
981	«Prospetti ammessi e dimessi»	1926
	<i>Volume, cc. 159 n.n.</i>	
982	«Prospetti ammessi e dimessi»	1927
	<i>Volume, cc. 154 n.n.</i>	
983	«Prospetti ammessi e dimessi»	1928
	<i>Volume, cc. 199 n.n.</i>	
984	«Prospetti ammessi e dimessi»	1929
	<i>Volume, cc. 202 n.n.</i>	
985	«Prospetti ammessi e dimessi»	1930
	<i>Volume, cc. 203 n.n.</i>	
986	«Prospetti ammessi e dimessi»	1931
	<i>Volume, cc. 210 n.n.</i>	
987	«Prospetti dei dementi ammessi e dimessi»	1932
	<i>Volume, cc. 211 n.n.</i>	
988	«Prospetti dei malati ammessi e dimessi»	1933
	<i>Volume, cc. 213 n.n.</i>	
989	«Prospetti ammessi e dimessi»	1934
	<i>Volume, cc. 218 n.n.</i>	
990	«Prospetti ammessi e dimessi»	1935
	La prima carta è stata strappata.	
	<i>Volume, cc. 217 n.n.</i>	
991	«Prospetti ammessi e dimessi»	1936
	<i>Volume, cc. 215 n.n.</i>	
992	«Prospetti ammessi e dimessi»	1937
	<i>Volume, cc. 242 n.n.</i>	

993 «Prospetti ammessi e dimessi» **1938**

Contiene anche il riassunto delle presenze dei ricoverati per il 1938 ed appunti sulle modalità di calcolo delle presenze (cc. sciolte 2).

Volume, cc. 231 n.n.

994 «Prospetti ammessi e dimessi» **1939**

Volume, cc. 243 n.n.

995 «Prospetti ammessi e dimessi» **1940**

Ai prospetti dei ricoverati dimessi nel mese di maggio sono allegati gli elenchi dei malati «op-tanti» trasferiti in Germania, a Zwiefalten, il 26 maggio 1940 (cc. sciolte 3). Il numero dei trasferiti appartenenti alla Provincia di Bolzano desunto dall'elenco è di 119 uomini (di cui 6 da Nomi) e 120 donne (di cui 14 da Nomi); i malati della Provincia di Trento sono 12 uomini e 11 donne (di cui 2 da Nomi).

Volume, cc. 233 n.n.

996 «Prospetti malati entrati-usciti» **1941**

Volume, cc. 209 n.n.

997 «Prospetti ammessi e dimessi» **1942**

Volume, cc. 226 n.n.

998 «Prospetti ammessi e dimessi» **1943**

Volume, cc. 222 n.n.

999 «Prospetti ammessi e dimessi» **1944**

In calce al prospetto ricoverati ammessi per il mese di marzo della Provincia di Bolzano si trova l'elenco dei ricoverati della Bassa Atesina passati a carico della Provincia di Bolzano con decorrenza 1 gennaio 1944 per effetto dell'ordinanza n. 6 del Commissario supremo per la Zona d'operazione nelle Prealpi (*Alpenvorland*) del 20 settembre 1943.

Volume, cc. 223 n.n.

1000 «Prospetti ammessi e dimessi» **1945**

In calce al prospetto dei ricoverati ammessi nel mese di giugno della Provincia di Trento si trova l'elenco dei malati ammessi a suo tempo (vedi registro precedente) alla Provincia di Bolzano e colla data 1 giugno 1945 riammessi a quella di Trento.

Incollato al prospetto degli ammessi del mese di febbraio si trova il prospetto dei malati ritirati dalla succursale di Nomi. Con il marzo 1945 cessano le registrazioni di malati a Nomi, anche sui prospetti riassuntivi.

Incollata al prospetto dei malati ammessi per il mese di agosto si trova la lista dei malati rimpatriati dalla Germania, provenienti dal 331. Ospedale attendato ausiliario di Lana ammessi a Pergine il 30 agosto del 1945 e quelli provenienti da Merano (Croce Rossa Italiana) il 31 agosto.

Al prospetto degli ammessi di settembre è incollata un'altra lista di rimpatriati dalla Germania e ammessi a Pergine il 9, 13, 21 e 26 settembre provenienti da diversi ospedali della Croce Rossa di Merano.

Incollati ai prospetti dei dimessi dei mesi di settembre-dicembre si trovano gli elenchi degli stessi rimpatriati dalla Germania ammessi in agosto e settembre, dimessi dall'ospedale di Pergine in date diverse.

Volume, cc. 246 n.n.

1001 «Prospetti ammessi e dimessi» 1946

Incollata al prospetto dei dimessi del mese di gennaio si trova la lista dei reduci dalla Germania dimessi in quel mese.

Volume, cc. 251 n.n.

1002 «Prospetti ammessi e dimessi» 1947

Volume, cc. 273 n.n.

1003 «Prospetti ammessi e dimessi» 1948

Volume, cc. 301 n.n.

1004 «Prospetti ammessi e dimessi» 1949

In calce al prospetto dei malati ammessi nel mese di febbraio per la Provincia di Bolzano si trova l'elenco dei malati della zona mistilingue passati a carico della Provincia di Bolzano con decorrenza 1 gennaio 1949.

Volume, cc. 330 n.n.

1005 «Prospetti ammessi e dimessi» 1950

Volume, cc. 329 n.n.

1006 «Prospetti ammessi e dimessi» 1951

Volume, cc. 363 n.n.

1007 «Prospetti ammessi e dimessi» 1952

Volume, cc. 419 n.n.

1008 «Prospetti ammessi e dimessi» 1953

Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno.

Volume, cc. 227 n.n.

1009 «Prospetti ammessi e dimessi» 1953

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre.

Volume, cc. 230 n.n.

1010 «Prospetti ammessi e dimessi» 1954

Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno 1954.

Contiene anche l'elenco dei ricoverati al 31 dicembre 1953 e carteggio (cc. sciolte 10).

Volume, cc. 225 n.n.

1011 «Prospetti ammessi e dimessi» 1954

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre 1954.

Volume, cc. 228 n.n.

1012 «Prospetti ammessi e dimessi» 1955

Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno.

Volume, cc. 239 n.n.

1013 «Prospetti ammessi e dimessi» 1955

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre

Volume, cc. 264 n.n.

1014 «Prospetti ammessi e dimessi» 1956

Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno.

Volume, cc. 266 n.n.

1015 «Prospetti ammessi e dimessi» 1956

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre.

Volume, cc. 246 n.n.

1016 «Prospetti ammessi e dimessi» 1957

Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno.

Volume, cc. 299 n.n.

1017 «Prospetti ammessi e dimessi» 1957

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre.

Volume, cc. 283 n.n.

1018 «Prospetti ammessi e dimessi» 1958

Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno.

Contiene anche carteggio (cc. sciolte 2).

Volume, cc. 287 n.n.

1019 «Prospetti ammessi e dimessi» 1958

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre.

Volume, cc. 281 n.n.

1020 «Prospetti ammessi e dimessi» 1959

Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno.

Volume, cc. 301 n.n.

1021 «Prospetti ammessi e dimessi» 1959

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre.

Volume, cc. 283 n.n.

1022	«Prospetti ammalati ammessi e dimessi» Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno. <i>Volume, cc. 276 n.n.</i>	1960
1023	«Prospetti ammalati ammessi e dimessi» Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre. <i>Volume, cc. 298 n.n.</i>	1960
1024	«Prospetti ammalati ammessi e dimessi» Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno. <i>Volume, cc. 322 n.n.</i>	1961
1025	«Prospetti ammalati ammessi e dimessi» Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre <i>Volume, cc. 339 n.n.</i>	1961
1026	«Prospetti ammalati ammessi e dimessi» Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno. <i>Volume, cc. 327 n.n.</i>	1962
1027	«Prospetti ammalati ammessi e dimessi» Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre. <i>Volume, cc. 349 n.n.</i>	1962
1028	«Ammessi» e dimessi Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno. <i>Busta</i>	1963
1029	Prospetti ammessi e dimessi Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre. <i>Busta</i>	1963
1030	«Prospetti dimessi» e ammessi Contiene i prospetti per i mesi di gennaio-giugno. <i>Busta</i>	1964
1031	«Prospetti dimessi» e ammessi Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre. <i>Busta</i>	1964
1032	«Ammessi, 1. Psichiatrico Trento, 2. Psichiatrico Bolzano, 3. Reparto neurologico» Le copie delle denunce di ammissione sono allegate solo agli elenchi dei ricoverati della Provincia di Bolzano dal mese di aprile. <i>Busta</i>	1965

1033 1965³⁹

«Dimessi, 1. Psichiatrico Trento, 2. Psichiatrico Bolzano, 3. Reparto neurologico»

Busta

1034 1966

«Ammessi, 1. Provincia di Trento, 2. Provincia di Bolzano, 3. Neurologico»

Le copie delle denunce di ammissione sono allegate solo agli elenchi dei ricoverati della Provincia di Bolzano.

Busta

1035 1966

«Dimessi, 1. Provincia di Trento, 2. Provincia di Bolzano, 3. Neurologico»

Busta

1036 1967

«Amministrazione. Riepiloghi mensili ammessi. Reparto neurologico, psichiatrico Trento, psichiatrico Bolzano»

Le copie delle denunce di ammissione sono allegate solo agli elenchi dei ricoverati della Provincia di Bolzano.

Busta

1037 1967

«Amministrazione. Riepiloghi dimessi. Reparto neurologico, psichiatrico Trento, psichiatrico Bolzano»

Busta

1038 1968

«Amministrazione (spedalità). Riepiloghi mensili ammessi e dimessi»

Contiene i prospetti per i mesi gennaio-giugno.

Busta

1039 1968

«Amministrazione (spedalità). Riepiloghi mensili ammessi e dimessi»

Contiene i prospetti per i mesi di luglio-dicembre.

Busta

³⁹ I prospetti dei ricoverati dimessi nel mese di gennaio (psichiatrico Bolzano e neurologico Trento e altre province) sono erroneamente datati 1964, ma riportano dati del 1965.

1040 1969
«Riepiloghi mensili ammessi-dimessi neurologico-psichiatrico Trento-Bolzano»

Busta

1041 1970
«Riepiloghi mensili ammessi e dimessi neurologico e psichiatrico Trento e Bolzano»

Busta

1042 Prospetti riassuntivi 1960-1978

Contiene i seguenti fascicoli:

«Movimento e presenze reparto neurologico», 1960-1970;

«Prospetti riassuntivi entrati/usciti» (province di Trento e Bolzano e reparto neurologico), 1963-1970;

«Presenze di Bolzano», 1963-1976;

«Elenchi mensili presenze», 1978.

Busta

Serie 16

**REGISTRI DEI RICOVERATI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO
1929-1979**

La serie comprende cinquantanove registri e una busta.

Nei registri si rilevano le presenze (trimestrali e annuali) dei ricoverati appartenenti alla Provincia di Bolzano. Le registrazioni si susseguono in ordine alfabetico (non sempre esatto) per i nomi dei ricoverati (prima uomini, poi donne).

Sul registro sono riportati i seguenti dati: nome e cognome del ricoverato, paternità, domicilio di soccorso, date di ammissione e dimissione, numero di presenze suddivise per trimestre, osservazioni.

La prima finca (numero progressivo) e quelle relative ai pagamenti non sono compilate. Nello spazio relativo alle osservazioni si trovano note relative a: assistenza gratuita, stato di invalidità o detenzione o servizio militare, classe di pagamento, trasferimento a Nomi, comune di appartenenza, cittadinanza estera, trasferimento da altri istituti, carico-scarico rette.

Allegati ad ogni registro si trovano una rubrica alfabetica per i nomi di persona fino al 1955 e un prospetto riassuntivo annuale delle presenze fino al 1954. In alcuni registri si trova anche un elenco dei nomi dei ricoverati (con numero progressivo).

In fondo alla serie è stata collocata una busta (1102) contenente pratiche non protocollate e che, per l'eccessivo ingombro all'interno del registro, sono state raccolte in fascicoli annuali.

1043	«Provincia di Bolzano, ricoverati»	1929
	<i>Registro, cc. sd 48</i>	
1044	«Ricoverati provincia di Bolzano»	1930
	<i>Registro, cc. sd 57 (bianche alcune cc.)</i>	
1045	«Ricoverati provincia di Bolzano»	1931
	<i>Registro, cc. sd 62 (bianche alcune cc.)</i>	
1046	«Ricoverati provincia di Bolzano»	1932
	<i>Registro, cc. sd 65 (bianche alcune cc.)</i>	

1047	«Ricoverati provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 74 (bianche alcune cc.)</i>	1933
1048	«Ricoverati provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 77 (bianche alcune cc.)</i>	1934
1049	«Ricoverati provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 83 (bianche alcune cc.)</i>	1935
1050	«Provincia di Bolzano, ricoverati» <i>Registro, cc. sd 82 (bianche alcune cc.)</i>	1936
1051	«Ricoverati provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 85 (bianche alcune cc.)</i>	1937
1052	«Evidenza ricoverati della provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 92 (bianche alcune cc.)</i>	1938
1053	«Evidenza ricoverati provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 83 (bianche alcune cc.)</i>	1939
1054	«Evidenza ricoverati provincia di Bolzano» In questo registro sono da segnalare le «dimissioni» avvenute in data 25 maggio 1940 dei ricoverati optanti. Per la data di dimissione di quel giorno è stato utilizzato un timbrino, mentre le altre erano abitualmente segnate a penna. Un certo numero di queste dimissioni, relative a ricoverati di Nomi sono state corrette con la data del 24 maggio. Il totale degli optanti è di 239 persone, di cui 221 risultano in partenza il giorno 25, 18 da Nomi il giorno 24. In realtà si ipotizza che per una svista non siano state corrette due date di «dimessi» da Nomi (pag. 17 e pag. 36), il che porterebbe a 219 il numero di «dimessi» da Pergine e 20 da Nomi (in perfetta coincidenza con le cifre desunte dall'analisi degli elenchi allegati al registro 995 serie 15 Gen). <i>Registro, cc. sd 51 (bianche alcune cc.)</i>	1940
1055	«Evidenza ricoverati provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 32</i>	1941
1056	«Evidenza ricoverati provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 44 (bianche alcune cc.)</i>	1942
1057	«Evidenza ricoverati provincia Bolzano» <i>Registro, cc. sd 44 (bianche alcune cc.)</i>	1943
1058	«Evidenza ricoverati provincia di Bolzano» Per effetto dell'Ordinanza n. 6 del Commissario supremo per la Zona d'operazione nelle Prealpi (<i>Alpenvorland</i>) del 20 settembre 1943, otto ricoverati residenti nei comuni della Bassa atesina	1944

passano dall'1 gennaio 1944 a carico della Provincia di Bolzano (cfr. Prospetto ammessi nel mese di marzo 1944 per la Provincia di Bolzano, registro 999, serie 15 Gen.).

A decorrere dall'1 giugno 1945 questi comuni torneranno a far parte della Provincia di Trento, per poi ricadere nelle competenze della Provincia di Bolzano a decorrere dall'1 gennaio 1949.

Registro, cc. sd 49 (bianche alcune cc.)

1059 «Evidenza ricoverati provincia di Bolzano» 1945
Registro, cc. sd 54 (bianche alcune cc.)

1060 «Evidenza dementi provincia di Bolzano» 1946
Registro, cc. sd 49 (bianche alcune cc.)

1061 «Evidenza dementi provincia di Bolzano» 1947
Registro, cc. sd 53 (bianche alcune cc.)

1062 «Evidenza dementi provincia di Bolzano» 1948
Contiene anche carteggio relativo ai ricoverati (cc. sciolte 5).
Registro, cc. sd 52 (bianche alcune cc.)

1063 «Registri malati provincia di Bolzano» 1949
Registro, cc. sd 62 (bianche alcune cc.)

1064 «Registro malati provincia di Bolzano» 1950
Contiene anche carteggio relativo ai ricoverati (cc. sciolte 15).
Registro, cc. sd 65 (bianche alcune cc.)

1065 «Evidenza malati provincia di Bolzano» 1951
Contiene anche carteggio relativo ai ricoverati (cc. sciolte 8).
Registro, cc. sd 54 (bianche alcune cc.)

1066 «Evidenza malati provincia di Bolzano» 1952
Contiene anche carteggio relativo ai ricoverati (cc. sciolte 2).
Registro, cc. sd 69 (bianche alcune cc.)

1067 «Evidenza malati provincia di Bolzano» 1953
Registro, cc. sd 69 (bianche alcune cc.; a c. 48 inserita c. 48bis)

1068 «Evidenza malati provincia di Bolzano» 1954
Registro, cc. sd 72 (bianche alcune cc.)

1069 «Evidenza malati provincia di Bolzano» 1955
Registro, cc. sd 76 (bianche alcune cc.)

1070	«Evidenza malati provincia di Bolzano»	1956
	Contiene anche carteggio relativo ai ricoverati (cc. sciolte 3). <i>Registro, cc. sd 99 (bianche numerose cc.)</i>	
1071	«Evidenza Bolzano»	1957
	<i>Registro, cc. 68 n.n.</i>	
1072	«Evidenza Bolzano»	1958
	Contiene anche un prospetto dei ricoverati ammessi e dimessi per il mese di settembre e carteggio (cc. sciolte 5). <i>Registro, cc. 73 n.n.</i>	
1073	«Evidenza Bolzano»	1959
	<i>Registro, cc. 75 n.n.</i>	
1074	«Evidenza Bolzano»	1960
	<i>Registro, cc. sd 102 (bianche numerose cc.)</i>	
1075	«Evidenza Bolzano»	1961
	Contiene anche carteggio relativo ad un ricoverato (cc. sciolte 2). <i>Registro, cc. sd 112 (bianche numerose cc.)</i>	
1076	«Evidenza Bolzano»	1962
	<i>Registro, cc. 86 (numerazione originale imprecisa)</i>	
1077	«Evidenza Bolzano»	1963
	Contiene anche carteggio relativo ai ricoverati (cc. sciolte 3). <i>Registro, cc. 91 n.n.</i>	
1078	«Evidenza Bolzano»	1964
	<i>Registro, cc. 90 n.n.</i>	
1079	«Evidenza Bolzano»	1965
	<i>Registro, pp. 297 (bianche numerose pp.)</i>	
1080	«Evidenza Bolzano»	1966
	<i>Registro, pp. 296 (bianche numerose pp.)</i>	
1081	«Evidenza Bolzano»	1967
	<i>Registro, pp. 356 (bianche numerose pp.)</i>	

1082 «Evidenza Bolzano» <i>Registro, pp. 410 (bianche numerose pp.)</i>	1968
1083 Evidenza Bolzano <i>Registro, cc. 88 n.n.</i>	1969
1084 Evidenza Bolzano <i>Registro, cc. sd 280 (bianche numerose cc.)</i>	1970
1085 «Evidenza Bolzano coatti» <i>Registro, cc. sd 377 (bianche numerose cc.)</i>	1971
1086 «Evidenza volontari di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 277 (bianche numerose cc.)</i>	1971
1087 «Coatti Bolzano» <i>Registro, cc. sd 384 (bianche numerose cc.)</i>	1972
1088 «Volontari Bolzano» <i>Registro, cc. sd 278 (bianche numerose cc.)</i>	1972
1089 «Evidenza coatti della provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 383 (bianche numerose cc.)</i>	1973
1090 «Evidenza volontari della provincia di Bolzano» <i>Registro, cc. sd 278 (bianche numerose cc.)</i>	1973
1091 «Evidenza Bolzano coatti» <i>Registro, cc. sd 384 (bianche numerose cc.)</i>	1974
1092 «Evidenza Bolzano volontari» <i>Registro, cc. sd 289 (bianche numerose cc.)</i>	1974
1093 «Evidenza Bolzano coatti» Contiene anche carteggio relativo ad un ricoverato (c. sciolta 1). <i>Registro, cc. sd 384 (bianche numerose cc.)</i>	1975
1094 «Evidenza Bolzano volontari» Contiene anche carteggio relativo ad un ricoverato (c. sciolta 1). <i>Registro, cc. sd 289 (bianche numerose cc.)</i>	1975

- 1095** «Evidenza Bolzano coatti» 1976
Registro, cc. sd 384 (bianche numerose cc.)
- 1096** «Evidenza Bolzano volontari» 1976
 Contiene anche carteggio relativo ai ricoverati (cc. sciolte 13).
Registro, cc. sd 290 (bianche numerose cc.)
- 1097** «Coatti Bolzano» 1977
Registro, cc. sd 384 (bianche numerose cc.)
- 1098** «Volontari Bolzano» 1977
Registro, cc. sd 290 (bianche numerose cc.)
- 1099** «Bolzano coatti» 1978
Registro, cc. sd 292 (bianche numerose cc.)
- 1100** «Volontari Bolzano» 1978
Registro, cc. sd 386 (bianche numerose cc.)
- 1101** «Provincia di Bolzano, volontari» 1979
 Contiene anche l'elenco degli «infermi di mente coatti della provincia di Bolzano» per l'anno 1979 (c. sciolta 1).
Registro, cc. sd 164 (bianche numerose cc.)
- 1102** Corrispondenza ricoverati della provincia di Bolzano 1964-1974
 Contiene 15 fasc. di corrispondenza relativa alle spedalità dei ricoverati della Provincia di Bolzano raccolta all'interno dei registri di questa serie. Si tratta di singoli fogli o pratiche non protocollati tra l'Ospedale psichiatrico e i vari enti mutualistici per il pagamento delle spedalità dei ricoverati. I fascicoli sono annuali (per gli anni dal 1971 al 1974 i fascicoli sono separati per coatti o volontari) e l'ordine delle pratiche è l'ordine alfabetico dei ricoverati nei registri relativi.
Busta

Serie 17

REGISTRI DELLE COMPETENZE 1921-1929

La serie, lacunosa, è composta da soli tre registri riportanti i dati relativi alle competenze dei ricoverati paganti, per gli anni dal 1928 al 1929 e due rubriche per il 1921 e il 1924. La presenza di queste ultime conferma la tenuta di questi registri per gli anni precedenti.

I dati riportati nei registri sono i seguenti: cognome e nome, pertinenza (comune), indirizzo della persona o ente cui compete il pagamento delle spedalità (non sempre compilato), date della degenza, residui degli anni precedenti, competenze per l'anno corrente con l'indicazione delle presenze, importo rette giornaliero e annuale, pagamenti, resto competenza corrente, annotazioni. Le registrazioni non hanno numerazione e si susseguono secondo l'ordine alfabetico dei ricoverati. Incollato all'interno del piatto anteriore della coperta si trova, nei registri 1103 e 1105, copia di un elenco delle «depennazioni provvisorie» dei residui delle rette dal 1923 al 1927.

1103 «Provincia di Trento, competenze ricoverati paganti» 1928

Sono evidenziati in rosso i nomi dei ricoverati della Provincia di Bolzano; sono inoltre riportate annotazioni riguardanti la concessione dell'assistenza gratuita o di riduzione della retta, depennazioni di rette residue inesigibili, lo stato di invalidità.

Registro, cc. 124 n.n.

1104 «Competenze per ricoverati della Provincia di Bolzano» 1928

Sono riportate annotazioni riguardanti la concessione della riduzione della retta e lo stato di invalidità e pensionamento.

Registro, cc. 71 n.n.

1105 «Competenze provincia Trento» 1929

Contiene anche uno schema riassuntivo del registro, con le somme dei pagamenti e i totali dei residui (cc. sciolte 4).

Sono evidenziati in rosso i ricoverati della Provincia di Bolzano; sono inoltre riportate note relative alla concessione dell'assistenza gratuita e di riduzione della retta e allo stato di invalidità e di pensionamento.

Registro, cc. 115 n.n.

1106 «Indice competenze» 1921

Rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Per questa rubrica non è stato trovato il registro competenze corrispondente.

Registro, cc. 42 n.n.

1107 «Indice competenze ammalati»

1924

Rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Per questa rubrica non è stato trovato il registro competenze corrispondente.

Registro, cc. 26 n.n.

Serie 18

ESTRATTI DELLO SCHEDARIO RETTE 1927-1935

La serie comprende nove registri per il riassunto della gestione delle rette dei ricoverati.

Si trovano prima le registrazioni relative ai ricoverati della Provincia di Trento e poi quelle per i ricoverati della Provincia di Bolzano. Nelle prime pagine dei registri è riportato un riassunto dello schedario rette con l'indicazione degli importi di accertamenti e riscossioni per l'anno in corso e di seguito quelli per i tre anni precedenti, distinti per lettera alfabetica (dai cognomi dei ricoverati), con la somma finale dei residui totali.

Nelle pagine successive sono riportati i dati delle schede rette di tutti i ricoverati paganti, in ordine alfabetico.

1108 «Riassunto schedario rette» 1927
Registro, cc. 30 n.n.

1109 «Riassunto schedario rette» 1928
Registro, cc. 34 n.n.

1110 «Estratto schedario» 1929
Visto della ragioneria provinciale del 9 aprile 1930.
Registro, cc. 13 n.n.

1111 «Estratto schedario» 1930
Visto della ragioneria provinciale del 14 aprile 1931.
Registro, cc. 14 n.n.

1112 «Estratto schedario» 1931
Visto della ragioneria provinciale del 6 giugno 1932.
Contiene anche cc. 2 sciolte.
Registro, cc. 14 (numerazione originale imprecisa)

1113 «Estratto schedario rette» 1932
Registro, cc. 12 n.n.

1114 «Riassunto schedario rette» 1933
Registro, cc. 16

1115 «Riassunto schedario rette» 1934
Registro, cc. 12

1116 «Estratto schedario rette» 1935
Registro, cc. 15

Serie 19

SCHEDARI RETTE DEL REPARTO NEUROLOGICO 1945-1958

Si tratta di tre schedari in legno contenenti le schede per il conteggio delle rette dei pazienti dimessi dalla sezione neurologica dell'Ospedale psichiatrico tra il 1945 ed il 1958. Le schede sono ordinate alfabeticamente per anno di dimissione dei pazienti, prima le donne e poi gli uomini. Non riportano indicazioni di tipo sanitario e i dati anagrafici si limitano al solo cognome e nome. Gli altri dati sono: il curatore (enti assistenziali o comuni, più di rado i famigliari); le date di ammissione e di dimissione; a partire dal 1950, il numero del registro delle ammissioni al reparto neurologico; date e giorni di degenza; importo della retta giornaliera e totale delle competenze; note relative ai pagamenti; annotazioni relative alla classe di ricovero.

A partire dal 1954 è facile trovare allegati alle schede dei fogli di carteggio relativo alle spedalità del ricoverato con enti o curatori.

Mancano le schede relative agli anni 1946 e 1947 e le schede delle donne dimesse nel 1953 dalla A alla P.

1117	«Sezione neurologica. Parcelle dimessi»	1945; 1948-1953
	<i>Scatola lignea</i>	

1118	«Sezione neurologica. Parcelle dimessi»	1954-1956
	<i>Scatola lignea</i>	

1119	«Sezione neurologica. Parcelle dimessi»	1957-1958
	<i>Scatola lignea</i>	

Serie 20

CARTELLE AMMINISTRATIVE DEL REPARTO NEUROLOGICO 1959-1970

La serie comprende settantotto buste contenenti le cartelle amministrative relative ai ricoverati nel reparto neurologico e dimessi dal 1959 al 1970.

Le cartelle sono archiviate per anno di dimissione in ordine alfabetico, distinte tra uomini e donne, ad eccezione delle ultime tre buste pluriennali.

La copertina riporta i dati anagrafici, il numero del registro di ammissione del reparto neurologico, date di ammissione e dimissione, annotazioni sulle modalità di pagamento.

La documentazione contenuta è scarsa e consiste in schede rette, carteggio vario relativo al pagamento delle ospedalità, resoconti e distinte ospedalità, impegnative di ricovero, ricevute di pagamento e solleciti.

1120	«Dimessi uomini: Abr-Ber»	1959
1121	«Dimessi uomini: Bes-Ciu»	1959
1122	«Dimessi uomini: Cla-Erl»	1959
1123	«Dimessi uomini: Fab-Giu»	1959
1124	«Dimessi uomini: Got-Mai»	1959
1125	«Dimessi uomini: Mal-Par»	1959
1126	«Dimessi uomini: Ped-Rov»	1959
1127	«Dimessi uomini: Sac-Ton»	1959
1128	«Dimessi uomini: Ton-Zum»	1959
1129	«Dimessi donne: Ali-Cap»	1959
1130	«Dimessi donne: Car-Dap»	1959
1131	«Dimessi donne: Deb-Fus»	1959
1132	«Dimessi donne: Gab-Maz»	1959
1133	«Dimessi donne: Mer-Pom»	1959

1134	«Dimessi donne: Pon-Ste»	1959
1135	«Dimessi donne: Tab-Zor»	1959
1136	«Dimessi uomini: Ada-Bur»	1960
1137	«Dimessi uomini: Cag-Dud»	1960
1138	«Dimessi uomini: Egg-Gua»	1960
1139	«Dimessi uomini: Har-Min»	1960
1140	«Dimessi uomini: Moc-Pue»	1960
1141	«Dimessi uomini: Qua-Sus»	1960
1142	«Dimessi uomini: Tab-Zuc»	1960
1143	«Dimessi donne: Ago-Bus»	1961
1144	«Dimessi donne: Cai-Esp»	1960
1145	«Dimessi donne: Fad-Lun»	1960
1146	«Dimessi donne: Mad-Pez»	1960
1147	«Dimessi donne: Pic-Stu»	1960
1148	«Dimessi donne: Tam-Zul»	1960
1149	«Dimessi uomini: Abe-Bus»	1961
1150	«Dimessi uomini: Cad-Dap»	1961
1151	«Dimessi uomini: Deb-Fur»	1961
1152	«Dimessi uomini: Gab-Luc»	1961
1153	«Dimessi uomini: Mag-Ott»	1961
1154	«Dimessi uomini: Pag-Ser»	1961
1155	«Dimessi uomini: Sic-Zug»	1961
1156	«Dimessi donne: Ain-Bus»	1961
1157	«Dimesse donne: Cab-Fuc»	1961
1158	«Dimesse donne: Gad-Mes»	1961

1159	«Dimessi donne: Mic-Ros»	1961
1160	«Dimessi donne: Ros-Zul»	1961
1161	«Dimessi uomini: Abf-Bur»	1962
1162	«Dimessi uomini: Cac-Deg»	1962
1163	«Dimessi uomini: Del-Gir»	1962
1164	«Uomini: Giu-Mer»	1962
1165	«Dimessi uomini: Mic-Pez»	1962
1166	«Uomini: Pic-Rue»	1962
1167	«Dimessi uomini: Sag-Tor»	1962
1168	«Uomini: Tre-Zur»	1962
1169	«Dimessi donne: Ago-Cam»	1962
1170	«Dimessi donne: Can-Dep»	1962
1171	«Donne: Dom-Guf»	1962
1172	«Dimessi donne: Haa-Mur»	1962
1173	«Dimessi donne: Nar-Ruf»	1962
1174	«Dimessi donne: Sal-Zur»	1962
1175	«Uomini: Ada-Boc»	1963
1176	«Uomini: Bol-Bus»	1963
1177	«Uomini: Cad-Das»	1963
1178	«Uomini: Dev-Fur»	1963
1179	«Uomini: Gad-Lun»	1963
1180	«Uomini: Mac-Pac»	1963
1181	«Uomini: Pac-Pru»	1963
1182	«Uomini: Rai-Str»	1963
1183	«Uomini: Tai-Val»	1963

1184	«Uomini: Val-Zor»	1963
1185	«Donne: Ago-Bus»	1963
1186	«Donne: Cai-Dal»	1963
1187	«Donne: Dal-For»	1963
1188	«Donne: Fra-Laf»	1963
1189	«Donne: Lan-Moz»	1963
1190	«Donne: Nar-Pue»	1963
1191	«Donne: Rai-Sus»	1963
1192	«Donne: Tam-Zwe»	1963
1193	«Uomini»	1964
1194	«Donne»	1964
1195	«Cartelle personali uomini-donne: 1-110»	1964-1970
1196	«Cartelle personali uomini-donne: 111-220»	1964-1970
1197	«Cartelle personali uomini-donne: 221-316»	1964-1970

Serie 21

**REGISTRI DEGLI EFFETTI PERSONALI DEI RICOVERATI
1882-1983**

L'art. 48 del «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico» stabilisce che: «L'economo tiene in evidenza gli effetti personali ed i valori che gli ammalati avessero con loro all'atto della ammissione nell'ospedale, provvedendo alla loro buona conservazione ed alla registrazione di essi su appositi elenchi o registri».

La serie comprende quarantaquattro registri ed un fascicolo raggruppati in sei sottoserie omogenee per contenuto, ma non per tipologia. Nei registri sono riportate le annotazioni relative ad oggetti personali di valore o denaro dei ricoverati.

Il regolamento prevede all'art. 63 le modalità di ritiro degli oggetti di proprietà dei ricoverati: «All'accoglimento di ogni ammalato nell'istituto l'ispettore provvede che gli siano tolti tutti gli oggetti che possa avere indosso; che gli sia fatto il bagno di pulizia, salvo ordine contrario del medico di guardia, e che sia rivestito con biancheria ed abiti dell'ospedale. Provvede che sia redatta nota esatta degli effetti appartenenti all'ammalato e che detta nota sia consegnata all'economo insieme col denaro e gli oggetti di valore che eventualmente possedesse. Ogniquale volta che un ricoverato viene dimesso provvederà che sia rivestito dei propri abiti, e ben pulito ed avvertirà in tempo l'economo per la consegna di tutto quanto fosse di spettanza del ricoverato stesso. In caso di decesso di un ricoverato avverte subito il medico di guardia e provvede a ritirare gli indumenti del morto. Successivamente informa il segretario della direzione medica per le pratiche di rito».

Le modalità di presa in carico da parte del personale di sorveglianza degli effetti personali dei ricoverati al momento dell'ammissione erano diverse nei reparti maschili e femminili.

Solamente per quel che riguarda i movimenti di denaro degli ammalati si può parlare di una serie quasi completa e con registrazioni uguali nel corso degli anni.

Sottoserie 21.1

Denaro consegnato in amministrazione 1935-1983

La sottoserie comprende cinque registri.

I registri riportano cronologicamente i versamenti di denaro degli ammalati all'amministrazione. Ad ogni pagina del registro corrisponde una data con l'elenco dei ricoverati, gli importi consegnati e, in calce, il totale delle somme versate con timbro di registrazione e firma dell'addetto dell'amministrazione. Per alcuni versamenti sono segnati anche i numeri di serie delle banconote e degli assegni; negli anni settanta è indicato il modo del versamento (a mezzo tasca, all'ammissione, a mezzo pensione, ecc.).

Il registro 1198 è corredato di rubrica alfabetica.

1198 1935, maggio 29-1949, giugno 14

Depositi in denaro degli ammalati

All'inizio «Prospetto del denaro di proprietà di malati dimessi o defunti consegnati alla cassa», 16 febbraio 1935.

Registro, cc. 162 n.n.

1199 1969, gennaio 3-1978, maggio 2

Registro del denaro consegnato all'amministrazione

Le registrazioni si riferiscono solo a donne.

Contiene anche un avviso ai parenti relativo a denaro da ritirare e una ricevuta (cc. sciolte 2).

Registro, cc. 128 n.n.

1200 1970, luglio 16-1974, ottobre 21

«Registro del denaro consegnato in amministrazione»

Le registrazioni si riferiscono solo a uomini.

Contiene anche elenchi dei ricoverati che intendono depositare in cassa lire 1.000 ricevute a Natale (cc. sciolte 10).

Registro, cc. 178 n.n.

1201 1974, ottobre 25-1978, febbraio 13

«Registro del denaro consegnato in amministrazione»

Le registrazioni si riferiscono solo a uomini.

Registro, cc. 170 n.n.

1202 1978, febbraio 15-1983, settembre 19

«Registro del denaro consegnato in amministrazione»

Le registrazioni si riferiscono sia a uomini che a donne.

Registro, cc. 189 n.n.

Sottoserie 21.2

Depositi in denaro degli ammalati 1943-1967

La sottoserie comprende ventiquattro registri.

I registri riportano i movimenti del denaro per le piccole spese dei ricoverati uomini, con indicazione dei seguenti dati: nome e cognome del ricoverato, date dei movimenti, oggetto ed ammontare delle spese o dei versamenti. Il denaro può essere versato: «all'ammissione», «a mezzo visita», «a mezzo valigia», «a mezzo perquisizione», «a mezzo pensione»; le uscite sono in maggioranza «per acquisti» o «alla dimissione».

Ogni ricoverato ha a disposizione uno spazio sulla pagina del registro per diversi movimenti. Una volta esaurito questo spazio, la somma del deposito residuo viene riportata su uno spazio libero dello stesso registro o su un nuovo registro, per cui può risultare che un ricoverato sia registrato anche tre o quattro volte nello stesso registro. Nel riportare le somme da una pagina all'altra o da un registro all'altro vengono indicati anche i numeri di pagina della precedente registrazione, con le note: «D.V.L.» (dal vecchio libro) o «dal n.[...]», a seconda dei casi.

Gli estremi cronologici dei registri sono ricavati dalle date di registrazione dei movimenti del denaro sia in entrata che in uscita. Poiché un nuovo registro veniva aperto prima della chiusura del precedente, quando le posizioni di numerosi ricoverati rimanevano ancora aperte, si possono avere delle sovrapposizioni degli estremi cronologici dei registri anche considerevoli, a livello di diversi mesi.

Si possono trovare incollati alle pagine dei registri foglietti concernenti autorizzazioni ai prelievi o ricevute di versamenti postali.

Nelle rubriche allegate ai registri, al nome del ricoverato corrisponde il numero della pagina o delle pagine nelle quali è registrato. Alcune rubriche fanno riferimento a più registri, come di volta in volta indicato nelle singole descrizioni.

1203

1943, aprile 3-1946, novembre 30

Depositi in denaro degli ammalati

All. rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 368

1204

1946, novembre 10-1948, ottobre 4

Depositi in denaro degli ammalati

All'inizio: dichiarazione dd. 4 gennaio 1947, firmata dal vice ispettore e dall'amministratore, riguardante la suddivisione del deposito ricoverati, che viene in parte versato alla cassa dell'amministrazione in conto «Deposito generale dei ricoverati» e in parte all'ufficio ispettore per le piccole spese giornaliere⁴⁰.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 248

1205

1948, agosto 21-1950, settembre 30

«Depositi ammalati»

Contiene anche un elenco di ricoverati, con l'ammontare dei rispettivi saldi al 25 settembre 1950 (cc. sciolte 2).

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 360

1206

1950, luglio 2-1950, dicembre 31

«Depositi ammalati, carico e scarico»

Contiene anche ricevute e attestazioni di pagamenti (cc. sciolte 15).

Registro, pp. 170

1207

1951, gennaio 1-1951, dicembre 28

«Depositi ammalati»

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 301

1208

1952, gennaio 1-1952, dicembre 31

«Depositi in denaro degli ammalati»

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 332

1209

1953, gennaio 1-1953, dicembre 29

«Depositi in denaro degli ammalati»

Contiene anche un elenco delle entrate di alcuni ricoverati (1 c. sciolta).

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 394

1210

1953, dicembre 28-1955, luglio 12

Depositi in denaro degli ammalati

Contiene anche alcuni elenchi ricoverati con entrate e uscite (cc. sciolte 10).

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 419

⁴⁰ Cfr. sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, b. 263, fasc., II/2 (1946-1947), n. 492.

1211 1954, dicembre 20-1956, marzo 19

«Depositi ricoverati»

Incollati all'interno del piatto anteriore della coperta si trovano alcuni elenchi nominativi dei ricoverati che hanno partecipato a funerali nel corso dell'anno.

All'inizio: elenco degli ammalati cui è stato concesso un premio mensile in denaro.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 500

1212 1958, dicembre 17-1960, gennaio 11

«Registro depositi dei ricoverati»

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche al registro 1213.

Registro, pp. 400

1213 1959, settembre 14-1960, gennaio 4

«Deposito denaro per ammalati»

Incollato all'interno della coperta: elenco ricoverati con gli importi in denaro lasciati in deposito alla morte o alla dimissione per il 1959.

Registro, pp. 401-538

1214 «Depositi denaro» 1960, gennaio 4-1961, gennaio 15

Incollato all'interno della coperta elenco dei compensi liquidati ai pazienti bisognosi.

Contiene anche l'elenco degli invalidi di guerra presenti nel 1960 (c. sciolta 1).

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche al registro 1215.

Registro, pp. 396

1215 1960, agosto 15-1962, gennaio 13

Depositi in denaro degli ammalati

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche al registro 1216.

Registro, pp. 398

1216 «Depositi ammalati» 1961, maggio 7-1963, gennaio 18

Le pagine dal n. 307 al n. 377 sono su un quaderno inserito nel registro e non rilegato.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche ai registri 1217 e 1218.

Registro, pp. 377

1217 1962, febbraio 5-1963, gennaio 15

Depositi in denaro degli ammalati

Registro, pp. 310

1218 1962, settembre 3-1963, novembre 16

Depositi in denaro degli ammalati

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona, relativa anche ai registri 1219 e 1220.

Registro, pp. 311-610

1219 «Depositi» 1963, febbraio 18-1964, gennaio 11

Registro, pp. 263

1220 «Depositi» 1963, luglio 8-1964, luglio 18

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche ai registri 1221 e 1222.

Registro, pp. 264-625

1221 «Depositi» 1964, gennaio 20-1965, gennaio 18

Contiene anche ricevute con elenchi di oggetti di valore e denaro di ricoverati (cc. sciolte 3).

Registro, pp. 299

1222 «Depositi» 1964, luglio 20-1965, novembre 10

Contiene anche ricevuta degli oggetti di valore di un ricoverato (c. sciolta 1).

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche ai registri 1223 e 1224.

Registro, pp. 297

1223 «Depositi» 1965, gennaio 20-1966, febbraio 26

Contiene anche elenco dei compensi per i pazienti lavoratori (c. sciolta 1).

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche ai registri 1224, 1225 e 1226.

Registro, pp. 384

1224 «Depositi» 1965, settembre 21-1967, marzo 1

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche ai registri 1225 e 1226.

Registro, pp. 320

1225 «Depositi» 1966, marzo 15-1967, ottobre 29

Registro, pp. 404

1226 «Depositi» 1966, settembre 17-1967, dicembre 17

Registro, pp. 405-804

Sottoserie 21.3

Oggetti di valore degli ammalati 1882-1972

La sottoserie comprende sette registri: i primi quattro (1227-1230) sono «Libri oggetti di valore» e registrano i depositi presso la cassa dell'amministrazione degli oggetti di valore dei ricoverati e delle ricoverate (per quest'ultime solo fino al 1963) raccolti dall'ufficio dell'ispettore e il ritiro degli stessi all'uscita. I rimanenti (1231-1233) sono «Registri oggetti di valore» e registrano la consegna degli oggetti di valore al personale di sorveglianza, per i soli reparti maschili, al momento del ricovero.

Al momento del ricovero l'ammalato doveva consegnare tutti i propri oggetti di valore e il denaro, che venivano elencati su appositi moduli, di cui una copia

andava all'economo, una all'ufficio ispettori e la matrice veniva conservata in reparto. Se il paziente portava gli occhiali, il medico poteva decidere se lasciarglieli o se tenerli in ambulatorio. Tutti gli oggetti di valore venivano riconsegnati al momento della dimissione, ad esclusione di coltelli o altri oggetti potenzialmente pericolosi.

I dati contenuti nei «Libri oggetti di valore» sono: numero progressivo, nome del ricoverato, descrizione dell'oggetto, data del deposito, firma del depositante (personale di sorveglianza), data e modalità di restituzione. Si trovano frequentemente incollati alle pagine del registro fogli di corrispondenza relativi a richieste di restituzione e ricevute di oggetti di valore da parte dei parenti dei ricoverati. Per il calcolo degli estremi cronologici si sono considerate le sole date del deposito e non quelle di restituzione dei valori.

I dati contenuti nei «Registri oggetti di valore» sono: numero progressivo, nome del ricoverato, data della consegna, descrizione dell'oggetto, data del deposito alla cassa e nome del sorvegliante che deposita gli oggetti. La data del deposito è di norma la stessa della consegna o la segue di uno o due giorni al massimo.

Viene indicata solo fino ai primi mesi del 1962. Per il calcolo degli estremi cronologici si sono considerate le date della consegna e quelle del deposito alla cassa.

1227 1882, agosto 18-1951, maggio 28

Libro oggetti di valore

nn. 1-2901.

Nella finca «Restituzione» compare frequentemente il timbro «Consegnato al P.N.F. 5.12.1935» e talvolta la nota «Archiviato in soffitta».

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona (incompleta).

Registro, pp. 309 (bianca 1 p.)

1228 1951, giugno 9-1963, ottobre 1

«Libro oggetti di valore»

nn. 1-1871.

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Registro, cc. 86 n.n.

1229 1964, maggio 25-1968, dicembre 31

«Libro oggetti di valore»

nn. 1-2006.

I numeri 1-375 sono riportati dal registro precedente, per oggetti di valore ancora in deposito. Le nuove registrazioni partono dal 25 maggio 1964 (primo estremo cronologico di questo registro), con il n. 376.

Contiene anche richieste e autorizzazioni al ritiro di oggetti di valore da parte di ricoverati e parenti (cc. sciolte 5).

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Registro, cc. 113 n.n.

1230

1969, gennaio 4-1972, marzo 17

«Libro oggetti di valore»

nn. 2007-3738.

Nelle prime pagine del registro sono ricopiate dal registro precedente le posizioni, con relativi numeri, dei ricoverati che al dicembre 1968 avevano ancora gli stessi oggetti di valore in deposito. Nel riportare date e numeri di registrazione del registro non si sono considerate queste posizioni. Le nuove registrazioni partono, infatti, nel gennaio 1969 con il n. 2007.

Contiene anche un elenco di ricoverati con date di dimissione o decesso e alcuni fogli di richiesta o autorizzazione al ritiro di oggetti di valore (cc. sciolte 6).

All.: due rubriche alfabetiche per i nomi di persona.

Registro, cc. 112 n.n.

1231

1932, maggio 24-1949, giugno 20

Registro oggetti di valore

nn. 1-707.

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Contiene richiesta di consegna di un oggetto (1 c. sciolta).

Registro, cc. 30 n.n.

1232

1949, giugno 22-1961, marzo 2

«Registro oggetti di valore»

nn. 1-2176.

Gli ultimi due numeri di registrazione sono stati cancellati, per essere riportati sul registro successivo.

Contiene ricevuta (1 c. sciolta).

Registro, cc. 71 n.n.

1233

1961, gennaio 2-1964, maggio 24

«Oggetti di valore»

nn. 1-987.

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Contiene anche una ricevuta (c. sciolta 1).

Registro, cc. 36 n.n.

Sottoserie 21.4

Depositi carte di valore degli ammalati 1928-1930

1234

1928, marzo 31-1930, dicembre 31

«Depositi carte di valore ammalati»

Il registro riporta mensilmente lo stato delle carte di valore (titoli e depositi bancari) dei ricoverati, registrando i movimenti in entrata e in uscita e calcolando il saldo finale. I movimenti in entrata e in uscita hanno una numerazione progressiva annuale distinta. Il registro riporta inoltre le date dei movimenti, la causale e l'importo relativo.

Registro, cc. 17 n.n.

Sottoserie 21.5

Depositi documenti e oggetti di valore delle ricoverate 1971-1977

La sottoserie comprende due rubriche alfabetiche per nomi di persona nelle quali sono registrati tutti i documenti, le tessere e gli oggetti di valore delle ricoverate depositati alla cassa dell'istituto al momento dell'ammissione, e ritirati poi dalle stesse ricoverate o dai parenti al momento dell'uscita. Per ogni registrazione sono indicati: la data di ammissione e quindi di deposito degli oggetti, nome e cognome, data della restituzione con annotazioni relative al ritiro e firma di chi ritira gli oggetti, elenco dettagliato degli oggetti, documenti, tessere sanitarie, ed altre. Sulle registrazioni senza data di restituzione si possono trovare note di riferimento al vecchio o al nuovo registro.

Si trovano spesso incollati alle pagine dei registri foglietti concernenti autorizzazioni al ritiro e ricevute di raccomandate per gli oggetti spediti ai parenti o ai comuni.

Gli estremi cronologici indicati sono incerti. Essendo indicata come prima data di registrazione quella di ammissione delle malate, non è possibile risalire, se non in modo approssimativo, alla data di apertura del registro. Meno approssimata, ma non certa, risulta la data del secondo estremo cronologico, poiché non sempre indicata.

1235

[1971, luglio 7-1975, ottobre 22]

Registro deposito documenti e oggetti di valore

Incollato all'ultima pagina e all'interno del piatto posteriore della coperta l'elenco degli oggetti di valore depositati in cassaforte delle malate dimesse o decedute.

Contiene anche numerosi fogli di corrispondenza con famiglie o comuni per la consegna degli effetti personali delle malate ed elenchi di tessere sanitarie in scadenza (cc. sciolte 18).

Registro, cc. 117 n.n.

1236

[1975, novembre 8-1977, gennaio 13]

Registro deposito documenti e oggetti di valore

Contiene anche l'elenco delle tessere consegnate in direzione ed elenchi di malate pensionate (cc. sciolte 8).

Registro, cc. 66 n.n.

Sottoserie 21.6

Registri dei vestiti 1944-1978

Al momento del ricovero l'ammalato veniva condotto in reparto e spogliato completamente dei vestiti, per i quali si compilava un elenco dettagliato. Se i vestiti erano sporchi, venivano inviati alla lavanderia. Alla riconsegna dalla lavanderia al reparto, venivano confezionati in un pacco numerato depositato in seguito nel magazzino vestiario (fardellario) fino alla dimissione, quando i vestiti venivano restituiti al paziente. I vestiti delle ammalate venivano invece custoditi dalle suore nei reparti.

Fino alla fine degli anni sessanta il magazzino vestiario era ubicato nel sottotetto del padiglione centrale. In seguito ad un riordino, il magazzino venne spostato nei locali interrati del padiglione osservazione. I vestiti, che dalla lavanderia venivano riconsegnati direttamente al magazzino, erano adeguatamente conservati in armadi guardaroba sotto la sorveglianza dell'ufficio ispettori, che provvedeva anche alla compilazione dei registri.

La sottoserie comprende tre rubriche alfabetiche di scarico dei vestiti dei ricoverati uomini dal 1944 al 1968, due registri vestiti e oggetti di valore delle ricoverate per gli anni 1971-1972 e 1978 ed un fascicolo di ricevute vestiti (anni quaranta-sessanta) raccolte fra le carte sciolte. Altre ricevute si trovano nei registri.

Le tre rubriche maschili riportano i seguenti dati: data dell'uscita del ricoverato, cognome e nome, annotazioni in merito all'uscita (dimissione, decesso o fuga), eventuali osservazioni sulla consegna dei vestiti.

I due registri vestiti delle ricoverate riportano elencati con precisione i vestiti, gli oggetti ed il denaro in possesso delle malate al momento dell'entrata, sia quelli indossati che quelli contenuti nei bagagli. Ogni registrazione riporta inoltre cognome e nome della ricoverata, la data dell'arrivo e la data di assegnazione

della ricoverata ad un reparto, precisando se parte degli oggetti venivano subito riconsegnati ai parenti.

Nel primo registro (1240) le registrazioni si susseguono in ordine cronologico; il secondo registro (1241) è una rubrica alfabetica e contiene solo quattro registrazioni.

1237 «Registro vestiti» 1944, maggio 8-1957, gennaio 17

Sulla prima carta si trova la seguente annotazione: «Inaugurato il giorno 8 maggio 1944 nel periodo più terribile della guerra continentale. Giuseppe Filippi».

In cop. nota: «Da tenersi per eventuale controllo».

Registro, cc. 65 n.n.

1238 «Registro vestiti» 1957, gennaio 10-1966, giugno 21

Alla lettera L e alla lettera S allegate due note postume (1968).

Registro, cc. 76 n.n.

1239 «Registro vestiti» 1966, giugno 16-1968, dicembre 17

Incollate all'interno del piatto anteriore della coperta tre ricevute di lenzuola e camicie di forza per conto degli ispettori. Contiene anche elenchi di ricoverati, richieste di consegna vestiario, ricevute e note varie (cc. sciolte 28); altre richieste di vestiario o ricevute si trovano incollate alle carte del registro.

Registro, cc. 31 n.n.

1240 «Vestiario entrate» 1971, luglio 1-1972, luglio 20

Contiene anche una registrazione su carta sciolta.

Registro, cc. 365 n.n.

1241 «Nota vestiario» 1978, aprile 28-1978, giugno 11

Registro, cc. 4 n.n.

1242 Ricevute vestiti 1942-1961

Ricevute relative alla consegna di vestiti od oggetti di valore ai parenti di ricoverati, nella maggior parte dei casi dopo l'avvenuto decesso.

Fascicolo

Serie 22

REGISTRI VARI RELATIVI AI RICOVERATI 1923-[197-]

La serie comprende otto registri relativi in genere ai ricoverati e alla loro posizione contabile nei confronti dell'amministrazione. Poiché le serie cui si pensa appartenessero originariamente sono risultate nel corso dell'ordinamento assai lacunose, ossia costituite da uno o al più due registri, si è ritenuto opportuno, nonostante la loro varietà, accorparli in un'unica serie ordinata cronologicamente.

1243 1923, febbraio 21-1928, gennaio 7

«Rendiconto della retta ricovero alienati degenti a Nomi»

Il registro riporta per ogni anno dal 1923 al 1927 i seguenti dati: nome dei ricoverati, periodo di degenza, totale dei giorni, annotazioni. A fine mese viene conteggiato il totale della retta dovuta.
Registro, cc. 43 n.n.

1244 [1924, giugno 16]-1945, gennaio 24

«Assistenze gratuite»

Raccolta dei prospetti mensili dei ricoverati aventi diritto all'assistenza gratuita inviati all'Ospedale psichiatrico da parte dell'Amministrazione provinciale.
Volume, cc. 263 n.n.

1245 1925

«Poveri»

Il registro riporta i seguenti dati: cognome e nome, comune di pertinenza, periodo di degenza, annotazioni relative alla concessione dell'assistenza gratuita. Le registrazioni sono ordinate alfabeticamente in base al comune di origine dei ricoverati e si riferiscono ai casi per i quali è stata richiesta l'assistenza gratuita per l'anno 1925.

Per i ricoverati rientrati dai manicomi dove erano stati sfollati allo scoppio della guerra, sono annotate le date di partenza e di rientro e la località nella quale sono stati trasferiti.

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Registro, cc. 91 (numerazione originale varia)

1246 1926

«Poveri»

Dati contenuti nel registro: cfr. registro 1245.

All.: rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Registro, cc. 134 (numerazione originale imprecisa)

1247 1932, luglio 1-1959, giugno 19

«Registro sussidi per custodia omofamiliare»

In base all'art. 62 del Regolamento per l'esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36, approvato con R.D. 16 agosto 1909, n. 615 «L'amministrazione provinciale può disporre che siano consegnati alla famiglia, a parenti o ad estranei i mentecatti contemplati nell'art. 6, corrispondendo, quando essi siano poveri, una retta nella misura sempre inferiore alla diaria di degenza, da determinarsi caso per caso, ed avvertendone il Procuratore del Re e l'autorità di pubblica sicurezza».

I mentecatti cui fa riferimento l'art. 6 sono «...cronici tranquilli, epilettici innocui, cretini, idioti ed, in generale, individui colpiti da infermità mentale inguaribile, non pericolosi a sé e agli altri».

Il registro è suddiviso in undici finche con la registrazione di: numero di registro generale; numero progressivo di registrazione; nome e cognome del sussidiato; paternità; domicilio di soccorso; data di ammissione nell'istituto; data di dimissione dall'istituto; nome e cognome del percettore il sussidio; domicilio; data e numero della delibera; osservazioni.

All.: due rubriche alfabetiche per i nomi di persona: «Rubrica sussidi custodia omofamiliare» per gli anni dal 1934 al 1946 (lacunosa) e «Rubrica sussidi» per il 1954.

Contiene anche documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento dei sussidi da parte della ragioneria provinciale per gli anni 1940-1943 (cc. sciolte 22).

All'inizio lettera non protocollata relativa ad un assistito (1 c. sciolta).

Registro, cc. 57 n.n.

1248

[1934]

Registro dei ricoverati per comune

Il registro, privo di copertina, riporta i dati relativi ai ricoverati della Provincia di Trento, presumibilmente presenti nel 1934, suddivisi per comune di appartenenza e, separatamente, uomini e donne.

Registro, cc. 59 (numerazione originale imprecisa)

1249

1958, marzo 1-1962, aprile 27

«Consegna denaro ammalati»

Sono registrati piccoli importi di denaro versati a favore degli ammalati, con indicazione della data, del nome del beneficiario e la firma dell'ispettore o ispettrice.

Il quaderno contiene anche ricevute di vaglia incollate alle pagine e carteggio relativo ai versamenti.

Quaderno, cc. 41 n.n. (cc. sciolte 9)

1250

[197-]

«Certificati di esistenza in vita»

Si tratta di una rubrica alfabetica con i nomi dei ricoverati per i quali l'ospedale inviava ad enti previdenziali diversi il certificato di esistenza in vita.

Registro, cc. 13 n.n.

Serie 23

LIBRI PAGA 1910-1960

La serie comprende ventitré registri datati fra il 1910 e il 1960.

I primi due registri (i numeri 1251 e 1252, rispettivamente del 1910 e 1911) sono relativi al periodo austriaco. I registri 1253, 1255/1273 sono libri paga INAIL per gli anni dal 1944 al 1947 e dal 1950 al 29 febbraio 1960⁴¹. Sono intestati all'Amministrazione provinciale di Trento, posizione assicurativa n. 376, e vidimati dall'ufficio INAIL di Trento nell'ultima carta.

Ogni libro paga INAIL riporta i seguenti dati: numero d'ordine, numero di matricola, cognome e nome del dipendente e qualifica, orario settimanale, giornate di presenza, totale ore di lavoro, guadagno lordo complessivo, totale ritenute di legge e guadagno netto complessivo. Nello spazio riservato alla descrizione del contenuto sono riportati il numero assegnato dall'INAIL al registro ed i numeri delle pagine.

Per la descrizione dei registri 1251/1252 e 1254 si rimanda alla descrizione delle singole unità.

1251

1910, gennaio-1910, dicembre

«Paghe infermieri e servi»

Il registro riporta, per ogni lavoratore/lavoratrice, i seguenti dati: mese, competenze (suddivise in: paga, costo, vestiario, aggiunta capo infermiere, totale), trattenute (suddivise in: fondo di riposo, imposta rendita personale, totale), liquidi in contanti, firma del lavoratore per ricevuta, annotazioni.

Contiene anche «Fogli di liquidazione» per il personale di sorveglianza e di servizio dell'ospedale per il mese di gennaio 1910: si tratta di elenchi del personale di servizio, con indicazione di nome, qualifica, importi, firma del lavoratore (cc. sciolte 5).

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona, relativa anche al registro 1252.

Registro, cc. sd 73 (bianche alcune cc.)

1252

1911, gennaio-1911, dicembre

«Paghe infermieri e servi»

Cfr. registro 1902.

Registro, cc. sd (bianche alcune cc.)

⁴¹ Il registro relativo al periodo 1 marzo-31 dicembre 1960 si trova depositato con il restante materiale proveniente dal servizio del personale della Provincia autonoma di Trento presso l'Archivio provinciale. Come risulta da carteggio conservato all'interno del registro, dal 1961 la Provincia ottiene dall'Ispettorato del lavoro l'autorizzazione «a far uso in sostituzione del libro di paga regolamentare... di fogli paga, elenchi nominativi e ruoli stipendi...». Cessa quindi la compilazione di questo tipo di registri.

- 1253** 1944, ottobre 1-1945, maggio 31
«Libro di paga mensile»
Libro 1721 (cc. da n. 75290 a n. 75338).
Registro, cc. 47
- 1254** 1945
«Lista paga per il personale avventizio occupato presso questo ospedale psichiatrico»
Registro, cc. 7 n.n.
- 1255** 1945, giugno 1-1945, dicembre 31
«Libro di paga mensile»
Libro 2906 (cc. da n. 1442 a n. 1490).
Registro, cc. 47
- 1256** 1946, gennaio 1-1946, maggio 31
«Libro di paga mensile»
Libro 4021 (cc. da n. 21978 a n. 22002).
Registro, cc. 26
- 1257** 1946, giugno 1-1947, marzo 31
«Libro di paga mensile»
Libro 4456 (cc. da n. 335 a n. 383).
Registro, cc. 50
- 1258** 1950, settembre 1-1951, aprile 30
«Libro di paga mensile»
Libro 4708 (cc. da n. 76301 a n. 76348).
Registro, cc. 48
- 1259** 1951, maggio 1-1951, ottobre 31
«Libro di paga mensile»
Libro 6744 (cc. da n. 60880 a n. 60917).
Registro, cc. 39
- 1260** 1951, novembre 1-1952, marzo 31
«Libro di paga mensile»
Libro 8682 (cc. da n. 85951 a n. 85995).
Registro, cc. 46
- 1261** 1952, aprile 1-1952, agosto 31
«Libro di paga mensile»
Libro 781 (cc. da n. 56301 a n. 56345).
Registro, cc. 46

1262 «Libro di paga mensile» Libro 2894 (cc. da n. 84301 a n. 84347). <i>Registro, cc. 48</i>	1952, settembre 1-1953, gennaio 31
1263 «Libro di paga mensile» Libro 4237 (cc. da n. 18401 a n. 18441). <i>Registro, cc. 43</i>	1953, febbraio 1-1953, maggio 31
1264 «Libro di paga mensile» Libro 5615 (cc. da n. 12301 a n. 12344). <i>Registro, cc. 45</i>	1953, giugno 1-1953, settembre 30
1265 «Libro di paga mensile» Libro 8057 (cc. da n. 44401 a n. 44499). <i>Registro, cc. 100</i>	1953, ottobre 1-1954, giugno 30
1266 «Libro di paga mensile» Libro 1990 (cc. da n. 96001 a n. 96095). <i>Registro, cc. 96</i>	1954, luglio 1-1955, febbraio 28
1267 «Libro di paga mensile» Libro 5261 (cc. da n. 4201 a n. 4224). <i>Registro, cc. 25</i>	1955, marzo 1-1955, aprile 30
1268 «Libro di paga mensile» Libro 6140 (cc. da n. 74601 a n. 74784). <i>Registro, cc. 185</i>	1955, maggio 1-1956, giugno 30
1269 «Libro di paga mensile» Libro 9784 (cc. da n. 20851 a n. 20894). <i>Registro, cc. 95</i>	1956, luglio 1-1956, settembre 30
1270 «Libro di paga mensile» Libro 297 (cc. da n. 60301 a n. 60397). <i>Registro, cc. 98</i>	1956, ottobre 1-1957, aprile 30

Libri paga

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1271
«Libro di paga mensile»
Libro 2283 (cc. da n. 87201 a n. 87391).
<i>Registro, cc. 192</i> | 1957, maggio 1-1958, giugno 30 |
| 1272
«Libro di paga mensile»
Libro 825 (cc. da n. 90901 a n. 90982).
<i>Registro, cc. 83</i> | 1958, luglio 1-1958, dicembre 31 |
| 1273
«Libro di paga mensile»
Libro 2336 (cc. da n. 90401 a n. 90595).
<i>Registro, cc. 196</i> | 1959, gennaio 1-1960, febbraio 29 |

Serie 24

**LIBRI MATRICOLA ED ELENCHI DEL PERSONALE
[192-]-[194-]**

La serie comprende otto registri nei quali è elencato il personale infermieristico e subalterno in servizio presso il Manicomio provinciale di Pergine nel periodo compreso fra gli anni venti e i primi anni quaranta⁴².

1274 [192-]
«Elenco nominativo del personale subalterno in servizio presso l'Ospedale provinciale di Pergine»
Registro, cc. 8 n.n., s. cop.

1275 «Libro matricola» 1929, maggio 23-1936, ottobre 10
Libro matricola CNI 5704 (cc. da n. 12646 a n. 12653); nn. 1-78.
Il primo estremo cronologico corrisponde alla data di vidimazione del registro.
Registro, cc. 9

1276 1930, aprile 1-1933, dicembre 1
«Personale subalterno dell'ospedale psichiatrico provinciale di Pergine»
È una sorta di libro matricola su cui è registrato tutto il personale subalterno in servizio presso l'Ospedale di Pergine il primo aprile 1930, con annotazioni fino all'1 dicembre 1933.
Il registro contiene sei elenchi nominativi del personale distinti per tipologie di servizio. Per ogni nominativo sono indicati i seguenti dati: numero progressivo (parte dal n. 1 in ogni elenco), servizio cui è addetto, anno di nascita, data dell'entrata in servizio, data dell'esame e giudizio di merito, data dell'entrata definitiva in servizio (non sempre indicata), stipendio base e osservazioni.
Gli elenchi nominativi sono contraddistinti da cifre romane (II-VII). L'elenco «I» è l'indice alfabetico di tutto il personale con i rimandi agli elenchi corrispondenti ed ai numeri progressivi all'interno di questi.
Contiene anche:
una copia dell'«Elenco di aspiranti a posti di infermiere, che hanno diggià l'esame prescritto» ed un «Prospetto aspiranti infermieri con esame» comprendenti gli stessi nominativi (1932 cc. sciolte 15);
una copia del regolamento organico per il personale subalterno dell'Ospedale psichiatrico di Pergine con allegate tabelle, cc. sciolte 9, s.d.
Registro, cc. 62 (numerazione originale varia) con all'inizio indice analitico

⁴² Altro materiale relativo al personale si trova depositato presso l'Archivio provinciale, proveniente dal Servizio per il personale della Provincia di Trento.

1277 1936, [gennaio 1]-1941, maggio 27

«Le Assicurazioni d'Italia, libro matricola assicurazioni infortuni»

1936-1938: nn. 1-275;

1939-1941: nn. 1-171.

Contiene anche due registrazioni, una di assunzione e una di dimissione con lettere di trasmissione (cc. sciolte 4), ed un elenco dei dipendenti assicurati (1 c. sciolta).

Registro, cc. 18 n.n.

1278 «Libro matricola» 1937, gennaio 4-1942, maggio 4

Libro matricola INFAIL 16129 (cc. da n. 4656 a n. 4702).

1937-1939: nn. 1-207;

1940: nn. 1-84;

1941: nn. 1-106.

Il primo estremo cronologico corrisponde alla data di vidimazione del registro.

Registro, cc. 47

1279 1939

«Elenco del personale maschile e femminile avventizio in servizio presso l'ospedale psichiatrico di Trento in Pergine»

Elenco degli infermieri avventizi in servizio nel 1939, con indicazione dello stato matricolare.

Sono indicati gli avanzamenti di livello e gli aumenti salariali, con annotazioni fino al 1951.

All.: lettere di richiesta di aumenti salariali.

Registro, cc. 22 n.n.

1280 [1939]

«Elenco del personale operaio maschile avventizio dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine»

Elenco del personale avventizio maschile (operai). Il registro contiene gli stessi dati del registro 1279 e si presume sia stato compilato alla stessa data. Comprende annotazioni fino al 1955.

Registro, cc. 7 n.n.

1281 «Aumenti quadriennali del personale avventizio» [194-]

Elenco del personale avventizio (infermieri ed operai) assunti dal 1923 al 1943, con prospetto degli avanzamenti di livello.

Registro, cc. 6 n.n.

Serie 25

BILANCI DI PREVISIONE 1949-1964

In base all'art. 6 del Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della provincia di Trento «Per la gestione dell'ospedale sarà predisposto ogni anno dal Preside uno schema di bilancio preventivo, tenendo presenti le variazioni suggerite e gli elementi forniti dal delegato amministrativo, giusta il disposto dell'articolo precedente. Tale schema di bilancio sarà poi sottoposto all'esame ed all'approvazione del Rettorato insieme a quello generale dell'amministrazione provinciale». Il bilancio preventivo dell'Ospedale psichiatrico, così come quelli degli altri istituti provinciali, fanno parte integrante del bilancio generale della Provincia.

1282 «Bilanci di previsione anni diversi»

1949-1964

Contiene copie dei bilanci di previsione dell'ospedale⁴³ redatti su moduli prestampati intestati all'Amministrazione provinciale, che prevedevano le firme del Presidente, del ragioniere capo e del segretario generale della provincia.

In alcune copie sono inseriti appunti, tabelle, prospetti, copie di relazioni relative al conto consuntivo dell'anno finanziario precedente, a firma dell'amministratore dell'ospedale, utilizzati per la stesura del bilancio.

Busta

⁴³ Nei fasc. VI/1 delle buste di carteggio annuale (sottoserie 5.1 Gen) sono segnalati gli abbozzi dei bilanci di previsione con relativo carteggio per gli esercizi finanziari 1931, 1933, 1935, 1936 e 1937.

Serie 26

SCHEDE BILANCIO E IMPEGNO SPESA 1964-1972

La serie comprende sei buste, contenenti le schede di bilancio e le schede di impegno di spesa.

Le schede di bilancio riportano: numero voce, oggetto, stanziamento iniziale e dati relativi alle spese effettuate (numero del mandato, data, descrizione, somma pagata e ammontare della somma disponibile dopo l'operazione).

Le schede di impegno di spesa presentano, per ogni voce del bilancio, un elenco dettagliato delle forniture, con l'indicazione del numero e data del buono, nome del fornitore, spesa presunta e spesa realmente sostenuta e calcolo periodico dei saldi.

1283 Schede bilancio e impegno spesa 1964-1966
Busta

1284 «Schede bilancio e impegno spesa» 1967
Busta

1285 Schede bilancio e impegno spesa 1968-1969
Busta

1286 «Schede impegno spesa e schede bilancio» 1970
Busta

1287 «Schede impegno spesa e schede bilancio» 1971
Busta

1288 «Schede impegno spesa e schede bilancio» 1972
Busta

Serie 27

CONTI CONSUNTIVI 1932-1951

La serie comprende cinque registri dei conti consuntivi dell'ospedale e dell'azienda agricola dal 1932 al 1949. Le entrate dell'ospedale e dell'azienda agricola sono registrate insieme, mentre le spese di competenza sono registrate separatamente.

I registri riportano i seguenti dati: data, oggetto, importi (in entrata o in uscita) per le singole voci di bilancio, importi totali.

I registri 1291 e 1292 riportano note relative ai controlli effettuati sul registro mastro della ragioneria provinciale in base ai quali sono state apportate variazioni alle registrazioni. Sui registri sono presenti numerose annotazioni a matita e correzioni; non riportano firme né vidimazioni.

La serie comprende anche una busta con prospetti dal 1933 al 1937 ed un fascicolo contenente le schede dei conti consuntivi per gli anni 1950 e 1951⁴⁴.

1289 Conto consuntivo 1932-1933

Contiene anche registrazioni diverse (cc. sciolte 3)

Il registro è danneggiato in modo molto grave ed è praticamente illeggibile.

Registro, cc. 30 n.n.

1290 Prospetti 1933-1937

Prospetti gestione residui, entrate di competenza, spese di competenza.

Busta

1291 «Consuntivo» 1934-1935

Conto consuntivo delle entrate e delle uscite dell'ospedale e dell'azienda agricola per gli anni 1934 e 1935.

Contiene anche appunti (cc. sciolte 9).

Registro, cc. 33 n.n.

1292 «Consuntivo» 1936-1937

Conto consuntivo delle entrate e delle uscite dell'ospedale e dell'azienda agricola per gli anni 1936 e 1937.

Contiene anche: appunti (cc. sciolte 7).

Registro, cc. 37 n.n.

⁴⁴ Nei fasc. VI/1 delle buste di carteggio annuale (sottoserie 5.1 Gen) sono segnalati i prospetti delle spese per l'istituto e per la colonia agricola per gli anni 1928, 1930, 1932-1934, 1936, 1937. Si tratta di minute e conteggi relativi alle spese sostenute nell'anno finanziario precedente.

1293 «Consuntivo» 1938-1939

Conto consuntivo delle entrate e delle uscite dell'ospedale e dell'azienda agricola per gli anni 1938 e 1939.

Contiene anche: appunti (cc. sciolte 4).

Registro, cc. 17 n.n.

1294 Consuntivo 1940-1949

Conto consuntivo delle entrate e delle uscite dell'ospedale e dell'azienda agricola per gli anni 1940-1949.

Il registro non è redatto secondo un esatto ordine cronologico.

Contiene anche: elenchi vari (cc. sciolte 4) e tre prospetti delle entrate e spese di competenza.

Registro, cc. 73 n.n.

1295 Schede conto consuntivo 1950-1951

Fascicolo

Serie 28

ELENCHI FATTURE 1932-1972

La serie comprende trentadue volumi e trentacinque buste per gli anni dal 1932 al 1972. Manca la documentazione degli anni 1944 e 1951.

Nei volumi si possono trovare raccolti e rilegati per anno finanziario, insieme agli elenchi delle fatture, i seguenti tipi di documenti giustificativi delle uscite: resoconti delle spese del fondo scorta;

giustificativi dei pagamenti delle indennità di missione e spese viaggi;

fogli mensili di somministrazione dei prodotti della colonia agricola alla cucina dell'istituto;

fatture delle farmacie;

prospetti delle indennità a medici e funzionari, pagamenti guardie mediche e altre prestazioni professionali, straordinari e premi operosità;

conti rette manicomiali per Nomi;

cartelle di pagamento delle imposte dirette;

giustificativi dei pagamenti sussidi di custodia omofamiliare;

Si trovano inoltre rilegate le lettere di trasmissione dei diversi allegati all'Amministrazione provinciale.

Gli elenchi riportano il visto della ragioneria provinciale, le annotazioni relative al numero e alla data del mandato di pagamento e l'indicazione della delibera di approvazione della spesa. Se l'elenco si presenta in duplice copia, uno è vistato dall'amministrazione dell'ospedale e il secondo dalla ragioneria provinciale⁴⁵.

Alcune raccolte sono ordinate e rilegate per sedimentazione, con i documenti più recenti all'inizio; altre sono ordinate e rilegate in ordine cronologico, anche se non sempre fedele; per alcune annate non si riscontra un ordine prevalente, ma vario. Altrettanto varia e discontinua è la presenza dei vari tipi di documenti.

Dal 1966 la documentazione è raccolta in buste, anziché in volumi, e comprende solo gli elenchi delle fatture, redatti su nuovi moduli, con la lettera di invio alla provincia e fotocopie delle fatture. Gli estremi cronologici dell'unità sono indicativi dell'anno finanziario.

⁴⁵ Gli elenchi fatture sono intestati all'Amministrazione provinciale e riportano in calce le seguenti indicazioni per la compilazione: «Le fatture devono venir presentate all'amministrazione provinciale liquidate, perforate, e del formato corrispondente all'elenco. L'elenco stesso deve essere esteso in triplice copia. La firma dell'economo e il timbro dell'istituto sono da apporre soltanto nella terza copia».

Le ultime quattro buste della serie sono pluriennali e raccolgono rendiconti delle partite di giro dell'azienda agricola, prospetti di liquidazione delle guardie mediche, rendiconti delle spese effettuate con il fondo scorta ed allegati gestione residui.

1296	«Elenchi fatture»	1932
	<i>Volume, cc. 345 n.n.</i>	
1297	«Elenchi fatture»	1933
	<i>Volume, cc. 338 n.n.</i>	
1298	«Elenchi fatture»	1934
	Contiene anche carteggio (cc. sciolte 5).	
	<i>Volume, cc. 333 n.n.</i>	
1299	«Elenchi fatture»	1935
	Contiene anche conteggi (cc. sciolte 4).	
	<i>Volume, cc. 358 n.n.</i>	
1300	«Elenchi fatture»	1936
	A c. 1: prospetto degli elenchi mancanti nel volume.	
	<i>Volume, cc. 446 n.n.</i>	
1301	«Elenchi fatture»	1937
	<i>Volume, cc. 406 n.n.</i>	
1302	«Elenchi fatture»	1938
	<i>Volume, cc. 323 n.n.</i>	
1303	«Elenchi fatture»	1939
	<i>Volume, cc. 348 n.n.</i>	
1304	«Elenco fatture»	1940
	Contiene non rilegato elenco n. 71 delle fatture con lettera accompagnatoria (cc. sciolte 2).	
	<i>Volume, cc. 334 n.n.</i>	
1305	«Elenco fatture»	1941
	<i>Volume, cc. 322 n.n.</i>	
1306	«Allegati consuntivo»	1942
	<i>Volume, cc. 230 n.n.</i>	

1307 «Allegati consuntivo» <i>Volume, cc. 229 n.n.</i>	1943
1308 «Allegati consuntivo» <i>Volume, cc. 231 n.n.</i>	1945
1309 «Elenco fatture» <i>Volume, cc. 334 n.n.</i>	1946
1310 «Allegati consuntivo» <i>Volume, cc. 291 n.n.</i>	1947
1311 «Allegati consuntivo» <i>Volume, cc. 244 n.n.</i>	1948
1312 «Allegati consuntivo» <i>Volume, cc. 359 n.n.</i>	1949
1313 «Allegati consuntivo» Contiene anche elenchi fatture non rilegati (cc. sciolte 34) <i>Volume, cc. 363 n.n.</i>	1950
1314 Allegati consuntivo <i>Volume, cc. 460 n.n.</i>	1952
1315 Allegati consuntivo <i>Volume, cc. 437 n.n.</i>	1953
1316 «Elenchi fatture» <i>Volume, cc. 492 n.n.</i>	1954
1317 «Elenchi fatture» <i>Volume, cc. 457 n.n.</i>	1955
1318 Allegati consuntivo <i>Volume, cc. 470 n.n.</i>	1956
1319 «Allegati consuntivo» Contiene anche un elenco fatture che non è stato rilegato (cc. sciolte 3) <i>Volume, cc. 440 n.n.</i>	1957
1320 «Allegati consuntivo» <i>Volume, cc. 557 (numerazione originale parziale)</i>	1958
1321 «Elenchi fatture» <i>Volume, cc. 497 (numerazione originale parziale)</i>	1959

1322	«Elenchi fatture» Contiene anche cc. sciolte 4. <i>Volume, cc. 414 (numerazione originale parziale)</i>	1960
1323	«Elenchi fatture» <i>Volume, cc. 527 (numerazione originale parziale)</i>	1961
1324	«Elenchi fatture» Contiene anche cc. sciolte 16 <i>Volume, cc. 465 (numerazione originale imprecisa)</i>	1962
1325	«Elenchi fatture» <i>Volume, cc. 585 n.n.</i>	1963
1326	«Elenchi fatture» <i>Volume, cc. 316 n.n.</i>	1964
1327	«Elenchi fatture» <i>Volume, cc. 435 n.n.</i>	1965
1328	«Elenchi fatture n. 1-40» <i>Busta</i>	1966
1329	«Elenchi fatture n. 41-60» <i>Busta</i>	1966
1330	«Elenchi fatture n. 69-98» <i>Busta</i>	1966
1331	«Elenchi fatture n. 99-127» <i>Busta</i>	1966
1332	«Elenchi fatture n. 1-33» <i>Busta</i>	1967
1333	«Elenchi fatture n. 34-53» <i>Busta</i>	1967
1334	«Elenchi fatture n. 54-75» Manca l'elenco n. 68. <i>Busta</i>	1967
1335	«Elenchi fatture n. 76-107» <i>Busta</i>	1967

1336	«Elenchi fatture n. 1-30»	1968
<i>Busta</i>		
1337	«Elenchi fatture n. 31-56»	1968
<i>Busta</i>		
1338	«Elenchi fatture n. 57-79»	1968
<i>Busta</i>		
1339	«Elenchi fatture n. 80-101»	1968
<i>Busta</i>		
1340	«Elenchi fatture dal n. 1 al n. 21»	1969
<i>Busta</i>		
1341	«Elenchi fatture n. 22-45»	1969
<i>Busta</i>		
1342	«Elenchi fatture n. 46-75»	1969
<i>Busta</i>		
1343	«Elenchi fatture n. 76-112»	1969
<i>Busta</i>		
1344	«Elenchi fatture dal n. 1 al n. 32»	1970
<i>Busta</i>		
1345	«Elenchi fatture dal n. 33 al n. 65»	1970
<i>Busta</i>		
1346	«Elenchi fatture dal n. 66 al n. 100»	1970
<i>Busta</i>		
1347	«Elenchi fatture dal n. 101 al n. 130»	1970
<i>Busta</i>		
1348	«Elenchi fatture dal n. 131 al n. 145»	1970
<i>Busta</i>		
1349	«Elenchi fatture dal n. 1 al n. 30»	1971
<i>Busta</i>		
1350	«Elenchi fatture dal n. 31 al n. 60»	1971
<i>Busta</i>		

1351	«Elenchi fatture dal n.61 al n. 90» Il n. 66 é stato attribuito due volte. <i>Busta</i>	1971
1352	«Elenchi fatture dal n. 91 al n. 120» <i>Busta</i>	1971
1353	«Elenchi fatture dal n. 121 al n. 153» <i>Busta</i>	1971
1354	«Elenchi fatture dal n. 1 al n. 30» <i>Busta</i>	1972
1355	«Elenchi fatture dal n. 31 al n. 60» <i>Busta</i>	1972
1356	«Elenchi fatture dal n. 61 al n. 100» <i>Busta</i>	1972
1357	«Elenchi fatture dal n. 101 al n. 143» <i>Busta</i>	1972
1358	Elenchi fatture dal n. 144 al n. 181 <i>Busta</i>	1972
1359	Allegati gestioni residui Contiene i seguenti fascicoli: «Gestione residui pro 1934-1935»; «Allegati gestione residui pro anni 1936-1940». <i>Busta</i>	1934-1940
1360	«Partite di giro azienda agricola» Elenchi trimestrali delle forniture fatte dall'azienda agricola all'ospedale psichiatrico, con lettera di invio alla provincia e fogli mensili per la somministrazione di prodotti agricoli alla cucina dell'ospedale. <i>Busta</i>	1940-1965
1361	«Guardie mediche» Contiene i seguenti fascicoli: «Guardie mediche 1965»; «Guardie mediche 1966»; «Guardie mediche 1967»; «Guardie mediche 1968»; «Guardie mediche 1969»; «Guardie mediche 1970»; «Guardie mediche e dispensari di igiene mentale 1971-1972».	1965-1972

Prospetti mensili di liquidazione delle indennità dovute ai medici per il servizio di guardia medica⁴⁶ e, per gli anni 1971 e 1972, per il servizio presso i dispensari di igiene mentale.

Busta

1362 «Fondo scorta»

1966-1972

Rendiconti mensili delle fatture relative alle minute spese d'ufficio pagate con il fondo scorta.

Busta

⁴⁶ I prospetti relativi agli anni 1960-1963 si trovano nella sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1714.

Serie 29

SCHEDE FORNITORI 1965-1972

La serie comprende sedici buste, contenenti le schede dei fornitori ordinate alfabeticamente.

Vi si trova registrato annualmente il movimento delle fatture per ogni fornitore, con numero e data del buono, numero, data e importo della fattura e dati relativi al pagamento (n. dell'elenco fatture e numero del mandato di pagamento), nonché il saldo finale al 31 dicembre.

1363	Schede fornitori A-I	1965
	<i>Busta</i>	
1364	Schede fornitori L-Z	1965
	<i>Busta</i>	
1365	Schede fornitori A-I	1966
	<i>Busta</i>	
1366	Schede fornitori L-Z	1966
	<i>Busta</i>	
1367	«Schede fornitori A-K»	1967
	<i>Busta</i>	
1368	«Schede fornitori I-Z»	1967
	<i>Busta</i>	
1369	Schede fornitori A-K	1968
	<i>Busta</i>	
1370	Schede fornitori I-Z	1968
	<i>Busta</i>	
1371	Schede fornitori A-L	1969
	<i>Busta</i>	
1372	Schede fornitori M-Z	1969
	<i>Busta</i>	

1373	«Schede fornitore A-I»	1970
<i>Busta</i>		
1374	«Schede fornitore L-Z»	1970
<i>Busta</i>		
1375	«Schede fornitori A-I»	1971
<i>Busta</i>		
1376	«Schede fornitori L-Z»	1971
<i>Busta</i>		
1377	«Schede fornitore A-K»	1972
<i>Busta</i>		
1378	«Schede fornitore I-Z»	1972
<i>Busta</i>		

Serie 30

LIBRI CASSA 1928-1980

La serie comprende cinquanta registri, che riportano in ordine cronologico tutte le entrate e le uscite in denaro dalla cassa con l'indicazione della causale. I registri riportano in particolare i seguenti dati: numero progressivo, data, cognome e nome, causale, movimento di cassa e di c/c postale. I conti sono suddivisi in: rette ricoverati, entrate varie istituto, fondo scorta economato, depositi dei ricoverati. A fine mese viene redatto un «Riassunto del libro cassa», protocollato ed inviato all'Amministrazione provinciale. In alcuni casi si procede alla determinazione dello stato di cassa in data diversa, in occasione di controlli di verifica, cui segue un verbale.

Dal febbraio 1957 cambiano le registrazioni: vengono separate le rette del reparto neurologico da quelle dello psichiatrico e i depositi dei pazienti sono divisi in «depositi privati dei ricoverati» e «depositi in conto retta ricoverati». La numerazione delle operazioni è annuale. Dal 1930 i riassunti mensili del libro ed i verbali delle verifiche di cassa si trovano su fogli dattiloscritti rilegati insieme ai registri.

1379 «Libro cassa» 1928, gennaio 2-1928, marzo 31
nn. 1/0-695/1.

Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (cc. sciolte 2).

Registro, cc. 90 n.n.

1380 «Libro cassa» 1928, aprile 2-1928, dicembre 28
nn. 696/1-2533/0.

Contiene anche pezze d'appoggio (in parte numerate) (cc. sciolte 10).

Registro, cc. 194 n.n.

1381 «Libro cassa» 1929, gennaio 1-1929, dicembre 28
nn. 1/1-2330/0.

Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (cc. sciolte 8).

In fondo: elenchi relativi alle registrazioni 2303 e 2321 relativi a poste di anticipazione e di deposito eliminate perché riguardanti vecchie vertenze inesigibili.

Registro, cc. 275 n.n.

1382 «Libro cassa» 1930, gennaio 1-1930, dicembre 30
nn. 1/0-2341/0.

Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (1 c. sciolta).

Registro, cc. 273 n.n.

1383 «Libro cassa» 1931, gennaio 1-1931, dicembre 31
nn. 1/0-2339/1.

Contiene copia del «Riassunto del libro cassa» del mese di giugno (cc. sciolte 3)
Registro, cc. 295 n.n.

1384 «Libro cassa» 1932, gennaio 1-1932, dicembre 31
nn. 1/1-2484/1.

Contiene anche, a fine delle registrazioni mensili, insieme al riassunto mensile dei movimenti di cassa, un estratto conto dei depositi dei ricoverati.
Registro, cc. 337 n.n.

1385 «Libro cassa» 1933, gennaio 1-1933, dicembre 31
nn. 1-2350/1.

Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (cc. sciolte 6).
Registro, cc. 251 n.n.

1386 «Libro cassa» 1934, gennaio 2-1934, dicembre 31
nn. 1/1-2390.

Registro, cc. 228 n.n.

1387 «Libro cassa» 1935, gennaio 1-1935, dicembre 31
nn. 1-3537/0.

Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (1 c. sciolta).
Registro, cc. 236 n.n.

1388 «Libro cassa» 1936, gennaio 2-1936, dicembre 31
nn. 1/1-2248/0.

Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (cc. sciolte 6).
Registro, cc. 252 n.n.

1389 «Libro cassa» 1937, gennaio 2-1937, dicembre 31
nn. 1/1-2418/1.

Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (cc. sciolte 5).
Registro, cc. 303 n.n.

1390 «Libro cassa» 1938, gennaio 2-1938, dicembre 31
nn. 1/1-2798/1.

Registro, cc. 306 n.n.

1391 «Libro cassa» 1939, gennaio 1-1939, dicembre 31
nn. 1/1-2597/1.

Contiene anche pezze d'appoggio n.n. (cc. sciolte 3).
Registro, cc. 285 n.n.

- 1392** «Libro cassa» 1940, gennaio 1-1940, dicembre 31
nn. 1-2710/1.
Contiene anche pezza d'appoggio (1 c. sciolta).
Registro, cc. 337 n.n.
- 1393** «Libro cassa» 1941, gennaio 1-1941, dicembre 31
nn. 1/1-2035/1.
Registro, cc. 226 n.n.
- 1394** «Libro cassa» 1942, gennaio 1-1942, dicembre 31
nn. 1-3600.
Registro, cc. 218 n.n.
- 1395** «Libro cassa» 1943, gennaio 1-1943, dicembre 31
nn. 1-2532.
Registro, cc. 196 n.n.
- 1396** «Libro cassa» 1944, gennaio 1-1944, dicembre 31
nn. 1-2330.
Registro, cc. 179 n.n.
- 1397** «Libro cassa» 1945, gennaio 2-1945, dicembre 31
nn. 1-2283.
Registro, cc. 175 n.n.
- 1398** «Libro cassa» 1946, gennaio 2-1946, dicembre 31
nn. 1-2893.
Registro, cc. 198 n.n.
- 1399** «Libro cassa» 1947, gennaio 2-1947, dicembre 31
nn. 1-3137.
Registro, cc. 189 n.n.
- 1400** «Libro cassa» 1948, gennaio 2-1948, dicembre 31
nn. 1-2378.
Registro, cc. 157 n.n.
- 1401** «Libro cassa» 1949, gennaio 1-1949, dicembre 31
nn. 1-3282.
Registro, cc. 167 n.n.
- 1402** «Libro cassa» 1950, gennaio 2-1950, dicembre 31
nn. 1-2914.
Registro, cc. 168 n.n.

- 1403** «Libro cassa» 1951, gennaio 2-1951, dicembre 31
nn. 1-2963.
L'ultima carta (incollata al registro) è una lettera di trasmissione all'Amministrazione provinciale dei prospetti degli ammalati della provincia di Bolzano ammessi e dimessi nel marzo 1951 (prot. 11/4).
Registro, cc. 174 n.n.
- 1404** «Libro cassa» 1952, gennaio 3-1952, dicembre 31
nn. 1-3222.
Registro, cc. 185 n.n.
- 1405** «Libro cassa» 1953, gennaio 1-1953, dicembre 31
nn. 1-2824.
A partire dal 29 dicembre la numerazione è errata: al n. 2964 succede il n. 2695.
Contiene anche pezze d'appoggio (numerate) (cc. sciolte 7).
Registro, cc. 171 n.n.
- 1406** «Libro cassa» 1954, gennaio 2-1954, dicembre 31
nn. 1-3625.
Registro, cc. 187 n.n.
- 1407** «Libro cassa» 1955, gennaio 4-1955, dicembre 31
nn. 1-5920.
Registro, cc. 279 n.n.
- 1408** «Libro cassa» 1956, gennaio 3-1956, dicembre 31
nn. 1-7986.
Registro, cc. 392 n.n.
- 1409** «Libro cassa» (tit. int.) 1957, gennaio 4-1957, giugno 28
nn. 1-4164.
Registro, cc. 210 n.n.
- 1410** «Libro cassa» (tit. int.) 1957, luglio 3-1957, dicembre 31
nn. 4165-9019.
Registro, cc. 247 n.n.
- 1411** «Libro cassa» (tit. int.) 1958, gennaio 3-1958, giugno 30
nn. 1-4091.
Registro, cc. 214 n.n.
- 1412** «Libro cassa» 1958, luglio 2-1958, dicembre 31
nn. 4092-8418.
Registro, cc. 248 n.n.

1413 «Libro cassa» (tit. int.) nn. 1-3915. <i>Registro, cc. 208 n.n.</i>	1959, gennaio 3-1959, giugno 30
1414 «Libro cassa» (tit. int.) nn. 3916-8434. <i>Registro, cc. 269 n.n.</i>	1959, luglio 1-1959, dicembre 31
1415 «Libro cassa» nn. 1-3920. <i>Registro, cc. 204 n.n.</i>	1960, gennaio 4-1960, giugno 30
1416 «Libro cassa» nn. 3921-8487. <i>Registro, cc. 222 n.n.</i>	1960, luglio 6-1960, dicembre 31
1417 «Libro cassa» nn. 1-3677. <i>Registro, cc. 180 n.n.</i>	1961, gennaio 5-1961, giugno 30
1418 «Libro cassa» nn. 3678-7911. <i>Registro, cc. 208 n.n.</i>	1961, luglio 3-1961, dicembre 31
1419 «Libro cassa» nn. 1-3546. <i>Registro, cc. 181 n.n.</i>	1962, gennaio 5-1962, giugno 30
1420 «Libro cassa» nn. 3547-7409. <i>Registro, cc. 202 n.n.</i>	1962, luglio 4-1962, dicembre 31
1421 «Libro cassa» nn. 1-3618. <i>Registro, cc. 176 n.n.</i>	1963, gennaio 4-1963, giugno 30
1422 «Libro cassa» nn. 3619-7063. <i>Registro, cc. 182 n.n.</i>	1963, luglio 2-1963, dicembre 31
1423 «Libro cassa» nn. 1-2734 (impaginazione e numerazione errate). <i>Registro, cc. 165 n.n.</i>	1964, gennaio 9-1964, maggio 29

1424 «Libro cassa» 1964, giugno 1-1968, settembre 25
1964: nn. 1-1281; 1965: nn. 1-1848; 1966: nn. 1-1686; 1967: nn. 1-1799; 1968: nn. 1-1194.
Registro, cc. 357 n.n.

1425 «Libro cassa» 1968, settembre 25-1972, dicembre 31
1968: nn. 1195-1851; 1969: nn. 1-2004; 1970: nn. 1-1941; 1971: nn. 1-1713; 1972: nn. 1-1811.
A fine mese, si trovano incollati sulla pagina del registro gli avvisi di avvenuto versamento e rendiconto delle spese sostenute inviati dall'economo alla provincia.
Registro, cc. 254 n.n.

1426 «Libro di cassa» 1973, gennaio 1-1974, dicembre 31
1973: nn. 1-1403; 1974: nn. 1-1539.
A fine mese, si trovano incollati sulla pagina del registro gli avvisi di avvenuto versamento e rendiconto delle spese sostenute inviati dall'economo alla provincia.
Registro, cc. 94 n.n.

1427 «Libro cassa» 1975, gennaio 1-1977, dicembre 31
1975: nn. 1-1710; 1976: nn. 1-1875; 1977: nn. 1-2314.
A fine mese, si trovano incollati sulla pagina del registro gli avvisi di avvenuto versamento e rendiconto delle spese sostenute inviati dall'economo alla provincia.
Registro, cc. 181 n.n.

1428 1978, gennaio 1-1980, dicembre 31
«Fondo economale libro di cassa»
1978: nn. 1-2328; 1979: nn. 1-2164; 1980: nn. 1-1712.
Per l'anno 1978, a fine mese, si trovano incollati sulla pagina del registro gli avvisi di avvenuto versamento e rendiconto delle spese sostenute inviati dall'economo alla provincia.
Registro, cc. 187 n.n.

Serie 31

«STRAZZETTI» DI CASSA 1937-1964

La serie comprende sedici registri usati per la registrazione cronologica dei movimenti del denaro di cassa. Si differenziano dai libri cassa, in quanto non appare la suddivisione in voci. I dati contenuti nei registri sono: data, causale, ammontare delle entrate e delle uscite. Alla fine di ogni mese viene calcolato l'avanzo di cassa, da riportare all'inizio del mese successivo.

In occasione delle periodiche verifiche da parte del revisore dei conti, il conto viene chiuso anche in data diversa, con il calcolo del saldo, e il registro viene vidimato con le firme dell'amministratore e del revisore.

1429 «Strazzo cassa» 1937, gennaio 2-1938, dicembre 31
Contiene anche pezze d'appoggio (1 c. sciolta).
Registro, cc. 101 n.n.

1430 «Strazzo cassa» 1939, gennaio 1-1940, agosto 2
Le registrazioni dell'agosto 1940 sono state annullate per essere riportate sul registro nuovo.
Registro, cc. 76 n.n.

1431 «Strazzo cassa» 1940, agosto 1-1943, marzo 31
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 5).
Registro, cc. 95 n.n.

1432 «Strazzo cassa» 1943, aprile 1-1945, maggio 31
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 3).
Registro, cc. 96 n.n.

1433 «Strazzetto cassa» 1945, giugno 1-1947, marzo 31
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 9).
Registro, cc. sd 96

1434 «Strazzetto cassa» 1947, aprile 1-1949, febbraio 28
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 2).
Registro, cc. 100 n.n.

1435 «Strazzetto cassa» 1949, marzo 2-1950, dicembre 15
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 17).
Registro, cc. 100 n.n.

1436 «Strazzetto cassa» 1950, dicembre 18-1952, settembre 30
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 8).
Registro, cc. 79 n.n.

1437 «Strazzetto cassa» 1952, ottobre 1-1954, dicembre 31
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 8).
Registro, cc. 146 n.n.

1438 «Cassa» 1955, gennaio 3-1956, agosto 31
Contiene anche pezze d'appoggio (cc. sciolte 2).
Registro, cc. 181 n.n.

1439 «Strazzetto cassa» 1956, settembre 1-1957, dicembre 31
Registro, cc. 181 n.n.

1440 «Cassa» 1958, gennaio 1-1958, dicembre 31
Registro, pp. 281

1441 «Cassa» 1959, gennaio 1-1959, dicembre 31
Registro, pp. 289

1442 «Cassa» 1960, gennaio 1-1960, dicembre 21
Registro, pp. 299

1443 «Cassa» 1961, dicembre 21-1961, dicembre 31
Registro, pp. 295

1444 «Cassa» 1963, giugno 1-1964, giugno 7
Le pp. 225-227 sono sbarrate.
Il registro è stato vistato il 22 dicembre 1964.
Registro, pp. 224

Serie 32

VERSAMENTI DEGLI INCASSI 1930-1969

La serie comprende cinque buste, otto volumi, un fascicolo ed un quaderno nei quali è stata raccolta la documentazione contabile relativa alle somme incassate mensilmente dall'Ospedale psichiatrico e versate alla Provincia, raccolta prima in fascicoli annuali e pluriennali, poi rilegata in volumi. In particolare si tratta di: lettere di accompagnamento dei riassunti mensili dei libri cassa, dei depositi dei ricoverati e delle partite di giro; relazioni mensili dei versamenti effettuati dall'amministrazione dell'ospedale all'Amministrazione provinciale, con elenchi allegati. Manca la documentazione per gli anni 1934, 1936, 1942 e 1946.

Sul quaderno sono stati annotati gli incassi e i versamenti mensili dal 1957 al 1963, con i totali annuali.

Le tre buste in fondo alla serie contengono documentazione diversa da quella contenuta nei volumi e nelle buste precedenti, ma sempre relativa ai versamenti effettuati dall'ospedale alla Provincia di Trento ed in più la documentazione relativa ai depositi cauzionali effettuati dai ricoverati.

1445	Versamenti incassi	1930-1945
	<i>Busta</i>	
1446	Versamenti incassi	1947-1953
	<i>Busta</i>	
1447	«Riassunti mensili»	1955-1956
	<i>Volume, cc. 414</i>	
1448	«Riassunti mensili cassa»	1957
	<i>Volume, cc. 352</i>	
1449	«Riassunti mensili cassa»	1958
	<i>Volume, cc. 415</i>	
1450	«Riassunti mensili»	1959
	<i>Volume, cc. 343 (numerazione originale imprecisa)</i>	

- 1451** «Riassunti mensili cassa» 1960
Volume, cc. 336 (numerazione originale imprecisa)
- 1452** «Riassunti mensili cassa» 1961
Volume, cc. 310 (numerazione originale imprecisa)
- 1453** «Riassunti mensili cassa» 1962
Volume, cc. 292 (numerazione originale imprecisa)
- 1454** «Riassunti mensili cassa» 1963
Volume, cc. 229 (numerazione originale imprecisa)
- 1455** «Versamenti al cassiere provinciale» 1963-1964
Fascicolo
- 1456** 1964-1968
«Versamenti reparto neurologico, reparto psichiatrico»
Resoconti dei versamenti effettuati dall'ospedale alla provincia relativi alle rette, con allegate ricevute; documentazione relativa a versamenti vari a favore di terzi e carteggio vario dell'amministrazione.
Busta
- 1457** «Entrate varie» 1964-1969
Elenchi mensili delle entrate varie non soggette all'IGE, con allegate ricevute, dal giugno 1964 al dicembre 1969.
Per il periodo giugno 1964-gennaio 1965 sono raccolti anche gli elenchi mensili e relativi allegati degli incassi per esami elettroencefalografici.
Busta
- 1458** «Quietanze depositi cauzionali» 1967-1969
Ricevute per depositi cauzionali in conto retta incassati e rimborsati.
Busta
- 1459** «Versamenti incassi» 1957, marzo 27-1963, luglio 2
Quaderno, cc. 10 n.n.

Serie 33

LIBRI DEI DEPOSITI 1917-1964

La serie comprende diciannove registri di deposito, riportanti le registrazioni dei movimenti in entrata e in uscita di denaro del conto degli ammalati.

Si sono suddivisi i registri in due gruppi ordinati cronologicamente al loro interno: i «Libri depositi» (1917-1964) prima ed i «Libri depositi II» (1921-1942). Dall'analisi e dalla comparazione del contenuto dei registri, si è ritenuto di poter con essi formare un'unica serie, in quanto complementari.

I registri 1460-1475 sono pluriennali, con registrazioni da uno a tre anni. Sulla sinistra sono registrate le uscite e sulla destra le entrate relative ad ogni voce, con indicazione della somma e del resto risultante alla fine di ogni anno. I conti si riferiscono nei primi anni (registri 1460-1464) alle persone dei ricoverati e a voci di spesa diverse, che si susseguono senza un ordine apparente. A partire dal 1928 (registri 1465-1475) compaiono solamente i conti intestati agli ammalati, ordinati alfabeticamente. All'interno delle singole lettere l'ordine alfabetico non è preciso.

I registri 1476-1478 annotano le entrate e le uscite del conto per anno e per voci distinte, quali: anticipazioni, imposta ricchezza mobile, multe, guadagno ammalati, spese personali ammalati, ecc. Si tratta delle stesse voci riportate sui registri 1460-1464 e nelle loro rubriche. Non hanno rubriche allegate; solamente il registro 1478 riporta all'inizio un indice delle voci.

I movimenti in entrata ed uscita dei depositi dei ricoverati sono registrati anche nei libri cassa.

1460 «Depositati» 1917-1919

Alla fine si trova un elenco nominativo dei pazienti con importi relativi (1 c. sciolta).

Fra i nominativi riportati, numerosi risultano essere militari ricoverati temporaneamente nell'ospedale.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona e per oggetto.

Registro, cc. sd 354 (bianca c. 1)

1461 «Depositati» 1920

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona e per oggetto.

Registro, cc. sd 399 (bianche alcune cc.)

1462 «Depositati» 1921-1922

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona e per oggetto.

Registro, cc. sd 600 (bianca c. 1)

- 1463 «Depositi»** 1923-1924
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, cc. sd 539
- 1464 «Depositi»** 1925-1926
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona e per oggetto.
Registro, cc. sd 747 (bianche numerose cc.)
- 1465 «Libro depositi»** 1928-1929
A c. 194 una registrazione dal titolo «Guadagno ammalati» è stata cancellata e riporta la nota: «vedi libro II pag. 31» (cfr. registro 1476). Analogamente a c. 291 la registrazione dal titolo «multe» è stata cancellata. Con il 1928 le registrazioni riguardanti i depositi degli ammalati verranno effettuate su registri separati rispetto alle altre voci di entrata ed uscita.
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, cc. sd 495 (bianche numerose cc.)
- 1466 «Libro depositi ammalati»** 1930-1932
Alla fine un estratto dei depositi degli ammalati al 31 dicembre 1929 (1 c. sciolta).
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, pp. 521
- 1467 «Libro depositi ammalati»** 1933-1936
Alla fine: schema riassuntivo dei depositanti per l'anno 1935 (cc. 6).
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, pp. 667 (bianche numerose pp.)
- 1468 «Libro depositi»** 1937-1941
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, pp. 433 (bianche numerose pp.)
- 1469 «Libro- depositi»** 1942-1945
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, pp. 402 (bianche numerose pp.)
- 1470 «Libro depositi ricoverati»** 1946-1949
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, pp. 415 (bianche numerose pp.)
- 1471 «Depositi ricoverati»** 1950-1954
Nelle ultime pagine del registro: «deposito generale», prospetto riassuntivo annuale delle somme depositate e delle uscite.
All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.
Registro, cc. 232 (numerazione originale imprecisa)

1472 «Depositi ricoverati» 1955

Nelle ultime pagine del registro: «Deposito generale», prospetto riassuntivo annuale delle somme depositate e delle uscite.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 390 (bianche alcune pp.)

1473 «Depositi ricoverati» 1956

Nelle ultime pagine del registro: «deposito generale», prospetto riassuntivo annuale delle somme depositate e delle uscite.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 413 (bianche alcune pp.)

1474 «Depositi ricoverati» 1957

L'ordine alfabetico delle registrazioni dei ricoverati risulta impreciso: tra la lettera «R» e la «S» sono inseriti numerosi altri nominativi.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 680 (bianche alcune pp.)

1475 «Depositi personali» 1957-1964

Rispetto ai precedenti registri della serie, il presente registro si diversifica nei seguenti punti: contiene una minore quantità di registrazioni dei conti personali;

comprende diverse annate;

le registrazioni non sono più in ordine alfabetico;

le registrazioni relative al 1957 si sovrappongono a quelle del registro precedente.

All'inizio di ogni annata si trova il prospetto riassuntivo dell'anno precedente a partire dal 1957, diviso tra:

«Deposito generale ammalati» e «Deposito generale ammalate».

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona.

Registro, pp. 128 (bianche alcune pp.)

1476 1921-1922; 1927-1928

«Depositi Banca Cooperativa Trento, filiale di Pergine, libro II»

Per il 1921: elenco cronologico sintetico delle entrate e delle uscite;

1922: una sola registrazione in uscita;

1927 e 1928: registrazioni per voci diverse (imposta ricchezza mobile, rette, multe, anticipazioni, resti ammalati etc.).

Contiene anche un fascicolo dal titolo «Atti da tenere in evidenza che riguardano la registrazione delle spese personali pro 1924» contenente minute di registrazioni relative agli anni 1923-1928.

All.: rubrica alfabetica per nomi di persona e per oggetto, relativa anche al registro 1477.

Registro, cc. 65 (numerazione originale imprecisa)

1477 «II libro depositi» 1929-1932

Registra le entrate e le uscite del conto per anno e per voci distinte (anticipazioni, imposta ricchezza mobile, guadagno ammalati, multe, spese personali ammalati, ecc.)

Registro, cc. 115 (bianche numerose cc.)

1478 «Libro depositi II»

1933-1942

Registra le entrate e le uscite del conto per anno e per voci distinte elencate nell'indice all'inizio del registro.

Registro, cc. sd 104 (bianche numerose cc.) con all'inizio indice delle voci riportate

Serie 34

«SCONTRI E TRANSUNTI DEI LIBRI DEI DEPOSITI» 1922-1957

La serie comprende trentatré registri e due fascicoli, compilati per il controllo dei libri depositi degli ammalati. Vi sono riassunte mese per mese le entrate e le uscite dei depositi.

Ad ogni registro (scontro) è allegato il riassunto (transunto) annuale delle entrate e delle uscite.

Manca il registro per il 1927.

1479 «Scontro depositi»	1922
<i>Registro, cc. 4 n.n.</i>	

1480 «Scontro depositi»	1923
<i>Registro, cc. 4 n.n.</i>	

1481 «Scontro depositi»	1924
<i>Registro, cc. 4 n.n.</i>	

1482 «Scontro depositi»	1925
<i>Registro, cc. 4 n.n.</i>	

1483 «Scontro depositi»	1926
Contiene anche appunti (1 c. sciolta).	
<i>Registro, cc. 8 n.n.</i>	

1484 «Scontro giornale depositi»	1928
All.: riscontro al 31 dicembre e «Scontro II libro depositi» (cc. 3).	
<i>Registro, cc. 12 n.n.</i>	

1485 «Scontro libro depositi ammalati»	1929
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>	

1486 «Scontro libro depositi ammalati»	1930
All.: «Estratto depositi ammalati al 31 dicembre» (cc. 2).	
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>	

1487	«Scontro libro depositi ammalati»	1931
All.: estratto depositi degli ammalati al 31 dicembre (cc. 2).		
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1488	«Scontro libro depositi ricoverati»	1932
All.: «Transunto libro depositi ammalati» con sommario (cc. 9).		
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1489	«Scontro libro depositi ricoverati»	1933
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1490	«Scontro libro depositi ricoverati»	1934
All.: «Transunto libro depositi» (pp. 7).		
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1491	«Scontro libro depositi ricoverati»	1935
All.: «Transunto libro depositi» (pp. 7).		
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1492	«Scontro libro depositi ricoverati»	1936
All.: «Transunto libro depositi» e tabella di riscontro tra «scontro» e «transunto» (pp. 6 e 1 c. sciolta).		
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1493	«Scontro libro depositi ricoverati»	1937
All.: «Transunto libro depositi malati» (pp. 5).		
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1494	«Scontro libro depositi ricoverati»	1938
All.: «Transunto libro depositi malati» (pp. 5).		
<i>Registro, cc. 13 n.n.</i>		
1495	«Scontro libro depositi ricoverati»	1939
All.: «Transunto libro depositi malati» (pp. 4).		
<i>Registro, cc. 6 n.n.</i>		
1496	«Scontro libro depositi ricoverati»	1940
All.: «Transunto libro depositi malati» (pp. 4).		
<i>Registro, cc. 6 n.n.</i>		
1497	«Scontro libro depositi ricoverati»	1941
All.: «Transunto libro depositi malati» (pp. 3).		
<i>Registro, cc. 6 n.n.</i>		

1498	«Scontro libro depositi ricoverati»	1942
	All.: «Transunto libro depositi malati» (cc. 3). <i>Registro, cc. 6 n.n.</i>	
1499	«Scontro depositi ricoverati e partite giro»	1943
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1500	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1944
	All.: «Transunto depositi malati e partite di giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1501	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1945
	All.: «Transunto depositi malati e partite di giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1502	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1946
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1503	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1947
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1504	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1948
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1505	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1949
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1506	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1950
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1507	«Scontro depositi ricoverati e partite di giro»	1951
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	
1508	«Scontro depositi ricoverati»	1952
	All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	

1509 «Scontro depositi ricoverati» All.: «Transunto depositi malati e partite giro» (cc. 2). <i>Registro, cc. 7 n.n.</i>	1953
1510 «Scontro depositi ricoverati» <i>Registro, cc. 9 n.n.</i>	1954
1511 «Controllo depositi ricoverati» <i>Registro, cc. 24 n.n.</i>	1955
1512 «Scontro depositi ricoverati» <i>Fascicolo, cc. 22 n.n.</i>	1956
1513 Controllo libro depositi <i>Fascicolo, cc. 28 n.n.</i>	1957

Serie 35

REGISTRI DELLA COLONIA AGRICOLA 1940-1964

La serie comprende tre registri dei conti, un registro di magazzino ed un quaderno dei prodotti dell'azienda agricola⁴⁷.

Nel 1902 la Dieta di Innsbruck nominò un comitato di esperti, composto dai direttori dei manicomi di Pergine ed Hall, da un ingegnere e da un architetto, cui affidò il compito di studiare i problemi di sovraffollamento e di cattivo funzionamento degli impianti dei due istituti, e di formulare delle proposte per la loro soluzione. Fra le proposte approvate dalla Giunta provinciale vi fu l'acquisto del podere Gasperini nel 1903 costituito dai due masi «Alla Costa» e «Martini» nel Comune di Vigalzano, per l'apertura di una colonia agricola in cui occupare a scopo terapeutico gli ammalati ed applicare in forma sistematica l'ergoterapia. Le opere di ristrutturazione del maso Gasperini e della casa Martini, che avrebbero rispettivamente ospitato venti malati e otto malate, e la costruzione di una stalla nuova, si conclusero velocemente e vennero inaugurate ufficialmente, insieme ai nuovi padiglioni dell'ospedale, il 30 settembre 1905.

In base all'art. 43 del «Regolamento speciale dell'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trento»: «L'economista dirige e sorveglia l'azienda agricola dell'istituto e provvede all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento della medesima nei limiti delle somme stanziare in bilancio a questo scopo.

Cura previa autorizzazione del delegato amministrativo, inteso il direttore per quanto possa occorrere ai bisogni dei ricoverati, la vendita dei prodotti della colonia: vigila sulla perfetta tenuta delle stalle e del bestiame in dotazione alla colonia agricola e cura l'acquisto di esso, a seconda delle necessità previa autorizzazione del delegato amministrativo: provvede alla conservazione dei prodotti agricoli, quando ne sia il caso, facendone speciali note di carico».

⁴⁷ Nei fascicoli VI/1 delle buste di carteggio della sottoserie 5.1 Gen sono segnalati i prospetti delle spese per l'azienda agricola dal 1928 al 1937. Fra la documentazione della serie 28 Gen., *Elenchi fatture* si trovano i fogli mensili di somministrazione dei prodotti della colonia agricola alla cucina dell'istituto.

1514

1940, gennaio 15-1945, dicembre 31

«Partitario azienda agricola»

Il registro riporta i movimenti di dare e avere delle varie partite (stipendi, mantenimento fabbricati, macchine e attrezzi, illuminazione, stalla, colture, ecc.), suddivisi per anno.

I dati riportati sono: data, numero progressivo, descrizione, importi in dare e in avere. A fine anno viene calcolato il saldo.

Le registrazioni relative ad alcune voci si succedono in fedele ordine cronologico annuale, mentre altre sono riportate in modo confuso (Il registro si apre con le registrazioni relative ai suini per l'anno 1945).

Sono registrati inoltre i movimenti di cassa riportati dalle registrazioni delle singole partite.

Contiene anche i prospetti riassuntivi dei conti dell'azienda agricola dal 1942 al 1945 e l'indice delle partite per il 1944 (cc. sciolte 5).

Registro, pp. 400 (bianche numerose pp.)

1515

1946, gennaio 15-1959, dicembre 31

«Registro colonia agricola»

Registro dei conti della colonia agricola, riportante i seguenti dati: numero progressivo (annuale), data, cognome e nome del fornitore, causale, movimento di cassa in entrata e uscita, movimento per singole partite.

1946: nn. 1-158; 1947: nn. 1-180; 1948: nn. 1-197; 1949: nn. 1-190; 1950: nn. 1-143; 1951: nn. 1-150; 1952: 1-155; 1953: nn. 1-150; 1954: nn. 1-164; 1955: nn. 1-190; 1956: nn. 1-174; 1957: nn. 1-124; 1958: nn. 1-224; 1959: nn. 1-288.

Contiene anche un riassunto pro 1959, datato 22 febbraio 1960 (cc. sciolte 2).

Registro, cc. sd 116 (bianche alcune cc.)

1516

1959, novembre 27-1964, marzo 23

«Colonia agricola»

Registro dei conti della colonia agricola, riportante i seguenti dati: numero progressivo (annuale), data, cognome e nome del fornitore, movimento di cassa in entrata e uscita, movimento per singole partite.

1960: nn. 1-259; 1961: nn. 1-214; 1962: nn. 1-171; 1963: nn. 1-179; 1964: nn. 1-15.

Registro, cc. 41 (numerazione originale imprecisa)

1517

1940, febbraio 15-1940, luglio 16

«Libro magazzino azienda agricola»

Registro di carico-scarico di viveri e prodotti per l'agricoltura. Le registrazioni sono suddivise per tipologia di prodotto (patate, avena, granaglie, fieno, concimi, ecc.) e si susseguono in ordine cronologico.

Il registro riporta poche registrazioni, mancando quelle relative allo scarico, e si interrompe al mese di luglio 1940, probabilmente in seguito agli eventi bellici.

I dati riportati (nella pagina di carico) sono i seguenti: numero progressivo, data, indicazioni sul fornitore, tipi di derrate e quantità, importo.

Contiene anche prospetto delle confezioni di vino (1939) e copia di pagina di registro con registrazione incompleta (cc. sciolte 2).

Registro, cc. sd 38 (bianche numerose cc.)

1518

1950-1955

«Prodotti della Azienda agricola»

Registrazioni relative alla produzione di vari prodotti nella colonia agricola.

Quaderno, cc. 65 (numerazione originale imprecisa)

Serie 36

MAGAZZINO 1929-1965

La serie comprende undici registri suddivisi in tre sottoserie: libri dei materiali (sette), libri magazzino (due) e libri di magazzino per i materiali di consumo (due).

La responsabilità della gestione del magazzino spetta per regolamento all'economo, il quale «...procede alla fine di ogni anno alla constatazione di quanto rimasto nella dispensa, nel guardaroba, nei magazzini...» (art. 42 del «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trento»).

L'art. 88 prevede inoltre che: «Al magazzino principale (teleria, stoffe, vestiari, biancheria confezionata, cuoiami, scarpe ed oggetti in uso nei vari reparti), è preposto un magazziniere o magazziniera responsabile. Ad esso sono affidate le materie prime, le merci e gli oggetti in genere esistenti nel magazzino stesso, con l'obbligo di provvedere alla loro conservazione e manutenzione. Di tutto quanto esiste nel magazzino viene tenuta nota esatta in speciali registri di carico. Ad esso spetta inoltre: di distribuire gli oggetti ed il materiale che vengono richiesti dai singoli reparti per mezzo di appositi moduli firmati dai rispettivi medici e vistati dal direttore e dall'economo; di provvedere a distribuire ai vari laboratori il materiale occorrente per le singole lavorazioni, sempre secondo regolare richiesta per mezzo di moduli redatti da chi dirige le stesse e vistate dall'economo; tener nota di ogni movimento di materiale in appositi registri visibili quando che sia, per gli opportuni controlli...».

Sottoserie 36.1

Libri dei materiali 1929-1965

La sottoserie comprende sette registri di carico e scarico dei materiali con l'indicazione dei seguenti dati: numero corrente, data, fornitore, materiali (quattro finche per ogni pagina per quattro tipi diversi di materiale), prezzo unitario, importo, carico (a sinistra) e scarico (a destra).

Per ogni materiale vengono registrate le quantità caricate (in magazzino) e scaricate (ai laboratori, alle officine, agli operai, alla sartoria, alla lavanderia, ai reparti, al calzolaio, al tessitore, alla chiesa, in cucina, ai medici); annualmente viene calcolato il saldo.

I registri 1519-1521 contengono anche appunti ed inventari di diversi materiali. Se incollati alle carte del registro, detti inventari sono stati conteggiati insieme alle altre carte; se sciolti, fanno parte del conteggio delle carte sciolte.

1519 «Libro materiali» 1929, gennaio 1-1933, febbraio 18
Il registro riporta le registrazioni dall'1 gennaio 1929 al 31 dicembre 1932: tuttavia, sono state registrate alcune operazioni relative all'anno 1933, segnate con un visto rosso.
Contiene anche appunti e inventari per materiali diversi (cc. sciolte 17).
Registro, cc. 117 (numerazione originale imprecisa)

1520 «Libro materiali» 1933, gennaio 1-1937, febbraio 18
Il registro riporta le registrazioni dall'1 gennaio 1933 al 31 dicembre 1936, tuttavia sono state registrate anche alcune operazioni relative all'anno 1937.
Contiene anche appunti, calcoli, un listino prezzi (cc. sciolte 13).
All.: al registro rubrica alfabetica per oggetto.
Registro, cc. sd 202

1521 «Libro materiali» 1937, gennaio 1-1941, aprile 4
Il registro riporta le registrazioni dall'1 gennaio 1937 al 31 dicembre 1940; sono state registrate tuttavia anche alcune operazioni (per vari materiali) relative all'anno 1941 e ben cinquanta registrazioni di carico di legname (con nota: «Riportato a p. 100 nuovo registro materiali»).
Contiene anche 1 c. sciolta.
All.: rubrica alfabetica per oggetto.
Registro, cc. sd 217

1522 «Libro materiali» 1941, gennaio 1-1947, dicembre 31
All.: rubrica alfabetica per oggetto.
Registro, cc. sd 341 (bianche numerose cc.)

1523 «Libro materiali» 1948, gennaio 2-1954, dicembre 31
All.: rubrica alfabetica per oggetto.
Registro, cc. sd 155 (bianche alcune cc.)

1524 «Libro materiali» 1956, gennaio 2-1965, settembre 22
Contiene anche appunti conteggi (1 c. sciolta)
All.: rubrica alfabetica per oggetto.
Registro, cc. sd 191 (bianche numerose cc.)

1525 «Libro materiali» 1962, gennaio 1-1965, maggio 31
Registro, cc. sd 94, (bianche numerose cc.)

Sottoserie 36.2

Libri magazzino 1962-1965

La sottoserie comprende due libri di carico e scarico del magazzino sia dei materiali acquistati, che di quelli prodotti dai laboratori o provenienti da altri reparti per trasferimento o per scarto.

I dati riportati sono: numero corrente, data, fornitore o provenienza, tipi di materiale; se il materiale è acquistato si trova l'importo; lo scarico è relativo all'assegnazione ai reparti di degenza, di lavoro, o allo scarto. A fine anno viene indicato il saldo per ogni materiale.

1526 «I libro magazzino» 1962, gennaio 1-1965, giugno 1
Registro, cc. sd 138 (bianche numerose cc.)

1527 «II libro magazzino» 1962, gennaio 1-1965, maggio 26
Registro, cc. sd 151 (bianche numerose cc.)

Sottoserie 36.3

Libri magazzino per i materiali di consumo 1961-1964

La sottoserie comprende due registri, che rilevano in ordine cronologico⁴⁸ tutti i movimenti in entrata ed uscita dei materiali di consumo dal magazzino.

I registri riportano i seguenti dati: per il carico, numero della fattura, numero progressivo, data, nome del fornitore, descrizione del materiale, quantità, prezzo unitario e prezzo totale; per lo scarico, numero progressivo, descrizione dei lavori e materiali usati, quantità, prezzo unitario e prezzo totale.

1528 1961, aprile 18-1963, aprile 11
«Libro magazzino carico e scarico materiali di consumo»
Registro, cc. sd 78

1529 1963, gennaio 21-1964, dicembre 21
Libro magazzino per materiali di consumo
Registro, cc. sd 48

⁴⁸ L'ordine cronologico non è preciso perché la data indicata è probabilmente quella di emissione della fattura, mentre l'ordine sul registro è quello di carico della merce in magazzino.

Serie 37

DISPENSA E CUCINA 1914-1952

Per la gestione della dispensa e cucina il «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della Provincia autonoma di Trento in Pergine» prevede all'art. 91: «Al servizio di dispensa, cucina e deposito di carni macellate, sovrintende una incaricata con funzione di caporeparto, coadiuvata da altro personale nel numero stabilito dal regolamento organico. Per quanto riguarda la dispensa, la caporeparto riceve tutti i generi alimentari portati dai fornitori e provenienti dalle lavorazioni dell'istituto (panificio, colonia e orto, deposito carni macellate) e verifica se essi sono per qualità conformi alle ordinazioni e ai termini del contratto; ed in ogni caso si assicura che non presentino traccia alcuna di alterazione anche incipiente e che rispondano appieno alla condizione di costituire alimenti perfettamente utilizzabili. Avverte sempre la direzione medica e l'economo per le opportune verifiche.

Essa inoltre: ha in consegna sotto la sua responsabilità gli oggetti ed i generi di consumo che le vengono affidati e ne cura la buona conservazione; rimette alla cucina i generi necessari per il vitto quotidiano, indicati nella loro qualità e quantità nel quadro giornaliero compilato e trasmesso all'economo; rimette alle sezioni, sempre in base a buoni regolari, quanto ad esse dovesse occorrere; registra tutte le entrate e uscite della dispensa; ha la sorveglianza sul personale e sui ricoverati addetti alla dispensa e riferisce al direttore ed all'economo per qualunque irregolarità».

L'art. 92 stabilisce: «Per quanto riguarda la cucina la caporeparto sorveglia perché la confezione delle vivande sia fatta nel modo migliore e secondo le norme dell'igiene alimentare; che le razioni siano fatte nelle misure prescritte e che la distribuzione ai singoli reparti avvenga con la maggiore regolarità...»⁴⁹.

Il servizio di dispensa e cucina veniva svolto dalle suore, con una capo-reparto a dirigere i lavori della cucina ed una suora addetta al magazzino viveri e relative registrazioni⁵⁰.

La serie è suddivisa in due sottoserie.

⁴⁹ Menù settimanali dei pasti somministrati dal 1955 al 1959 in sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*, bb. 274, 275, 276 e in sottoserie 5.3 Gen., *Carteggio vario di amministrazione*, b. 306. Fogli mensili di somministrazione dei prodotti della colonia agricola alla cucina dell'istituto in serie 28 Gen., *Elenchi fatture*.

⁵⁰ Cfr. anche la relazione del direttore sull'andamento dell'ospedale del 1932.

Sottoserie 37.1

Registri viveri 1930-1939

La sottoserie comprende venticinque registri mensili di scarico e carico dei viveri, relativi agli anni 1930, 1938 e 1939.

Nella pagina di sinistra sono annotate le merci in carico con i seguenti dati: data, fornitore, viveri (con indicazione dei pezzi, chili o litri), prezzo unitario, totale spesa. Nella pagina di destra sono annotate le merci in scarico nel seguente modo: data, viveri, annotazioni.

I registri (con l'esclusione dei nn. 1537 e 1551) contengono alcune carte sciolte: si tratta di prospetti e tabelle relativi alla macellazione, alla panificazione, alla lavorazione di diversi prodotti derivati (marmellate, vino, insaccati) e alla fornitura del latte; si trova inoltre un «foglio mensile per la somministrazione di prodotti agricoli alla cucina dalla colonia».

1530 «Registro viveri» 1930, ottobre 31-1930, dicembre 2
Contiene anche due registri «Cucina colonia» (cc. 16) e «Cucina centrale» (cc. 16). I due registri riportano i dati relativi al fabbisogno giornaliero di prodotti per la confezione dei pasti, indicando il numero di presenti, la data e le quantità dei singoli prodotti consumati con riferimento al numero di pagina del registro viveri, dal quale sono stati scaricati.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)

1531 «Registro viveri» 1930, dicembre 1-1930, dicembre 31
Contiene anche due registri «Cucina colonia» (cc. 16) e «Cucina centrale» (cc. 16). I due registri riportano i dati relativi al fabbisogno giornaliero di prodotti per la confezione dei pasti, indicando il numero di presenti, la data e le quantità dei singoli prodotti consumati con riferimento al numero di pagina del registro viveri, dal quale sono stati scaricati.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)

1532 «Registro viveri» 1938, gennaio 2-1938, gennaio 31
Contiene anche cc. sciolte 2.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)

1533 «Registro viveri» 1938, febbraio 1-1938, febbraio 29
Contiene anche cc. sciolte 2.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)

1534 «Registro viveri» 1938, marzo 1-1938, marzo 31
Contiene anche cc. sciolte 2.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)

- 1535** «Registro viveri» 1938, aprile 1-1938, aprile 30
Contiene anche cc. sciolte 8.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1536** «Registro viveri» 1938, maggio 2-1938, maggio 31
Contiene anche cc. sciolte 7.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1537** «Registro viveri» 1938, giugno 1-1938, giugno 30
Contiene anche cc. sciolte 6.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1538** «Registro viveri» 1938, luglio 1-1938, luglio 31
Contiene anche cc. sciolte 7.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1539** «Registro viveri» 1938, agosto 1-1938, agosto 31
Contiene anche cc. sciolte 8.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1540** «Registro viveri» 1938, settembre 1-1938, settembre 30
Contiene anche cc. sciolte 8.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1541** «Registro viveri» 1938, ottobre 1-1938, ottobre 31
Contiene anche cc. sciolte 12.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1542** «Registro viveri» 1938, novembre 1-1938, novembre 30
Contiene anche cc. sciolte 12.
Registro, cc. sd 31 (bianche alcune cc.)
- 1543** «Registro viveri» 1938, dicembre 1-1938, dicembre 31
Contiene anche cc. sciolte 10.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1544** «Registro viveri» 1939, gennaio 1-1939, gennaio 31
Contiene anche cc. sciolte 18.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1545** «Registro viveri» 1939, febbraio 1-1939, febbraio 28
Contiene anche cc. sciolte 19.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)

- 1546** «Registro viveri» 1939, marzo 1-1939, marzo 31
Contiene anche cc. sciolte 16.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1547** «Registro viveri» 1939, aprile 1-1939, aprile 30
Contiene anche cc. sciolte 16.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1548** «Registro viveri» 1939, maggio 1-1939, maggio 31
Contiene anche cc. sciolte 17.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1549** «Registro viveri» 1939, giugno 1-1939, giugno 30
Contiene anche cc. sciolte 17.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1550** «Registro viveri» 1939, luglio 1-1939, luglio 31
Contiene anche cc. sciolte 16.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1551** «Registro viveri» 1939, agosto 1-1939, agosto 31
Contiene anche cc. sciolte 6.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1552** «Registro viveri» 1939, settembre 1-1939, settembre 30
Contiene anche cc. sciolte 18.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1553** «Registro viveri» 1939, ottobre 1-1939, ottobre 31
Contiene anche cc. sciolte 16.
Registro, cc sd 30 (bianche alcune cc.)
- 1554** «Registro viveri» 1939, novembre 1-1939, novembre 30
Contiene anche cc. sciolte 25.
Registro, cc. sd 30 (bianche alcune cc.)

Sottoserie 37.2

Calcolo cucina 1914-1952

La serie comprende una busta, dove sono raccolti i fascicoli con i calcoli dei consumi alimentari annuali, utilizzati per calcolare la spesa media giornaliera per i pasti somministrati dalla cucina dell'ospedale a pazienti e personale, ed un fascicolo con documentazione frammentaria rinvenuta fra le carte sciolte.

1555 Calcolo cucina

1914-1936

Contiene i seguenti fascicoli:

«Sommario delle merci consumate nel 1914»;

«Calcolo cucina 1919»;

«Calcolo cucina pro 1920»;

Calcolo cucina 1921;

«Calcolo cucina 1922»;

«Calcolo cucina 1923»;

«Calcolo cucina pro 1924»;

«Calcolo cucina pro 1925»;

«Calcolo cucina 1927»;

«Calcolo cucina 1928»;

«Sommario delle merci consumate in cucina nel 1933»;

«Per la cucina», 1933;

«Riassunto del sommario delle merci consumate in cucina nell'anno 1935»;

«Sommario delle merci consumate in cucina nell'anno 1936».

Busta

1556 Calcolo cucina

1940, 1951-1952

Si tratta di un prospetto di macellazione del 1940 e tabelle per la fornitura di carne e calcoli di panificazione per il 1951-1952, ritrovati fra le carte sciolte.

Fascicolo

Serie 38

REGISTRI DELLE CONFEZIONI 1965-1969

La serie comprende due quaderni, sui quali sono annotate informazioni relative alla confezione di vestiario e biancheria per ricoverati e personale. Essi sono relativi alla confezione di vestiario nuovo e sono l'unico materiale documentario proveniente dal guardaroba, ma in questo laboratorio una parte importante del lavoro era costituita dalla riparazione degli indumenti e della biancheria lacerati, come si desume dall'art. 90 del Regolamento speciale:

«Al guardaroba, per la riparazione dei capi di vestiario e biancheria sovrintende un caporeparto, che ha alla sua dipendenza operaie nel numero stabilito dal regolamento organico. Un certo numero di ammalate, particolarmente adatte, delle quali la caporeparto ha la sorveglianza e la responsabilità durante la permanenza del guardaroba, sono destinate a coadiuvare la suora e le operaie al disbrigo del lavoro. La caporeparto del guardaroba porrà speciale cura alla riparazione dei vestiti e dei capi di biancheria che riceve dalla direttrice della lavanderia lacerati, procurando di renderne ancora utilizzabili il maggior numero possibile. Di quelli non riparabili terrà esatto conto notificandone per iscritto il numero alla direttrice della lavanderia, perché possa essa a sua volta chiederne la sostituzione al magazzino».

1557

1965, gennaio 12-1967, febbraio 25

Registro delle confezioni

Quaderno, cc. 39 n.n.

1558

1966, maggio 10-1969, ottobre 1

Registro delle confezioni

Le registrazioni riportate sulle prime 11 cc. del quaderno non sono datate.

Quaderno, cc. 23 n.n.

Serie 39

INVENTARI DEGLI ARREDI E DEGLI ATTREZZI 1913-1967

La serie comprende settantanove registri degli inventari dei beni mobili dell'istituto. Ogni registro si riferisce alle stanze dei reparti di degenza e/o a locali di lavoro ed abitazione del personale ed elenca in modo dettagliato oltre ai mobili contenuti nelle singole stanze, gli attrezzi, le suppellettili, la biancheria. Secondo l'art. 49 del Regolamento speciale l'economo, con l'aiuto del consegnatario del magazzino, doveva procedere annualmente ad una verifica generale di tutti gli oggetti esistenti nei depositi e nelle singole sezioni, scartando quelli inutilizzabili.

1559 «Muratore» s.d.

Il registro è gravemente danneggiato dall'umidità e non è possibile leggere i dati contenuti.

Registro

1560 «Attrezzi da fabbro colonia» 1913-1920

Registro, pp. 13, con all'inizio indice

1561 «Attrezzi da falegname colonia» 1913-1923

Registro, pp. 23

1562 «Muratore colonia» 1913-1928

Registro, pp. 16, con all'inizio indice

1563 1913-1931

«Fabbrica gasose-sotterranei centrale e padiglioni»

Registro, pp.93 (bianche numerose pp.), con all'inizio indice

1564 Stalla dei cavalli 1913-1934

Registro, pp. 99 (bianche alcune cc.), con all'inizio indice

1565 Inventario 1913-1936

Registro, pp. 84, con all'inizio indice

1566 «Biblioteca e camera operazioni» 1913-1936

Registro, pp. 40, con all'inizio indice

1567 «Camera mortuaria» <i>Registro, pp. 71 (bianche alcune cc.), con all'inizio indice</i>	1913-1937
1568 «Attrezzi da calzolaio» <i>Registro, pp. 29, con all'inizio indice</i>	1913-1937
1569 «Lavandaie» <i>Registro, pp. 53, con all'inizio indice</i>	1913-1938
1570 «Ortolano-giardiniera-locale alla pompa-lavoratori n. 3» <i>Registro, pp. 216 (bianche numerose pp.), con all'inizio indici</i>	1913-1941
1571 «Cucina suore» <i>Registro, pp. 149, con all'inizio indice</i>	1913-1944
1572 «Cucina colonia» Contiene anche indice (cc. sciolte 2). <i>Registro, pp. 164 (bianche alcune pp.)</i>	1913-1944
1573 «Cancellerie e archivio» <i>Registro, pp. 99, con all'inizio indice</i>	1913-1946
1574 «Laboratorio fabbri» <i>Registro, pp. 94, con all'inizio indice</i>	1913-1950
1575 «Falegnameria» <i>Registro, pp. 99 (bianche alcune cc.), con all'inizio indice</i>	1913-1952
1576 «Signor cappellano» <i>Registro, pp. 66, con all'inizio indice</i>	1913-1954
1577 «Stalla colonia» <i>Registro, pp. 66, con all'inizio indice</i>	1913-1954
1578 «Direzione e anticamera (quartiere signor Direttore)» <i>Registro, pp. 100 (bianche numerose pp.), con all'inizio indici</i>	1913-1955
1579 «Cucina Centrale» Contiene anche un indice (cc. sciolte 3). <i>Registro, pp. 261</i>	1913-1960

- 1580** «N. 11, ammalate e suore di cucina» 1913-1960
Registro, pp. 61, con all'inizio indice
- 1581** «Servo e serve cucina» 1913-1960
Registro, pp. 79 (bianche alcune pp.), con all'inizio indice
- 1582** 1913-1961
 «Attrezzi da campagna e diversi colonia»
Registro, pp. 155 (bianche numerose pp.), con all'inizio indice
- 1583** 1913-1961
 «Diparto suore, compreso il refettorio e la cancelleria»
Registro, pp. 132, con all'inizio indice
- 1584** «Stanza medico» 1913-1962
 Contiene anche «Inventario stanza foresti», 20 febbraio 1962 (1 c. sciolta).
Registro, pp. 61, con all'inizio indice
- 1585** «Lavanderia e locali annessi» 1913-1962
 Contiene anche un elenco biancheria (1 c. sciolta).
Registro, pp. 200, con all'inizio indici
- 1586** 1913-1963
 «Portiere-stanze al I piano-sala biliardo-camera visite-giroscale-elettricista»
Registro, pp. 187 (bianche alcune pp.), con all'inizio indici
- 1587** Inventario 1913-1963
Registro, pp. 133, con all'inizio indice
- 1588** «N. 10 uomini» 1913-1964
Registro, pp. 245
- 1589** «N. 11 uomini» 1913-1964
 Contiene anche fogli di consegna del reparto ed un foglio di revisione dell'inventario del 1962 (cc. sciolte 12).
Registro, pp. 246
- 1590** «Cucina Centrale» 1913-1965
 Contiene anche indice (cc. sciolte 3).
Registro, pp. 261
- 1591** «Capoinfermiere Centrale» 1913-1965
Registro, pp. 76, con all'inizio indice

1592 «N. 2 uomini» <i>Registro, pp. 237</i>	1914-1964
1593 «N. 8 uomini» <i>Registro, pp. 237</i>	1914-1964
1594 «N. 7 uomini» <i>Registro, pp. 238</i>	1914-1964
1595 «N. 6 uomini» <i>Registro, pp. 238</i>	1914-1964
1596 «N. 4 uomini» <i>Registro, pp. 239</i>	1914-1964
1597 «N. 3 uomini» <i>Registro, pp. 239</i>	1914-1964
1598 «N. 1 uomini» <i>Registro, pp. 238</i>	1914-1965
1599 «N. 3 donne» <i>Registro, pp. 241</i>	1914-1965
1600 «N. 5 uomini» <i>Registro, pp. 239</i>	1914-1964
1601 «N. 5 donne» <i>Registro, pp. 237</i>	1915-1939
1602 Inventario Contiene anche indice (cc. sciolte 3). <i>Registro, pp. 237</i>	1915-1956
1603 «Donne n. 1 Costa, VI divisione» <i>Registro, pp. 260 (bianche alcune pp.)</i>	1915-1962
1604 «N. 4 donne» <i>Registro, pp. 238</i>	1915-1962
1605 «N. 10 donne» <i>Registro, pp. 238</i>	1915-1964

1606 Inventario <i>Registro, pp. 256 (bianche alcune cc.)</i>	1915-1964
1607 «N. 6 donne» <i>Registro, pp. 236 (bianche alcune cc.)</i>	1915-1964
1608 «VII divisione n. 13 uomini, n. 1 Costa» <i>Registro, pp. 239 (bianche alcune pp.)</i>	1915-1964
1609 «N. 8 donne» <i>Registro, pp. 236</i>	1915-1965
1610 «N. 5 donne» <i>Registro, pp. 236</i>	1915-1965
1611 «N. 7 donne» <i>Registro, pp. 236</i>	1915-1965
1612 «N. 2 donne» <i>Registro, pp. 238</i>	1915-1965
1613 «N. 4 uomini» <i>Registro, pp. 241</i>	1919-1963
1614 «Auto garage» <i>Registro, pp. 37, con all'inizio indice</i>	1920-1957
1615 «Osservazione uomini» <i>Registro, pp. 253</i>	1922-1962
1616 «Osservazione uomini» <i>Registro</i>	1922-1967
1617 «Sartoria e legatoria» <i>Registro, pp. 111 (bianche alcune pp.), con all'inizio indici</i>	1925-1956
1618 «N. 9 uomini» <i>Registro, pp. 236</i>	1925-1963
1619 «N. 9 donne» <i>Registro, pp. 237</i>	1925-1965
1620 «Maso S. Pietro VI divisione n. 14» <i>Registro, pp. 241</i>	1926-1960

1621	«Osservazione donne» <i>Registro, pp. 252</i>	1926-1964
1622	«VII divisione donne n. 14 (padiglione Valdagni)» <i>Registro, pp. 238</i>	1929-1963
1623	«VII divisione donne n. 14 padiglione Valdagni» Contiene anche indice parziale delle pagine (1 c. sciolta). <i>Registro, pp. 236 (bianche alcune cc.), con all'inizio indice</i>	1929-1964
1624	«Laboratorio» <i>Registro, pp. 240 (bianche alcune pp.)</i>	1930-1940
1625	«Laboratorio» <i>Registro, pp. 240 (bianche alcune pp.)</i>	1930-1940
1626	«II divisione donne» <i>Registro, pp. 235</i>	1932-1949
1627	«Neuro uomini» <i>Registro, pp. 240</i>	1932-1962
1628	«Padiglione Ferretti» <i>Registro, pp. 232</i>	1932-1964
1629	«Reparto cronici III piano» <i>Registro, pp. 240</i>	1932-1964
1630	«Neuro donne» <i>Registro, pp. 246</i>	1932-1964
1631	«VII divisione donne n. 13 padiglione Valdagni» <i>Registro, pp. 243</i>	1934-1965
1632	«Reparto lavoratori» <i>Registro, pp. 137 (bianche numerose cc.)</i>	1936-1939
1633	«N. 12 donne Pandolfi» <i>Registro, pp. 234</i>	1950-1964
1634	«N. 12 uomini Perusini» Contiene anche un foglio inventario della biancheria (1 c. sciolta). <i>Registro, pp. 239 (bianche alcune cc.)</i>	1951-1964

1635 «N. 12 uomini Perusini» 1951-1964

Contiene anche indice (cc. sciolte 2) e buoni magazzino (cc. sciolte 3).

Incollati alle pagine alcuni foglietti con annotazioni relative a carico-scarico oggetti.

Registro

1636 «Variazioni inventario» 1960, settembre 7-1965, maggio 28

Registrazioni cronologiche delle variazioni dell'inventario, con indicazione di data, reparto, tipo di materiale.

Registro, cc. 35 n.n.

1637 «Evidenza variazioni inventario» 1963-1965

Inventario generale di biancheria da letto, da tavola e vestiario, suddiviso per voci.

Registro, pp. 37

Serie 40

INVENTARI DELLA BIBLIOTECA 1956-1991

La serie comprende cinque registri di inventario biblioteca di tre diversi tipi: il registro 1638 è l'inventario della biblioteca dei libri di lettura dei degenti; i registri 1639 e 1640 sono inventari della biblioteca scientifica dell'ospedale psichiatrico. Le date dei registri sono relative agli anni di compilazione degli stessi, mentre le date di acquisizione dei volumi possono risalire alla fine del sec. XIX;

i registri 1641 e 1642 sono gli inventari della biblioteca amena. Si presume che i testi siano stati acquisiti dalla biblioteca dell'ospedale psichiatrico a partire dagli anni cinquanta (cfr. date di edizione dei volumi), mentre i registri sono stati compilati a partire dal 1973.

I registri riportano i seguenti dati: numero d'ordine progressivo, autore, titolo, edizioni, data e luogo di stampa, prezzo e data di accesso.

1638 «Biblioteca degenti, catalogo accessione» 1956-1975⁵¹
nn. 1-631.

Alla fine di ogni pagina, in fondo a destra, è indicato l'importo totale.

Registro, cc. 18 n.n.

1639 «Biblioteca scientifica» 1973, gennaio 30-1982, settembre 24
nn. 1-2501.

Nel registro sono riportate anche annotazioni diverse ed in modo discontinuo relative alla provenienza, al valore ed alla collocazione dei testi in biblioteca.

Registro, cc. 100

1640 «Biblioteca scientifica» 1982, settembre 24-1991, maggio 3⁵²
nn. 2502-3563.

Registro, cc. 101-143

⁵¹ Sulle registrazioni viene indicato solo l'anno di accessione; in calce all'ultima registrazione si trova la data di chiusura del registro: 30 marzo 1975.

⁵² Il registro è stato schedato in questo inventario in quanto costituisce il proseguimento dell'inventario che lo precede, n. 1639.

1641 «Biblioteca amena» 1973, ottobre 5-1975, aprile 4
nn. 1-2548.

Dal 1974 nello spazio dedicato alle osservazioni viene indicato il numero della fattura, accanto al nome del fornitore.

Registro, cc. 105

1642 «Biblioteca amena» 1975, aprile 4-1984, ottobre 1
nn. 2549-7018.

Registro, cc. 106-249

Serie 41

REGISTRI VARI DELL'AMMINISTRAZIONE 1912-1965

La serie comprende quattordici registri e quattro quaderni, diversi per tipologia, ordinati cronologicamente. Alcuni di questi registri contengono poche registrazioni, ma si è ritenuto di conservarli per la loro peculiarità.

1643 «Libro lampadine» 1912, dicembre 4-1920, gennaio 12
Registra la fornitura da parte del Municipio di Pergine⁵³ di lampadine e materiale relativo all'impianto elettrico.
Registro, cc. 8 n.n.

1644 «Promemoria» 1917-1926
Quaderno contenente appunti vari, presumibilmente dell'amministratore, relativi a forniture e conteggi vari.
Contiene fra l'altro alcune note relative ad avvenimenti nel periodo dello sfollamento dell'ospedale durante la prima guerra mondiale.
Quaderno, cc. 26 n.n.

1645 «Registro carbone» 1919, febbraio 14-1922, dicembre 20
Registrazioni relative alle forniture di carbone e legna.
Registro, cc. 6 n.n.

1646 «Libro circolari» 1920, gennaio 21-1925, luglio 6
Circolari dell'amministratore dell'ospedale.
Quaderno, cc. 9 n.n.

1647 «Libretto stufe» 1920, ottobre 28-1923, dicembre 31
Quaderno, cc. 2 n.n.

1648 1926, marzo 22-1928, dicembre 31
«Registro fatture non inventariate»
Con registrazioni anteriori del 1911 e del 1919.
Rubrica alfabetica in cui sono registrate, secondo il nome delle ditte fornitrici, le fatture relative agli anni 1926-1928, con relative date e importi.

⁵³ Cfr. «Impianto elettrico municipale Pergine. Regolamento per gli utenti di luce e di energia elettrica», conservato attualmente nella segreteria della biblioteca dell'Ospedale psichiatrico.

Le registrazioni relative agli anni 1911 e 1918 sono ordinate in base all'oggetto della fornitura, anziché al nome della ditta fornitrice.

Contiene anche copie di fatture (cc. sciolte 18).

Registro, cc. 138 n.n.

1649 1926, giugno 1-1926, settembre 25

«Libro per la nota delle giornate dei carpentieri»

Quaderno, cc. 9 n.n.

1650 «Registro combustibili» 1932, agosto 8-1943, novembre 19

Registrazioni relative alle forniture di combustibili.

Registro, cc. 30 n.n.

1651 «Medicinali e disinfettanti» 1942-1965

Registro di carico dei seguenti materiali: alcool, cotone e garza, materiale chirurgico, attrezzi chirurgici.

Dati riportati: numero corrente, data, fornitore, quantità, prezzo, importo.

Registro, pp. 86 (bianche numerose pp.)

1652 «Partite di giro» 1942, dicembre 31-1951, dicembre 31

Il registro riporta, suddivisi nelle quattro voci «guadagno malati», «ricchezza mobile», «multe», «cauzioni», i movimenti, in entrata e in uscita, delle partite di giro con indicazione dei seguenti dati: numero di registrazione nel libro cassa, data, causale, importi.

La prima registrazione in entrata per ogni partita si riferisce al trasferimento dei residui attivi dal libro dei depositi, dove tali partite venivano registrate fino al 1942.

Contiene anche copie dei prospetti per il versamento dell'imposta di ricchezza mobile relativi agli anni 1943-1944, con corrispondente fattura di versamento (cc. sciolte 6).

Registro, cc. sd 121 (bianche numerose cc.), con all'inizio indice delle voci

1653 1942, dicembre 31-1953, ottobre 31

«Conto corrente postale n. 14/7512»

Il registro riporta i movimenti in entrata e in uscita del conto corrente postale, con indicazione della data, della causale e del relativo importo, e, a fine mese, del saldo.

Registro, cc. 101 n.n.

1654 Registro carico e scarico 1953, agosto 20-1962, settembre 1

Il registro è stato utilizzato in modo vario e contiene registrazioni relative al carico e scarico di tessuti per confezioni e alle variazioni dell'inventario del reparto neurologico maschile e femminile.

Registro, cc. 17 n.n.

1655 1953, ottobre 31-1959, maggio 30

«Conto corrente postale n. 14/7512»

Per il contenuto cfr. registro 481.

Registro, cc. 137 n.n.

1656 Registro forniture⁵⁴ 1958, gennaio 4-1965, giugno 18

Il registro documenta gli acquisti di prodotti (tele, detersivi, stoviglie, lampadine, accessori vari, ferramenta, carta, mobili etc.) con l'indicazione dalla ditta fornitrice e l'elenco nei dettagli di ogni fornitura.

Contiene anche note di consegna (cc. sciolte 3).

Registro, cc. 104 n.n.

1657 1958, dicembre 1-1959, febbraio 28⁵⁵

«Prospetto di conguaglio emolumenti per i dipendenti dell'ospedale psichiatrico...»

Il registro documenta i conteggi di conguaglio degli stipendi del personale infermieristico di ruolo per il mese di dicembre e la tredicesima mensilità del 1958 e di gennaio e febbraio del 1959. Le registrazioni si susseguono in ordine alfabetico per nome di persona con l'indicazione del numero progressivo (nn. 1-112), dei dettagli sugli emolumenti delle diverse mensilità e dei relativi conguagli. Alle pagine 57-60 viene riportato il riassunto generale dei soli conguagli con la firma di ricevuta di tutti i dipendenti.

Registro, cc. 60

1658 1959, giugno 1-1964, giugno 30

«Conto corrente postale n. 14/7512»

Il registro riporta i movimenti in entrata e in uscita del conto corrente postale con indicazione della causale (nome del ricoverato), dell'importo e, a fine mese, del saldo.

Registro, cc. 176 n.n.

1659 1961, agosto 1

«Libro inventari macchine, attrezzi, mobilio»

Contiene l'inventario dei beni mobili, macchine ed attrezzi aggiornato all'1 gennaio 1961, con all'inizio indice delle officine e dei reparti.

Le cc. 35-37 riportano registrazioni di merce in carico al magazzino.

Registro, cc. sd 37

1660 Rubrica fornitori 1962, novembre 11-1964, giugno 30

Registra in ordine alfabetico le ditte fornitrici per quel che riguarda le spese di ordinaria manutenzione ed acquisti vari indicando oltre al nome della ditta, il numero della fattura, la data della fattura, l'importo, il numero d'affari ed eventualmente il numero e la data dell'elenco dei mandati relativi.

Registro, cc. 61 n.n.

⁵⁴ Il titolo riportato in copertina non corrisponde al contenuto.

⁵⁵ Sulla coperta, sotto l'etichetta, è incollato il visto della ragioneria provinciale con firma del direttore, dell'avvenuto pagamento tramite mandato d.d. 2 ottobre 1958.

Serie 42

DISEGNI E PROGETTI SEC. XIX-XX

In questa busta sono raccolti disegni e progetti trovati fra le carte sciolte e per i quali non è stato possibile rintracciare una collocazione all'interno di altre pratiche. Nell'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine non si conservano, infatti, incartamenti di tipo progettuale relativi ai lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici.

1661 Disegni e progetti

sec. XIX-XX

Contiene i seguenti disegni e progetti:

1. «Fundamentanlage des Wasch- und Leichenhauses der Landesirrenanstalt in Pergine», anno: fine sec. XIX-inizio sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 82,5 x 33,5; china color nero, acquerello; scala: 1:100.
2. «Administrationsgebäude II Stock», pianta; anno: fine sec. XIX-inizio sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 44 x 33,7; matita, acquerello; scala: 1:100.
3. «Administrationsbau II Stock», pianta; anno: fine sec. XIX-inizio sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 43,8 x 33,7; matita, acquerello; scala: 1:100; nota: timbro «Tiroler Landes Bauamt».
4. «Schizzetto della congiunzione della fognatura col maso San Pietro», pianta; anno: 1932; dimensioni e tecniche: cm 28,5 x 31,8; matita; scala: 1:1400.
5. Progetto casa colonica «Alla Costa», piante, sezioni e prospetti; anno: 1936; dimensioni e tecniche: cm 228,8 x 33,5; copia eliografica con acquerello; scala: 1:100; nota: timbro «Amministrazione provinciale Trento. Ufficio tecnico»
6. Sezione della cisterna in cemento armato per nafta; anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 54,2 x 42,5; china color nero, acquerello; scala: 1:10
7. «Tettoia manicomio», pianta e sezione; anno: prima metà sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 61 x 32,3; matita; scala: 1:50
8. «Telaio»; anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 49,5 x 35,2; matita e pennarello.
9. Pianta del piano rialzato con cucina e dispensa; anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 104,5 x 66,8; matita; scala: 1:50.
10. Pianta dei reparti Perusini e Centrale (4 piante); anno: 1960⁵⁶; dimensioni e tecniche: cm 25 x 34,8, cm 25 x 32,8, cm 29 x 34,8, cm 23 x 32,7; china su lucido.
11. Pianta della sala da pranzo; anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 36 x 24; china su lucido; scala: 1:50
12. Pianta della cabina gruppo elettrogeno (1 schizzo su carta, 2 disegni su lucido e 1 copia eliografica); anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 21 x 31, matita e penna rossa; cm 25 x

⁵⁶ Cfr. le copie eliografiche allegate alla relazione sull'andamento dell'ospedale psichiatrico del 1960 in b. 1663, serie 1 Dir.

33,5, china e matita su lucido, scala 1:50; cm 47,5 x 32,1, china su lucido, scala 1:50; cm 42,5 x 30, copia, scala 1:50.

13. Sezione della gronda; anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 31,7 x 32,7; china su lucido; scala 1:10

14. Sezioni e piante di una copertura; anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 86,3 x 32,7; china su lucido; scala: 1:5.

15. Contorni porta d'ingresso, prospetto, pianta e sezione; anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 42,5 x 32,5; china su lucido; scala: 1:5.

16. Schizzo altare e tabernacolo (lavori di falegnameria); anno: sec. XX; dimensioni e tecniche: cm 21,2 x 31,1; matita e penna.

Busta

ARCHIVIO DI DIREZIONE

Serie 1

RELAZIONI SULL'ANDAMENTO DELL'OSPEDALE 1932-1967

La serie comprende due buste contenenti le relazioni annuali sull'andamento dell'Ospedale a cura della direzione. Gli argomenti esposti sono:
movimento degli ammalati (ammissioni, dimissioni, decessi, incidenti);
statistiche relative alle diagnosi dei ricoverati;
trattamenti terapeutici;
attività del laboratorio scientifico;
attività degli ambulatori di assistenza libera/dispensari;
lavoro svolto dagli ammalati e cura morale;
vitto e abbigliamento;
movimento del personale;
lavori ed acquisti previsti ed eseguiti;
attività del reparto neurologico (dal 1950);
considerazioni generali del direttore relativamente a problemi e prospettive di sviluppo dell'Ospedale psichiatrico, con particolare riferimento al problema del sovraffollamento.

Le relazioni venivano presentate annualmente al Presidente della Giunta provinciale, che le utilizzava in allegato alla presentazione del bilancio provinciale¹.

Gli *Jahresberichte*, relazioni annuali del periodo austriaco (minute), sono segnalati nelle buste di carteggio annuale della serie 5.1 Gen. Le loro traduzioni in italiano e le versioni a stampa (fotocopia) per il 1897 e il 1898, si trovano nella busta 1 in appendice a questo inventario.

Altre relazioni relative al funzionamento dell'Ospedale sono state segnalate nelle serie di carteggio sia nell'archivio generale che nell'archivio di direzione.

1662 «Relazioni sull'andamento dell'ospedale»

1932-1957

Relazioni relative agli anni: 1932, 1933, 1935, 1936, 1938, 1949-1957.

¹ Cfr. relazioni del 1949 e del 1955 nella busta n. 1 in Appendice.

La busta contiene anche le relazioni della Commissione di vigilanza relative all'ispezione annuale all'Ospedale e all'Ospedale ricovero di Nomi per gli anni 1932, 1933, 1934, 1936 e la relazione sanitaria sulla Colonia agricola provinciale di Stadio del 1950. Per l'anno 1946 si trovano appunti relativi al movimento degli ammalati. Per l'anno 1956 si trova anche la relazione sul Dispensario neuropsichiatrico di Bolzano.

Busta

1663 «Relazioni sull'andamento dell'ospedale» 1958-1967

Contiene le relazioni relative agli anni dal 1958 al 1967. Per gli anni 1958 e 1959 si trovano anche le relazioni sull'attività del Dispensario neuropsichiatrico di Bolzano. Le relazioni del 1959 e del 1964 comprendono anche la relazione sull'attività dei dispensari della Provincia di Trento. Allegata alla relazione del 1960 si trova un estratto della relazione sull'assistenza psichiatrica ospedaliera ed extra-ospedaliera del prof. G. Tripi al primo congresso nazionale di igiene mentale del 1952, dal titolo «Reparti neurologici».

Busta

Serie 2

**PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA DI DIREZIONE
1930-1971**

La serie comprende sette registri, per la registrazione degli atti della direzione. La numerazione degli atti è annuale e le registrazioni si susseguono cronologicamente, sulla base delle date di arrivo o di partenza della corrispondenza. Per gli anni dal 1963 al 1965 la numerazione degli atti riparte dal n. 1 per ogni voce del titolario. Le pagine dei registri sono divise in quattro finche utilizzate, sia per la posta in arrivo che per quella in partenza, nel seguente modo: finca 1 – numero corrente, antecedente e successivo; finca 2 – esibito: data, nome del mittente e numero dell'esibito; finca3 – oggetto; finca 4 – scarico: data e contenuto. La corrispondenza in arrivo e l'eventuale risposta vengono quindi registrate in un'unica pagina e con lo stesso numero di protocollo. Nel caso in cui la corrispondenza in partenza non sia la risposta ad una lettera ricevuta, le finche del registro vengono utilizzate in modo diverso, come segue: finca 1 – numero corrente; finca 2 – mittente ovvero «Ex-off[ici]o»; finca 3 – oggetto; finca 4 – data e indirizzo del destinatario. I registri sono corredati di indici alfabetici per i nomi di persona e per oggetto, che sono descritti nella serie successiva.

1664 1930, gennaio 1-1932, gennaio 7
«Direzione dell'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trento in Pergine, Protocollo»

1930: nn. 1-1023 ;1931: nn. 1-951.

Registro, cc. 166 n.n.

1665 1932, gennaio 3-1935, dicembre 5
«Direzione dell'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trento in Pergine, Protocollo»

1932 nn. 1-442; 1933: nn. 1-182; 1934: nn. 1-953; 1935: nn.1-861.

Fra il n. 270 e il n. 271/1932 si trova la seguente nota: «da oggi (17 marzo 1932) in poi vengono qui registrati solo gli scritti non riguardanti i ricoverati degenti». Le ultime 7 cc. di questo registro non sono rilegate, ma si trovano sciolte e sono di dimensioni maggiori delle altre. Non si esclude che siano andati dispersi dei fogli, in quanto l'ultima registrazione relativa all'anno 1935 riporta la data del 5 dicembre.

Registro, cc. 206 n.n.

1666 «Protocollo» 1936, gennaio 4-1958, dicembre 31

1936: nn. 1-187; 1937-1938: nn. 1-120; 1939: nn. 101-395; 1940: nn. 1-208; 1941: nn. 1-130; 1942: nn. 1-164; 1943: nn. 1-142; 1944: nn. 1-81; 1945: nn. 1-176; 1946: nn. 1-282; 1947: nn. 1-287; 1948: nn. 1-165; 1949: nn. 1-197; 1950: nn. 1-135; 1951: nn. 1-122; 1952: nn. 1-98; 1953: nn. 1-178; 1955: nn. 1-60; 1956: nn. 1-62; 1957: nn. 1-38; 1958: nn. 1-76.

All'interno del piatto anteriore della coperta sono incollati due titolari di classificazione, uno alfabetico e uno numerico. Il titolario numerico corrisponde alle registrazioni dell'anno 1953, quello alfabetico alle registrazioni degli anni 1955, 1956, 1957 (con qualche imprecisione). Per gli anni dal 1936 al 1938, dal luglio 1946 al 1952 e per il 1958 non sono segnati indici di classificazione. Il registro interrompe le registrazioni nel dicembre 1953, per riprenderle a partire dall'1 marzo 1955.

Contiene anche: titolario alfabetico (c. sciolta 1).

Registro, cc. 276 n.n.

1667 «Protocollo» 1959, gennaio 2-1969, dicembre 31

1959: nn. 1-123; 1960: nn. 1-130; 1961: nn. 1-157; 1962: nn. 1-166; 1963: voce 1 nn. 1-15, voce 3 nn. 1-10, voce 4 nn. 1-16, voce 5 nn. 1-3, voce 7 nn. 1-2, voce 8 nn. 1-20, voce 9 nn. 1-3, voce 10 nn. 71, voce 11 n. 1-2, voce 12 nn. 1-44, voce 13 nn. 1-2, voce 14 nn. 1-2, voce 15 nn. 1-16, voce 16 nn. 1-14, voce 18 nn. 1-22, voce 19 n. 1, voce 19b nn. 1-3, voce 20 n. 1; 1964: voce 1 nn. 1-44, voce 3 nn. 1-24, voce 4 nn. 1-29, voce 5 n. 1, voce 6 nn. 1-2, voce 8 nn. 1-26, voce 9 nn. 1-2, voce 10 nn. 1-73, voce 11 n. 1, voce 12 nn. 1-14, voce 13 nn. 1-11, voce 14 nn. 1-3, voce 15 nn. 1-12, voce 16 nn. 1-18, voce 18 nn. 1-3, voce 20 nn. 1-2, voce 21 nn. 1-59, voce 22 nn. 1-5; 1965: voce 1 nn. 1-28, voce 3 nn. 1-27, voce 4 nn. 1-10, voce 5 n. 1, voce 6 nn. 1-2, voce 7 n. 1, voce 8 nn. 1-18, voce 9 nn. 1-18, voce 10 nn. 1-83, voce 11 nn. 1-11, voce 12 nn. 1-36, voce 13 nn. 1-4, voce 14 n. 1, voce 15 n. 1-2, voce 16 nn. 1-16, voce 18 nn. 1-2, voce 20 nn. 1-3, voce 21 nn. 1-109, voce 22 nn. 1-14; 1966: nn. 1-353; 1967: nn. 1-394; 1968: nn. 1-241, 442-46; 1969: nn. 1-321.

Imprecisioni si riscontrano nelle registrazioni dell'anno 1960 e nella numerazione nel corso del 1968.
Registro, cc. 282 (numerazione originale imprecisa)

1668 «Protocollo direzione» 1969 dicembre 30-1970 dicembre 31

1970: nn. 1-327.

Contiene anche: titolario per voci (c. sciolta 1).

Registro, cc. 36 n.n.

1669 «Protocollo direzione» 1971 gennaio 1-1971 novembre 8

1971: nn. 1-398.

Contiene anche: titolario per voci (c. sciolta 1).

Registro, cc. 39 n.n.

1670 «Protocollo direzione» 1971 novembre 9-1971 dicembre 31

1971: nn. 339-471.

Registro, cc. 9 n.n.

Serie 3

INDICI DEI PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA DI DIREZIONE 1930-1967

La serie comprende sette rubriche alfabetiche per i nomi di persona e per oggetto, relative ai registri di protocollo della corrispondenza di direzione per gli anni dal 1930 al 1967. A fianco di ogni nome sono riportati il numero o i numeri di registrazione. All'interno di ogni lettera i nomi sono divisi per annate. La rubrica per gli anni 1966-1967 non è alfabetica. I documenti sono suddivisi per voce di titolare (dalla 1 alla 12) ed elencati per oggetto in ordine cronologico con il riferimento al numero di pagina del registro ed il numero di protocollo.

1671 «Indice alfabetico del protocollo» <i>Registro, cc. 51 n.n.</i>	1930-1931
1672 «Indice alfabetico del protocollo» <i>Registro, cc. 88 n.n.</i>	1932-1934
1673 «Indice di protocollo» <i>Registro, cc. 34 n.n.</i>	1945-1947
1674 Indice di protocollo <i>Registro, cc. 45 n.n.</i>	1948-1957
1675 «Indice di protocollo» <i>Registro, cc. 43 n.n.</i>	1958-1962
1676 Indice di protocollo <i>Registro, cc. 73 n.n.</i>	1963-1965
1677 Indice di protocollo <i>Registro, cc. 23 n.n.</i>	1966-1967

Serie 4

CARTEGGIO ED ATTI DI DIREZIONE 1925-1981

La serie comprende sessanta buste di carteggio suddivise in cinque sottoserie: carteggio ed atti di direzione ordinati per annata dal 1930 al 1981, carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto dal 1926 al 1981, domande di assunzione dal 1926 al 1957, carteggio cure speciali dal 1943 al 1960 e carteggio relativo agli ammalati dal 1925 al 1953.

Nel campo del contenuto, analogamente a quanto fatto nelle serie di carteggio ed atti dell'Archivio generale e di amministrazione, si sono inserite alcune segnalazioni di documentazione ritenuta significativa, in particolare: prospetti ed indagini statistici e del movimento degli ammalati; regolamenti per il personale e piante organiche; incarichi ai direttori e dirigenti; notizie relative a lavori di costruzione od adattamento degli edifici; modifiche nell'organizzazione dei reparti; acquisti di apparecchiature sanitarie; relazioni.

Sottoserie 4.1

Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata 1930-1981

La sottoserie comprende trentadue buste di corrispondenza della direzione dell'ospedale dal 1930 al 1981.

Le buste contengono corrispondenza relativa ai malati con le famiglie e con varie istituzioni: amministrazioni provinciali, comuni, Tribunale, Pretura, Procura del re, autorità militari, altri istituti di cura ed ospedali. Le pratiche possono essere corredate di certificati medici, di degenza, di decesso, di dimissione, di trasferibilità, copie di sentenze di interdizione, decreti di citazione, ordinanze del tribunale. In questa sottoserie si trova anche corrispondenza relativa al personale (domande di assunzione, licenziamenti, pensionamenti, premi di nuzialità e natalità, comunicazioni di servizio), ai Dispensari di igiene mentale, ai corsi per infermieri e corrispondenza privata del direttore.

Nelle buste relative agli anni settanta si trova carteggio riguardante il tirocinio di studenti e neolaureati presso l'Ospedale psichiatrico e la partecipazione a

convegni, stage e corsi di aggiornamento di operatori e medici. A partire dall'anno 1973 sono conservati anche gli elenchi delle guardie mediche.

Le buste possono contenere carteggio relativo ad una o più annate.

A partire dal 1939 sono stati utilizzati diversi titolari di classificazione, applicati in modo discontinuo e con variazioni anche considerevoli (titolari alfanumerici, alfabetici, numerici). Da questa applicazione incerta dei titolari consegue un sistema di archiviazione della documentazione vario: talvolta le carte sono archiviate semplicemente per sedimentazione in base al numero di protocollo, in altri casi per ogni voce del titolario si sono costituiti dei sottofascicoli, all'interno dei quali la documentazione è archiviata in base al numero di protocollo.

A partire dal 1962, la corrispondenza è suddivisa per «voci», variabili. Negli anni 1963-1965 la numerazione di protocollo riprende da 1 per ogni voce, mentre negli anni successivi è unica.

Le lettere non protocollate sono state raccolte in sottofascicoli dal titolo «Corrispondenza non protocollata» ed ordinate cronologicamente.

1678 Corrispondenza protocollata 1930 (con documenti dal 1927)

Contiene la corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-giugno, nn. 1-500.

Si segnala:

n. 141: «Bericht der Landes-Heil und Pflgeanstalt für Geistesranke in Hall in Tirol für das Jahr 1928»;

n. 171: prospetti movimenti malati per l'anno 1929.

Busta

1679 Corrispondenza protocollata 1930

Contiene la corrispondenza relativa ai mesi di giugno-dicembre, nn. 501-931.

Si segnala:

n. 554: copia del «Regolamento organico per il personale subalterno di assistenza e di sorveglianza dei mentecatti e gli artigiani dell'Ospedale psichiatrico di Pergine»;

n. 741: statistica movimento ammalati I semestre 1930;

n. 825: «Trasferimenti malati cronici a Nomi»;

n. 880: «Bericht der Landes-Heil und Pflgeanstalt für Geistes- und Nervenranke in Hall in Tirol für das Jahr 1929».

Busta

1680 Corrispondenza protocollata 1931

Contiene la corrispondenza relativa ai mesi di gennaio-maggio, nn. 1-400.

Si segnala:

n. 166: pianta organica del personale;

n. 212: contiene una copia della «Scheda individuale per gli alienati» inviata dall'Istituto centrale di statistica di Roma;

n. 294: censimento dei pazienti ricoverati a Nomi al 21 aprile 1921;

n. 306: circolare della direzione ai medici per la cura malarica con modulo di consenso dei famigliari.

Busta

1681 Corrispondenza protocollata 1931

Contiene la corrispondenza relativa ai mesi di giugno-dicembre, nn. 401-951.

Si segnala:

n. 487: copia del «Regolamento organico per il personale subalterno di assistenza e di sorveglianza dei mentecatti e artigiani dell'Ospedale provinciale di Pergine»;

n. 889: «Statistica Ancona 1930/31».

Busta

1682 Corrispondenza protocollata 1932-1933

Contiene i seguenti fascicoli:

Corrispondenza protocollata 1932, 1931-1932;

Corrispondenza protocollata 1933.

Si segnala:

n. 389/1932: elenchi del personale subalterno religioso e laico, con rispettive qualifiche;

corrispondenza non protocollata 1932: «Relazione della Commissione di vigilanza sulla ispezione eseguita all'Ospedale psichiatrico provinciale di Trento-Pergine» il 14 giugno 1932 (s.d.);

n. 62/1933: dati relativi all'Ospedale di Pergine per un'indagine sul gozzismo nel decennio 1920-1930;

n. 107/1933: notizie sull'istituzione dei Dispensari neuropsichiatrici in provincia di Trento;

n. 156/1933: copia della delibera del Rettorato provinciale che abolisce le vecchie denominazioni di vice-direttore, medico primario e medico secondario, alle quali viene sostituita la denominazione unica di «medico di sezione», modificando così la pianta organica del personale medico: 1 direttore (II grado), 1 medico di sezione (III grado), 3 medici di sezione (IV grado); corrispondenza non protocollata 1933: «Notiziario sul personale di assistenza».

Busta

1683 1934-1935 (con documenti dal 1930)

Corrispondenza protocollata

Contiene i seguenti fascicoli:

Corrispondenza protocollata 1934;

Corrispondenza protocollata 1935.

Si segnala:

n. 13/1934: proposta di acquisto di macchinari per il nuovo padiglione lavoratori e per il gabinetto radiologico;

n. 47/1934: trasferimento nel padiglione Valdagni di un primo gruppo di ammalate;

n. 85/1934: modalità per la concessione dei sussidi omofamigliari;

n. 130/1934: richiesta di autorizzazione per lo smantellamento della baracca in legno che ospitava i laboratori maschili;

n. 320/1934: comunicazione del direttore all'Amministrazione provinciale, che a partire dal primo agosto 1934 verrà applicato nell'ospedale il regolamento speciale;

n. 169/1935: comunicazione relativa all'approvazione definitiva del Ministero dell'interno del regolamento speciale;

n. 717/1935: problemi di sovraffollamento dell'Ospedale e apertura di un nuovo reparto alla colonia alla Costa.

Busta

1684 «Corrispondenza protocollata» 1936-1939

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza protocollata 1936»;

«Corrispondenza protocollata 1937», 1936-1937;

«Corrispondenza protocollata 1938»;

«Corrispondenza protocollata 1939», 1938-1940;

Si segnala:

n. 288/c/1939: proposta del direttore al Preside dell'Amministrazione provinciale per l'allestimento di un reparto per infettivi ed uno per malati di tubercolosi.

Busta

1685 «Corrispondenza protocollata» 1940-1943

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza protocollata 1940», 1940-1942;

«Corrispondenza protocollata 1941»;

«Corrispondenza protocollata 1942»;

«Corrispondenza protocollata 1943».

Si segnala:

Tit. d/1940: prospetti settimanali delle variazioni del numero dei ricoverati dal gennaio 1940 al dicembre 1942;

n. 11/a/1941: nomina del rag. Alfonso Ducati ad amministratore-economo dell'Ospedale psichiatrico;

n. 124/a/1943: elenco dettagliato di tutto il personale dell'Ospedale psichiatrico, compresi operai e suore (totale 251 addetti).

Busta

1686 «Corrispondenza protocollata» 1944-1947

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza protocollata 1944», 1942-1944;

«Corrispondenza protocollata 1945», 1944-1945;

«Corrispondenza protocollata 1946», 1942-1946;

«Corrispondenza protocollata 1947», 1946-1947.

Si segnala:

nn. 39/1, 41/1, 43/c, 48/a, 51/c/1944: carteggio relativo all'accoglimento dei sinistrati dell'Ospedale Santa Chiara in seguito al bombardamento del 13 maggio 1944 e al trasferimento dei pazienti dall'Ospedale infantile di Trento;

n. 79/e/1944: disdetta della convenzione da parte dell'Ospedale ricovero di Nomi, a partire dal 28 febbraio 1945;

n. 130/b/1945: pratica relativa all'epurazione del personale fascista con circolare a stampa del CNL provinciale e due copie non compilate di «Scheda personale» del governo militare alleato da compilarsi dai dipendenti;

- n. 67/c/1945: relazione sulle condizioni dell'Ospedale di Pergine per la Prefettura;
Tit. D/1945: schede statistiche del movimento dei ricoverati dal luglio 1943 al dicembre 1944;
«Varie»;
- n. 7/m/1945: relazione sull'alto tasso di mortalità derivante dalla scarsa alimentazione negli anni dal 1943 al 1945;
- n. 10/u/1945: pratica inerente alla concessione supplementare di generi alimentari razionati agli ammalati con relativi elenchi;
«Movimento ricoverati regia Prefettura di Trento»/1945: schede movimento mensile ammalati inviate alla Prefettura per il periodo dal novembre 1944 al novembre 1945;
Corrispondenza non protocollata 1945: pratica relativa al rimpatrio degli ammalati ex prigionieri di guerra in Germania;
- n. 21/c/1946: relazione sul funzionamento dell'Ospedale con allegate le lettere inviate alle autorità competenti negli anni precedenti per richiamare l'attenzione sui gravi problemi sanitari nell'istituto, dovuti alla scarsità di cibo e alle requisizioni degli edifici;
- n. 45/a/1946: richiesta dei dati sul personale da parte della Commissione provinciale di epurazione;
- n. 47/d/1946: questionario inviato dalla Società italiana di psichiatria al fine di conoscere le vicende occorse all'istituto nel periodo bellico;
- n. 132/c/1946: relazione tecnico-sanitaria inviata alla regia Prefettura di Trento;
- n. 236/1946: risposte al questionario inviato dalla regia Prefettura di Trento relativo alla capienza e allo stato di conservazione degli edifici, ai danni subiti e al fabbisogno di materiali;
- n. 97/1947: elenchi dei malati presenti all'1 gennaio 1947;
- n. 129/1947: censimento anonimo, con elenco dei ricoverati al 25 aprile 1947;
- n. 177/1947: affidamento al dott. Raffaele Bernardi della direzione interinale dell'Ospedale con l'assistenza del medico anziano, dott. Emilio Dossi;
- n. 276/1947: dati statistici sui malati di mente dal 1939 al 1946 con breve cronistoria dell'istituto e della costruzione dei vari edifici.

Busta

1687 «Corrispondenza protocollata»

1948-1952

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Corrispondenza protocollata 1948», 1947-1948;
«Corrispondenza protocollata 1949», 1946-1949;
«Corrispondenza protocollata 1950», 1950-1951;
«Protocollo 1951», 1950-1951;
«Protocollo 1952».

Si segnala:

- n. 60/1948: pratica per l'acquisto di un apparecchio per l'elettroshockterapia;
- n. 89/1948: pratica per l'acquisto di un metabolometro con fotografia dell'apparecchio;
- n. 71/1949: questionario relativo alle attività culturali e professionali previste per i ricoverati;
- n. 73/1949: il dottor Dossi accetta l'incarico della direzione medico-psichiatrica della Colonia agricola di Stadio;
- n. 192/1949: indagine effettuata presso i parroci per conoscere il numero dei dementi cronici tranquilli assistiti a domicilio o nei ricoveri comunali. Questo numero di protocollo è stato assegnato alla relazione finale del direttore, che risulta però mancante. La pratica è stata ricostruita raccogliendo le lettere di risposta inviate dai parroci al direttore.

- n. 32/1950: pratica di assunzione di personale per la riapertura di maso San Pietro, riadattato per ricevere una quarantina di ricoverati cronici;
- n. 82/1950: pratica per l'acquisto da parte del Comune di Pergine di un impianto di clorazione da applicare all'acquedotto «Busneck», che doveva essere completamente rifatto perché le sue acque risultavano inquinate;
- n. 96 e 106/1950: apertura del reparto donne agitate al padiglione Pandolfi;
- n. 65/1951: notifica dell'apertura del nuovo reparto agitati nella sopraelevazione del padiglione Perusini l'1 luglio 1951;

Busta

1688 Corrispondenza protocollata

1953, 1955-1958

Contiene i seguenti fascicoli:

Corrispondenza protocollata 1953, 1952-1953;

Corrispondenza protocollata 1955;

«Protocollo 1956»;

«Protocollo 1957», 1956-1957;

«Protocollo 1958».

Manca completamente la corrispondenza relativa all'anno 1954², mentre quella relativa al 1955 parte dal marzo dello stesso anno con il n. 1 di protocollo³.

Si segnala:

n. 3/3/1953: prospetto per una nuova convenzione con le suore della Divina Provvidenza;

n. 45/p/1955: precisazioni del direttore Dossi sulle modalità di ricovero dei malati inviate per la pubblicazione ai giornali;

n. 60/o/1955: nota informativa sull'entrata in attività con l'1 gennaio 1956 del Dispensario neuro-psichiatrico per la cura e la prevenzione delle malattie mentali a Bolzano;

n. 38/r/1957: pratica contenente le denunce settimanali dei casi di influenza;

n. 67/1958: relazione sul Dispensario neuro-psichiatrico di Bolzano;

n. 68/1958: relazione sulla colonia agricola di Stadio.

Busta

1689 «Corrispondenza protocollata»

1959-1961

Contiene i seguenti fascicoli:

«Protocollo 1959», 1958-1959;

«Corrispondenza protocollata 1960», 1960-1961;

«Corrispondenza protocollata 1961».

Si segnala:

n. 4/1959: direttive della Procura della repubblica di Trento relative ad ammissioni, riammissioni e licenziamenti di malati nella Colonia agricola di Stadio;

n. 12/1959: relazione sanitaria relativa agli ammalati della Provincia di Trento ricoverati nel reparto sanatoriale dell'Ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere;

n. 25/1959: breve relazione sul previsto nuovo reparto di osservazione;

² Cfr. introduzione alla serie 7 Dir., *Carteggio ed atti di direzione per il personale*.

³ Cfr. registro di protocollo, serie 2 Dir., *Protocolli della corrispondenza di direzione*, reg. 1666.

n. 51/1959: apertura nel mese di giugno 1959 del nuovo reparto lavoratori «Ferretti», ricavato dal vecchio fienile;

n. 54/1959: relazione dettagliata sull'ospedale per il Ministero della sanità;

n. 90/1959: questionario sull'attività dei Dispensari di igiene mentale di Trento e Bolzano;

n. 40/1960: questionario relativo alla Colonia agricola di Stadio inviato al Ministero della sanità, con prospetto delle presenze per il periodo dal 1949 al 1958;

n. 115/1961: relazione del dottor Dossi al Presidente della Giunta provinciale di Bolzano sulla situazione di sovraffollamento nella colonia di Stadio e sui provvedimenti da prendersi sia per i servizi generali che per il personale d'assistenza;

n. 153/1961: apertura del nuovo reparto di libera accettazione, finito di costruire nell'anno in corso ed attrezzato per 120 malati (80 neurologici, 40 psichiatrici).

Busta

1690 «Corrispondenza protocollata» 1962-1963 (con documenti dal 1941)

Contiene i seguenti fascicoli⁴:

«Voce 1. Disposizioni di servizio», 1960-1963;

«Voce 3. Casse di malattia», contiene anche un fasc. «AMOP», 1947-1963;

«Voce 4. Corrispondenza con comuni ed altri enti», 1950-1963;

«Voce 5. Raccomandazioni», 1955-1963;

«Voce 6. Nuova sistemazione Ospedale psichiatrico e nuove costruzioni», 1962;

«Voce 7. Tesseramento associazioni mediche. Società statistica di psichiatria di Roma», 1941-1963;

«Voce 8. INAIL, ACLI, ONIG, INPS», contiene anche fasc. «Fai» con due quaderni dei rapporti degli infermieri e quattro elenchi delle visite effettuate dai medici agli assistiti dell'ONIG.⁵, 1950-1963;

«Voce 9. Congressi», 1954-1963;

«Voce 10. Varie. Questionari di altri ospedali. Statistiche», 1953-1963.

Si segnala:

in Voce 6: copia delle note per la sistemazione del servizio psichiatrico della provincia e della relazione per la commissione degli ordinamenti previdenziali ed assistenziali inviate dal dott. Dossi al Presidente della Giunta provinciale;

Busta

1691 «Corrispondenza protocollata» 1962-1963 (con documenti dal 1938)

Contiene i seguenti fascicoli⁶:

«Voce 11. Servizio e rapporti», 1953-1963;

«Voce 12. Corrispondenza Amministrazione provinciale di Trento e Bolzano», 1950-1963;

«Voce 13. Corrispondenza con ospedali, cliniche e università», 1955-1963;

⁴ La corrispondenza è protocollata solo in parte.

⁵ Dal 1960 l'ONIG organizza una colonia estiva per invalidi di guerra «neuropsichici» presso l'albergo Panorama a Fai della Paganella. L'Ospedale psichiatrico segnala il nominativo di un infermiere specializzato per il servizio presso la colonia e garantisce visite periodiche dei propri medici ed assistenti sociali.

⁶ La corrispondenza è protocollata solo in parte.

«Voce 14. Relazioni dispensari», 1963;
«Voce 15. Nominativi singoli», 1962-1963;
«Voce 16. Vaccinazioni e malattie infettive», 1962-1963;
«Voce 17. Riforma regionale e ordinamenti previdenziali», 1961-1962;
«Voce 18. Corrispondenza con Stadio», 1938-1963;
«Voce 19. 1) Dispensario psicometrico per bambini di Bolzano», 2) Dispensario neuropsichiatrico di Bolzano», 1953-1963;
«Voce 20. Sindacati», 1962-1963.

Si segnala:

Voce 11: n. 70/1951: prospetto del personale occupato;

Voce 12: promemoria relativo alla convenzione con la Provincia di Bolzano per le rette manicomiali che illustra l'intero iter della vertenza (1951);

Voce 18: carteggio e relazioni relativi all'apertura ed al funzionamento della colonia agricola di Stadio, con progetti dell'edificio (cfr. serie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1713.);

Voce 19: regolamenti dei dispensari provinciali di igiene mentale della Provincia di Bolzano (delibera della Giunta provinciale n. 52, 18 gennaio 1963).

Busta

1692 «Corrispondenza protocollata»

1964-1965

Contiene i seguenti fascicoli⁷:

«Voce 1». Disposizioni di servizio e circolari, 1964-1965;
«Voce 3». Cassa malattia e trattamento di quiescenza personale medico, 1964-1965;
«Voce 4». Corrispondenza con Comuni ed altri enti, 1964-1965;
«Voce 5». Raccomandazioni, 1964-1965;
«Voce 6». Nuova sistemazione Ospedale psichiatrico e nuove costruzioni, 1964-1965;
«Voce 7». Tesseramento associazioni mediche e società di statistica, 1964-1965;
«Voce 8». INAIL-ACLI-ONIG-INPS, 1964-1965;
«Voce 9». Congressi, 1964-1965;
«Voce 10». Varie, questionari, statistiche, 1964-1965;
«Voce 11». Servizio e rapporti, 1964-1965;
«Voce 12». Corrispondenza Amministrazione provinciale Trento e Bolzano, 1964-1965;
«Voce 13». Corrispondenza con cliniche e università, 1964-1965⁸;
«Voce 14». Relazioni dispensari, 1964-1965;
«Voce 15». Nominativi singoli, 1964-1965;
«Voce 16». Vaccinazioni, malattie infettive e corrispondenza con Medico provinciale, 1964-1965;
«Voce 18». Stadio, corrispondenza, 1964-1965;
«Voce 20». Sindacati, 1964-1965;

⁷ Il titolo di ogni fascicolo, che segue il titolo originale, è stato desunto dall'elenco riportato su una carta sciolta ed inserito all'inizio della busta.

⁸ N. 8/Voce 13/1964: trattasi di carteggio con gli istituti provinciali psichiatrici di Milano relativo al domicilio di soccorso di una ricoverata intercorso nell'anno 1962, ma registrato in protocollo in data 29 settembre 1964.

«Voce 21». Personale, 1964-1965;

«Voce 22». Ammalati, 1964-1965.

Si segnala:

n. 1/Voce 1/1965: affidamento al dottor Riccardo Peghini della direzione dei laboratori scientifici dell'Ospedale;

n. 7/Voce 4/1964: elenco degli infermieri diplomati che hanno frequentato il corso allievi infermieri presso l'Ospedale psichiatrico negli anni 1930/31, 1936, 1949/50, 1954/55, 1956/57, 1959/60, 1962/63⁹;

nn. 1 e 2/Voce 6/1965 e n. 17/Voce 12/1965: carteggio relativo all'apertura del nuovo padiglione ed alla proposta della riorganizzazione dell'Ospedale in settori;

n. 3/Voce 14/1964: comunicazioni relative al trasferimento del servizio «Dispensari di igiene mentale» presso il Dispensario di Trento ed alla gestione degli stessi da parte dell'Assessorato alle attività sociali, a partire dall'1 marzo 1964.

Busta

1693 «Corrispondenza protocollata»

1966

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Disposizioni di servizio e circolari servizio e rapporti, sindacati»;

«Voce 2. Guardie mediche, laboratorio scientifico, congressi, tesseramento associazioni mediche, trattamento quiescenza personale medico, consulenze esterne», 1965-1966;

«Voce 3. Casse malati, INAIL-ACLI-ONIG-INPS», 1966-1967;

«Voce 4. Corrispondenza con Comuni e altri enti, cliniche, ospedali ed università, questionari di altri ospedali»;

«Voce 6. Varie, statistica, nominativi singoli, raccomandazioni»;

«Voce 7. Corrispondenza Amministrazione provinciale Trento e Bolzano», 1966-1967;

«Voce 8. Relazioni Dispensari Trento e Bolzano e Dispensario psicomotorio Bolzano»;

«Voce 9. Vaccinazioni e malattie infettive, corrispondenza con il medico provinciale»;

«Voce 10. Personale»;

«Voce 11. Ammalati, corrispondenza con Stadio»;

«Voce 12. Nomine personale dal 1949 al 1965»;

«Voce 13. Assicurazioni infortuni».

Si segnala:

n. 276/Voce 6: dati statistici sugli alcolisti ricoverati nell'ospedale e quelli seguiti dal Dispensario neuropsichiatrico di Bolzano negli anni dal 1955 al 1965;

n. 280/Voce 6: tabella del movimento degli ammalati nel triennio 1963-1965;

n. 118/Voce 7: lettera inviata al Presidente della Giunta provinciale relativa ai lavori da effettuarsi all'Ospedale psichiatrico.

All.: pubblicazione a stampa: «La diffusione dell'alcolismo nel Trentino», dott. Riccardo Peghini, 1963.

Busta

⁹ cfr. serie 9 Dir., *Carteggio corsi e scuola infermieri*.

1694 Corrispondenza protocollata

1967

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Servizi, rapporti, circolari»;

«Voce 2. Guardie mediche, laboratorio scientifico, trattamento quiescenza personale medico, consulenze esterne»;

«Voce 3. Cassa malati, INAIL, ACLI, ONIG, INPS»;

«Voce 4. Corrispondenza con altri ospedali, Comuni, ecc.»;

«Voce 6. Varie, statistiche, raccomandazioni»;

«Voce 7. Corrispondenza Giunta provinciale Trento e Bolzano»;

«Voce 9. Corrispondenza col Medico provinciale»;

«Voce 10. Personale»;

«Voce 11. Corrispondenza con Stadio, malati»;

«Voce 12. Nomine»;

«Voce 13. Infortuni».

Si segnala:

n. 346/Voce 1: inserimento nell'ospedale di due assistenti sociali nell'ambito della riorganizzazione dei Servizi di igiene mentale;

nn. 106 e 107/Voce 1: revoca dell'incarico di economo al rag. Fiorito e conferimento di tale incarico al rag. Nuvoloni.

Busta

1695 Corrispondenza protocollata

1968

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Disposizioni di servizio e rapporti»;

«Voce 2. Personale medico e consulenti»;

«Voce 3. Corrispondenza con altri ospedali ed enti assistenziali»;

«Voce 4. Varie, statistiche»;

«Voce 5. Dispensari»;

«Voce 6. Corrispondenza col Medico provinciale»;

«Voce 7. Corrispondenza con Stadio»;

«Voce 8. Personale dell'ospedale»;

«Personale», corrispondenza non protocollata: comunicazioni relative a dimissioni, congedi, impieghi temporanei, assenze per gravidanza, sanzioni disciplinari, inviate dalla divisione del personale della Provincia di Trento alla direzione medica e alla direzione amministrativa.

Si segnala:

n. 447/Voce 1: circolare n. 125 del Ministero della sanità avente per oggetto la legge 18 marzo 1968 n. 431 «Provvidenze per l'assistenza psichiatrica»;

n. 43/Voce 4: copia della relazione relativa all'ispezione all'Ospedale psichiatrico eseguita dalla Commissione di vigilanza sui manicomi e sugli alienati.

Busta

1696 «Corrispondenza protocollata»

1969

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Disposizioni servizio, corrispondenza Presidente, assessore»;

«Voce 2. Personale medico, consulenti esterni»;

«Voce 3. Altri ospedali, enti assistenziali»;
«Voce 4. Varie, statistica, infortuni, corso infermieri»;
«Voce 5. Dispensari»;
«Voce 6. Medico provinciale»;
«Voce 7. Stadio»;
«Voce 8. Personale dell'ospedale»;
«Personale 1969 (non protocollato)». Contenuto: cfr. busta 1695.

Si segnala:

n. 130/Voce 1: istituzione di una commissione di studio per l'applicazione della riforma ospedaliera;
nn. 314 e 320/Voce 1: chiarimenti sulle modalità di ricovero in applicazione della L. 431 del 18 marzo 1968.
n. 213/Voce 5: incarico al dottor Wolf di coordinatore del servizio sanitario per i Dispensari di igiene mentale.

Busta

1697 «Corrispondenza protocollata» 1970

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Corrispondenza Giunta provinciale, assessori, Procura della repubblica, sindacato, rapporti, disposizioni servizio»;
«Voce 2. Personale medico e consulenze esterne»;
«Voce 3. Corrispondenza altri ospedali, enti assistenziali, Medico provinciale, privati»;
«Voce 4. Statistiche, corso infermieri, varie, esame schermografico»;
«Voce 5. Dispensari di igiene mentale»;
«Voce 6. Corrispondenza con Stadio»;
«Voce 7. Personale»;
«Ordini di servizio interno»;
«Personale non protocollato». Contenuto: cfr. busta 1695.

Si segnala:

nn. 105 e 183/Voce 1: chiusura del reparto neurologico, a partire dall'1 giugno 1970.
n. 255/Voce 1: copia della convenzione con la Congregazione suore della provvidenza di Gorizia;
n. 93/Voce 5: affidamento al dottor Wolf dell'incarico di coordinatore del servizio sanitario per i Dispensari di igiene mentale per l'anno 1970.

Busta

1698 «Protocollo direzione. Voci 1, 2, 3, 4» 1971

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1». Presidente e assessori, disposizioni servizio, Procura e Tribunale di Trento;
«Voce 2». Personale medico e consulenti esterni;
«Voce 3». Corrispondenza con ospedali, enti assistenziali, Medico provinciale, privati;
«Voce 4». Statistica, argomenti vari non classificabili nella voce 3.

Si segnala:

Voce 1: numerosa corrispondenza con il Presidente della Giunta provinciale e il Procuratore della repubblica relativa agli scioperi del personale ed alle difficoltà derivanti nella gestione dell'ospedale, con la richiesta dell'intervento dei militari per i servizi di cucina, lavanderia, portineria.

n. 23/Voce 1: assunzione di un sociologo;
n. 115/Voce 1: affidamento al dottor Wolf dell'incarico di coordinatore del servizio sanitario per i Dispensari di igiene mentale;
n. 377/Voce 1: copia di circolare del Ministero della sanità relativa alle modifiche all'art. 5 della legge 431;
n. 430/Voce 1: assunzione di una psicologa;
Voce 3: copie delle convenzioni stipulate con le casse mutue per i ricoveri volontari;
n. 141/Voce 3: relazione al Medico provinciale sulla situazione dell'ospedale;
Busta

1699 «Protocollo direzione. Voci 5, 6, 7» 1971

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 5». Dispensari;

«Voce 6». Stadio;

«Voce 7». Personale dipendente;

«Disposizioni interne»;

«Personale dipendente, corrispondenza non protocollata». Contenuto: cfr. busta 1695.

Si segnala:

nn. 458-462/Voce 5: programmazione del servizio sociale a livello comprensoriale e avvio dello studio campione sulla recuperabilità.

Busta

1700 «Protocollo direzione» 1972

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1». Presidente, Assessore, divisione del personale;

«Voce 2». Personale medico e consulenti esterni;

«Voce 3». Altri ospedali, mutue;

«Voce 4». Istituto centrale di statistica, Consorzio provinciale antitubercolare, varie;

«Voce 5». Dispensari di igiene mentale;

«Voce 6». Stadio;

«Voce 7». Personale;

«Voce 8. Corrispondenza privata del direttore»;

«Personale», 1972-1973. Contenuto: cfr. busta 1695;

«Ordini di servizio».

Si segnala:

n. 115/Voce 1: copia della relazione «Indagine sulla necessità di cure extrapsichiatriche per degenti ricoverati in Ospedale psichiatrico di Pergine»;

n. 201/Voce 1: inizio di attività ergoterapica per la biblioteca provinciale;

n. 248/Voce 2: il professor Gian Franco Goldwurm informa il Procuratore della repubblica che ha preso servizio come direttore l'1 settembre 1972;

n. 142/Voce 3: organizzazione di una filodrammatica e di un'orchestrina dei ricoverati;

n. 254/Voce 3: comunicazione in merito alla chiusura del reparto sanatoriale annesso all'Istituto psichiatrico San Felice (Vicenza);

nn. 146-147/Voce 4: inizio di attività di lavoro presso il cantiere-scuola locale di un gruppo di ricoverati;

nn. 54, 55, 61/Voce 5: comunicazioni alle autorità dell'avvio dell'attività psichiatrica settoriale (Compensori C2, C3);

- n. 79/Voce 5: situazione del servizio dispensariale nelle diverse sedi;
n. 137/Voce 5: in all. copia del decreto del Presidente della Giunta provinciale di Trento del 6 marzo 1972, n. 7-1368/legisl., che modifica il regolamento per il Servizio di igiene mentale, istituendo Dispensari di igiene mentale presso case di riposo e altri istituti;
nn. 304-305/Voce 7: il dottor Andreatta viene preposto all'«Ufficio recupero spedalità e concessione assistenza economica agli ex infermi di mente» e ai «Servizi amministrativi dei Dispensari di igiene mentale».

Busta

1701 «Protocollo direzione»

1973

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Voce 1». Presidente, Assessore, divisione del personale;
«Voce 2». Personale medico e consulenti esterni;
«Voce 3». Altri ospedali, Medico provinciale, mutue;
«Voce 4». Istituto centrale di statistica, Consorzio provinciale antitubercolare, varie;
«Voce 5». Dispensari di Igiene mentale;
«Voce 6». Stadio;
«Voce 7». Personale;
«Voce 8. Corrispondenza privata».

Si segnala:

- n. 82/Voce 1: relazione inviata all'Assessore alle attività sociali sulla settorializzazione in corso all'ospedale e sulla carenza di personale;
n. 200/Voce 1: proposte per il potenziamento delle attività culturali e creative;
nn. 120-133/Voce 2: disposizioni ai medici affinché lascino libere le loro stanze, che vanno riadattate a reparto di degenza;
n. 149/Voce 5: apertura da parte dell'ECA di Pergine di un «reparto esterno femminile» per ex malate dimesse dall'Ospedale psichiatrico.

Busta

1702 «Protocollo direzione»

1974

Contiene i seguenti fascicoli:

- «Voce 1». Presidente, Assessore, divisione del personale;
«Voce 2». Personale medico e consulenti esterni;
«Voce 3». Altri ospedali, Medico provinciale, mutue;
«Voce 4». Istituto centrale di statistica, enti vari;
«Voce 6». Stadio;
«Voce 7». Personale;
«Voce 8. Posta privata del direttore».

Si segnala:

- n. 14/Voce 1: copia della convenzione con la Congregazione delle suore della provvidenza di Gorizia;
n. 78/Voce 1: copia del decreto del Ministero della sanità del 20 febbraio 1974, relativo all'autorizzazione concessa alla Provincia di istituire presso l'Ospedale psichiatrico una scuola per infermieri generici;

Busta

1703 «Protocollo direzione»

1975

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1». Presidente, Assessore, divisione del personale;

«Voce 2». Personale medico e consulenti esterni;

«Voce 3». Altri ospedali, Medico provinciale, mutue;

«Voce 4». Istituto centrale di statistica, enti vari;

«Voce 5». Dispensari di igiene mentale;

«Voce 6». Stadio;

«Voce 7». Personale, 1974-1975;

«Voce 8». Corrispondenza del direttore;

«Guardie mediche», 1973-1976.

Si segnala:

n. 223/Voce 1: dall'1 settembre 1975 il dottor Francesco Lorenzoni, direttore di servizio, viene assegnato ai servizi di salute mentale con funzioni di incaricato dei servizi amministrativi;

nn. 224 e 242/Voce 1: elenco dei membri della «Commissione per l'aggiornamento del regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico di Pergine»;

n. 7/Voce 3: circolare dall'Assessorato attività sociali e sanità relativa al trasferimento dei compiti in materia di assistenza ospedaliera;

n. 98/Voce 6: informazione al Presidente della Giunta provinciale sul trasferimento dei degenti dalla colonia agricola alla sede centrale dell'Ospedale, conseguente alla riduzione del numero totale dei ricoverati ed alla conclusione dei lavori di rinnovo del terzo piano del padiglione Pandolfi;

n. 331/Voce 8: nomina del direttore prof. Giorgio Maria Ferlini, a decorrere dall'1 ottobre 1975.

Busta

1704 «Protocollo direzione»

1976

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Corrispondenza con la Giunta provinciale, sindacati, Tribunale e Procura della repubblica, disposizioni di servizio»;

«Voce 1. Tirocinio studenti psicologia», 1975-1976;

«Voce 2. Personale medico e consulenti esterni»;

«Voce 3. Corrispondenza con ospedali, enti assistenziali, Medico provinciale, privati»;

«Voce 4. Statistica, argomenti vari non classificabili nella Voce 3»;

«Voce 5. Dispensari di igiene mentale»;

«Voce 6. Stadio»;

«Voce 7. Personale dipendente»;

«Voce 8. Corrispondenza privata del direttore»;

Si segnala:

n. 34/Voce 1: proposta di lavori di ristrutturazione del padiglione Centrale;

n. 70/Voce 1: entrata in funzione degli uffici ed ambulatori del Comprensorio presso l'Ospedale psichiatrico;

n. 149/Voce 1: sostituzione dell'art. 23 del Regolamento speciale;

n. 215/Voce 1: bozza di presentazione dell'equipe psichiatrica dell'Alta Valsugana;

n. 265/Voce 1: promemoria relativo all'evoluzione dei servizi provinciali di salute mentale;

in Voce 3: corrispondenza con gli uffici elettorali dei comuni della Provincia di Trento relativa

al diritto di voto dei ricoverati, in seguito all'«Indagine presso i comuni dei dimessi migliorati» (cfr. sottoserie 4.2. Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1725).

Busta

1705 «Protocollo direzione»

1977

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Corrispondenza con la Giunta provinciale e Procura, sindacati, disposizioni di servizio, congressi»;

«Voce 2. Personale medico»;

«Voce 3. Corrispondenza con ospedali, enti assistenziali, Comuni, Medico provinciale, privati», 1976-1977;

«Voce 4. Statistica, argomenti vari non classificabili nella Voce 3»;

«Voce 5. Dispensari di igiene mentale»;

«Voce 6. Stadio»;

«Voce 7. Personale dipendente»;

«Voce 8. Corrispondenza privata direttore»;

«Guardie mediche».

Si segnala:

n. 163/Voce 1: proposta di realizzazione in Pergine di un «focolare post-cura» e di una «casa-famiglia»;

Voce 3: lettere indirizzate agli uffici elettorali comunali con le quali si chiede la reinscrizione nelle liste elettorali dei malati dimessi con decreto di licenziamento definitivo, in seguito all'«Indagine presso i comuni dei dimessi migliorati».

Busta

1706 «Protocollo, guardie mediche»

1978

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Corrispondenza con la Giunta provinciale, sindacati, Tribunale e Procura, disposizioni di servizio»;

«Voce 2. Personale medico e consulenti esterni»;

«Voce 3. Corrispondenza con ospedali, enti assistenziali, Medico provinciale, privati, comuni»;

«Voce 4. Statistica, argomenti vari non classificabili con la Voce 3»;

«Voce 5. Dispensari di igiene mentale»;

«Voce 6. Stadio»;

«Voce 7. Personale dipendente»;

«Voce 8. Corrispondenza privata direttore»;

«Guardie mediche».

Si segnala:

n. 92/Voce 1: cessazione del servizio delle suore della provvidenza, allo scadere della convenzione a fine anno;

nn. 139 e 140/Voce 1: relazione relativa al tirocinio degli studenti e laureati in psicologia presso l'Università di Padova e ipotesi di accordo con l'Istituto di psicologia sperimentale;

n. 157/Voce 1: nulla osta alla cessione in uso del maso Costa di Vigalzano all'Istituto sperimentale per frutticoltura;

n. 171/Voce 1: nota dell'Assessorato alle attività sociali e sanità relativa al subentro della Provincia allo stato nell'erogazione dell'assistenza sanitaria a particolari categorie di cittadini;

nn. 199-201/Voce 1: informazioni alla stampa locale relative all'attivazione dal 17 luglio 1978 di quattro servizi psichiatrici ospedalieri, in applicazione della legge 180;
n. 214/Voce 1: corrispondenza con il Presidente della Giunta provinciale di Bolzano relativa alle difficoltà di applicazione della legge 180 in provincia di Bolzano;
n. 312/Voce 1: tabella statistica relativa al funzionamento dei servizi psichiatrici di diagnosi e cura presso gli ospedali civili;
n. 147/Voce 6: relazione annuale sul funzionamento dell'Istituto provinciale di ergoterapia psichiatrica di Stadio (*Landesinstitut für psychiatrische Arbeitstherapie*), nel 1977.
Busta

1707 «Protocollo, guardie mediche» 1979

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Corrispondenza con la Giunta provinciale, sindacati, Tribunale e Procura, tirocinio studio, congressi, disposizioni di servizio», 1978-1979;
«Voce 2. Personale medico, consulenti»;
«Voce 3. Corrispondenza con enti assistenziali, Comuni, Medico provinciale, privati»;
«Voce 4. Statistica»;
«Voce 5. Dispensari di igiene mentale»;
«Voce 7. Personale dipendente»;
«Voce 8. Direttore»;
«Guardie mediche».

Si segnala:

n. 150/Voce 1: questionario relativo all'applicazione della legge 180 inviato all'Istituto di psicologia del CNR;
n. 250/Voce 1: questionario relativo alla consistenza delle strutture edilizie dell'Ospedale psichiatrico inviato al CNR.

Busta

1708 «Protocollo, guardie mediche» 1980

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1. Giunta provinciale, Procura, Medico provinciale, disposizioni di servizio»;
«Congressi»;
«Voce 2. Personale medico e consulenti esterni»;
«Voce 3. Ospedali, enti assistenziali, Comuni, privati, statistica, Dispensari»;
«Voce 4. Personale dipendente»;
«Voce 5. Corrispondenza privata direttore»;
«Guardie mediche».

Si segnala:

n. 185/Voce 1: copia della relazione «Dalla psichiatria di settore alla riforma sanitaria: le esperienze trentine» presentata al congresso della Società italiana di psichiatria da Ferlini e Lorenzoni;
n. 78/Voce 3: relazioni sul funzionamento dei servizi di salute mentale di Rovereto, Arco e Tione;
n. 179/Voce 3: copia della relazione di Garonna, Lanzingher, Ferlini «Un progetto di rilevazione dati per i servizi di diagnosi e cura della Provincia autonoma di Trento».

Busta

1709 «Protocollo, guardie mediche»

1981

Contiene i seguenti fascicoli:

«Voce 1»;

«Voce 2»;

«Voce 3»;

«Voce 4»;

«Voce 5»;

«Guardie mediche».

Si segnala:

n. 69/Voce 1: comunicazione del direttore ai medici ed agli ispettori relativa alla proroga delle ammissioni in ospedale di recidivi volontari all'1 aprile 1981, ai termini della legge 37 del 28 febbraio 1981, art. 3;

n. 70/Voce 1: acquisto arredi per due focolari post-cura all'interno dell'Ospedale psichiatrico; nn. 113/Voce 1 e 35bis/Voce 3: trasferimento provvisorio delle attività della «Piccola opera» nell'area dell'ospedale;

n. 360/Voce 1: istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'elaborazione di una proposta per l'utilizzo delle strutture dell'ospedale;

n. 391/Voce 1: comunicazione del direttore in data 31 dicembre 1981 che dispone che «fino a nuove indicazioni per i pazienti alto atesini recidivi, con certificato di invio stilato dal Servizio psichiatrico di diagnosi e cura di Bolzano, vengano accolti nel nostro Ospedale psichiatrico anche dopo il 31 dicembre 1981»;

in Voce 2: corrispondenza relativa all'assegnazione del personale medico dell'Ospedale psichiatrico ai servizi psichiatrici di diagnosi e cura e ai DIM;

nn. 293 e 354/Voce 2: relazioni sull'attività del gruppo di terapia familiare sistematica;

n. 11/Voce 3: entrata in funzione dell'USL Alta Valsugana l'1 gennaio 1981, in applicazione della L.P. 33 del 6 dicembre 1980;

n. 19/Voce 3: apertura di una casa-famiglia negli ex alloggi delle suore;

n. 193/Voce 3: proposte per l'istituzione di una struttura intermedia a Cles;

n. 285/Voce 3: proposte di apertura di un focolare post-cura a Trento.

Busta

Sottoserie 4.2

Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto 1926-1981

La sottoserie comprende sedici buste di corrispondenza varia della direzione dal 1926 al 1981.

Le buste 1711, 1713, 1714, 1717 e 1719, contraddistinte dal titolo «Corrispondenza varia del direttore», sono originali e riportavano l'elenco dei fascicoli contenuti. La busta 1710 è invece una raccolta di fascicoli rinvenuti fra le carte sciolte.

Il carteggio contenuto in queste buste riporta solo in parte il numero di protocollo della direzione ed è quindi ordinato cronologicamente.

1710 Corrispondenza varia del direttore 1926-1940

Contiene alcuni fascicoli di carteggio della direzione (in buona parte protocollato) relativo prevalentemente al personale, come segue:

«Corrispondenza varia del direttore», 1926;

«Personale infermiere», 1926-1929;

«Circolari per gli infermieri», 1927-1931;

«Diverse», 1927-1932;

«Certificati di servizio per suore», 1928;

«Orari di servizio», 1930-1940;

«Personale infermiere», 1930-1931;

«V.R. vice ispettore. Pratiche per collocamento a riposo», 1932-1933;

«Infermieri, diverse», 1932-1933;

«Rimunerazioni e condoni», 1932-1933;

«Benefici di carriera per iscritti prima della marcia su Roma», 1933-1934;

«Assenze dal servizio del personale medico ed amministrativo», 1932-1934;

«P.C. cantiniere ed ortolano», 1933;

Carteggio vario, 1935-1936.

Busta

1711 Corrispondenza varia del direttore 1929-1934

Corrispondenza del direttore.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Richieste d'assunzione», domande di ricovero di ammalati, 1929-1933;

«Ordinazioni medicinali», corrispondenza relativa ad ordinazioni di attrezzature scientifiche e farmaci, 1929-1934;

«Circolari», 1930, 1932-1933;

«Pratiche per malati di altre province e di sudditanza estera», 1931-1932;

«Profilassi mentale», corrispondenza relativa all'apertura dei dispensari-ambulatori di profilassi e igiene mentale a Trento, Rovereto e Pergine, 1932;

«Tifo», 1932;
«Sussidi per custodia omofamiliare», 1932-1934;
«Dimissioni»; contiene anche una cartella clinica, 1932-1934;
«Diverse», minute e corrispondenza del direttore, 1933;
«Stampati», modulistica in bianco, s.d.

Busta

1712 1931-1933 (con documenti dal 1919)

«Registri e loro estratti (art. 284 e 285 del regolamento per gli istituti di prevenzione e di pena)»

Nel 1932, su richiesta della Procura del re, e in base all'art. 284 del Regolamento per gli istituti di prevenzione e pena, viene istituito il «Registro dei rilievi sulla personalità degli internati» (mod. 32) per gli imputati prosciolti per infermità di mente degenti nell'Ospedale psichiatrico di Pergine. In ottemperanza all'art. 285 dello stesso regolamento, viene inviato ogni due mesi al giudice di sorveglianza competente un estratto di detto registro (mod. 33).

Contiene i seguenti fascicoli:

«Rilievi sulla pericolosità dei prosciolti degenti in manicomio (corrispondenza e sentenze)», 1931-1933 (con antecedenti dal 1919);

ventisei copie compilate del mod. 32;

tre copie in bianco del mod. 32;

tre copie in bianco del mod. 33.

Busta

1713 Corrispondenza varia del direttore 1931-1945

Statistiche e corrispondenza del direttore.

Contiene i seguenti fascicoli:

«In evidenza», corrispondenza varia; tabelle movimento ammalati (dal 1882), tabelle dietetiche, statistica degli omicidi, suicidi, ferimenti gravi, regolamento per le visite (1932). Contiene anche: due copie del regio decreto 31 gennaio 1929, n. 204, una copia dell'estratto della legge sui manicomi del 1904, una copia di delibera della Giunta provinciale relativa alla revisione della pianta organica del personale (s.d.), 1931-1940;

«Malattie infettive e tossicomanie, aborti», 1932-1945;

Sfollamento dell'Ospedale, corrispondenza e relazioni relative al problema del sovraffollamento dell'ospedale, 1934-1939;

«Certificati di rito e domanda professor Alberto Rezza», 1935;

«Circolari», 1935-1938;

«Compenso malate», 1935-1942;

«Statistiche malattie mentali Roma», prospetti mensili relativi al movimento degli ammalati inviati all'ufficio statistico per le malattie mentali di Roma con relativa corrispondenza, 1935-1944;

«Prospetti mensili Prefettura», prospetti mensili relativi al movimento degli ammalati inviati alla Prefettura di Trento, 1935-1938, 1940-1944¹⁰;

¹⁰ I prospetti mensili per il 1939 si trovano nella sottoserie 4.1 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1684.

«Nomi», corrispondenza con l'Ospedale ricovero di Nomi, 1936-1939;
Colonia agricola provinciale di Stadio, corrispondenza relativa agli acquisti di attrezzature e vestiti ed ai lavori eseguiti per il funzionamento della colonia, due relazioni del direttore con il preventivo di spesa, elenchi dei malati trasferiti dalle province di Trento e Bolzano alla sua apertura, 1936-1939;
«Istituto nazionale fascista assistenza enti locali e INFADEL», 1938-1942;
«Prospetti settimanali», prospetti relativi alla variazioni avvenute nel numero dei ricoverati inviati all'Amministrazione provinciale ed ai carabinieri di Pergine, 1938, 1943¹¹;
«Associazione fascista pubblico impiego», 1940;
«Infortunistica», denunce di infortuni occorsi al personale, 1940-1942;
«Trasferimento dementi optanti per la cittadinanza germanica», 1940, 1942-1943¹²;
«Richiesta notizie supplemento pane», corrispondenza con altri istituti relativa alle razioni di pane, 1943.
Busta

1714 Corrispondenza varia del direttore 1932-1969

Corrispondenza del direttore.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Elenco denunce malattie infettive» (due quaderni), 1932-1969;
«Ammalati ex internati in Germania, pratiche speciali e generali», elenchi e corrispondenza relativa a malati rimpatriati dalla Germania, 1945-1947;
«Ricoverati militari, pratiche generali e speciali», statistiche e corrispondenza, 1945-1951, 1956, 1957, 1964;
«Stadio», regolamento, relazioni e statistiche, corrispondenza del direttore sanitario, personale, 1947-1953, 1959-1961;
«Richieste streptomina», 1951-1953;
Forniture medicinali, 1952-1954, 1961;
«Ambulatori neuro-psichiatrici», regolamenti, relazioni, corrispondenza, 1957-1961;
«Guardie mediche», 1960-1963, 1967-1969;
«Ordinazioni medicinali», 1965- 1969;
«Ordinazioni laboratorio», 1967-1969.

Busta

1715 Ordinazioni medicinali 1934-1949

Contiene i seguenti fascicoli:

«Ordinazioni medicinali, materiale per gabinetto e laboratorio», 1934-1943;
Ordinazioni medicinali, 1945-1949.

Busta

¹¹ I prospetti settimanali relativi agli anni 1940-1942 si trovano nella sottoserie 4.1 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1685, tit. d/1940.

¹² Cfr. busta 1716 di questa serie e sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*.

1716 «Trasferimenti in Germania»¹³

1939-1942

Contiene i seguenti fascicoli:

Trasferimenti in Germania, elenchi dei malati da trasferire e carteggio con l'Ospedale psichiatrico di Udine, 1939-1940;

Pratiche di opzione per la cittadinanza germanica e carteggio relativo, 1940;

«Uomini», carteggio con l'Amministrazione provinciale di Bolzano relativo alle pratiche di opzione, 1940;

«Donne», carteggio con l'Amministrazione provinciale di Bolzano relativo alle pratiche di opzione, 1940;

«Fotografie», corrispondenza con parenti di ricoverati riguardante l'autenticazione delle fotografie da presentare per l'opzione, 1940;

«Trasporto Germania», carteggio relativo all'organizzazione del viaggio, 1940;

«Trasferendi in Germania», carteggio relativo ai trasferimenti di ammalati successivi al 16 maggio 1940, 1940-1942;

«Stampati per opzione cittadinanza germanica», moduli non compilati e vari modelli di lettere dell'Ospedale psichiatrico, s.d.

Contiene anche sei carte d'identità.

La documentazione contenuta in questa busta non è protocollata.

Busta

1717 Corrispondenza varia del direttore

1945-1969

Statistiche e corrispondenza del direttore .

Contiene i seguenti fascicoli:

«Regia Prefettura Trento, movimento dei ricoverati», prospetti mensili relativi al movimento degli ammalati inviati alla Prefettura di Trento, 1945-1949;

«Ufficio statistico malattie mentali Roma, movimento dei ricoverati», prospetti mensili ed annuali relativi al movimento degli ammalati inviati all'Ufficio statistico per le malattie mentali di Roma e relativa corrispondenza, 1945-1956;

«Medicinali in assegnazione UNRRA, ARAR», con all. due quaderni di carico/scarico, 1946-1948;

«Certificati malattia personale dipendente», 1947-1948;

«Rapporti donne. Punizioni», 1949-1958;

«Postencefalitici» (quaderno), 1953-1961

«Copie riassunti mensili», lettere di invio mensile al Medico provinciale delle schede nosologiche individuali dei dimessi ed all'istituto centrale di statistica degli ammessi, 1954-1965;

«Corrispondenza privata del signor direttore», 1954-1967;

«Rapporti personale saltuario (in servizio provvisorio)», 1957;

¹³ Un fascicolo riguardante il trasferimento di malati in Germania si trova anche nella busta 1713 di questa serie. Nella serie 7 Dir., *Carteggio ed atti di direzione per il personale*, b. 1755, si trova l'elenco degli ammalati della provincia di Bolzano ritornati da Zwiefalten.

Denunce di dimissione ricoverati della Provincia di Bolzano (relative alle dimissioni negli anni 1923, 1938-1955), 1957;

«Trasferimenti tbc a Castiglione delle Stiviere», elenchi ammalati e corrispondenza, 1957-1962;

«Riassunti uomini (punizioni)», riassunti di tutte le punizioni inflitte ad alcuni infermieri nel corso del loro servizio, 1957-1963;

Personale, profilassi antinfluenzale, ordini di servizio, note di qualifica, 1959-1963;

«Rapporti d'evidenza Colonia agricola per infermi di mente a Stadio», rapporti d'evidenza e lettere di avviso per trasferimento di ammalati a Stadio, 1964-1969;

«Corrispondenza privata del direttore», 1968-1969.

Busta

1718 «Laboratorio scientifico: lettere ordinazioni, preventivi» 1946-1964

Corrispondenza relativa all'attività dei laboratori scientifici.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Proventi laboratorio» (quadernetto), 1946-1948

Ordinazioni materiali e prodotti per i laboratori scientifici, 1948-1966;

Preventivi ed acquisti di apparecchiature e strumenti per i laboratori scientifici, 1949, 1952-1966;

«Indennità laboratorio scientifico», 1960-1964.

Busta

1719 Corrispondenza varia del direttore 1949-1969

Corrispondenza e materiale di lavoro del direttore.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza ed atti riservati», 1949-1950;

«Originali lezione», materiale di lavoro per il corso infermieri del 1949, 1949;

Varie direttore, dati statistici movimento ammalati, corrispondenza varia con la Giunta provinciale, relazione sull'alcoolismo, relazione sull'assistenza agli anormali psichici irrecuperabili, 1951-1959;

«Padiglione convalescenti», quattro disegni e relazione tecnica di un progetto di massima per un padiglione per convalescenti, 1956;

Corso allievi infermieri 1956/57, materiale per l'organizzazione, 1956-1957;

Corso allievi infermieri 1956/57, documentazione sanitaria, 1956-1957;

«Dispensari», materiale informativo vario sui dispensari di Trento e Bolzano con un prospetto dell'attività del primo anno dei dispensari trentini, 1958-1959;

«Stadio», carteggio fra il direttore, l'economista di Stadio e la Giunta provinciale di Bolzano; certificati e vertenze relative al personale; rapporti relativi ai malati, 1950-1965;

Orari di servizio del personale infermieristico. Informazioni da altri istituti psichiatrici, 1959;

«Corso allieve infermiere 1959/60. Documentazione sanitaria», 1959-1960;

Ditte fornitrici di specialità medicinali ed attrezzature. Offerte e cataloghi, 1964-1969;

«Signor direttore», appunti e materiale di studio con elenchi degli allievi infermieri ammessi all'esame finale del corso 1965/66, 1965-1966.

Si segnala:

Varie direttore: «Relazione sull'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine, in allegato alla relazione del Presidente della Giunta provinciale esercizio finanziario 1955»

Busta

1720 «Schermografie» 1957-1977

Contiene i seguenti fascicoli:

«Esami radiografici e schermografie», 1957;

«Visite schermografiche», 1958-1959;

«Schermografie», 1959;

«Schermografie», 1965;

«Radiografie torace» (dipendenti), 1976-1977.

Elenchi dei malati e del personale sottoposto a schermografia con referti.

I fascicoli contengono anche carteggio fra la direzione dell'Ospedale psichiatrico ed il direttore del Consorzio antitubercolare di Trento.

Busta

1721 Corrispondenza varia della direzione sanitaria¹⁴ 1962-1981

Contiene i seguenti fascicoli:

«Libri. Ordinazioni personali per medici», 1962-1969;

Disposizioni di servizio e circolari, 1962-1978.

«Dottor Tecilla», corrispondenza privata e perizie, 1963-1964;

«Congressi», relazioni redatte dagli operatori dell'ospedale sulla loro partecipazione a congressi, 1975;

«Congressi», elenchi e relazioni, 1975-1981;

Visite specialistiche, richieste di visite specialistiche per i ricoverati ai medici convenzionati, 1977-1980.

Busta

1722 Relazioni 1970-1975

La busta contiene relazioni dei direttori Goldwurm e Ferlini e di altri operatori¹⁵. Contiene inoltre un'indagine statistica sull'ospedale del CIRSS (1975) ed una raccolta di leggi.

Busta

1723 Elezioni 1972-1981

Contiene i seguenti fascicoli:

«Votazioni volontari», 1972;

«Servizio elettorale 1978»;

«Referendum popolari 17-18 maggio 1981».

I fascicoli contengono elenchi dei ricoverati aventi diritto al voto, schede elettorali non utilizzate, domande di autorizzazione ai Comuni a votare in ospedale.

Busta

¹⁴ La busta è stata costituita con fascicoli sciolti, il cui contenuto poco omogeneo è attribuibile alla direzione sanitaria.

¹⁵ Alcune relazioni non riportano la data.

1724 Proposte e permessi d'uscita 1974-1976

Profili personali degli ammalati proposti per l'uscita nel parco, inviati dai medici di reparto al direttore per autorizzazione; elenchi dei malati con permesso o proposti per l'uscita; buoni di autorizzazione all'uscita; comunicazioni varie dei medici di reparto al direttore.

Busta

1725 «Indagine presso i comuni dei dimessi migliorati» 1975-1978

La busta contiene carteggio ed elenchi relativi all'indagine presso i Comuni in merito all'emissione dei decreti di licenziamento definitivo per gli ammalati dimessi in via di esperimento negli anni sessanta-settanta, affinché gli stessi possano riacquistare i diritti civili¹⁶.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Decreti da registrare», 1975-1978;

«In attesa copia decreto di licenziamento definitivo», 1976-1977;

«Trentino e Alto Adige elenchi dimessi migliorati», 1976-1977;

«Sospensione diritto elettorale: risposte Comuni», 1976-1977;

Sospensione diritto elettorale: risposte Comuni della Provincia di Bolzano, 1976-1977;

«Richiesta decreti di licenziamento definitivo A-Z», 1976-1978.

Busta

Sottoserie 4.3

Domande di assunzione 1926-1957

La sottoserie comprende quattro buste di corrispondenza, dal 1926 al 1957. Si tratta di carteggio relativo alle domande di assunzione per posti di infermieri ed operai. La documentazione è in buona parte protocollata con il protocollo di direzione (dal 1930), ma era originariamente conservata separatamente in queste buste, che costituiscono una serie completa.

1726 1926-1930

«Domande d'assunzione a posto d'infermiere o d'operaio»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Domande d'assunzione per posti di infermieri anno 1926», 1926;

«Domande d'assunzione per posti di infermieri anno 1927», 1927;

«Domande d'assunzione per posti di infermieri anno 1928», 1928;

«Domande di assunzione per posti di infermieri anno 1929», 1929;

¹⁶ Carteggio relativo agli esiti di questa indagine si trova nella sottoserie 4.1 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1704 e b. 1705.

«Domande per posti di infermieri od operai anno 1930», 1930;
Elenchi delle domande di assunzione con indice alfabetico.

Busta

1727

1931-1934 (con documenti dal 1927)

Domande di assunzione

Contiene i seguenti fascicoli:

Domande di assunzione anno 1931, 1931 (con antecedenti dal 1927);

Domande di assunzione anno 1932, 1932 (con antecedenti dal 1927);

«Domande di assunzione anno 1933», 1933 (con antecedenti dal 1929);

«Domande di assunzione anno 1934», 1934 (con antecedenti dal 1933);

«Elenco degli aspiranti ad un posto di infermiere o d'operaio nell'Ospedale psichiatrico provinciale in Pergine», 1931-1934;

«Indice dell'elenco degli aspiranti ad un posto di infermiere od operaio all'Ospedale psichiatrico provinciale Pergine», 1931-1934.

Parte delle domande riportano, oltre al numero di protocollo di direzione, la numerazione progressiva dell'elenco («n. El.»), altre solo quest'ultima.

Busta

1728

1933, 1935-1940

«Domande ammissione corso allievi infermieri, domande infermieri (U. e D.), domande lavoro varie (U. e D.), Reduci AOI e segnalazioni»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Domande di ammissione al corso allievi infermieri uomini», 1936;

«Domande di ammissione al corso allieve infermiere donne», 1936;

«Domande infermieri uomini e donne», con allegata rubrica alfabetica, 1935-1938;

«Domande d'impiego varie uomini e donne», 1933, 1935-1938;

«Reduci Africa orientale italiana e segnalazioni», 1936-1939;

«N. 9 protocollo 1939», 1939;

«Lett. n. 9 domande d'impiego e di lavoro pro 1940», 1940.

Contiene anche pagelle e certificati scolastici.

Busta

1729

1939-1957

«Domande di lavoro»

Contiene i seguenti fascicoli:

Domande di lavoro, pratiche numerate; all. rubrica alfabetica, 1939-1955;

«Domande di riassunzione in servizio reduci e invalidi di guerra ed altre», 1946-1949;

«Domande assunzione donne», 1946-1949;

«Domande assunzione uomini», 1949-1950;

Domande di lavoro, 1955-1957.

Busta

Sottoserie 4.4

Carteggio cure speciali 1943-1960

La sottoserie comprende tre buste di carteggio della direzione in gran parte relativo alle cure speciali. La documentazione è solo in minima parte protocollata con protocollo di direzione e si tratta in particolare di corrispondenza con le famiglie dei ricoverati relativamente alle cure speciali: dichiarazioni con cui i pazienti o i famigliari richiedono la cura, sollevando l'ospedale da ogni responsabilità per possibili conseguenze; resoconti trimestrali inviati all'Amministrazione provinciale sugli esiti delle cure, con prospetti delle spese sostenute e degli incassi effettuati¹⁷; corrispondenza con le province di Trento e Bolzano per la gratuità delle cure. Si può trovare in queste buste anche altra corrispondenza di direzione relativa alla gestione del reparto neurologico. Le «cure speciali» comprendono: insulina, cardiazol, elettroshock¹⁸.

1730

1943-1949

Cure speciali

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corrispondenza e dichiarazioni cure cardiazol pro 1943»;

«Cure speciali del Cardiazol e dell'insulina anno 1944. Corrispondenza famigliari e Amministrazione provinciale e dichiarazioni»;

«Cardiazol 1946»;

«Lettere invito cure speciali 1949»¹⁹.

Busta

1731

1948-1953

«Amministrazione provinciale Trento. Cure cardiazol-insulina»

Resoconti trimestrali e relativi prospetti degli incassi e delle spese sostenute, dichiarazioni, controricette dei pagamenti effettuati e lettere dell'Amministrazione provinciale di Trento e della Giunta provinciale di Bolzano per la gratuità delle cure.

Busta

¹⁷ L'utile ricavato dalla somministrazione delle cure veniva poi ripartito tra i medici. A partire dal 1962, la cura dell'insulina verrà praticata gratuitamente, essendo il suo costo compreso nella retta di ricovero.

¹⁸ Cfr serie 26 Dir., Registri cure speciali e terapie farmacologiche.

¹⁹ I resoconti e le dichiarazioni si trovano nella busta 1731.

1732

1951-1960

«Autorizzazione cure, regolamento neuro, posta relativa ai non ammessi, corrispondenza Casse malattia, Comuni ecc., varie»

Contiene i seguenti fascicoli:

Cura cardiazol-insulina, dichiarazioni dei pazienti, 1951-1953;

Cura elettroshock, dichiarazioni dei pazienti e relative autorizzazioni per la gratuità, 1954-1955;

«Neurologico», regolamento del reparto neurologico di Pergine (1958), tariffari, corrispondenza con altri ospedali psichiatrici relativa ai regolamenti dei reparti neurologici, prospetto dei ricoverati dal 1948 al 1955; 1954-1955, 1958;

Varie, corrispondenza varia relativa ai ricoverati ed alla revisione delle liste elettorali, 1954-1958;

Cura insulina, dichiarazioni dei pazienti e relative autorizzazioni per la gratuità, 1954-1960;

«Posta relativa ai non risultanti mai ammessi», 1956-1958.

Busta

Sottoserie 4.5

Carteggio relativo agli ammalati 1925-1953

La sottoserie comprende cinque buste di corrispondenza di direzione (non protocollata). Le buste 1733, 1734, 1736, 1737 contengono le lettere dei famigliari inviate al direttore per avere informazioni sulla malattia dei propri parenti e sulle prospettive di guarigione. Sulle stesse lettere, che sono in ordine alfabetico, si trova la minuta della risposta del direttore o la data della stessa.

La busta 1735 contiene i telegrammi o le minute degli avvisi inviati alle famiglie per annunciare l'improvviso peggioramento o il decesso del paziente. I documenti sono ordinati cronologicamente.

Gli avvisi di morte venivano trasmessi dal capo infermiere o dalla suora del reparto all'economato. L'amministrazione ospedaliera provvedeva poi ad avvertire i parenti.

Il materiale è stato rinvenuto a mazzi tra le carte sciolte.

1733 Corrispondenza ammalati

1925-1926

La busta contiene anche corrispondenza varia del direttore, telegrammi e avvisi di decesso.

Busta

1734 Corrispondenza ammalati

1929-1947

Contiene i seguenti fascicoli:

Corrispondenza ammalati, 1929-1932;

Corrispondenza ammalati, 1944-1947.

Busta

1735 Telegrammi e avvisi 1945-1952

Contiene i seguenti fascicoli:

Telegrammi e avvisi di peggioramento o decesso di ammalati, 1945-1946;

«Telegrammi e telefonate avvisi peggioramento e morte di ammalati», 1950-1952.

Busta

1736 Corrispondenza ammalati 1947-1949

Busta

1737 «Corrispondenza ammalati» 1950-1953

Busta

Serie 5

PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA DI DIREZIONE PER IL PERSONALE 1954-1964

Secondo il Regolamento speciale del 1935, al servizio ospedaliero dell'Ospedale psichiatrico «... sono preposte categorie distinte di personale, così ripartite:

a) Personale superiore: direttore, medici, economo e impiegati addetti alla direzione e all'economato; cappellano.

b) Personale subalterno o di sorveglianza e di assistenza diretta: personale addetto ai servizi generali, ivi compreso quello religioso e laico.

Il complesso di queste varie categorie di personale costituisce l'organico dell'Ospedale psichiatrico provinciale, la cui pianta [...] forma oggetto del regolamento organico» (art. 10). «A tutto il personale superiore e subalterno di qualsiasi ordine e categoria si applicano le disposizioni del regolamento generale» (art. 11). Dal direttore dipende il personale di ogni ordine e grado, gerarchicamente e disciplinarmente (art. 12). «Per gli obblighi ed i diritti loro conferiti dalla legge e dal relativo regolamento il Preside e gli Uffici centrali corrispondono con il personale tutto per il tramite del direttore. Questi deve rimettere al Preside colle sue informazioni e proposte, le domande o quant'altro gli venisse presentato dal personale dipendente» (art. 13).

In seguito, la legge provinciale 4 gennaio 1954 n. 1, «Ordinamento provvisorio del personale e tabelle organiche», regola provvisoriamente gli uffici della Provincia e del personale ad essi addetto, compreso il personale dell'Ospedale psichiatrico di Pergine con propria tabella organica²⁰. Tale norma viene integrata dalla legge provinciale 5 agosto 1958, n. 7 «Provvedimenti per il personale subalterno addetto all'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine e disposizioni integrative della L.P. 4 gennaio 1954, n. 1 sull'ordinamento provvisorio del personale e tabelle organiche»²¹.

L'«Ordinamento degli uffici e statuto del personale della Provincia di Trento» viene poi approvato con la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, compren-

²⁰ B.U. 8 gennaio 1954, n. 1.

²¹ B.U. 12 agosto 1958, n. 32

dente la tabella del ruolo speciale dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine.

La serie comprende nove registri, che riportano principalmente le registrazioni degli atti amministrativi riguardanti il personale (assunzioni, dimissioni, malattie, licenze, pensionamenti) dal 1954 al 1964. Le registrazioni sono di tipo sintetico, ovvero ad un numero di protocollo («Numero d'affari») corrispondono tutti gli atti relativi ad una stessa pratica. Ad ogni singolo atto viene attribuito un numero d'ordine. I primi numeri di registrazione di protocollo sono assegnati a pratiche che si ripetono annualmente, senza rispettare l'esatto ordine cronologico. I registri sono corredati di rubrica alfabetica per i nomi di persona e per oggetto che costituiscono la serie n. 6 Dir.

1738 1954 gennaio 4-1955 dicembre 31

«Protocollo direzione» per il personale

1954: nn. 1-240; IV/1-147;

1955: nn. 1-183; IV/1-365.

Registro, cc. 120 (numerazione originale parziale)

1739 1956 gennaio 1-1956 dicembre 31

«Protocollo direzione» per il personale

1956: nn. 1-126; IV/1-365 (numerazione imprecisa).

Registro, cc. sd 70 (bianche alcune cc.)

1740 1956 dicembre 31-1958 gennaio 4

«Protocollo direzione» per il personale (tit. int.)

1957: nn. 1-170; IV/1-365;

1958: IV/1-2.

Registro, cc. sd 97 (bianche numerose cc.)

1741 1958 gennaio 3-1959 maggio 26

Protocollo di direzione per il personale

1958-1959: nn. 1-302;

1958: IV/3-365; 1959: IV/1-120.

Registro, pp. 205 (bianche alcune pp.)

1742 1959 aprile 30-1960 gennaio 2

«Protocollo direzione» per il personale

nn. 1-206.

Registro, cc. 94 n.n.

- | | |
|---|---------------------------------|
| 1743
«Protocollo direzione» per il personale
1960: nn 1-258; 1961: nn. 1-361 (numerazione imprecisa).
<i>Registro, cc. 172 n.n.</i> | 1960 gennaio 2-1962 gennaio 2 |
| 1744
«Protocollo direzione» per il personale
nn. 1-240.
<i>Registro, cc. 116 n.n.</i> | 1962 gennaio 2-1963 gennaio 2 |
| 1745
«Protocollo direzione» per il personale
nn. 1-129.
<i>Registro, cc. 72 n.n.</i> | 1963 gennaio 3-1963 dicembre 31 |
| 1746
«Protocollo direzione» per il personale
nn. 1-68.
<i>Registro, cc. 35 n.n.</i> | 1964 gennaio 2-1964 aprile 29 |

Serie 6

RUBRICHE DEI PROTOCOLLI DI CORRISPONDENZA DI DIREZIONE PER IL PERSONALE 1954-1964

La serie comprende otto rubriche alfabetiche organizzate in base ai nomi di persona e agli oggetti ricorrenti nei registri di protocollo della corrispondenza di direzione relativa al personale (serie 5 Dir), per gli anni dal 1954 al 1964 (manca il 1962). A fianco di ogni nome sono riportati il numero o i numeri di registrazione. Nel caso di rubriche pluriennali, in ogni lettera i nomi sono divisi per annate.

1747 «Rubrica protocollo direzione» per il personale 1954-1955
Registro, cc. 23 n.n.

1748 «Rubrica protocollo direzione» per il personale 1956
Registro, cc. 18 n.n.

1749 «Rubrica protocollo di direzione» per il personale 1957
Registro, cc. 17 n.n.

1750 «Rubrica protocollo di direzione» per il personale 1958-1959
Registro, cc. 18 n.n.

1751 «Rubrica protocollo direzione» per il personale 1959
Registro, cc. 18 n.n.

1752 «Rubrica protocollo direzione» per il personale 1960-1961
Registro, cc. 22 n.n.

1753 «Rubrica direzione» per il personale 1963
Registro, cc. 19 n.n.

1754 «Rubrica direzione» per il personale 1964
Registro, cc. 17 n.n.

Serie 7

**CARTEGGIO ED ATTI DI DIREZIONE PER IL PERSONALE
1954-1963**

La serie comprende cinque buste di corrispondenza dal 1954 al 1963. Alla serie è stato attribuito il titolo «Carteggio ed atti della direzione per il personale», in quanto la documentazione riguarda prevalentemente il personale. Fa eccezione solo la prima busta, nella quale si trova la corrispondenza di direzione dell'anno 1954, che effettivamente risultava mancante nella sottoserie «Carteggio ed atti di direzione per annata» (4.1 Dir). La corrispondenza contenuta in queste buste porta la firma del direttore e talvolta dell'economista. Si tratta per la maggior parte di corrispondenza relativa al personale (assunzioni, ordini di servizio, ecc.) con la Provincia di Trento, con alcuni enti assistenziali ed altre istituzioni. Le buste 1756 e 1757 contengono le copie delle lettere di assunzione in servizio temporaneo inviate dalla Provincia ai dipendenti, non protocollate e suddivise in mazzi per mese.

1755

1954-1959

«1959 n. 2 personale religioso, n. 3 ricoverati, n. 4 servizi generali edifici, n. 5 varie.»

Contiene i seguenti fascicoli:

«n. 2 personale religioso», 1954-1955, 1957-1959;

«n. 3 ricoverati», 1954-1958;

«n. 4 servizi generali edifici», 1954-1959;

«n. 5 varie», 1954-1955, 1957-1959;

«Corrispondenza personale avventizio femminile», 1954-1958;

«Personale salariato», 1959-1960.

La corrispondenza relativa all'anno 1954 è archiviata in ogni fascicolo in sottofascicoli separati.

Si segnala:

fasc. «n. 2 personale religioso»: elenco delle suore in servizio nel 1954;

fasc. «n. 3 ricoverati»: n. 7/6-7-II/1B/1954: elenco dei malati tornati da Zwiefalten; n. 7/11-II/1B/1954: statistica delle ammissioni e dimissioni dal 1945 al 1953; n. 5/12/1957: copia della convenzione del 31 gennaio 1957 per il ricovero di dementi tubercolotici negli istituti ospedalieri di Castiglione delle Stiviere;

fasc. «n. 4 servizi generali edifici»: n. 4/1/1958: incarico all'ing. de Unterrichter della progettazione dell'ampliamento del padiglione osservazione.

Busta

1756 «Protocollo direzione» 1960

Contiene i seguenti fascicoli:

«Personale sanitario, amministrativo e salariato (affari generali)»;

«Personale religioso»;

«Ricoverati»;

«Varie».

Busta

1757 «Protocollo direzione» 1961

Contiene i seguenti fascicoli:

«Personale salariato, amministrativo e di custodia»;

«Personale religioso»;

«Varie».

Busta

1758 «Protocollo direzione» 1962

Contiene i seguenti fascicoli:

«Personale amministrativo, sanitario e salariato», 1962-1963;

«Varie».

Busta

1759 «Protocollo direzione» 1963

Contiene i seguenti fascicoli:

«Personale »;

«Ricoverati», 1962-1963;

«Varie».

Contiene anche una rubrica «Infortuni ricoverati anno 1963».

Si segnala:

fasc. «Ricoverati» n. 3/16-17: ricerca statistica sul rapporto impiegati/ricoverati negli ospedali psichiatrici italiani.

Busta

Serie 8

REGISTRI DELLE PUNIZIONI AL PERSONALE 1923-1965

Il capo ottavo del «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trento in Pergine» del 1935, stabilisce obblighi e divieti per il personale subalterno di assistenza diretta. L'ispettore ha il compito di vigilare su qualunque infrazione o irregolarità di servizio da parte degli infermieri e degli addetti alla sorveglianza e ne riferisce sempre al direttore e all'economo (art. 61). L'art. 73 stabilisce che «tanto verso i superiori come verso i ricoverati il contegno degli infermieri deve essere disciplinato, serio e corretto. Con particolare rigore sarà punito quell'infermiere che comunque maltrattasse un ammalato o desse in servizio il minimo segno di non essere «compus sui».

La serie comprende un solo registro per il periodo dal 1923 al 1965. Da annotazioni contenute, si presume la presenza almeno di un registro antecedente a questo.

1760

1923, gennaio 28-1965, dicembre 22

«Registro delle punizioni personale di infermeria»

Sulla base delle norme dettate dal regolamento veniva compilata questa rubrica alfabetica secondo i nominativi degli infermieri dell'Ospedale psichiatrico con le seguenti segnalazioni: tipo di infrazione al regolamento, data dell'infrazione ed importo della multa inflitta o natura del provvedimento disciplinare adottato dal direttore. Sporadicamente si trovano anche annotazioni relative a premi.

Registro, cc. 177 n.n.

Serie 9

CARTEGGIO CORSI E SCUOLA INFERMIERI 1920-1980

La serie comprende trentadue buste di carteggio della direzione relative ai corsi teorico-pratici per infermieri psichiatrici ed alla scuola per infermieri generici, dal 1920 al 1980, ordinate cronologicamente. In base all'art. 24 del «Regolamento sui manicomi e sugli alienati» per l'esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36, «Il direttore del manicomio, o personalmente, o per mezzo dei medici del manicomio stesso da lui prescelti, deve istituire corsi speciali teorico-pratici per la istruzione degli infermieri provvisori ed effettivi e possibilmente anche per la formazione di un buon personale di vigilanza [...]; il direttore è autorizzato a rilasciare attestati di idoneità rispettivamente agli infermieri ed agli aspiranti alla qualità di sorveglianti, che avendo frequentato il corso con assiduità, avranno superato con buon esito un esame teorico-pratico finale». Dal 1974 viene inoltre istituita presso l'Ospedale psichiatrico una scuola per infermieri generici ²², con inizio dei corsi nel maggio 1975. La scuola è rappresentata e retta dalla Provincia di Trento, mentre la direzione didattica è affidata al direttore sanitario dell'ospedale. A partire da questa data, l'ospedale organizza quindi sia corsi per infermieri generici che corsi di specializzazione per infermieri psichiatrici.

Le buste di carteggio contengono documentazione varia, in parte protocollata, relativa ai corsi: domande di ammissione, elenchi degli allievi, verbali di esame, programmi, comunicazioni, corrispondenza, prove d'esame. Alle domande di ammissione sono allegati anche i certificati richiesti (nascita, buona condotta, penale, scolastico, pagelle, diplomi e attestati).

Le domande di ammissione al corso del 1936 si trovano nella busta 1729 della sottoserie 4.3 Dir., *Domande di assunzione*. Altra documentazione relativa ai corsi si trova nelle buste della sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*.

1761 «Evidenza documenti infermieri»

1920-1928

Centosedici pratiche personali infermieri, con allegata la rubrica alfabetica «Elenco dei nomi di infermieri che hanno in deposito presso la direzione dei documenti».

Busta

²² Decreto interministeriale prot. n. 900.6/III.83/5 del 20 febbraio 1974, a norma della L. 29 ottobre 1954 n. 1046 e successive modifiche.

1762 «Scuola infermieri» 1925-1936

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corso allievi infermieri 1931», 1925-1936;

«Uomini», domande di ammissione al corso del 1931, 1928-1931;

«Donne», domande di ammissione al corso del 1931, 1929-1930;

«Non idonei», domande di ammissione dei non idonei, 1929-1931;

«Varie», elenchi dei partecipanti agli esami negli anni 1921, 1922, 1926, 1931 e registri di frequenza al corso del 1931, con programma e corrispondenza varia, 1930-1931;

«Temi», 1931.

Si segnala:

fasc. corso 1931: prospetti del personale e domande di assunzione²³, elenchi degli allievi del corso infermieri degli anni 1925, 1926, 1929, 1931.

Busta

1763 Carteggio corsi teorico-pratici per infermieri 1936-1952

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corso allievi infermieri anno 1936»²⁴, 1936-1938;

Corso allievi infermieri 1949-1950, 1949-1952 (con documenti fino al 1955).

Si segnala:

fasc. corso 1949-1950: dispense delle lezioni, prospetti del personale dell'anno 1952, domande di ammissione all'esame degli interni.

Busta

1764 «Domande corso infermieri maschi, anno 1949» 1949-1950

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1949-1950, con allegati i certificati richiesti. Nei fascicoli è inserito anche un certificato medico e, in alcuni, la domanda di ammissione all'esame per il rilascio del diploma.

Busta

1765 «Domande corso infermieri femmine, anno 1949» 1949-1950

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1949-1950, con allegati i certificati richiesti. Nei fascicoli sono inseriti anche la domanda di ammissione all'esame per il rilascio del diploma e un certificato medico.

Busta

1766 «Domande corso infermieri maschi, anno 1954, A-F» 1954

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1954-1955, con allegati i certificati richiesti. Alcune pratiche contengono anche la domanda presentata nel 1956.

Busta

²³ Altre domande di assunzione relative agli stessi anni si trovano nella sottoserie 4.3 Dir., *Domande di assunzione*, b. 1727.

²⁴ Le domande di ammissione al corso del 1936 si trovano nella sottoserie 4.3 Dir., *Domande di assunzione*, b. 1728.

1767 «Domande corso infermieri maschi, anno 1954, G-Z» 1954

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri, con allegati i certificati richiesti. Alcune pratiche contengono anche la domanda presentata nel 1956.

Busta

1768 «Domande corso infermieri-femmine, anno 1954, A-Z» 1954

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per allieve infermiere 1954-1955, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1769 Carteggio corsi teorico-pratici per infermieri 1954-1970

Contiene i seguenti fascicoli:

Corso allieve infermiere 1954-1955, 1954-1955;

Corso allievi infermieri 1956-1957, 1957-1958;

«Verbali, esito esami del corso allieve infermiere 1959-1960», 1959-1960;

«Corso allievi infermieri 1965-1966, corso allieve infermiere anno 1969», verbali degli esami, 1966; 1969;

«Corso allievi infermieri 1970».

Contiene anche un registro delle tesine d'esame.

Busta

1770 «Domande corso infermieri-maschi, anno 1956, A-Z» 1956

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1956-1957, con allegati i certificati richiesti. Alcune domande contengono anche la domanda presentata nel 1954.

Busta

1771 «Domande corso infermieri femmine, anno 1959, A-Z» 1959

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermiere 1959-1960, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1772 «Domande corso infermieri-maschi, anno 1962, A-Fo» 1962

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1962-1963, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1773 «Domande corso infermieri maschi, anno 1962, Fr-O» 1962

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1962-1963, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1774 «Domande corso infermieri maschi, anno 1962, P-Z» 1962

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1962-1963, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1775 «Domande corso infermieri femmine, anno 1962, A-Gi» 1962
Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermiere 1962-1963, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1776 «Domande corso infermieri femmine, anno 1962, Gr-Z» 1962
Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermiere 1962-1963, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1777 «Corso infermieri. Temi» 1962
Prove d'italiano (dettato e composizione) svolte dagli aspiranti infermieri per l'ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1962-1963, suddivise in base al punteggio ottenuto e ordinate alfabeticamente.

Busta

1778 «Corso infermieri 1963. Temi» [1962]-1963
Prove d'italiano (dettato e composizione) svolte dalle aspiranti infermiere per l'ammissione al corso teorico-pratico 1962-1963 (suddivise in base al punteggio ed ordinate alfabeticamente) e composizioni svolte a conclusione di un periodo di pratica di tre settimane (suddivise uomini-donne e ordinate alfabeticamente).

Busta

1779 «Varie del corso infermieri anno 1962-1963» 1962-1963

Contiene i seguenti fascicoli:

«Invalidi», domande di ammissione;

«Signor direttore», corrispondenza e appunti, 1962-1963;

«Signor direttore», elenchi allievi e voti, 1962-1963;

«Segreteria», avvisi e appunti, 1962-1963;

«Allievi corso 1963», 1962-1963;

«Allieve corso 1963», 1962-1963;

«Corso allievi infermieri», verbale di esame, avviso e giornali, 1962-1963;

«Per rilascio diplomi», verbali e classifiche;

«Questionario d'esame corso allievi infermieri 1963»;

«Signor medico provinciale Trento», graduatoria e tesi d'esame.

Busta

1780 Temi 1965

Prove d'italiano (dettato e composizione) svolte dagli aspiranti infermieri e infermiere per l'ammissione al corso nell'anno 1965-1966, con allegata scheda di idoneità psico-fisica.

Contiene i seguenti fascicoli:

«Corso infermieri 1965-1966. Ammessi uomini»;

«Corso infermieri 1965-1966. Ammesse donne»;

Corso infermieri 1965-1966. Non ammessi e ritirati.

Busta

1781 1965-1966

«Domande corso infermieri maschi-femmine, anno 1965»

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1965-1966, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1782 «1969 Domande corso infermiere ammesse» 1969

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1969, con allegati i certificati richiesti.

All.: certificati vari, quattro diplomi.

Busta

1783 «1969 Domande corso infermiere non ammesse» 1969

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1969 (non ammesse), con allegati i certificati richiesti.

Busta

1784 «1970 Uomini. Domande per il corso infermieri, ammessi» 1969

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1970, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1785 «1970 Donne. Domande per il corso infermiere, ammesse» 1969

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1970, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1786 «1970 Domande corso infermieri. Uomini non ammessi, A-M» 1969

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1970, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1787 1969

«1970 Domande per il corso infermieri. Uomini non ammessi, N-Z; donne non ammesse, A-Z»

Domande di ammissione al corso teorico-pratico per infermieri 1970, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1788 1973-1977

«Scuola per infermiere e infermieri generici presso l'Ospedale psichiatrico provinciale Pergine»

Carteggio e documentazione varia relativa alla scuola per infermieri generici presso l'Ospedale psichiatrico, al corso per infermieri generici 1975-1976.

Contiene anche un opuscolo a stampa «Regolamento della scuola per infermieri generici presso l'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine».

Busta

1789 1974-1976 (con documenti fino al 1992)

Scuola per infermieri generici

Contiene i seguenti fascicoli:

«Scuola infermieri, incartamenti vari», 1974-1976;

«Documenti allievi infermieri ritirati e respinti nel primo bimestre»;

«Scuola infermieri generici 1975-1976», corrispondenza e dichiarazioni di frequenza, 1975-1976;

«Corso infermieri», copie del regolamento della scuola e del decreto ministeriale del 15 febbraio 1972;

«Modifica ai programmi delle scuole per infermiere ed infermieri generici» (G.U. 216 del 21 agosto 1972) e copia del decreto interministeriale del 20 febbraio 1974 che autorizza l'istituzione della scuola per infermieri generici;

Contiene anche un opuscolo a stampa «Regolamento della scuola per infermieri generici presso l'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine», un registro di classe, ventidue registri del professore.

Busta

1790 1975-1976

«Corso 1975-1976 allievi infermieri generici. Cartelle personali A-G»

Cartelle personali dei partecipanti al corso per infermieri generici presso l'Ospedale psichiatrico di Pergine nell'anno scolastico 1975-1976, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1791 1975-1976

«Corso 1975-1976 allievi infermieri generici. Cartelle personali H-Z»

Cartelle personali dei partecipanti al corso per infermieri generici presso l'Ospedale psichiatrico di Pergine nell'anno scolastico 1975-1976, con allegati i certificati richiesti.

Busta

1792 «Corso allievi infermieri psichiatrici. Atti» 1976-1980

Contiene i seguenti fascicoli:

Corso teorico-pratico per infermieri ed infermiere di Ospedale psichiatrico 1976;

«Corso infermieri psichiatrici», 1978-1979;

«Verbali esame finale corso infermieri psichiatrici Arco, Pergine, Mezzolombardo, Cles (Ufficio del medico provinciale), 1978-1980.

Busta

Serie 10

REGISTRI GENERALI UOMINI 1882-1982

La serie comprende venti registri.

Secondo lo «Statuto pei manicomi provinciali tirolesi in Hall e Pergine» del 1881, «L'ammissione di ogni mentecatto è da registrarsi nel protocollo principale prescritto dall'art. 13 dell'ordinanza ministeriale 14 maggio 1874 (B.L.I. n. 71), in cui devono essere riempite anche tutte le altre rubriche fino alla sortita dell'infermo dall'istituto» (art. 12).

I registri generali sono il principale strumento di registrazione delle assunzioni dei ricoverati, i più importanti per quantità e qualità dei dati riportati. Registrano tutti i ricoveri maschili nell'Ospedale psichiatrico dal 1882 al 1982; i ricoverati nel reparto neurologico dal 1950 al 1970 sono riportati su un registro a parte (serie n. 15 Dir., *Registri di ammissione del reparto neurologico* e n. 16 Dir., *Registri di dimissione del reparto neurologico*).

La numerazione progressiva delle registrazioni è continua e si riferisce al numero totale di assunzioni di malati (dal n. 1 al n. 35275). Se, infatti, un malato veniva assunto più volte, ad ogni nuova assunzione gli veniva attribuito un nuovo numero. In questo caso, veniva annotato sul registro il numero precedente. Il/i numeri del registro generale si trovano riportati sulle cartelle cliniche, sullo schedario dei ricoverati e su numerosi altri documenti e registri. Pur variando nel corso degli anni, i principali dati riportati dai registri sono i seguenti: numero, data di assunzione, dati anagrafici, domicilio, professione, autorità o istituzioni competenti per il ricovero, data e modo di dimissione, diagnosi e causa di morte. Sui primi registri sono riportati altri dati personali, quali la nascita legittima, la religione, pregresse malattie psichiche in famiglia, durata della malattia prima dell'assunzione, indicazione del medico che ha steso la storia medica.

1793

1882, agosto 14-1894, novembre 27

«Assunzioni uomini»

nn. 1-1052.

Le prime quarantasette ammissioni si riferiscono tutte a ricoverati provenienti dal Manicomio provinciale di Hall in data 14 agosto e 12 settembre 1882. Nel 1882 risultano ammessi in totale 108 uomini. Le registrazioni relative all'anno 1894 (nn. 966-1052) sono state sbarrate e riportate sul registro successivo (cfr. nota a c. 97 del registro)

Registro, cc. sd 106 con all'inizio indice alfabetico per i nomi di persona

- 1794** 1894, gennaio 2-1911, dicembre 30
«Uomini»
nn. 966-2704.
Registro, cc. 182 n.n.
- 1795** 1912, gennaio 2-1929, dicembre 30
«Uomini, registro generale»
nn. 2705-5066.
Nel 1916 sono state registrate sei nuove ammissioni, nessuna per il 1917 ed una sola per il 1918. Le ammissioni per l'anno 1919 partono dal mese di marzo. I 74 malati riammessi all'Ospedale di Pergine il 3 marzo 1919, di ritorno dai manicomi dell'Impero nei quali erano stati trasferiti a causa dell'evacuazione dell'istituto, non furono prontamente iscritti nel registro generale. Vennero segnati con i numeri dal 3250 al 3323 nella pagina che riporta le ammissioni dal 31 agosto al 2 settembre 1919, in una sorta di piccolo registro della consistenza di cc. 3, rilegato ed incollato nella suddetta pagina, accompagnato da una nota esplicativa. Il piccolo registro allegato riporta i seguenti dati: numero progressivo dei malati rimpatriati, numero con il quale erano stati iscritti nel registro generale prima della guerra, numero di registrazione all'atto del ritorno, nome e cognome, annotazioni relative al manicomio di provenienza. A partire dal 3 marzo 1919, si trovano le iscrizioni dei trasferiti da manicomi o da vari ospedali militari e civili dell'Impero, che non erano mai stati ricoverati a Pergine prima della guerra. Si tratta di militari già iscritti in un registro militare, del quale viene annotato in rosso il numero, insieme alle generalità del malato.
Registro, cc. 295 n.n.
- 1796** 1930, gennaio 2-1936, giugno 12
«Uomini, registro generale»
nn. 5067-6599.
Registro, cc. 196 n.n.
- 1797** 1936, giugno 13-1942, ottobre 2
«Uomini, registro generale»
nn. 6600-8347.
Ai nn. 7882, 8060, 8134 si trova la seguente annotazione relativa alla data di dimissione del 20 dicembre 1941: «Consegnato al personale incaricato dalla legazione tedesca per trasferimento in Germania».
Registro, cc. 222 n.n.
- 1798** 1942, ottobre 3-1949, gennaio 25
«Uomini, registro generale»
nn. 8348-10304.
Registro, pp. 493
- 1799** 1949, gennaio 25-1954, settembre 16
«Uomini»

nn. 10305-12956.

Registro, cc. 334 n.n.

1800

1954, settembre 16-1958, ottobre 28

«Uomini»

nn. 12957-15173.

Registro, cc. 280 n.n.

1801

1958, ottobre 29-1962, maggio 31

«Uomini, registro generale»

nn. 15174-17286.

Registro, cc. 267 n.n.

1802

1962, giugno 1-1965, luglio 31

«Uomini, registro generale ammissioni»

nn. 17287-19462.

Registro, cc. 275 n.n.

1803

1965, agosto 1-1967, gennaio 31

«Uomini, registro generale»

nn. 19463-20515.

Registro, cc. 134 n.n.

1804

1967, febbraio 1-1968, giugno 11

«Uomini»

nn. 20516-21478.

Nel maggio 1968 iniziano le registrazioni delle ammissioni dei malati volontari, in virtù dell'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 431. Per questi malati non sono quindi compilate le finche del registro relative alle ammissioni e dimissioni definitive autorizzate dal tribunale. Nello spazio riservato alle osservazioni possono essere indicati gli enti mutualistici che si assumono eventualmente la spesa per questi volontari.

Registro, cc. 122 n.n.

1805

1968, giugno 11-1969, ottobre 28

«Uomini, registro generale ammissioni»

nn. 21479-22599.

Registro, cc. 142 n.n.

1806

1969, ottobre 29-1971, giugno 12

«Registro generale ammissioni uomini»

nn. 22600-24236.

Registro, cc. 207 n.n.

- 1807** 1971, giugno 13-1972, settembre 9
«Reparto psichiatrico uomini»
nn. 24237-25765.
Registro, cc. 193 n.n.
- 1808** 1972, settembre 30-1974, gennaio 31
«Uomini»
nn. 25766-27306.
Registro, cc. 195 n.n.
- 1809** 1974, febbraio 1-1975, aprile 30
«Uomini»
nn. 27307-28918.
Registro, cc. 204 n.n.
- 1810** 1975, maggio 1-1976, settembre 30
«Uomini»
nn. 28919-30889.
Registro, cc. 249 n.n.
- 1811** 1976, ottobre 1-1978, aprile 30
«Uomini»
nn. 30890-33341.
In questo registro non vengono più compilate le finche relative a luogo di nascita, età, stato civile e condizione sociale.
Registro, cc. 310 n.n.
- 1812** 1978, maggio 1-1982, settembre 27
«Uomini»
nn. 33342-35275.
Dal gennaio 1980 vengono compilate solo le parti riguardanti i numeri e le date di assunzione dei malati, il loro nome e l'indirizzo dei famigliari; tutte le assunzioni avvengono in virtù dell'art. 1 della legge n. 180 del 13 maggio 1978.
Registro, cc. 220 n.n.

Serie 11

REGISTRI GENERALI DONNE 1882-1982

La serie comprende quattordici registri. Come per i registri generali uomini, la numerazione progressiva delle registrazioni è continua e si riferisce al numero totale di assunzioni di malate nell'Ospedale psichiatrico. Se, infatti, una malata veniva assunta più volte, ad ogni nuova assunzione le veniva attribuito un nuovo numero. In questo caso, veniva annotato sul registro il numero precedente. Le ammalate ammesse nel reparto neurologico dal 1950 al 1970 sono registrate nei registri delle serie 15 Dir., *Registri di ammissione del reparto neurologico* e 16 Dir., *Registri di dimissione del reparto neurologico*.

Il/i numeri del registro generale si trovano riportati sulle cartelle cliniche, sullo schedario dei ricoverati e su numerosi altri documenti e registri. Pur variando nel corso degli anni, i principali dati riportati dai registri sono i seguenti: numero, data di assunzione, dati anagrafici, domicilio, professione, autorità o istituzioni competenti per il ricovero, data e modo di dimissione, diagnosi e causa di morte. Sui primi registri sono riportati altri dati personali, quali la nascita legittima, la religione, pregresse malattie psichiche in famiglia, durata della malattia prima dell'assunzione, indicazione del medico che ha steso la storia medica.

1813 «Assunzioni donne» 1882, settembre 7-1894, dicembre 3
nn. 1-874.

Le prime quarantaquattro ammissioni si riferiscono tutte a ricoverate provenienti dal Manicomio provinciale di Hall in data 7 e 15 settembre 1882. Nel 1882 risultano ammesse in totale 88 donne. Le registrazioni relative all'anno 1894 (nn. 812-874) sono state sbarrate e riportate sul registro successivo (cfr. nota a c. 82 del registro)

Registro, cc. sd 88 con all'inizio indice alfabetico per i nomi di persona

1814 «Donne» 1894, gennaio 3-1911, dicembre 31
nn. 812-2261.

La registrazione del 5 gennaio 1912 è stata cancellata e riportata sul registro successivo.

Registro, cc. 152 n.n.

1815 «Donne, registro generale» 1912, gennaio 5-1929, dicembre 31
nn. 2262-4275.

Nel 1916 sono state registrate dieci nuove ammissioni, nessuna nel 1917 e nel 1918. Le ammissioni del 1919 partono dal mese di marzo. Le 101 malate ammesse all'Ospedale di Pergine il 3 marzo 1919, di ritorno dai manicomi dell'Impero nei quali erano state trasferite a causa dell'evacuazione dell'Istituto, non furono prontamente iscritte nel registro generale. Vennero segnate con i numeri dal 2656 al 2756 nella pagina che riporta le ammissioni dal 25 agosto al 6 settembre, in una sorta di piccolo registro della consistenza di cc. 4, rilegato ed incollato nella suddetta pagina, accompagnato da una nota esplicativa. Il piccolo registro allegato riporta i seguenti dati: numero progressivo delle malate rimpatriate, numero con il quale erano state iscritte nel registro generale prima della guerra, numero di registrazione all'atto del ritorno, nome e cognome, annotazioni relative al manicomio di provenienza.

Registro, cc. 247 n.n.

1816 «Donne»

1930, gennaio 2-1937, novembre 3

nn. 4276-5842.

Registro, cc. 199 n.n.

1817 «Donne, registro generale»

1937, novembre 5-1944, maggio 24

nn. 5843-7305.

Ai nn. 6651, 6738, 6630 si trova la seguente annotazione relativa alla data di dimissione del 20 dicembre 1941: «Consegnato al personale incaricato dalla legazione tedesca per trasferimento in Germania».

Registro, cc. 186 n.n.

1818 «Donne»

1944, maggio 24-1948, giugno 16

nn. 7306-8493.

Al n. 7436 è riportata la seguente nota: «Dal 18.3.1945 non si compilano più schede statistiche»

Registro, cc. 150 n.n.

1819 Registro generale donne

1948 giugno 16-1954 agosto 5

nn. 8494-10911.

Registro, cc. 305 n.n.

1820 «Donne»

1954, agosto 5-1959, luglio 30

nn. 10912-13037.

Registro, cc. 269 n.n.

1821 Registro generale donne

1959, agosto 1-1964, giugno 30

nn. 13038-15364.

Registro, cc. 294 n.n.

1822 Registro generale donne

1964, luglio 1-1968, dicembre 30

nn. 15365-17679.

Nel maggio 1968 iniziano le registrazioni delle ammissioni delle malate volontarie, in virtù dell'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 431. Per queste malate non sono quindi compilate le finche del registro relative alle ammissioni e dimissioni definitive autorizzate dal tribunale.

Nello spazio riservato alle osservazioni possono essere indicati gli enti mutualistici che si assumono eventualmente la spesa per queste volontarie.

Registro, cc. 293 n.n.

1823 «Donne»

1969, gennaio 1-1972, ottobre 31

nn. 17680-20273.

Registro, cc. 329 n.n.

1824 «Donne»

1972, novembre 2-1975, aprile 30

nn. 20274-22160.

A partire dalla fine del 1972 lo spazio del registro destinato alle annotazioni dei decreti di perizia e di sentenza viene utilizzato per annotare chi richiedeva l'assunzione, vuoi i famigliari del malato o i sanitari di un ospedale o di una casa di cura.

Registro, cc. 240 n.n.

1825 «Donne»

1975, maggio 1-1977, agosto 31

nn. 22161-24157.

Registro, cc. 252 n.n.

1826 «Donne»

1977, settembre 1-1982, aprile 22

nn. 24158-25504.

Dal dicembre 1979 il registro non è più compilato nelle parti che riguardano la diagnosi e la data e le modalità di dimissione. Col gennaio 1980 le malate sono assunte sulla base dell'art. 1 della nuova legge, la n. 180 del 13 maggio 1978, come riporta il registro nello spazio riservato all'autorità che ordinò l'assunzione.

Registro, cc. 155 n.n.

Serie 12

**CARTELLE CLINICHE DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO
1882-1981**

Le cartelle cliniche dei ricoverati rappresentano la documentazione sanitaria più significativa e consistente.

Il primo statuto valido per Pergine del 1881 non fa menzione riguardo ad un diario clinico o altro da compilarsi obbligatoriamente. L'Ordinanza ministeriale del 14 maggio 1874 (B.L.I. n. 71), con la quale si emanano disposizioni relative alla cura dei maniaci nei manicomi pubblici e privati, prevede l'obbligo di «tenersi un istoriato della malattia, possibilmente esatto, nel quale saranno resi evidenti tutti i cambiamenti essenziali che emergono nello stato della malattia» (art. 14).

Lo statuto approvato dalla Dieta tirolese nel 1908, al paragrafo 16, sul trattamento degli ammalati prescrive: «su ognuno dei malati ricoverati nell'istituto si dovrà tenere una nosografia possibilmente esatta, nella quale si registreranno tutti i mutamenti rilevanti verificantisi nello stato della malattia».

Anche la legge italiana, nel Regolamento per l'esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36, prescrive che sia tenuto «un fascicolo personale per ciascun ricoverato, nel quale debbono essere conservati i documenti relativi all'ammissione, i provvedimenti, le comunicazioni e la corrispondenza dell'autorità giudiziaria, di quella amministrativa e della famiglia, la diagnosi e il riassunto mensile delle condizioni dell'alienato».

Nel Regolamento speciale del 1935, fra i compiti dei medici, all'art. 26 è previsto che «ad ogni medico spetta [...] di seguire metodicamente le degenze individuali, rilevandone e registrandone con scrupolosa esattezza il decorso clinico ed ogni modificazione nello svolgimento della malattia» e all'art. 27 «Ogni mattina i medici [...] faranno proposte circa i ricoverati da adibirsi alle varie lavorazioni o da dimettersi, tenendone nota nelle rispettive cartelle cliniche».

La serie contiene tutte le cartelle cliniche dei ricoverati in Ospedale psichiatrico raccolte in 1258 buste ordinate ed inventariate dal 1882, anno di inizio dell'attività dell'istituto, fino al 1981, anno in cui la gestione passa dalla Provincia autonoma di Trento all'USL Alta Valsugana di Pergine.

I fascicoli, ognuno corrispondente ad un ricoverato, sono ordinati alfabeticamente per anno di chiusura della pratica, ovvero secondo la data dell'ultima dimissione o del decesso, e distinti tra donne e uomini. Nel caso non raro di più ricoveri di un malato, non si apriva una nuova pratica, ma si recuperava ed aggiornava la vecchia pratica che veniva così spostata in avanti, in corrispondenza dell'anno dell'ultima dimissione. Un fascicolo può contenere anche più di una cartella clinica ed ognuna di queste può essere relativa ad uno o più ricoveri, a seconda dei casi. Sul primo foglio dell'incartamento insieme ai dati anagrafici sono annotate le date relative a tutte le ammissioni e dimissioni. Da quando, nel 1950, si apre la serie parallela delle cartelle cliniche dei ricoverati presso la sezione neurologica dell'ospedale, tutte le cartelle cliniche dei malati che sono stati ricoverati in tempi diversi sia nel reparto psichiatrico che in quello neurologico si trovano archiviate in un unico fascicolo, nella serie delle cartelle cliniche dello psichiatrico ed in corrispondenza della data dell'ultima dimissione dallo psichiatrico, anche quando i ricoveri nella sezione neurologica sono successivi. Per la ricerca dei fascicoli è necessario conoscere oltre al nome e cognome del ricoverato, anche la data dell'ultima dimissione, oppure, in mancanza di quest'ultima, ci si può affidare allo schedario alfabetico generale descritto più avanti, strumento di corredo prezioso ed affidabile, che la Direzione sanitaria di Pergine ha sempre tenuto in ordine, aggiornato e custodito fino ad oggi [giugno 2002 n.d.r.].

Ferma restando la continuità documentaria della serie, le cartelle hanno subito nel corso degli anni dei mutamenti descritti qui di seguito. Nei primi anni di attività i fascicoli erano costituiti da un modello prestampato su un singolo foglio che riportava i dati anagrafici e le date di ammissione e dimissione in alto, ed il diario clinico nella parte inferiore del foglio e sul retro. I diari clinici dei primi anni riportano in verità poche e scarse informazioni: tra i dati più frequenti quello della temperatura corporea e le tabelle mensili del peso, segnati anche su foglietti volanti. Nel caso di pazienti deceduti può essere presente anche il «referto cadaverico». A questo foglio si può trovare allegata la storia medica redatta da un medico esterno e carteggio di tipo amministrativo con il comune di pertinenza per il pagamento della retta di ricovero²⁵. Per i pazienti trasferiti da Hall si trova anche il diario clinico del manicomio austriaco, compilato dettagliatamente su apposito modulo e comprendente i dati ana-

²⁵ Sia la storia medica che il carteggio con i comuni relativamente alla documentazione da produrre o alle rette da pagare si possono trovare per i primi anni nella sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per annata*.

grafici del ricoverato, quelli relativi all'assunzione, il referto anamnestico, la diagnosi.

Già nei primi anni del XX secolo il diario clinico prende più spazio e il foglio diventa un bifoglio che può contenere certificati e carteggio sia sanitario che amministrativo; insieme alle date di ammissione e dimissione viene sempre indicato anche il numero di registro generale corrispondente ad ogni ricovero. Solo con i primi anni trenta entra in uso un modulo prestampato con l'intestazione «Cartella clinica», con l'indicazione delle date delle ordinanze di ricovero o delle proposte di dimissione e documentazione relativa a tali atti. Per gli ammessi dal 1929 è possibile trovare le fotografie. A partire da questi anni alla copertina della cartella clinica è applicata una tasca che raccoglie i referti degli esami eseguiti dal laboratorio dell'ospedale. Alla fine degli anni trenta la cartella clinica è ormai diventata un quadernetto rilegato di una decina di fogli, che nel caso di numerosi ricoveri non sono sufficienti a raccogliere tutti i dati. Si apre allora per ogni nuovo ricoverato una cartella dal titolo «Incartamento», adatta a contenere sia più d'una cartella clinica che l'eventuale carteggio con comuni, enti o famiglie. Oltre al titolo riporta nell'intestazione solo il nome e cognome del malato, lasciando un ampio spazio per elencare tutte le date di ammissione, le date ed il modo di dimissione ed i numeri di registro generale corrispondenti. Il contenuto dell'«Incartamento» e delle cartelle cliniche rimane pressoché invariato nel corso dei decenni successivi. Si assiste ad un aumento di certificati medici e referti di esami e, negli anni sessanta fino al 1975, ad un aumento del carteggio di tipo amministrativo, in particolare con mutue ed enti assistenziali.

Nell'archivio nosologico sono state rinvenute cinque buste contenenti cartelle cliniche di ricoverati dimessi e trasferiti alla colonia agricola di Stadio. Poiché dai riscontri effettuati è risultato che si trattava di una serie non completa e utilizzata probabilmente per un periodo limitato e che la maggior parte delle cartelle cliniche dei trasferiti a Stadio si trovava comunque in questa serie di cartelle cliniche, si è deciso di smembrare le cinque buste e ricollocare il loro contenuto nelle buste di questa serie.

La serie delle cartelle cliniche è corredata dallo schedario alfabetico dei ricoverati, necessario per l'individuazione della documentazione. Le cartelle cliniche sono, infatti, archiviate in base all'anno dell'ultima dimissione e ad ogni ricoverato corrisponde un'unica cartella clinica. I cartellini (cm 11,5 x 15,5) sono separati per uomini (color giallo/rosa) e per donne (color verde/azzurro) e sono disposti su tre file in otto cassetti, di profondità di cm 65. Al nome di ogni ricoverato corrisponde un cartellino, che riporta i seguenti dati: cognome e nome, paternità e maternità, luogo e data di nascita, domicilio, stato civile,

professione, diagnosi dopo il periodo di osservazione e diagnosi accertata (compilata saltuariamente), numeri di registro generale, date di ammissione, date di dimissione e modo di dimissione (riordinato, migliorato, volontario, deceduto, non competente). Negli anni settanta, i ricoverati venivano accompagnati a soggiorni di vacanza; in questi casi alla voce «modo di dimissione» si trova l'indicazione «al mare». I pazienti venivano, infatti, dimessi e poi riammessi ogni qualvolta lasciassero l'ospedale anche per una sola notte. In caso di decesso sono indicati: ora, giorno, causa di morte.

Per i pazienti ricoverati molte volte, i cartellini possono essere due. Le ricoverate spesso venivano registrate all'ammissione con il cognome del marito. Per facilitare la ricerca della loro documentazione, nello schedario sono stati inseriti dei cartellini di rimando riportanti solo il nome di battesimo e i due cognomi. Tutti i cartellini sono compilati a macchina, anche quelli che si riferiscono ai primi ricoveri, trascritti probabilmente negli anni cinquanta-sessanta.

Questo schedario, unitamente a quello delle cartelle cliniche del reparto neurologico, è conservato in un armadio metallico ubicato presso gli uffici della direzione sanitaria.

1827	«Uomini 1882-1883»	1882-1883
1828	«Donne 1882-1883-1884»	1882-1884
1829	«Uomini 1884-1885»	1884-1885
1830	«Donne 1885-1886-1887»	1885-1887
1831	«Uomini 1886-1887»	1886-1887
1832	«Uomini 1888-1889»	1888-1889
1833	«Donne 1888-1889»	1888-1889
1834	«Uomini 1890-1891»	1890-1891
1835	«Donne 1890-1891»	1890-1891
1836	«Uomini 1892-1893»	1892-1893
1837	«Donne 1892-1893»	1892-1893
1838	«Uomini 1894-1895»	1894-1895
1839	«Donne 1894-1895»	1894-1895
1840	«Uomini 1896-1897»	1896-1897
1841	«Donne 1896-1897-1898 A-L»	1896-1898

1842	«Uomini 1898-1899»	1898-1899
1843	«Donne 1898 M-Z, 1899, 1900»	1898-1900
1844	«Uomini 1900-1901-1902 A-M»	1900-1902
1845	«Donne 1901-1902-1903»	1901-1903
1846	«Uomini 1902 N-Z, 1903, 1904, 1905 A-G»	1902-1905
1847	«Donne 1904-1905-1906»	1904-1906
1848	«Uomini 1905 H-Z, 1906, 1907 A-L»	1905-1907
1849	«Uomini 1907 M-Z, 1908, 1909 A-L»	1907-1909
1850	«Donne 1907-1908»	1907-1908
1851	«Uomini 1909 M-Z, 1910, 1911 A-L»	1909-1911
1852	«Donne 1909-1910»	1909-1910
1853	«Uomini 1911 M-Z, 1912 A-P»	1911-1912
1854	«Donne 1911-1912»	1911-1912
1855	«Uomini 1912 R-Z, 1913»	1912-1913
1856	«Donne 1913-1914 A-C»	1913-1914
1857	«Uomini 1914-1915 A-C»	1914-1915
1858	«Donne 1914 D-Z, 1915 A-P»	1914-1915
1859	«Uomini 1915 D-Z, 1916 A-N»	1915-1916
1860	«Donne 1915 R-Z, 1916, 1917 A-D»	1915-1917
1861	«Uomini 1916 O-Z, 1917, 1918»	1916-1918
1862	«Donne 1917 E-Z, 1918, 1919»	1917-1919
1863	«Uomini 1919»	1919
1864	«Uomini 1920»	1920
1865	«Donne 1920-1921 A-P»	1920-1921
1866	«Uomini 1921»	1921
1867	«Donne 1921 R-Z, 1922»	1921-1922
1868	«Uomini 1922»	1922
1869	«Uomini 1923, 1924 A-F»	1923-1924

1870	«Donne 1923-1924»	1923-1924
1871	«Uomini 1924 G-Z, 1925 A-L»	1924-1925
1872	«Uomini 1925 M-Z, 1926 A-Ca»	1925-1926
1873	«Donne 1925»	1925
1874	«Uomini 1926 Ch-R»	1926
1875	«Uomini 1926 S-Z, 1927 A-F»	1926-1927
1876	«Donne 1926 A-R»	1926
1877	«Donne 1926 S-Z, 1927 A-Ma»	1926-1927
1878	«Uomini 1927 G-R»	1927
1879	«Uomini 1927 S-Z, 1928 A-B»	1927-1928
1880	«Donne 1927 M-Z, 1928 A-F»	1927-1928
1881	«Uomini 1928 C-M»	1928
1882	«Uomini 1928 N-Z»	1928
1883	«Donne 1928 G-Z»	1928
1884	«Uomini 1929 A-F»	1929
1885	«Uomini 1929 G-Pa»	1929
1886	«Uomini 1929 Pl-Z»	1929
1887	«Donne 1929 A-K»	1929
1888	«Donne 1929 L-R»	1929
1889	«Donne 1929 S-Z, 1930 A-C»	1929-1930
1890	«Uomini 1930 A-F»	1930
1891	«Uomini 1930 G-R»	1930
1892	«Uomini 1930 S-Z, 1931 A-C»	1930
1893	«Donne 1930 D-Ros»	1930
1894	«Donne 1930 Rot-Z, 1931 A-K»	1930-1931
1895	«Uomini 1931 D-M»	1931
1896	«Uomini 1931 N-Z, 1932 A-And»	1931-1932
1897	«Donne 1931 L-Z»	1931

1898	«Uomini 1932 Ang-D»	1932
1899	«Uomini E-O»	1932
1900	«Uomini P-Z»	1932
1901	«Donne A-D»	1932
1902	«Donne E-Pa»	1932
1903	«Donne Pe-Z, 1933 A-Bi»	1932-1933
1904	«Donne Bo-H»	1933
1905	«Donne I-Pod»	1933
1906	«Donne Pol-Z»	1933
1907	«Uomini A-Ei»	1933
1908	«Uomini El-L»	1933
1909	«Uomini M-Ra»	1933
1910	«Uomini Ri-Z»	1933
1911	«Uomini A-E»	1934
1912	«Uomini F-O»	1934
1913	«Uomini P-Ta»	1934
1914	«Uomini Te-Z»	1934
1915	«Donne A-D»	1934
1916	«Donne E-Li»	1934
1917	«Donne Lo-P»	1934
1918	«Donne R-Z»	1934
1919	«Uomini A-Co»	1935
1920	«Uomini Cr-F»	1935
1921	«Uomini G-M»	1935
1922	«Uomini N-Si»	1935
1923	«Uomini So-Z»	1935
1924	«Donne A-Dag»	1935
1925	«Donne Dap-Gi»	1935

1926	«Donne Go-Mor»	1935
1927	«Donne Mos-Ste»	1935
1928	«Donne Sto-Z»	1935
1929	«Uomini A-Da»	1936
1930	«Uomini De-Ge»	1936
1931	«Uomini Gh-Mai»	1936
1932	«Uomini Mar-Sca»	1936
1933	«Uomini Sch-Z»	1936
1934	«Donne A-D»	1936
1935	«Donne F-Mi»	1936
1936	«Donne Mo-R»	1936
1937	«Donne S-Z»	1936
1938	«Uomini A-C»	1937
1939	«Uomini D-G»	1937
1940	«Uomini H-M»	1937
1941	«Uomini N-Sc»	1937
1942	«Uomini Se-Z»	1937
1943	«Donne A-E»	1937
1944	«Donne F-Mai»	1937
1945	«Donne Mal-P»	1937
1946	«Donne Q-Z»	1937
1947	«Uomini A-Cl»	1938
1948	«Uomini Co-G»	1938
1949	«Uomini H-M»	1938
1950	«Uomini N-Ro»	1938
1951	«Uomini Ru-Z»	1938
1952	«Donne A-C»	1938
1953	«Donne D-K»	1938

1954	«Donne M-P»	1938
1955	«Donne R-Z»	1938
1956	«Uomini A-Co»	1939
1957	«Uomini Cr-Gi»	1939
1958	«Uomini Gi-Ma»	1939
1959	«Uomini Me-P»	1939
1960	«Uomini Pl-Te»	1939
1961	«Uomini Ti-Z»	1939
1962	«Donne A-C»	1939
1963	«Donne D-G»	1939
1964	«Donne H-O»	1939
1965	«Donne P-Sc»	1939
1966	«Donne Se-Z»	1939
1967	«Uomini A-Bo»	1940
1968	«Uomini Br-Del»	1940
1969	«Uomini Dem-Gap»	1940
1970	«Uomini Gas-Ie»	1940
1971	«Uomini In-Lo»	1940
1972	«Uomini Lu-M»	1940
1973	«Uomini N-Pin»	1940
1974	«Uomini Pir-R»	1940
1975	«Uomini S-To»	1940
1976	«Uomini Tr-Z»	1940
1977	«Donne A-B»	1940
1978	«Donne C-E»	1940
1979	«Donne F-Gro»	1940
1980	«Donne Gru-Le»	1940
1981	«Donne Li-M»	1940

1982	«Donne N-Pl»	1940
1983	«Donne Po-Se»	1940
1984	«Donne So-Z»	1940
1985	«Uomini A-Cor»	1941
1986	«Uomini Cos-K»	1941
1987	«Uomini L-N»	1941
1988	«Uomini Ob-Sto»	1941
1989	«Uomini Str-Z»	1941
1990	«Donne A-Ca»	1941
1991	«Donne Ci-G»	1941
1992	«Donne J-Pa»	1941
1993	«Donne Pe-Z»	1941
1994	«Uomini A-Bi»	1942
1995	«Uomini Bo-C»	1942
1996	«Uomini D-F»	1942
1997	«Uomini G-L»	1942
1998	«Uomini M-O»	1942
1999	«Uomini P-So»	1942
2000	«Uomini St-Z»	1942
2001	«Donne A-Dal»	1942
2002	«Donne Dan-Map»	1942
2003	«Donne Mar-Ra»	1942
2004	«Donne Re-Z»	1942
2005	«Uomini A-Cap»	1943
2006	«Uomini Car-D»	1943
2007	«Uomini E-Ge»	1943
2008	«Uomini Gh-L»	1943
2009	«Uomini M-O»	1943

2010	«Uomini P-Sc»	1943
2011	«Uomini Se-Z»	1943
2012	«Donne A-Del»	1943
2013	«Donne Dem-Mar»	1943
2014	«Donne Mat-San»	1943
2015	«Donne Sau-Z»	1943
2016	«Uomini A-Bo»	1944
2017	«Uomini Br-Dec»	1944
2018	«Uomini Deg-Gia»	1944
2019	«Uomini Gio-Man»	1944
2020	«Uomini Mar-Pao»	1944
2021	«Uomini Par-Sc»	1944
2022	«Uomini Sl-Z»	1944
2023	«Donne A-C»	1944
2024	«Donne D-L»	1944
2025	«Donne M-Rec»	1944
2026	«Donne Reg-Z»	1944
2027	«Uomini A-Br»	1945
2028	«Uomini Bu-Cor»	1945
2029	«Uomini Cos-Fed»	1945
2030	«Uomini Fel-Gr»	1945
2031	«Uomini Gu-Mar»	1945
2032	«Uomini Mas-O»	1945
2033	«Uomini P-R»	1945
2034	«Uomini S-To»	1945
2035	«Uomini Tr-Z»	1945
2036	«Donne A-Cl»	1945
2037	«Donne Co-Fe»	1945

2038	«Donne Fr-L»	1945
2039	«Donne M-Pez»	1945
2040	«Donne Pl-Sp»	1945
2041	«Donne St-Z»	1945
2042	«Uomini A-Ch»	1946
2043	«Uomini Co-Ga»	1946
2044	«Uomini Gi-Mai»	1946
2045	«Uomini Mai-Per»	1946
2046	«Uomini Pi-So»	1946
2047	«Uomini St-Z»	1946
2048	«Donne A-Dal»	1946
2049	«Donne Dan-G»	1946
2050	«Donne H-Pi»	1946
2051	«Donne Pl-Z»	1946
2052	«Uomini A-Can»	1947
2053	«Uomini Car-F»	1947
2054	«Uomini G-O»	1947
2055	«Uomini P-Se»	1947
2056	«Uomini Si-Z»	1947
2057	«Donne A-C»	1947
2058	«Donne Ch-Gi»	1947
2059	«Donne Gr-M»	1947
2060	«Donne N-Ri»	1947
2061	«Donne Ro-Z»	1947
2062	«Uomini A-Bo»	1948
2063	«Uomini Br-D»	1948
2064	«Uomini Do-Li»	1948
2065	«Uomini Lo-Pa»	1948

2066	«Uomini Pe-Se»	1948
2067	«Uomini Sl-Z»	1948
2068	«Donne A-Ca»	1948
2069	«Donne Ch-Fe»	1948
2070	«Donne Fi-K»	1948
2071	«Donne L-Pa»	1948
2072	«Donne Pe-S»	1948
2073	«Donne T- Z»	1948
2074	«Uomini A-Bon»	1949
2075	«Uomini Bor-Co»	1949
2076	«Uomini Cr-E»	1949
2077	«Uomini F-La»	1949
2078	«Uomini Le-M»	1949
2079	«Uomini N-Po»	1949
2080	«Uomini Pr-S»	1949
2081	«Uomini T-Z»	1949
2082	«Psichiatrico donne A-Cas»	1949
2083	«Psichiatrico donne Cat-Fa»	1949
2084	«Psichiatrico donne Fe-La»	1949
2085	«Psichiatrico donne Le-O»	1949
2086	«Psichiatrico donne P-Ra»	1949
2087	«Psichiatrico donne Re-S»	1949
2088	«Psichiatrico donne T-Z»	1949
2089	«Uomini A-Br»	1950
2090	«Uomini Bu-Def»	1950
2091	«Uomini Del-Giu»	1950
2092	«Uomini Go-Me»	1950
2093	«Uomini Mi-Pf»	1950

2094	«Uomini Pi-So»	1950
2095	«Uomini Sp-Z»	1950
2096	«Donne A-Ch»	1950
2097	«Donne Ci-E»	1950
2098	«Donne F-L»	1950
2099	«Donne M-Mi»	1950
2100	«Donne Mo-R»	1950
2101	«Donne S-Z»	1950
2102	«Uomini A-Cl»	1951
2103	«Uomini Co-G»	1951
2104	«Uomini H-Pa»	1951
2105	«Uomini Pe-Ta»	1951
2106	«Uomini Th-Z»	1951
2107	«Donne A-Cop»	1951
2108	«Donne Cos-K»	1951
2109	«Donne L-Po»	1951
2110	«Donne Pr-Z»	1951
2111	«Uomini A-Bo»	1952
2112	«Uomini Br-Dal»	1952
2113	«Uomini Dal-Go»	1952
2114	«Uomini Gr-Ma»	1952
2115	«Uomini Me-Pel»	1952
2116	«Uomini Per-Si»	1952
2117	«Uomini Sp-Z»	1952
2118	«Donne A-Ce»	1952
2119	«Donne Ch-Fe»	1952
2120	«Donne Fi-Mal»	1952
2121	«Donne Mar-Ri»	1952

2122	«Donne Ro-Z»	1952
2123	«Uomini A-Cap»	1953
2124	«Uomini Car-Ec»	1953
2125	«Uomini Eg-H»	1953
2126	«Uomini L-Pao»	1953
2127	«Uomini Par-Sav»	1953
2128	«Uomini Sc-Z»	1953
2129	«Donne A-Ch»	1953
2130	«Donne Ci-F»	1953
2131	«Donne G-Mi»	1953
2132	«Donne Mo-Saf»	1953
2133	«Donne San-Z»	1953
2134	«Uomini A-Bia»	1954
2135	«Uomini Bia-Dal»	1954
2136	«Uomini Dal-G»	1954
2137	«Uomini H-Ni»	1954
2138	«Uomini No-Se»	1954
2139	«Uomini Si-Z»	1954
2140	«Donne A-Da»	1954
2141	«Donne De-G»	1954
2142	«Donne H-Mer»	1954
2143	«Donne Mo-R»	1954
2144	«Donne S-Z»	1954
2145	«Uomini A-Bl»	1955
2146	«Uomini Bo-Ch»	1955
2147	«Uomini Ci-Deb»	1955
2148	«Uomini Dec-Ga»	1955
2149	«Uomini Gi-L»	1955

2150	«Uomini M-N»	1955
2151	«Uomini O-Po»	1955
2152	«Uomini Pr-T»	1955
2153	«Uomini To-Z»	1955
2154	«Donne A-Bo»	1955
2155	«Donne Bo-Da»	1955
2156	«Donne De-Ge»	1955
2157	«Donne Gi-Ma»	1955
2158	«Donne Me-Pr»	1955
2159	«Donne R-Tol»	1955
2160	«Donne Tom-Z»	1955
2161	«Psichiatrico uomini A-Bo»	1956
2162	«Uomini Br-Fa»	1956
2163	«Psichiatrico uomini Fe-In»	1956
2164	«Psichiatrico uomini Io-Me»	1956
2165	«Uomini Mi-Po»	1956
2166	«Uomini Pr-T»	1956
2167	«Uomini To-Z»	1956
2168	«Donne A-Cam»	1956
2169	«Donne Cap-Deb»	1956
2170	«Donne Del-Gi»	1956
2171	«Donne Go-Mat»	1956
2172	«Donne Maz-Pa»	1956
2173	«Donne Pe-Sa»	1956
2174	«Donne Sc-Ton»	1856
2175	«Donne Tre-Z»	1956
2176	«Uomini A-Bl»	1957
2177	«Uomini Bo-Ce»	1957

2178	«Uomini Ch-Da»	1957
2179	«Uomini De-Gar»	1957
2180	«Uomini Gas-Le»	1957
2181	«Uomini Lo-Ma»	1957
2182	«Uomini Me-Pa»	1957
2183	«Uomini Pe-Sca»	1957
2184	«Uomini Sch-Ton»	1957
2185	«Uomini Tor-Z»	1957
2186	«Donne A-Bol»	1957
2187	«Donne Bor-Def»	1957
2188	«Donne Del-Gi»	1957
2189	«Donne Gr-Ma»	1957
2190	«Donne Me-R»	1957
2191	«Donne S-To»	1957
2192	«Donne Tr-Z»	1957
2193	«Uomini A-Bi»	1958
2194	«Uomini Bo-Ce»	1958
2195	«Uomini Ch-Di»	1958
2196	«Uomini Do-Gal»	1958
2197	«Uomini Gas-I»	1958
2198	«Uomini L-Me»	1958
2199	«Uomini Mi-Per»	1958
2200	«Uomini Pet-Ri»	1958
2201	«Uomini Ro-Tam»	1958
2202	«Uomini Tap-Va»	1958
2203	«Uomini Ve-Z»	1958
2204	«Donne A-Bon»	1958
2205	«Donne Bor-Ci»	1958

2206	«Donne Co-Fa»	1958
2207	«Donne Fe-Go»	1958
2208	«Donne Gu-Mal»	1958
2209	«Donne Man-Pal»	1958
2210	«Donne Par-R»	1958
2211	«Donne S-Z»	1958
2212	«Uomini A-Ber»	1959
2213	«Uomini Bez-Car»	1959
2214	«Uomini Cas-Dal»	1959
2215	«Uomini Dan-Fad»	1959
2216	«Uomini Fae-Ge»	1959
2217	«Uomini Gi-I»	1959
2218	«Uomini K-Mi»	1959
2219	«Uomini Mo-O»	1959
2220	«Uomini P-Pic»	1959
2221	«Uomini Pir-R»	1959
2222	«Uomini S»	1959
2223	«Uomini T-Z»	1959
2224	«Donne A-Bu»	1959
2225	«Donne C-Fa»	1959
2226	«Donne Fe-H»	1959
2227	«Donne I-M»	1959
2228	«Donne N-Re»	1959
2229	«Donne Ri-Ta»	1959
2230	«Donne Te-Z»	1959
2231	«Uomini A-Bor»	1960
2232	«Uomini Bot-Coc»	1960
2233	«Uomini Col-E»	1960

2234	«Uomini F-Ge»	1960
2235	«Uomini Gh-Kl»	1960
2236	«Uomini Ko-Me»	1960
2237	«Uomini Mi-Ob»	1960
2238	«Uomini Od-Pl»	1960
2239	«Uomini Po-Sc»	1960
2240	«Uomini Se-U»	1960
2241	«Uomini V-Z»	1960
2242	«Donne A-Bo»	1960
2243	«Donne Br-E»	1960
2244	«Donne F-Ka»	1960
2245	«Donne Ko-O»	1960
2246	«Donne P»	1960
2247	«Donne R-So»	1960
2248	«Donne Sp-Z»	1960
2249	«Uomini A-Bi»	1961
2250	«Uomini Bo-Con»	1961
2251	«Uomini Cor-E»	1961
2252	«Uomini F-Gim»	1961
2253	«Uomini Gir-Li»	1961
2254	«Uomini Lo-M»	1961
2255	«Uomini N-Po»	1961
2256	«Uomini Pr-Sch»	1961
2257	«Uomini Sco-Te»	1961
2258	«Uomini Th-Z»	1961
2259	«Donne A-Ca»	1961
2260	«Donne Car-Da»	1961
2261	«Donne De-Ga»	1961

2262	«Donne Gi-Mal»	1961
2263	«Donne Mar-Piz»	1961
2264	«Psichiatrico donne Pr-S»	1961
2265	«Donne T-Z»	1961
2266	«Psichiatrico uomini A-Bo»	1962
2267	«Psichiatrico uomini Br-Dal»	1962
2268	«Psichiatrico uomini Dan-Fi»	1962
2269	«Psichiatrico uomini Fl-Gr»	1962
2270	«Psichiatrico uomini Gu-L»	1962
2271	«Psichiatrico uomini M»	1962
2272	«Psichiatrico uomini N-Pf»	1962
2273	«Psichiatrico uomini Pi-Si»	1962
2274	«Psichiatrico uomini Sl-Tol»	1962
2275	«Psichiatrico uomini Tom-Z»	1962
2276	«Psichiatrico donne A-Bo»	1962
2277	«Psichiatrico donne Br-C»	1962
2278	«Psichiatrico donne D-F»	1962
2279	«Psichiatrico donne G-Io»	1962
2280	«Psichiatrico donne Io-Mor»	1962
2281	«Psichiatrico donne Mor-Pot»	1962
2282	«Psichiatrico donne Poz-So»	1962
2283	«Psichiatrico donne Sp-Z»	1962
2284	«Psichiatrico uomini A-Ben»	1963
2285	«Psichiatrico uomini Ber-Bu»	1963
2286	«Psichiatrico uomini Ca-Cu»	1963
2287	«Psichiatrico uomini D-E»	1963
2288	«Psichiatrico uomini F-Gh»	1963
2289	«Psichiatrico uomini Gi-I»	1963

2290	«Psichiatrico uomini K-Mai»	1963
2291	«Psichiatrico uomini Mal-Mo»	1963
2292	«Psichiatrico uomini Mu-Pov»	1963
2293	«Psichiatrico uomini Pra-Se»	1963
2294	«Psichiatrico uomini Se-To»	1963
2295	«Psichiatrico uomini Tr-Z»	1963
2296	«Psichiatrico donne A-Bo»	1963
2297	«Psichiatrico donne Br-C»	1963
2298	«Psichiatrico donne D-Fa»	1963
2299	«Psichiatrico donne Fe-G»	1963
2300	«Psichiatrico donne H-Ma»	1963
2301	«Psichiatrico donne Me-Po»	1963
2302	«Psichiatrico donne Pr-Sa»	1963
2303	«Psichiatrico donne Sc-U»	1963
2304	«Psichiatrico donne V-Z»	1963
2305	«Psichiatrico uomini A-Ber»	1964
2306	«Psichiatrico uomini Bet-Cav»	1964
2307	«Psichiatrico uomini Ch-Dal»	1964
2308	«Psichiatrico uomini Dal-Fl»	1964
2309	«Psichiatrico uomini Fo-Gr»	1964
2310	«Psichiatrico uomini Gu-Lo»	1964
2311	«Psichiatrico uomini Lu-Ma»	1964
2312	«Psichiatrico uomini Me-O»	1964
2313	«Psichiatrico uomini Pa-Pit»	1964
2314	«Psichiatrico uomini Piz-R»	1964
2315	«Psichiatrico uomini S»	1964
2316	«Psichiatrico uomini T-V»	1964
2317	«Psichiatrico uomini W-Z»	1964

2318	«Psichiatrico donne A-CI»	1964
2319	«Psichiatrico donne Co-De»	1964
2320	«Psichiatrico donne Di-Ga»	1964
2321	«Psichiatrico donne Gi-Le»	1964
2322	«Psichiatrico donne Li-M»	1964
2323	«Psichiatrico donne N-P»	1964
2324	«Psichiatrico donne R-So»	1964
2325	«Psichiatrico donne St-T»	1964
2326	«Psichiatrico donne U-Z»	1964
2327	«Psichiatrico uomini A-Bas»	1965
2328	«Psichiatrico uomini Bau-Bo»	1965
2329	«Psichiatrico uomini Br-Car»	1965
2330	«Psichiatrico uomini Cas-Con»	1965
2331	«Psichiatrico uomini Cor-Deg»	1965
2332	«Psichiatrico uomini Dei-Fe»	1965
2333	«Psichiatrico uomini Fi-Go»	1965
2334	«Psichiatrico uomini Gr-K»	1965
2335	«Psichiatrico uomini L-Mar»	1965
2336	«Psichiatrico uomini Mat-Mor»	1965
2337	«Psichiatrico uomini Mos-Pa»	1965
2338	«Psichiatrico uomini Pe-Pi»	1965
2339	«Psichiatrico uomini Po-R»	1965
2340	«Psichiatrico uomini S-Ste»	1965
2341	«Psichiatrico uomini Sto-Tra»	1965
2342	«Psichiatrico uomini Tre-Zam»	1965
2343	«Psichiatrico uomini Z»	1965
2344	«Psichiatrico donne A-Bel»	1965
2345	«Psichiatrico donne Ben-Ca»	1965

2346	«Psichiatrico donne Ce-De»	1965
2347	«Psichiatrico donne De-Ge»	1965
2348	«Psichiatrico donne Gi-K»	1965
2349	«Psichiatrico donne L-Mar»	1965
2350	«Psichiatrico donne Mat-Pas»	1965
2351	«Psichiatrico donne Pas-Ri»	1965
2352	«Psichiatrico donne Ri-Sl»	1965
2353	«Psichiatrico donne So-To»	1965
2354	«Psichiatrico donne Tr-Z»	1965
2355	«Psichiatrico uomini A-Be»	1966
2356	«Psichiatrico uomini Ber-Cam»	1966
2357	«Psichiatrico uomini Can-Co»	1966
2358	«Psichiatrico uomini Cr-E»	1966
2359	«Psichiatrico uomini F-Go»	1966
2360	«Psichiatrico uomini Gr-Kob»	1966
2361	«Psichiatrico uomini Kof-Ma»	1966
2362	«Psichiatrico uomini Me-Peg»	1966
2363	«Psichiatrico uomini Pel-Rib»	1966
2364	«Psichiatrico uomini Rie-Si»	1966
2365	«Psichiatrico uomini So-To»	1966
2366	«Psichiatrico uomini Tr-Z»	1966
2367	«Psichiatrico donne A-Be»	1966
2368	«Psichiatrico donne Bo-Ci»	1966
2369	«Psichiatrico donne Co-Fa»	1966
2370	«Psichiatrico donne Fa-Fu»	1966
2371	«Psichiatrico donne Fu-Hol»	1966
2372	«Psichiatrico donne Hol-Mar»	1966
2373	«Psichiatrico donne Mar-Pat»	1966

2374	«Psichiatrico donne Pe-Ro»	1966
2375	«Psichiatrico donne Ro-Tom»	1966
2376	«Psichiatrico donne Tom-Z»	1966
2377	«Psichiatrico uomini A-Bar»	1967
2378	«Psichiatrico uomini Bas-Bo»	1967
2379	«Psichiatrico uomini Br-Ci»	1967
2380	«Psichiatrico uomini Ce-Def»	1967
2381	«Psichiatrico uomini Def-E»	1967
2382	«Psichiatrico uomini F-Ge»	1967
2383	«Psichiatrico uomini Gi-J»	1967
2384	«Psichiatrico uomini K-L»	1967
2385	«Psichiatrico uomini M-Ne»	1967
2386	«Psichiatrico uomini Ni-Ped»	1967
2387	«Psichiatrico uomini Pel-Ra»	1967
2388	«Psichiatrico uomini Re-Sig»	1967
2389	«Psichiatrico uomini Sil-Tav»	1967
2390	«Psichiatrico uomini Th-V»	1967
2391	«Psichiatrico uomini W-Z»	1967
2392	«Psichiatrico donne A-Be»	1967
2393	«Psichiatrico donne Bi-Ca»	1967
2394	«Psichiatrico donne H-Fe»	1967
2395	«Psichiatrico donne Fi-Gu»	1967
2396	«Psichiatrico donne Gu-Mar»	1967
2397	«Psichiatrico donne Mat-Pa»	1967
2398	«Psichiatrico donne Par-Pra»	1967
2399	«Psichiatrico donne Pr-Sb»	1967
2400	«Psichiatrico donne Sca-U»	1967
2401	«Psichiatrico donne V-Z»	1967

2402	«Psichiatrico uomini A-Bra»	1968
2403	«Psichiatrico uomini Bre-Ce»	1968
2404	«Psichiatrico uomini Ch-Dam»	1968
2405	«Psichiatrico uomini Dan-Fel»	1968
2406	«Psichiatrico uomini Fer-Fl»	1968
2407	«Psichiatrico uomini G»	1968
2408	«Psichiatrico uomini H-Mai»	1968
2409	«Psichiatrico uomini Man-Mor»	1968
2410	«Psichiatrico uomini Mos-Pa»	1968
2411	«Psichiatrico uomini Pe-Po»	1968
2412	«Psichiatrico uomini Pr-Sa»	1968
2413	«Psichiatrico uomini S»	1968
2414	«Psichiatrico uomini T-U»	1968
2415	«Psichiatrico uomini V-Z»	1968
2416	«Psichiatrico donne A-Bri»	1968
2417	«Psichiatrico donne Bru-Cu»	1968
2418	«Psichiatrico donne D-Gal»	1968
2419	«Psichiatrico donne Gam-L»	1968
2420	«Psichiatrico donne K-Mai»	1968
2421	«Psichiatrico donne Man-N»	1968
2422	«Psichiatrico donne O-Pe»	1968
2423	«Psichiatrico donne Po-Ro»	1968
2424	«Psichiatrico donne Ru-Sp»	1968
2425	«Psichiatrico donne St-V»	1968
2426	«Psichiatrico donne W-Z»	1968
2427	«Psichiatrico uomini A-Be»	1969
2428	«Psichiatrico uomini Bel-Br»	1969
2429	«Psichiatrico uomini Bu-Ca»	1969

2430	«Psichiatrico uomini Ce-De»	1969
2431	«Psichiatrico uomini Dem-Du»	1969
2432	«Psichiatrico uomini Ec-F»	1969
2433	«Psichiatrico uomini Ga-Gio»	1969
2434	«Psichiatrico uomini Gir-I»	1969
2435	«Psichiatrico uomini J-Mai»	1969
2436	«Psichiatrico uomini Mal-Mo»	1969
2437	«Psichiatrico uomini Mu-Par»	1969
2438	«Psichiatrico uomini Pas-Pin»	1969
2439	«Psichiatrico uomini Pir-R»	1969
2440	«Psichiatrico uomini Sa-Se»	1969
2441	«Psichiatrico uomini Si-Ter»	1969
2442	«Psichiatrico uomini Tes-U»	1969
2443	«Psichiatrico uomini V-W»	1969
2444	«Psichiatrico uomini Z»	1969
2445	«Psichiatrico donne A-Be»	1969
2446	«Psichiatrico donne Bl-C»	1969
2447	«Psichiatrico donne D-E»	1969
2448	«Psichiatrico donne F-Gal»	1969
2449	«Psichiatrico donne Gam-J»	1969
2450	«Psichiatrico donne K-Mai»	1969
2451	«Psichiatrico donne Ma-Mor»	1969
2452	«Psichiatrico donne Mos-O»	1969
2453	«Psichiatrico donne Pa-Po»	1969
2454	«Psichiatrico donne Po-Re»	1969
2455	«Psichiatrico donne Ri-Sp»	1969
2456	«Psichiatrico donne St-U»	1969
2457	«Psichiatrico donne V-Z»	1969

2458	«Psichiatrico uomini A-Bal»	1970
2459	«Psichiatrico uomini Bar-Ber»	1970
2460	«Psichiatrico uomini Bez-Cam»	1970
2461	«Psichiatrico uomini Cam-Cor»	1970
2462	«Psichiatrico uomini Cos-Di»	1970
2463	«Psichiatrico uomini Do-Fe»	1970
2464	«Psichiatrico uomini Fi-Ga»	1970
2465	«Psichiatrico uomini Ga-Gi»	1970
2466	«Psichiatrico uomini Gr-K»	1970
2467	«Psichiatrico uomini La-Mar»	1070
2468	«Psichiatrico uomini Mar-Men»	1970
2469	«Psichiatrico uomini Mer-Mor»	1970
2470	«Psichiatrico uomini Mor-Pa»	1970
2471	«Psichiatrico uomini Pa-Pi»	1970
2472	«Psichiatrico uomini Pl-Ric»	1070
2473	«Psichiatrico uomini Rig-Sa»	1970
2474	«Psichiatrico uomini Sb-Sta»	1970
2475	«Psichiatrico uomini Ste-To»	1970
2476	«Psichiatrico uomini Tr-V»	1970
2477	«Psichiatrico uomini W-Z»	1970
2478	«Psichiatrico donne A-Bl»	1970
2479	«Psichiatrico donne Bo-Bu»	1970
2480	«Psichiatrico donne C»	1970
2481	«Psichiatrico donne D-Fai»	1970
2482	«Psichiatrico donne Fan-Ga»	1970
2483	«Psichiatrico donne Ga-Ha»	1970
2484	«Psichiatrico donne Ho-Mai»	1970
2485	«Psichiatrico donne Mal-Mos»	1970

2486	«Psichiatrico donne Mos-O»	1970
2487	«Psichiatrico donne P-Pn»	1970
2488	«Psichiatrico donne Po-Sal»	1970
2489	«Psichiatrico donne Sal-Sta»	1970
2490	«Psichiatrico donne Ste-T»	1970
2491	«Psichiatrico donne U-Z»	1970
2492	«Psichiatrico uomini A-As»	1971
2493	«Psichiatrico uomini Av-Ber»	1971
2494	«Psichiatrico uomini Ber-Bor»	1971
2495	«Psichiatrico uomini Bos-Cal»	1971
2496	«Psichiatrico uomini Cal-Car»	1971
2497	«Psichiatrico uomini Cas-Cor»	1971
2498	«Psichiatrico uomini Cos-Da»	1971
2499	«Psichiatrico uomini De-Dom»	1971
2500	«Psichiatrico uomini Don-Fa»	1971
2501	«Psichiatrico uomini Fe-Fi»	1971
2502	«Psichiatrico uomini Fo-Gh»	1971
2503	«Psichiatrico uomini Gi-Gru»	1971
2504	«Psichiatrico uomini Gru-Ka»	1971
2505	«Psichiatrico uomini Kl-L»	1971
2506	«Psichiatrico uomini M-Ma»	1971
2507	«Psichiatrico uomini Ma-Mo»	1971
2508	«Psichiatrico uomini Mo-Os»	1971
2509	«Psichiatrico uomini Pal-Per»	1971
2510	«Psichiatrico uomini Pe-Po»	1971
2511	«Psichiatrico uomini Po-Ru»	1971
2512	«Psichiatrico uomini Ru-Se»	1971
2513	«Psichiatrico uomini Si-St»	1971

2514	«Psichiatrico uomini T-To»	1971
2515	«Psichiatrico uomini Tr-Va»	1971
2516	«Psichiatrico uomini Ve-W»	1971
2517	«Psichiatrico uomini Z»	1971
2518	«Psichiatrico donne A»	1971
2519	«Psichiatrico donne Ba-Bo»	1971
2520	«Psichiatrico donne Bo-Cal»	1971
2521	«Psichiatrico donne Cam-Cim»	1971
2522	«Psichiatrico donne Cin-Da»	1971
2523	«Psichiatrico donne D»	1971
2524	«Psichiatrico donne E-F»	1971
2525	«Psichiatrico donne Ga-Gi»	1971
2526	«Psichiatrico donne Go-Le»	1971
2527	«Psichiatrico donne Li-Mar»	1971
2528	«Psichiatrico donne Mar-Mo»	1971
2529	«Psichiatrico donne Mu-O»	1971
2530	«Psichiatrico donne Pa-Pf»	1971
2531	«Psichiatrico donne Pi-Ra»	1971
2532	«Psichiatrico donne Re-Sch»	1971
2533	«Psichiatrico donne Sch-Su»	1971
2534	«Psichiatrico donne T»	1971
2535	«Psichiatrico donne Ton-V»	1971
2536	«Psichiatrico donne W-Z»	1971
2537	«Psichiatrico uomini A»	1972
2538	«Psichiatrico uomini Au-Bal»	1972
2539	«Psichiatrico uomini Bam-Be»	1972
2540	«Psichiatrico uomini Bi-Bra»	1972
2541	«Psichiatrico uomini Br-Cam»	1972

2542	«Psichiatrico uomini Cao-Cav»	1972
2543	«Psichiatrico uomini Cav-Cor»	1972
2544	«Psichiatrico uomini Cos-Deg»	1972
2545	«Psichiatrico uomini Deh-Di»	1972
2546	«Psichiatrico uomini Do-Fel»	1972
2547	«Psichiatrico uomini Fer-Fos»	1972
2548	«Psichiatrico uomini Fr-Gi»	1972
2549	«Psichiatrico uomini Giu-H»	1972
2550	«Psichiatrico uomini I-La»	1972
2551	«Psichiatrico uomini Le-Mar»	1972
2552	«Psichiatrico uomini Mar-Me»	1972
2553	«Psichiatrico uomini Mi-Ni»	1972
2554	«Psichiatrico uomini No-Par»	1972
2555	«Psichiatrico uomini Pas-Pic»	1972
2556	«Psichiatrico uomini Pin-Q»	1072
2557	«Psichiatrico uomini R»	1972
2558	«Psichiatrico uomini Ro-Sc»	1972
2559	«Psichiatrico uomini Sch-St»	1972
2560	«Psichiatrico uomini St-Tod»	1972
2561	«Psichiatrico uomini Tol-U»	1972
2562	«Psichiatrico uomini V»	1972
2563	«Psichiatrico uomini W-Zan»	1972
2564	«Psichiatrico uomini Z»	1972
2565	«Psichiatrico donne A-Be»	1972
2566	«Psichiatrico donne Ber-Bon»	1972
2567	«Psichiatrico donne Bon-Cam»	1972
2568	«Psichiatrico donne Can-Ch»	1972
2569	«Psichiatrico donne Ci-Co»	1972

2570	«Psichiatrico donne Cr-Del»	1972
2571	«Psichiatrico donne Dem-Fi»	1972
2572	«Psichiatrico donne Fl-Ga»	1972
2573	«Psichiatrico donne Ge-Go»	1972
2574	«Psichiatrico donne Gr-H»	1972
2575	«Psichiatrico donne I-Le»	1972
2576	«Psichiatrico donne Li-Ma»	1972
2577	«Psichiatrico donne Me-Mo»	1972
2578	«Psichiatrico donne Mu-Ob»	1972
2579	«Psichiatrico donne Ol-Pen»	1972
2580	«Psichiatrico donne Per-Pla»	1972
2581	«Psichiatrico donne Pl-Ro»	1972
2582	«Psichiatrico donne Ro-Sa»	1972
2583	«Psichiatrico donne San-So»	1972
2584	«Psichiatrico donne So-Tom»	1972
2585	«Psichiatrico donne Ton-We»	1972
2586	«Psichiatrico donne Wi-Z»	1972
2587	«Psichiatrico uomini A»	1973
2588	«Psichiatrico uomini Ba-Ben»	1973
2589	«Psichiatrico uomini Ben-Bet»	1973
2590	«Psichiatrico uomini Bet-Bon»	1973
2591	«Psichiatrico uomini Bos-Br»	1973
2592	«Psichiatrico uomini Bu-Ca»	1973
2593	«Psichiatrico uomini Ce-Co»	1973
2594	«Psichiatrico uomini Cor-Dal»	1973
2595	«Psichiatrico uomini Da-Dil»	1973
2596	«Psichiatrico uomini Di-Fa»	1973
2597	«Psichiatrico uomini Fe-Ga»	1973

2598	«Psichiatrico uomini Gal-Gi»	1973
2599	«Psichiatrico uomini Gl-Gri»	1973
2600	«Psichiatrico uomini Gri-I»	1973
2601	«Psichiatrico uomini Ka-Le»	1973
2602	«Psichiatrico uomini Li-Lu»	1973
2603	«Psichiatrico uomini Mac-Mas»	1973
2604	«Psichiatrico uomini Mat-Mic»	1973
2605	«Psichiatrico uomini Min-Na»	1973
2606	«Psichiatrico uomini Ne-Ol»	1973
2607	«Psichiatrico uomini Op-Pe»	1973
2608	«Psichiatrico uomini Pe-Pf»	1973
2609	«Psichiatrico uomini Pi-Po»	1973
2610	«Psichiatrico uomini Pr-Riz»	1973
2611	«Psichiatrico uomini Riz-San»	1973
2612	«Psichiatrico uomini San-Sch»	1973
2613	«Psichiatrico uomini Sd-Sta»	1973
2614	«Psichiatrico uomini Ste-Ta»	1973
2615	«Psichiatrico uomini Te-Ung»	1973
2616	«Psichiatrico uomini Unt-Ve»	1973
2617	«Psichiatrico uomini Vi-W»	1973
2618	«Psichiatrico uomini Za»	1973
2619	«Psichiatrico uomini Ze-Zu»	1973
2620	«Psichiatrico donne A-Ban»	1973
2621	«Psichiatrico donne Bar-Ber»	1973
2622	«Psichiatrico donne Ber-Bor»	1973
2623	«Psichiatrico donne Bos-Car»	1973
2624	«Psichiatrico donne Cas-Cos»	1973
2625	«Psichiatrico donne Cot-Dei»	1973

2626	«Psichiatrico donne D»	1973
2627	«Psichiatrico donne E-Fe»	1973
2628	«Psichiatrico donne Fi-Gal»	1973
2629	«Psichiatrico donne Gam-Go»	1973
2630	«Psichiatrico donne Go-Gu»	1973
2631	«Psichiatrico donne H-Li»	1973
2632	«Psichiatrico donne Lo-Mao»	1973
2633	«Psichiatrico donne Mar-Me»	1973
2634	«Psichiatrico donne Mi-Mo»	1973
2635	«Psichiatrico donne Mu-Pal»	1973
2636	«Psichiatrico donne Pan-Pau»	1973
2637	«Psichiatrico donne Pe-Pic»	1973
2638	«Psichiatrico donne Pin-Pra»	1973
2639	«Psichiatrico donne Pre-Sch»	1973
2640	«Psichiatrico donne Sc-St»	1973
2641	«Psichiatrico donne Ta-Ti»	1973
2642	«Psichiatrico donne Te-U»	1973
2643	«Psichiatrico donne V»	1973
2644	«Psichiatrico donne W-Z»	1973
2645	«Psichiatrico uomini A»	1974
2646	«Psichiatrico uomini Au-Bal»	1974
2647	«Psichiatrico uomini Ban-Ber»	1974
2648	«Psichiatrico uomini Ber-Bon»	1974
2649	«Psichiatrico uomini Bon-Bur»	1974
2650	«Psichiatrico uomini Ca»	1974
2651	«Psichiatrico uomini Ce-Co»	1974
2652	«Psichiatrico uomini Cop-Cr»	1974
2653	«Psichiatrico uomini Da»	1974

2654	«Psichiatrico uomini Da-Di»	1974
2655	«Psichiatrico uomini Do-E»	1974
2656	«Psichiatrico uomini Fa-Fi»	1974
2657	«Psichiatrico uomini Fio-Fo»	1974
2658	«Psichiatrico uomini Fr-Ga»	1974
2659	«Psichiatrico uomini Ge-Go»	1974
2660	«Psichiatrico uomini Gr-He»	1974
2661	«Psichiatrico uomini Hi-Lar»	1974
2662	«Psichiatrico uomini Laz-Mai»	1974
2663	«Psichiatrico uomini Mal-Mar»	1974
2664	«Psichiatrico uomini Mas-Me»	1974
2665	«Psichiatrico uomini Mi-Mor»	1974
2666	«Psichiatrico uomini Mos-Nic»	1974
2667	«Psichiatrico uomini Ob-Pa»	1974
2668	«Psichiatrico uomini Pe-Pf»	1974
2669	«Psichiatrico uomini Pi-Po»	1974
2670	«Psichiatrico uomini Pom-Rid»	1974
2671	«Psichiatrico uomini Ri-Ro»	1974
2672	«Psichiatrico uomini Ros-Sca»	1974
2673	«Psichiatrico uomini Sca-Sl»	1974
2674	«Psichiatrico uomini So-Su»	1974
2675	«Psichiatrico uomini Ta-To»	1974
2676	«Psichiatrico uomini To-U»	1974
2677	«Psichiatrico uomini V-Zam»	1974
2678	«Psichiatrico uomini Z»	1974
2679	«Psichiatrico donne A-Bal»	1974
2680	«Psichiatrico donne Bal-Ber»	1974
2681	«Psichiatrico donne Ber-Bon»	1974

2682	«Psichiatrico donne Bor-Bu»	1974
2683	«Psichiatrico donne Ca-Ce»	1974
2684	«Psichiatrico donne Ce-Co»	1974
2685	«Psichiatrico donne Cr-De»	1974
2686	«Psichiatrico donne De-Do»	1974
2687	«Psichiatrico donne Fa-Fo»	1974
2688	«Psichiatrico donne Fr-Gir»	1974
2689	«Psichiatrico donne Giu-Ha»	1974
2690	«Psichiatrico donne Ho-La»	1974
2691	«Psichiatrico donne Laz-Mal»	1974
2692	«Psichiatrico donne Mar-Mat»	1974
2693	«Psichiatrico donne Mat-Mo»	1974
2694	«Psichiatrico donne Mu-Pal»	1974
2695	«Psichiatrico donne Pan-Peg»	1974
2696	«Psichiatrico donne Pes-Pla»	1974
2697	«Psichiatrico donne Pla-Pu»	1974
2698	«Psichiatrico donne R-Sal»	1974
2699	«Psichiatrico donne San-Sch»	1974
2700	«Psichiatrico donne Sco-Tam»	1974
2701	«Psichiatrico donne Tam-Un»	1974
2702	«Psichiatrico donne Us-Weg»	1974
2703	«Psichiatrico donne Wer-Z	1974
2704	«Psichiatrico uomini A»	1975
2705	«Psichiatrico uomini Bac-Bat»	1975
2706	«Psichiatrico uomini Bat-Ber»	1975
2707	«Psichiatrico uomini Bet-Bor»	1975
2708	«Psichiatrico uomini Bor-Bru»	1975
2709	«Psichiatrico uomini Bru-Car»	1975

2710	«Psichiatrico uomini Car-Ce»	1975
2711	«Psichiatrico uomini Ci-Cor»	1975
2712	«Psichiatrico uomini Cos-Da»	1975
2713	«Psichiatrico uomini De»	1975
2714	«Psichiatrico uomini Di-Fa»	1975
2715	«Psichiatrico uomini Fa-Fe»	1975
2716	«Psichiatrico uomini Fi-Fr»	1975
2717	«Psichiatrico uomini G»	1975
2718	«Psichiatrico uomini Ge-Gos»	1975
2719	«Psichiatrico uomini Got-I»	1975
2720	«Psichiatrico uomini K-Lan»	1975
2721	«Psichiatrico uomini Lan-Lor»	1975
2722	«Psichiatrico uomini Los-Mar»	1975
2723	«Psichiatrico uomini Mar-Mel»	1975
2724	«Psichiatrico uomini Me-Mi»	1975
2725	«Psichiatrico uomini Mo-Na»	1975
2726	«Psichiatrico uomini Ne-Pa»	1975
2727	«Psichiatrico uomini Pa»	1975
2728	«Psichiatrico uomini Pat-Per»	1975
2729	«Psichiatrico uomini Pe-Pi»	1975
2730	«Psichiatrico uomini Pi-Pr»	1975
2731	«Psichiatrico uomini Ps-Ri»	1975
2732	«Psichiatrico uomini R»	1975
2733	«Psichiatrico uomini S-Sch»	1975
2734	«Psichiatrico uomini Sch-Si»	1975
2735	«Psichiatrico uomini So-Tam»	1975
2736	«Psichiatrico uomini Tam-Tre»	1975
2737	«Psichiatrico uomini Tre-U»	1975

2738	«Psichiatrico uomini Va-We»	1975
2739	«Psichiatrico uomini Web-Za»	1975
2740	«Psichiatrico uomini Z»	1975
2741	«Psichiatrico donne A-As»	1975
2742	«Psichiatrico donne As-Ber»	1975
2743	«Psichiatrico donne Ber-Bo»	1975
2744	«Psichiatrico donne Bra-Cap»	1975
2745	«Psichiatrico donne Cap-Cim»	1975
2746	«Psichiatrico donne Cip-Cos»	1975
2747	«Psichiatrico donne Cov-Dal»	1975
2748	«Psichiatrico donne Dal-E»	1975
2749	«Psichiatrico donne F»	1975
2750	«Psichiatrico donne Fon-Gar»	1975
2751	«Psichiatrico donne Gat-Gua»	1975
2752	«Psichiatrico donne Gue-Kl»	1975
2753	«Psichiatrico donne Ko-Len»	1975
2754	«Psichiatrico donne L»	1975
2755	«Psichiatrico donne Mac-Mas»	1975
2756	«Psichiatrico donne Mat-Mor»	1975
2757	«Psichiatrico donne Mos-Pal»	1975
2758	«Psichiatrico donne Pal-Par»	1975
2759	«Psichiatrico donne Par-Per»	1975
2760	«Psichiatrico donne Per-Pl»	1975
2761	«Psichiatrico donne Plo-Re»	1975
2762	«Psichiatrico donne Ri-Sal»	1975
2763	«Psichiatrico donne San-Sta»	1975
2764	«Psichiatrico donne Ste-Ta»	1975
2765	«Psichiatrico donne Te-Tre»	1975

2766	«Psichiatrico donne Tre-V»	1975
2767	«Psichiatrico donne W-Za»	1975
2768	«Psichiatrico donne Z»	1975
2769	«Uomini A-Ant»	1976
2770	«Uomini Ap-Bar»	1976
2771	«Uomini Bas-Ben»	1976
2772	«Uomini Ber»	1976
2773	«Uomini Bet-Bl»	1976
2774	«Uomini Bo»	1976
2775	«Uomini Br-Cal»	1976
2776	«Uomini Cal-Cas»	1976
2777	«Uomini Cau-Ci»	1976
2778	«Uomini Cl-Cop»	1976
2779	«Uomini Cor-Dac»	1976
2780	«Uomini Dal-Deb»	1976
2781	«Uomini Dec-Don»	1976
2782	«Uomini Dor-Fab»	1976
2783	«Uomini Fac-Fe»	1976
2784	«Psichiatrico uomini Fil-Fo»	1976
2785	«Psichiatrico uomini Fr»	1976
2786	«Psichiatrico uomini Fre-Gar»	1976
2787	«Psichiatrico uomini Gar-Giu»	1976
2788	«Psichiatrico uomini Go-Hi»	1976
2789	«Psichiatrico uomini Ho-Ki»	1976
2790	«Psichiatrico uomini Kl-Lol»	1976
2791	«Psichiatrico uomini Lo-Mai»	1976
2792	«Psichiatrico uomini Mal-Mar»	1976
2793	«Psichiatrico uomini Mat-Mel»	1976

2794	«Psichiatrico uomini Men-Mor»	1976
2795	«Psichiatrico uomini Mor-Nic»	1976
2796	«Psichiatrico uomini Nit-Os»	1976
2797	«Psichiatrico uomini Oss-Pas»	1976
2798	«Psichiatrico uomini Ped-Pia»	1976
2799	«Psichiatrico uomini Pic-Pos»	1976
2800	«Psichiatrico uomini Pot-Ra»	1976
2801	«Psichiatrico uomini Re-Ros»	1976
2802	«Psichiatrico uomini Ros-Sal»	1976
2803	«Psichiatrico uomini Sam-Sca»	1976
2804	«Psichiatrico uomini Sch-Sic»	1976
2805	«Psichiatrico uomini Sie-Ste»	1976
2806	«Psichiatrico uomini Sti-Th»	1976
2807	«Psichiatrico uomini Ti-Tre»	1976
2808	«Psichiatrico uomini Tre-Vap»	1976
2809	«Psichiatrico uomini Var-Zam»	1976
2810	«Psichiatrico uomini Zan-Zi»	1976
2811	«Psichiatrico uomini Zo-Zu»	1976
2812	«Psichiatrico donne A»	1976
2813	«Psichiatrico donne Bag-Bau»	1976
2814	«Psichiatrico donne Baz-Bet»	1976
2815	«Psichiatrico donne Bia-Bri»	1976
2816	«Psichiatrico donne Bru-Car»	1976
2817	«Psichiatrico donne Car-Cia»	1976
2818	«Psichiatrico donne Cic-Dag»	1976
2819	«Psichiatrico donne Dal-Deg»	1976
2820	«Psichiatrico donne Deg-Di»	1976
2821	«Psichiatrico donne Do-Fed»	1976

2822	«Psichiatrico donne Fel-For»	1976
2823	«Psichiatrico donne Fra-Gia»	1976
2824	«Psichiatrico donne Gio-Hop»	1976
2825	«Psichiatrico donne Hum-Lec»	1976
2826	«Psichiatrico donne Leo-Mar»	1976
2827	«Psichiatrico donne Mar-Mer»	1976
2828	«Psichiatrico donne Mer-Mor»	1976
2829	«Psichiatrico donne Mor-Ori»	1976
2830	«Psichiatrico donne Ors-Ped»	1976
2831	«Psichiatrico donne Ped-Pif»	1976
2832	«Psichiatrico donne Pil-Pru»	1976
2833	«Psichiatrico donne Pue-Rev»	1976
2834	«Psichiatrico donne Rie-Ros»	1976
2835	«Psichiatrico donne Ros-Seg»	1976
2836	«Psichiatrico donne See-Sus»	1976
2837	«Psichiatrico donne T»	1976
2838	«Psichiatrico donne Tor-Ung»	1976
2839	«Psichiatrico donne Unt-Vi»	1976
2840	«Psichiatrico donne Vo-Zam»	1976
2841	«Psichiatrico donne Z»	1976
2842	«Psichiatrico uomini Ab-Ar»	1977
2843	«Psichiatrico uomini As-Bas»	1977
2844	«Psichiatrico uomini Bat-Bi»	1977
2845	«Psichiatrico uomini Bi-Bor»	1977
2846	«Psichiatrico uomini Bor-Cal»	1977
2847	«Psichiatrico uomini Cam-Cem»	1977
2848	«Psichiatrico uomini Cer-Cia»	1977
2849	«Psichiatrico uomini Cip-Cos»	1977

2850	«Psichiatrico uomini Cos-Dal»	1977
2851	«Psichiatrico uomini Dal-Del»	1977
2852	«Psichiatrico uomini Dem-E»	1977
2853	«Psichiatrico uomini Fab-Fed»	1977
2854	«Psichiatrico uomini Fed-Fon»	1977
2855	«Psichiatrico uomini For-Gai»	1977
2856	«Psichiatrico uomini Gal-Gio»	1977
2857	«Psichiatrico uomini Gir-Haf»	1977
2858	«Psichiatrico uomini Haf-Iur»	1977
2859	«Psichiatrico uomini Kas-Las»	1977
2860	«Psichiatrico uomini Laz-Mal»	1977
2861	«Psichiatrico uomini Mal-Mat»	1977
2862	«Psichiatrico uomini Mau-Mic»	1977
2863	«Psichiatrico uomini Mio-Mor»	1977
2864	«Psichiatrico uomini Mos-Ol»	1977
2865	«Psichiatrico uomini On-Ped»	1977
2866	«Psichiatrico uomini Ped-Pel»	1977
2867	«Psichiatrico uomini Pen-Pin»	1977
2868	«Psichiatrico uomini Pir-Pol»	1977
2869	«Psichiatrico uomini Poo-Ras»	1977
2870	«Psichiatrico uomini Rav-Rom»	1977
2871	«Psichiatrico uomini Ros-Sch»	1977
2872	«Psichiatrico uomini Sch-Spe»	1977
2873	«Psichiatrico uomini Spi-Str»	1977
2874	«Psichiatrico uomini Stu-Tir»	1977
2875	«Psichiatrico uomini Toc-Ton»	1977
2876	«Psichiatrico uomini Tor-Val»	1977
2877	«Psichiatrico uomini Van-We»	1977

2878	«Psichiatrico uomini Wi-Zan»	1977
2879	«Psichiatrico uomini Zan-Zo»	1977
2880	«Psichiatrico donne A-Bas»	1977
2881	«Psichiatrico donne Bas-Bis»	1977
2882	«Psichiatrico donne Bom-Bru»	1977
2883	«Psichiatrico donne Bud-Ces»	1977
2884	«Psichiatrico donne Ces-Dal»	1977
2885	«Psichiatrico donne Dal-Del»	1977
2886	«Psichiatrico donne Del-Dol»	1977
2887	«Psichiatrico donne Do-Fan»	1977
2888	«Psichiatrico donne Fas-Fri»	1977
2889	«Psichiatrico donne Fri-Gia»	1977
2890	«Psichiatrico donne Gia-Gro»	1977
2891	«Psichiatrico donne Gru-Ki»	1977
2892	«Psichiatrico donne Ko-Mar»	1977
2893	«Psichiatrico donne Mar-Mas»	1977
2894	«Psichiatrico donne Mas-Mic»	1977
2895	«Psichiatrico donne Mig-Mu»	1977
2896	«Psichiatrico donne N-Pal»	1977
2897	«Psichiatrico donne Pan-Per»	1977
2898	«Psichiatrico donne Ped-Pif»	1977
2899	«Psichiatrico donne Pin-Ra»	1977
2900	«Psichiatrico donne Roc-Se»	1977
2901	«Psichiatrico donne Se-Sv»	1977
2902	«Psichiatrico donne Ta-Tom»	1977
2903	«Psichiatrico donne Ton-Vai»	1977
2904	«Psichiatrico donne V»	1977
2905	«Psichiatrico donne W-Z»	1977

2906	«Psichiatrico uomini A»	1978
2907	«Psichiatrico uomini And-Bal»	1978
2908	«Psichiatrico uomini Bal-Bel»	1978
2909	«Psichiatrico uomini Ben-Bl»	1978
2910	«Psichiatrico uomini Bo-Bri»	1978
2911	«Psichiatrico uomini Bri-Cas»	1978
2912	«Psichiatrico uomini Cas-Cem»	1978
2913	«Psichiatrico uomini Ces-Cic»	1978
2914	«Psichiatrico uomini Cim-Co»	1978
2915	«Psichiatrico uomini Cov-Dal»	1978
2916	«Psichiatrico uomini Dal-Deg»	1978
2917	«Psichiatrico uomini Del-Dep»	1978
2918	«Psichiatrico uomini Dep-Fab»	1978
2919	«Psichiatrico uomini Fac-Fed»	1978
2920	«Psichiatrico uomini Fed-Fon»	1978
2921	«Psichiatrico uomini Fos-Fur»	1978
2922	«Psichiatrico uomini Fu-Gas»	1978
2923	«Psichiatrico uomini Gat-Gio»	1978
2924	«Psichiatrico uomini Gre»	1978
2925	«Psichiatrico uomini Gre-Hal»	1978
2926	«Psichiatrico uomini Har-Ko»	1978
2927	«Psichiatrico uomini Kri-Le»	1978
2928	«Psichiatrico uomini Le-Lom»	1978
2929	«Psichiatrico uomini Lor-Lu»	1978
2930	«Psichiatrico uomini Ma-Mar»	1978
2931	«Psichiatrico uomini Mar-Mer»	1978
2932	«Psichiatrico uomini Mer-Mor»	1978
2933	«Psichiatrico uomini Mor-Ne»	1978

2934	«Psichiatrico uomini Ni-Ob»	1978
2935	«Psichiatrico uomini Od-Pal»	1978
2936	«Psichiatrico uomini Pal-Pas»	1978
2937	«Psichiatrico uomini Pas-Ped»	1978
2938	«Psichiatrico uomini Ped-Per»	1978
2939	«Psichiatrico uomini Per-Pla»	1978
2940	«Psichiatrico uomini Plo-Pu»	1978
2941	«Psichiatrico uomini Pu-Ri»	1978
2942	«Psichiatrico uomini Ri-Ro»	1978
2943	«Psichiatrico uomini Ro-Sch»	1978
2944	«Psichiatrico uomini Sch-Som»	1978
2945	«Psichiatrico uomini Son-Sta»	1978
2946	«Psichiatrico uomini Ste-Tam»	1978
2947	«Psichiatrico uomini Tan-Tom»	1978
2948	«Psichiatrico uomini Ton-Tu»	1978
2949	«Psichiatrico uomini U-Ven»	1978
2950	«Psichiatrico uomini Ver-Vo»	1978
2951	«Psichiatrico uomini W-Zam»	1978
2952	«Psichiatrico uomini Zan»	1978
2953	«Psichiatrico uomini Zan-Zu»	1978
2954	«Psichiatrico donne A-Bal»	1978
2955	«Psichiatrico donne Bas-Bel»	1978
2956	«Psichiatrico donne Ben-Bor»	1978
2957	«Psichiatrico donne Bos-Cal»	1978
2958	«Psichiatrico donne Cam-Cas»	1978
2959	«Psichiatrico donne Cat-Ci»	1978
2960	«Psichiatrico donne Cl-Cov»	1978
2961	«Psichiatrico donne Cr-Del»	1978

2962	«Psichiatrico donne Del-E»	1978
2963	«Psichiatrico donne Fa-Fi»	1978
2964	«Psichiatrico donne Fil-Fu»	1978
2965	«Psichiatrico donne G»	1978
2966	«Psichiatrico donne Giu-I»	1978
2967	«Psichiatrico donne K-Los»	1978
2968	«Psichiatrico donne Los-Mat»	1978
2969	«Psichiatrico donne Mel-Mit»	1978
2970	«Psichiatrico donne Mit-Mun»	1978
2971	«Psichiatrico donne Mur-Obe»	1978
2972	«Psichiatrico donne Obe-Par»	1978
2973	«Psichiatrico donne Par-Peg»	1978
2974	«Psichiatrico donne Pel-Pla»	1978
2975	«Psichiatrico donne Plo-Ri»	1978
2976	«Psichiatrico donne Ri-San»	1978
2977	«Psichiatrico donne San-Tas»	1978
2978	«Psichiatrico donne Ta-Val»	1978
2979	«Psichiatrico donne V»	1978
2980	«Psichiatrico donne W-Z»	1978
2981	«Psichiatrico uomini A»	1979
2982	«Psichiatrico uomini As-Ba»	1979
2983	«Psichiatrico uomini Be-Bi»	1979
2984	«Psichiatrico uomini Bo-Bu»	1979
2985	«Psichiatrico uomini C»	1979
2986	«Psichiatrico uomini Dag-Dal»	1979
2987	«Psichiatrico uomini De-E»	1979
2988	«Psichiatrico uomini Fa-Fo»	1979
2989	«Psichiatrico uomini Fo-Fr»	1979

2990	«Psichiatrico uomini Fu-Gi»	1979
2991	«Psichiatrico uomini Gru-Lu»	1979
2992	«Psichiatrico uomini Mag-Mat»	1979
2993	«Psichiatrico uomini Maz-Me»	1979
2994	«Psichiatrico uomini Mil-Pan»	1979
2995	«Psichiatrico uomini Pan-Pel»	1979
2996	«Psichiatrico uomini Pel-Pr»	1979
2997	«Psichiatrico uomini R»	1979
2998	«Psichiatrico uomini S»	1979
2999	«Psichiatrico uomini Ta-Tom»	1979
3000	«Psichiatrico uomini Tom-Tr»	1979
3001	«Psichiatrico uomini Va-Za»	1979
3002	«Psichiatrico uomini Zan-Zu»	1979
3003	«Psichiatrico donne A-Be»	1979
3004	«Psichiatrico donne Bo-Br»	1979
3005	«Psichiatrico donne Bru-Ci»	1979
3006	«Psichiatrico donne Ci-E»	1979
3007	«Psichiatrico donne F-Ga»	1979
3008	«Psichiatrico donne Ge-Gu»	1979
3009	«Psichiatrico donne H-Man»	1979
3010	«Psichiatrico donne Mar-Mi»	1979
3011	«Psichiatrico donne Mi-Ni»	1979
3012	«Psichiatrico donne No-Ped»	1979
3013	«Psichiatrico donne Pel-Ri»	1979
3014	«Psichiatrico donne Ro-Sa»	1979
3015	«Psichiatrico donne Sc-Si»	1979
3016	«Psichiatrico donne St-Zad»	1979
3017	«Psichiatrico donne Zag-Zu»	1979

3018	«Psichiatrico uomini A-Bac»	1980
3019	«Psichiatrico uomini Bad-Baz»	1980
3020	«Psichiatrico uomini Bel-Ber»	1980
3021	«Psichiatrico uomini Ber-Bi»	1980
3022	«Psichiatrico uomini Bo»	1980
3023	«Psichiatrico uomini Br-Cal»	1980
3024	«Psichiatrico uomini Can-Car»	1980
3025	«Psichiatrico uomini Ce-Co»	1980
3026	«Psichiatrico uomini Cos-Cu»	1980
3027	«Psichiatrico uomini Da-De»	1980
3028	«Psichiatrico uomini De-Di»	1980
3029	«Psichiatrico uomini Dil-Ec»	1980
3030	«Psichiatrico uomini Ec-Fac»	1980
3031	«Psichiatrico uomini Fac-Fe»	1980
3032	«Psichiatrico uomini Fe-Ga»	1980
3033	«Psichiatrico uomini Ge-Gra»	1980
3034	«Psichiatrico uomini Gr»	1980
3035	«Psichiatrico uomini H»	1980
3036	«Psichiatrico uomini K-La»	1980
3037	«Psichiatrico uomini La-Lo»	1980
3038	«Psichiatrico uomini Ma»	1980
3039	«Psichiatrico uomini Ma-Me»	1980
3040	«Psichiatrico uomini Me-Mi»	1980
3041	«Psichiatrico uomini Mi-N»	1980
3042	«Psichiatrico uomini O-Pan»	1980
3043	«Psichiatrico uomini Pa-Po»	1980
3044	«Psichiatrico uomini Po-Ro»	1980
3045	«Psichiatrico uomini Ro-Sa»	1980

3046	«Psichiatrico uomini Sc-Sp»	1980
3047	«Psichiatrico uomini St-Tom»	1980
3048	«Psichiatrico uomini Tom-Va»	1980
3049	«Psichiatrico uomini Ve-Vi»	1980
3050	«Psichiatrico uomini Vi-Za»	1980
3051	«Psichiatrico uomini Za-Zi»	1980
3052	«Psichiatrico donne A»	1980
3053	«Psichiatrico donne B»	1980
3054	«Psichiatrico donne C»	1980
3055	«Psichiatrico donne D-Go»	1980
3056	«Psichiatrico donne Gr-Lo»	1980
3057	«Psichiatrico donne Lo-Ma»	1980
3058	«Psichiatrico donne M-O»	1980
3059	«Psichiatrico donne Pa-Pi»	1980
3060	«Psichiatrico donne Po-Ro»	1980
3061	«Psichiatrico donne S»	1980
3062	«Psichiatrico donne ST-Va»	1980
3063	«Psichiatrico donne V-Z»	1980
3064	«Psichiatrico uomini A-Bo»	1981
3065	«Psichiatrico uomini Bo-De»	1981
3066	«Psichiatrico uomini D-Fi»	1981
3067	«Psichiatrico uomini F»	1981
3068	«Psichiatrico uomini G»	1981
3069	«Psichiatrico uomini Gr-K»	1981
3070	«Psichiatrico uomini L»	1981
3071	«Psichiatrico uomini Ma»	1981
3072	«Psichiatrico uomini Mo-No»	1981
3073	«Psichiatrico uomini No-Pe»	1981

3074	«Psichiatrico uomini Pe-Pr»	1981
3075	«Psichiatrico uomini R»	1981
3076	«Psichiatrico uomini Ro-Se»	1981
3077	«Psichiatrico uomini Sp-To»	1981
3078	«Psichiatrico uomini Tr-Ve»	1981
3079	«Psichiatrico uomini Vi-Z»	1981
3080	«Psichiatrico donne A-C»	1981
3081	«Psichiatrico donne D-K»	1981
3082	«Psichiatrico donne L-N»	1981
3083	«Psichiatrico donne O-Pl»	1981
3084	«Psichiatrico donne Po-V»	1981

Serie 13

RICOVERATI A STADIO 1938-1963

La serie comprende due registri relativi alle assunzioni dei malati trasferiti da Pergine alla colonia agricola per infermi di mente tranquilli di Stadio, nel Comune di Vadena. La colonia, di proprietà della Provincia di Bolzano, venne inaugurata il 17 settembre 1938 e rimase fino al 1963 sotto la cura e la sorveglianza della direzione sanitaria dell'Ospedale psichiatrico di Pergine.

Altra documentazione relativa alla colonia si trova nel carteggio di direzione (sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*). Le cartelle cliniche dei ricoverati sono archiviate nella serie 12 Dir., *Cartelle cliniche dell'Ospedale psichiatrico* (cfr. introduzione alla serie).

3085 «Presenti a Stadio» 1938, settembre 17-1962, febbraio 22

Si tratta di una rubrica alfabetica contenente i seguenti dati: numero del registro generale, data di ammissione a Stadio, cognome e nome, paternità, data di dimissione da Stadio. Accanto alla data di dimissione si trovano annotazioni sul motivo della dimissione e sull'eventuale trasferimento a Pergine. I nominativi si riferiscono sia ai ricoverati uomini che alle donne. Le ammissioni qui riportate si riferiscono per lo più al periodo postbellico, anche se sono segnalate alcune ammissioni a partire dall'anno 1938.

Il registro è compilato in modo impreciso, con un ordine apparente per data di ammissione. Va notato che le prime registrazioni (per ogni lettera) risultano spesso incomplete, mancando o il numero di registro generale, o la data di dimissione.

Contiene anche: fasc. «Dimessi in via di prova dalla colonia di Stadio» del 22 maggio 1957 (cc. 7) ed «Elenco dei ricoverati nella Colonia agricola di Stadio» del 25 luglio 1961 (cc. sciolte 3). *Registro, cc. 87 (numerazione originale imprecisa)*

3086 «Presenti a Stadio» (tit. int.) 1962-1963

Maschi: 1962: nn. 1-205; 1963: nn. 1-168;

femmine: 1962: nn. 1-92; 1963: nn. 1-74.

Il registro riporta i seguenti dati: numero progressivo annuale, cognome e nome, data di nascita, data di ammissione a Stadio, data del trasferimento a Pergine, data di dimissione da Stadio.

Contiene anche elenchi di ricoverati a Stadio (cc. sciolte 13)

Registro, cc. 21 (numerazione originale parziale)

Serie 14

RICOVERATI A CASTIGLIONE DELLE STIVIERE 1957-1979

La serie comprende tre registri delle presenze degli ammalati di tubercolosi negli ospedali di Castiglione delle Stiviere e Vicenza²⁶.

3087 1957, febbraio 25-1968, gennaio 29

«Presenze a Castiglione delle Stiviere e Vicenza»

Il registro riporta i dati relativi agli uomini trasferiti nei reparti TBC degli ospedali di Castiglione delle Stiviere e di Vicenza e delle donne trasferite nel reparto TBC a Castiglione delle Stiviere. I dati riportati sono: numero di registro generale, data di ammissione, cognome e nome con data di nascita, paternità, data e motivo delle dimissioni. Alla dimissione da Castiglione, i ricoverati generalmente rientravano a Pergine.

Contiene anche: elenchi ammalati (cc. sciolte 4).

Registro, cc. 17 (numerazione originale incompleta e varia)

3088 1957, febbraio 25-1977, marzo 9

«Presenze a Castiglione delle Stiviere»

Cfr. registro 3087.

Le registrazioni relative alle donne sono riportate su un fascicolo slegato.

Registro, cc. 17 (numerazione originale varia)

3089 1965, settembre 29-1979, aprile 9

«Presenze a Castiglione delle Stiviere»

Cfr. registro 3087.

Registro, 1 c. n.n.

²⁶ Copia della convenzione del 31 gennaio 1957 con l'Ospedale di Castiglione delle Stiviere si trova nella serie 7 Dir., *Carteggio ed atti di direzione per il personale*, b. 1755.

Serie 15

**REGISTRI DI AMMISSIONE DEL REPARTO NEUROLOGICO
1950-1970**

La serie comprende otto registri. Nel 1940 inizia l'attività del «reparto di libera accettazione» o «neurologico». Solo a partire dal 1950 le ammissioni in questo reparto vengono registrate separatamente. Su ogni registro sono annotati sulla pagina di sinistra i dati relativi agli uomini, su quella di destra i dati relativi alle donne, come segue: numero progressivo generale, numero dell'anno e numero del mese, dati anagrafici, date di ammissione e dimissione, professione, ente o persona che ha in carico il malato, indirizzo della famiglia, diagnosi e annotazioni (non sempre compilati).

3090 «Reparto neurologico» 1950, giugno 28-1952, marzo 31
Uomini: nn. 1-525.
Donne: nn. 1-293.
Registro, cc. 89 n.n.

3091 «Reparto neurologico» 1952, aprile 4-1955, novembre 7
Uomini: nn. 526-2061.
Donne: nn. 294-1044.
Nota sulla coperta: «Inizio neurologico: 28.6.1950».
Registro, cc. 288 n.n.

3092 1955, novembre 8-1958, agosto 10
«Reparto neurologico, ammissioni»
Uomini: nn. 2062-3506.
Donne: nn. 1045-1900.
Registro, cc. 290 n.n.

3093 1958, agosto 11-1960, dicembre 31
«Ammissioni reparto neurologico»
Uomini: nn. 3507-4808.
Donne: nn. 1901-2847.
Registro, cc. 292 n.n.

- 3094** 1961, gennaio 1-1962, dicembre 31
«Ammissioni reparto neurologico»
Uomini: nn. 4809-6097.
Donne: nn. 2848-3869.
Registro, cc. 280 n.n.
- 3095** 1963, gennaio 2-1965, maggio 20
«Reparto neurologico ammissioni»
Uomini: nn. 6098-7944.
Donne: nn. 3870-5188.
Registro, cc. 398 n.n.
- 3096** 1965, maggio 20-1967, dicembre 31
«Neuro ammissioni»
Uomini: nn. 7945-9758.
Donne: nn. 5189-6517.
Registro, cc. 382 n.n.
- 3097** 1968, gennaio 1-1970, maggio 31
«Reparto neurologico, registro ammissioni»
Uomini: nn. 9759-11303.
Donne: nn. 6518-7722.
Contiene anche gli elenchi nominativi dei dimessi nei mesi di giugno, luglio ed agosto del 1970 (sciolte cc. 5).
Registro, cc. 347 n.n.

Serie 16

**REGISTRI DI DIMISSIONE DEL REPARTO NEUROLOGICO
1955-1970**

La serie comprende tre registri. I dati riportati sono i seguenti: numero progressivo di dimissione, numero annuale di dimissione distinto per uomini e donne, dati anagrafici e mandamento, numero del registro di assunzione e data di dimissione. Alla fine di ogni mese si trova una tabella riassuntiva delle ammissioni e dimissioni per il calcolo delle presenze.

3098

1955, giugno 2-1960, dicembre 31

«Reparto neurologico, dimissioni»

nn. 2738-5967.

Registro, cc. 147 n.n.

3099

1961, gennaio 2-1969, dicembre 31

«Reparto neurologico, dimissioni»

nn. 5968-18673.

Registro, cc. 299 n.n.

3100

1970, gennaio 1-1970, novembre 11

«Reparto neurologico, dimissioni»

nn. 18674-19214.

Registro, cc. 18 n.n.

Serie 17

CARTELLE CLINICHE DEL REPARTO NEUROLOGICO 1950-1970

La serie comprende duecentosessantuno buste contenenti le cartelle cliniche del reparto neurologico dei pazienti dimessi dal 1950 al 1970, divisi fra maschi e femmine. Le cartelle cliniche sono contenute in una cartella dal titolo «Incartamento», riportante solo il nome e cognome del ricoverato, il numero del registro di ammissione del reparto neurologico e le date dei diversi ricoveri. I dati anagrafici, la diagnosi e l'indirizzo della famiglia sono invece riportati sulla copertina della cartella clinica. All'interno di ogni busta, le cartelle sono ordinate alfabeticamente e contengono il diario clinico, referti degli esami eseguiti, certificati relativi alla diagnosi e alle cure, la richiesta di ricovero firmata dal paziente, poco carteggio con comuni ed enti mutualistici. In caso di più ricoveri, la cartella è unica ed è archiviata in corrispondenza della data dell'ultima dimissione. Nel caso di ricovero sia in reparto neurologico che in reparto psichiatrico, la documentazione si trova nella cartella clinica dell'Ospedale psichiatrico (dato rilevabile anche dal cartellino dello schedario), anche quando i ricoveri nella sezione neurologica sono successivi.

La serie è completa. Si segnala una lacuna nelle cartelle cliniche degli uomini per l'anno 1964 dalla R alla S.

La serie delle cartelle cliniche è corredata dallo schedario alfabetico dei ricoverati, necessario per l'individuazione della documentazione. Le cartelle cliniche sono, infatti, archiviate in base all'anno dell'ultima dimissione e ad ogni ricoverato corrisponde un'unica cartella clinica. I cartellini (cm 11,5 x 15,5) sono separati per uomini (color azzurro) e per donne (color rosa) e sono disposti su tre file in quattro cassetti, di profondità di cm 65. Al nome di ogni ricoverato corrisponde un cartellino, che riporta i seguenti dati: cognome e nome, paternità e maternità, luogo e data di nascita, domicilio, stato civile, professione, diagnosi dopo il periodo di osservazione e diagnosi accertata (non compilata), numeri del registro generale, date di ammissione, date di dimissione e modo di dimissione (compilato raramente). Per facilitare la ricerca della documentazione delle ricoverate coniugate, nello schedario sono stati inseriti dei cartellini di rimando riportanti solo il nome di battesimo e i due cognomi.

3101	«Reparto libera accettazione uomini A-Z»	1950
3102	«Reparto libera accettazione donne A-Z»	1950
3103	«Reparto libera accettazione uomini A-CI»	1951
3104	«Reparto libera accettazione uomini Co-G»	1951
3105	«Reparto libera accettazione uomini I-Rig»	1951
3106	«Reparto libera accettazione uomini Riz-Z»	1951
3107	«Reparto libera accettazione donne A-M»	1951
3108	«Reparto libera accettazione donne N-Z»	1951
3109	«Reparto libera accettazione uomini A-B»	1952
3110	«Reparto libera accettazione uomini C-D»	1952
3111	«Reparto libera accettazione uomini F-Man»	1952
3112	«Reparto libera accettazione uomini Mar-P»	1952
3113	«Reparto libera accettazione uomini Po-S»	1952
3114	«Reparto libera accettazione uomini T-Z»	1952
3115	«Reparto libera accettazione donne A-La»	1952
3116	«Reparto libera accettazione donne Li-Z»	1952
3117	«Reparto libera accettazione uomini A-C»	1953
3118	«Reparto libera accettazione uomini D-G»	1953
3119	«Reparto libera accettazione uomini H-Ra»	1953
3120	«Reparto libera accettazione uomini Re-Z»	1953
3121	«Reparto libera accettazione donne A-G»	1953
3122	«Reparto libera accettazione donne I-V»	1953
3123	«Reparto libera accettazione uomini A-Ci»	1954
3124	«Reparto libera accettazione uomini Co-Fl»	1954
3125	«Reparto libera accettazione uomini Fo-L»	1954
3126	«Reparto libera accettazione uomini M-Pa»	1954
3127	«Reparto libera accettazione uomini Pe-S»	1954
3128	«Reparto libera accettazione uomini T-Z»	1954

3129	«Reparto libera accettazione donne A-L»	1954
3130	«Reparto libera accettazione donne M-Z»	1954
3131	«Reparto libera accettazione uomini A-Ci»	1955
3132	«Reparto libera accettazione uomini Co-Fo»	1955
3133	«Reparto libera accettazione uomini Fr-Man»	1955
3134	«Reparto libera accettazione uomini Mar-O»	1955
3135	«Reparto libera accettazione uomini P-Sl»	1955
3136	«Reparto libera accettazione uomini So-Z»	1955
3137	«Reparto libera accettazione donne A-Fi»	1955
3138	«Reparto libera accettazione donne Fo-P»	1955
3139	«Reparto libera accettazione donne R-Z»	1955
3140	«Reparto libera accettazione uomini A-Bon»	1956
3141	«Reparto libera accettazione uomini Bor-Co»	1956
3142	«Reparto libera accettazione uomini Cr-Fl»	1956
3143	«Reparto libera accettazione uomini Fo-Le»	1956
3144	«Reparto libera accettazione uomini Li-N»	1956
3145	«Reparto libera accettazione uomini O-Ri»	1956
3146	«Reparto libera accettazione uomini Ro-Ta»	1956
3147	«Reparto libera accettazione uomini Th-Z»	1956
3148	«Reparto libera accettazione donne A-De»	1956
3149	«Reparto libera accettazione donne Di-O»	1956
3150	«Reparto libera accettazione donne P-Z»	1956
3151	«Reparto libera accettazione uomini A-Bo»	1957
3152	«Reparto libera accettazione uomini Br-Da»	1957
3153	«Reparto libera accettazione uomini De-Fri»	1957
3154	«Reparto libera accettazione uomini Fro-L »	1957
3155	«Reparto libera accettazione uomini M-Or»	1957
3156	«Reparto libera accettazione uomini Os-P»	1957

3157	«Reparto libera accettazione uomini Q-Sp»	1957
3158	«Reparto libera accettazione uomini Sr-Z»	1957
3159	«Reparto libera accettazione donne A-Ce»	1957
3160	«Reparto libera accettazione donne Ch-Ge»	1957
3161	«Reparto libera accettazione donne Gi-Pe»	1957
3162	«Reparto libera accettazione donne Pi-Z»	1957
3163	«Reparto libera accettazione uomini A-Bor»	1958
3164	«Reparto libera accettazione uomini Bos-Dal»	1958
3165	«Reparto libera accettazione uomini Dal-F»	1958
3166	«Reparto libera accettazione uomini G-Man»	1958
3167	«Reparto libera accettazione uomini Mar-O»	1958
3168	«Reparto libera accettazione uomini P-Re»	1958
3169	«Reparto libera accettazione uomini Ri-S»	1958
3170	«Reparto libera accettazione uomini T-Z»	1958
3171	«Reparto libera accettazione donne A-Co»	1958
3172	«Reparto libera accettazione donne Cr-La»	1958
3173	«Reparto libera accettazione donne Le-P»	1958
3174	«Reparto libera accettazione donne R-Z»	1958
3175	«Reparto libera accettazione uomini A-Bon»	1959
3176	«Reparto libera accettazione uomini Bor-C»	1959
3177	«Reparto libera accettazione uomini D-Fe»	1959
3178	«Reparto libera accettazione uomini Fi-Go»	1959
3179	«Reparto libera accettazione uomini Gr-Mar»	1959
3180	«Reparto libera accettazione uomini Mas-Pe»	1959
3181	«Reparto libera accettazione uomini Pi-San»	1959
3182	«Reparto libera accettazione uomini Sar-Ton»	1959
3183	«Reparto libera accettazione uomini Tor-Z»	1959
3184	«Reparto libera accettazione donne A-Com»	1959

3185	«Reparto libera accettazione donne Cor-F»	1959
3186	«Reparto libera accettazione donne G-M»	1959
3187	«Reparto libera accettazione donne N-R»	1959
3188	«Reparto libera accettazione donne S-Z»	1959
3189	«Reparto libera accettazione uomini A-Bon»	1960
3190	«Reparto libera accettazione uomini Bor-Da»	1960
3191	«Reparto libera accettazione uomini De-Fo»	1960
3192	«Reparto libera accettazione uomini Fr-K»	1960
3193	«Reparto libera accettazione uomini L-Mon»	1960
3194	«Reparto libera accettazione uomini Mor-Ra»	1960
3195	«Reparto libera accettazione uomini Ri-Ste»	1960
3196	«Reparto libera accettazione uomini Sto-Z»	1960
3197	«Reparto libera accettazione donne A-Bo»	1960
3198	«Reparto libera accettazione donne Br-Del»	1960
3199	«Reparto libera accettazione donne Dem-K»	1960
3200	«Reparto libera accettazione donne L-Pa»	1960
3201	«Reparto libera accettazione donne Pe-Sk»	1960
3202	«Reparto libera accettazione donne Sl-Z»	1960
3203	«Reparto libera accettazione uomini A-Bi»	1961
3204	«Reparto libera accettazione uomini Bo-Ci»	1961
3205	«Reparto libera accettazione uomini Cl-De»	1961
3206	«Reparto libera accettazione uomini Di-Fr»	1961
3207	«Reparto libera accettazione uomini Fu-H»	1961
3208	«Reparto libera accettazione uomini I-Me»	1961
3209	«Reparto libera accettazione uomini Mi-Pa»	1961
3210	«Reparto libera accettazione uomini Pe-Sal»	1961
3211	«Reparto libera accettazione uomini San-Ti»	1961
3212	«Reparto libera accettazione uomini To-Z»	1961

3213	«Reparto libera accettazione donne A-B»	1961
3214	«Reparto libera accettazione donne C-E»	1961
3215	«Reparto libera accettazione donne F-J»	1961
3216	«Reparto libera accettazione donne K-M»	1961
3217	«Reparto libera accettazione donne N-Pom»	1961
3218	«Reparto libera accettazione donne Pon-Sm»	1961
3219	«Reparto libera accettazione donne So-Z»	1961
3220	«Neuro uomini A-Bon»	1962
3221	«Neuro uomini Bon-Ch»	1962
3222	«Neuro uomini Ci-D»	1962
3223	«Neuro uomini E-Gre»	1962
3224	«Neuro uomini Gri-Mar»	1962
3225	«Neuro uomini Mar-Pan»	1962
3226	«Neuro uomini Pan-Ra»	1962
3227	«Neuro uomini Re-Ti»	1962
3228	«Neuro uomini To-Z»	1962
3229	«Neuro donne A-Bu»	1962
3230	«Neuro donne C-Dal»	1962
3231	«Neuro donne Dal-Fo»	1962
3232	«Neuro donne Fr-L»	1962
3233	«Neuro donne M-N»	1962
3234	«Neuro donne O-Ra»	1962
3235	«Neuro donne Ri-Ta»	1962
3236	«Neuro donne Te-Z»	1962
3237	«Neuro uomini A-Bi»	1963
3238	«Neuro uomini Bo-Cap»	1963
3239	«Neuro uomini Car-Da»	1963
3240	«Neuro uomini De-Fi»	1963

3241	«Neuro uomini Fo-K»	1963
3242	«Neuro uomini L-Mi»	1963
3243	«Neuro uomini Mo-Pe»	1963
3244	«Neuro uomini Pf-R»	1963
3245	«Neuro uomini R-S»	1963
3246	«Neuro uomini S-Tom»	1963
3247	«Neuro uomini Ton-Z»	1963
3248	«Neuro donne A-Bop»	1963
3249	«Neuro donne Bor-C»	1963
3250	«Neuro donne D-Fl»	1963
3251	«Neuro donne Fo-J»	1963
3252	«Neuro donne L-M»	1963
3253	«Neuro donne N-Ri»	1963
3254	«Neuro donne Ro-Tol»	1963
3255	«Neuro donne Tom-Z»	1963
3256	«Neuro uomini A-Bod»	1964
3257	«Neuro uomini Bom-Ca»	1964
3258	«Neuro uomini Ce-Dem»	1964
3259	«Neuro uomini Dep-Fr»	1964
3260	«Neuro uomini Fu-Li»	1964
3261	«Neuro uomini Lo-N»	1964
3262	«Neuro uomini O-P»	1964
3263	«Neuro uomini T-Va»	1964
3264	«Neuro uomini Ve-Z»	1964
3265	«Neuro donne A-B»	1964
3266	«Neuro donne C-Del»	1964
3267	«Neuro donne Dem-Gh»	1964
3268	«Neuro donne G-Mar»	1964

3269	«Neuro donne Mar-Ped»	1964
3270	«Neuro donne Per-S»	1964
3271	«Neuro donne T-Z»	1964
3272	«Neuro uomini A-Be»	1965
3273	«Neuro uomini Bi-Cap»	1965
3274	«Neuro uomini Car-Dal»	1965
3275	«Neuro uomini Dan-Fin»	1965
3276	«Neuro uomini Fio-J»	1965
3277	«Neuro uomini K-Me»	1965
3278	«Neuro uomini Mi-Pa»	1965
3279	«Neuro uomini Pe-Ro»	1965
3280	«Neuro uomini Ru-Ti»	1965
3281	«Neuro uomini To-Z»	1965
3282	«Neuro donne A-Bon»	1965
3283	«Neuro donne Bor-C»	1965
3284	«Neuro donne D-Gi»	1965
3285	«Neuro donne Go-Ma»	1965
3286	«Neuro donne Me-Ri»	1965
3287	«Neuro donne Ro-T»	1965
3288	«Neuro donne U-Z»	1965
3289	«Neuro uomini A-Bi»	1966
3290	«Neuro uomini Bo-Cl»	1966
3291	«Neuro uomini Co-Fa»	1966
3292	«Neuro uomini Fe-La»	1966
3293	«Neuro uomini Le-Or»	1966
3294	«Neuro uomini Os-Re»	1966
3295	«Neuro uomini Ri-Ta»	1966
3296	«Neuro uomini Te-Z»	1966

3297	«Neuro donne A-Br»	1966
3298	«Neuro donne Bu-D»	1966
3299	«Neuro donne E-G»	1966
3300	«Neuro donne J-M»	1966
3301	«Neuro donne N-Re»	1966
3302	«Neuro donne Ri-Ti»	1966
3303	«Neuro donne To-Z»	1966
3304	«Neuro uomini A-Bo»	1967
3305	«Neuro uomini Bor-Ci»	1967
3306	«Neuro uomini Co-Fa»	1967
3307	«Neuro uomini Fe-K»	1967
3308	«Neuro uomini L-Mon»	1967
3309	«Neuro uomini Mor-Pl»	1967
3310	«Neuro uomini Po-Sb»	1967
3311	«Neuro uomini Sc-To»	1967
3312	«Neuro uomini Tr-Z»	1967
3313	«Neuro donne A-Bi»	1967
3314	«Neuro donne Bo-C»	1967
3315	«Neuro donne D-Fl»	1967
3316	«Neuro donne Fo-L»	1967
3317	«Neuro donne M-Mor»	1967
3318	«Neuro donne Mos-Po»	1967
3319	«Neuro donne Pr-Tom»	1967
3320	«Neuro donne Ton-Z»	1967
3321	«Neuro uomini A-Bon»	1968
3322	«Neuro uomini Bor-Co»	1968
3323	«Neuro uomini Cr-Fr»	1968
3324	«Neuro uomini Fu-G»	1968

3325	«Neuro uomini H-M»	1968
3326	«Neuro uomini N-Pi»	1968
3327	«Neuro uomini Pl-S»	1968
3328	«Neuro uomini T-Ve»	1968
3329	«Neuro uomini Vi-Z»	1968
3330	«Neuro donne A-B»	1968
3331	«Neuro donne C-Da»	1968
3332	«Neuro donne De-F»	1968
3333	«Neuro donne G-Ma»	1968
3334	«Neuro donne Me-Ra»	1968
3335	«Neuro donne Re-Ti»	1968
3336	«Neuro donne To-Z»	1968
3337	«Neuro uomini A-Bo»	1969
3338	«Neuro uomini Br-Dal»	1969
3339	«Neuro uomini Dal-Fi»	1969
3340	«Neuro uomini Fo-G»	1969
3341	«Neuro uomini H-Mi»	1969
3342	«Neuro uomini Mo-P»	1969
3343	«Neuro uomini Q-Ta»	1969
3344	«Neuro uomini Te-Z»	1969
3345	«Neuro donne A-Bo»	1969
3346	«Neuro donne Br-C»	1969
3347	«Neuro donne D-Gh»	1969
3348	«Neuro donne Gi-Li»	1969
3349	«Neuro donne Lo-N»	1969
3350	«Neuro donne No-P»	1969
3351	«Neuro donne R-Ta»	1969
3352	«Neuro donne Ti-Z»	1969

3353	«Neuro uomini A-Ca»	1970
3354	«Neuro uomini Ce-Ge»	1970
3355	«Neuro uomini Gi-P»	1970
3356	«Neuro uomini R-Z»	1970
3357	«Neuro donne A-Ca»	1970
3358	«Neuro donne Ch-Ge»	1970
3359	«Neuro donne Gi-M»	1970
3360	«Neuro donne N-Sa»	1970
3361	«Neuro donne Sc-Z»	1970

Serie 18

REGISTRI DI AMMISSIONE 1930-1976

La serie comprende cinque registri, che riportano i dati riguardanti le ammissioni sia degli uomini che delle donne per gli anni dal 1930 al 1976.

I dati registrati sono i seguenti: numero progressivo generale delle ammissioni, numero annuale per gli uomini e relativi dati anagrafici, numero annuale per le donne e relativi dati anagrafici, numero del registro generale e data di ammissione. Alla fine di ogni mese, fino al 1974, si trova una tabella riassuntiva con i dati relativi alle ammissioni e dimissioni per il calcolo delle presenze.

3362 «Ammissioni» 1930, gennaio 2-1940, giugno 29
nn. 9342-14281.

I pazienti trasferiti dall'Ospedale ricovero Romani di Nomi sono registrati in rosso; a questi non è attribuito il numero di ammissione.

Registro, cc. 182 n.n.

3363 1940, luglio 1-1950, maggio 31
«Ammissioni, registro cronologico»
nn. 14282-20492.
Registro, cc. 187 n.n.

3364 «Ammissioni» 1950, giugno 1-1960, dicembre 31
nn. 20493-30058.
Registro, cc. 274 n.n.

3365 «Ammissioni» 1961 gennaio 1-1970 dicembre 31
nn. 30058-44606.
Registro, cc. 329 n.n.

3366 «Ammissioni» 1971, gennaio 1-1976, gennaio 6
nn. 44607-55735.
Registro, cc. 235 n.n.

Serie 19

REGISTRI DI DIMISSIONE 1930-1976

La serie comprende sei registri, che riportano i dati riguardanti le dimissioni sia degli uomini che delle donne dal 1930 al 1976.

I dati registrati sono i seguenti: numero progressivo generale di dimissione, numero progressivo annuale uomini, nome e cognome uomini, numero progressivo annuale donne, nome e cognome donne, domicilio, mandamento, numero del registro generale, data di dimissione e motivi. Alla fine di ogni mese, fino al 1974, si trova una tabella riassuntiva degli ammalati dimessi.

3367 «Dimissioni» 1930, gennaio 1-1940, giugno 30
nn. 8402-13279.

I pazienti trasferiti all'Ospedale ricovero Romani di Nomi sono registrati in rosso; a questi non è attribuito un numero di dimissione. In calce all'elenco del maggio 1940 sono indicati i numeri dei dimessi optanti trasferiti a Zwiefalten il 26 maggio: 131 uomini e 129 donne. Non sono registrati i dati anagrafici di queste persone e non si è trovato nel registro l'accluso elenco citato in una nota della stessa pagina²⁷.

Registro, cc. 180 n.n.

3368 «Dimissioni registro cronologico» 1940, luglio 2-1950, maggio 31
nn. 13280-19449.

Registro, cc. 189 n.n.

3369 «Dimissioni» 1950, giugno 1-1960, dicembre 31
nn. 19450-29505.

Registro, cc. 261 n.n.

3370 «Dimissioni» 1961, gennaio 2-1970, dicembre 31
nn. 29506-43738.

Registro, cc. 333 n.n.

3371 «Dimissioni» 1971, gennaio 1-1975, marzo 31
nn. 43738-52391.

Registro, cc. 205 n.n.

²⁷ Un elenco dei malati optanti si trova nella serie 15 Gen., *Prospetti degli ammessi e dimessi*.

3372 «Dimissioni»
nn. 52392-56013.
Registro, cc. 36 n.n.

1975, aprile 2-1976, gennaio 6

Serie 20

**REGISTRI DEI RICOVERATI DIMESSI IN VIA DI ESPERIMENTO
1929-1978**

La serie comprende sei registri.

In base all'art. 63 del Regolamento per l'esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36, approvato con Regio Decreto n. 615 il 16 agosto 1909, «In ogni manicomio deve essere tenuto [...] un elenco dei malati dimessi in via di esperimento, pei quali non sia stato emesso il decreto di licenziamento definitivo». Il capo V del regolamento, «Licenziamento degli alienati», stabilisce negli artt. 64 e segg. in quali casi e con quali modalità il direttore può dimettere «in via di prova sotto la propria responsabilità» il malato che egli ritiene guarito, che viene consegnato ai famigliari o, in loro assenza, ad una persona incaricata dal Procuratore del Re.

I dati riportati sono i seguenti: numero progressivo annuale, numero progressivo annuale uomini/donne, numero del registro generale, numero del registro di dimissione, data dell'uscita, dati anagrafici, ente o persona cui viene consegnato il malato e riferimenti alle relazioni mediche. Nello spazio riservato alle osservazioni si può trovare la nota «con/senza foglio d'obbligo». Altri numeri segnati a matita sono numeri del registro generale relativi alle ammissioni precedenti e/o alle rispettive date.

3373 1929, luglio 1-1938, giugno 29

«Registro dei malati dimessi in via d'esperimento»

In all. alla registrazione n. 79 del 1930, una lettera di famigliari al direttore (cc. 2).

Registro, cc. 147 n.n.

3374 1938, luglio 1-1947, febbraio 20

«Registro dimessi in esperimento»

All. al registro «Rubrica dimessi in esperimento»: rubrica alfabetica per i nomi di persona.

Registro, cc. 144 n.n.

3375 1962, gennaio 2-1964, ottobre 23

«Dimessi migliorati»

Registro, cc. 192 n.n.

3376 «Registro dimessi migliorati» <i>Registro, cc. 203 n.n.</i>	1964, ottobre 24-1968, marzo 26
3377 «Registro dimessi migliorati» <i>Registro, cc. 104 n.n.</i>	1968, marzo 28-1972, settembre 13
3378 «Registro dimessi migliorati» <i>Registro, cc. 61 n.n.</i>	1972, settembre 16-1978, maggio 17

Serie 21

ELENCHI ALFABETICI DEI RICOVERATI PRESENTI 1958-1974

La serie comprende diciannove registri, tutti relativi a ricoverati uomini. Si tratta di rubriche alfabetiche per i nomi di persona contenenti i seguenti dati: data di ammissione, cognome e nome del ricoverato, reparto di degenza, data di dimissione ed osservazioni relative alla dimissione o al pagamento delle rette. Le rubriche venivano compilate annualmente dagli ispettori, che se ne servivano per l'aggiornamento quotidiano del movimento degli ammalati. Analoghe rubriche venivano compilate e conservate in portineria, al fine di poter fornire informazioni corrette ad eventuali visitatori e parenti degli ammalati. Per il controllo del movimento degli ammalati, gli ispettori si avvalevano inoltre di una sorta di raccoglitore-schedario, dove dei cartellini mobili con i nomi dei ricoverati venivano posizionati sulla pagina relativa al reparto di appartenenza.

3379 Elenco alfabetico dei ricoverati <i>Registro, cc. 62 n.n.</i>	1958-1959
3380 Elenco alfabetico dei ricoverati <i>Registro, cc. 78 n.n.</i>	1959-1961
3381 Elenco alfabetico dei ricoverati <i>Registro, cc. 52 n.n.</i>	1961-1962
3382 Elenco alfabetico dei ricoverati <i>Registro, cc. 48 n.n.</i>	1962-1963
3383 «Registro ammalati» <i>Registro, cc. 51 n.n.</i>	1963-1965
3384 «Elenco alfabetico ricoverati» <i>Registro, cc. 52 n.n.</i>	1965-1966

3385 «Elenco alfabetico ricoverati» <i>Registro, cc. 49 n.n.</i>	1966-1967
3386 «Elenco ricoverati» <i>Registro, cc. 37 n.n.</i>	1967-1968
3387 «Elenco alfabetico ricoverati» <i>Registro, cc. 36 n.n.</i>	1968
3388 «Elenco alfabetico dei ricoverati» <i>Registro, cc. 39 n.n.</i>	1968-1969
3389 «Elenco alfabetico ricoverati» <i>Registro, cc. 33 n.n.</i>	1969
3390 «Elenco alfabetico ricoverati» <i>Registro, cc. 33 n.n.</i>	1969-1970
3391 «Elenco ricoverati» <i>Registro, cc. 31 n.n.</i>	1970
3392 «Elenco ricoverati» <i>Registro, cc. 32 n.n.</i>	1970-1971
3393 «Elenco ricoverati» <i>Registro, cc. 35 n.n.</i>	1971
3394 «Elenco dei ricoverati» <i>Registro, cc. 27 n.n.</i>	1973
3395 «Elenco dei ricoverati» <i>Registro, cc. 34 n.n.</i>	1973
3396 «Elenco dei ricoverati» <i>Registro, cc. 32 n.n.</i>	1973-1974
3397 «Elenco ricoverati» <i>Registro, cc. 28 n.n.</i>	1974

Serie 22

DECRETI DI AMMISSIONE E DIMISSIONE 1929-1944

La serie comprende nove buste, contenenti i decreti di definitiva ammissione e dimissione dei ricoverati. Sono composte da fascicoli, ognuno contraddistinto da una lettera dell'alfabeto. All'interno dei fascicoli i decreti sono ordinati, per gli uomini sulla base del numero progressivo di registro generale riportato in alto a sinistra, per le donne in ordine alfabetico. I decreti sono emessi dal Tribunale civile e penale di Trento, per l'ammissione in base all'art. 2 della legge del 1904 e per il licenziamento in conformità all'art. 3 della stessa legge.

3398

1929-1932

«Proposte di ricovero definitivo e dimissioni art. 64 e 66»

Contiene i seguenti fascicoli:

Elenchi dei ricoverati da dimettere e relativo carteggio, con elenchi dei ricoverati da dimettere in applicazione alla legislazione italiana in materia entrata in vigore in Trentino l'1 luglio 1929, il modulo inviato ai rispettivi comuni ed alcune lettere di risposta degli stessi;

Proposte di ricovero definitivo. Sezioni maschili, moduli per la proposta di ricovero definitivo presentata dal medico curante al direttore dell'ospedale e richiesta del direttore al Procuratore del re del relativo decreto di definitivo ricovero, 1929-1931;

«Proposte di ricovero definitivo anno 1932», c.s.;

Dimissioni (art. 64), moduli contenenti la proposta di dimissione presentata dal medico curante al direttore dell'ospedale e richiesta del direttore al Procuratore del re del relativo decreto di definitivo licenziamento, 1929-1931;

«Dimissioni (art. 64) anno 1932», c.s.;

«Dimissioni (art. 66) anno 1932», moduli per la dimissione in via d'esperimento sottoscritti dalla persona che prende in custodia il ricoverato.

Busta

3399

1930-1944

«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Uomini A-D»

Busta

3400

1930-1944

«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Uomini E-L»

Busta

3401 1930-1944
«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Uomini M-Q»

Busta

3402 1930-1944
«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Uomini R-Z»

Busta

3403 1930-1944
«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Donne A-D»

Busta

3404 1930-1944
«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Donne E-M»

Busta

3405 1930-1944
«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Donne N-S»

Busta

3406 1930-1944
«Decreti di ammissione definitiva e decreti di licenziamento definitivo. Donne T-Z»

Busta

Serie 23

REGISTRI DEI MORTI 1912-1957

La serie comprende due registri che riportano i seguenti dati relativi ai ricoverati deceduti all'interno dell'istituto: numero progressivo annuale (dal 1926 distinto tra uomini e donne), cognome e nome, stato civile, professione, età, comune di pertinenza, data dell'assunzione in ospedale, data della morte, malattia mentale, causa della morte, medico settore, data dell'autopsia (solo ante 1916) e dal 1925 la qualità del funerale (se povero o di classe a pagamento).

3407 «Registro morti» 1912, gennaio 17-1934, ottobre 1
1912: nn. 1-42; 1913: nn. 1-40; 1914: nn. 1-31; 1915: nn. 1-28; 1916: nn. 1-7; 1917: n. 1; 1918: nn. 1-2; 1919: nn. 1-24; 1920: nn. 1-37; 1921: nn. 1-30; 1922: nn. 1-30; 1923: nn. 1-31; 1924: nn. 1-36; 1925: nn. 1-43; 1926: nn. 1-60; 1927: nn. 1-59; 1928: nn. 1-59; 1929: nn. 1-67; 1930: nn. 1-61; 1931: nn. 1-60; 1932: nn. 1-89; 1933: nn. 1-86; 1934: nn. 1-51.

Registro, cc. 75 n.n.

3408 «Registro morti» 1934, ottobre 2-1957, dicembre 30
1934: nn. 52-91; 1935: nn. 1-67; 1936: nn. 1-67; 1937: nn. 1-64; 1938: nn. 1-64; 1939: nn. 1-78; 1940: nn. 1-80; 1941: nn. 1-68; 1942: nn. 1-141; 1943: nn. 1-138; 1944: nn. 1-159; 1945: nn. 1-183; 1946: nn. 1-51; 1947: nn. 1-47; 1948: nn. 1-57; 1949: nn. 1-53; 1950: nn. 1-53; 1951: nn. 1-55; 1952: nn. 1-54; 1953: nn. 1-52; 1954: nn. 1-45; 1955: nn. 1-63; 1956: nn. 1-70; 1957: nn. 1-62.

Registro, cc. 185 n.n.

Serie 24

CERTIFICATI DI MORTE 1929-1969

La serie comprende quattro buste contenenti le copie dei certificati di morte dei ricoverati deceduti nell'Ospedale psichiatrico in fascicoli annuali dal 1929 al 1969. Il certificato, con l'intestazione dell'ospedale, riporta in alto il numero del registro generale, quindi i dati anagrafici del malato, i dati relativi alla malattia mentale ed alla causa della morte, la data e l'ora della morte e della sepoltura ed indicazione del luogo di sepoltura. I certificati sono archiviati per sedimentazione, secondo la data di emissione. A partire dal 1934, si trovano inseriti fra i certificati gli elenchi dei pazienti poveri deceduti nei mesi precedenti e sepolti nel civico cimitero di Pergine²⁸.

3409	Certificati di morte	1929-1942
	<i>Busta</i>	
3410	«Certificati di morte»	1943-1949
	<i>Busta</i>	
3411	«Certificati di morte»	1950-1962
	<i>Busta</i>	
3412	«Certificati di morte»	1963-1969
	<i>Busta</i>	

²⁸ Cfr. sottoserie 5.3 Gen., *Carteggio vario di amministrazione*, b. 291.

Serie 25

REGISTRI DELLE AUTOPSIE 1924-1956

La serie comprende cinque registri, riportanti i dati relativi alle autopsie eseguite sui cadaveri dei ricoverati deceduti all'interno dell'istituto, in particolare: numero progressivo/annuale, dati anagrafici del defunto, sezione in cui si trovava ricoverato, diagnosi clinica, data dell'autopsia, data ed ora del decesso, nome del medico settore, causa della morte. Nello spazio riservato al «reperto macroscopico» si trova una descrizione particolareggiata dell'autopsia, mentre la parte riservata al «reperto microscopico» non è compilata. Altri dati riportati sono i pesi e le misure degli organi, osservazioni (segnalazione degli organi o parti di organi che vengono prelevati e «fissati in formolo»), diagnosi anatomica, causa della morte. Dal 1944 fino a tutto il 1948 (registri 3416-3417) vengono compilati raramente tutti i dati delle autopsie sia per quanto riguarda il reperto macroscopico, che la diagnosi anatomica. La numerazione annuale del 1936 continua fino al dicembre 1937. Da questa data viene assegnato solo un numero progressivo generale. In tutti i registri della serie si trovano alcune carte sciolte. Sono appunti relativi alle autopsie utilizzati per la compilazione dei registri. Si è ritenuto di lasciarli al loro posto sia che si tratti di appunti ricopiati per intero, sia che il lavoro di copiatura sia stato svolto solo parzialmente.

3413 Autopsie 1924, aprile 25-1934, novembre 6

nn. 439/1-910/54.

Contiene anche un elenco di malati con data di ammissione e dimissione (1 c. sciolta).

Registro, cc. 478 n.n.

3414 Autopsie 1934, novembre 6-1940, luglio 28

nn. 911/55-1253.

Registro, cc. 344 n.n.

3415 «Autopsie» 1940, agosto 1-1944, febbraio 1

nn. 1254-1562.

Registro, cc. 311 n.n.

Registri delle autopsie

3416 «Autopsie»
nn. 1563-1891.
Registro, cc. 331 n.n.

1944, febbraio 7-1947, ottobre 19

3417 «Autopsie»
nn. 1892-2205.
Registro, cc. 314 n.n.

1947, ottobre 24-1956, febbraio 1

Serie 26

**REGISTRI CURE SPECIALI E TERAPIE FARMACOLOGICHE
1951-1973**

La serie²⁹ comprende nove registri e un quaderno. Nei primi cinque registri sono registrati i malati sottoposti a cure speciali, visite ed esami, con indicazione delle date e dei trattamenti suddivisi sulla base dei tipi di cura. Il quaderno riporta le registrazioni relative alle cure con mixogon, neurovaccino e malarioterapia. Gli altri quattro registri sono rubriche alfabetiche per nome di persona: in corrispondenza dei nomi dei ricoverati sono indicate le date, le dosi e le modalità di somministrazione dei trattamenti farmacologici. I registri delle cure speciali sono relativi solo ai reparti maschili. Le rubriche delle terapie farmacologiche sono relative sia ai reparti maschili che a quelli femminili.

3418

1951-1962

«Perusini 3. piano. Elenco sintetico delle diverse cure effettuate»

All'inizio elenco dei malati i cui familiari sono stati avvertiti delle condizioni di salute gravi; elenco dei malati visti dal cappellano; elenco dei decessi.

Il registro contiene gli elenchi dei malati sottoposti a «cure speciali» ed esami diversi, come segue: esami vari, elettroshock, mixogon, malaria, puntura lombare, bingel, antabuse, raggi x, piccola insulina, narcoschock, EEG, insulina.

Registro, cc. 86 n.n.

3419

1956-1959

«Registro cure speciali praticate al Perusini, reparto n. 10»

Il registro contiene gli elenchi dei pazienti sottoposti a «cure speciali» ed esami diversi, con la rispettiva data di trattamento, come segue: bingl, serpasil, cloruro ammonio, E.E.G., elettroshock, insulina, epidurali, largactil, mixogon, narcoschock, puntura lombare, svezamento alcool, Wassermann.

Registro, cc. 18 n.n.

²⁹ Informazioni relativamente alle «cure speciali» ed alle terapie farmacologiche praticate a Pergine si trovano nell'articolo del dott. Corrado Marzi, *Introduzione allo studio dell'evoluzione dei metodi ed indirizzi terapeutici nell'ospedale di Pergine (Trento) negli ultimi cinquant'anni*, in: «Medicina nei secoli», n. 3, 1973, pp. 401-417.

3420 «Perusini III» 1961-1973

Il registro contiene gli elenchi dei pazienti sottoposti a «cure speciali» ed esami vari, come segue: esami vari, vaccino antitifico, proposte e cure insulina, proposte e cure elettroshock, svezamento da alcool, svezamento da stupefacenti, bingel lombare, mixogon, EEG, esami radiologici, visite specialistiche, viadril. Alla fine elenco delle fratture e dei punti di sutura.

Registro, cc. 94 n.n.

3421 Registro cure speciali 1963-1971

Il registro contiene gli elenchi dei pazienti sottoposti agli esami del sangue ed alle «cure speciali», come segue: vaccino, elettroencefalogramma, bingel, mixogon, neurovaccino, elettroshock, ammonio cloruro, carotidografia, insulina, svezamento alcool e cura del sonno. Vi sono inoltre gli elenchi dei pazienti per i quali sono stati consegnati i vestiti ad accompagnatori o famigliari. Contiene anche fogli cure (cc. sciolte 2).

Registro, cc. 124 n.n.

3422 «Visite specialistiche e varie, Perusini I piano» 1966-1967

Il registro contiene gli elenchi dei pazienti sottoposti a visite, esami ed alle «cure speciali», suddivise sulla base del tipo di cura, come segue: ammonio cloruro, bingel, carotidografia, E.E.G., funzionamento epatico, glicemia, insulina, mixogon, neurovaccino, radar, shock E.U., RX torace, analisi urine, visite specialistiche (con l'indicazione dei dottori specialisti), V.E.S., vaccino e Wassermann.

Registro, cc. 26 n.n.

3423 «Cure mixogon, neurovaccino, malarico-terapia» 1966-1972

Quaderno, cc. 15 n.n.

3424 «Ammalati in cura» 1966

Registro, cc. 17 n.n.

3425 «Ammalati in cura» 1966-1967

Registro, cc. 82 n.n.

3426 Ammalati in cura 1969-1970

Registro, cc. 26 n.n.

3427 «Terapie delle pazienti» 1971-1973

Registro, cc. 66 n.n.

Serie 27

QUADERNI CURA INSULINICA 1968-1973

La serie comprende trentotto quaderni riportanti i dati relativi alla cura insulinica. Ogni quaderno è intestato ad un paziente e riporta giornalmente le annotazioni relative alla quantità di insulina e di glucosio somministrati ed alle reazioni del paziente. La cura consisteva nell'iniettare al paziente dosi di insulina crescenti fino a farlo arrivare al precoma (poi al coma), dal quale veniva poi risvegliato con la somministrazione di zucchero o iniezioni di glucosio. Il ciclo di cura durava mediamente due-tre mesi, durante i quali il paziente entrava e usciva dal coma tutte le mattine per sei giorni alla settimana.

3428 «Insulina» 1968, novembre 22-1969, febbraio 1
Quaderno, cc. 8 n.n.

3429 «Insulina» 1968, dicembre 31-1969, febbraio 26
Quaderno, cc. 5 n.n.

3430 «Insulina» 1969, gennaio 1-1969, marzo 22
Quaderno, cc. 7 n.n.

3431 «Insulina» 1969, febbraio 10-1969, maggio 14
Quaderno, cc. 9 n.n.

3432 «Insulina» 1969, marzo 27-1969, giugno 11
Quaderno, cc. 8 n.n.

3433 «Insulina» 1969, luglio 14-1969, settembre 11
Quaderno, cc. 7 n.n.

3434 «Insulina» 1969, novembre 4-1970, gennaio 30
Quaderno, cc. 10 n.n.

3435 «Insulina» 1969, dicembre 4-1970, febbraio 14
Quaderno, cc. 8 n.n.

- 3436** «Insulina» 1970, gennaio 28-1970, aprile 11
Quaderno, cc. 9 n.n.
- 3437** «Insulina» 1970, febbraio 19-1970, giugno 6
Quaderno, cc. 13 n.n.
- 3438** «Insulinaterapia» 1970, marzo 21-1970, aprile 25
Quaderno, cc. 5 n.n.
- 3439** «Insulina» 1970, maggio 14-1970, maggio 30
Quaderno, cc. 2 n.n.
- 3440** «Insulina» 1970, luglio 2-1970, luglio 14
Quaderno, cc. 2 n.n.
- 3441** «Insulina» 1970, luglio 4-1970, settembre 19
Quaderno, cc. 9 n.n.
- 3442** «Insulina» 1970, luglio 28-1970, settembre 10
Quaderno, cc. 6 n.n.
- 3443** «Piccola insulina» 1970, novembre 7-1970, dicembre 1
Quaderno, cc. 3 n.n.
- 3444** «Insulina» 1971, gennaio 8-1971, aprile 10
Quaderno, cc. 11 n.n.
- 3445** «Insulina» 1971, gennaio 22-1971, maggio 1
Quaderno, cc. 11 n.n.
- 3446** «Insulina» 1971, gennaio 26-1971, aprile 17
Quaderno, cc. 10 n.n.
- 3447** «Insulina» 1971, febbraio 10-1971, maggio 16
Quaderno, cc. 11 n.n.
- 3448** «Insulina» 1971, febbraio 17-1971, marzo 5
Quaderno, cc. 2 n.n.
- 3449** «Insulina» 1971, marzo 21-1971, giugno 4
Quaderno, cc. 9 n.n.

- 3450** «Piccola insulina» 1971, aprile 27-1971, maggio 29
Quaderno, cc. 4 n.n.
- 3451** «Piccola insulina» 1971, aprile 29-1971, giugno 5
Quaderno, cc. 5 n.n.
- 3452** «Insulina» 1971, luglio 23-1971, agosto 4
Quaderno, cc. 3 n.n.
- 3453** «Pandolfi II piano. Piccola insulina» 1971, agosto 7-1971, settembre 9
Quaderno, cc. 6 n.n.
- 3454** «Piccola insulina» 1971, agosto 7-1971, settembre 9
Quaderno, cc. 6 n.n.
- 3455** «Pandolfi II piano. Insulinoterapia» 1971, agosto 18-1971, novembre 1
Quaderno, cc. 12 n.n.
- 3456** «Pandolfi II piano. Insulinaterapia» 1971, agosto 27-1971, novembre 10
Quaderno, cc. 11 n.n.
- 3457** «Insulinocomaterapia» 1971, settembre 9-1971, novembre 26
Quaderno, cc. 12 n.n.
- 3458** «Piccola insulina» 1971, dicembre 2-1971, dicembre 31
Quaderno, cc. 6 n.n.
- 3459** «Piccola insulina» 1971, dicembre 27-1972, febbraio 2
Quaderno, cc. 5 n.n.
- 3460** «Insulina» 1972, febbraio 3-1972, febbraio 19
Quaderno, cc. 4 n.n.
- 3461** «Insulina» 1972, febbraio 19-1972, aprile 11
Quaderno, cc. 7 n.n.
- 3462** «Piccola insulina» 1972, aprile 14-1972, maggio 13
Quaderno, cc. 5 n.n.
- 3463** «Insulina» 1972, luglio 21-1972, settembre 1
Quaderno, cc. 6 n.n.
- 3464** «Insulina» 1972, agosto 1-1972, ottobre 7
Quaderno, cc. 11 n.n.

3465 «Piccola insulina»
Quaderno, cc. 6 n.n.

1973, febbraio 5-1973, marzo 17

Serie 28

REGISTRI DEI MEZZI DI COERCIZIONE 1939-1992

L'art. 60 del Regolamento per l'esecuzione della legge 14 febbraio 1904, n. 36, approvato con Regio Decreto n. 615 del 16 agosto 1909, stabilisce le modalità ed i casi di applicazione dei mezzi di coercizione e le pene previste dall'uso indebito di tali mezzi. L'art. 63 dello stesso regolamento prevede che «In ogni manicomio deve essere tenuto: [...] c) un registro in cui siano indicati giorno per giorno, i malati a cui sono stati applicati i mezzi di coercizione». La serie comprende trentotto registri. Ogni pagina del registro contiene dieci registrazioni delle coercizioni, cui sono stati sottoposti i pazienti, con l'indicazione dei seguenti dati: data, numero del reparto ed ora, nome e cognome del ricoverato, mezzo di coercizione, motivo dello stesso, durata (in ore), firma del medico che ha autorizzato l'applicazione. Lo spazio riservato alla firma non è compilato, ma ogni registrazione è vistata. Poiché non tutti i registri riportano l'indicazione del nome del reparto, non è stato possibile separarli e sono stati quindi ordinati cronologicamente.

3466 1939, maggio 9-1940, agosto 1
«Padiglione Perusini, registro coercizioni»
Registro, cc. 410 n.n.

3467 1951, aprile 30-1954, gennaio 15
«Perusini I piano, coerciti»
Registro, cc. 239 n.n.

3468 1951, agosto 1-1953, gennaio 19
«Registro dei coerciti Perusini n. 12»
Registro, cc. 209 n.n.

3469 1953, gennaio 20-1959, maggio 24
«Registro dei coerciti Perusini III piano»
Registro, cc. 356 n.n.

3470 1954, gennaio 16-1957, giugno 30
«Perusini I piano, coerciti»
Registro, cc. 181 n.n.

- 3471** 1956, dicembre 17-1963, aprile 17
Registro coerciti reparto femminile
Registro, cc. 400 n.n.
- 3472** 1959, maggio 27-1972, novembre 18
«Perusini III»
Contiene anche referti esami di laboratorio ed una circolare ai reparti (cc. sciolte 30).
Registro, cc. 395 n.n.
- 3473** 1960, febbraio 12-1976, aprile 14
«Registro mezzi di coercizione»
Registro, cc. 83 n.n.
- 3474** 1962, novembre 22-1964, aprile 15
«Perusini I piano, registro coerciti»
Contiene anche la pianta del padiglione Perusini e alcuni elenchi dei turni del personale di sorveglianza (cc. sciolte 3).
Registro, cc. 209 n.n.
- 3475** 1963, aprile 18-1967, marzo 21
«Rapporto di coercizione, Pandolfi 12»
Registro, cc. 269 n.n.
- 3476** 1964, aprile 26-1965, settembre 22
Registro coercizioni
Registro, cc. 218 n.n.
- 3477** 1965, marzo 12-1966, ottobre 23
«Registro coerciti, Perusini II piano»
Registro, cc. 230 n.n.
- 3478** 1965, maggio 23-1969, febbraio 22
«Mezzi di coercizione»
Registro, cc. 330 n.n.
- 3479** 1965, settembre 23-1967, agosto 23
«Coerciti»
Registro, cc. 280 n.n.
- 3480** 1966, aprile 29-1969, ottobre 23
«Registro coerciti, II piano Pandolfi»
Registro, cc. 260 n.n.

3481 «Coercizioni» <i>Registro, cc. 313 n.n.</i>	1966, ottobre 29-1992, febbraio 28
3482 Registro coercizioni <i>Registro, cc. 191 n.n.</i>	1967, marzo 22-1971, settembre 16
3483 Registro coercizioni <i>Registro, cc. 198 n.n.</i>	1968, luglio 16-1970, luglio 5
3484 Registro coercizioni <i>Registro, cc. 321 n.n.</i>	1969, febbraio 23-1972, dicembre 2
3485 «Pandolfi II piano. Registro coerciti» <i>Registro, cc. 266 n.n.</i>	1969, ottobre 24-1988, agosto 25
3486 Registro coercizioni <i>Registro, cc. 140 n.n.</i>	1970, luglio 6-1972, maggio 25
3487 «Rapporto di coercizione, reparto Benedetti III piano» <i>Registro, cc. 58 n.n.</i>	1971, settembre 17-1973, marzo 12
3488 Registro coercizioni <i>Registro, cc. 99 n.n.</i>	1972, maggio 26-1974, gennaio 28
3489 Registro coercizioni <i>Registro, cc. 38 n.n.</i>	1972, novembre 20-1992, marzo 1
3490 «Coerciti» <i>Registro, cc. 97 n.n.</i>	1973, febbraio 8-1977, luglio 14
3491 Registro coercizioni <i>Registro, cc. 65 n.n.</i>	1973, marzo 13-1973, settembre 19

- 3492** 1973, giugno 1-1984, febbraio 22
«C. 4 donne, registro coercite»
Contiene anche foglio comunicazioni incidenti e foglio indicazioni sulle modalità di compilazione del registro (cc. sciolte 2).
Registro, cc. 55 n.n.
- 3493** 1973, giugno 11-1980, dicembre 16
«Centrale I piano uomini, valli Giudicarie e Sarca»
Registro, cc. 47 n.n.
- 3494** 1973, giugno 18-1978, luglio 2
«Coercizioni»
Le prime coercizioni, dal 18 giugno 1973 al 10 gennaio 1973, sono registrate su fogli sciolti (cc. sciolte 8); le prime 4 cc. del registro risultano invece vuote.
Registro, cc. 35 n.n.
- 3495** Registro coercizioni 1973, giugno 27-1978, luglio 11
Registro, cc. 6 n.n.
- 3496** Registro coercizioni 1973, luglio 27-1991 dicembre, 27
Contiene anche l'elenco dei ricoverati del padiglione Valdagni al I piano (c. sciolta 1).
Registro, cc. 15 n.n.
- 3497** 1973, agosto 15-1977, marzo 30
«Rapporto coercizioni, settore C. 5 sud»
Registro, cc. 33 n.n.
- 3498** «Coercizione» 1973, settembre 20-1978, luglio 11
Registro, cc. 66 n.n.
- 3499** 1973, settembre 20-1991, febbraio 21
«Rapporto coercite C. 8, C. 9 donne»
Contiene anche disposizioni di servizio riguardo all'uso dei mezzi di coercizione (cc. sciolte 3).
Registro, cc. 63 n.n.
- 3500** 1973, dicembre 12-1974, febbraio 1
«Registro coercizione»
Registro, c. 1 n.n.
- 3501** 1977, gennaio 7-1981, giugno 13
«Libro coercizioni»
Registro, cc. 6 n.n.

3502

1977, luglio 15-1982, marzo 9

«Pandolfi I piano, C. 1 Avisio uomini»

Registro, cc. 16 n.n.

3503

1980, aprile 28-1989, febbraio 24

«Settore C. 6/7 donne coercizioni»

Registro, cc. 200 n.n.

Serie 29

RAPPORTI MATTINALI DELL'ISPETTORE UOMINI 1943-1981

La serie comprende centosei buste contenenti i rapporti mattinali degli ispettori dei reparti maschili dal 1943 al 1981. In base all'art. 62 del «Regolamento speciale per l'Ospedale psichiatrico della provincia di Trento in Pergine» del 1935 l'ispettore «ogni mattina presenta al direttore il rapporto scritto in appositi moduli, su tutto l'andamento della divisione nelle ultime 24 ore». Il rapporto mattinale riassume in un unico modulo tutti i dati relativi al movimento dei ricoverati, alle presenze nei singoli reparti, all'attività svolta dagli ammalati lavoratori, al personale di sorveglianza, alle visite dei parenti, alle informazioni più rilevanti sullo stato di salute e le cure somministrate ed è firmato dall'ispettore e vistato dal direttore, al quale veniva presentato ogni mattina. Il modulo contiene i fogli intestati ad ogni reparto «Rapporto del giorno... dalle ore 8 alle ore 20», compilati dai capi reparto e raccolti al mattino dall'ispettore che aveva prestato servizio la notte. I rapporti mattinali venivano conservati per circa due-tre mesi nell'ufficio ispettori e poi legati in mazzi e portati in archivio.

3504	Rapporti mattinali	1943-1944
3505	Rapporti mattinali	1945, gennaio-1945, giugno
3506	Rapporti mattinali	1945, luglio-1945, dicembre
3507	Rapporti mattinali	1946, gennaio-1946, giugno
3508	Rapporti mattinali	1946, luglio-1946, dicembre
3509	Rapporti mattinali	1947, gennaio-1947, giugno
3510	Rapporti mattinali	1947, luglio-1947, dicembre
3511	Rapporti mattinali	1948, gennaio-1948, giugno
3512	Rapporti mattinali	1948, luglio-1948, dicembre
3513	Rapporti mattinali	1949, gennaio-1949, giugno
3514	Rapporti mattinali	1949, luglio-1949, dicembre

3515	Rapporti mattinali	1950, gennaio-1950, giugno
3516	Rapporti mattinali	1950, luglio-1950, dicembre
3517	Rapporti mattinali	1951, gennaio-1951, giugno
3518	Rapporti mattinali	1951, luglio-1951, dicembre
3519	Rapporti mattinali	1952, gennaio-1952, giugno
3520	Rapporti mattinali	1952, luglio-1952, dicembre
3521	Rapporti mattinali	1953, gennaio-1953, giugno
3522	Rapporti mattinali	1953, luglio-1953, dicembre
3523	Rapporti mattinali	1954, gennaio-1954, giugno
3524	Rapporti mattinali	1954, luglio-1954, dicembre
3525	Rapporti mattinali	1955, gennaio-1955, giugno
3526	Rapporti mattinali	1955, luglio-1955, dicembre
3527	Rapporti mattinali	1956, gennaio-1956, giugno
3528	Rapporti mattinali	1956, luglio-1956, dicembre
3529	Rapporti mattinali	1957, gennaio-1957, giugno
3530	Rapporti mattinali	1957, luglio-1957, dicembre
3531	Rapporti mattinali	1958, gennaio-1958, aprile
3532	Rapporti mattinali	1958, maggio-1958, agosto
3533	Rapporti mattinali	1958, settembre-1958, dicembre
3534	Rapporti mattinali	1959, gennaio-1959, aprile
3535	Rapporti mattinali	1959, maggio-1959, agosto
3536	Rapporti mattinali	1959, settembre-1959, dicembre
3537	Rapporti mattinali	1960, gennaio-1960, aprile
3538	Rapporti mattinali	1960, maggio-1960, agosto
3539	Rapporti mattinali	1960, settembre-1960, dicembre
3540	Rapporti mattinali	1961, gennaio-1961, giugno
3541	Rapporti mattinali	1961, luglio-1961, dicembre
3542	Rapporti mattinali	1962, gennaio-1962, aprile

3543	Rapporti mattinali	1962, maggio-1962, agosto
3544	Rapporti mattinali	1962, settembre-1962, dicembre
3545	Rapporti mattinali	1963, gennaio-1963, aprile
3546	Rapporti mattinali	1963, maggio-1963, agosto
3547	Rapporti mattinali	1963, settembre-1963, dicembre
3548	Rapporti mattinali	1964, gennaio-1964, aprile
3549	Rapporti mattinali	1964, maggio-1964, agosto
3550	Rapporti mattinali	1964, settembre-1964, dicembre
3551	Rapporti mattinali	1965, gennaio-1965, aprile
3552	Rapporti mattinali	1965, maggio-1965, agosto
3553	Rapporti mattinali	1965, settembre-1965, novembre
3554	Rapporti mattinali	1966, febbraio-1966, aprile
3555	Rapporti mattinali	1966, giugno-1966, agosto
3556	Rapporti mattinali	1966, settembre-1966, dicembre
3557	Rapporti mattinali	1967, gennaio-1967, aprile
3558	Rapporti mattinali	1967, maggio-1967, agosto
3559	Rapporti mattinali	1967, settembre-1967, dicembre
3560	Rapporti mattinali	1968, gennaio-1968, aprile
3561	Rapporti mattinali	1968, maggio-1968, agosto
3562	Rapporti mattinali	1968, settembre-1968, dicembre
3563	Rapporti mattinali	1969, gennaio-1969, aprile
3564	Rapporti mattinali	1969, maggio-1969, luglio; 1969, dicembre
3565	Rapporti mattinali	1970, gennaio-1970, aprile
3566	Rapporti mattinali	1970, maggio-1970, agosto
3567	Rapporti mattinali	1970, settembre-1970, dicembre
3568	Rapporti mattinali	1971, gennaio-1971, aprile
3569	Rapporti mattinali	1971, maggio-1971, agosto
3570	Rapporti mattinali	1971, settembre-1971, dicembre

3571	Rapporti mattinali	1972, gennaio-1972, marzo
3572	Rapporti mattinali	1972, aprile-1972, giugno
3573	Rapporti mattinali	1972, luglio-1972, settembre
3574	Rapporti mattinali	1972, ottobre-1972, dicembre
3575	Rapporti mattinali	1973, gennaio-1973, marzo
3576	Rapporti mattinali	1973, aprile-1973, giugno
3577	Rapporti mattinali	1973, luglio-1973, settembre
3578	Rapporti mattinali	1973, ottobre-1973, dicembre
3579	Rapporti mattinali	1974, gennaio-1974, marzo
3580	Rapporti mattinali	1974, aprile-1974, giugno
3581	Rapporti mattinali	1974, luglio-1974, settembre
3582	Rapporti mattinali	1974, ottobre-1974, dicembre
3583	Rapporti mattinali	1975, gennaio-1975, marzo
3584	Rapporti mattinali	1975, aprile-1975, giugno
3585	Rapporti mattinali	1975, luglio-1975, settembre
3586	Rapporti mattinali	1975, ottobre-1975, dicembre
3587	Rapporti mattinali	1976, gennaio-1976, marzo
3588	Rapporti mattinali	1976, aprile-1976, giugno
3589	Rapporti mattinali	1976, luglio-1976, settembre
3590	Rapporti mattinali	1976, ottobre-1976, dicembre
3591	Rapporti mattinali	1977gennaio-1977, marzo
3592	Rapporti mattinali	1977, aprile-1977, giugno
3593	Rapporti mattinali	1977, luglio-1977, settembre
3594	Rapporti mattinali	1977, ottobre-1977, dicembre
3595	Rapporti mattinali	1978, gennaio-1978, marzo
3596	Rapporti mattinali	1978, aprile-1978, giugno
3597	Rapporti mattinali	1978, luglio-1978, settembre
3598	Rapporti mattinali	1978, ottobre-1978, dicembre

3599	Rapporti mattinali	1979, gennaio-1979, marzo
3600	Rapporti mattinali	1979, aprile-1979, giugno
3601	Rapporti mattinali	1979, luglio-1979, settembre
3602	Rapporti mattinali	1979, ottobre-1979, dicembre
3603	Rapporti mattinali	1980, gennaio-1980, marzo
3604	Rapporti mattinali	1980, aprile-1980, giugno
3605	Rapporti mattinali	1980, luglio-1980, settembre
3606	Rapporti mattinali	1980, ottobre-1980, dicembre
3607	Rapporti mattinali	1981, gennaio-1981, aprile
3608	Rapporti mattinali	1981, maggio-1981, agosto
3609	Rapporti mattinali	1981, settembre-1981, dicembre

Serie 30

**RAPPORTI MATTINALI DELL'ISPETTRICE DONNE
1953-1981**

La serie comprende cinquanta buste contenenti i rapporti mattinali delle ispettrici dei reparti femminili del 1953 e dal 1968 al 1981.

3610	Rapporti mattinali	1953, dicembre
3611	Rapporti mattinali	1968, gennaio-1968, agosto
3612	Rapporti mattinali	1968, settembre-1968, dicembre
3613	Rapporti mattinali	1969, gennaio-1969, aprile
3614	Rapporti mattinali	1969, maggio-1969, agosto
3615	Rapporti mattinali	1969, settembre-1969, dicembre
3616	Rapporti mattinali	1970, gennaio-1970, aprile
3617	Rapporti mattinali	1970, maggio-1970, agosto
3618	Rapporti mattinali	1970, settembre-1970, dicembre
3619	Rapporti mattinali	1971, gennaio-1971, marzo
3620	Rapporti mattinali	1971, aprile-1971, giugno
3621	Rapporti mattinali	1971, luglio-1971, settembre
3622	Rapporti mattinali	1971, ottobre-1971, dicembre
3623	Rapporti mattinali	1972, gennaio-1972, marzo
3624	Rapporti mattinali	1972, aprile-1972, giugno
3625	Rapporti mattinali	1972, luglio-1972, settembre
3626	Rapporti mattinali	1972, ottobre-1972, dicembre
3627	Rapporti mattinali	1973, gennaio-1973, marzo
3628	Rapporti mattinali	1973, aprile-1973, giugno
3629	Rapporti mattinali	1973, luglio-1973, settembre
3630	Rapporti mattinali	1973, ottobre-1973, dicembre
3631	Rapporti mattinali	1974, gennaio-1974, marzo

3632	Rapporti mattinali	1974, aprile-1974, giugno
3633	Rapporti mattinali	1974, luglio-1974, settembre
3634	Rapporti mattinali	1974, ottobre-1974, dicembre
3635	Rapporti mattinali	1975, gennaio-1975, marzo
3636	Rapporti mattinali	1975, aprile-1975, giugno
3637	Rapporti mattinali	1975, luglio-1975, settembre
3638	Rapporti mattinali	1975, ottobre-1975, dicembre
3639	Rapporti mattinali	1976, gennaio-1976, marzo
3640	Rapporti mattinali	1976, aprile-1976, giugno
3641	Rapporti mattinali	1976, luglio-1976, settembre
3642	Rapporti mattinali	1976, ottobre-1976, dicembre
3643	Rapporti mattinali	1977, gennaio-1977, marzo
3644	Rapporti mattinali	1977, aprile-1977, giugno
3645	Rapporti mattinali	1977, luglio-1977, settembre
3646	Rapporti mattinali	1977, ottobre-1977, dicembre
3647	Rapporti mattinali	1978, gennaio-1978, marzo
3648	Rapporti mattinali	1978, aprile-1978, giugno
3649	Rapporti mattinali	1978, luglio-1978, settembre
3650	Rapporti mattinali	1978, ottobre-1978, dicembre
3651	Rapporti mattinali	1979, gennaio-1979, aprile
3652	Rapporti mattinali	1979, maggio-1979, agosto
3653	Rapporti mattinali	1979, settembre-1979, dicembre
3654	Rapporti mattinali	1980, gennaio-1980, aprile
3655	Rapporti mattinali	1980, maggio-1980, agosto
3656	Rapporti mattinali	1980, settembre-1980, dicembre
3657	Rapporti mattinali	1981, gennaio-1981, aprile
3658	Rapporti mattinali	1981, maggio-1981, agosto
3659	Rapporti mattinali	1981, settembre-1981, dicembre

Serie 31

LIBRI DEI RAPPORTI UOMINI 1933-1987

La serie comprende duecentoventinove registri e cinquantadue quaderni dei rapporti relativi ai reparti maschili. I quaderni sono del tipo blocco note. Sono riportati, in ordine cronologico, i seguenti dati: data, movimenti degli ammalati, cure somministrate, osservazioni varie sullo stato di salute e l'umore degli ammalati e sul loro comportamento durante il giorno o la notte, eventuali visite ricevute ed andamento delle stesse, eventuali decessi e incidenti, rapporto sulla notte. In alcuni casi si trovano annotazioni riguardanti la dieta e le disposizioni date dai medici sull'organizzazione del reparto. I rapporti, che venivano redatti dai capi-reparto, erano sempre firmati e vistati. I registri venivano custoditi in reparto.

Alcuni registri contengono carte sciolte relative a: note relative a terapie e somministrazione di farmaci a singoli pazienti, fogli di comunicazione con la direzione, fogli di comunicazione incidenti, note relative a prelievi/versamenti in denaro dei ricoverati, elenchi dei ricoverati lavoratori, lettere o scritti di ricoverati, ordini di servizio per gli infermieri.

All'interno della serie, i registri si succedono in ordine cronologico, in quanto non è stato possibile risalire per molti di essi al reparto di provenienza.

3660 «Perusini IV Divisione» 1933, novembre 13-1934, maggio 25
Registro, cc. 185 n.n.

3661 «Libro rapporti Perusini» 1943, dicembre 16-1946, novembre 5
Alla fine «Elenco degli ammalati portati ai raggi».
Registro, cc. 313 n.n.

3662 «Centrale uomini, rapporti» 1944, marzo 23-1945, aprile 23
Alla fine elenco dei pazienti «Visitati raggi».
Registro, cc. 395 n.n.

3663 Libro dei rapporti 1944, luglio 18-1945, luglio 24
Registro, cc. 355 n.n.

- 3664** 1945, aprile 24-1945, ottobre 15
«Centrale uomini, libro dei rapporti»
Registro, cc. 170 n.n.
- 3665** Libro dei rapporti 1945, luglio 25-1946, febbraio 26
Registro, cc. 256 n.n.
- 3666** 1945, ottobre 16-1946, agosto 5
«Centrale uomini, libro dei rapporti»
Registro, cc. 295 n.n.
- 3667** Libro dei rapporti 1946, febbraio 27-1947, febbraio 16
Registro, cc. 337 n.n.
- 3668** Libro dei rapporti 1946, novembre 6-1947, settembre 21
Registro, cc. 176 n.n.
- 3669** «Osservazione uomini» 1947, febbraio 14-1947, novembre 1
Registro, cc. 243 n.n.
- 3670** 1947, luglio 11-1948, aprile 7
«Centrale uomini, libro dei rapporti»
All'inizio elenchi pazienti i cui famigliari sono stati avvisati del peggioramento dello stato di salute e dei pazienti proposti per la dimissione. Alla fine elenco dei pazienti deceduti.
Registro, cc. 276 n.n.
- 3671** «Rapporto Perusini» 1947, settembre 22-1948, novembre 6
Registro, cc. 355 n.n.
- 3672** Libro dei rapporti 1947, novembre 2-1948, maggio 9
Registro, cc. 181 n.n.
- 3673** 1948, aprile 8-1948, dicembre 18
«Centrale uomini, libro dei rapporti»
All'inizio elenco dei pazienti i cui famigliari sono stati avvertiti del peggioramento dello stato di salute.
Registro, cc. 256 n.n.
- 3674** «Osservazione uomini» 1948, maggio 10-1948, ottobre 24
Registro, cc. 170 n.n.
- 3675** «Osservazione uomini» 1948, ottobre 25-1949, aprile 14
Registro, cc. 175 n.n.

- 3676** «Perusini» 1948, novembre 7-1949, maggio 16
All'inizio elenco dei pazienti per i quali è stata proposta terapia con Cardiazol³⁰
Registro, cc. 196 n.n.
- 3677** 1948, dicembre 19-1949, giugno 5
«Rapporti giornalieri della Centrale uomini»
Registro, cc. 170 n.n.
- 3678** «Rapporto Perusini, reparto n. 10» 1949, febbraio 1-1950, luglio 28
Registro, cc. 271 n.n.
- 3679** «Osservazione uomini» 1949, aprile 15-1949, settembre 8
Registro, cc. 164 n.n.
- 3680** Libro dei rapporti 1949, maggio 17-1950, febbraio 9
Registro, cc. 269 n.n.
- 3681** 1949, giugno 6-1949, novembre 30
«Rapporti giornalieri della Centrale uomini»
All'inizio elenco dei pazienti i cui famigliari sono stati avvertiti del peggioramento dello stato di salute.
Registro, cc. 179 n.n.
- 3682** «Perusini II piano, rapporti» 1950, febbraio 10-1951, febbraio 22
Registro, cc. 379 n.n.
- 3683** Libro dei rapporti 1950, luglio 29-1952, giugno 27
Registro, cc. 351 n.n.
- 3684** Libro dei rapporti 1951, febbraio 23-1951, settembre 21
Registro, cc. 211 n.n.
- 3685** 1951, luglio 1-1952, marzo 18
«Rapporti giornalieri del reparto n. 12»
Registro, cc. 262 n.n.
- 3686** «Rapporto V divisione» 1951, settembre 22-1952, ottobre 21
Registro, cc. 394 n.n.

³⁰ Il cardiazol è un farmaco che, somministrato per via endovenosa in forti dosi, provoca convulsioni. Le terapie cosiddette convulsivanti furono applicate largamente nel periodo fra le due guerre.

- 3687** 1952, marzo 19-1952, novembre 24
«Rapporti giornalieri del reparto Perusini III piano»
Registro, cc. 251 n.n.
- 3688** «Rapporto giornaliero» 1952, giugno 28-1954, febbraio 24
Registro, cc. 306 n.n.
- 3689** «Rapporto del giorno» 1952, ottobre 22-1953, giugno 22
Registro, cc. 245 n.n.
- 3690** 1952, novembre 25-1953, agosto 8
«Rapporti giornalieri del reparto Perusini III piano»
Registro, cc. 258 n.n.
- 3691** «Rapporti» 1953, giugno 23-1954, febbraio 25
Registro, cc. 249 n.n.
- 3692** 1953, agosto 9-1954, maggio 5
«Perusini 3. piano. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 272 n.n.
- 3693** 1954, febbraio 25-1955, giugno 13
«Perusini I piano, rapporto giornaliero»
Registro, cc. 278 n.n.
- 3694** Libro dei rapporti 1954, febbraio 26-1954, novembre 24
Registro, cc. 273 n.n.
- 3695** 1954, maggio 5-1954, dicembre 30
«Rapporti giornalieri Perusini 3. piano»
Registro, cc. 240 n.n.
- 3696** Libro dei rapporti 1954, novembre 25-1955, agosto 1
Registro, cc. 257 n.n.
- 3697** «Rapporti giornalieri» 1954, dicembre 31-1955, luglio 6
Registro, cc. 189 n.n.
- 3698** 1955, giugno 14-1956, settembre 7
«Perusini I piano, rapporto giornaliero»
Registro, cc. 378 n.n.
- 3699** Libro dei rapporti 1955, luglio 7-1956, giugno 17
Registro, cc. 348 n.n.

- 3700** «Secondo piano» 1955, agosto 11-1956, marzo 16
Registro, cc. 220 n.n.
- 3701** «Secondo piano» 1956, marzo 17-1957, gennaio 4
Registro, cc. 295 n.n.
- 3702** 1956, giugno 18-1957, giugno 19
«Rapporti giornalieri del reparto Perusini III piano n. 12»
Registro, cc. 385 n.n.
- 3703** 1956, settembre 8-1957, febbraio 26
«Rapporti giornalieri del reparto n. 10, Perusini I piano»
Registro, cc. 174 n.n.
- 3704** Libro dei rapporti 1957, gennaio 5-1957, ottobre 23
Registro, cc. 294 n.n.
- 3705** 1957, febbraio 27-1957, ottobre 14
«Rapporti giornalieri reparto n. 10 Perusini, I piano»
Registro, cc. 231 n.n.
- 3706** «Perusini III piano» 1957, giugno 20-1957, ottobre 28
Registro, cc. 199 n.n.
- 3707** 1957, ottobre 15-1958, aprile 16
«Rapporti giornalieri Perusini, I piano»
Registro, cc. 185 n.n.
- 3708** 1957, ottobre 24-1958, maggio 6
«Libro rapporto giornaliero Perusini II piano»
Registro, cc. 197 n.n.
- 3709** «Rapporti» 1957, ottobre 29-1958, marzo 8
Registro, cc. 198 n.n.
- 3710** 1958, marzo 9-1958, luglio 11
«Rapporti giornalieri Perusini 3. piano»
Registro, cc. 216 n.n.
- 3711** 1958, aprile 17-1958, ottobre 19
«Rapporti giornalieri Perusini I piano»
Registro, cc. 184 n.n.

- 3712** «Perusini II piano» 1958, maggio 7-1958, novembre 1
Registro, cc. 180 n.n.
- 3713** 1958, luglio 12-1958, novembre 18
«Perusini III. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 197 n.n.
- 3714** 1958, ottobre 20-1959, maggio 2
«Perusini I piano, rapporti giornalieri»
Registro, cc. 196 n.n.
- 3715** 1958, novembre 2-1959, novembre 28
«Rapporto giornaliero Perusini II piano»
Registro, cc. 393 n.n.
- 3716** 1958, novembre 19-1959, marzo 10
«Perusini III rapporto giornaliero»
Registro, cc. 169 n.n.
- 3717** 1959, marzo 11-1959, giugno 30
«Perusini III piano rapporti giornalieri»
Registro, cc. 171 n.n.
- 3718** 1959, maggio 3-1959, novembre 11
«Perusini I piano, rapporti giornalieri»
Registro, cc. 194 n.n.
- 3719** 1959, luglio 1-1959, dicembre 9
«Perusini III piano. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 286 n.n.
- 3720** Libro dei rapporti 1959, novembre 29-1960, settembre 2
Registro, cc. 280 n.n.
- 3721** 1959, dicembre 10-1960, maggio 20
Perusini III. Rapporti giornalieri
Registro, cc. 279 n.n.
- 3722** «Rapporti giornalieri» 1960, maggio 21-1960, agosto 25
Registro, cc. 196 n.n.
- 3723** Libro dei rapporti 1960, giugno 10-1970, dicembre 16
Registro, cc. 294 n.n.

- 3724** 1960, agosto 26-1960, dicembre 4
«Perusini 3. piano. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 188 n.n.
- 3725** «Perusini I» 1960, settembre 1-1961, luglio 14
Registro, cc. 318 n.n.
- 3726** Libro dei rapporti 1960, settembre 3-1961, giugno 12
Registro, cc. 285 n.n.
- 3727** 1960, novembre 5-1961, febbraio 22
«Rapporto padiglione Valdagni»
Registro, cc. 274 n.n.
- 3728** 1960, dicembre 12-1961, giugno 13
«Perusini III piano. Libro rapporti»
Registro, cc. 304 n.n.
- 3729** Libro dei rapporti 1961, maggio 10-1962, novembre 24
Registro, cc. 200 n.n.
- 3730** «Rapporti» 1961, giugno 13-1962, aprile 16
Registro, cc. 316 n.n.
- 3731** «Libro rapporti» 1961, giugno 14-1961, dicembre 16
Registro, cc. 281 n.n.
- 3732** Libro dei rapporti 1961, luglio 15-1962, maggio 9
Registro, cc. 298 n.n.
- 3733** «Libro rapporti» 1961, dicembre 17-1962, giugno 20
Registro, cc. 296 n.n.
- 3734** «Libro rapporti» 1962, aprile 17-1963, febbraio 3
Registro, cc. 298 n.n.
- 3735** «Libro rapporti» 1962, giugno 21-1962, ottobre 14
Registro, cc. 181 n.n.
- 3736** «Cure e varie, III divisione» 1962, ottobre 8-1963, agosto 12
Registro, cc. 153 n.n.

3737 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 130 n.n.</i>	1962, ottobre 15-1963, gennaio 7
3738 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 230 n.n.</i>	1962, novembre 25-1963, luglio 10
3739 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 196 n.n.</i>	1963, gennaio 8-1963, maggio 4
3740 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 195 n.n.</i>	1963, febbraio 4-1963, agosto 15
3741 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 199 n.n.</i>	1963, maggio 5-1963, settembre 4
3742 «Perusini I piano» <i>Registro, cc. 198 n.n.</i>	1963, luglio 11-1964, gennaio 23
3743 «Cure e varie, III divisione uomini» <i>Registro, cc. 173 n.n.</i>	1963, agosto 15-1964, luglio 25
3744 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 195 n.n.</i>	1963, agosto 16-1964, febbraio 22
3745 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 118 n.n.</i>	1963, settembre 5-1963, novembre 20
3746 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 259 n.n.</i>	1963, novembre 21-1964, maggio 4
3747 «Perusini I piano» <i>Registro, cc. 299 n.n.</i>	1964, gennaio 24-1964, novembre 15
3748 «Rapporti Perusini II piano» <i>Registro, cc. 288 n.n.</i>	1964, febbraio 23-1964, dicembre 6
3749 «Rapporti giornalieri» <i>Registro, cc. 259 n.n.</i>	1964, maggio 5-1964, ottobre 13
3750 «Cure e varie, III divisione uomini» <i>Registro, cc. 76 n.n.</i>	1964, luglio 26-1964, dicembre 31

- 3751** 1964, ottobre 14-1965, maggio 5
«Perusini III. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 335 n.n.
- 3752** Libro dei rapporti 1964, novembre 16-1965, dicembre 14
Registro, cc. 396 n.n.
- 3753** «Rapporto del giorno» 1964, dicembre 7-1965, ottobre 2
Registro, cc. 302 n.n.
- 3754** 1965, gennaio 1-1967, febbraio 26
«Cure e varie, III divisione uomini»
Incollato al piatto superiore della coperta il «Decalogo dell'infermiere»
Registro, cc. 379 n.n.
- 3755** 1965, maggio 6-1965, dicembre 10
«Perusini III. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 356 n.n.
- 3756** «Rapporto» 1965, giugno 1-1965, ottobre 8
Registro, cc. 261 n.n.
- 3757** «Perusini II-Rapporto» 1965, ottobre 3-1966, luglio 2
Registro, cc. 277 n.n.
- 3758** «Rapporto» 1965, ottobre 9-1966, febbraio 25
Registro, cc. 248 n.n.
- 3759** 1965, dicembre 11-1966, giugno 30
«Perusini III. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 308 n.n.
- 3760** «Rapporto» 1965, dicembre 15-1966, ottobre 28
Registro, cc. 236 n.n.
- 3761** «Rapporto» 1966, febbraio 26-1966, giugno 29
Registro, cc. 197 n.n.
- 3762** Libro dei rapporti 1966, marzo 1-1966, aprile 14
Quaderno, cc. 47 n.n.
- 3763** «Pandolfi II, libro rapporti» 1966, marzo 1-1966, dicembre 14
Registro, cc 289 n.n.

3764 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 41 n.n.</i>	1966, aprile 15-1966, maggio 25
3765 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 57 n.n.</i>	1966, maggio 26-1966, luglio 21
3766 «Rapporto» <i>Registro, cc. 197 n.n.</i>	1966, giugno 30-1966, novembre 6
3767 «Perusini III. Rapporti giornalieri» <i>Registro, cc. 301 n.n.</i>	1966, luglio 1-1967, gennaio 14
3768 «Rapporti Perusini II piano» <i>Registro, cc. 303 n.n.</i>	1966, luglio 3-1967, gennaio 19
3769 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 56 n.n.</i>	1966, luglio 22-1966, settembre 15
3770 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 17 n.n.</i>	1966, settembre 16-1966, ottobre 2
3771 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 53 n.n.</i>	1966, ottobre 3-1966, novembre 24
3772 «Rapporto del 3. piano Pandolfi» <i>Registro, cc. 384 n.n.</i>	1966, ottobre 29-1967, agosto 22
3773 «Rapporto» <i>Registro, cc. 313 n.n.</i>	1966, novembre 7-1967, aprile 19
3774 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 53 n.n.</i>	1966, novembre 25-1967, gennaio 17
3775 «Pandolfi II, libro rapporti» <i>Registro, cc. 389 n.n.</i>	1966, dicembre 12-1967, settembre 24
3776 «Perusini III piano. Rapporti giornalieri» <i>Registro, cc. 292 n.n.</i>	1967, gennaio 15-1967, luglio 26
3777 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 36 n.n.</i>	1967, gennaio 19-1967, febbraio 23

3778 «Rapporti Perusini II piano» <i>Registro, cc. 300 n.n.</i>	1967, gennaio 20-1967, agosto 7
3779 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 40 n.n.</i>	1967, febbraio 24-1967, aprile 5
3780 «Cure e varie, III divisione uomini» <i>Registro, cc. 324 n.n.</i>	1967, febbraio 27-1969, febbraio 3
3781 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 53 n.n.</i>	1967, aprile 6-1967, maggio 29
3782 «Rapporto, cure e varie» <i>Registro, cc. 318 n.n.</i>	1967, aprile 20-1967, settembre 18
3783 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 49 n.n.</i>	1967, maggio 30-1967, luglio 17
3784 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 43 n.n.</i>	1967, luglio 18-1967, agosto 30
3785 «Perusini III piano rapporti giornalieri» <i>Registro, cc. 294 n.n.</i>	1967, luglio 27-1968, febbraio 4
3786 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 287 n.n.</i>	1967, agosto 8-1968, febbraio 14
3787 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 367 n.n.</i>	1967, agosto 23-1969, marzo 13
3788 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 50 n.n.</i>	1967, agosto 31-1967, ottobre 20
3789 «Libro dei rapporti» <i>Registro, cc. 387 n.n.</i>	1967, settembre 19-1968, marzo 3
3790 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 375 n.n.</i>	1967, settembre 25-1968, maggio 30
3791 «Ferretti» <i>Registro, cc. 374 n.n.</i>	1967, novembre 1-1973, agosto 10

3792 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 40 n.n.</i>	1967, novembre 22-1967, dicembre 1
3793 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 51 n.n.</i>	1967, dicembre 2-1968, gennaio 21
3794 «Rapporto giornaliero padiglione Benedetti 3. piano» <i>Registro, cc. 392 n.n.</i>	1967, dicembre 13-1968, agosto 31
3795 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 43 n.n.</i>	1968, gennaio 22-1968, marzo 4
3796 «Perusini III piano. Rapporti giornalieri» <i>Registro, cc. 290 n.n.</i>	1968, febbraio 5-1968, agosto 15
3797 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 293 n.n.</i>	1968, febbraio 15-1968, agosto 26
3798 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 401 n.n.</i>	1968, marzo 4-1968, agosto 8
3799 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 42 n.n.</i>	1968, marzo 5-1968, aprile 14
3800 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 40 n.n.</i>	1968, aprile 15-1968, maggio 25
3801 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 42 n.n.</i>	1968, maggio 26-1968, luglio 6
3802 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 383 n.n.</i>	1968, maggio 31-1969, febbraio 7
3803 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 34 n.n.</i>	1968, luglio 7-1968, agosto 9
3804 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 307 n.n.</i>	1968, agosto 9-1968, dicembre 16
3805 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 52 n.n.</i>	1968, agosto 10-1968, settembre 28

- 3806** 1968, agosto 16-1969, marzo 15
«Perusini III piano. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 319 n.n.
- 3807** «Rapporti Perusini II piano» 1968, agosto 27-1969, settembre 8
Registro, cc. 294 n.n.
- 3808** Libro dei rapporti 1968, settembre 29-1968, novembre 10
Quaderno, cc. 45 n.n.
- 3809** Libro dei rapporti 1968, novembre 11-1968, dicembre 30
Quaderno, cc. 50 n.n.
- 3810** Libro dei rapporti 1968, dicembre 7-1969, aprile 13
Registro, cc. 290 n.n.
- 3811** Libro dei rapporti 1968, dicembre 31-1969, febbraio 9
Quaderno, cc. 42 n.n.
- 3812** «Libro rapporti» 1969, febbraio 8-1970, aprile 24
Registro, cc. 365 n.n.
- 3813** Libro dei rapporti 1969, febbraio 10-1969, marzo 30
Quaderno, cc. 49 n.n.
- 3814** «Rapporto» 1969, marzo 9-1969, agosto 9
Registro, cc. 297 n.n.
- 3815** «Libro rapporti III piano Pandolfi» 1969, marzo 14-1970, agosto 9
Registro, cc. 308 n.n.
- 3816** 1969, marzo 16-1969, ottobre 8
«Perusini III piano. Rapporti giornalieri»
Registro, cc. 332 n.n.
- 3817** Libro dei rapporti 1969, marzo 31-1969, maggio 19
Quaderno, cc. 55 n.n.
- 3818** «Rapporto» 1969, aprile 14-1969, agosto 16
Registro, cc. 295 n.n.
- 3819** Libro dei rapporti 1969, maggio 21-1969, luglio 11
Quaderno, cc. 52 n.n.

3820 «Pandolfi II piano» <i>Quaderno, cc. 55 n.n.</i>	1969, luglio 12-1969, settembre 5
3821 «Rapporto Perusini II piano» <i>Registro, cc. 396 n.n.</i>	1969, agosto 10-1970, marzo 29
3822 «Rapporti» <i>Registro, cc. 250 n.n.</i>	1969, agosto 17-1969, dicembre 4
3823 «Pandolfi» <i>Quaderno, cc. 57 n.n.</i>	1969, settembre 6-1969, ottobre 29
3824 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 391 n.n.</i>	1969, ottobre 9-1970, giugno 9
3825 «Pandolfi II piano» <i>Quaderno, cc. 52 n.n.</i>	1969, ottobre 30-1969, dicembre 16
3826 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 318 n.n.</i>	1969, dicembre 5-1970, aprile 25
3827 «Pandolfi II piano» <i>Quaderno, cc. 57 n.n.</i>	1969, dicembre 17-1970, gennaio 26
3828 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 62 n.n.</i>	1970, gennaio 27-1970, marzo 13
3829 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 58 n.n.</i>	1970, marzo 14-1970, aprile 28
3830 «Perusini II, rapporto» <i>Registro, cc. 276 n.n.</i>	1970, marzo 30-1970, settembre 28
3831 «Libro rapporti» <i>Registro, cc. 384 n.n.</i>	1970, aprile 25-1971, luglio 25
3832 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 277 n.n.</i>	1970, aprile 26-1970, agosto 27
3833 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 66 n.n.</i>	1970, aprile 29-1970, giugno 23

- 3834** «Pandolfi II piano» 1970, giugno 24-1970, agosto 20
Quaderno, cc. 70 n.n.
- 3835** «Pandolfi III piano, libro rapporti» 1970, agosto 10-1972, gennaio 23
Registro, cc. 288 n.n.
- 3836** «Pandolfi II piano» 1970, agosto 21-1970, ottobre 11
Quaderno, cc. 67 n.n.
- 3837** Libro dei rapporti 1970, agosto 28-1970, dicembre 30
Registro, cc. 287 n.n.
- 3838** «Centrale uomini III divisione» 1970, settembre 5-1972, febbraio 29
Registro, cc. 320 n.n.
- 3839** 1970, settembre 16-1973, dicembre 1
«Rapporto giornaliero Maso S. Pietro e C. 4 Alta Valsugana»
Registro, cc. 260 n.n.
- 3840** «Rapporto Perusini II piano» 1970, settembre 29-1971, aprile 22
Registro, cc. 297 n.n.
- 3841** Libro dei rapporti 1970, ottobre 12-1970, dicembre 7
Quaderno, cc. 66 n.n.
- 3842** «Pandolfi II piano» 1970, dicembre 8-1971, gennaio 24
Quaderno, cc. 65 n.n.
- 3843** Libro dei rapporti 1970, dicembre 17-1971, luglio 4
Registro, cc. 298 n.n.
- 3844** Libro dei rapporti 1970, dicembre 31-1971, giugno 1
Registro, cc. 353 n.n.
- 3845** Libro dei rapporti 1971, gennaio 18-1973, febbraio 5
Registro, cc. 299 n.n.
- 3846** Libro dei rapporti 1971, gennaio 25-1971, marzo 23
Quaderno, cc. 75 n.n.
- 3847** «Maso Martini» 1971, marzo 12-1974, gennaio 15
Registro, cc. 374 n.n.

3848 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 72 n.n.</i>	1971, marzo 24-1971, maggio 11
3849 «Perusini II piano, rapporto» <i>Registro, cc. 293 n.n.</i>	1971, aprile 23-1971, ottobre 10
3850 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 62 n.n.</i>	1971, maggio 13-1971, luglio 4
3851 «Libro rapporto» <i>Registro, cc. 224 n.n.</i>	1971, giugno 2-1971, agosto 30
3852 «Pandolfi II piano, libro rapporti» <i>Registro, cc. 354 n.n.</i>	1971, giugno 26-1972, agosto 31
3853 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 72 n.n.</i>	1971, luglio 5-1971, agosto 21
3854 Libro rapporti <i>Registro, cc. 299 n.n.</i>	1971, luglio 5-1972, gennaio 17
3855 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 64 n.n.</i>	1971, agosto 22-1971, settembre 27
3856 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 251 n.n.</i>	1971, agosto 30-1971, dicembre 20
3857 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 68 n.n.</i>	1971, settembre 28-1971, novembre 9
3858 «Centrale uomini III divisione, rapporto» <i>Registro, cc. 395 n.n.</i>	1971, ottobre 11-1972, giugno 15
3859 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 69 n.n.</i>	1971, novembre 10-1971, dicembre 26
3860 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 258 n.n.</i>	1971, dicembre 21-1972, aprile 14
3861 «Libro rapporti Pandolfi III piano» <i>Registro, cc. 279 n.n.</i>	1972, gennaio 24-1973, giugno 5

- 3862** «Osservazione II, libro rapporti» 1972, gennaio 28-1972, marzo 5
Registro, cc. 44 n.n.
- 3863** Libro dei rapporti 1972, febbraio 20-1972, aprile 9
Quaderno, cc. 75 n.n.
- 3864** «Colonia, rapporto giornaliero» 1972, marzo 1-1973, settembre 26
Registro, cc. 303 n.n.
- 3865** «Settore uomini C 2-C 3» 1972, marzo 6-1973, giugno 22
Registro, cc. 203 n.n.
- 3866** Libro dei rapporti 1972, aprile 10-1972, maggio 26
Quaderno, cc. 71 n.n.
- 3867** Libro dei rapporti 1972, aprile 15-1972, agosto 22
Registro, cc. 260 n.n.
- 3868** «Centrale II e settore C. 6, C. 7» 1972, maggio 11-1973, novembre 2
All'inizio lettera del direttore del Consorzio antitubercolare con referti di radiografie di ricoverati.
Registro, cc. 314 n.n.
- 3869** Libro dei rapporti 1972, maggio 27-1972, luglio 1
Quaderno, cc. 64 n.n.
- 3870** «Rapporto centrale uomini» 1972, giugno 16-1973, settembre 5
Registro, cc. 395 n.n.
- 3871** Libro dei rapporti 1972, luglio 3-1972, agosto 15
Quaderno, cc. 45 n.n.
- 3872** Libro dei rapporti 1972, luglio 13-1972, agosto 24
Registro, cc. 67 n.n.
- 3873** Libro dei rapporti 1972, agosto 23-1973, gennaio 2
Registro, cc. 254 n.n.
- 3874** 1972, settembre 1-1973, dicembre 10
«Libro rapporti Pandolfi II piano»
Registro, cc. 343 n.n.
- 3875** «Rapportino del IV piano» 1972, settembre 11-1972, novembre 26
Quaderno, cc. 30 n.n.

3876 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 65 n.n.</i>	1972, ottobre 11-1972, novembre 21
3877 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 57 n.n.</i>	1972, novembre 22-1973, gennaio 2
3878 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 353 n.n.</i>	1973, gennaio 3-1973, ottobre 28
3879 Libro dei rapporti <i>Quaderno, cc. 51 n.n.</i>	1973, gennaio 3-1973, febbraio 4
3880 «Rapporti giornalieri» <i>Registro, cc. 283 n.n.</i>	1973, febbraio 6-1974, aprile 8
3881 «Rapporto» <i>Registro, cc. 352 n.n.</i>	1973, marzo 6-1974, marzo 4
3882 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 399 n.n.</i>	1973, giugno 6-1974, giugno 16
3883 «C 5 Adige nord. Rapporto giornaliero» <i>Registro, cc. 379 c.c.</i>	1973, giugno 6-1974, luglio 7
3884 Libro rapporti <i>Registro, cc. 174 n.n.</i>	1973, giugno 29-1975, agosto 24
3885 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 391 n.n.</i>	1973, settembre 27-1975, novembre 12
3886 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 388 n.n.</i>	1973, ottobre 30-1975, luglio 26
3887 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 226 n.n.</i>	1973, novembre 3-1974, novembre 15
3888 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 284 n.n.</i>	1973, dicembre 1-1975, marzo 20
3889 Libro dei rapporti <i>Registro, cc. 232 n.n.</i>	1974, marzo 5-1974, ottobre 23

- 3890** «Rapporti giornalieri» 1974, aprile 9-1975, maggio 21
Registro, cc. 292 n.n.
- 3891** Libro rapporti 1974, maggio 1-1975, aprile 10
Registro, cc. 190 n.n.
- 3892** Libro dei rapporti 1974, giugno 17-1975, giugno 23
Registro, cc. 398 n.n.
- 3893** Libro rapporti 1974, ottobre 24-1975, giugno 22
Registro, cc. 233 n.n.
- 3894** Libro dei rapporti 1974, novembre 16-1976, giugno 9
Registro, cc. 372 n.n.
- 3895** Libro dei rapporti 1975, marzo 21-1975, dicembre 19
Registro, cc. 160 n.n.
- 3896** Libro rapporti 1975, aprile 11-1976, marzo 16
Registro, cc. 195 n.n.
- 3897** «Rapporto giornaliero» 1975, maggio 22-1976, marzo 22
Registro, cc. 218 n.n.
- 3898** 1975, giugno 23-1976, giugno 28
«Centrale uomini 3. piano settore Alto Atesini» (tit. int.)
Registro, cc. 370 n.n.
- 3899** «Libro dei rapporti» 1975, giugno 24-1976, maggio 29
Registro, cc. 394 n.n.
- 3900** 1975, luglio 2-1976, luglio 14
«Settore C 5 nord I piano. Rapporto giornaliero»
Registro, cc. 392 n.n.
- 3901** Libro dei rapporti 1975, novembre 13-1977, novembre 22
Registro, cc. 377 n.n.
- 3902** 1975, dicembre 20-1976, novembre 21
«Rapporto giornaliero I piano Valdagni, Alta Valsugana»
Registro, cc. 178 n.n.

- 3903** Libro dei rapporti 1976, gennaio 22-1977, luglio 9
Registro, cc. 111 n.n.
- 3904** Libro rapporti 1976, marzo 17-1977, marzo 24
Registro, cc. 199 n.n.
- 3905** «Rapporto giornaliero» 1976, marzo 23-1976, dicembre 27
Registro, cc. 212 n.n.
- 3906** Libro dei rapporti 1976, maggio 30-1977, maggio 12
Registro, cc. 397 n.n.
- 3907** Libro dei rapporti 1976, giugno 10-1977, dicembre 2
Registro, cc. 345 n.n.
- 3908** 1976, giugno 29-1977, luglio 22
«Centrale U. 3 piano settore Alto Atesini» (tit. int.)
Registro, cc. 369 n.n.
- 3909** 1976, luglio 15-1977, luglio 13
«Settore C 5 nord. Rapporto giornaliero»
Registro, cc. 392 n.n.
- 3910** 1976, novembre 22-1977, ottobre 13
«Rapporto I piano Valdagni Alta Valsugana»
Registro, cc. 173 n.n.
- 3911** «Rapporto giornaliero» 1976, dicembre 28-1977, novembre 3
Registro, cc. 210 n.n.
- 3912** Libro dei rapporti 1977, gennaio 18-1978, maggio 5
Registro, cc. 386 n.n.
- 3913** Libro dei rapporti 1977, marzo 25-1978, aprile 27
Registro, cc. 210 n.n.
- 3914** 1977, marzo 29-1978, febbraio 6
«Rapporto giornaliero del reparto C.1»
Registro, cc. 200 n.n.
- 3915** Libro dei rapporti 1977, maggio 13-1978, maggio 7
Registro, cc. 369 n.n.

- 3916** 1977, luglio 14-1978, settembre 24
«Benedetti I piano Trento nord. Rapporto giornaliero»
Registro, cc. 393 n.n.
- 3917** Libro dei rapporti 1977, luglio 23-1978, luglio 30
Registro, cc. 368 n.n.
- 3918** Libro dei rapporti 1977, ottobre 14-1979, luglio 17
Registro, cc. 341 n.n.
- 3919** Libro dei rapporti 1977, novembre 4-1979, aprile 12
Registro, cc. 387 n.n.
- 3920** Libro dei rapporti 1977, dicembre 3-1978, ottobre 26
Registro, cc. 185 n.n.
- 3921** «Rapporto» 1978, febbraio 7-1979, giugno 14
Registro, cc. 244 n.n.
- 3922** «Rapporto giornaliero» 1978, maggio 6-1979, dicembre 14
Registro, cc. 390 n.n.
- 3923** Libro dei rapporti 1978, maggio 8-1979, settembre 2
Registro, cc. 393 n.n.
- 3924** Libro dei rapporti 1978, luglio 31-1980, febbraio 29
Registro, cc. 381 n.n.
- 3925** Libro dei rapporti 1978, settembre 8-1979, ottobre 14
Registro, cc. 204 n.n.
- 3926** 1978, settembre 25-1979, giugno 12
«Rapporto giornaliero Benedetti I piano-Trento nord»
Registro, cc. 206 n.n.
- 3927** Libro dei rapporti 1978, ottobre 27-1980, giugno 29
Registro, cc. 375 n.n.
- 3928** Libro dei rapporti 1979, aprile 13-1980, novembre 23
Registro, cc. 395 n.n.
- 3929** 1979, luglio 18-1981, marzo 31
«C. 2, C. 3, C. 4, Il piano uomini»
Registro, cc. 376 n.n.

- 3930** «C. 8, C. 9 uomini» 1979, settembre 3-1981, febbraio 4
Registro, cc. 369 n.n.
- 3931** 1979, ottobre 15-1981, luglio 2
«C. 2, C. 3, C. 4, uomini I piano»
Registro, cc. 345 n.n.
- 3932** 1979, dicembre 15-1981, settembre 10
«Rapporto giornaliero C 10 uomini I piano»
Registro, cc. 397 n.n.
- 3933** 1980, marzo 1-1981, dicembre 24
«Rapporto Perusini I e II piano. Settore altoatesini»
Registro, cc. 394 n.n.
- 3934** 1980, giugno 30-1982, gennaio 27
«Centrale III piano C. 6 e C. 7, Val di Non e Sole»
Registro, cc. 387 n.n.
- 3935** «C 1-C 5 sud uomini» 1980, novembre 24-1981, settembre 24
Registro, cc. 104 n.n.
- 3936** Libro dei rapporti 1981, luglio 3-1982, settembre 30
Registro, cc. 220 n.n.
- 3937** 1981, settembre 11-1983, febbraio 20
«C 10 Vallagarina Benedetti I piano» (tit. int.)
Registro, cc. 327 n.n.
- 3938** «Benedetti» 1981, settembre 25-1983, giugno 27
Registro, cc. 386 n.n.
- 3939** Libro dei rapporti 1982, gennaio 29-1983, aprile 2
Registro, cc. 354 n.n.
- 3940** «Rapporto giornaliero» 1984, ottobre 5-1987, marzo 21
Registro, cc. 479 n.n.

Serie 32

LIBRI DEI RAPPORTI DONNE 1957-1982

La serie comprende ottantatré registri dei rapporti relativi ai reparti femminili. Per la descrizione vedi l'introduzione alla serie precedente.

Alcuni registri contengono carte sciolte relative a: fogli di comunicazione incidenti, fogli di comunicazione con la direzione, elenchi di ricoverate lavoratrici.

Come per la serie precedente, i registri si succedono in ordine cronologico, in quanto non è stato possibile risalire per molti di essi al reparto di provenienza.

3941 1957, marzo 14-1958, aprile 13

«Rapporto giornaliero centrale donne»

Contiene informazioni riguardanti solo la somministrazione di cure, temperatura corporea, decessi, dimissioni o trasferimenti. Dal dicembre 1957 sono annotati anche il numero dei posti letto ed il numero dei posti liberi.

Registro, cc. 398 n.n.

3942 «Rapporto Pandolfi n. 12» 1961, maggio 23-1962, maggio 8

Registro, cc. 342 n.n.

3943 1962, maggio 9-1963, febbraio 18

«Rapporto giornaliero Pandolfi n. 12»

Registro, cc. 363 n.n.

3944 «Rapporto notte» 1963, febbraio 6-1964, gennaio 23

Registro, cc. 374 n.n.

3945 1963, febbraio 19-1963, settembre 16

«Rapporto giornaliero Pandolfi 12»

Registro, cc. 296 n.n.

3946 1963, settembre 17-1964, giugno 10

«Rapporto giornaliero Pandolfi 12»

Registro, cc. 383 n.n.

- 3947** «Rapporto giornaliero» 1964, aprile 18-1965, giugno 24
Registro, cc. 403 n.n.
- 3948** «Rapporto giornaliero» 1964, giugno 11-1964, dicembre 31
Registro, cc. 302 n.n.
- 3949** «Rapporto giornaliero» 1965, gennaio 1-1965, settembre 22
Registro, cc. 390 n.n.
- 3950** «Rapporto giornaliero» 1965, giugno 25-1966, luglio 7
Registro, cc. 375 n.n.
- 3951** Libro dei rapporti 1965, settembre 23-1966, giugno 21
Registro, cc. 395 n.n.
- 3952** Libro dei rapporti 1966, aprile 4-1967, aprile 29
Registro, cc. 394 n.n.
- 3953** 1966, giugno 22-1967, marzo 24
«Rapporto giornaliero Benedetti III piano»
Registro, cc. 394 n.n.
- 3954** «Rapporto giornaliero» 1966, luglio 8-1967, luglio 29
Registro, cc. 384 n.n.
- 3955** 1967, marzo 25-1967, dicembre 12
«Rapporto giornaliero padiglione Benedetti 3. piano»
Registro, cc. 392 n.n.
- 3956** «Rapporto giornaliero» 1967, luglio [30]-1968, maggio 23
Registro, cc. 299 n.n.
- 3957** Libro dei rapporti 1968, marzo 31-1969, marzo 1
Registro, cc. 338 n.n.
- 3958** «Rapporto giornaliero» 1968, maggio 24-1969, aprile 5
Registro, cc. 312 n.n.
- 3959** 1968, settembre 1-1969, maggio 28
«Rapporto giornaliero Benedetti III piano»
Registro, cc. 393 n.n.

- 3960** «Rapporto» 1969, gennaio 1-1970, marzo 17
All'inizio elenco delle ricoverate infortunate.
Registro, cc. 315 n.n.
- 3961** Libro rapporti 1969, marzo 2-1970, marzo 25
Registro, cc. 393 n.n.
- 3962** Libro dei rapporti 1969, aprile 6-1970, aprile 16
Registro, cc. 374 n.n.
- 3963** 1969, maggio 29-1970, febbraio 23
«Rapporto giornaliero padiglione Benedetti III piano»
Registro, cc. 394 n.n.
- 3964** 1970, febbraio 24-1970, novembre 16
«Rapporto giornaliero Benedetti III piano»
Registro, cc. 394 n.n.
- 3965** «Rapporto giornaliero» 1970, marzo 26-1970, ottobre 10
Registro, cc. 199 n.n.
- 3966** «Rapporto del giorno» 1970, aprile 17-1971, marzo 31
Registro, cc. 310 n.n.
- 3967** Libro dei rapporti 1970, ottobre 12-1972, settembre 22
Registro, cc. 395 n.n.
- 3968** Libro dei rapporti 1970, ottobre 13-1972, marzo 9
Registro, cc. 257 n.n.
- 3969** Libro dei rapporti 1970, ottobre 13-1973, gennaio 17
Registro, cc. 399 n.n.
- 3970** 1970, novembre 17-1971, novembre 30
«Rapporto giornaliero reparto Benedetti III piano»
Registro, cc. 390 n.n.
- 3971** «Rapporto del giorno» 1971, aprile 1-1973, maggio 16
Registro, cc. 391 n.n.
- 3972** 1971, dicembre 1-1972, dicembre 27
«Rapporto giornaliero Benedetti III piano»
Registro, cc. 199 n.n.

- 3973** Libro dei rapporti 1972, marzo 7-1974, giugno 8
Registro, cc. 412 n.n.
- 3974** Libro dei rapporti 1972, marzo 10-1973, luglio 20
Registro, cc. 276 n.n.
- 3975** 1972, settembre 23-1974, gennaio 15
«Benedetti II piano, rapporto giornaliero»
Registro, cc. 358 n.n.
- 3976** «Rapporto della notte» 1972, dicembre 17-1975, agosto 12
Registro, cc. 193 n.n.
- 3977** 1972, dicembre 28-1975, gennaio 5
«Rapporto delle 24, ore, Perusini III piano»
Registro, cc. 385 n.n.
- 3978** Libro dei rapporti 1973, gennaio 19-1973, settembre 14
Registro, cc. 206 n.n.
- 3979** «Rapporto» 1973, marzo 27-1974, ottobre 14
Registro, cc. 286 n.n.
- 3980** «Rapporto del giorno» 1973, maggio 17-1973, giugno 5
Registro, cc. 11 n.n.
- 3981** Libro dei rapporti 1973, giugno 5-1974, febbraio 14
Registro, cc. 129 n.n.
- 3982** «Rapporto Pandolfi III piano» 1973, giugno 6-1977, maggio 28
La prima parte del registro riporta in ordine cronologico i rapporti d'ammissione relativi alle malate entrate in reparto dal giugno 1973 al gennaio 1974. Tali rapporti riportano di seguito: data di arrivo, nome e cognome, età, se volontaria o coatta, se al primo ricovero o recidiva, annotazioni sulle modalità di arrivo in ospedale, su cosa dichiarano gli accompagnatori, su quello che dichiara la malata e sul suo stato, indirizzo dei familiari.
Registro, cc. 364 n.n.
- 3983** «Rapporto» 1973, giugno 6-1975, luglio 6
Registro, cc. 383 n.n.
- 3984** «Rapporto giornaliero» 1973, luglio 21-1974, maggio 14
Registro, cc. 333 n.n.
- 3985** Libro dei rapporti 1973, settembre 15-1974, marzo 25
Registro, cc. 374 n.n.

- 3986** «Rapporto» 1974, gennaio 16-1974, settembre 30
Registro, cc. 309 n.n.
- 3987** Libro dei rapporti 1974, gennaio 25-1975, dicembre 1
Registro, cc. 359 n.n.
- 3988** Libro dei rapporti 1974, febbraio 7-1975, luglio 31
Registro, cc. 277 n.n.
- 3989** «Rapporto giornaliero» 1974, maggio 14-1974, novembre 24
Registro, cc. 330 n.n.
- 3990** Libro dei rapporti 1974, giugno 9-1975, novembre 8
Registro, cc. 367 n.n.
- 3991** «Rapporto» 1974, ottobre 1-1975, marzo 11
Registro, cc. 178 n.n.
- 3992** «Rapporto del giorno» 1974, ottobre 15-1976, settembre 21
Registro, cc. 354 n.n.
- 3993** «Rapporto giornaliero» 1974, novembre 25-1975, aprile 21
Registro, cc. 348 n.n.
- 3994** 1975, gennaio 6-1976, dicembre 31
«Rapporto delle 24 ore Perusini III piano»
Registro, cc. 398 n.n.
- 3995** «Rapporto» 1975, marzo 12-1975, novembre 11
Registro, cc. 217 n.n.
- 3996** 1975, aprile 22-1975, settembre 17
«Settore C. 8, C. 9, rapporto giornaliero»
Registro, cc. 353 n.n.
- 3997** «Rapporto giornaliero» 1975, agosto 1-1976, agosto 23
Registro, cc. 200 n.n.
- 3998** 1975, agosto 14-1977, agosto 30
«Settore Avisio C. 1, donne, rapporto della notte»
Registro, cc. 245 n.n.

- 3999** 1975, settembre 17-1976, febbraio 14
«Settore C. 8, C. 9, donne, rapporto giornaliero»
Registro, cc. 346 n.n.
- 4000** Libro dei rapporti 1975, novembre 8-1976, novembre 20
Registro, cc. 378 n.n.
- 4001** «Rapporto» 1975, novembre 18-1976, settembre 4
Registro, cc. 363 n.n.
- 4002** Libro dei rapporti 1975, dicembre 2-1977, agosto 5
Registro, cc. 323 n.n.
- 4003** 1976, agosto 24-1977, agosto 7
«Rapporto giornaliero donne C. 4»
Registro, cc. 180 n.n.
- 4004** «Rapporto giornaliero» 1976, settembre 5-1977, maggio 24
Registro, cc. 370 n.n.
- 4005** «Rapporto del giorno» 1976, settembre 22-1977, settembre 5
Registro, cc. 175 n.n.
- 4006** «Diurno e notturno» 1976, novembre 21-1977, settembre 30
Registro, cc. 315 n.n.
- 4007** 1977, gennaio 1-1977, aprile 4
«Rapporto delle 24 ore settore C. 5, sud»
Registro, cc. 60 n.n.
- 4008** «Rapporto» 1977, maggio 25-1978, febbraio 12
Registro, cc. 358 n.n.
- 4009** Libro dei rapporti 1977, agosto 6-1978, luglio 12
Registro, cc. 215 n.n.
- 4010** 1977, agosto 8-1978, settembre 2
«Rapporto giornaliero donne C. 4»
Registro, cc. 198 n.n.
- 4011** 1977, agosto 31-1978, luglio 8
«Settore Avisio C. 1, donne, rapporto della notte»
Registro, cc. 114 n.n.

- 4012** 1977, settembre 6-1978, luglio 9
«Settore Avisio C. 1, donne, rapporto del giorno»
Registro, cc. 154 n.n.
- 4013** «Diurno e notturno» 1977, ottobre 1-1978, luglio 11
Registro, cc. 296 n.n.
- 4014** «Rapporto» 1978, febbraio 13-1978, novembre 14
Registro, cc. 375 n.n.
- 4015** 1978, giugno 26-1978, dicembre 10
«Rapporto giornaliero 1978, C 8, C 9, donne»
Registro, cc. 391 n.n.
- 4016** «Rapporto giornaliero C 4» 1978, settembre 3-1979, giugno 19
Registro, cc. 176 n.n.
- 4017** Libro dei rapporti 1979, aprile 6-1980, maggio 8
Registro, cc. 386 n.n.
- 4018** «Rapporto giornaliero» 1979, giugno 20-1979, dicembre 28
Registro, cc. 190 n.n.
- 4019** 1979, dicembre 29-1981, gennaio 9
«Rapporto giornaliero C. 2, C. 3, C. 4, donne»
Registro, cc. 378 n.n.
- 4020** «C 8-C 9-C 10, donne» 1980, maggio 9-1981, febbraio 26
Registro, cc. 366 n.n.
- 4021** 1981, gennaio 10-1981, dicembre 15
«Rapporto C. 2, C. 3, C. 4, donne»
Registro, cc. 387 n.n.
- 4022** Libro dei rapporti 1981, febbraio 19-1981, settembre 29
Registro, cc. 231 n.n.
- 4023** «Rapporto Pandolfi donne» 1981, dicembre 16-1982, maggio 29
Registro, cc. 188 n.n.

Serie 33

QUADERNI DEI RAPPORTI DEL REFETTORIO 1970-1972

La serie comprende dodici quaderni compilati quotidianamente dagli infermieri e riportanti note relative ai pazienti che trascorrono la giornata fuori dal reparto. Si riporta il numero dei malati presenti, note sui comportamenti individuali, informazioni su attività svolte (passeggiate in giardino, partite a pallone, a scacchi, a carte, ecc.). Le annotazioni riportate sui quaderni coincidono con i libri dei rapporti dello stesso periodo e reparto, dove, in fondo al rapporto sull'andamento della giornata, viene segnato il numero dei malati portati «in refettorio» o ritornati in reparto per qualche motivo.

4024 1970, luglio 16-1970, settembre 9
«Quaderno per il rapportino del primo piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore»
Quaderno, cc. 29 n.n.

4025 1970, settembre 10-1970, novembre 7
«Pandolfi secondo piano. Quaderno per il rapportino del primo piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore»
Quaderno, cc. 30 n.n.

4026 1970, novembre 8-1971, gennaio 13
«Rapportino del primo piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore»
Quaderno, cc. 30 n.n.

4027 1971, gennaio 14-1971, marzo 24
«Rapportino del primo piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore di reparto»
Quaderno, cc. 29 n.n.

4028 1971, marzo 25-1971, giugno 5
«Pandolfi secondo piano. Rapporto giornaliero dei ricoverati che sostano al primo piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore di reparto»
Quaderno, cc. 32 n.n.

4029 1971, giugno 6-1971, agosto 6
«Rapporto giornaliero dei ricoverati che sostano al primo piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore di reparto. Pandolfi secondo piano»

Quaderno, cc. 32 n.n.

4030 1971, luglio 7-1971, settembre 29
«Pandolfi secondo piano. Rapportino giornaliero dei ricoverati che sostano al quarto piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore di reparto»

Quaderno, cc. 28 n.n.

4031 1971, settembre 30-1971, novembre 27
«Pandolfi secondo piano. Rapportino giornaliero dei ricoverati che sostano al quarto piano da consegnare la sera al secondo piano per visione del dottore di reparto»

Quaderno, cc. 28 n.n.

4032 1971, novembre 28-1972, gennaio 29
«Pandolfi secondo piano. Rapportino del quarto piano da consegnare al secondo piano la sera per visione del medico di reparto»

Quaderno, cc. 31 n.n.

4033 1972, gennaio 30-1972, aprile 5
«Pandolfi secondo piano. Rapportino del quarto piano da consegnare al secondo piano la sera per visione del medico di reparto»

Quaderno, cc. 30 n.n.

4034 1972, aprile 6-1972, giugno 16
«Rapportino del quarto piano da consegnare al secondo piano la sera per visione del medico di reparto»

Quaderno, cc. 28 n.n.

4035 1972, giugno 19-1972, settembre 10
«Rapportino del quarto piano da consegnare al secondo piano la sera per visione del medico di reparto»

Quaderno, cc. 32 n.n.

Serie 34

**REGISTRI DEL MOVIMENTO DEI RICOVERATI NEI REPARTI
1967-1982**

La serie comprende tredici registri compilati con modalità diverse dai capi reparto nei vari reparti (non sempre individuati). Si presume che venissero redatti su richiesta del medico responsabile nei periodi di maggiore affollamento dell'ospedale, per avere un resoconto dettagliato della situazione dei malati al loro ingresso nel reparto. Sicuramente alcuni di questi registri sono serviti, a partire dal 1972, per l'organizzazione della settorializzazione.

4036

1967, gennaio 6-1977, aprile 2

«Registro ammalate Perusini III piano»

Vi sono registrate le malate entrate nel reparto Perusini mese per mese. Vengono indicati: il nome, la data di entrata nel reparto ed eventualmente quella di uscita. Le registrazioni dal gennaio 1967 al febbraio 1970 sono su fogli rilegati a parte ed inseriti nel registro (fanno parte del conteggio delle carte del registro). Le registrazioni del 1970 e 1971 risultano imprecise.

Registro, cc. 49 n.n.

4037

1968, gennaio 5-1972, gennaio 5

Registro del movimento dei ricoverati al reparto Pandolfi II piano.

Si tratta di un quaderno dove venivano registrati i movimenti di entrata e di uscita dei malati dal reparto Pandolfi II piano, con data e reparto o luogo di provenienza o destinazione. Poiché il quaderno è privo di copertina e titolo, per stabilire a quale reparto si riferiva, sono stati consultati i rapporti mattinali degli ispettori.

Quaderno, cc. 26 n.n.

4038 «Ammissioni»

1971, settembre 10-1972, settembre 25

Il registro riporta in ordine cronologico i rapporti delle infermiere che accoglievano le malate al loro arrivo nel reparto. Tali rapporti registrano di seguito: la data di ammissione, nome ed età, indirizzo della famiglia, se volontaria o coatta, recidività, condizioni fisiche ed igieniche. Seguono annotazioni sulle modalità di arrivo in ospedale, sulle dichiarazioni fatte dagli accompagnatori e dalla malata stessa in merito ai motivi di ricovero ed al suo stato di salute. Il rapporto si conclude con l'indicazione della temperatura ed eventuali cure somministrate per ordine del medico di guardia. Non è possibile stabilire a quale reparto si riferisce il registro. Altri rapporti d'ammissione di questo tipo si trovano nel libro dei rapporti n. 3982, serie 32 Dir. Contiene anche un elenco malate (c. sciolta 1)

Registro, cc. 360 n.n.

4039 «Valle di Non 5» [1972]

Rubrica alfabetica dei nomi dei ricoverati e delle ricoverate dei diversi reparti appartenenti al comprensorio della Valle di Non. Il registro è stato probabilmente compilato nel 1972, anno di inizio della sperimentazione della settorializzazione, come conferma anche l'elenco inserito all'interno del registro (c. sciolta 1).

Registro, cc. 33 n.n.

4040 «Valle di Sole 6» [1972]

Rubrica alfabetica dei nomi dei ricoverati e delle ricoverate dei diversi reparti appartenenti al comprensorio della Val di Sole. Il registro è stato probabilmente compilato nel 1972, anno di inizio della sperimentazione della settorializzazione, come conferma anche l'elenco inserito all'interno del registro (c. sciolta 1).

Registro, cc. 29 n.n.

4041 «Ammissioni» 1972, marzo 6-1978, luglio 8

Per la descrizione del contenuto cfr. registro 4038.

Registro, cc. 80 n.n.

4042 «Ammissione e dimissione» 1972, maggio 5-1978, luglio 8

Vi sono registrate le malate entrate in uno dei reparti femminili mese per mese. Vengono indicati: il nome, la data di entrata nel reparto, la data dell'eventuale dimissione e note riguardanti la dimissione. Sulle prime tre pagine sono registrate le malate presenti prima del 5 maggio 1972.

Registro, cc. 15 n.n.

4043 «Ammissioni» 1972, settembre 26-1976, febbraio 15

Per la descrizione del contenuto cfr. il registro 4038.

Registro, cc. 284 n.n.

4044 «Dimissioni» 1973-1982

Il registro contiene elenchi di ricoverati che si riferiscono a: proposte di dimissioni, esami di laboratorio ed esami radiologici effettuati, elettroencefalogrammi ed elettrocardiogrammi, trasformazioni di ricoveri in volontari, cure.

Contiene anche cc. sciolte 2.

Registro, cc. 115 n.n.

4045 1973, aprile 1-1978, dicembre 27

«Settore Alto Atesini Perusini 1. piano. Dimissioni»

Nel registro sono annotate cronologicamente per mese le ammissioni al reparto. Altri dati contenuti: passaggio al ricovero volontario, modo di ammissione, eventuale data di dimissione. Gli estremi cronologici riportano la data della prima e dell'ultima ammissione.

Registro, cc. 81 n.n.

4046 «Ammissioni e dimissioni» 1973, giugno 16-1979, giugno 7

Vi sono registrate le malate entrate in uno dei reparti femminili (forse il Pandolfi settore C 10) mese per mese. Vengono indicati: il nome, la data di entrata nel reparto, la data dell'eventuale dimissione ed annotazioni sul numero dei ricoveri o sui trasferimenti. Sulle prime tre pagine sono registrate le malate ammesse prima del 16 giugno 1973. Contiene anche un prospetto riassuntivo delle malate ammesse e dimesse dal 1975 al 1977 (c. sciolta 1).

Registro, cc. 29 n.n.

4047 1976, gennaio 4-1981, febbraio 1

«Ammissioni dimissioni proposte»

Nel registro sono annotati cronologicamente i nomi dei ricoverati ammessi nel reparto Pandolfi C 10. Altri dati contenuti: modo, data proposta della dimissione, data di dimissione, giorni di degenza, consegnatario al momento della dimissione, proposta di assegnazione alle squadre interne o esterne e per il ricovero volontario. Gli estremi cronologici riportano la data della prima e dell'ultima ammissione.

Registro, cc. 20 n.n.

4048 1979, gennaio 2-1982, aprile 20

«Settore Alto Atesini Perusini 1. piano. Dimissioni»

Nel registro sono annotate cronologicamente per mese le ammissioni al reparto. Altri dati contenuti: modo di ammissione, data di dimissione. Gli estremi cronologici riportano la data della prima e dell'ultima ammissione. Sotto la registrazione dell'ultima ammissione è riportata la seguente nota: «e fine ammissioni».

Registro, cc. 19 n.n.

Serie 35

REGISTRI DEI RICOVERATI LAVORATORI 1946-1973

Già alla fine del XIX secolo l'ergoterapia è considerata particolarmente valida come mezzo di recupero degli ammalati di mente ed applicata anche a Pergine. La prima norma relativa al lavoro degli ammalati è contenuta nello «Statuto per i Frenocomi provinciali tirolesi», che al § 19 prevedeva fra l'altro che «Sul modo di occupazione di tutti gli ammalati, sia stabilmente, sia temporaneamente capaci al lavoro, nonché sulla loro attitudine allo stesso si terrà una esatta annotazione». Non s'è conservata traccia nell'archivio di questa documentazione.

Tutti gli ammalati uomini e donne che sono occupati in qualche modo nell'ospedale, svolgendo lavori di pulizia nei reparti ed attività nei vari laboratori artigianali (confezione, falegnameria, officina), in cucina, in lavanderia, nel guardaroba, nel panificio, in ufficio e nella colonia agricola, o anche all'esterno sono considerati lavoratori³¹. Costoro vengono suddivisi in squadre, cui viene assegnato personale di sorveglianza. A metà degli anni cinquanta circa un terzo dei presenti a Pergine svolge un'attività lavorativa. Ogni lavoratore percepisce un compenso mensile³².

La serie comprende ventinove registri e due quaderni per gli anni dal 1946 al 1973. I registri riportano giornalmente su due pagine la composizione delle squadre (interne ed esterne) con i nomi dei ricoverati lavoratori, divise per tipo di occupazione e per reparto di appartenenza ed i nomi del personale assegnato alla sorveglianza delle squadre. In calce alla registrazione del giorno si trovano: il numero dei ricoverati lavoratori, il numero del personale di sorveglianza e, in aggiunta, quello dei lavoratori della colonia agricola. Alla fine di ogni mese si trova il prospetto riassuntivo per il calcolo delle giornate lavorate dai pazienti diviso in quattro finche: attività, numero dei lavoratori che hanno svolto quell'attività nel corso del mese, annotazioni varie, totale dei giorni lavorati. In calce al prospetto è indicato il totale delle giornate lavorate. Il registro è vidimato giornalmente con la firma del direttore.

³¹ Nella relazione allegata al bilancio preventivo del 1949 (serie 25 Gen., *Bilancio di previsione*, b. 1282) si trova un elenco delle varie attività svolte, con il numero degli ammalati impiegati.

³² Cfr. sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per oggetto*, b. 1713, fasc. «Compenso malate» (1935-1942); serie 42 Dir., *Carteggio ed atti del servizio Sociale e dei Dispensari di Igiene mentale*, b. 4162; serie 6 Gen., *Spedalità*, bb. 317-320.

- 4049** «Rapporto lavoratori» 1946, novembre 18-1947, giugno 2
Registro, cc. 199 n.n.
- 4050** «Registro lavoratori» 1950, gennaio 1-1950, luglio 12
Registro, cc.195 n.n.
- 4051** «Registro lavoratori» 1950, luglio 13-1951, gennaio 25
Registro, cc. 197 n.n.
- 4052** «Registro lavoratori» 1951, gennaio 26-1951, agosto 4
Registro, cc. 191 n.n.
- 4053** «Registro lavoratori» 1951, agosto 6-1952, maggio 13
 Contiene anche scritti ed illustrazioni di ricoverati (cc. sciolte 3).
Registro, cc. 284 n.n.
- 4054** «Registro lavoratori» 1952, maggio 14-1953, febbraio 23
Registro, cc. 287 n.n.
- 4055** «Registro lavoratori» 1953, febbraio 24-1954, marzo 14
 Contiene l'elenco del personale di assistenza per una rappresentazione teatrale (cc. sciolte 3).
Registro, cc. 389 n.n.
- 4056** «Registro lavoratori» 1954, marzo 15-1955, marzo 31
Registro, cc. 388 n.n.
- 4057** «Registro lavoratori» 1955, aprile 1-1956, aprile 12
Registro, cc. 374 n.n.
- 4058** Registro lavoratori 1956, aprile 12-1957, gennaio 23
Registro, cc. 287 n.n.
- 4059** «Registro lavoratori» 1957, gennaio 24-1957, novembre 5
Registro, cc. 290 n.n.
- 4060** «Registro lavoratori» 1957, novembre 6-1958, agosto 16
Registro, cc. 298 n.n.
- 4061** «Registro lavoratori» 1958, agosto 27-1959, marzo 9
 Contiene anche un prospetto (1 c. sciolta).
Registro, cc. 195 n.n.
- 4062** «Registro lavoratori» 1959, marzo 10-1959, settembre 21
Registro, cc. 197 n.n.

- 4063** Registro lavoratori 1959, settembre 22-1960, aprile 4
Registro, cc. 198 n.n.
- 4064** Registro lavoratori 1960, aprile 5-1960, ottobre 15
Contiene anche cc. sciolte 2.
Registro, cc. 194 n.n.
- 4065** «Lavoratori» 1960, ottobre 16-1961, aprile 26
Registro, cc. 193 n.n.
- 4066** «Lavoratori» 1961, aprile 27-1961 ottobre 31
Registro, cc. 194 n.n.
- 4067** «Registro lavoratori» 1961, novembre 1-1962, maggio 16
Registro, cc. 197 n.n.
- 4068** «Rapporto lavoratori» 1962, maggio 17-1962, novembre 30
Registro, cc. 198 n.n.
- 4069** «Registro lavoratori» 1962, dicembre 1-1963, giugno 5
Contiene anche, in una busta incollata alla coperta, due tabelle riassuntive dei malati ammessi al lavoro nel 1962 e nel 1963 e diversi fogli comunicazioni con elenchi lavoratori (cc. sciolte 20).
Registro, cc. 193 n.n.
- 4070** «Registro lavoratori» 1963, giugno 6-1963, dicembre 20
Registro, cc. 197 n.n.
- 4071** «Registro lavoratori» 1963, dicembre 21-1964, luglio 3
Registro, cc. 197 n.n.
- 4072** «Registro lavoratori» 1964, luglio 4-1965, gennaio 14
Registro, cc. 199 n.n.
- 4073** «Registro lavoratori» 1965, gennaio 15-1965, luglio 26
Registro, cc. 196 n.n.
- 4074** «Registro lavoratori» 1965, luglio 27-1966, marzo 31
Contiene anche due fogli comunicazioni alla direzione (cc. sciolte 2).
Registro, cc. 258 n.n.
- 4075** «Registro lavoratori» 1966, aprile 1-1967, aprile 28
Registro, cc. 400 n.n.

4076 «Registro lavoratori» 1967, aprile 29-1968, maggio 24

Contiene anche le tabelle riassuntive dei malati ammessi al lavoro per gli anni 1967 e 1968, diversi fogli comunicazioni con elenchi lavoratori e altro, il regolamento per il campionato di bocce del 1964 (cc. sciolte 13).

Registro, cc. 400 n.n.

4077 «Registro lavoratori» 1968, maggio 25-1968, novembre 28

Incollato alla coperta, elenco lavoratori.

Registro, cc. 191 n.n.

4078 1966, marzo 3-1969, ottobre 7

«Pandolfi II piano. Proposti per il lavoro»

Dati contenuti: nome del ricoverato, data, destinazione di lavoro, firma del medico, visto del direttore.

Quaderno, cc. 31 n.n.

4079 1969, ottobre 16-1973, gennaio 23

«Pandolfi II piano. Proposti per il lavoro»

Cfr. quaderno n. 4078.

Quaderno, cc. 26 n.n.

Serie 36

REGISTRI DEI TRASFERIMENTI ED INCIDENTI 1957-1993

La serie comprende quattro registri riportanti la notizia di eventi e fatti straordinari della vita dei reparti, insieme ad ordini di servizio ed alle registrazioni delle consegne di medicinali e di bombole d'ossigeno e altro materiale.

Il fascicolo contiene foglietti di rapporto incidenti occorsi agli ammalati³³.

4080

1957, febbraio 6-1967, dicembre 23

«Evasioni o fatti straordinari e licenze»

Contiene in ordine cronologico i rapporti relativi a fughe, incidenti e ferimenti occorsi ai malati ed eventuali conseguenti ricoveri in altri ospedali.

Registro, cc. 40 n.n.

4081

1968, gennaio 1-1972, giugno 6

Registro dei trasferimenti ed incidenti

Il registro annota in ordine cronologico e di seguito: promemoria e ordini per i diversi reparti, le ricette mediche assegnate ai reparti, consegna e ritiro delle bombole d'ossigeno nei reparti, ricoveri in altri ospedali, incidenti o ferimenti occorsi ai ricoverati, tentate evasioni, tentati suicidi e licenze. Contiene anche altri ordini di servizio e rapporti incidenti, elenchi di oggetti e biancheria in deposito nei reparti, elenchi ricoverati ammessi e dimessi al 28 luglio 1968 (cc. sciolte 8)

Registro, cc. 11 n.n.

4082

1972, giugno 21-1978, marzo 20

Registro dei trasferimenti ed incidenti

Il registro annota in ordine cronologico e di seguito: le ricette mediche per i diversi reparti, incidenti o ferimenti occorsi ai ricoverati, trasferimenti dei pazienti in altri ospedali, evasioni, le bombole di ossigeno assegnate ai diversi reparti, tentati suicidi e ricoverati in licenza.

Registro, cc. 63 n.n.

³³ Altri foglietti di rapporto incidenti si trovano nei rapporti mattinali degli ispettori (serie 29 Dir.) e nei libri rapporti (serie 31 e 32 Dir).

4083

1978, dicembre 8-1993, dicembre 31

«Registro dei trasferimenti e degli incidenti»

Il registro annota in ordine cronologico e di seguito: i trasferimenti dei pazienti in altri ospedali, infortuni ed incidenti gravi occorsi ai pazienti, infortuni occorsi al personale, evasioni, tentati suicidi, suicidi, e infine i turni e le trasferte degli infermieri per l'assistenza ai malati negli altri ospedali. Alle pagine si trovano incollate numerose lettere di accompagnamento del direttore per i malati trasferiti ad altri ospedali. Contiene anche referto di analisi del sangue (c. sciolta 1).
Registro, cc. 100 n.n.

4084

1966-1972

Rapporti incidenti al reparto Pandolfi III piano

Fascicolo

Serie 37

REGISTRI DEGLI ESAMI DI LABORATORIO 1926-1982

«Sono impiantati nell'Ospedale psichiatrico e debbono sempre perfezionarsi ed essere mantenuti in costante attività ed efficienza per i fini di indagine sperimentale, di studio e di speculazione scientifica, gabinetti e laboratori scientifici dotati del macchinario e dell'armamentario occorrente per gli esami clinici e le cure fisiche degli infermi; per le indagini, gli esperimenti e le applicazioni di anatomia patologica, di microscopia, di elettroterapia, di radioscopia, dei mezzi speculativi e presidi operatori per la chirurgia del sistema nervoso. I laboratori, per il cui regolare funzionamento saranno stabilite norme particolari interne, sono costantemente aperti a tutti i medici dell'Ospedale psichiatrico, i quali sono tenuti a frequentarli ed a valersi dei relativi mezzi e presidi di indagine pratica e scientifica, anche mediante esami e consultazioni collegiali, ai fini generali di cultura e di produzione scientifica e agli scopi prossimi della funzione diagnostica e terapeutica ospedaliera» (art. 33 del Regolamento speciale).

Era possibile eseguire indagini ed esami anche per ammalati estranei all'istituto dietro pagamento di una tariffa fissata dall'Amministrazione provinciale, su proposta del direttore. Le somme così ricavate venivano ripartite a fine anno fra i sanitari dell'istituto, previo prelievo delle spese sostenute.

Per la documentazione relativa al Gabinetto radiologico, cfr. la serie successiva.

La serie comprende ventisette registri suddivisi in quattro sottoserie per tipologie di esami: esami biologici del liquido cefalorachideo; esami sierologici; rubriche sierologia; esami vari.

Sottoserie 37.1

Esami biologici del liquido cefalorachideo 1926-1982

La sottoserie comprende dodici registri, riportanti i dati relativi all'esame del liquido cefalorachideo (L.C.R. o liquor) contenuto negli spazi meningei del capo e della colonna vertebrale. I registri riportano per ogni esame un numero d'ordine progressivo, nome e cognome del paziente, eventuale indicazione clinica, metodo di estrazione del liquido (sempre per puntura lombare-P.L.-) e di seguito tutte le indicazioni delle reazioni ai diversi esami, osservazioni.

4085 1926, luglio 12-1936, gennaio 3

«Esami biologici liquido cefalorachideo»

nn. 1-921.

Contiene anche elenchi di pazienti suddivisi per anno dal 1926 al 1939 e appunti sulle modalità di esecuzione degli esami (cc. sciolte 20). Il n. 921 viene riportato anche sul registro successivo.

Registro, cc. 206 n.n.

4086 1936, gennaio 3-1945, novembre 26

«Esami biologici liquido cefalorachideo»

nn. 921-1938.

Contiene anche richieste d'esami da parte di esterni, un elenco pazienti per il 1937-1939 e due referti esami anonimi (cc. sciolte 6).

Registro, cc. 259 n.n.

4087 1945, novembre 29-1950, marzo 7

«Esami biologici liquido cefalorachideo»

nn. 1939-4013.

Contiene anche elenchi pazienti per il 1948-1950 (cc. sciolte 6).

Registro, cc. 270 n.n.

4088 1950, marzo 7-1952, luglio 19

«Esami biologici liquido cefalorachideo»

nn. 4014-5065.

Registro, cc. 264 n.n.

4089 1952, luglio 22-1955, settembre 27

«Esami sul liquido cefalorachideo»

nn. 5066-6621.

Contiene anche elenchi pazienti (cc. sciolte 7).

Registro, cc. 339 n.n.

- 4090** 1955, settembre 27-1957, agosto 14
«Esami sul liquido cefalorachideo»
nn. 6622-7704.
Contiene anche elenchi pazienti (cc. sciolte 5).
Registro, cc. 268 n.n.
- 4091** «Liquido cefalorachideo» 1957, agosto 16-1959, luglio 15
nn. 7705-9013.
Registro, cc. 280 n.n.
- 4092** «Liquido cefalorachideo» 1959, luglio 17-1961, marzo 14
nn. 9014-10687.
Registro, cc. 269 n.n.
- 4093** «Liquido cefalorachideo» 1961, marzo 16-1962, settembre 11
nn. 10687-11817. Il n. progressivo generale 10687 è stato utilizzato due volte (cfr. registro 4092).
Registro, cc. 259 n.n.
- 4094** «Liquido cefalorachideo» 1962, settembre 12-1964, maggio 19
nn. 11818-20943.
Registro, cc. 284 n.n.
- 4095** 1966, maggio 20-1968, agosto 9
Esami biologici del liquido cefalorachideo
nn. 22072-23020.
Contiene anche il referto di un esame biologico (c. sciolta 1).
Registro, cc. 239 n.n.
- 4096** 1968, agosto 12-1982, febbraio 25
Esami del liquido cefalorachideo
nn. 23021-24834.
Contiene anche un referto d'esami (c. sciolta 1).
Registro, cc. 208 n.n.

Sottoserie 37.2

Esami sierologici 1927-1977

La sottoserie comprende cinque registri per la registrazione degli esami sierologici. Sono riportati i seguenti dati: numero progressivo annuale e numero giornaliero dei prelievi (circa cinquanta al giorno), data (i prelievi si effettuavano una volta in settimana), nome e cognome del paziente, risultati della reazione Wassermann ed altre reazioni. Dall'aprile 1967 l'unico esame effettuato è quello di Wassermann.

4097

1927, gennaio 29-1939, ottobre 27

«Esami biologici sangue, Wassermann»

nn. 1-5880/10.

Il registro contiene i seguenti dati: numero corrente progressivo e numero giornaliero dei prelievi, data, cognome nome e provenienza del paziente, indicazione clinica (compilato raramente), materiale (sangue), reazione Wassermann (ed altri tipi di reazioni a partire dal 1930), osservazioni.

Contiene anche:

Elenco nominativi (cc. sciolte 4);

Fascicolo «Protocollo titolazione per la reazione Wassermann» con note e appunti sulle modalità di svolgimento dell'esame e sulle prove effettuate, 1927-1930 (cc. 11);

Richieste d'esami e notizie di esterni (cc. sciolte 6).

Registro, cc. 197 n.n.

4098

1955, gennaio 4-1961, dicembre 28

«Esami biologici Wassermann, siero»

nn. 1/1-2068/25.

Il registro contiene i seguenti dati: numero corrente progressivo e numero giornaliero dei prelievi, data, cognome nome e del paziente, indicazione clinica, materiale (sangue), reazione Wassermann ed altre reazioni. Talvolta al nome segue una sigla che indica il reparto di appartenenza dei ricoverati.

Contiene anche elenco nominativi (1 c. sciolta).

Registro, cc. 428 n.n.

4099

1962, gennaio 2-1966, settembre 14

Registro esami sierologici

1962: nn. 1-2321; 1963: nn. 1-3413; 1964: nn. 1-2382; 1965: nn. 1-2580; 1966: nn. 1-1621.

Registro, cc. 380 n.n.

4100

1966, settembre 21-1971, luglio 13

Registro esami sierologici

1966: nn. 1621-2211; 1967: nn. 1-2393; 1968: nn. 1-2315; 1969: nn. 1-2372; 1970: nn. 1-1976; 1971: nn. 1-1031.

Registro, cc. 335 n.n.

4101

1971, luglio 20-1977, giugno 13

Registro esami sierologici

1971: nn. 1032-1874; 1972: nn. 1-1848; 1973: nn. 1-1858; 1974: nn. 1-1710; 1975: nn. 1-1702; 1976: nn. 1-1806; 1977: nn. 1-941.

Registro, cc. 340 n.n.

Sottoserie 37.3

Rubriche sierologia 1926-1972

La sottoserie comprende cinque registri. Si tratta di rubriche alfabetiche per nome di persona, distinte per uomini e donne. Si riportano il nome e cognome del malato e relativo numero dell'esame del siero o del liquor. Sulle rubriche non risultano date, che si possono desumere dal confronto con i registri degli esami.

4102 «Sierologia uomini»

[1926-1939]

La rubrica fa riferimento per gli esami sierologici al registro 4097, e per gli esami del liquor ai registri 4085-4086. Alla fine si trova un elenco dei nominativi dei pazienti esterni sui quali sono state effettuate le analisi con indicazione del dottore che ne ha fatto richiesta e con relativo numero d'esame.

Registro, cc. 58 n.n.

4103 «Sierologia donne»

[1940-1954]

La rubrica fa riferimento per gli esami del liquor ai registri 4086-4089. In corrispondenza delle lettere con un più alto numero di registrazioni si trova la nota «proseguire sulla rubrica nuova» (non rinvenuta).

Registro, cc. 87 n.n.

4104 «Sierologia uomini»

[1955-1961]

La rubrica fa riferimento per gli esami del liquor ai registri 4088-4091.

Registro, cc. 117 n.n.

4105 «Sierologia uomini»

[1962]

La rubrica fa riferimento per gli esami sierologici al registro 4099.

Registro, cc. 22 n.n.

4106 «Sierologia donne»

[1962]

La rubrica fa riferimento per gli esami sierologici al registro 4099.

Registro, cc. 19 n.n.

Sottoserie 37.4

Esami vari 1927-1976

La sottoserie comprende due registri e tre quaderni.

4107 «Esami biologici vari»

1927, febbraio 24-1972, dicembre 22

I dati riportati sono: i numeri degli esami (con numerazione varia), data, cognome nome e provenienza, indicazione clinica, materiale, ricerca da eseguirsi, risultato ed osservazioni. Gli esami effettuati sono di tipo diverso; dal 1932 prevalgono gli esami clinici per la ricerca del tifo, paratifo e melitense (salmonella).

Registro, cc. 201 n.n.

4108 «Esami funzionalità epatica»

1951, luglio 5-1951, agosto 17

Quaderno, cc. 6 n.n.

4109 «Ultrasuono»

1953, dicembre 23-1954, gennaio 9

Quaderno, cc. 2 n.n.

4110 «Ultrasuono»

1954, gennaio 15-1954, aprile 6

Quaderno, cc. 2 n.n.

4111

1975, giugno 27-1976, maggio 20

«Pandolfi II piano C 10. Libro esami di laboratorio. Uomini»

Referti di esami di controllo del sangue.

Registro, cc. 52 n.n.

Serie 38

GABINETTO RADIOLOGICO 1925-1979

Dei laboratori scientifici faceva parte il Gabinetto radiologico³⁴, che eseguiva esami anche per pazienti esterni all'ospedale. La serie si articola in quattro sottoserie e comprende ventitré unità dal 1925 al 1979.

Sottoserie 38.1

Rubriche 1925-1933

4112 «Rubrica radiografica» 1925, ottobre 5-1933, marzo 20

Rubrica alfabetica per i nomi di persona, riportante i seguenti dati: numero della radiografia, cognome e nome del malato, parte del corpo esaminata, data dell'esame. Contiene appunti (cc. sciolte 2).

Registro, cc. 21 n.n.

Sottoserie 38.2

Esami radiologici 1925-1979

La sottoserie comprende dodici quaderni, quattro registri e un bollettario che riportano in ordine cronologico (non esatto) i referti degli esami radiografici effettuati nel gabinetto radiologico dell'ospedale. Sono indicati i seguenti dati: numero progressivo dell'esame, nome del paziente, reparto, tipo di Rx, data dell'esame e referto. La numerazione degli esami nei registri risulta spesso imprecisa.

4113

1925, ottobre 5-1926, luglio 27

«Radiografie dal n. 1 al n. 119»

Quaderno

³⁴ Cfr. sottoserie 5.1 Gen., *Carteggio e atti ordinati per annata*, b. 241 e sottoserie 5.2 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per oggetto*, b. 289.

4114 «Radiografie dal n. 120 al n. 310» <i>Quaderno</i>	1926, luglio 29-1927, giugno 21
4115 «Radiografie dal n. 312 al n. 452» <i>Quaderno</i>	1927, giugno 23-1928, marzo 18
4116 «Radiografie dal n. 453 al n. 642» <i>Quaderno</i>	1928, marzo 25-1929, giugno 21
4117 «Radiografie dal n. 643» nn. 643-837. <i>Quaderno</i>	1929, giugno 22-1932, aprile 4
4118 Radiografie nn. 838-1096. <i>Quaderno</i>	1932, aprile 25-1935, febbraio 13
4119 Radiografie nn. 1097-1518 <i>Quaderno</i>	1935, marzo 27-1937, agosto 21
4120 Radiografie nn. 1527-2590. <i>Quaderno</i>	1938, febbraio 16-1945, giugno 13
4121 «Registro radiografie» nn. 2591-3450. <i>Quaderno</i>	1945-1948
4122 «Radiografie» nn. 3452-3704. <i>Quaderno</i>	1948
4123 Radiografie nn.6424-10100; 1-921. <i>Quaderno</i>	1952-1956
4124 Registro esami radiografici <i>Quaderno</i>	1962, giugno 27-1963, maggio 18

4125 1966, marzo 26-1967, novembre 10

Registro esami radiografici

1966: nn. 867-4072; 1967: nn. 1-3628.

Registro

4126 1967, novembre 9-1968, dicembre 31

Registro esami radiografici

1967: nn. 3602-4295; 1968: nn. 1-4216.

Registro

4127 1969, gennaio 2-1970, giugno 19

Registro esami radiografici

1969: nn. 1-4273; 1970: nn. 1-1935.

Registro

4128 1970, giugno 20-1971, giugno 25

Registro esami radiografici

1970: nn. 1936-3890; 1971: nn.1-1938.

Registro

4129 1979 marzo 27-1979 aprile 26

«Reperto radiologia»

nn. 369-458.

Referti di esami radiografici ai pazienti dell'Ospedale psichiatrico e di Villa Rosa.

Bollettario

Sottoserie 38.3

Radioscopie 1925-1954

La serie comprende tre registri ed un quaderno.

4130 «Radioscopie» 1925, settembre 26-1930, marzo 30

Referti delle radioscopie eseguite sia su pazienti interni, che esterni.

Contiene anche cc. sciolte 2.

Quaderno, cc. 44 n.n.

4131 1934, luglio 21-1942, luglio 31

«Radioscopie» (tit. int.)

Contiene anche cc. sciolte 5 (referti).

Quaderno, cc. 44 n.n.

4132 «Libro diagnosi» 1951, gennaio 29-1954, giugno 21
Referti di radiografie e radioscopie. A cc. sd 77-79, «Osservazioni durante Bingel, lipiadol, sottocipitali, ecc.» dal 28 gennaio al 30 ottobre 1952. Contiene anche 1 c. sciolta (referto).
Registro, cc. sd 79

4133 1954, giugno 21-1954, ottobre 22
«Radioscopie e radiografie torace»
nn. 76-136
Quaderno, cc. 10 n.n.

Sottoserie 38.4

Esami radiografici vari 1957-1972

4134 Lastre e copie fotografiche 1957-1972
Ventitré buste contenenti lastre e copie fotografiche di carotidografie, pneumoencefalografie, esami Bingel, con indicazione del nome del paziente, reparto di provenienza, tipo di esame, numero progressivo dell'esame e data.
Busta

Serie 39

GABINETTO FOTOGRAFICO 1929-1939; 195-.

La serie comprende due sottoserie con materiale prodotto dal gabinetto fotografico dal 1929 al 1939 e negli anni cinquanta. Tra il 1929 ed il 1939 un infermiere addetto ai laboratori³⁵ aveva l'incarico di fotografare tutti gli ammalati ammessi nell'istituto. Il servizio andò poi a cadere per essere ripristinato più tardi, nel 1950³⁶, e terminare definitivamente nel corso del decennio successivo. L'infermiere addetto scattava due pose per ogni ricoverato: una di fronte ed una di profilo, quindi sviluppava due lastre fotografiche in vetro e quattro stampe su carta, due delle quali si trovano allegate alla cartella clinica. Da un confronto tra i registri di ammissione, le cartelle cliniche e le lastre risulta che non tutti gli ammessi sono stati fotografati. Poiché le date delle foto seguono di qualche settimana quelle di ammissione, forse solo i ricoverati ammessi in via definitiva venivano effettivamente fotografati.

Sottoserie 39.1

Registro del materiale fotografico 1929-1939

4135 1929, gennaio 25-1939, agosto 8
«Laboratorio scientifico. Materiale per fotografia»

La prima parte del quaderno è utilizzata per registrare il carico del materiale fotografico, con indicazione del tipo di materiale (lastre, carta etc.), della ditta fornitrice e della data della fornitura. La seconda parte del quaderno registra lo scarico del materiale, ovvero tutte le fotografie scattate ai ricoverati giorno per giorno con l'indicazione dei seguenti dati: numero progressivo di registrazione, numero di registro generale del/la ricoverato/a, quantità e misure delle lastre sviluppate in negativo su vetro, quantità e misure delle stampe su carta, data.

Quaderno, cc. 70 n.n.

³⁵ Cfr. n. di prot. 80 dir. del 24 maggio 1933 in serie 4.1 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1682: l'infermiere Giuseppe Bortolotti era l'addetto alle fotografie presso il laboratorio scientifico negli anni trenta.

³⁶ Cfr. n. 176 dir. del 1949 in serie 4.1 Dir., *Carteggio ed atti di direzione ordinati per annata*, b. 1687.

Sottoserie 39.2**Fotografie dei ricoverati 1929-1939; 195-.**

La sottoserie comprende diciassette buste di lastre fotografiche ed una busta di fotografie dei ricoverati. Tutte le lastre e le rispettive stampe dal 1929 al 1939 sono registrate cronologicamente nel quaderno di carico e scarico descritto nella sottoserie precedente. Le lastre sono conservate in scatoline di cartone che possono contenere da dodici a diciotto lastre. Le fotografie sono contenute nelle stesse scatoline di cartone, ma ogni scatola ne può contenere da trenta fino a cento o più. Lastre e fotografie sviluppate dal 1929 al 1939 riportano due numeri: il numero di registro generale e il numero progressivo delle fotografie (lo stesso per le due pose) che va dal n. 1 al 1999 (1929-1938) e riprende poi dal n. 1200 al n. 1624 (1938-1939). Le lastre e le fotografie degli anni cinquanta riportano il solo numero progressivo dal n. 1 al n. 2848.

Nella descrizione delle buste che contengono le lastre si sono indicati nel titolo gli estremi dei numeri progressivi delle lastre riportati sul coperchio delle scatole dall'addetto alle fotografie; nel campo del contenuto viene indicato il numero progressivo delle scatole assegnato per motivi di controllo nel corso del presente ordinamento e segnato su un'etichetta incollata al fondo della scatola. Si notano numerose lacune, anche se non rilevanti, ma nel complesso tutta la serie delle lastre risulta ben conservata e in discreto ordine.

4136 Lastre fotografiche nn. 32-527 1929-1930

La busta contiene quindici scatole di lastre nn. 1-15.

Busta

4137 Lastre fotografiche nn. 542-756 1930-1931

La busta contiene quindici scatole di lastre nn. 16-30.

Busta

4138 Lastre fotografiche nn. 770-1097 1931-1932

La busta contiene diciannove scatole di lastre nn. 31-49.

Busta

4139 Lastre fotografiche nn. 1114-1355 1932-1934

La busta contiene ventotto scatole di lastre nn. 50-77.

Busta

4140	Lastre fotografiche nn. 1356-1589 La busta contiene venticinque scatole di lastre nn. 78-102. <i>Busta</i>	1934-1935
4141	Lastre fotografiche nn. 1590-1859 La busta contiene venticinque scatole di lastre nn. 103-127. <i>Busta</i>	1935-1936
4142	Lastre fotografiche nn. 1860-1999; nn. 1200-1314 La busta contiene venticinque scatole di lastre nn. 128-152. <i>Busta</i>	1936-1938
4143	Lastre fotografiche nn. 1322-1624 La busta contiene venticinque scatole di lastre nn. 153-177. <i>Busta</i>	1938-1939
4144	Lastre fotografiche nn. 11-371 La busta contiene ventisei scatole di lastre nn. 178-203. <i>Busta</i>	195-
4145	Lastre fotografiche nn. 372-738 La busta contiene ventisei scatole di lastre nn. 204-229. <i>Busta</i>	195-
4146	Lastre fotografiche nn. 739-1019 La busta contiene ventotto scatole di lastre nn. 230-257. <i>Busta</i>	195-
4147	Lastre fotografiche nn. 1020-1334 La busta contiene ventinove scatole di lastre nn. 258-286. <i>Busta</i>	195-
4148	Lastre fotografiche nn. 1344-1708 La busta contiene ventotto scatole di lastre nn. 287-314. <i>Busta</i>	195-
4149	Lastre fotografiche nn. 1709-1977 La busta contiene ventotto scatole di lastre nn. 315-342. <i>Busta</i>	195-
4150	Lastre fotografiche nn. 1978-2287 La busta contiene ventotto scatole di lastre nn. 343-370. <i>Busta</i>	195-

4151 Lastre fotografiche nn. 2296-2565 195-

La busta contiene ventotto scatole di lastre nn. 371-398.

Busta

4152 Lastre fotografiche nn. 2566-2848 195-

La busta contiene ventinove scatole di lastre nn. 399-427. Contiene inoltre una scatola di lastre scartate ed una scatola di lastre riproducenti una cartella clinica.

Busta

4153 Fotografie 1929-1939; 195-

La busta contiene fotografie: nn. 121-1999 e nn. 1200-1624 per gli anni dal 1929 al 1939 e nn. 1-2175 degli anni cinquanta con lacune. Le fotografie sono contenute in scatole numerate dal n. 1 al n. 24.

Busta

Serie 40

SCHEDE DISPENSARIALI «ASSISTENZA LIBERA» 1932-1935

La serie comprende un fascicolo contenente alcune schede ambulatoriali «Assistenza libera», compilate negli ambulatori dispensariali di profilassi ed igiene mentale nei primi anni trenta³⁷.

4154

1932-1935

Schede dispensariali «Assistenza libera»

Cinquanta schede «Assistenza libera» uomini e undici schede «Assistenza libera» donne degli ambulatori dispensariali di Trento e Rovereto.

Fascicolo

³⁷ Questi ambulatori periferici, funzionanti dal 1932 a Trento, Pergine e Rovereto, svolsero la loro attività fino all'inizio della guerra.

Serie 41

**PROTOCOLLO DELLA CORRISPONDENZA DEL SERVIZIO
SOCIALE 1959-1962**

Si tratta di un protocollo della corrispondenza presumibilmente compilato dall'assistente sociale. L'oggetto delle lettere protocollate è relativo prevalentemente a pratiche di concessione di sussidi agli utenti dei dispensari di igiene mentale. L'uso di questo protocollo per la corrispondenza del servizio sociale risulta sporadico e discontinuo.

4155 «Protocollo» 1959, marzo 27-1962, novembre 9
1959-1960: nn. 1-118; 1961: nn. 1-177; 1962: nn. 1-22.
Registro, cc. 67 n.n.

Serie 42

**CARTEGGIO ED ATTI DEL SERVIZIO SOCIALE E DEI
DISPENSARI DI IGIENE MENTALE 1959-1980**

La serie comprende sette buste di carteggio del servizio sociale e dei Dispensari di igiene mentale: proposte ed assegnazione di sussidi, inchieste socio-ambientali e relazioni delle assistenti sociali, relazioni sul funzionamento dei dispensari e statistiche, cura morale, corrispondenza varia.

Nel 1959 vengono aperti i Dispensari di igiene mentale periferici di Cavalese, Cles, Tione, Borgo, Riva del Garda e Rovereto, cui seguiranno nel 1960 Primiero e il Dispensario centrale di Trento. I dispensari sono inizialmente organizzati e diretti dal direttore dell'Ospedale psichiatrico. Il loro compito è quello di seguire i pazienti dimessi migliorati e i poveri senza assistenza. È prevista la concessione di sussidi e la distribuzione gratuita di farmaci ai bisognosi. I sussidi vengono concessi su proposta del medico alla Giunta provinciale, anche sulla base di una relazione socio-economica dell'assistente sociale che, con l'assistente sanitaria, fa parte dell'equipe che opera sul territorio. Negli anni successivi tale servizio si consolida ed amplia, aprendo nuove sedi presso le case di riposo, avvalendosi sempre dell'opera dei medici dell'Ospedale psichiatrico, che nella maggior parte dei casi avevano responsabilità di un reparto in ospedale e di un dispensario esterno³⁸. Contemporaneamente all'apertura dei DIM viene istituito presso l'ospedale il servizio sociale, con compiti di segreteria (pratiche assistenziali, pensionistiche, sussidi, ecc.), conduzione di inchieste socio-ambientali su richiesta dei medici all'ammissione o in vista della dimissione, collaborazione con i dispensari di igiene mentale e visite domiciliari per seguire i pazienti dimessi dall'ospedale, organizzazione di attività ricreative e assistenziali per i degenti (cura morale). Anche questo servizio nel corso degli anni si sviluppa notevolmente, con l'assunzione di altro personale fino a coprire capillarmente il territorio (nel 1973 sono in servizio sedici assistenti sociali).

³⁸ Sull'istituzione dei DIM cfr. anche 1. *Il profilo storico-istituzionale* in introduzione all'inventario. Altra documentazione relativa al funzionamento dei DIM è presente nelle serie di carteggio.

Poiché le attività del Servizio sociale e dei dispensari si intersecavano ed erano svolte dallo stesso personale in sedi diverse, anche esterne all'ospedale, la documentazione di questa serie, rinvenuta frammista alle carte sciolte, si mostra nell'insieme alquanto frammentaria.

4156 Corrispondenza del servizio sociale 1959-1974

Contiene i seguenti fascicoli:

Corrispondenza varia, 1959-1974;

«Servizio sociale. Lettere scritte di cui non esiste la cartella», 1961-1964;

«Servizio sociale, dispensari di igiene mentale, corrispondenza», 1962-1965;

Corrispondenza servizio sociale, 1967-1971;

Corrispondenza con l'assessorato, 1971.

Si segnala:

fasc. Corrispondenza servizio sociale, 1967-1971: relazione sull'organizzazione e l'attività svolta dal servizio sociale (7 febbraio 1968).

Busta

4157 Sussidi 1959-1979

Sussidi omofamigliari concessi dal 1959 al 1979.

Si segnala:

fasc. «Schede assistenza pre e post manicomiale»: alcune schede relative all'erogazione dei sussidi, conservate per campione;

fasc. «Preventivo sussidi omofamigliari 1973-1974»: copia del «Regolamento per l'assistenza economica dei malati di mente» (D.G.P. Bolzano n. 989, 5 marzo 1973).

Busta

4158 1960-1971

Corrispondenza del servizio sociale per gli assistiti altoatesini

Contiene i seguenti fascicoli:

Corrispondenza con enti e famigliari, 1960-1962;

«Servizio sociale di Bolzano», 1965-1969;

«Corrispondenza con provincia Bolzano», 1965-1971.

Busta

4159 Carteggio dispensari di igiene mentale 1960-1974

Contiene i seguenti fascicoli:

«Certificati di povertà», 1960-1963;

«Richiesta di visite dal comune», 1960-1967;

«Corrispondenza e referti», 1960-1969;

«Licenziamenti definitivi», 1960-1972;

«Spese dispensari», 1963-1974;

«Corrispondenza dispensari 1964»;

Varie DIM, 1965-1970;

Certificati e richieste raccolti dall'assistente sanitaria, 1967-1973;

«Cartella relativa al personale», 1968-1973;

«Raccolta fatture», corrispondenza con case farmaceutiche, 1968-1973;

«Commissione somministrazione e uso medicinali servizio salute mentale», 1973.

Si segnala:

fasc. «Corrispondenza dispensari 1964»: pratica relativa al passaggio della gestione dei DIM all'Assessorato alle attività sociali», 1964.

Busta

4160

1960-1980

«Statistiche e attività dei dispensari di igiene mentale»

Statistiche e relazioni sull'attività svolta dai dispensari di igiene mentale³⁹.

Busta

4161 Documentazione varia del servizio sociale

1961-1973

Contiene i seguenti fascicoli:

«Servizio sociale, materiale di studio», 1961-1964;

Schede assistiti servizio sociale, 1961-1965;

Relazioni, relazioni sull'attività del servizio sociale e sulle visite effettuate presso i servizi sociali di altre province, 1969-1970;

«Relazioni assistenti sociali», inchieste socio-ambientali, 1969-1972;

«Case soggiorno per anziani», indagine sulla recuperabilità dei degenti, 1972-1973;

«Programmi di viaggio», programmi settimanali di lavoro degli assistenti sociali, 1971-1972;

«Programma di viaggio degli assistenti sociali», 1973;

«Varie», appunti e relazioni, 1973;

«Movimento interno uomini e donne», elenchi dei ricoverati, 1973;

Ritagli stampa.

Si segnala:

fasc. Relazioni, 1969-1970: «Relazione sul servizio sociale psichiatrico per l'anno 1969» e relazione su studio campione sulla recuperabilità.

Busta

4162 Cura morale

1965-1978

Contiene i seguenti fascicoli:

«Donne. Doni di Natale 1965»;

«Doni natalizi 1965-1966»;

Cura morale, 1965-1968;

«Cura morale», 1965-1970;

³⁹ Alcune relazioni sull'attività dei dispensari di igiene mentale si trovano anche nella serie 1 Dir., *Relazioni sull'andamento dell'ospedale*.

«Donne. Natale 1966»;

«Donne. Natale 1967. Natale 1968»;

«Natale 1969»;

Cura morale 1970-1972;

«Compensi mensili ai degenti lavoratori e lavoratrici», 1973;

«Richieste di cura morale anno 1974»;

«Cura morale 1977»;

«Compensi mensili ai degenti 1977»;

«Cura morale ai degenti in ospedale anno 1978»;

«Compensi mensili ai degenti in ospedale anno 1978».

Busta

Serie 43

CARTELLE PERSONALI DEL SERVIZIO SOCIALE 1962-1982

La serie comprende dieci buste contenenti cartelle personali dei pazienti compilate dalle assistenti sociali del servizio sociale dell'Ospedale psichiatrico. Le cartelle sono ordinate alfabeticamente e contengono: relazioni delle assistenti sociali, annotazioni in ordine cronologico per gli interventi effettuati o per i colloqui con il paziente e i suoi famigliari, copie dei moduli «Proposta affido infermi di mente» e «Proposta aumento retta» per il ricovero in casa di riposo, corrispondenza con i pazienti, le famiglie, patronati, Comuni per pratiche relative alla pensione od altro. Parte delle cartelle contengono anche le schede di «rilevazione sociologica» e di «rilevazione socio-ambientale» compilate in occasione dell'«Indagine socio-psichiatrica sui ricoverati nei reparti cura e lungodegenti dell'ospedale», effettuata nel 1972⁴⁰.

Gli estremi cronologici sono stati individuati per l'intera serie dal 1962 al 1982, ma la maggior parte della documentazione risale agli anni settanta. Molte pratiche riguardano la dimissione dall'Ospedale psichiatrico ed il ricovero presso case di riposo, dove il paziente continuava ad essere seguito dall'assistente sociale.

4163 Cartelle personali del servizio sociale 1962-1982

Ago-Bon.

Busta

4164 Cartelle personali del servizio sociale 1962-1982

Bor-Cur.

Busta

4165 Cartelle personali del servizio sociale 1962-1982

Dal-Fed.

Busta

4166 Cartelle personali del servizio sociale 1962-1982

Fel-Gia.

Busta

⁴⁰ In «Rivista sperimentale di freniatria e medicina legale delle alienazioni mentali», vol. 10, (1975), fasc. V.

4167 Cartelle personali del servizio sociale Gio-Man. <i>Busta</i>	1962-1982
4168 Cartelle personali del servizio sociale Mar-Mur. <i>Busta</i>	1962-1982
4169 Cartelle personali del servizio sociale Nad-Ped. <i>Busta</i>	1962-1982
4170 Cartelle personali del servizio sociale Pel-Sar. <i>Busta</i>	1962-1982
4171 Cartelle personali del servizio sociale Sca-Tom. <i>Busta</i>	1962-1982
4172 Cartelle personali del servizio sociale Tsc-Zuc. <i>Busta</i>	1962-1982

Serie 44

**REGISTRI ASSISTITI DEI DISPENSARI DI IGIENE MENTALE
1961-1980**

La serie comprende dodici registri relativi agli assistiti di alcuni dispensari della provincia (Trento, Tione, Cavalese, Pergine) per gli anni dal 1961 al 1980. Si tratta di rubriche alfabetiche per nome di persona che registrano i dati personali degli assistiti presso i dispensari. Gli elenchi hanno un numero progressivo annuale diverso per ogni lettera. Gli altri dati registrati sono: cognome e nome, età, grado di scolarità, stato civile, domicilio, professione, ente che invia l'assistito, diagnosi, provvedimenti (terapie, ricoveri, esami), proposte di sussidi e visite successive. Sia questi registri che quelli della serie successiva, venivano compilati dall'assistente sanitaria, che aveva anche il compito di rifornire gli ambulatori dei farmaci necessari prelevandoli all'Ospedale psichiatrico.

Per ragioni di opportunità all'interno della serie i registri sono inseriti in ordine cronologico, ma divisi per dispensario: prima i registri del dispensario di Trento (sette registri), Tione (due registri), Cavalese (un registro) e Pergine (due registri).

4173 «Dispensario di Trento, vol. I» 1961-1963

Le registrazioni degli assistiti del 1964 sono state cancellate e riportate sul registro successivo (cfr. registro 4174).

Registro, cc. 53 n.n.

4174 «Dispensario di Trento, vol. II» 1964-1966

Registro, cc. 74 n.n.

4175 «Trento» 1968-1969

Contiene anche un foglio di appunti per terapia farmacologica (c. sciolta 1).

Registro, cc. 63 n.n.

4176 «Trento» 1970

Registro, cc. 45 n.n.

4177 «Trento» <i>Registro, cc. 51 n.n.</i>	1971
4178 Dispensario di Trento <i>Registro, cc. 98 n.n.</i>	1972-1973
4179 «Trento sud» (tit. int.) <i>Registro, cc. 48 n.n.</i>	1974-1975
4180 «Tione» <i>Registro, cc. 63 n.n.</i>	1961-1969
4181 «Tione» <i>Registro, cc. 52 n.n.</i>	1970-1973
4182 «Cavalesse» <i>Registro, cc. 47 n.n.</i>	1961-1970
4183 «Registro frequentanti il dispensario» <i>Registro, cc. 66 n.n.</i>	1974-1977
4184 Dispensario di Pergine <i>Registro, cc. 56 n.n.</i>	1978-1980

Serie 45

**REGISTRI VISITE E TERAPIE FARMACOLOGICHE DEI
DISPENSARI DI IGIENE MENTALE 1959-1983**

La serie comprende ventisette registri ed un quaderno nei quali sono registrati le visite effettuate e i farmaci distribuiti agli assistiti dei dispensari di igiene mentale. I farmaci venivano consegnati dal medico di servizio direttamente al malato (generalmente ex-ricoverati), se accompagnato da qualche parente, oppure era l'assistente sociale a curarsi dell'invio a casa dei farmaci. Le registrazioni si susseguono in ordine cronologico sulla base delle date delle visite. Alla data segue l'elenco degli assistiti ai quali vengono consegnati i farmaci. A fianco del nome sono registrati i nomi e le dosi dei farmaci. Ogni nome di assistito è contrassegnato da un numero progressivo annuale ed uno giornaliero. Gli ultimi tre registri non riportano le registrazioni relative alla somministrazione dei farmaci.

Per ragioni di opportunità, all'interno della serie, i registri sono inseriti in ordine cronologico, ma divisi per dispensario: Trento (diciotto), Tione (tre) e Pergine (sei), Casa di riposo di Cavedine (uno).

4185 «Trento, volume I» 1960, luglio 20-1962, aprile 11
1960: nn. 1-226; 1961: nn. 1-1154; 1962: 1-466.
Registro, cc. 184 n.n.

4186 «Trento, volume II» 1962, aprile 14-1963 1963, luglio 3
1962: nn. 467-1610; 1963: nn. 1-937.
Registro, cc. 197 n.n.

4187 «Trento, volume IV» 1964, settembre 30-1966, febbraio 2
1964: nn. 1381-2155; 1965: nn. 1-2293; 1966: nn. 1-329.
Registro, cc. 288 n.n.

4188 «Trento, volume V» 1966, febbraio 5-1966, dicembre 28
1966: nn. 330-2780.
Registro, cc. 220 n.n.

- 4189** Dispensario di Trento 1967, gennaio 4-1968, gennaio 31
1967: nn. 1-2546; 1968: nn. 1-290.
Registro, cc. 258 n.n.
- 4190** «Trento» 1968, febbraio 6-1969, marzo 12
1968: nn. 291-2508; 1969: nn. 1-605.
Registro, cc. 257 n.n.
- 4191** «Trento» 1969, marzo 17-1970, febbraio 3
1969: nn. 606-3087; 1970: nn. 1-320.
Registro, cc. 250 n.n.
- 4192** «Trento» 1970, febbraio 4-1970, novembre 24
1970: nn. 321-3008.
Registro, cc. 247 n.n.
- 4193** «Trento» 1970, novembre 25-1971, luglio 29
1970: nn. 3009-3314; 1971: nn. 1-2259.
Registro, cc. 249 n.n.
- 4194** «Trento» 1971, agosto 2-1972, febbraio 22
1971: nn. 2260-4277; 1972: nn. 1-685.
Registro, cc. 250 n.n.
- 4195** 1972, febbraio 23-1972, ottobre 31
Dispensario di Trento
1972: nn. 686-3226.
Contiene anche l'elenco dei medicinali giacenti presso il Dispensario di Trento (cc. sciolte 7).
Registro, cc. 248 n.n.
- 4196** «Trento» 1972, novembre 2-1973, maggio 17
1972: nn. 3227-4206; 1973: nn. 1-1574.
Registro, cc. 243 n.n.
- 4197** Dispensario di Trento 1973, maggio 18-1973, novembre 21
1973: nn. 1575-4127.
Registro, cc. 200 n.n.
- 4198** Dispensario di Trento 1973, novembre 21-1974, agosto 1
1973: nn. 4128-4583; 1974: nn. 1-1569.
Registro, cc. 179 n.n.
- 4199** Dispensario di Trento 1974, agosto 2-1975, agosto 9
1974: nn. 1570-2402; 1975: nn. 1-1866.
Registro, cc. 250 n.n.

- 4200** Dispensario di Trento 1975, agosto 13-1976, giugno 30
1975: nn. 1867-3147; 1976: nn. 1-1792.
Registro, cc. 265 n.n.
- 4201** Dispensario di Trento 1976, luglio 2-1977, maggio 27
1976: nn. 1793-3316; 1977: nn. 1-1100.
Registro, cc. 250 n.n.
- 4202** Dispensario di Trento 1977, giugno 1-1978, agosto 31
1977: nn. 1089-2440; 1978: nn. 1-1501.
Contiene anche fogli medicinali richiesti dalla Civica casa di ricovero di Trento (cc. sciolte 10).
Registro, cc. 278 n.n.
- 4203** «Tione» 1959, maggio 21-1962, dicembre 20
1959: nn. 1-67; 1960: nn. 1-201; 1961: nn. 1-274; 1962: nn. 1-431.
Registro, cc. 99 n.n.
- 4204** «Tione» 1963, gennaio 3-1966, dicembre 29
1963: nn. 1-443; 1964: nn. 1-577; 1965: nn. 1-608; 1966: nn. 1-656.
Registro, cc. 221 n.n.
- 4205** Dispensario di Tione (?) 1970, agosto 27-1973, febbraio 2
1970: nn. 546-916; 1971: nn. 1-1099; 1972: nn. 1-1054; 1973: nn. 1-74.
Registro, cc. 250 n.n.
- 4206** «Pergine» (tit. int.) 1973, luglio 31-1975, maggio 27
1973: nn. 1-572; 1974: nn. 1-1033; 1975: nn. 1-488.
Registro, cc. 191 n.n.
- 4207** Dispensario di Pergine 1975, giugno 3-1976, dicembre 27
1975: nn. 489-1208; 1976: nn. 1-1708.
Registro, cc. 229 n.n.
- 4208** Dispensario di Pegine 1977, gennaio 3-1978, dicembre 28
1977: nn. 1-1475; 1978: nn. 1-1587.
Registro, cc. 288 n.n.
- 4209** Dispensario di Pergine 1979, gennaio 4-1980, maggio 29
1979: nn. 1-2085; 1980: nn. 1-671.
Registro, cc. 249 n.n.
- 4210** Dispensario di Pergine 1980, giugno 2-1981, settembre 24
1980: nn. 672-2088; 1981: nn. 1-1242.
Registro, cc. 235 n.n.

4211 Dispensario di Pergine 1981, settembre 28-1983, aprile 29
1981: nn. 1243-1645; 1982: nn. 1-1990; 1983: nn. 1-749.
Registro, cc. 287 n.n.

4212 «Cavedine» 1974, gennaio 11-1978, giugno 23
Il quaderno registra le visite ed i farmaci distribuiti ai degenti nella casa di riposo di Cavedine.
Quaderno, cc. 117 n.n.

Serie 46

**ELENCHI DEI MEDICINALI ACQUISTATI PER I DISPENSARI
DI IGIENE MENTALE 1968-1971**

La serie comprende quattro registri annuali, che riportano dati contabili relativi all'acquisto dei medicinali per i dispensari di igiene mentale.

4213 1968, gennaio 10-1968, dicembre 6
«Dispensari di igiene mentale. Medicinali 1968»
Registro, cc. 13 n.n.

4214 1969, febbraio 7-1969, dicembre 1
«Dispensari di igiene mentale. Medicinali 1969»
Registro, cc. 12 n.n.

4215 1969, ottobre 20-1970, dicembre 31
«Dispensari di igiene mentale. Medicinali 1970»
Registro, cc. 12 n.n.

4216 1970, novembre 18-1971, novembre 12
«Dispensari di igiene mentale. Medicinali 1971»
Registro, cc. 12 n.n.

Serie 47

PERIZIE 1930-1968

La serie comprende cinque buste contenenti perizie, relazioni mediche e referti di visite fiscali, talvolta accompagnate da carteggio. Nelle prime due buste, le relazioni riportano una numerazione progressiva, in base alla quale sono ordinate e sono accompagnate da un elenco indicante il numero della perizia ed il nome del periziando. Nella terza busta le relazioni non sono numerate, ma ordinate alfabeticamente. La quarta busta contiene carteggio e onorari relativi a perizie effettuate dai medici dell'ospedale.

In fondo alla serie è stata collocata una busta contenente documentazione varia, derivante dallo svolgimento della libera professione del dottor Dossi.

4217 1930-1957

«Relazioni mediche private del signor direttore Emilio Dossi. I»

Perizie nn. 1-162.

Mancano le perizie nn. 65, 86 e 160. In fondo alla busta si trovano due perizie non numerate, che non compaiono nell'elenco.

Busta

4218 1933-1968

«Relazioni mediche private del signor direttore Emilio Dossi. II»

Perizie nn. 1-159.

Mancano le perizie nn. 16, 38, 63, 69 e 85. Le perizie relative agli anni 1963 e 1964 non sono numerate e si trovano ordinate alfabeticamente in un fascicolo.

Busta

4219 1961; 1963-1967 (con documenti dal 1938)

«Relazioni private signor direttore III»

Contiene anche: relazioni del prof. Pellegrini (1938), del prof. Berlucchi (1939), del dott. Giordani (1964) e tre notule del dott. Dossi (1963).

Busta

4220 Perizie 1935-1966

Contiene i seguenti fascicoli:

«Perizie elaborate anni 1935-1945»;

«Perizie psichiatriche» 1961, 1963, 1965, 1966.

Si tratta di specifiche delle competenze per la stesura di perizie e processi verbali di presentazione di perizie in procedimenti penali, effettuate dai medici dell'ospedale; note onorari per visite collegiali e per esami di laboratorio⁴¹.

Busta

4221

[193- -195-]

Documentazione personale del dottor Dossi

Contiene i seguenti fascicoli:

Referti visite private (contiene anche quattro quaderni), 193- -195-;

Cartellini ambulatoriali con referti visite private, 194-;

Materiale di studio, recensioni e/o traduzioni di studi di psichiatria e radiologia, contiene anche un quaderno, s.d.

Il materiale contenuto in questa busta è stato rinvenuto fra le carte sciolte e risulta pertanto sporco, lacero e lacunoso. Non è inoltre possibile stabilirne gli esatti estremi cronologici, poiché la maggior parte della documentazione non riporta la data. Si tratta di documentazione personale del dottor Dossi, che esercitava la libera professione sia all'interno che in ambulatorio esterno all'ospedale.

Busta

⁴¹ Cfr. sottoserie 5.2 Gen., *Carteggio ed atti ordinati per oggetto*, b. 285, fasc. «Moduli informazioni su periziandi».

Serie 48

TAVOLE ANATOMICHE SECOLO XX

La serie comprende centodue tavole anatomiche che riproducono nervi e muscoli del corpo umano. Alcune (tredici tavole) sono disegnate su cartone o cartoncino adatte ad essere appese; la maggior parte sono disegnate su carta da disegno. Tutte sono eseguite a mano nel corso del XX secolo, anche se nessuna riporta la data. Non è stato possibile risalire al loro uso. È da escludersi comunque l'utilizzo per i corsi infermieri.

4222 Tavole anatomiche

sec. XX

Contiene centodue tavole anatomiche numerate a partire dal n.1 e descritte per gruppi omogenei in base alle dimensioni ed alle tecniche.

- nn. 1-2: Zone della sensibilità cutanea della faccia e dei nervi del corpo;
autore: Remo Wolf (?);
dimensioni e tecniche: cm 34,9 x 48,9; pennarello color nero su cartone rigido;
lingua: italiana.
- nn. 3-8: Muscoli e nervi degli arti e della faccia;
dimensioni e tecniche: cm 29,9 x 49,7; china color nero su cartone rigido;
lingua: italiana.
- nn. 9-29: Sindromi peduncolari, protuberanziali e bulbari;
dimensioni e tecniche: cm 38 x 53,6; china color nero e acquerello su carta;
lingua: italiana.
- nn. 30-33: Riproduzioni di alcune figure da «Semiologie des affections du Systeme nerveux»
di J. Dejerine, 1926;
dimensioni e tecniche: cm 68,6 x 100⁴²; china color nero, acquerello e matita
colorata su cartoncino; scala 1: 3 e 1: 4;
lingua: francese.
- n. 34: Riproduzione di alcune figure da «Semiologie des affections du Systeme nerveux»
di J. Dejerine, 1926;
dimensioni e tecniche: cm 201 x 146; china color nero, acquerello e matita;
colorata su cartoncino; scala 1: 3;
lingua: francese.
- nn. 35-97: Riproduzione delle figure dalla n. 2 alla n. 530 (con numerose lacune) da:
«Semiologie des affections du Systeme nerveux di J. Dejerine, 1926;

⁴² A causa delle loro dimensioni non è stato possibile condizionare le tavole nn. 30-34 nella busta insieme alle altre.

- dimensioni e tecniche: cm 32,5 x 46,3; china e acquerello su carta;
lingua: francese.
- nn. 98-99: «Territori dei nervi cutanei da Flatau»;
dimensioni e tecniche: cm 32,3 x 46; china color nero e acquerello su carta;
lingua: italiana.
- nn. 100-101: innervazioni dalla colonna vertebrale (?);
dimensioni e tecniche: cm 32,6 x 46,2; china color nero su carta;
lingua: italiana.
- n. 102 abbozzo di tavola anatomica;
dimensioni e tecniche: cm 32,2 x 47,2; china color nero su carta.
- Busta*

Serie 49

RASSEGNA STAMPA 1973-1980

4223 «Rassegna stampa»

1973-1980

Raccolta di articoli della stampa locale riguardanti l'Ospedale psichiatrico.

Busta

DOCUMENTAZIONE AGGREGATA

Fra le buste di carteggio, ne sono state individuate alcune, che sono state schedate a parte.

Si tratta di documentazione attinente all'Ospedale psichiatrico ed alla sua attività, ma prodotta da soggetti esterni, come l'Ufficio tecnico provinciale o associazioni dei dipendenti.

Per la segnatura di questi gruppi di documentazione aggregata è stato scelto di adottare la sigla DA.

DA1

**DOCUMENTAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO PROVINCIALE
DI TRENTO (1903-1928)**

Questo gruppo di documentazione comprende sei buste contenenti progetti e carteggio relativi alla realizzazione dell'acquedotto e della fognatura per l'Ospedale psichiatrico di Pergine.

Si tratta di documentazione aggregata all'archivio dell'Ospedale psichiatrico di Pergine relativa a lavori di progettazione e di realizzazione di infrastrutture per l'ospedale. Parte della documentazione (bb. 1 e 2) è stata prodotta dall'Ufficio tecnico provinciale di Innsbruck e in seguito acquisita dall'Ufficio tecnico della Provincia di Trento. I timbri e la carta intestata della documentazione prodotta dall'ufficio di Innsbruck riportano le seguenti diverse denominazioni: Tirolisches Landes-Bauamt, kulturtechnische Fachabteilung; Tiroler Landes-Kultur-Amt; Kulturtechnisches Landesamt Tirol; Tiroler Landes-Bauamt.

1

1903-1909, 1912

«Hochdruckwasserleitung Kanalisation in Pergine, Bezirk Trient»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Akten», carteggio relativo all'acquedotto per la colonia agricola, al nuovo acquedotto dell'ospedale e alla fognatura, con preventivi, relazioni tecniche e corrispondenza relativa ai lavori, 1903-1909, 1912;

«Projekt», disegni;

«Abwässerreinigung Irrenanstalt in Pergine, Duplikat», con relazione tecnica e disegni.

All.: opuscoli pubblicitari.

Busta - Già: 312

2

1905-1907

«Wasserleitung und Kanalisation der Landesirrenanstalt in Pergine. Bauleitungsakten»

Contiene i seguenti fascicoli:

«Akten der Bauleitung», lettere inviate dall'ufficio tecnico provinciale di Innsbruck (Landes-Cultur-Amt, kulturtechnische Fachabteilung) all'ing. Andreas Müller, direttore dei lavori per la costruzione dell'acquedotto e della fognatura dell'ospedale, 1905-1906;

«Verträge», minute o copie dei contratti stipulati tra la Giunta provinciale ed alcune ditte che hanno preso parte ai lavori per l'acquedotto e la fognatura, 1905-1906;

«Korrespondenz. Diverses», carteggio relativo ai lavori per l'acquedotto e la fognatura fra il direttore dei lavori e le ditte di fornitura o le imprese di costruzione e corrispondenza fra il direttore dei lavori e l'assessore barone von Sternbach, 1905-1907. Il fascicolo contiene fra l'altro: un libretto per l'annotazione delle ore settimanali o quindicinali degli operai della ditta Maoro di Pergine ed un libretto per le spese minute di cantiere;

«Siemens Schukert», carteggio con la casa madre a Vienna e con l'agenzia di Trento relativo alla fornitura e al montaggio di un motore per la pompa della fognatura, 1905;

«H.H. Schoch & C.», carteggio per la fornitura di attrezzi e macchine per i cantieri, 1906-1907;
Busta - Già: 450, 311

3 «Progetto per l'acquedotto di Pergine» 1923

Si tratta della relazione tecnica, dei disegni e del preventivo redatti dall'Ufficio tecnico provinciale per il nuovo acquedotto di Pergine, come da elenco riportato all'interno del piatto anteriore della busta (mancano i nn. 9 e 11).

Busta - Già: 313

4 «Progetto per la fognatura di Pergine» 1923-1924

Contiene i seguenti fascicoli:

«Progetto per la fognatura di Pergine»: copia completa del progetto, con disegni e relazioni, come da elenco riportato all'interno del piatto anteriore della busta, 1923-1924;

«Copia del progetto per la fognatura di Pergine»: copia incompleta (mancano i nn.: 2; I 9b; II 10a; II 10b; III 11b; III 11b) del progetto con disegni e relazioni, come da elenco riportato all'interno della camicia del fascicolo, 1923-1924.

Busta - Già: 8

5 1925-1927

«Progetto complementare della fognatura di Pergine ed operato d'esecuzione»

Contiene tre copie incomplete del progetto complementare della fognatura di Pergine, con disegni e relazioni, elencati all'interno del piatto anteriore della busta.

Busta - Già: II

6 1925-1928

«Progetto complementare della fognatura di Pergine ed operato d'esecuzione»

Contiene i seguenti fascicoli:

Fognatura di Pergine. Relazioni e varie, 1925-1928;

«Fognatura di Pergine, Progetto complementare di Pergine. Minute», 1926;

«VI. Fognatura di Pergine. Stato finale riassuntivo dell'intero impianto», 1928;

«VII. Fognatura di Pergine. Avviso ad opponendum», 1928.

Il contenuto corrisponde solo parzialmente all'elenco che si trova all'interno del piatto anteriore della busta.

Busta - Già: IV, 14

DA2

DOCUMENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA PUBBLICO IMPIEGO (1929-1943)

L'iscrizione all'Associazione fascista del pubblico impiego era «obbligatoria per i fascisti mentre significava piena e incondizionata adesione al Regime per tutti gli altri»¹. Anche i dipendenti dell'Ospedale psichiatrico, sia medici che infermieri e operai, rinnovavano annualmente l'iscrizione all'Associazione. Non versavano la quota annuale i dipendenti che prestavano servizio militare. Il fiduciario provinciale nominava un capo nucleo in rappresentanza dei dipendenti, che si occupava del tesseramento ed inviava agli uffici centrali gli elenchi degli aderenti.

1

1929, 1934-1943

Carteggio dell'Associazione fascista pubblico impiego

Corrispondenza del capo-nucleo presso l'Ospedale psichiatrico con il reggente provinciale dell'Associazione fascista pubblico impiego ed elenchi dei lavoratori tesserati².

Contiene anche quattro schede individuali e una tessera dell'Associazione.

Fascicolo

¹ Circolare del 19.11.1934 – XIII del Partito nazionale fascista, Federazione dei fasci di combattimento di Trento, Ufficio associazioni dipendenti dal partito.

² Nella sottoserie 4.2 Dir., *Carteggio ed atti di direzione*, b. 1713 si trova l'elenco degli iscritti nel 1940, quando capo-nucleo era il direttore, prof. Rezza.

DA3

DOCUMENTAZIONE DEL DOPOLAVORO AZIENDALE DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO (1942-1943)

Il Dopolavoro aziendale dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine, aderente all'Opera nazionale dopolavoro del Partito nazionale fascista, fu costituito nel 1942, con sede presso una sala a pianoterra dell'edificio centrale. Erano iscritti tutti i dipendenti. Presidente era il direttore, dottor Emilio Dossi; economo cassiere il sig. Ezio Dellai.

1

1942-1943

«Dopolavoro ospedale. Tesseramento, amministrazione e corrispondenza»

Elenchi degli iscritti, corrispondenza, circolari, libro cassa con pezze d'appoggio e bollettario delle spese mensili.

Contiene anche cinque copie del notiziario mensile del dopolavoro provinciale di Trento «Andare verso il popolo».

Fascicolo

DA4

DOCUMENTAZIONE DELLA COMMISSIONE INTERNA E DEL SINDACATO (1945-1952)

La documentazione consiste in due quaderni, una busta ed un fascicolo.

Dal giugno al dicembre 1945 presso l'Ospedale psichiatrico fu attiva una commissione interna provvisoria, aderente alla Camera confederale del lavoro di Trento, con rappresentanti di operai e infermieri. Il 17 dicembre 1945 fu eletta la nuova commissione (sette membri), all'interno della quale erano rappresentate tutte le categorie dei dipendenti, che entrò a far parte del costituendo sindacato dei dipendenti degli enti locali aderente alla Camera confederale del lavoro di Trento.

Dal gennaio 1948 scomparve la denominazione di commissione interna, sostituita dal Sindacato Ospedale psichiatrico di Pergine.

1 1945, dicembre 17-1948, marzo 1
«Commissione interna dell'Ospedale psichiatrico di Pergine. Verbali di seduta»
Quaderno, cc. 10 n.n.

2 1945, dicembre 21-1946, febbraio 26
«Protocollo commissione interna Ospedale psichiatrico»
Quaderno, cc. 3 n.n.

3 1945-1946
«Commissione interna. Pratiche pro anni 1945-1946»
Corrispondenza della commissione interna dei dipendenti dell'Ospedale psichiatrico con l'amministrazione provinciale, con la Camera confederale del lavoro di Trento, con il Sindacato provinciale dei dipendenti degli enti locali. Alla commissione è assegnato tra l'altro il compito di sorvegliare sulla distribuzione dei generi tesserati ai lavoratori e agli ammalati.
Busta

4 1947-1952
Carteggio del sindacato
Corrispondenza dei rappresentanti sindacali dei dipendenti dell'Ospedale psichiatrico (prima commissione interna, poi sindacato autonomo) con l'Unione provinciale dei dipendenti degli enti locali, con la federazione nazionale e commissioni interne di altri ospedali. Contiene inoltre circolari, avvisi, convocazioni, verbali di riunioni.
Contiene anche bollettini a stampa, giornali, opuscoli.
Fascicolo

DA5

DOCUMENTAZIONE DEL GRUPPO RIONALE FASCISTA «OSS PINTER GIULIO» (1941-1944)

Questo gruppo di documentazione è composto da un libretto-cassa e da alcune carte relative al Gruppo rionale fascista «Oss Pinter Giulio», aderente al fascio di Pergine Valsugana. Vi sono documentate, con relative pezze d'appoggio, l'attività per il 1941-1943 e, in ultimo, lo scioglimento con la consegna dei fondi alla tesoreria provinciale di Trento.

1

1941-1944

Gruppo rionale fascista «Oss Pinter Giulio»

Fascicolo

APPENDICE

In appendice si è raccolto del materiale di studio e a stampa rinvenuto fra le carte sciolte che si ritiene possa essere utile alla consultazione.

Si tratta in particolare di:

In busta n. 1:

un fasc. contenente «Resoconto medico-amministrativo» (traduzione italiana degli *Jahresberichte*) 1897 (a stampa) e 1898 (fotocopia); «Relazione del Presidente della Giunta provinciale alla seduta del 31 ottobre 1949 del Consiglio provinciale di Trento» (copia); «Relazione sull'Ospedale psichiatrico provinciale di Pergine in allegato alla relazione del Presidente della Giunta provinciale, esercizio finanziario, 1955» (copia);

due fasc. di leggi e materiale di studio relativi alle leggi sulla psichiatria e sull'organizzazione degli uffici del personale della Provincia di Trento, con una fotocopia del regolamento speciale del 1935;

un fasc. di modulistica varia dell'ospedale raccolta nel corso dell'ordinamento;

un fasc. di pubblicazioni relative all'ospedale di Pergine e alla psichiatria;

un fasc. con cartellini ed elenchi telefonici interni dei diversi uffici dell'Ospedale.

In busta n. 2:

dodici numeri del periodico ciclostilato «All'ombra del Tegaz», diffuso nei primi anni settanta all'interno dell'ospedale.

In busta n. 3:

bollettari vari dell'ospedale conservati a campione.

INDICI

ELENCHI DEL PERSONALE MEDICO

Lo «Statuto pei manicomi provinciali tirolesi in Hall e Pergine» del 1881 prevedeva, oltre la figura del direttore nominato dalla Dieta provinciale, quella del medico secondario e dell'assistente, nominati dalla Giunta provinciale su proposta del direttore e sentito il parere del Consiglio provinciale sanitario. «Il direttore ha la direzione immediata dell'Istituto e lo rappresenta dinanzi alle autorità ed al pubblico, in quanto che ciò non faccia la Giunta provinciale stessa. Al Direttore sottostanno tutti i funzionari dell'Istituto. I due medici ausiliari hanno cura di quella parte del trattamento degli infermi, che loro viene assegnata dal direttore, come pure degli affari medici in genere» (art. 6).

I direttori e i medici in servizio a Pergine erano assunti per concorso, sia nel periodo austriaco che in quelli italiano. La normativa italiana prevedeva che le nomine venissero fatte dall'Amministrazione provinciale. Secondo il regolamento del 1909, ai direttori dei manicomi pubblici italiani competeva «l'esercizio della piena autorità sul servizio interno sanitario e dell'alta sorveglianza su quello economico» (art. 28). Ai medici di sezione spettava «la cura dei malati e la vigilanza e la responsabilità del servizio tecnico e disciplinare nei reparti rispettivi» (art. 32). Nel regolamento speciale del 1935 vengono riprese e descritte dettagliatamente le funzioni esercitate sia dal direttore che dai medici.

Se nel 1882 due soli medici coadiuvavano l'opera del direttore, all'atto dell'applicazione della «Legge 180», nel 1979 erano in servizio a Pergine ben ventotto medici, che non operavano solamente all'interno dell'ospedale, ma anche sul territorio.

1. Elenco dei direttori (1882-2002)

L'elenco dei direttori comprende sia i direttori nominati per concorso, che i sanitari che ne hanno assunto le funzioni come incaricati in attesa di nomina, dal 1882 al 2002, anno in cui si risolve definitivamente il problema del superamento dell'Ospedale psichiatrico, con la chiusura della struttura perginese in attuazione alla delibera del direttore generale dell'Azienda provinciale servizi sanitari n. 1314 del 29 ottobre 2002.

1882-1892

1892-1893

Heinrich Sterz

Alois Waldhart (interinale)

1893	Johann Mattheus Wassermann (provvisorio)
1893	Josef Offer (interinale)
1893-1911	Aurel Zlatarovic
1911	Georg Eisath (interinale)
1912-1919	Pius Dejaco
1919-1923	Guido Garbini
1924-1928	Angelo Alberti
1929-1932	Dario Baroni (interinale)
1932-1947	Alberto Rezza
1947	Raffaele Bernardi (interinale)
1947-1969	Emilio Dossi
1969-1972	Luigi Wolf (incaricato)
1972-1974	Gian Franco Goldwurm
1974	Giovanni Tecilla (incaricato)
1975-1983	Giorgio Maria Ferlini
1983-1994	Corrado Marzi
1994-1996	Cipriano Dalpiaz
1996-2000	Pietro Maria Zini
2001-2002	Sebastiana Matté (incaricata)
2002	Alfredo Vivaldelli

2. Elenco dei medici (1882-1981)

L'elenco dei medici che operarono fino agli anni quaranta è stato desunto dal capitolo «I medici del manicomio di Pergine, dal 1882 al 1947» in: Giuseppe PANTOZZI, *Gli spazi della follia, storia della psichiatria nel Tirolo e nel Trentino: 1839-1912*, Trento, Centro studi Erickson, 1989, pp. 199-202, e dalla documentazione conservata nell'archivio dell'Ospedale psichiatrico. Per i medici impiegati presso l'Ospedale negli anni più recenti si è consultato anche il materiale relativo al personale dell'Ospedale depositato presso l'Archivio provinciale di Trento.

L'elenco dei medici, che non comprende i nominativi dei direttori, si ferma all'anno 1981. A partire dall'1 gennaio 1982 il personale viene, infatti, assegnato all'Unità sanitaria locale del Comprensorio dell'Alta Valsugana, come stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n. 16689 del 31 dicembre 1981. Considerate le modalità della ricerca, l'elenco non offre garanzie di completezza, ma si ritiene che esso possa costituire ugualmente un utile strumento di consultazione e ciò nonostante le possibili omissioni delle quali ci scusiamo in

primo luogo con gli interessati. Nell'elenco non si è fatta comunque alcuna distinzione in base al periodo di servizio; pertanto vi sono compresi sia i medici che hanno dedicato buona parte della loro vita professionale all'Ospedale di Pergine, sia quelli che vi sono transitati solo per brevi periodi di sostituzione.

Ferruccio Agostini	Alessandro Marabelli
Elena Agostini	Gianbattista Masé
Massimo Antonioli	Silvio Mazzoncini
Patrizia Bani	Angelo Mercurio
Maria Pia Baravelli	Enrico Moser
Giovanni Bertamini	Pasquale Naim
Gian Luigi Bertuzzi	Gino Nutini
Olivio Bertolini	Fabio Ochner
Carlo Bologna	Franco Odorizzi
Angelo Cassin	Luigi Ottavio
Lino Chinaglia	Ferruccio Palatella
Josef Clara	Emma Pandini
Ivana Colpi	Riccardo Peghini
Emanuele Conci	Cristina Maria Peirone
Luisa Cosulich	Antonio Perillo
Alfredo de Eccher	Gastone Pierfranceschi
Renzo De Stefani	Carlo Andrea Robotti
Gianfranco Di Giuseppe	Pier Luigi Rosina
Giacomo Di Marco	Mario Rossi
Francesco Maria Donini	Anselmo Ruffatti
Maria Luisa Drigo	Pio Sartori
Sergio Fava	Alfonso Satta
Felice Ficco	Ignaz Scarpatetti
Giovanni Fonti	Luigi Segalla
Sergio Fumi	Benedetto Seminara
Guido Galletti	Rodolfo Tomasi
Franco Garonna	Mario Tommasini
Giuseppe Larcher	Sandra Torelli
Luigi Latini	Carmine Ventriglia
Augusto Lavezzi	Giuseppe Vinciguerra
Anna Longhi	Francesco Zadra
Eraldo Mancioffi	

INDICE DEI NOMI DI PERSONA ED ENTE

Nel seguente indice sono elencati i nomi di persona, ente e istituzione citati nell'inventario. Sono esclusi dall'indice le voci: *Manicomio di Pergine, Ospedale psichiatrico di Pergine*, le altre denominazioni dell'istituto e dei suoi uffici.

Per la ricerca dei riferimenti documentari nella descrizione delle singole unità archivistiche si rimanda al numero di unità (ad ogni registro o busta è stata assegnata una numerazione continua da 1 a 4223).

Per le unità della documentazione aggregata il numero è preceduto dalla sigla del gruppo di documentazione al quale appartiene l'unità (da DA1 a DA5).

Per la ricerca dei riferimenti nelle descrizioni introduttive delle serie e sottoserie dell'inventario si rimanda al numero della serie seguito dall'indicazione *Gen.* o *Dir.*, a seconda se si tratti di numeri di serie riferiti rispettivamente al sottofondo *Archivio generale e di amministrazione* o al sottofondo *Archivio di direzione* (es: serie 5 *Gen.*; sottoserie 4.1 *Dir.*).

I nomi di ente ed istituzione sono indicati, ad eccezione di alcuni casi particolari, dando priorità al nome della città o del paese in cui l'organismo ha sede, come ad esempio, *Trento (Giunta provinciale)*; *Vienna (Ministero dell'interno)*. Accanto ai nomi di persona è stata inoltre segnalata fra parentesi l'eventuale carica (qualifica o incarico) con la quale la stessa persona ha operato all'interno dell'istituto o, per esso, nell'amministrazione provinciale.

Alberti, Angelo (psichiatra): 2, 240

Aldeno (Comune): 100

Ancona (Centro statistico per le malattie mentali): 241

Andreatta Lino (responsabile dei servizi amministrativi): 1700

Associazione fascista pubblico impiego: 1713, DA2

Associazione medici ospedali psichiatrici italiani: 1690

Baroni, Dario (psichiatra): 285, 287

Berlucchi (prof.): 4219

Bernardi, Raffaele (psichiatra): 264, 1686

Bertamini, Giovanni (psichiatra): 236

Bolzano (Amministrazione provinciale): serie 1 *Gen.*, 3, serie 2 *Gen.*, 261, 266, serie 6 *Gen.*, 312, 317, 318, 319, 320, 321, 337, 577, serie 14 *Gen.*, serie 15 *Gen.*, 995, 999, 1000, 1004, 1032, 1034, 1036, serie 16 *Gen.*, 1102, 1103, 1104, 1105, serie 18 *Gen.*, 1403, 1691, 1692, 1693, 1716, sottoserie 4.4 *Dir.*, 1731, serie 13 *Dir.*

Bolzano (Cassa provinciale di malattia): 314
 Bolzano (Dispensari provinciali di igiene mentale): 1691, 1693
 Bolzano (Dispensario neuropsichiatrico): 1663, 1688, 1691
 Bolzano (Dispensario psicometrico per bambini): 1691
 Bolzano (Dispensario psicomotorio): 1693
 Bolzano (Giunta provinciale): 1691, 1706, 1719
 Borgo Valsugana (Ospedale civile): 240
 Bortolotti, Giuseppe (infermiere): serie 39 Dir.
 Brescia (manicomio): 285
 Castelli, Giordano (responsabile dei servizi amministrativi): serie 12 Gen.
 Castiglione delle Stiviere (Ospedale psichiatrico): sottoserie 12.4 Gen., 916, 1689, 1717, 1755, serie 14 Dir., 3087, 3088, 3089
 Cavedine (Casa di riposo): 4212
 Centro per la ricerca sanitaria e sociale: 1722
 Commissione interna e sindacato dell'Ospedale psichiatrico: DA4
 Crivelli, Francesco: 100
 Croce rossa italiana: 336
 De Unterrichter (ingegnere): 1755
 Dejacó, Pius (psichiatra): 164
 Dejerine, J.: 4222
 Delama, Riccardo (econo­mo): 184, 283
 Dellai, Ezio (econo­mo): serie 5 Gen., 573, DA3
 Dopolavoro aziendale dell'Ospedale psichiatrico: DA3
 Dossi, Emilio (psichiatra): 264, 266, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1692, serie 47 Dir., 4217, 4218, 4219, 4221, DA3
 Ducati, Alfonso (econo­mo): 1685
 Ferlini, Giorgio Maria (psichiatra): 1703, 1708, 1722
 Filippi, Giuseppe: 1237
 Fiorito, Francesco (econo­mo): 281, sottoserie 12.1 Gen., 574, 1694
 Fruet, Achille (ispettore tecnico): 304
 Garbini, Guido (psichiatra): 2
 Garonna, Franco (psichiatra): 1708
 Gasperini (famiglia): 224
 Giordani (dott.): 4219
 Goldwurm, Gian Franco (psichiatra): 1700, 1722
 Gorizia (Congregazione suore della Divina provvidenza): 231, 1697, 1702, 1706
 Grillo: 210
 Gruppo rionale fascista «Oss Pinter Giulio»: DA5

Hall in Tirol (Ospedale psichiatrico –Landesirrenanstalt-): 92, 96, 108, 133, 238, 1678, 1679, 1793, 1813, serie 12 Dir.

Hippoliti (famiglia): 209

Innsbruck (Commissario supremo per la zona d'operazione nelle Prealpi-Alpenvorland): 999, 1058

Innsbruck (Commissione provinciale di sanità): 204

Innsbruck (Contea principesca del Tirolo): 237

Innsbruck (Dieta provinciale tirolese): 134, serie 35. Gen., serie 12 Dir.

Innsbruck (Giunta provinciale tirolese): serie 1 Gen., 103, 108, 114, 132, 134, 135, 146, 151, 164, 184, 186, 204, 210, 222, 226, 229, serie 35 Gen., DA1-2

Innsbruck (Governo provinciale tirolese): 239

Innsbruck (Luogotenenza per il Tirolo ed il Vorarlberg): serie 1 Gen.

Innsbruck (Ragioneria provinciale del Tirolo): 286

Innsbruck (Ufficio tecnico provinciale – Tiroler Landes Bauamt): 1661, DA1, DA1-2,

Innsbruck (Università, Istituto di igiene): 223

Istituto di psicologia sperimentale: 1706

Lana (331° Ospedale attendato ausiliario): 1000

Lanzingher: 1708

Lorenzi, Domenico (Impresa costruzioni): 246

Lorenzoni, Francesco (responsabile dei servizi amministrativi): serie 9 Gen., 334, serie 10 Gen., sottoserie 10.1 Gen., 335, 336, 337, 338, 340, 341, serie 12 Gen., 1703, 1708

Maoro (impresa edile): 224, DA1-2

Marzi, Corrado (psichiatra): serie 26 Dir.

Matuella, Sergio (assessore P.A.T.): 336

Merano (Croce rossa italiana)

Müller, Andreas (ingegnere): DA1-2

Nomi (Ospedale ricovero Romani): 2, serie 2 Gen., 238, 239, 1662, 1686, 1713, 3362, 3367

Nutini, Gino (psichiatra): 264

Nuvoloni, Bruno (economo): 1694

Padova (Università): 1706

Pandolfi, Gennaro: 235

Peghini, Riccardo (psichiatra): 1692

Pellegrini (prof.): 4219

Pergine (Banca cooperativa di Trento): 1476

Pergine (Banca di Trento): 254

Pergine (Comprensorio Alta Valsugana): 335, 337, 1704

Pergine (Comune): sottoserie 5.1 Gen., 95, 101, 114, 133, 218, 219, 221, 222, 223, 225, 226, 236, 250, 255, 291, 1643, 1687
 Pergine (Consorzio irriguo): 290
 Pergine (Ente comunale di assistenza): 1701
 Pergine (Ufficio delle imposte): 209
 Pergine (USL Alta Valsugana): 1709, serie 12 Dir.
 Pergine (Carabinieri): 1713
 Perusini, Gaetano: 235
 Piva, G.: 209
 Rezza, Alberto (psichiatra): 1713
 Riccabona, Alfredo (ingegnere): 90
 Roma (Istituto centrale di statistica): 1680, 1700, 1701, 1702, 1703
 Roma (Ministero della sanità): 336, 337, 1689, 1698, 1702
 Roma (Ministero dell'interno): 287, 306, 1683
 Roma (Ministero di grazia e giustizia): 336
 Roma (Opera nazionale dopolavoro del partito nazionale fascista): DA3
 Roma (Ospedale provinciale di Santa Maria della Pietà): 241
 Roma (Società statistica di psichiatria): 1690
 Roma (Ufficio statistico per le malattie mentali): 1713, 1717
 Roncegno (Comune): 244
 Rovereto (Istituto Sant'Ilario): 290
 Rovereto (Pretura urbana): 107
 San Michele all'Adige (Istituto agrario): 93, 216
 Scarpatetti, Ignaz (psichiatra): 164
 Società italiana di psichiatria: 1686, 1708
 Spiazzo (Comune): 270
 Stadio, Vadena (Colonia agricola provinciale; Istituto provinciale di ergoterapia psichiatrica – Landesinstitut für psychiatrische Arbeitstherapie): 1662, 1688, 1689, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1704, 1705, 1706, 1713, 1714, 1717, 1719, serie 12 Dir., serie 13 Dir., 3085, 3086
 Sternbach, Paul: 285, DA1-2
 Taddei (avvocato): 209
 Tecilla, Giovanni (psichiatra): 1721
 Trento (Associazione cristiana dei lavoratori italiani): 1690, 1692, 1693, 1694
 Trento (Amministrazione provinciale della Venezia tridentina): serie 1 Gen.
 Trento (Amministrazione provinciale): serie 1 Gen., 3, sottoserie 5.1 Gen., 239, 242, 246, 255, 257, 259, 261, 264, 266, 285, 286, 287, 297, 309, serie 7 Gen., sottoserie 12.4 Gen., 874, serie 14 Gen., serie 15 Gen., 995, 1000, 1058,

1103, 1105, serie 18 Gen., 1244, 1248, 1282, serie 28 Gen., serie 30. Gen., 1403, serie 32 Gen., 1683, 1684, 1691, 1692, 1693, 1713, sottoserie 4.4 Dir., 1730, 1731, serie 5 Dir., serie 7 Dir., serie 9 Dir., serie 12 Dir., serie 42 Dir., DA4
 Trento (Camera confederale del lavoro): DA4
 Trento (Cassa distrettuale per ammalati): 292
 Trento (Cassa nazionale infortuni): 297
 Trento (Cassa provinciale di malattia): 314
 Trento (Centro traumatologico ortopedico): 304
 Trento (Civica casa di ricovero): 4202
 Trento (Commissariato del Governo): 572
 Trento (Commissione di vigilanza sui manicomi e sugli alienati): 1662, 1682, 1695
 Trento (Comune): serie 6 Gen.
 Trento (Congregazione di carità): 122
 Trento (Consorzio provinciale antitubercolare): 1700, 1701, 1720, 3868
 Trento (Direzione distrettuale di finanza): 94
 Trento (Dopolavoro provinciale del partito nazionale fascista): DA3
 Trento (Giunta provinciale): 5, 242, 283, serie 9 Gen., serie 12 Gen., 582, sottoserie 12.4 Gen., sottoserie 12.6 Gen., sottoserie 12.7 Gen., serie 1 Dir., 1693, 1697. 1700, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1713, 1719
 Trento (Capitanato distrettuale): 95, 114, 119
 Trento (Giudizio distrettuale): 139
 Trento (Luogotenenza, sezione di Trento): 129
 Trento (Intendenza di finanza): 262
 Trento (Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali): 297
 Trento (Istituto nazionale delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro): serie 23 Gen., 1690, 1692, 1693, 1694
 Trento (Istituto nazionale delle assicurazioni): 297
 Trento (Istituto nazionale fascista assistenza dipendenti enti locali): 1713
 Trento (Istituto nazionale fascista delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro): 1278
 Trento (Istituto nazionale fascista di previdenza sociale): 292
 Trento (Istituto nazionale per la previdenza sociale): 297, 577, 1690, 1692, 1693, 1694
 Trento (Istituto provinciale di assistenza all'infanzia): 261, 262
 Trento (Istituto sperimentale per la frutticoltura): 1706
 Trento (Assicurazioni d'Italia): 1277
 Trento (Medico provinciale): 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1779, 1792

Trento (Mensa principesca vescovile): 237
Trento (Opera nazionale invalidi di guerra): 1690, 1692, 1693, 1694
Trento (Ordinariato vescovile): 98
Trento (Ospedale civile Santa Chiara): 93, 261, 1686
Trento (Ospedale infantile provinciale): 264, 1686
Trento (Ospedale Maria di Savoia): 261
Trento (Ospedale militare): 259
Trento (Provincia autonoma di Trento-Assessorato alle attività sociali e sanità): serie 11 Gen., serie 12 Gen., sottoserie 12.1 Gen., 574, sottoserie 13.2 Gen., 1692, 1701, 1703, 1706, 4159
Trento (Procura della Repubblica): 1689, 1697, 1698, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708
Trento (Procuratore del Re): serie 20 Dir.
Trento (Ragioneria provinciale): sottoserie 5.1 Gen., 1247, serie 28 Gen.
Trento (regia Prefettura): serie 1 Gen., 252, 1686, 1713, 1717
Trento (Rettorato provinciale): 246, 287, 1682
Trento (Sindacato provinciale dei dipendenti enti locali): DA4
Trento (Società letteraria Dante Alighieri): 235
Trento (Tesoreria provinciale): DA5
Trento (Tribunale circolare): 107
Trento (Tribunale): 1698, 1704, 1706, 1707, serie 22 Dir.
Trento (Ufficio tecnico provinciale): 1661, DA1, DA1-3,
Trento (Comitato nazionale di liberazione-Commissione provinciale di epurazione): 1686
Tripi, G : 1663
Udine (Ospedale psichiatrico): 1716
Valdagni, Angelo (avvocato): 246, 309
Verona (Ospedale militare): 241, 265, 268
Viarago (Comune): 236
Vicenza (Istituto psichiatrico San Felice): 1700, serie 14 Dir., 3087
Vienna (Consiglio supremo di sanità): 142
Vienna (Luogotenenza): 112
Vienna (Ministero dell'interno): 112, 142
Vigalzano (Comune): 216, 236, serie 35 Gen.
Wolf, Luigi (psichiatra): 1696, 1698
Wolf, Remo: 4222

Finito di stampare
nel mese di novembre 2003 da:
la grafica srl - Mori (TN)